UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Economia Marco Biagi

INSEGNAMENTI ATTIVATI

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

[50-213] ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (D.M.270/04)

1° anno

[EC-DP01] - Diritto pubblico

Anno Accademico 2023/2024

Docente

PINARDI ROBERTO (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile 4 (Istruzione di qualità), 10 (Ridurre le diseguaglianze), 16(Pace, giustizia e istituzioni sociali)

Obiettivi

L’insegnamento mira a fornire allo studente una serie di nozioni di base del diritto pubblico. Ciò che risulta indispensabile per lo studio delle diverse materie di natura giuridica che verranno insegnate negli anni successivi e utile per ogni insegnamento anche di carattere extra-giuridico che a quelle

nozioni faccia implicito od esplicito riferimento (es.: distinzione tra le molteplici fonti del diritto dell'ordinamento italiano e comunitario e comprensione della loro diversa efficacia giuridica).

Prerequisiti

Non richiesti

Contenuti

Lo Stato. Le forme di Stato e di governo (1CFU)
Elementi di teoria generale del diritto. Le fonti dell'ordinamento giuridico italiano (2 CFU)
Gli organi costituzionali (il Parlamento; il Governo; il Presidente della Repubblica; la Corte costituzionale)(2 CFU)
La magistratura. Diritti e libertà (1 CFU)

Metodi Didattici

Il corso prevede 48 ore di didattica frontale, in italiano ed in presenza, durante le quali gli studenti saranno progressivamente invitati ad approfondire con il docente lo studio di problemi giuridicamente rilevanti emersi nel corso della prassi costituzionale. Allo scopo di favorire l'apprendimento in tempo reale, al chiarimento degli argomenti sviluppati a lezione viene sistematicamente dedicata la prima parte.
della lezione successiva.
Le lezioni verranno registrate e rese disponibili agli studenti al termine del corso

Verifica dell'apprendimento

Il primo appello dopo la chiusura del ciclo di lezioni si svolge in forma scritta. La prova, della durata di circa un'ora, si articola in un test di quindici domande a risposte multiple (punteggio massimo 15/30) oltre a tre domande aperte (punteggio massimo 17/30).
Gli altri appelli che si svolgono durante l'anno consistono, invece, in un colloquio orale con il docente. In entrambi i casi, oltre a quesiti finalizzati a verificare la conoscenza di tutte le parti principali del programma, una domanda riguarda l'analisi di vicende o nozioni specifiche ,relative, per lo più, alla vita giudiziaria o alla prassi costituzionale e tratte da R. PINARDI, Elementi di diritto pubblico, Giappichelli, Torino, settima edizione 2023.

Testi

Tra i numerosi manuali di Diritto pubblico, a supporto della preparazione, si consiglia:
G. U. RESCIGNO, Corso di diritto pubblico, Zanichelli, Bologna, ultima edizione disponibile, limitatamente ai capitoli 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11 (esclusi i paragrafi 2 e 3), 12, 13, 14, 15 e 18 (paragrafi da 1 a 8 e 16-17). Gli studenti potranno, peraltro, previo accordo con il docente, utilizzare altri testi aggiornati per la preparazione dell'esame.

Materiale didattico integrativo obbligatorio per i frequentanti
R. PINARDI, Elementi di diritto pubblico, Giappichelli, Torino, settima edizione 2023.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione
Attraverso la partecipazione attiva alle lezioni e lo studio del materiale didattico fornito lo studente viene introdotto all'analisi del fenomeno giuridico con peculiare – anche se non esclusivo – riguardo ai lineamenti generali del diritto pubblico. Più in particolare lo studente acquisisce la possibilità di comprendere l'organizzazione costituzionale dello Stato e di conoscere, nella sua specificità, il sistema delle fonti del diritto che caratterizza l'ordinamento italiano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicando le conoscenze acquisite, lo studente è in grado di comprendere il significato di una norma costituzionale e di utilizzare il linguaggio tecnico essenziale che è proprio del diritto pubblico. Egli, inoltre, viene a possedere strumenti sufficienti per decidere quale, tra due fonti del diritto tra loro in contrasto, debba essere applicata.

Autonomia di giudizio
Il corso fornisce allo studente una serie di nozioni e di informazioni basilari per poter pervenire all'elaborazione di propri motivati giudizi personali in ordine all'andamento delle vicende istituzionali italiane ed alla correttezza costituzionale dei suoi protagonisti nonché alla fondatezza e all'affidabilità delle informazioni nonché dei giudizi espressi, in merito, dai mass-media.

Abilità comunicative
Lo studente acquisisce abilità comunicative essenziali in relazione alle nozioni proprie del diritto pubblico, apprende ad utilizzare in modo corretto le nozioni fondamentali della materia ed a costruire ragionamenti giuridici.

Capacità di apprendimento
Il percorso formativo svolto consente allo studente di acquisire abilità di base per la comprensione di testi giuridici, normativi e giurisprudenziali e di utilizzare le conoscenze acquisite per provvedere autonomamente al proprio aggiornamento.

[EC-EA01] - Economia aziendale

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MONTANARI STEFANO (Tit.)
GIRELLA LAURA
MAURO SARA GIOVANNA

Periodo

Ciclo Annuale Unico

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

12

Durata

84

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, nello specifico agli Obiettivi n. 4(Istruzione di qualità), 5 (Parità di Genere) e 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica).

Obiettivi

L'insegnamento di Economia Aziendale (primo e secondo semestre) introduce allo studio e all'analisi dei fenomeni aziendali, negli aspetti della gestione, dell'organizzazione e della rilevazione, secondo la prospettiva unitaria che contraddistingue la disciplina.

Gli studenti e le studentesse sono introdotti/e alla conoscenza di alcuni temi fondamentali dell'economia aziendale, così che essi/e al completamento del corso possano disporre di una chiave di lettura dei complessi fenomeni economici che caratterizzano la vita delle aziende di produzione e delle altre aziende, pubbliche e private, con riguardo anche alle tematiche di governance. Inoltre, nel secondo semestre, l'insegnamento (Economia aziendale - focus Contabilità generale e bilancio) approfondisce le tematiche inerenti le rilevazioni contabili attraverso l'utilizzo del metodo della partita doppia, illustrandone i principi e il funzionamento. Saranno oggetto di studio i principali fatti di gestione tipici delle aziende industriali e commerciali e le operazioni di fine periodo propedeutiche alla determinazione del risultato economico.

Gli obiettivi formativi del corso nel suo complesso sono:
- acquisire consapevolezza in merito ai ruoli giocati dalle famiglie, dalle imprese, dalla Pubblica Amministrazione e dagli istituti non profit all'interno dell'economia;
- comprendere i fini e i comportamenti delle persone e degli istituti in campo economico;
- sviluppare un senso critico di interpretazione dei fenomeni aziendali;
- trasmettere i concetti e il linguaggio base dell'analisi economica dei processi aziendali;
- fornire una visione dinamica e olistica del vasto insieme delle decisioni affrontate dalla direzione aziendale e delle sottostanti valutazioni di convenienza economica;
- acquisire conoscenze e maturare competenze per comprendere e implementare la metodologia contabile attinente ai processi di classificazione, rilevazione e rappresentazione dei valori;
- operare corrette valutazioni delle principali voci di bilancio.

Per una più completa comprensione degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei risultati di apprendimento attesi.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti

ECONOMIA AZIENDALE (Prima parte del corso - primo semestre, 6 CFU)
- L'attività economica
- Gli istituti e le aziende
- La specializzazione economica
- Le combinazioni economiche di istituto
- Gli assetti istituzionali
- Gli organi di governo e di controllo
- Il principio di economicità
- La formula competitiva
- Le scelte di formazione e sviluppo del patrimonio
- Le scelte di organizzazione
- Le economie di scala e di saturazione della capacità produttiva
- Le economie di apprendimento
- Le scelte di struttura dei costi
- Le scelte di estensione: le scelte di diversificazione
- Costi di transazione e scelte di estensione

ECONOMIA AZIENDALE - FOCUS CONTABILITÀ' GENERALE E BILANCIO D'ESERCIZIO
(Seconda parte del corso - secondo semestre; 6 CFU, 42 h di lezione)
- Il sistema dei valori
- I circuiti della gestione
- Determinazione reddito e capitale funzionamento
- La partita doppia
- Le operazioni in corso d'esercizio
- Le operazioni di assestamento
- Rilevazione del risultato d'esercizio
- Chiusura dei conti

- Struttura del bilancio d'esercizio

Metodi Didattici

L'insegnamento viene svolto in presenza con il supporto di mezzi quali presentazioni in PowerPoint ed esercitazioni in Excel.

I metodi didattici utilizzati saranno:
(a) lezioni frontali, in cui verranno illustrati e spiegati i concetti economico- aziendali che lo studente dovrà possedere al completamento del corso;
(b) esercitazioni, nelle quali si stimolerà la capacità di applicare le conoscenze acquisite.
In entrambi i casi verrà stimolata la partecipazione attiva degli studenti, allo scopo di poter migliorare la capacità individuale di comprensione e autovalutazione e potenziare la capacità di lavoro insieme agli altri.

Nella pagina Moodle "Economia aziendale" dedicata al corso, che verrà regolarmente aggiornata, saranno inseriti gli argomenti trattati lezione per lezione, le slide utilizzate a lezione, eventuali materiali didattici integrativi e riferimenti bibliografici aggiuntivi per approfondimenti e le registrazioni delle lezioni che verranno pubblicate alla fine di ogni semestre.
Nella pagina Moodle dell'insegnamento saranno inoltre inseriti i testi degli esercizi svolti in aula e ulteriori esercizi da svolgere a casa con relative soluzioni.

L'insegnamento prevede complessivamente 84 ore di didattica alle quali lo studente è vivamente incoraggiato a partecipare attivamente. La presenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata. Oltre all'aula è stimato un impegno di studio individuale di 216 ore (per un totale di 300 ore di lavoro).

L'insegnamento è erogato in lingua italiana.

Verifica dell'apprendimento

La prova finale è un esame scritto e può essere sostenuto con due prove scritte parziali o una prova scritta generale. Le due prove scritte parziali riguardano rispettivamente la prima parte (primo semestre) e la seconda parte (secondo semestre) del corso, e possono essere sostenute rispettivamente negli appelli di gennaio- febbraio (primo parziale) e negli appelli di giugno-luglio (secondo parziale). In caso l'esame venga sostenuto attraverso le due prove parziali, il voto finale sarà determinato dalla media dei voti ottenuti per le due prove.

La prova finale relativa alla prima parte del corso (primo semestre) è un esame scritto e si articola in più parti (circa 40 minuti):
1) una prima parte ha l'obbiettivo di verificare la conoscenza teorica sugli argomenti del corso (domande a risposta multipla e domanda a risposta aperta);
2) una seconda parte è volta a verificare la capacità di attuare le conoscenze acquisite attraverso lo svolgimento di un esercizio.

La prova finale relativa alla seconda parte del corso (secondo semestre) è un esame scritto e si articola in due parti (circa 50 minuti):
1) una prima parte ha l'obbiettivo di verificare la conoscenza teorica sugli argomenti del corso relativi alla contabilità e al bilancio d'esercizio (n. 20 domande a risposta multipla; 0,5 punti per ogni risposta corretta; nessuna penalizzazione in caso di errore);
2) una seconda parte è dedicata alla capacità di effettuare le rilevazioni contabili per le operazioni avvenute in corso dell'esercizio e per le operazioni di chiusura del bilancio d'esercizio, attraverso lo svolgimento di esercizi (n.7 scritture contabili secondo il metodo della partita doppia; max 3 punti per ogni scrittura corretta). Gli esercizi saranno valutati con riferimento alla correttezza dell'impostazione e dei calcoli.

In caso l'esame venga sostenuto tramite una unica prova generale, questa sarà strutturata in due parti che rispecchieranno la struttura delle due prove parziali come descritto sopra.

L'esame è superato con un voto minimo di 18/31.

La prova si svolge al pc (Moodle) e sono usati i pc disponibili presso il laboratorio.

I risultati saranno comunicati tramite Esse3 entro circa due settimane dalla data dell'esame. Gli studenti e le studentesse interessati/e possono richiedere di vedere la prova in base alle indicazioni fornite al momento della comunicazione degli esiti.

Testi

CODA-MINOJA-PAROLINI, Fondamenti di Economia Aziendale, Prima edizione, Pearson, 2022.
Questo testo è appena stato pubblicato e quest'anno sarà disponibile solo presso la Libreria Feltrinelli in Via Cesare Battisti 17. Modena. La Libreria si trova a meno di 10 minuti a piedi dal Dipartimento.

Per la seconda parte del corso (II semestre), il libro di testo di riferimento è il seguente:
P. ANDREI, FELLEGARA A.M., Contabilità generale e bilancio d'impresa, Torino, Giappichelli Editore, 2020.
Lettura suggerita:
F. CERBIONI, L. CINQUINI, U. SOSTERO, Contabilità e bilancio - VI edizione, Milano, McGraw-Hill, 2019.

Eventuale dispensa a cura del docente sarà resa disponibile su Moodle.

Materiali integrativi (note, casi ed esercizi) potranno essere scaricati dalla pagina on-line dedicata al corso (Moodle) e saranno resi disponibili nel corso dell'insegnamento.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenza e capacità di comprensione
Comprendere l'importanza dell'attività aziendale in termini economici. Avere la capacità di individuare i modelli e gli strumenti utilizzati per l'analisi e la valutazione dell'attività delle aziende. Saper spiegare i principi e il funzionamento del metodo della partita doppia. Saper interpretare, classificare e rappresentare correttamente i fatti aziendali.
2.Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il corso oltre alla conoscenza teorica, offre anche dei modelli e degli strumenti adottati dalle aziende per gestire e misurare la loro attività economica al fine di facilitare l'applicazione della teoria aziendale.
Saper implementare i principi e le regole della partita doppia.
3.Autonomia di giudizio
L'insegnamento fornisce agli studenti gli strumenti per valutare in maniera strutturata ed esprimere un giudizio sull'economicità delle aziende sia relativo alle diverse aree aziendali, sia in merito alle attività economiche svolte nei vari istituti.
Differenziare i fatti aziendali e valutarli correttamente ai fini di una loro idonea rilevazione.
4. Abilità comunicative
Il contributo dell'insegnamento allo sviluppo di abilità comunicative è legato allo sviluppo delle capacità di esprimere in modo chiaro e completo i concetti di economia aziendale. Lo studente è in grado di determinare e comunicare il valore prodotto nelle aziende e di esprimere un giudizio in merito alla loro economicità.
Capacità di padroneggiare la terminologia corretta.
5. Capacità di apprendimento
Avere una base conoscitiva sulle operazioni e le combinazioni economiche di tutte le tipologie di aziende; Acquisire competenze metodologiche – operative utili ai processi decisionali e alla valutazione delle attività d'azienda. L'insegnamento fornisce le basi per ulteriori approfondimenti relativamente all'analisi dei fenomeni aziendali, negli aspetti della gestione, dell'organizzazione e della rilevazione.

[EC-EGI01] - Economia e gestione delle imprese

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MARTINELLI ELISA (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), 9(Imprese, innovazione e infrastrutture), 12 (Consumo e produzione responsabili)

Obiettivi

Il corso si propone di fornire ai discenti le conoscenze di base per comprendere e gestire il funzionamento dell'impresa e delle sue varie funzioni nell'ambiente allagato e competitivo di riferimento. Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di conoscere i concetti di impresa e di ambiente competitivo, con riferimento specifico alla struttura settoriale, alla definizione di business, alle dinamiche competitive, ai lineamenti di base delle strategie di impresa e ai modelli di business. L'analisi delle funzioni aziendali si concentra sulle attività e gli obiettivi di base della funzione commerciale e marketing (orientamenti strategici e di mercato, introduzione al marketing mix, concetto di servizio, sue caratteristiche e leve di marketing dei servizi), produzione (tipologia dei sistemi produttivi, scelte di configurazione del ciclo produttivo, logistica, gestione delle scorte,…), organizzazione (configurazione di impresa, forme organizzative fondamentali, concetti di base della progettazione organizzativa,...).

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti

Il corso - di 6 CFU pari a 42 ore di lezione frontale - è previsto al II semestre del I anno e prevede i seguenti argomenti:
- impresa e ambiente competitivo; le risorse e competenze dell'impresa (1 CFU)
- strategia e vantaggio competitivo; forme organizzative e sistemi direzionali (1 CFU)
- strategie competitive e strategie di crescita; il business model (2 CFU)
- Principali funzioni aziendali: modelli produttivi e gestione delle operations; logistica; marketing e i servizi (2 CFU)

Il corso si sviluppa in 42 ore di didattica, all'interno delle quali l'insegnamento dei contenuti fondamentali della disciplina saranno integrati e arricchiti dal riferimento a casi aziendali e di settore e

altro materiale didattico finalizzato a stimolare una partecipazione degli studenti al processo di apprendimento

Metodi Didattici

L'insegnamento si svolge in presenza ed è erogato in lingua italiana.
La frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata.
I metodi didattici comprendono lezioni frontali integrate da continui riferimenti a casi aziendali e settoriali, oltre a semplici esercizi di simulazione che hanno lo scopo di consentire una visione e un'esperienza applicativa dei principali concetti del corso.
Il corso ha una propria pagina moodle
https://moodle.unimore.it/course/view.php?id=4255 dove il docente carica slides delle lezioni, materiali ed esercitazioni, esempi di domande di esame

Verifica dell'apprendimento

L'esame, scritto, prevede 22 domande chiuse a scelta multipla e 2 domande aperte a tema (con limite massimo di righe da utilizzare) in forma di mini-case. Durata di 40 minuti.
Le domande a scelta multipla presentano quattro opzioni di risposta ciascuna, una sola delle quali è esatta. Alla risposta esatta è attribuito 1 punto, alla risposta non data o errata invece 0. Tali domande sono finalizzate a valutare:
- le conoscenze e le capacità di comprensione;
- l'applicazione di conoscenze e capacità di comprensione;
- l'autonomia di giudizio.
Ai mini-case saranno attribuiti rispettivamente, fino a 5 punti, valutando:
- l'applicazione di conoscenze e capacità di comprensione;
- l'autonomia di giudizio;
- la capacità di elaborare collegamenti tra concetti.
Il voto riportato nell'esame è dato dalla somma dei punti ottenuti con le domande chiuse e aperte (un punteggio uguale o superiore a 31 comporta l'ottenimento del voto: 30 e lode). Gli esiti saranno comunicati entro e non oltre due settimane dalla prova scritta; la pubblicazione avverrà tramite Esse3.

Testi

Gianluca Marchi –Bernardo Balboni Elisa Martinelli –, Economia e Gestione delle Imprese – A.A. 2018/19, McGraw-Hill Education - Create

Capitoli integrativi che costituiscono parte integrante del programma d'esame:
cap. 15 DEL TESTO: Kotler P., Keller K., Marketing Management, Pearson Prentice Hall, Milano, 13^ edizione italiana, 2007

- CAP. 5 (5.1, 5.2, 5.3) DEL TESTO: Grant R.M., Analisi strategica per le decisioni aziendali, Mulino, Bologna, 2005

Durante il corso verranno inoltre messi a disposizione (caricati sulla piattaforma Moodle) i testi di esercizi con relative soluzioni e il cui procedimento costituisce parte
integrante del programma di esame.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione.
- comprendere sia il funzionamento di una impresa, sia il contesto ambientale in cui si trova ad operare. Tramite lezioni e discussioni di esempi settoriali e d'impresa concreti, lo studente apprende:
- i contenuti dei concetti di impresa e ambiente competitivo, con riferimento specifico alla struttura settoriale, alla definizione di business, alle dinamiche competitive e ai lineamenti di base delle strategie di impresa
- le differenze e caratteristiche tra strategie competitive e di sviluppo;
- i criteri e i modelli con cui strutturare un'impresa dal punto di vista organizzativo

- le caratteristiche basilari delle funzioni produzione, logistica, commerciale e marketing.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate
Esempi reali aziendali e di settore permettono allo studente di applicare i concetti appresi per:
- analizzare settori e sistemi competitivi
- identificare le strategie competitive più opportune
- sperimentare una lettura integrata delle funzioni aziendali e del loro uso a fini competitivi.
Autonomia di giudizio.
- formulare e formalizzare giudizi sulle diverse condizioni di attrattività di un settore e di valutare le strategie e le politiche funzionali più adeguate in ottica di sviluppo sostenibile.
Abilità comunicative.
- Comunicare in modo chiaro le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite.
- Utilizzare in maniera corretta e appropriata linguaggio, concetti e modelli acquisiti per discutere efficacemente delle possibili soluzioni manageriali adottati e adottabili dalle imprese.
Capacità di apprendimento
- Applicare le conoscenze e le capacità di comprensione apprese ad altri temi relativi alla gestione d'impresa, all'analisi competitiva, all'utilizzo delle leve operative ad altri ambiti dell'economia e gestione delle imprese non trattati nel corso, ma collegati a quelli oggetto dell'insegnamento
- Aggiornare in autonomia le conoscenze e le capacità di comprensione relative alla gestione d'impresa e all'utilizzo della strategia alla luce delle evoluzioni in atto e dei cambiamenti che si verificheranno nel macro-ambiente.

[EC-IN01] - Informatica (idoneità)

Anno Accademico 2023/2024

Docente

FERRARI CLAUDIA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

3

Durata

24

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile 4(Istruzione di qualità),8 (Lavoro dignitoso e crescita economica).

Obiettivi

Il corso intende fornire nozioni relative all'uso di un foglio elettronico, e in particolare all'applicativo MS Excel, fornendo competenze di base e avanzate affinché l'utente possa operare in modo efficace e professionale sia nell'ambito universitario sia aziendale.
Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe essere in grado di operare in autonomia su una qualsiasi fonte dati fornita in formato foglio elettronico, realizzare analisi dei dati appropriate e recuperare informazioni aggregate a partire da record dettagliati di informazioni, oltre a conoscere ed utilizzare il linguaggio proprio dell'analisi dei dati

Prerequisiti

Minima conoscenza del sistema operativo: concetto di file, cartella, salvataggio su disco.
Minime competenze matematiche: calcolo di una percentuale, concetto di frequenza relativa e assoluta

Contenuti

Nella prima parte verranno leggermente ampliati i tipici contenuti di un corso base con l'introduzione di alcune funzioni avanzate. In particolare, verranno trattati i seguenti argomenti:

1. Foglio elettronico: informazioni di base
a. Descrizione, spostamento e gestione della finestra di Excel
b. Dimensioni e movimenti all'interno del foglio
c. Gestione di una cartella di lavoro composta da più fogli
d. Tipi di inserimento: testo, numeri, formule, funzioni
e. Inserimento / Modifica / Cancellazione dei dati
f. Selezione, ridimensionamento, inserimenti e cancellazioni di righe e colonne
g. Inserimenti e cancellazioni parziali
h. Formattazione delle celle
i. Formule a riferimenti relativi e assoluti
j. Operatori aritmetici e logici
k. Spostamento e copia di celle
l. Funzioni di intervallo SOMMA, MEDIA e CONTA.VALORI
m. Barre dei menu e degli strumenti
n. Salvataggio della cartella di lavoro
o. Stampa e opzioni di stampa

2. Grafici
a. Modificare l'angolo delle fette dei grafici a torta.
b. Formattare i numeri o il testo sugli assi di un grafico.
c. Riposizionare il titolo, la legenda o le etichette dei dati in un grafico.
d. "Esplodere" tutti i segmenti di un grafico a torta.
e. Eliminare o aggiungere una serie di dati da un grafico. Grafici su più assi.
f. Modificare il tipo di grafico per una determinata serie di dati.
g. Allargare lo spazio tra le colonne/barre in un grafico bidimensionale.

3. Funzioni
a. Usare le funzioni di data e ora: OGGI; GIORNO; MESE; ANNO
b. Usare le funzioni matematiche: SOMMA.SE; ARROTONDA, SOMMA.PIU.SE
c. Usare le funzioni statistiche: CONTA.VALORI; CONTA.NUMERI; CONTA.VUOTE; CONTA.SE, CONTA.PIU.SE
d. Usare le funzioni di testo: MAIUSC; MINUSC; CONCAT; STRINGA.ESTRAI; RICERCA
e. Usare le funzioni finanziarie: RATA; P.RATA; INTERESSI
f. Usare le funzioni di ricerca e riferimento: CERCA.ORIZZ; CERCA.VERT, CONFRONTA
g. Usare le funzioni logiche: SE; E; O
h. Usare le funzioni di database disponibili: DB.SOMMA; DB.MIN; DB.MAX e DB.CONTA.
i. Usare le funzioni nidificate.

Nella seconda parte del corso verrà trattato in modo esaustivo l'insieme dei comandi e delle tecniche relative alla gestione degli archivi in formato Excel, con particolare attenzione alle tabelle pivot. In particolare

1. Elenchi e tabelle. Gestione dati
a. Formattazione tabelle
b. Ordinare dei dati per più colonne.
c. Effettuare ordinamenti personalizzati.

d. Raggruppare i dati di un elenco (subtotali)
e. Creare una ricerca con uno o più criteri utilizzando le funzioni disponibili.
f. Usare le opzioni di ricerca / filtri avanzate.

2. Calcolo delle frequenze
a. Usare le funzioni Frequenza
b. Uso dei filtri per il calcolo della frequenza
3. Tabelle pivot: creazione e modifica
a. Tabelle a doppia entrata
b. Creare una tabella pivot o una tabella a campi incrociati utilizzando dei nomi di campi definiti.
c. Modificare la sorgente dati e ricalcolare la tabella pivot o la tabella a campi incrociati.
d. Raggruppare / presentare i dati in una tabella pivot o in una tabella a campi incrociati mediante un criterio predefinito.
e. Presentare i dati come percentuali dei totali di riga, di colonna, complessivi come discordanza
f. Grafici di Tabelle pivot

Metodi Didattici

La materia viene insegnata attraverso 12 lezioni frontali con cadenza settimanale di 2 ore accademiche ciascuna.
Il corso si svolge interamente al computer.
I materiali utilizzati a lezione (set di slide con la traccia tematica delle lezioni, materiali integrativi, esercizi, ecc.) saranno messi a disposizione degli studenti e accessibili dalla pagina Moodle del corso.
Durante il corso vengono anche condotte simulazioni dell'esame finale.
L'insegnamento si svolge in lingua italiana.
La frequenza non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.
La registrazione delle lezioni sarà a disposizione a partire dall'inizio del semestre (1 ottobre): si tratta di lezioni integrative e di supporto alla frequenza in aula, non sostitutive della stessa.

Verifica dell'apprendimento

L'apprendimento viene verificato attraverso una prova pratica nella forma di test a risposta multipla.
La prova, da svolgersi in laboratorio informatico, ha una durata complessiva di 30 minuti, ed è suddivisa in 21 domande.
L'esame è superato con un punteggio complessivo di almeno 14/21.
Il risultato finale è una idoneità (IDONEO/NON IDONEO).
Gli esiti saranno pubblicati su Esse3 entro quindici giorni dal giorno previsto per la prova.

Testi

Materiale didattico messo a disposizione dal docente.
Guida in linea di Ms Excel
Un manuale di Excel (ad esempio: Mike Davis: Excel 2007 Guida Completa. Apogeo)
Francesco Borazzo: Analisi dei dati con Excel. Imparare a lavorare con le tabelle pivot. Per le versioni 2007 e 2010. Apogeo Pocket 2011

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenza e comprensione:
Le lezioni frontali forniranno allo studente la capacità di conoscere le funzionalità principali e avanzate di uno strumento di gestione di fogli di lavoro:
a. Ambiente di lavoro
b. Riferimenti alle celle relativi e assoluti
c. Sintassi Formule e funzioni
d. Grafici
e. Funzione frequenza e subtotale
f. Tabelle Pivot

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Tramite le lezioni pratiche in laboratorio lo studente saprà applicare le conoscenze introdotte in fogli di lavoro gestiti dall'applicativo Excel, in particolare:
a. Individuare la funzione corretta per risolvere un problema di gestione dati assegnato
b. Effettuare analisi dei dati avanzate tramite l'utilizzo dello strumento più appropriato

3. Autonomia di giudizio
a. Essere in grado di raccogliere, analizzare e interpretare le informazioni relative all'ambiente esterno e all'ambiente interno d'azienda, con particolare attenzione all'analisi dei dati
b. essere in grado di scegliere in modo autonomo gli strumenti più adatti a fornire una corretta interpretazione dei dati acquisiti
c. capacità di valutare i punti di forza e di debolezza degli strumenti impiegati

4. Abilità comunicative
a. saper utilizzare opportunamente concetti, argomenti e termini specifici dell'insegnamento;
b. saper riconoscere e utilizzare un linguaggio rigoroso sul piano tecnico e appropriato nel comunicare;
c. saper esprimere concetti e argomentare, utilizzando opportunamente la terminologia tecnico-informatica, sia con interlocutori esperti che non esperti della materia

5. Capacità di apprendimento
a. comprendere e interpretare dati e informazioni ottenuti con particolare riferimento all'analisi aggregata
b. sviluppare, organizzare e integrare le conoscenze sullo strumento in autonomia.
c. l'insegnamento fornisce abilità di apprendimento necessarie per affrontare ulteriori studi universitari e post-universitari con un alto grado di autonomia.

[EC-IMI01] - Introduzione alla microeconomia

Anno Accademico 2023/2024

Docente

LUPPI BARBARA (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

72

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile 4(Istruzione di qualità), 5(Parità di genere).

Obiettivi

Il corso intende fornire nozioni teoriche di base di microeconomia utili per le discipline aziendali ed

economiche ed esempi di applicazioni concrete alla analisi dei mercati e alla politica economica.

Prerequisiti

Nozioni elementari di matematica e calcolo.

Contenuti

Concetti di base. Domanda, offerta ed equilibrio dei mercati concorrenziali. Elasticità di breve e lungo periodo. Scelta del consumatore: preferenze, vincolo di bilancio, scelta del paniere ottimo. Surplus del consumatore e applicazioni.
Efficienza ed quilibrio economico generale di puro scambio. Produzione: generalità. I costi di produzione e la minimizzazione dei costi. La massimizzazione del profitto nei mercati concorrenziali. Equilibrio di concorrenza perfetta nel lungo periodo con libertà di entrata delle imprese. Surplus aggregato, tasse e sussidi ed effetti sul benessere sociale. Gli interventi sul mercato, Il monopolio. Concorrenza monopolistica. Teoria dei giochi e oligopolio: equilibrio di Nash, concorrenza alla Bertrand, collusione, politiche antitrust. Cenni sulla Economia comportamentale.

Metodi Didattici

Lezioni frontali di teoria. Soluzione di esercizi alla lavagna con la partecipazione degli studenti. Discussione di applicazioni concrete ed esempi con la partecipazione degli studenti
E' prevista la registrazione delle lezioni mentre, invece, alla luce delle regole stabilite per l'erogazione della didattica dagli Organi di Ateneo, non è consentito lo streaming. Le videoregistrazioni saranno rese disponibili seguendo le indicazioni dell'Ateneo.

Verifica dell'apprendimento

Esame scritto in quattro parti: teoria del consumatore, concorrenza perfetta e teoria della produzione, monopolio, oligopolio e teoria dei giochi. Ogni parte è costituita da due sezione: la sezione A include domande a risposta multipla e/o aperte (30%). La seconda parte riguarda esercizi da svolgere (70%). Ogni sezione vale 8 punti, per un totale di 32 punti. Lo studente può conseguire un voto di 30 e lode a partire da 31 punti
La durata totale è di 90 minuti.

Testi

Paul Krugman & Robin Wells, Microeconomia, Zanichelli, terza edizione (italiana) 2022

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenza e comprensione. Tramite le lezioni lo studente apprende degli elementi di base della teoria microeconomica.

2. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione. Tramite le lezioni, le esercitazioni e le applicazioni pratiche lo studente apprende ad utilizzare gli strumenti della analisi microeconomica nello studio del funzionamento dei mercati, per semplici analisi costi-benefici e per la valutazione delle politiche microeconomiche.

3. Autonomia di giudizio. Tramite le esercitazioni e le discussioni in classe lo studente è stimolato a comprendere le ragioni di posizioni teoriche diverse e a formulare valutazioni critiche sulle scelte di politica economica.

4. Abilita' comunicative. Le discussioni in classe e una parte dell'esame scritto stimolano lo sviluppo di capacità di comunicazione.

5. Capacita' di apprendimento. Un buona comprensione dei contenuti dell'insegnamento aiuta lo

studente a leggere e capire in autonomia semplici articoli giornalistici e rapporti tecnici di contenuto economico.

[EC-LI01] - Lingua inglese (idoneità)

Anno Accademico 2023/2024

Docente

BROMWICH WILLIAM JOHN (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Durante il corso vengono esaminati alcuni concetti relativi all'economia sostenibile, anche attraverso la lettura di articoli dalla stampa internazionale. Nello specifico in relazione agli SDGs 3 (Salute e benessere), 9 (Imprese, innovazione e infrastrutture), 11(Città e comuni sostenibili)

Obiettivi

Gli obiettivi principali del corso di inglese del primo anno sono i seguenti:
-stimolare un interesse nello studio della lingua come mezzo di comunicazione, riflessione e analisi critica;
fornire gli strumenti analitici, grammaticali e lessicali per permettere agli studenti di proseguire l’apprendimento della lingua in una prospettiva di educazione permanente (lifelong learning);
- proporre attività che riguardano le quattro macroabilità (lettura, ascolto, produzione scritta, produzione orale) secondo i criteri stabiliti dal Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d’Europa;
- proporre percorsi di lettura e studio per portare gli studenti verso il livello B2 del Consiglio d’Europa nell’ambito delle scienze economiche e sociali.
Viene messa in distribuzione una DISPENSA presso la copisteria di fronte al Dipartimento (EcoCopyPoint, Via Berengario 72) a partire dall’inizio di febbraio.
Si consiglia vivamente di abbinare lo studio di tale dispensa ad una assidua partecipazione alle lezioni in aula.

Prerequisiti

E' necessario aver superato la Prova di Lettorato che permette di arrivare almeno al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimentio (oppure essere in possesso di un certificato internazionale B1 o B2, presentato in copia pdf alla Segreteria Didattica) per potersi iscrivere alla prova finale.

Contenuti

Un riassunto dei contenuti del corso (DISPENSA DEL PROF. BROMWICH, EDIZIONE DELL'ANNO

IN CORSO), da utilizzare per tutte le lezioni, sarà disponibile presso la copisteria di fronte al Dipartimento a partire dal 1 febbraio ogni anno:
EcoCopyPoint Viale Berengario 72/74 ecocopypoint@gmail.com 059.235780
Un facsimile di esame si trova nelle ultime pagine della dispensa.
Un elenco provvisorio dei temi trattati per l'a.a. 2023-24 è come segue:
Angelo Po Grandi Cucine
Automation
Climate Change
Drug Addiction and the Opioid Epidemic
Facebook
Goldman Sachs
Musk
Parmalat
William Farr and Data Science
World Health Organisation - Polio

Metodi Didattici

Il programma dell'insegnamento è stato sviluppato ipotizzando attività didattica in presenza. Si consiglia vivamente la frequenza in aula anche se la frequenza non è formalemente obbligatoria. Le lezioni si terranno due volte alla settimana nel secondo semestre, e ciascuna lezione avrà una durata massima 90 minuti. La lingua di insegnamento sarà l'inglese con alcune spiegazioni in italiano.
Le lezioni in aula avranno come supporto delle presentazioni Powerpoint. Scopo delle lezioni è di stimolare un approccio analitico ad una serie di testi di interesse economico e sociale, permettendo ai partecipanti di migliorare la propria conoscenza dei contenuti lessico-grammaticali, e di coltivare una buona pronuncia. Oltre agli approfondimenti forniti dal docente, vengono fatte delle esercitazioni scritte e orali che richiedono un ruolo attivo da parte degli studenti.
Ai fini del ripasso del lavoro fatto in aula verrà messo a disposizione del materiale su Teams, che viene concepito come supporto, non come sostituzione delle attività in aula. Le registrazioni saranno messe a disposizione su Moodle alla fine del corso.
Per ciascuno dei sei Crediti Formativi Universitari (CFU) sono previste sette ore di insegnamento, per un totale di 42 ore in aula, alle quali vanno aggiunte indicativamente 30 ore di studio individuale.

Verifica dell'apprendimento

Per potersi iscrivere all'esame, è necessario prima aver superato la Prova di Lettorato, oppure presentare un certificato di livello B1 o B2 in formato pdf alla Segreteria Didattica nel corso del primo semestre (non nel secondo semestre).
L'esame si compone di una prova finale scritta volta a verificare la comprensione e la conoscenza dei contenuti del corso, comprese le lezioni sulla dispensa e gli altri materiali forniti in itinere dal docente. La prova finale consiste in un esame scritto in presenza, che comprende quattro brani di completamento e tre temi sui contenuti del corso. Per i brani di completamente sono previsti 30 minuti e per i temi 60 minuti per una durata massima di 90 minuti. Trattandosi di un'idoneità il risultato viene riportato come Idoneo oppure Non idoneo. Per superare la prova occorre un punteggio minimo di 24/30. Vengono assegnati 10/30 per i brani di completamento e 20/30 per i tre temi. I risultati vengono comunicati entro una settimana dall'esame.
Gli studenti che frequentano assiduamente (con un massimo di tre assenze prima del 25 aprile) potranno optare di dare una presentazione di 20 minuti su un argomento scelto in modo autonomo (20 minuti per ogni gruppo di quattro studenti) invece di sostenere l'esame scritto ma dovranno comunque iscriversi all'esame su esse3 di modo che il risultato possa essere inserito nel sistema.
Occorre iscriversi alla prova finale per tempo dato che negli ultimi due giorni prima dell'esame la lista è chiusa: per un esame che si tiene di venerdì la lista si chiude a mezzanotte del martedì precedente.

Testi

Occorre fare riferimento alla dispensa del corso disponibile presso la copisteria EcoCopyPoint, Vle Berengario 72. La nuova edizione viene messa a disposizione a partire dal mese di febbraio ogni anno. Alla fine della dispensa viene fornito un facsimile di esame per permettere agli studenti di

vedere la struttura, la modalità e il livello di difficoltà dell'esame.

Risultati di apprendimento attesi

Gli studenti sono tenuti a raggiungere almeno il livello B1 del Quadro di Riferimento Europeo, a migliorare le proprie capacità di lettura e analisi, e ad acquisire un grado più elevato di competenza nella lettura di materiali da fonti quali l'Economist, il Financial Times, e il New York Times. Gli studenti dovranno quindi acquisire una conoscenza adeguata della terminologia necessaria per analizzare temi economici, sociali e di politica pubblica, mentre valutano dei punti di vista contrastanti e raggiungono delle proprie conclusioni in modo analitico. Inoltre potranno sviluppare ulteriormente le proprie capacità comunicative e di apprendimento autonomo ai fini di un apprendimento nell'arco di tutta vita, acquisendo con spirito critico una conoscenza della terminologia che viene generata con lo sviluppo di nuove tecnologie nell'economia digitale.
Infine saranno in grado di comporre un testo ben formulato per esporre il proprio punto di vista su un dato problema.

[EC-MGF-19] - Matematica generale e finanziaria

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MAGNI CARLO ALBERTO (Tit.)
FIORI CARLA

Periodo

Ciclo Annuale Unico

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

12

Durata

96

Obiettivi

Il corso si pone l'obiettivo di mettere lo studente nelle condizioni di usare il linguaggio simbolico matematico nello studio e nella formalizzazione dei problemi economici ed aziendali, di applicare gli strumenti matematici nell'analisi e nell'ottimizzazione dei processi economici ed aziendali, di acquisire un metodo di lavoro che parta dalla conoscenza critica delle potenzialità e dei limiti degli strumenti matematici trattati. Il corso si propone altresì di fornire le nozioni di base della matematica finanziaria indispensabili nella trattazione dei casi concreti che emergono nel settore bancario, degli investimenti e in quello aziendale.

Prerequisiti

Durante il mese di settembre viene organizzato un corso di omogeneizzazione delle conoscenze di base (cosiddetto "Precorso di matematica") che comprende: la teoria degli insiemi, gli insiemi numerici, le equazioni e le disequazioni, il concetto di funzione, la retta, la parabola e il calcolo delle percentuali.

Contenuti

Programma del corso:

MATEMATICA GENERALE (9 crediti)

(1) Algebra lineare delle matrici.
Matrici, sistemi di equazioni lineari

(2) Funzioni di una variabile reale.
Concetto di funzione, limiti, continuità

(3) Calcolo differenziale per funzioni di una variabile
Tasso medio di variazione, derivata, massimi e minimi, convessità e concavità, flessi

(4) Funzioni di due variabili reali
Cenni di calcolo differenziale

(5) Elementi di teoria dell'integrazione
Integrale indefinito e integrale definito. Tecniche di integrazione

MATEMATICA FINANZIARIA (3 crediti)

(6) Matematica finanziaria.
Elementi di teoria del credito. Valutazione di investimenti

Metodi Didattici

Il corso si articola in didattica frontale, comprensiva di teoria, esercitazioni, e semplici applicazioni di tipo aziendale:

La didattica è erogata con
(i) lezioni frontali
(ii) videolezioni
(iii) esercitazioni frontali
(iv) videoesercitazioni

Il videolibro con testi e video è disponibile nella pagina web del Prof. Magni:
https://morespace.economia.unimore.it/carloalbertomagni/didattica-digitale/

Il corso è erogato in italiano

Verifica dell'apprendimento

La valutazione è basata su un esame scritto, che include 7 esercizi con domande a risposta multipla.

Si rimanda in particolare al VADEMECUM del corso, che fornisce tutte le informazioni relative al corso e una lista di FAQs:
https://morespace.economia.unimore.it/carloalbertomagni/didattica-digitale/

Testi

Il materiale di studio è costituito da un VIDEOLIBRO preparato dal Prof. Magni, costituito da videolezioni e testi relativi agli argomenti del corso. Il Videolibro è scaricabile dalla pagina web del docente:
https://morespace.economia.unimore.it/carloalbertomagni/didattica-digitale/

The study material is based on a VIDEOBOOK, prepared by Prof. Magni, consisting of videolecture

and texts. it is available at https://morespace.economia.unimore.it/carloalbertomagni/didattica-digitale/

Risultati di apprendimento attesi

1) Conoscenza e capacità di comprensione. Tramite le lezioni lo studente apprende
(a) gli strumenti di base della matematica generale
(b) gli strumenti di base del calcolo finanziario

(2) Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Il corso mira a rendere lo studente in grado di applicare i concetti appresi per poter seguire proficuamente i corsi successivi del percorso universitario.

(3) Autonomia di giudizio

Il corso mira a porre lo studente in grado di interpretare autonomamente situazioni economiche, aziendali e finanziarie e di modellizzare problemi in questi ambiti.

(4) Abilità comunicative

Il corso non si propone di migliorare in modo specifico le abilità comunicative dello studente, bensì di stimolare le abilità logiche e sviluppare la capacità di utilizzare modelli astratti per applicazioni reali. E' in ogni caso richiesto allo studente di esprimere i concetti imparati durante il corso con una terminologia precisa e rigorosa

(5) Capacità di apprendimento

Completando con successo la prova d'esame lo studente è in grado di affrontare con adeguata preparazione e autonomia le fasi successive del percorso universitario.

[EC-SE01] - Storia economica

Anno Accademico 2023/2024

Docente

RINALDI ALBERTO (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile 4 (Istruzione di Qualità), 11 (Città e comunità sostenibili)

Obiettivi

Il programma dell'insegnamento è stato sviluppato ipotizzando attività didattica in presenza. Potrebbe essere adattato in caso di variazioni collegate alla situazione pandemica.
Il corso si propone di fornire una serie di informazioni di base e di mettere a disposizione degli studenti conoscenza dei fatti e strumenti metodologici adeguati per comprendere le vicende e i processi concernenti la storia economica contemporanea. Il corso prevede 48 ore di didattica, a cui lo studente è vivamente incoraggiato a partecipare attivamente, a fronte delle quali viene stimato un impegno di studio individuale di 96 ore (per un totale di 144 ore di lavoro). Il superamento dell'esame dà diritto a 6 crediti formativi.

Prerequisiti

Sebbene non ci siano prerequisiti in senso stretto, è di grande importanza che gli studenti conoscano il programma di storia generale dell'ultimo anno delle superiori.

Contenuti

Il corso propone un'analisi comparata di due grandi trasformazioni della storia contemporanea con particolare riferimento:
a) alla rivoluzione economica del Sei-Settecento (rivoluzione agraria + 1°rivoluzione industriale inglese) (3 CFU).
b) a quella degli anni successivi alla seconda guerra mondiale (rivoluzione incentrata sulle tecnologie dell'informazione e comunicazione e sull'intelligenza artificiale) (3 CFU).
Verranno analizzati i passaggi dal sistema produttivo incentrato sulla manualità (pre-rivoluzione industriale), a quello meccanizzato (prima rivoluzione industriale), infine a quello automatizzato dei nostri giorni.
Nella prima parte del corso verranno analizzati i principali mutamenti economico-sociali avvenuti col passaggio dalla società agricola a quella industriale in conseguenza della Rivoluzione industriale del ‘700. La seconda parte sarà dedicata alla Rivoluzione economica attuale incentrata sulla cosiddetta intelligenza artificiale. Si analizzerà l'importanza crescente dell'innovazione nel sistema economico e il suo impatto sulle istituzioni, sul lavoro e sulle strategie d'impresa. A tale scopo, si farà uso di casi aziendali di innovazione tecnologica, sociale ed organizzativa.

Metodi Didattici

Lezioni frontali e discussioni in aula. La frequenza è facoltativa, ma fortemente consigliata. Le slides e le registrazioni delle lezioni sono rese disponibili agli studenti sulle piattaforme teams e Moodle a decorrere dal 1° ottobre 2022.
Il corso sarà tenuto in lingua italiana.

Verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in un'interrogazione orale della durata media di circa 20 minuti sulle due parti costitutive del programma: 1 – Gli appunti delle lezioni del corso dell’anno accademico corrente; 2 – Il manuale di storia economica: Ennio De Simone, Storia economica. Dalla rivoluzione industriale alle rivoluzione informatica, 5a edizione, Franco Angeli, Milano, 2014.
Il voto finale dell'esame è dato dalla media aritmetica dei voti parziali sulle due parti costitutive dell'esame.
In aggiunta agli appunti delle lezioni e al manuale di De Simone, lo studente può portare facoltativamente anche il volume: Robert C. Allen, Storia economica globale, Il Mulino, Bologna, 2013, sul quale verrebbe interrogato pure in forma orale.
Il superamento della parte dell'esame relativa al volume di Allen può consentire di aumentare il voto dell'esame di 1, 2 o 3 punti. Un esito insufficiente dell'interrogazione sul volume di Allen comporterebbe invece una diminuzione del voto dell'esame di 1, 2 o 3 punti. E' fatto salvo il 18.
Chi non può seguire le lezioni deve sostituire gli appunti delle lezioni del corso con uno di questi due testi: Eric Hobsbawm, Il secolo breve, BUR, Milano, 2009, oppure: Ivan Berend, Storia economica

dell'Europa nel XX secolo, Bruno Mondadori, Milano 2008.

Testi

L'esame si svolge in forma orale e consta di due parti:

1 – Gli appunti delle lezioni del corso dell'anno accademico corrente;
2 – Il manuale di storia economica: Ennio De Simone, Storia economica. Dalla rivoluzione industriale alle rivoluzione Informatica, 5a edizione, Franco Angeli, Milano, 2014.
Lo studente può inoltre, portare facoltativamente un secondo volume: Robert C. Allen, Storia economica globale, Il Mulino, Bologna, 2013.
Chi non può seguire le lezioni deve sostituire gli appunti delle lezioni del corso con uno di questi due testi: Eric Hobsbawm, Il secolo breve, BUR, Milano, 2009, oppure:
Ivan Berend, Storia economica dell'Europa nel XX secolo, Bruno Mondadori, Milano 2008
Scheda didattica in corso di aggiornamento

Risultati di apprendimento attesi

(1) Conoscenza e capacità di comprensione
Elaborare una personale mappa concettuale della storia economica mondiale dalla Rivoluzione industriale inglese del XVIII secolo a oggi.

(2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Rielaborare criticamente le conoscenze sugli aspetti principali della storia economica mondiale dalla Rivoluzione industriale inglese del XVIII secolo ad oggi.

(3) Autonomia di giudizio
Discutere criticamente ed esporre le conoscenze sugli aspetti principali della storia economica mondiale dalla Rivoluzione industriale inglese del XVIII secolo ad oggi

(4) Abilità comunicative
Capacità di presentare una tesi al pubblico con diapositive di supporto.
Capacità di sostenere una tesi in un contraddittorio.

(5) Capacità di apprendimento
Saper selezionare quali testi e quali materiali studiare tra i molti disponibili.

2°anno

[EC-BI-19] - Bilancio d'impresa

Anno Accademico 2023/2024

Docente
GIRELLA LAURA (Tit.)
Periodo
Primo Ciclo Semestrale
Modalità d'Erogazione
Presenza
Lingua Insegnamento
ITALIANO
CFU

Durata	6
	42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico, contribuisce alla realizzazione degli Obiettivi 4(Istruzione di qualità), 5(Parità di genere) e 8(Lavoro dignitoso e crescita economica).

Obiettivi

L’obiettivo del corso è quello di approfondire le tematiche inerenti la formazione del bilancio di esercizio quale strumento misuratore dell’andamento reddituale, patrimoniale e finanziario delle imprese. Il percorso prevede sia l’apprendimento delle scritture contabili che conducono alla formazione del bilancio di esercizio e le rilevazioni delle principali operazioni poste in essere nel corso dell’esercizio, sia l’apprendimento dei criteri di valutazione delle poste di bilancio secondo la normativa civilistica italiana e i principi contabili nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Si vuole, inoltre, introdurre lo studente alla conoscenza dei principali strumenti correlati e a complemento del bilancio di esercizio, quali il report integrato e la relazione sulla gestione e la comprensione degli impatti della sostenibilità sul bilancio di esercizio.

Gli obiettivi formativi saranno quelli di:
- acquisire consapevolezza in merito ai ruoli giocati dal bilancio;
- sviluppare un senso critico di interpretazione dei fenomeni aziendali;
- maturare attitudini e competenze per comprendere la metodologia contabile attinente ai processi di classificazione, rilevazione e rappresentazione dei valori;
- operare corrette valutazioni.

Per una più completa comprensione degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei risultati di apprendimento attesi.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti

I contenuti per CFU è da intendersi come puramente indicativa.
Essa può infatti subire modifiche nel corso dell’insegnamento alla luce dei feedback degli studenti e delle studentesse.

Durante il corso saranno trattate le seguenti tematiche:
Parte I (3 CFU)
Le scritture contabili effettuate nel corso dell’esercizio e le scritture contabili di fine esercizio;
La disciplina del bilancio, le clausole generali, gli schemi di bilancio, i principi di redazione del bilancio. I
principi contabili nazionali emanati dall’OIC.

Parte II (1 CFU)
La relazione sulla gestione.

Parte III (1 CFU)
Il bilancio integrato.

Parte IV (1 CFU)

Gli impatti della sostenibilità sul bilancio di esercizio.

Metodi Didattici

I metodi didattici utilizzati saranno: (a) lezioni frontali, in cui verranno presentate le conoscenze che lo studente dovrà possedere a completamento del Corso (b) esercitazioni, nelle quali si stimolerà la capacità di applicare le conoscenze acquisite. In entrambi i casi verrà stimolata la partecipazione degli studenti, allo scopo di potere migliorare la capacità individuale di comprensione e autovalutazione. Nella pagina Moodle dedicata al Corso (https://moodle.unimore.it/course/view.php?id=4220), che verrà regolarmente aggiornata, saranno inseriti gli argomenti trattati lezione per lezione, materiali didattici integrativi e riferimenti bibliografici aggiuntivi per approfondimenti. Nella pagina Moodle dell'insegnamento saranno inoltre inseriti i testi degli esercizi svolti durante le esercitazioni svolte in aula.
L'insegnamento prevede 48 ore di didattica alle quali lo studente è vivamente incoraggiato a partecipare attivamente.

L'insegnamento è erogato in lingua italiana e la frequenza non è obbligatoria.

Verifica dell'apprendimento

La prova finale è di tipo scritto e si articola in tre parti:
- una prima parte volta a verificare la capacità di effettuare le rilevazioni contabili per le operazioni avvenute in corso dell'esercizio, a fine esercizio e comunque propedeutiche alla formazione del bilancio di esercizio con possibile verifica di corretta postazione delle voci nello schema di bilancio(peso 40%);
- due domande con riposte aperte sugli aspetti di relazione sulla gestione e bilancio integrato (peso40%);
- una domande inerente gli impatti della sostenibilità sul bilancio di esercizio (peso 20%)

La prova si svolgerà al termine dell'insegnamento secondo il calendario ufficiale degli appelli d'esame. La durata è di 1 ora.Il voto è espresso in trentesimi ed è necessario ai fini di superamento dell'esame il raggiungimento della soglia dei 18/30.Gli esiti saranno comunicati entro e non 10 giorni dalla prova scritta; la pubblicazione avverrà tramite Esse3.

Testi

Bilancio di esercizio e principi contabili (Quagli, A., ultima edizione, se possibile)
Slides e materiali messi a disposizione.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione - Comprendere gli aspetti economico aziendali e di sostenibilità che sovraintendono
alla formazione del bilancio di esercizio con capacità di interpretare la normativa civilistica e i principi contabili che regolano tali aspetti.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Capacità di tradurre in corrette registrazioni contabili gli aspetti particolare della vita dell'azienda trattai nel corso.
Autonomia di giudizio - Il corso si pone l'obiettivo di sviluppare la capacità degli studenti di analizzare con autonoma capacità critica i temi trattati.
Abilità comunicative - Pur prevedendo, nell'ambito del corso, specifiche attività rivolte allo sviluppo di abilità comunicative, le stesse sono richieste in termini di capacità comunicativa di tipo scritto per dare adeguate soluzioni alle prove di esame.
Capacità di apprendimento - Il corso fornisce le conoscenze idonee a sviluppare le capacità sia per affrontare i necessari approfondimenti nelle lauree magistrale di indirizzo professionale, sia per essere già operativi in ambito professionale e nelle aziende.

[EC-DPC01] - Diritto privato e commerciale

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MUCCIARELLI FEDERICO MARIA (Tit.)
BASENGHI FRANCESCO

Periodo

Ciclo Annuale Unico

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

12

Durata

96

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Obiettivi formativi

DIRITTO PRIVATO Il corso si propone di affrontare i principali istituti del diritto privato, focalizzando l'attenzione su quelli di maggior interesse per lo studente di un corso di laurea triennale in Economia. L'obiettivo è quello di fornire le nozioni istituzionali della materia congiuntamente ad un adeguata proprietà terminologica, così da poter comprendere ed affrontare in modo critico casi e questioni pratiche che presentino problematiche giuridiche.

DIRITTO COMMERCIALE Il corso affronta alcuni tra gli aspetti principali del Diritto Commerciale: (1) l'imprenditore e la sua disciplina; (2) l'azienda; (3) i titoli di credito; (4) segni distintivi, proprietà industriale, concorrenza sleale; (5) le società - società di persone, società di capitali, società cooperative.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti

DIRITTO PRIVATO: Il corso affronta alcuni fra i temi principali del Diritto Privato (la ripartizione in CFU è puramente indicativa): i soggetti di diritto, associazioni e fondazioni, la capacità giuridica e la capacità di agire, la rappresentanza, l'autonomia patrimoniale, i diritti della persona (così per 1 CFU), i beni, la proprietà e gli altri diritti reali, i diritti reali di garanzia, il possesso, la detenzione, la comunione (così per 1 CFU), le obbligazioni e le sue fonti, le vicende riguardanti le obbligazioni, l'autonomia privata, il negozio giuridico, il contratto ed i suoi elementi, l'efficacia del contratto, le patologie del contratto (invalidità, risoluzione e rescissione) (così per 2 CFU), il fatto illecito, la responsabilità patrimoniale, la tutela dei diritti, la prescrizione e la decadenza (così per 2 CFU)

DIRITTO COMMERCIALE Imprenditore, Azienda, Consorzi, Segni distintivi, proprietà industriale Titoli di credito, Società in generale (contratto di società - società e comunione), Società di persone, Società di capitali (s.r.l. - s.p.a. - s.a.p.a.), Cooperative,

Metodi Didattici
48 ore di didattica frontale per ciascun modulo (96 ore in totale)

Verifica dell'apprendimento
Una prova scritta per ciascun modulo. Ciascuna prova consiste di 10 o 15 domande a risposta multipla e 3 o 5 domande a risposta aperta (nel modulo di diritto commerciale le domande a risposta multipla rappresentano 1/3 del voto complessivo). Prima dell'inizio del secondo semestre e del modulo di diritto commerciale e' possibile sostenere un esame parziale di diritto privato. Chi supera l'esame parziale di privato può sostenere l'esame di diritto commerciale in uno degli appelli tra giugno e settembre.

Testi
DIRITTO PRIVATO
A scelta dello studente:
- L. Nivarra, V. Ricciuto, C. Scognamiglio, Istituzioni di diritto privato, Giappichelli, ultima ed. (con esclusione dei capitoli VIII, X, XIII, XIV)
oppure:
- V. Roppo, Diritto privato, Giappichelli, ultima ed. (con esclusione dei capitoli 38, 39, 40, 41, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70)
oppure:
- P. Zatti, Diritto privato. Corso istituzionale, CEDAM, ultima ed. (con esclusione delle parti V, VII, VIII)

DIRITTO COMMERCIALE:
A scelta dello studente (solo i capitoli corrispondenti alle materie trattate nel programma del corso):
Farenga, Manuale di diritto commerciale, Giappichelli, 2a ed. 2022
Campobasso, Manuale di diritto commerciale, 11a ed., 2022
Presti / Rescigno: Corso di diritto commerciale, decima edizione, Zanichelli, 2021

Risultati di apprendimento attesi
I risultati di apprendimento attesi sono

- Conoscenza e capacità di comprensione: tramite le lezioni in aula e l'esame di numerosi casi di specie si apprendono le logiche giuridiche necessarie per la comprensione dei principali istituti del diritto privato.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: tramite l'analisi svolta in aula si agevola la comprensione della materia e, conseguentemente, si favorisce la corretta risoluzione dei casi presentati in sede di esame.
- Autonomia di giudizio: tramite il metodo espositivo seguito si comprendono gli errori effettuati nel rispondere ai quesiti proposti e si migliora la formulazione di una corretta risposta giuridica.
- Abilità comunicative: il metodo espositivo permette di sviluppare la capacità di esporre una risposta giuridica corretta nella forma e nella sostanza.
- Capacità di apprendimento: le attività descritte consentono di acquisire gli strumenti metodologici indispensabili per poter autonomamente affrontare la preparazione dell'esame con massimo profitto.

[EC-EIFF-19] - Economia degli intermediari finanziari e finanza

Anno Accademico 2023/2024

Docente
VENTURELLI VALERIA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

63

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile
Focus sul tema ESG, fattori e rischi, e industria finanziaria 4(Istruzione di qualità), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Imprese innovazione e infrastrutture).

Obiettivi

Il programma dell'insegnamento è stato sviluppato ipotizzando attività didattica in presenza.
Il corso si propone di fornire agli studenti gli elementi base di un corso istituzionale di Banking and Finance, a cui si aggiungono gli elementi di base di Finanza Aziendale. In particolare, l'insegnamento si propone di fornire le conoscenze di base necessarie per comprendere la struttura e il funzionamento del sistema finanziario (intermediari, strumenti e mercati) e delle modalità attraverso il quale esso è in grado di soddisfare i principali bisogni finanziari, e cioè il bisogno di investimento, di finanziamento, di regolazione di pagamenti e di gestione dei rischi, con un focus sulle caratteristiche degli strumenti e dei servizi offerti alle famiglie e alle imprese.
Per una più completa comprensione degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei risultati di apprendimento attesi a seguito dello svolgimento del presente percorso formativo.

Prerequisiti

Conoscenze ritenute preliminari per seguire in modo proficuo l'insegnamento riguardano:
- principi di matematica finanziaria e attuariale
- principi di contabilità con particolare riferimento a conoscenza delle principali voci di conto economico e stato patrimoniale, concetti di stock e flussi finanziari.

Gli esami Economia aziendale e Matematica non hanno propedeuticità obbligatoria, ma sono fortemente consigliati

Contenuti

1. Il sistema finanziario e la funzione di intermediazione (1,5 CFU)
Presentazione del corso e inquadramento della disciplina
Funzioni e organizzazione del sistema finanziario
Contratti finanziari
Principali rischi dell'attività di intermediazione
Saldi finanziari e Ricchezza finanziaria
Canali di finanziamento e circuiti di intermediazione

2. I mercati finanziari (1 CFU)
Definizioni e classificazioni
Informazione e efficienza dei mercati
Forme organizzative di mercato primario e secondario
Piazza finanziaria italiana
Ammissione alla quotazione (requisiti di ammissione)
Indici azionari

3. Gli intermediari finanziari, la regolamentazione e i controlli di vigilanza (1,5 CFU)
Classificazione degli intermediari in relazione ai circuiti di finanziamento e funzioni
Intermediari del circuito indiretto
Specificità delle banche
Intermediari del circuito diretto.
Obiettivi, strumenti e organi di vigilanza
Il quadro regolamentare e di vigilanza nell'Unione Europea e in Italia

4. Le operazioni finanziarie e le scelte finanziarie delle imprese e delle famiglie (1 CFU)
Operazioni e bisogni finanziari
Principi generali di valutazione
Bisogni finanziari delle imprese
Determinazione del fabbisogno finanziario e valutazione delle condizioni economico-finanziarie del prenditore. Servizi di finanziamento
Bisogni finanziari delle famiglie
Strumenti di pagamento, prodotti assicurativi, di investimento e di finanziamento

5. Titoli di debito (0,75 CFU)
Definizioni e classificazioni
Tipologie di titoli di debito
Valutazione del rendimento e del rischio delle diverse tipologie di titoli di debito

6. Titoli di capitale e titoli ibridi (0,75 CFU)
Definizioni e classificazioni
Diritti e categorie di azioni
Valutazione dei titoli azionari
Obbligazioni convertibili e cum warrant

7. Gli altri strumenti e prodotti finanziari (1,5 CFU)
Prodotti di risparmio gestito
Contratti assicurativi
Contratti derivati

8. Operatività internazionale (1 CFU)
Rischio di cambio
Sistemi di quotazione, cambi a pronti e cambi a termine
Gestione del rischio di cambio
Trade finance
Finanziamenti a supporto del business internazionale (fin import e anticipi export)

Metodi Didattici

L'insegnamento è svolto attraverso lezioni frontali in presenza.
Le lezioni saranno videoregistrate (no diretta streaming) e messe a disposizione degli studenti sulla Piattaforma Teams a partire dal 20/11.
Esercizi di autovalutazione e Instant poll come strumento di didattica partecipativa. I materiali utilizzati a lezione (set di slide con la traccia tematica delle lezioni, materiali integrativi, esercizi, ecc.) saranno messi a disposizione degli studenti e accessibili dalla pagina Moodle del corso. Durante il corso vengono anche condotte simulazioni dell'esame finale.
L'insegnamento si svolge in lingua italiana.

La frequenza non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.

Verifica dell'apprendimento

E’ prevista una prova di valutazione in forma scritta alla fine del corso, senza possibilità di integrazione orale.
La prova di valutazione è la medesima per studenti frequentanti e non frequentati.
NON sono previste prove di valutazione intermedie.
La prova, da svolgersi in laboratorio informatico, ha una durata complessiva di 70 minuti, ed è suddivisa in 5 parti.
La prima parte è costituita da un test a risposta a multipla, su tutto il programma dell’insegnamento. Il test consiste di quindici domande. Per ciascuna domanda sono indicate quattro risposte fra cui scegliere, di cui solo una è corretta. Il punteggio massimo di ogni domanda è 1, quello minimo 0. Il punteggio massimo del test è di 15 punti.
La seconda parte della prova è costituita da 6 domande della tipologia vero/falso. Ogni risposta corretta vale 0,5 punti, la risposta sbagliata 0. Il punteggio massimo delle domande vero/falso è di 3 punti.
La terza parte della prova è costituita da un esercizio sui saldi finanziari con un punteggio massimo pari a 6 punti.
La quarta parte della prova è costituita da un esercizio sulla determinazione del rendimento degli strumenti finanziari, con un punteggio massimo pari a 4 punti.
Infine, la quinta parte della prova è costituita da una domanda aperta tendente a verificare il livello di conoscenza teorica dei macro temi trattati nel corso. Alla domanda aperta è riconosciuto un punteggio massino di 5 punti.
Il voto finale dell’esame è il risultato della somma delle valutazioni ottenute nelle cinque parti della prova d’esame.
L'esame è superato con un punteggio complessivo di almeno 18/30. In caso di punteggio complessivo superiore a 30, verrà riconosciuta la lode. Gli esiti saranno pubblicati su Esse3 entro quindici giorni dal giorno previsto per la prova.
Esemplificazione delle prove di esame sono disponibili sulla piattaforma Moodle alla pagina istituzionale del corso.

Testi

A. Ferrari, E. Gualandri, A. Landi, P. Vezzani, Il sistema finanziario: funzioni, mercati e intermediari, Giappichelli Editore, Torino, 2020 (settima edizione).

A. Ferrari, E. Gualandri, A. Landi, V. Venturelli, P. Vezzani, Strumenti, prodotti e servizi finanziari. Bisogni di investimento, finanziamento, pagamento e gestione dei rischi, Giappichelli Editore, Torino, 2021 (terza edizione)

Materiale didattico integrativo: Tabelle da pubblicazioni della Banca d’Italia, articoli de “Il Sole 24 ore” e di altre fonti commentati in aula saranno disponibile sulla piattaforma Moodle.

Gli studenti completeranno lo studio del testo con risorse e materiali integrativi resi disponibili su Moodle, nella sezione materiale di studio obbligatorio, e che costituiscono parte integrante del programma d'esame. Anche il syllabus di raccordo tra argomenti trattati e testi di riferimento sarà pubblicato online.

Durante il corso, set di slide con la traccia tematica delle lezioni saranno periodicamente resi disponibili sulla piattaforma didattica Moodle.

Risultati di apprendimento attesi

Seguendo i descrittori di Dublino, coerentemente con gli obiettivi indicati, alla fine del corso lo studente/la studentessa avrà raggiunto i seguenti risultati:
Conoscenza e capacità di comprensione
a. comprendere gli elementi di base dell'economia finanziaria

b. conoscere e comprendere il funzionamento del sistema finanziario nelle sue componenti: intermediari, mercati e strumenti
c. conoscere la dimensione funzionale, strutturale e regolamentare del sistema finanziario

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
a. individuare le principali dinamiche finanziarie di investimento per le unità finanziarie in surplus e di finanziamento per quelle in deficit
b. comprendere i principi di base di valutazione finanziaria (rischio e rendimento)
c. comprendere i principi di base dell'analisi finanziaria

Autonomia di giudizio
a. valutare in modo autonomo le dinamiche finanziarie di base derivanti dai punti 1 e 2

Abilità comunicative
a. saper utilizzare opportunamente concetti, argomenti e termini specifici dell'insegnamento;
b. saper riconoscere e utilizzare un linguaggio economico finanziario rigoroso sul piano tecnico e appropriato nel comunicare con gli operatori
c. saper trasmettere informazioni di sintesi con un linguaggio adeguato alle diverse situazioni

Capacità di apprendimento
a. comprendere e interpretare le informazioni diffuse quotidianamente dalla stampa specializzata
b. sviluppare, organizzare e integrare le conoscenze in autonomia. L'insegnamento fornisce le basi per ulteriori approfondimenti su temi relativi alle logiche di valutazione degli strumenti finanziari

[EC-EMB-19] - Economia e management delle banche

Anno Accademico 2023/2024

Docente

COSMA STEFANO(Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi

Il corso fornisce gli strumenti per conoscere e comprendere l'attività delle banche e il loro ruolo nel sistema economico.
Il corso intende:
- descrivere il sistema creditizio italiano e le caratteristiche delle banche;
- analizzare i vincoli interni e esterni in cui si svolge l'attività delle banche;
- analizzare le determinanti dei rischi bancari;
- esaminare e far comprendere le differenti aree gestionali della banca.

Prerequisiti

Conoscenze di base di Economia degli Intermediari finanziari

Contenuti

Teoria dell'intermediazione creditizia, sistema creditizio italiano e i servizi bancari (1 CFU)

La regolamentazione delle banche, l'attività di vigilanza e i rischi bancari (1 CFU)

Le condizioni di equilibrio e le aree gestionali della banca: (2 CFU)
- L'attività di prestito e la funzione allocativa della banca.
- Il capitale proprio. I vincoli patrimoniali e il vincolo della creazione di valore.
Cenni sul bilancio e l'analisi della performance della banca (1 CFU)

Modelli istituzionali, organizzativi e il futuro delle banche (1 CFU)

Metodi Didattici

Il corso utilizza un mix di modalità didattiche che comprendono:
- lezioni frontali per spiegare i concetti e fornire un metodo e un approccio analitico adeguato alle tematiche affrontate;
- esercitazioni volte a consolidare la capacità di applicazione dei concetti teorici e delle conoscenze via via acquistie;
- discussione di brevi casi per acquisire una migliora capacità analitica delle situazioni ;
- interventi operativi di esponenti del mondo bancario per contestualizzare quanto appreso nel corso.

Tutto il materiale del corso e le lezioni registrate saranno rese disponibili sulla pagina Moodle

Il corso è svolto in italiano e in presenza. La frequenza è fortemente consigliata.

Verifica dell'apprendimento

E' prevista una prova di valutazione in forma scritta alla fine del corso, senza possibilità di integrazione orale.
La prova di valutazione è la medesima per studenti frequentanti e non frequentati.
Non sono previste prove di valutazione intermedie.
Il corso prevede una prova scritta complessiva della durata di un'ora composta da tre parti.
La prima parte è costituita da un test a risposta a multipla della durata di 10 minuti. Il test consiste di quindici domande. Per ciascuna domanda sono indicate tre risposte fra cui scegliere, di cui almeno una è corretta.
Le risposte alle domande devono essere fornite esclusivamente segnando le lettere corrispondenti sui fogli del test. Il punteggio massimo di ogni domanda è 3, quello minimo 0. Il risultato del test viene espresso in trentesimi.
La seconda parte della prova, della durata complessiva di 50 minuti, è costituita da 2 domande aperte tendenti a verificare il livello di conoscenza teorica e la capacità di applicare tali concetti nella risoluzione di esercizi. Ogni domanda aperta verrà valutata in trentesimi. Il voto d'esame sarà il risultato di una media aritmetica delle valutazioni del test a risposta multipla e delle due domande aperte. L'esame è superato con un punteggio complessivo di almeno 18/30. Gli esiti saranno pubblicati su Esse3 entro una settimana dal giorno previsto per la prova.

Testi

BIASIN M., COSMA S., ORIANI M., 2013, "La banca. Istituzione e impresa", Isedi

Materiale didattico indicato dal docente

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenza e comprensione
   - Conoscenza del sistema creditizio italiano e delle caratteristiche delle banche;
   - conoscenza delle modalità con cui si gestiscono e coordinano le aree di attività delle banche;
   - conoscenza dei principali servizi offerti dalle banche
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione
   - capacità di determinare le criticità delle banche;
   - capacità di comprendere i vincoli e le condizioni di equilibrio della gestione bancaria;
   - capacità di impostare un'analisi della performance delle banche.
3. Autonomia di giudizio
   Lo studente è in grado di fornire giudizi strutturati e critici sull'attività di una banca
4. Abilità comunicative
   Lo studente è in grado di utilizzare modalità di comunicazione scritta per spiegare concetti e affrontare temi finanziari attraverso una terminologia appropriata.
5. Capacità di apprendimento
   L'insegnamento fornisce le basi di conoscenza che permettono di frequentare con successo i futuri corsi specialistici

[EC-IMA02] - Introduzione alla macroeconomia

Anno Accademico 2023/2024

Docente

ADDABBO TINDARA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

63

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Nell'ambito dell'analisi della contabilità nazionale, si estende l'analisi dalla crescita misurata solo in termini di PIL alla definizione e misurazione dello sviluppo umano introducendo il concetto di sostenibilità sociale e ambientale. Si introducono gli Obiettivi Agenda 2030 e, nel corso di applicazioni, si confrontano diversi contesti in termini di sviluppo sostenibile. SDGs 3(Salute e benessere), 5 (Parità di genere), 10 (Ridurre le diseguaglianze)

Obiettivi

Il corso si prefigge di fornire gli elementi di contabilità nazionale, estendendo l'analisi alla definizione e misurazione dello sviluppo umano introducendo il concetto di sostenibilità sociale e ambientale. Il corso intende fornire gli strumenti analitici per l'analisi del sistema economico in economia aperta e in economia chiusa nel breve e nel medio periodo. Si utilizzeranno a tal fine rappresentazioni grafiche e formulazioni analitiche dei modelli mostrando anche l'interazione fra evidenza empirica e rappresentazione teorica attraverso studi di caso analizzando il contesto italiano e internazionale. Nell'ambito della piattaforma moodle del Dipartimento di Economia Marco

Biagi https://moodle.unimore.it/
è istituita pagina dedicata al corso all'interno della quale oltre a materiali di supporto alla didattica (anche esercitazioni) è inserito un facsimile della prova d'esame.

Prerequisiti

Conoscenze di base di matematica (studio di funzioni, soluzione di equazioni e di sistemi di equazioni) acquisite nel corso del primo anno del corso di laurea.

Contenuti

Introduzione e nozioni di base di contabilità nazionale; oltre il PIL: sviluppo umano (definizione e misurazioni) e obiettivi per uno sviluppo sostenibile (Blanchard, Amighini, Giavazzi (2020): Capitoli 1-2; Chiappero-Martinetti: Cap.1,2,3). Ore di didattica: 7 (1 cfu) Il reddito nazionale e l'equilibrio di breve periodo (BAG (2020): Capitolo 3). Ore di didattica: 7 (1 cfu) I mercati finanziari (BAG (2020): Capitolo 4). Ore di didattica: 7 (1 cfu) Il mercato dei beni e delle attività finanziarie: il modello IS-LM (BAG (2020): Capitoli 5 e 6). Ore di didattica: 10 (1,5 cfu) Il mercato del lavoro. Salari e Prezzi, NAIRU. (BAG 2020): Capitolo 7). Ore di didattica: 6 (meno di 1 cfu). Inflazione e disoccupazione (BAG 2020: Capitolo 8), Ore di didattica: 7 (1 cfu). Dal breve al medio periodo: il modello IS-LM-PC. (BAG 2020: Capitolo 9). Ore di didattica: 7 (1 cfu). Economia aperta (BAG 2020: Capitoli 17,18,19). Ore di didattica: 10 (1,5cfu) Storia della macroeconomia: Keynes e la Grande Depressione, La sintesi neoclassica, la critica delle aspettative razionali, Gli sviluppi della macroeconomia fino alla crisi recente. I primi insegnamenti della crisi finanziaria e il Covid-19. (BAG 2020: Capitolo 24). Ore di didattica: 2 (meno di 0.5 cfu)

Metodi Didattici

Il corso prevede didattica frontale (in Italiano) attuata con metodi di insegnamento volti a stimolare la partecipazione attiva degli studenti. Il principale libro di riferimento è affiancato da una Guida allo studio e da pagina web dedicata con una selezione di esercizi da svolgere. Agli studenti è richiesto lo svolgimento di esercizi una volta completato lo studio individuale e in classe dei singoli argomenti. Durante il corso sono svolte esercitazioni in classe richiedendo la partecipazione attiva dei frequentanti per potere migliorare la capacità individuale di autovalutazione ma anche per potenziare la capacità di lavoro di squadra invitando i partecipanti al confronto (team based learning). Lo stesso confronto e partecipazione viene richiesto nel corso delle lezioni fornendo continuamente stimoli per migliorare l'apprendimento e prepararsi in modo adeguato alla prova d'esame. Sono inoltre stabiliti orari di ricevimento nel corso dei quali si consente un confronto individuale o di gruppo. Una pagina moodle dedicata al corso è regolarmente aggiornata inserendo gli argomenti trattati lezione per lezione (al fine di consentire a chi segue un costante aggiornamento dei materiali trattati e a chi non avesse possibilità di frequenza continua di tenersi al passo con lo svolgimento del corso), materiali didattici integrativi e riferimenti bibliografici aggiuntivi per approfondimenti. Sono inoltre allegati testi di esercizi e facsimile prova d'esame. L'accesso alle videoregistrazioni è fissato in accordo con quanto deciso dal consiglio del Corso di Studi. Il corso sperimenterà tecniche didattiche per sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e analizzare situazioni problematiche allo scopo di individuare e mettere in atto la soluzione migliore e competenze sociali e civiche.

Verifica dell'apprendimento

Prova in laboratorio: Prova scritta strutturata in due parti. Parte A: 8 domande a scelta multipla (ogni risposta esatta darà diritto a 2 punti) Parte B: 2 domande aperte volte a valutare la capacità di applicare conoscenza e comprensione (ogni risposta esatta darà diritto a un massimo di 8 punti). Il punteggio complessivo 32/30 consente di premiare gli studenti che riportano un punteggio complessivo superiore a 30 con la lode. Il tempo a disposizione è di 40 minuti. Un facsimile della prova d'esame viene proposto al termine delle lezioni e inserito nella pagina dolly dedicata al corso. Alla prova finale sopra descritta si affiancherà una valutazione continua per i frequentanti (ovvero coloro che frequentano almeno il 75% di tutte le lezioni) nell'ambito della sperimentazione di tecniche didattiche volte a sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e analizzare e risolvere problemi e acquisire competenze civiche che potrà dare luogo a 3 punti massimo spendibili entro la sessione

invernale al termine del corso.

Testi

Testi
Olivier Blanchard, Alessia Amighini, Francesco Giavazzi (2020) Macroeconomia.Una prospettiva europea. Bologna, Il Mulino, Nuova Edizione aggiornata. BAG (2020)
Chiappero, Martinetti E. (2011) Politiche per uno sviluppo umano sostenibile, Roma, Carocci, Capp.1,2,3. Obiettivi di sviluppo sostenibile
http://asvis.it/goal-e-target-obiettivi-e-traguardi-per-il-2030/

Materiale didattico integrativo (non obbligatorio):

Findlay, D.W. (2021) Esercizi di macroeconomia. Guida allo studio del testo di Olivier Blanchard, Alessia Amighini, Francesco Giavazzi, edizione italiana a cura di Lucia Dalla Pellegrina Collana "Strumenti", Bologna, Il Mulino.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione: Attraverso lo studio individuale e la partecipazione alle lezioni, il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze di base delle discipline economiche con riferimento al reddito nazionale, allo sviluppo umano, alla disoccupazione, l'inflazione, il ciclo economico, gli scambi con l'estero e il ruolo della politica fiscale e monetaria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studio individuale, l'attiva partecipazione al corso e lo svolgimento delle esercitazioni assegnate svilupperanno negli studenti la capacità di applicare gli strumenti analitici appresi per interpretare i fenomeni economici oggetto di dibattito e analizzare (anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e algebriche) l'impatto delle politiche economiche.

Autonomia di giudizio: La partecipazione attiva richiesta e la preparazione alla prova d'esame contribuiranno allo sviluppo di autonomia di giudizio da parte degli studenti nell'applicazione dei modelli teorici, l'impatto delle politiche del lavoro e l'analisi dell'evidenza empirica.

Abilità comunicative: La partecipazione attiva stimolata durante tutto il corso e la struttura della prova d'esame (con due domande aperte) sviluppano le abilità comunicative dello studente rendendolo capace di esprimere concetti e argomentare, utilizzando opportunamente la terminologia tecnico-economica, sia con interlocutori esperti che non esperti della materia.

Capacità di Apprendimento: L'apprendimento delle strumentazioni analitiche e l'indicazione delle risorse statistiche economiche disponibili per misurare i principali indicatori macroeconomici daranno allo studente gli elementi per potere aggiornare autonomamente le conoscenze acquisite e per potere interpretare l'andamento delle variabili economiche e saggi di natura economica fornendo inoltre una solida base sulla quale innestare ulteriori studi universitari e post-universitari in ambito economico.
Capacità di analizzare e risolvere problemi.
Capacità di lavoro di gruppo.
Competenze sociali e civiche.
Forme di verifica continua durante le attività formative applicando il metodo Team Based Learning

[EC-SF01] - Scienza delle finanze

Anno Accademico 2023/2024

Docente
PATRIARCA FABRIZIO (Tit.)
Periodo
Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi

L’insegnamento, di carattere sia teorico che istituzionale, fornisce un quadro interpretativo della finanza pubblica italiana, con particolare riguardo al processo di formazione del bilancio dello Stato e al sistema fiscale. Il principale obiettivo dell’insegnamento è di comprendere quali sono le ragioni economiche che spiegano e giustificano la diffusa presenza dell’intervento pubblico nell’economie contemporanee; di fornire gli strumenti per interpretarne gli effetti sul settore privato dell’economia; di conoscere i processi economici e istituzionali attraverso i quali si regola la sua presenza.

Prerequisiti

Principi base della microeconomia.

Contenuti

L’economia del benessere e scelte sociali. I beni pubblici e i fallimenti del mercato.
(2 CFU)

Le entrate pubbliche e le ragioni della distribuzione del carico fiscale. Gli effetti distorsivi e la teoria dell’incidenza delle imposte.
(2 CFU)

Il sistema tributario italiano: un quadro generale. L'imposta personale e la scelta della base imponibile. L'Irpef. L’Iva.
(2 CFU)

Metodi Didattici

Lezioni frontali in Italiano, frequenza non obbligatoria.

Verifica dell'apprendimento

3 prove di esame nella sessione estiva, al termine delle lezioni, due prove di esame nella sessione invernale e 1 nella sessione autunnale.
Esame scritto composto da domande aperte brevi, domande chiuse, esercizi. Durata della prova: 50 minuti. Esiti comunicati entro 10 giorni via mail. Fogli forniti dall'esaminatore. Consentito uso calcolatrice non programmabile.

Testi

P. Bosi (a cura di), Corso di scienza delle finanze, Settima edizione, Il Mulino, Bologna, 2019, capitoli

1, 2 e 3. P.Bosi e M.C.Guerra, I tributi nell'economia italiana, Edizione 2019, il Mulino, Bologna, 2019, escluso capitolo 6.
Sulla pagina Teams potrà essere pubblicato materiale sostitutivo di alcune parti del corso, per motivi di migliore aggiornamento in corrispondenza di eventuali mutamenti normativi.
L'indicazione dettagliata dei paragrafi da studiare sarà reperibile sulla pagina Teams.
Scheda didattica in corso di aggiornamento

Risultati di apprendimento attesi

Seguendo i descrittori di Dublino
(1)Conoscenza e capacità di comprensione
Comprendere le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia; conoscere i principali aspetti istituzionali che caratterizzano il contesto italiano; comprendere l'impianto del sistema tributario alla luce dei principi che regolano (o dovrebbero regolare) il disegno delle principali imposte.

(2)Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Trattandosi di un insegnamento introduttivo alla finanza pubblica l'obiettivo di sviluppare capacità applicative è limitato. Tuttavia lo studente è in grado di risolvere problemi riguardanti l'incidenza e gli effetti distorsivi della tassazione; impostare, quantomeno nelle sue linee generali, problemi legati all'applicazione delle principali imposte del sistema tributario italiano (Irpef, Ires, Irap e Iva).

(3)Autonomia di giudizio
Dato il principale obiettivo formativo, che non si limita alla conoscenza del sistema tributario vigente, ma ne analizza la ratio economica, l'insegnamento fornisce agli studenti gli strumenti per valutare con spirito critico l'evoluzione del sistema fiscale.

(4) Abilità comunicative
L'insegnamento non prevede specifiche attività rivolte allo sviluppo di abilità comunicative, se non quelle (implicite nella capacità di comprensione) di esprimere i concetti di base di finanza pubblica e di politica tributaria con linguaggio rigoroso.

(5) Capacità di apprendimento
L'insegnamento fornisce le basi per ulteriori approfondimenti su temi di finanza pubblica in corsi universitari sia di primo sia di secondo livello, oltre che per potere seguire, con un discreto grado di autonomia, l'evoluzione del sistema tributario.

[EC-ST01] - Statistica

Anno Accademico 2023/2024

Docente

FREDERIC PATRIZIO (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

63

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Obiettivo 4 - Istruzione di Qualità: L'obiettivo sottolinea l'importanza dell'istruzione come strumento di empowerment individuale e sviluppo della società. La conoscenza e le competenze in statistica sono fondamentali per comprendere e interpretare il mondo in cui viviamo. Fornendo istruzione di qualità in statistica, stai contribuendo a creare cittadini più informati e capaci di prendere decisioni basate sui dati.

Obiettivo 17 - Partnership per gli Obiettivi: Uno degli aspetti chiave di questo obiettivo è la necessità di avere dati di alta qualità, tempestivi e affidabili per monitorare il progresso verso gli OSS. La statistica, in quanto disciplina, è essenziale per la raccolta, l'analisi e l'interpretazione di questi dati. Imparare le basi della statistica prepara gli studenti a comprendere e, eventualmente, a partecipare al processo di raccolta e analisi dei dati per gli OSS.

Obiettivi

Il corso si propone di fornire gli elementi basilari di statistica descrittiva, probabilità, inferenza, e regressione lineare al fine di costituire gli elementi di base per lo sviluppo di analisi quantitative applicate, necessari per una disamina rigorosa dei fenomeni socio-economici

Prerequisiti

Matematica di base: numeri interi, razionali e reali, logaritimi e esponenziali, funzioni ad una variabile reale, e funzioni derivate.

Contenuti

(I) Distribuzioni di frequenza. Istogrammi. Media aritmetica, mediana, moda, percentili. Varianza e deviazione standard. Campo di variazione. Differenza/ Scarto interquartile. Standardizzazione. (II) Probabilità: assiomi, teoremi per il calcolo, condizionamento, approcci. (III) Valore atteso e varianza di una variabile casuale. Standardizzazione. Distribuzioni di probabilità discrete: uniforme, bernoulli, binomiale, Poisson. Distribuzioni di probabilità continue (normale, chi-quadrato, t di Student). Caratteristiche della normale e uso delle tavole. (IV) Teorema del limite centrale per somma, media, e proporzione. Popolazione, parametri, e campionamento. Statistiche e distribuzioni campionarie. La media campionaria per popolazioni infinite e finite. (V) Stima puntuale. Stimatori e relative proprietà. Stima puntuale della media, proporzione. Metodo di massima verosimiglianza. Intervallo di confidenza per la media e per la proporzione. (VI) Formulazione delle ipotesi. Regione di accettazione e di rifiuto. La probabilità di significatività o p-value. Errori di primo e secondo tipo. La funzione di potenza. Test di significatività. Ipotesi nulla e ipotesi alternativa. Statistiche-test e livello di significatività. Verifica di ipotesi su proporzioni e medie, in un solo campione: test Z e test t-di-Student. Test per la media. Test per la proporzione. Test per la somma. (VII) Test su due campioni indipendenti. (VIII) Relazione funzionale tra due variabili. Assunti del modello di regressione lineare semplice. Stima puntuale dei coefficienti di regressione, proprietà, e relativi test di ipotesi. Coefficienti di correlazione e di determinazione. Scomposizione della varianza totale. (IX) Test del chi-quadrato per verificare la conformità e l'indipendenza.

Metodi Didattici

L'insegnamento si sviluppa in lingua italiana essenzialmente tramite lezioni frontali, che sono registrate e messe a disposizione di tutti gli studenti sul team del corso. La frequenza non è obbligatoria.
Le esercitazioni si svolgono in aula alla fine di ogni gruppo di argomenti, che costituisce una macro-unità didattica e l'oggetto di un tipo di esercizio di esame, perché ogni tipo di esercizio spiegato in classe contempla tutte le domande che possono presentarsi su quel tipo in un compito di esame. Si sono individuati nove tipi di esercizi: (1) statistica descrittiva, (2) probabilità, (3) variabili casuali, (4) teorema del limite centrale, (5) stima puntuale, (6) test statistici per media e proporzione su un solo

campione, (7) test statistici per media e proporzione su due campioni, (8) stima dei parametri del modello di regressione lineare semplice e relativi test sugli stessi, (9) test del chi-quadrato di conformità e di indipendenza.

Verifica dell'apprendimento

La prova di esame è in FORMA SCRITTA (obbligatoria per tutti), contiene sei esercizi e si svolge in 90 minuti. La struttura del testo di esame è indicata, nelle sue molteplici forme e con le relative soluzioni in Frederic (2023).
Tutte le domande sono a risposta aperta.
In ogni tipologia di esercizio (v. sezione “Metodi didattici”) vi sono sia domande richiedenti uno svolgimento formale-numerico, sia domande di teoria corrispondenti al tipo di argomento coinvolto.

Il voto è espresso in 30-esimi, il compito è organizzato in alcuni esercizi di base che se risolti correttamente consentono di arrivare alla sufficienza e esercizi di difficoltà via via crescente a punteggi minori che discriminano tra i voti più alti.

Testi

obbligatorio:
Frederic, P. Appunti di Statistica, pdf scaricabile da Teams, 2023.

Frederic, P., Eserciziario, pdf scaricabile da Teams, 2022.

facoltativo:

Borra, S., Di Ciaccio, A., Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali (Statistics. Methodologies for Economic and Social Sciences), 3.a edizione, McGraw-Hill, Milano, 2014.

Per chi vuole imparare a svolgere esercizi con un foglio elettronico:

Middleton, M. R., Data Analysis Using Microsoft Excel, 3rd ed., Brooks/Cole ITP, New York, ©2008. Tr. it., Analisi statistica con Excel, Apogeo, Milano, ©2004. (capp. 1-9, 11, 14).

Borazzo, F.P., Perchinunno, P., Analisi statistiche con Excel, Pearson Education, Milano, 2007.

English corresponding books of Borra S. and Di Ciaccio A.
Moore D.S. (2004). The Basic Practice of Statistics, 3rd edition, New York: W.H. Freeman and Co.

Levine D.M., Krehbiel T.C., Berenson M.L. (2000). Business Statistics: A First Course, Upper Saddle River (NJ): Prentice Hall.
Scheda didattica in corso di aggiornamento

Risultati di apprendimento attesi

(1) CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE
Tramite lezioni in aula, lo studente apprende a:
(a) rappresentare numericamente e graficamente i dati osservati di una variabile;
(b) risolvere problemi semplici di probabilità;
(c) riconoscere alcune distribuzioni di probabilità di variabili casuali discrete e continue;
(d) individuare un adeguato modello statistico per i dati;
(e) determinare la stima puntuale di un parametro;
(f) calcolare un intervallo di confidenza della stima (media, proporzione);
(g) eseguire un test statistico (per media e proporzione) in un gruppo o tra due gruppi;
(h) stimare i parametri di un modello di regressione lineare semplice e verificare le ipotesi relative.

(2) CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE
Tramite le esercitazioni in aula, lo studente applica i concetti appresi nella:

(a) rappresentazione numerica e grafica di dati uni/bi/variati;
(b) risoluzione di problemi semplici di probabilità, applicando le regole di base;
(c) associazione di probabilità a variabili casuali binomiali, di Poisson, e normali;
(d) individuazione della stima puntuale di un parametro;
(e) determinazione di un intervallo di confidenza di una media o proporzione;
(f) esecuzione di un test statistico (media, proporzione) in un gruppo o tra due gruppi;
(g) stima dei parametri di un modello di regressione lineare e verifica delle ipotesi.

(3) AUTONOMIA DI GIUDIZIO
L'obiettivo formativo è la conoscenza della statistica di base, sicché l'autonomia di giudizio si limita a pochi elementi:
(a) la scelta del modello/test statistico adeguato;
(b) l'analisi del modello di regressione (introduzione).

(4) ABILITÀ COMUNICATIVE
La struttura del corso e la numerosità dei frequentanti consentono solo un accertamento marginale attraverso la prova scritta d'esame.

(5) CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO
Le attività descritte consentono di acquisire gli strumenti metodologici indispensabili per affrontare lo studio delle materie quantitative.

[EC-DL01] - Diritto del lavoro

Anno Accademico 2023/2024

Docente

TIRABOSCHI MICHELE (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Imprese, Innovazione e Infrastrutture), 10 (Ridurre le diseguaglianze)

Obiettivi

Il corso ha per oggetto i principali temi e istituti del diritto del lavoro esaminati mediante l'approfondimento della legislazione di riferimento, lo studio dei sistemi di rappresentanza degli interessi di lavoratori e datori di lavoro e un'analisi casistica dei principali schemi contrattuali di riferimento. Il corso, in particolare, intende affrontare le tematiche del diritto del lavoro proponendo una comprensione dell'integrazione tra razionalità economica e razionalità giuridica nelle dinamiche

della compensazione tra la domanda e l'offerta nei mercati del lavoro, il cui funzionamento, pur rispondendo a precise finalità economiche, è reso possibile, anche in termini di sostenibilità e tenuta sociale, grazie alla forza giuridica riconosciuta ai contratti di lavoro. Il corso, dunque, intende sottolineare che è attraverso i contratti di lavoro che è legittimato e reso possibile l'uso del fattore lavoro nei processi produttivi, evitando tuttavia che il lavoro umano sia degradato alla stregua di merce. In quest'ottica, quindi, gli studenti sono introdotti allo studio della contrattazione collettiva, intesa non solo quale strumento di regolazione dei rapporti individuali di lavoro, ma come istituzione attraverso cui le associazioni datoriali e sindacali organizzano il mercato del lavoro. Per ciascun settore economico e attività produttiva sono infatti individuati e approfonditi, per il tramite dell'Atlante della contrattazione (uno dei libri di testo), gli attori della rappresentanza nonché i principali contratti collettivi che insistono sulle diverse categorie contrattuali e merceologiche.

All'inizio del corso, i partecipanti sono introdotti ai concetti e nozioni della materia a partire dai loro stessi curriculum vitae, utilizzati in una logica laboratoriale per leggere prassi e tendenze del mercato del lavoro, mestieri, professioni, tipologie contrattuali e altri schemi giuridici (con particolare riferimento a quelli dedicati all'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro). La costruzione del curriculum, inoltre, permette ad ogni studente di personalizzare l'apprendimento, mettendo al centro le proprie esperienze di lavoro. Da questo punto di vista, dunque, il corso si propone di avere anche una valenza per la occupabilità e lo sviluppo di un percorso professionale degli studenti.

Prerequisiti

Nozioni di base del sistema delle fonti del diritto.

Contenuti

1. Il lavoro, la legge e il contratto (1 CFU)
2. Classificazione e inquadramento giuridico del lavoro (1 CFU)
3. I sistemi di relazioni industriali e la rappresentanza del lavoro (1 CFU)
4. I contratti di lavoro, le tutele crescenti e il lavoro autonomo professionale (1 CFU)
5. Il lavoro senza contratto (2 CFU);

Criteri e parametri di valutazione

FREQUENTANTI
Alla formazione del punteggio finale concorre:
- la valutazione della partecipazione attiva dello studente (tra un minimo di 0 punti e un massimo di 15 punti), con particolare riferimento al grado di interazione in aula con il docente e gli altri studenti, allo svolgimento dei lavori individuali e/o di gruppo assegnati a lezione, alla esposizione in aula su richiesta del docente di argomenti trattati a lezione o esposti nel manuale, al coinvolgimento nella didattica tramite le piattaforme open access di collaborazione (twitter), alla effettuazione di letture integrative;
- la valutazione circa il ragionamento giuridico ed economico effettuato per la soluzione del caso sottoposto allo studente nel corso della prova scritta, rispetto alla quale si tiene conto della capacità di consultazione della contrattazione collettiva e della padronanza nella scelta degli strumenti giuridici da utilizzare per risolvere il caso concreto. La prova è valutata da un minimo di 0 a un massimo di 15 punti, dei quali:
- fino a 5 punti sono assegnati per la scelta del contratto collettivo da applicare al caso oggetto della prova;
- fino a 5 punti sono assegnati per il ragionamento economico svolto per risolvere le esigenze illustrate nel caso oggetto della prova;
- fino a 5 punti sono assegnati per il ragionamento giuridico svolto per risolvere le esigenze illustrate nel caso oggetto della prova.

NON FREQUENTANTI
Gli studenti non frequentanti svolgono due prove scritte di tipo casistico, ognuna valutata, secondo i criteri esposti al punto precedente, tra un minimo di 0 e un massimo di 15 punti.

Metodi Didattici

La frequenza delle lezioni, che si svolgono in presenza, non è obbligatoria, ma fortemente raccomandata anche in considerazione del tipo di didattica che si basa su ragionamenti e sulla soluzione di casi pratici utili a sviluppare in autonomia ragionamenti che impongono il passaggio dallo studio delle nozioni alla loro concreta applicazione alla realtà economica e alla conseguente dimensione giuridica.
Per i frequentanti, la costante interazione col docente e l'uso delle tecnologie open access sono alla base di un metodo didattico che supera la logica tradizionale della lezione frontale. Il metodo formativo parte dalla centralità dello studente, di cui si conoscono storia e percorso accademico tramite la raccolta ed elaborazione dei CV in chiave di professionalità, attraverso cui rileggere categorie, temi e concetti fondamentali del diritto del lavoro. Agli studenti sono indicati lezione per lezione capitoli del manuale e alcuni argomenti oggetto della lezione successiva in modo da usare il tempo in classe per una interazione consapevole e realmente partecipata con i colleghi e con il docente al quale richiedere eventuali specifiche spiegazioni nonché condividere gli approfondimenti svolti in autonomia. Ogni lezione è conseguentemente introdotta ed avviata da un intervento di uno studente volontario (o di uno studente indicato dal docente) a cui è chiesto di riepilogare sinteticamente i contenuti della lezione precedente e/o delle letture di volta in volta assegnate.
Durante lo svolgimento di ogni unità didattica, vengono utilizzati strumenti di apprendimento open access presenti in rete (in particolare twitter, con un hashtag specifico #DirLav2023) che consentono di protrarre l'insegnamento e l'apprendimento, alimentando il dialogo con il docente e tra gli studenti oltre il tempo e lo spazio tradizionale della lezione.
Nel corso delle lezioni è privilegiato un metodo casistico, basato sulla risoluzione di esercitazioni utili a mettere in pratica le nozioni apprese dagli studenti mediante l'utilizzo e lo studio dell'Atlante della contrattazione collettiva, funzionale a comprendere il ruolo della contrattazione collettiva nella costruzione delle regole di ingaggio nell'integrazione tra la dato legale e dato contrattuale.

Verifica dell'apprendimento

Per gli studenti frequentanti la verifica dell'apprendimento è quotidiana e si realizza nel corso di ogni lezione con modalità di interazione nonché attraverso il canale twitter e l'hashtag #Dirlav2023.
L'attribuzione di compiti (ai singoli o a gruppi) e la loro verifica collettiva consentono agli studenti e contemporaneamente al docente di:
- accertare durante il corso il grado di assimilazione degli argomenti;
- anticipare lo studio individuale e la valutazione dei risultati della didattica affrontando in itinere difficoltà di comprensione, di ricerca e di rielaborazione dei contenuti;
- incrementare competenze comunicative individuali e di lavoro di gruppo;
- arricchire il percorso comune di studi attraverso il proprio contributo individuale

La verifica finale avviene, per frequentanti e non frequentanti, tramite esame scritto. L'esame dura 30 minuti per i frequentanti e 1 ora per i non frequentanti in ragione del numero di prove che sono chiamati a svolgere, rispettivamente una prova e due prove. Di norma la correzione è garantita entro il giorno successivo al sostenimento dell'esame e i risultati vengono comunicati sulla piattaforma di ateneo.

Modalità di valutazione:

1. FREQUENTANTI: gli studenti svolgono una prova scritta relativa ad un caso specifico, rispetto al quale saranno chiamati ad individuare il contratto collettivo da applicare, ad utilizzare gli strumenti giuridici idonei a risolvere le esigenze indicate e ad inquadrare correttamente l'attività lavorativa secondo le fonti applicabili

2. NON FREQUENTANTI: gli studenti svolgono due prove scritte con le modalità sopra descritte.

L'utilizzo del libro di testo durante l'esame, sia per i frequentanti che per i non frequentanti, è ammesso previo controllo che sia privo di note, appunti, fogli e ogni altro materiale ritenuto non compatibile dal docente.

Testi

Testi obbligatori:
M. Tiraboschi, Teoria e pratica dei contratti di lavoro, ADAPT University Press, sesta edizione, 2021 (il volume è acquistabile al seguente link: https://www.adaptuniversitypress.it/triennale-unimore/).

AA. VV., Atlante della contrattazione collettiva, ADAPT University Press, 2023 (il volume è acquistabile al seguente link: https://www.adaptuniversitypress.it/triennale-unimore/).

Risultati di apprendimento attesi

- Conoscenza, capacità di comprensione ed analisi: gli studenti acquisiscono consapevolezza del linguaggio tecnico-giuridico e cognizione specifica dei contratti di lavoro e di quelli riservati all'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.
- Competenze applicative della conoscenza: i percorsi di approfondimento individuale e di gruppo, l'analisi dei contratti collettivi e la creazione di una tabella dei contratti scritta sulla base delle esperienze professionali degli studenti recuperate dai loro cv, consente alla classe e al singolo discente di sperimentare l'applicazione concreta delle conoscenze e delle nozioni offerte, facilitando l'acquisizione di una metodologia applicativa e casistica.
- Competenze comunicative, relazionali (di gruppo) ed organizzative: le presentazioni orali frequenti davanti alla classe e la condivisione costante dei risultati dello studio individuale garantiscono l'acquisizione di competenze comunicative e di capacità di sintesi e di esposizione specialistica nei temi di studio nonché di capacità di lavoro in squadra e di organizzazione dei team di approfondimento.
- Autonomia di giudizio e capacità di rielaborazione: durante ogni lezione lo studente è chiamato ad indicare i punti chiave e i nodi critici delle tematiche proposte nonché i risultati del proprio studio individuale, garantendo così la valorizzazione di una autonoma capacità di giudizio e rielaborazione.

[EC-PMDM-19] - Principi e modelli per le decisioni manageriali

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MAGNI CARLO ALBERTO (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi

Il corso si propone di fornire allo studente principi logico-metodologici e modelli applicativi per le valutazioni e decisioni finanziarie di lungo periodo in ambito aziendale. Si mira a sviluppare competenze pratiche nell'utilizzo di strumenti come Excel per la modellazione finanziaria.

Alla fine del corso, il partecipante avrà la capacità di
(1) modellare e valutare finanziariamente diversi tipi di decisioni di investimento
(2) comprendere l'effetto delle decisioni di finanziamento e di distribuzione degli utili sulla creazione di valore di un progetto di investimento
(3) comprendere l'equivalenza logica e le differenze di assunzioni delle diverse metodologie valutative
(4) utilizzare Excel in contesti reali per la pianificazione finanziaria di aziende e progetti e per la valutazione e l'analisi degli investimenti

Prerequisiti

Nessuno
il corso non richiede nessuna conoscenza pregressa di contabilità, finanza o matematica.
Può essere seguito dagli studenti di qualsiasi corso di laurea.

Contenuti

Il corso si propone di fornire agli studenti un'approfondita comprensione dei principi fondamentali relativi alla pianificazione finanziaria e all'analisi degli investimenti. Si mira a sviluppare competenze pratiche nell'utilizzo di strumenti come Excel per la modellazione finanziaria.

Struttura del Corso:

PARTE 1. Fondamenti di Pianificazione Finanziaria e Analisi degli Investimenti (Capp. 1-2)
• Introduzione approfondita ai concetti di capitale, reddito e flusso di cassa, con un focus sull'interrelazione tra questi elementi.
• Descrizione della legge del moto e la legge di conservazione
• Definizione e classificazione dei progetti
• Analisi delle forme di reddito, di flusso di cassa, classificazione dei tassi contabili

PARTE 2. Architettura Contabile e Pianificazione di Progetti (Capp.3-4)
• La matrice Split Screen, il piano di bilancio e le sue implicazioni nella pianificazione di progetti.
• Utilizzo di Excel per la creazione e la validazione di piani di bilancio basati sull'approccio Split Screen.

PARTE 3. Valutazione Finanziaria e Metodi di Analisi (Capp. 5-8)

• Introduzione del concetto di Valore Attuale Netto , Costo del Capitale e Legge del prezzo unico.
• Analisi approfondita dei metodi di valutazione levered e unlevered
• Descrizione del piano finanziario benchmark e differenziale
• Esame dei tassi di rendimento e dell'efficienza finanziaria di un progetto
• Payback Period

PARTE 4. Analisi Pratica e Applicazioni in Excel (Capp. 9-10)
• Approfondimento dell'analisi finanziaria di progetti specifici
• Utilizzo di file Excel per l'analisi di progetti complessi come Solar PV, DomoSmart e il caso IREN
• Introduzione del Clean Finite Change Sensitivity Index per l'analisi di sensibilità.

Metodi Didattici

Il corso si articola in didattica frontale, comprensiva di teoria e applicazioni in Excel. Videoesercitazioni e pillole video sono disponibili sul canale YouTube del docente.

Il corso è erogato in lingua italiana

Verifica dell'apprendimento

La valutazione è basata su una prova scritta, che include 6 domande a risposta multipla. Il candidato potrà utilizzare liberamente il materiale didattico a disposizione e lavorare direttamente su fogli elettronici.

La durata della prova è variabile, a seconda del tipo di esercizi proposti.

Testi

1. Magni CA 2024. Pianificazione finanziaria e analisi degli investimenti. Un approccio metodologico unificato e applicazioni in Excel (in corso di stampa)

Altri testi consigliati
1. Magni CA 2020. Investment Decisions and The Logic of Valuation. Linking Finance, Accounting, and Engineering. Springer Nature AG.

3. Berk J, DeMarzo P 2014. Corporate Finance. Pearson.

4. Prove scritte di anni passati

Risultati di apprendimento attesi

1) Conoscenza e capacità di comprensione. Alla fine del corso, lo studente avrà appreso (a) elementi chiave di contabilità e finanza aziende con relative interrelazioni (b) elementi chiave di matematica finanziaria e relative relazioni con contabilità e finanza aziendale (c) le tecniche di misurazione degli effetti di decisioni operative e finanziarie di lungo termine (d) le metodologie di valutazione dei progetti di investimento (e) le metodologie di valutazione delle aziende.

(2) Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Il corso mira a rendere lo studente in grado di applicare i concetti e le tecniche apprese per realizzare la modellizzazione e valutazione di decisioni manageriali di lungo termine

(3) Autonomia di giudizio

Il corso mira a porre lo studente in grado di interpretare autonomamente situazioni aziendali e finanziarie e prendere decisioni economicamente razionali

(4) Abilità comunicative

Il corso non si propone di migliorare in modo specifico le abilità comunicative dello studente, bensì di migliorare le abilità logiche e sviluppare la capacità di utilizzare modelli astratti per applicazioni reali.

(5) Capacità di apprendimento

Completando con successo la prova d'esame lo studente è in grado di affrontare, partendo da dati di input, lo studio e l'analisi di un progetto di investimento, la valutazione di un'azienda e la misurazione relativa e assoluta di decisioni finanziarie di lungo periodo.

3° anno

[EC-DT01] - Diritto tributario

Anno Accademico 2023/2024

Docente

TURCHI ALESSANDRO (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: 4(Istruzione di qualità), 16(Pace, Giustizia e Istituzioni solide).

Obiettivi

Il corso intende fornire le nozioni basilari del diritto tributario, offrendo un quadro complessivo dei princìpi e delle disposizioni normative vigenti in materia. Lo scopo è di consentire allo studente di comprendere le ragioni che giustificano e i meccanismi che regolano l'imposizione.
Al termine dell'insegnamento, lo studente dovrebbe aver acquisito familiarità con le fonti normative tributarie italiane, europeee e internazionali; i princìpi costituzionali in materia tributaria; la disciplina relativa ai soggetti del rapporto d'imposta e agli adempimenti cui essi sono tenuti; i meccanismi di attuazione dell'imposizione (attività di verifica e controllo, accertamento, riscossione e rimborso); la disciplina del processo tributario.

Prerequisiti

Non è prevista nessuna propedeuticità.
E' preferibile per lo studente avere conoscenze basilari di diritto pubblico e costituzionale.

Contenuti

La scansione dei contenuti per CFU è puramente indicativa.
Il corso può essere suddiviso in sei parti, a ciascuna delle quali corrisponde 1 CFU (8 ore):
- Gli istituti, le fonti del diritto tributario e l'interpretazione (nozione di tributo; riserva di legge; fonti primarie e secondarie; norme interpretative e innovative);
- I principi costituzionali e comunitari e i soggetti passivi (capacità contributiva, progressività, interesse fiscale; solidarietà paritaria e dipendente, sostituzione, traslazione e accollo del tributo);
- La dichiarazione, l'attività amministrativa e l'istruttoria (natura, contenuto, effetti e rettificabilità della dichiarazione; contraddittorio, autotutela, interpello; controlli formali e sostanziali);
- L'avviso di accertamento e l'elusione fiscale (disciplina generale e tipologie di accertamento; elusione e abuso del diritto tributario;
- La riscossione e i rimborsi (forme di riscossione, crediti d'imposta, procedimenti di rimborso);
- Il processo tributario (giurisdizione, atti impugnabili, ricorso, giudizi di primo grado e di impugnazione).
N.B.: per gli studenti del corso SGIPA, ogni CFU corrisponde a 7 ore di lezione.

Metodi Didattici

Il corso prevede lezioni frontali su tutti gli argomenti che formano oggetto di esame. Durante le lezioni vengono esaminate le norme più importanti e i più recenti orientamenti giurisprudenziali.
Sul portale Moodle sono rese disponibili sentenze di rilevante interesse in materia tributaria oltre alle registrazioni integrali delle lezioni, a videolezioni di approfondimento e a materiale didattico integrativo (brevi riassunti scritti, fonti di prassi e dottrina).
Le registrazioni delle lezioni sono visibili a partire dal 2 ottobre 2023.
L'insegnamento è erogato in lingua italiana.
La frequenza non è obbligatoria.

Verifica dell'apprendimento

L'esame si svolge in forma orale e consiste in un colloquio tra docente e studente di durata approssimativa di quindici minuti nell'arco dei quali verranno formulate tre domande, con grado di approfondimento crescente e su diverse aree del programma. Gli esami orali si svolgono nelle date del calendario dell'offerta formativa.
Gli indicatori di valutazione della prova sono:
- capacità di utilizzare le conoscenze
- capacità di collegare le conoscenze
- padronanza del linguaggio giuridico
- capacità di discutere gli argomenti
- capacità di approfondire gli argomenti

Il voto è espresso in trentesimi ed è necessario ai fini di superamento dell'esame il raggiungimento della soglia
dei 18/30.

Testi

F. TESAURO, Compendio di diritto tributario, 9ª ed., Milano, 2023.
I capitoli sull'obbligazione tributaria e sulle sanzioni amministrative e penali sono di sola lettura.
La parte speciale non va considerata.

Risultati di apprendimento attesi

Al termine del corso lo studente dovrebbe avere conseguito i seguenti risultati di apprendimento attesi:
1) Conoscenza e capacità di comprensione:
a) orientarsi all'interno della cornice storico-normativa del diritto tributario riconoscendo l'operatività delle sue fonti di produzione;
b) descrivere con chiarezza i principali istituti della disciplina e le loro caratteristiche, oltre ad argomentare le proprie risposte in modo articolato e puntuale.
2) Conoscenza e capacità di comprensione applicate:
a) collegare i diversi istituti evidenziandone affinità e differenze ed inquadrandoli con sicurezza nel settore tematico di appartenenza;
b) padroneggiare una terminologia accurata e propria, accostandosi a un primo approccio all'ermeneutica giuridica e alla tecnica del ragionamento giuridico e interpretativo.
3) Autonomia di giudizio:
a) verificare il proprio grado di apprendimento e comprensione dei concetti esposti grazie alle possibilità di intervento a lezione e di interazione con il docente;
b) riorganizzare le conoscenze apprese e implementare la propria capacità di valutazione critica e autonoma di quanto appreso.
4) Abilità comunicative:
a) esprimere in modo corretto e logico le proprie conoscenze, riconoscendo l'argomento richiesto e rispondendo in modo puntuale e completo alle domande d'esame;
b) sintetizzare ed elaborare compiutamente le categorie giuridiche essenziali del diritto tributario illustrandone i concetti chiave e gli elementi di distinzione e di collegamento interno.
5) Capacità di apprendimento:
a) approfondire le nozioni apprese per proseguire il proprio percorso universitario mettendo a frutto

terminologia, schemi, concetti quali strumenti per raggiungere una più ampia conoscenza del diritto tributario e del fenomeno giuridico in generale;
b) affinare il proprio linguaggio giuridico, ricordandone gli elementi costitutivi ed espressivi e imparando a utilizzare il metodo di ragionamento del giurista per casi e per concetti.

[EC-CFS-19] - Credito e finanza sostenibile

Anno Accademico 2023/2024

Docente

COSMA STEFANO (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico, contribuisce alla realizzazione degli Obiettivi 4(Istruzione di qualità), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Imprese innovazione e infrastrutture).

Obiettivi

Gli studenti acquisiscono le conoscenze relative alle metodologie per comprendere le esigenze finanziarie delle imprese per poi identificare la forma di finanziamento più idonea sulla base della coerenza e del costo. Gli studenti acquisiranno:
- la capacità di illustrare i principali bisogni finanziari delle imprese;
- saper analizzare le modalità di determinazione ed analisi del fabbisogno finanziario;
- approfondire il concetto di sostenibilità;
- illustrare e analizzare i principali servizi di finanziamento offerti dagli intermediari bancari e dal mercato (equity crowdfunding e minibond); comprendere le determinanti del rating;
- essere in grado di determinare il costo effettivo;
- analizzare la convenienza

Attraverso la discussione di casi, gli studenti saranno stimolati ad applicare le tecniche proposte a casi aziendali, acquisendo capacità di analisi e di problem solving.
La/lo studentessa/studente avrà modo di poter contestualizzare le tematiche comprendendo il ruolo e l'attività svolta dalla funzione di tesoreria e finanza dell'azienda.
Nell’interesse degli studenti è fortemente suggerito l’uso del computer per la risoluzione dei casi.

Per una più completa comprensione degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei risultati di apprendimento attesi.

Il programma dell’insegnamento è stato sviluppato ipotizzando che l’attività didattica si svolga in presenza. Potrebbe essere adattato in caso di variazioni collegate alla situazione pandemica.

Prerequisiti

Il corso richiede come pre requisito la conoscenza di base dell'Economia degli Intermediari Finanziari e di gestione delle banche

Contenuti

Il corso si può articolare nelle seguenti parti:
1 CFU (7 ore) - Fondamenti teorici del finanziamento di un' impresa e analisi degli equilibri finanziari;

1 CFU (7 ore) - L'analisi della dinamica finanziaria: le principali tipologie di fabbisogno delle imprese;

4 CFU (28 ore) - Equilibrio Finanziario, concetto di sostenibilità e decisioni di finanziamento:
- i principali servizi di finanziamento offerti dagli intermediari bancari e dal mercato (equity crowdfunding e minibond);
- inquadramento teorico del rapporto banca-impresa
- comprendere le determinanti del rating;
- essere in grado di determinare il costo effettivo;
- analizzare la convenienza
- gli indicatori ESG e l'analisi di sostenibilità
- effetti sul pricing dei finanziamenti sostenibili.

Metodi Didattici

L'insegnamento si svolge in presenza ed è erogato in lingua I metodi didattici comprendono:
- lezioni frontali per spiegare i concetti e fornire un metodo e un approccio analitico adeguato alle tematiche affrontate;
- esercitazioni volte a consolidare la capacità di applicazione dei concetti teorici e delle conoscenze via via acquisite;
- discussione di brevi casi per acquisire una migliora capacità analitica delle situazioni e una maggiore capacità di assumere decisioni ottimizzanti e efficaci;
- interventi operativi di esponenti del mondo della finanza per contestualizzare quanto appreso nel corso;
-inoltre è sempre attivo il ricevimento settimanale per chiarimenti.
Tutto il materiale del corso e le lezioni registrate saranno rese disponibili sulla pagina Moodle
Il corso è svolto in italiano e in presenza. La frequenza è fortemente consigliata.

Verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà al termine dell'insegnamento secondo il calendario ufficiale degli appelli d'esame.
La prova è in forma scritta.
La durata è prevista in 60 minuti.

L'esame prevede quattro/cinque domande aperte con indicazione del relativo punteggio.
Le domande riguardano:
- la risoluzioni di esercizi, attraverso l'applicazione dei metodi di analisi sviluppati nelle esercitazioni ed il commento dei relativi risultati (analisi di bilancio e capital budgeting)
- la presentazione e illustrazione di concetti relativi all'analisi di bilancio per indici e flussi, ai criteri di valutazione degli investimenti ed al costo del capitale.

Oltre alla dimostrazione di aver compreso i concetti al fine di interpretare correttamente i problemi finanziari, gli studenti devono utilizzare un linguaggio appropriato con l'analisi aziendale, sviluppando un primo senso critico.

Il voto riportato nell'esame è dato dalla somma dei punti ottenuti con le singole domande.

Testi

Materiale a cura del docente.
Sulla pagina Moodle relativa all'insegnamento verranno messe a disposizione:
- le dispense utilizzate nel corso delle lezioni frontali
- i testi di esercizi-problemi che verranno discussi durante le lezioni.
Questi materiali costituiscono parte integrante del programma d'esame.

Risultati di apprendimento attesi

Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente sarà in grado di:

1. Conoscenza e capacità di comprensione:

- conoscere i principali bisogni finanziari delle PMI;
- conoscere le modalità con cui si determina il prezzo dei finanziamenti
- valutare l'impatto di comportamenti finanziari positivi in grado di ridurre l'entità del costo
- conoscere gli elementi qualificanti del concetto "sostenibile"
- conoscere i principali servizi di finanziamento volti a finanziare progetti sostenibili

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate
- capacità di determinazione del fabbisogno finanziario;
- capacità di assumere decisioni di finanziamento ottimizzanti e coerenti con il fabbisogno finanziario.
- capacità di impostare un'analisi di convenienza
- padroneggiare una terminologia accurata e propria

3. Autonomia di giudizio
Fornire giudizi strutturati e critici sul fabbisogno finanziario e sulle decisioni di finanziamento, verificando il proprio grado di apprendimento e comprensione dei concetti esposti grazie alla possibilità di intervenire a lezione.

4. Abilità comunicative
Utilizzare modalità di comunicazione corretta e appropriata nel linguaggio per spiegare concetti e affrontare temi finanziari attraverso una terminologia appropriate.

5. Capacità di apprendimento
L’insegnamento fornisce le basi di conoscenza che permettono di proseguire il proprio percorso formativo.

[EC-PC01] - Programmazione e controllo

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MAURO SARA GIOVANNA (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Programmazione e controllo/CdL in CLEAM/CLEMI

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: Obiettivi 4(Istruzione di qualità), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica)

Obiettivi

Programmazione e controllo/CdL in CLEAM/CLEMI

L'insegnamento “Programmazione e controllo” intende fornire allo/a studente/essa le conoscenze e le competenze necessarie per comprendere le logiche alla base dei sistemi aziendali di programmazione e controllo e il loro funzionamento, favorendo infine lo sviluppo di un approccio critico e consapevole al loro utilizzo. Lo/a studente/essa sarà introdotto/a agli strumenti di programmazione e controllo al fine di avere una loro conoscenza teorica e pratica.
Al complemento del corso lo/a studente/essa dovrà aver acquisito conoscenze e competenze sui principali strumenti di calcolo e analisi dei costi ed il loro impiego nel processo decisionale aziendale, sulla pianificazione e sul budget, e sugli strumenti da adottare ai fini del controllo, e dovrà essere in grado di riflettere su quali siano gli approcci e gli strumenti più appropriati per risolvere un problema aziendale e assumere determinate scelte, alla luce delle caratteristiche di ciascun diverso strumento di programmazione e controllo.

Prerequisiti

Programmazione e controllo/CdL in CLEAM/CLEMI

Conoscenza dei concetti base dell’economia aziendale e della contabilità generale.

Contenuti

Programmazione e controllo/CdL in CLEAM/CLEMI

Il programma dell'insegnamento si articola principalmente in tre parti:

PARTE 1 - Analisi e gestione dei costi (16h):
- Introduzione alla contabilità direzionale;
- Concetto di costo e classificazioni dei costi;
- Analisi dei costi, analisi costi volumi e risultati;
- Analisi economiche per le decisioni di breve periodo.

PARTE 2 - Progettazione dei sistemi di calcolo dei costi (14h):
- Diversi metodi e tecniche di calcolo dei costi.

PARTE 3 - Pianificazione e controllo (12h):
- Master budget;
- Processo di controllo budgetario;
- Misurazione della performance (introduzione).

Prima dell'inizio del corso, un syllabus dettagliato sarà reso disponibile sulla pagina Moodle del corso, con l'indicazione degli argomenti da trattare per ciascuna lezione.

E' prevista la possibilità di integrazioni e/o modifiche dei contenuti in relazione a situazioni contingenti

e feedback degli studenti, dedicando ad esempio più tempo del previsto ad alcuni argomenti in base alle esigenze percepite/manifestate dagli studenti.

Metodi Didattici

Programmazione e controllo/CdL in CLEAM/CLEMI

L'insegnamento viene svolto in presenza con il supporto di mezzi quali presentazioni in PowerPoint ed esercitazioni. La presenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata. Sono previste complessivamente 42 ore di didattica.

I metodi didattici utilizzati sono:
(a) lezioni frontali, in cui vengono illustrati e spiegati i concetti che lo studente dovrà possedere al completamento del corso;
(b) casi di studio/esercitazioni, tramite i quali si sviluppa la capacità di applicare le conoscenze acquisite e formulare interpretazioni e giudizi critici. I casi di studio servono anche a favorire la capacità di lavorare in gruppo e di comunicare in pubblico in occasione della restituzione dei risultati. I casi di studio possono riguardare aziende differenti, pubbliche e private;
(c) flipped classroom, per cui è richiesto allo/a studente/essa uno studio precedente alla lezione in aula che sarà occasione di discussione e approfondimento di quanto studiato. Questo approccio serve a sviluppare l'autonomia dello/a studente/essa e la capacità di adottare un approccio critico.

Verrà sempre stimolata la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse, allo scopo di poter migliorare la capacità individuale di comprensione e autovalutazione e potenziare la capacità di lavoro insieme agli altri.

La pagina Moodle dedicata al corso sarà regolarmente aggiornata, e conterrà gli argomenti trattati lezione per lezione, le slide utilizzate a lezione, eventuali materiali didattici integrativi e riferimenti bibliografici aggiuntivi per approfondimenti.
Saranno inoltre inseriti i testi degli esercizi svolti in aula, oltre ad esercizi aggiuntivi da svolgere a casa in autonomia per i quali saranno fornite anche le soluzioni.

L'insegnamento è erogato in lingua italiana.
Le registrazioni delle lezioni verranno pubblicate alla fine del semestre.

Verifica dell'apprendimento

Programmazione e controllo/CdL in CLEAM/CLEMI

La prova finale è un esame scritto, della durata di 80 minuti.
La prova riguarda tutti gli argomenti trattati durante il corso (vedere "contenuti del corso" e "testi di riferimento").

La prova si compone di:
- n. 20 domande a risposta multipla (0,5 punti per ciascuna risposta corretta; nessuna penalizzazione in caso di errore; una sola risposta corretta per ciascuna domanda) e 2 domande a risposta aperta (max 4 punti per ciascuna risposta corretta) volte a verificare la conoscenza teorica e la comprensione degli argomenti trattati durante il corso e la capacità critica di giudizio e analisi;
- 3 esercizi (max 4 o 5 punti per esercizio corretto) volti a verificare la capacità di applicare i concetti studiati.

Le risposte alle domande a risposta aperta sono valutate rispetto alla loro correttezza, completezza, chiarezza espositiva e capacità di analisi critica. Gli esercizi sono valutati rispetto alla correttezza del procedimento e del risultato e alla loro completezza.

Il voto finale è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nelle diverse parti dell'esame (domande a risposta multipla; domande a risposta aperta; esercizi).
La sufficienza si raggiunge conseguendo un punteggio di 18/31.

Su base facoltativa sarà possibile svolgere un lavoro di gruppo che consisterà nella risoluzione di un caso sui temi trattati durante il corso. La soluzione dovrà essere presentata in aula. Il lavoro di gruppo potrà ricevere fino a un massimo di 2 punti che si sommeranno al voto della prova scritta per definire il voto finale.

L'esame si svolge al pc (piattaforma Esse3) e viene usato il pc disponibile in laboratorio. Durante la prova è ammesso unicamente l'uso della calcolatrice. Eventuali fogli da usare per svolgere i calcoli sono consegnati dal docente e ritirati al termine della prova ma non sono oggetto di valutazione.

Gli esiti della prova sono comunicati tramite Esse3 e gli studenti e le studentesse interessati/e possono richiedere un ricevimento per visionare la prova contattando la docente tramite mail. Gli esiti della prova sono comunicati entro 2 settimane dallo svolgimento della stessa.

Testi

Programmazione e controllo/CdL in CLEAM/CLEMI

I libri di testo di riferimento sono:
- "Cost management", Cinquini, L., Volume I. Giappichelli Editore. 2017. Questo volume sarà impiegato con riferimento alle parti 1 e 2 del corso.
- "Programmazione e controllo", Garrison, R. H., Noreen, E.W., Brewer, P.C., Agliati, M., Cinquini, L. McGraw-Hill. Quarta edizione. 2021. Questo volume sarà impiegato con riferimento alla parte 3 del corso - budget e misurazione della performance (capitoli 9, 11 e 12, esclusa la sezione sulla Balanced scorecard).

Le slide usate a lezione saranno rese disponibili sulla pagina Moodle del corso dopo ciascuna lezione. Ulteriore eventuale materiale didattico (es. articoli di approfondimento) sarà reso disponibile sulla pagina Moodle del corso e sarà oggetto d'esame. Il materiale sarà reso disponibile nel corso dell'insegnamento.

The suggested teaching material is:
- "Cost management", Cinquini, L., Volume I. Giappichelli Editore. 2017 (part 1 and 2 of the course).
- "Programmazione e controllo", Garrison, R. H., Noreen, E.W., Brewer, P.C., Agliati, M., Cinquini, L. McGraw-Hill. IV edition. 2021, chapters 9, 11 and 12 excluding the balanced scorecard section (part 3 of the course). This book is available also in English ("Managerial accounting", Garrison, R. H., Noreen, E.W., Brewer; chapters 8, 10, and 12 - excluding balanced scorecard).

The slides used in class will be made available on the course Moodle page after each lesson.
Any further teaching material (e.g. in-depth articles) will be made available on the course's Moodle page and will be included in the compulsory materials for the exam. The additional teaching material will be made available during the course.

Risultati di apprendimento attesi

Programmazione e controllo/CdL in CLEAM/CLEMI

1) CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE:
- Spiegare e sintetizzare i concetti chiave e le logiche inerenti i sistemi di programmazione e controllo;
- Spiegare i fondamenti teorici e pratici della contabilità direzionale;
- Spiegare e comparare i fondamenti teorici e pratici dei principali strumenti di programmazione e controllo (calcolo, analisi e gestione dei costi; analisi costi-volumi- risultati; budget; misurazione della performance);
- Identificare e interpretare i punti di forza e di debolezza dei diversi strumenti analizzati durante il corso.

2) CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE APPLICATE:
- Padroneggiare una terminologia appropriata;

- Implementare gli strumenti e le metodologie illustrate per calcolare, analizzare e gestire i costi, analizzare le relazioni costi-volumi-risultati, impiegare le informazioni sui costi per assumere decisioni nel breve periodo, elaborare il budget e approcciare la misurazione della performance;
- Individuare e differenziare le principali criticità e spazi di miglioramento degli strumenti di analisi e progettazione dei costi in funzione del contesto di riferimento.

3) AUTONOMIA DI GIUDIZIO:
- Integrare le conoscenze acquisite nel corso di studi con quanto appreso nei corsi precedenti per supportare il processo decisionale per il perseguimento degli obiettivi aziendali;
- Valutare in modo autonomo le problematiche e le opportunità connesse alla determinazione e analisi dei costi, al budget e alla performance in contesti aziendali differenti e testare l'approccio migliore tra quelli studiati per fronteggiare una determinata situazione;
- Saper valutare in modo autonomo il proprio apprendimento e la propria comprensione degli argomenti trattati.

4) ABILITA' COMUNICATIVE:
- Comunicare in modo chiaro e corretto gli argomenti trattati durante il corso così come considerazioni personali relative all'applicazione dei concetti e degli strumenti studiati;
- Comunicare in modo chiaro e corretto, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato, anche con gli addetti alla contabilità direzionale e alla contabilità generale in occasione di esperienze lavorative.

5) CAPACITA' DI APPRENDIMENTO:
- Utilizzare gli strumenti di programmazione e controllo studiati ed integrarli con le esperienze lavorative per sviluppare maggiori competenze tecniche;
- Approfondire le proprie conoscenze attraverso studi più avanzati da intraprendere con una certa autonomia.

[EC-EMM01] - Economia del mercato mobiliare

Anno Accademico 2023/2024

Docente

VENTURELLI VALERIA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico, contribuisce alla realizzazione degli Obiettivi 4(Istruzione di qualità), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Imprese innovazione e infrastrutture).

Obiettivi

Il programma dell’insegnamento è stato sviluppato ipotizzando attività didattica in presenza. Potrebbe essere adattato in caso di variazioni collegate alla situazione pandemica.
Il corso si propone di fornire un quadro completo per l’analisi e la valutazione delle caratteristiche tecniche ed economiche dei principali strumenti finanziari (con particolare riferimento al comparto azionario e obbligazionario), nonché elementi e concetti sui meccanismi di funzionamento dei rispettivi mercati di negoziazione.
Al termine del corso lo studente sarà in grado di:
- conoscere i temi di carattere generale e istituzionale dell'Economia del Mercato Mobiliare
- valutare correttamente il profilo di rendimento e rischio dei singoli strumenti finanziari e dei portafogli di strumenti finanziari
- conoscere i principali mercati e segmenti di negoziazione e le relative modalità operative di negoziazione
- utilizzare un linguaggio economico finanziario rigoroso sul piano tecnico e appropriato nel comunicare con gli operatori dei mercati finanziari
Per una più completa comprensione degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei risultati di apprendimento attesi a seguito dello svolgimento del presente percorso formativo.

Prerequisiti

Conoscenza dei fondamenti dell'economia degli intermediari finanziari: struttura e funzionamento del sistema finanziario (principali mercati e intermediari finanziari) e principi di base di valutazione degli strumenti finanziari.

Contenuti

1. I mercati mobiliari e l’attività di intermediazione mobiliare (1,5 CFU)
Presentazione del corso e inquadramento della disciplina
Definizioni e principali classificazioni di mercato mobiliare
Parametri di valutazione dei mercati mobiliari
Evoluzione normativa
I servizi di investimento
I sistemi di negoziazione
Assetto dei mercati in Italia e in Europa
Principali indici nazionali ed internazionali

2. La teoria di portafoglio e i modelli di equilibrio del mercato dei capitali (1,25 CFU)
Approcci alla valutazione delle attività finanziarie
Rischio e rendimento per la singola attività finanziaria
Moderna teoria di portafoglio
Modelli di pricing: il Capital Asset Pricing Model e i modelli fattoriali

3. Le azioni (1 CFU)
La valutazione delle azioni
Analisi fondamentale dei titoli azionari: il metodo dei flussi di cassa scontati
Analisi fondamentale dei titoli azionari: il metodo dei multipli di mercato

4. Le obbligazioni (1 CFU)
Definizioni e classificazioni
Rendimento delle obbligazioni
Rischio delle obbligazioni
La curva dei rendimenti per scadenza

4. La gestione dei portafogli mobiliari (1 CFU)
La definizione della politica di investimento
La valutazione delle performance di un portafoglio di investimento
L’integrazione dei criteri di sostenibilità nel processo di investimento

5. Gli strumenti finanziari derivati (0,25 CFU)
Principali soluzioni contrattuali e mercati di negoziazione

Metodi Didattici

L’insegnamento è svolto attraverso lezioni frontali in presenza.
Le lezioni saranno videoregistrate (no diretta streaming) e messe a disposizione degli studenti sulla Piattaforma Teams a partire dal 15/12.
Tutti i materiali utilizzati a lezione (slide di lezione, materiali integrativi, esercizi, ecc.) saranno messi a disposizione degli studenti e accessibili dalla pagina Moodle del corso. E' previsto lo svolgimento facoltativo di test per la valutazione formativa (assignement); il docente ne renderà noti i testi con sufficiente anticipo, in modo da dare l'opportunità agli studenti di misurarsi nel risolverli a casa, così da valutare con continuità la propria preparazione. Ai test per la valutazione formativa NON sarà associato alcun punteggio integrativo.
L’insegnamento si svolge in lingua italiana.
La frequenza non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.

Verifica dell'apprendimento

E’ prevista una prova di valutazione in forma scritta alla fine del corso, senza possibilità di integrazione orale.
La prova di valutazione è la medesima per studenti frequentanti e non frequentati.
NON sono previste prove di valutazione intermedie.
La prova, della durata complessiva di 75 minuti, è suddivisa in 2 parti. La prima parte è costituita da un test a risposta a multipla della durata di 15 minuti. Il test consiste di quindici domande. Per ciascuna domanda sono indicate tre risposte fra cui scegliere, di cui almeno una è corretta. Le risposte alle domande devono essere fornite esclusivamente segnando le lettere corrispondenti sui fogli del test. Il punteggio massimo di ogni domanda è 1, quello minimo 0. Il risultato del test viene espresso in trentesimi. La seconda parte della prova, della durata complessiva di 60 minuti, è costituita da 2 domande aperte tendenti a verificare il livello di conoscenza teorica e la capacità di applicare tali concetti nella risoluzione di esercizi. Ogni domanda aperta verrà valutata in trentesimi. Il voto d’esame sarà il risultato di una media aritmetica delle valutazioni del test a risposta multipla e delle due domande aperte. L'esame è superato con un punteggio complessivo di almeno 18/30. Gli esiti saranno pubblicati su Esse3 entro una settimana dal giorno previsto per la prova.

Testi

Ferrari P., 2021, Economia del mercato mobiliare, Pearson (esclusi capp. 5/10/11/12)
Gli studenti completeranno lo studio del testo con risorse e materiali integrativi resi disponibili su Moodle, nella sezione materiale di studio obbligatorio, e che costituiscono parte integrante del programma d'esame. Anche il syllabus di raccordo tra argomenti trattati e testi di riferimento sarà pubblicato online. Le slide di lezione saranno rese disponibili con congruo anticipo rispetto al momento in cui verrà svolta la specifica parte di programma, al pari dei test per la valutazione formativa (assignement). La soluzione degli assignement sarà resa disponibile su Moodle.

Risultati di apprendimento attesi

Coerentemente con gli obiettivi indicati, alla fine del corso lo studente/la studentessa avrà raggiunto i seguenti risultati:

Conoscenza e capacità di comprensione
a. conoscere i temi di carattere generale e istituzionale dell'Economia del Mercato Mobiliare
b. conoscere i principi che governano le scelte degli investimenti da parte di un investitore
c. conoscere e comprendere le caratteristiche tecniche ed economiche dei principali strumenti finanziari (con particolare riferimento al comparto azionario e obbligazionario)
d. conoscere le tecniche per la gestione e la valutazione di un portafoglio finanziario
e. conoscere i modelli di determinazione dei rendimenti attesi (CAPM)
f. conoscere la determinazione dei prezzi sui mercati obbligazionari

g. conoscere i principali mercati e segmenti di negoziazione e le relative modalità operative di negoziazione
h. conoscere le specifiche contrattuali dei derivati finanziari negoziati all'IDEM

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
a. valutare correttamente il profilo di rendimento e rischio degli strumenti studiati
b. effettuare scelte d'investimento in modo consapevole e coerenti con i bisogni di un potenziale investitore
c. valutare l'applicabilità di strategie finanziarie alla luce dei concetti di rischio e di efficienza dei marcati
d. valutare le conseguenze delle differenti forme organizzative di mercato e di negoziazione
Autonomia di giudizio
e. valutare in modo autonomo le problematiche connesse all'analisi e alla selezione degli investimenti finanziari
f. essere in grado di scegliere in modo autonomo i paradigmi teorici più adatti a fornire una corretta interpretazione dell'attività di valutazione degli strumenti e dei portafogli finanziari
d. capacità di valutare potenzialità positive e negative di tali strumenti e del loro utilizzo

Abilità comunicative
a. saper utilizzare opportunamente concetti, argomenti e termini specifici dell'insegnamento;
b. saper riconoscere e utilizzare un linguaggio economico finanziario rigoroso sul piano tecnico e appropriato nel comunicare con gli operatori dei mercati finanziari
c. saper trasmettere informazioni di sintesi con un linguaggio adeguato alle diverse situazioni
d. saper argomentare le ragioni di specifiche scelte e strategie di investimento

Capacità di apprendimento
a. comprendere e interpretare le informazioni diffuse quotidianamente dalla stampa specializzata
b. realizzare in autonomia la quantificazione degli indicatori di rischio e di rendimento
c. sviluppare, organizzare e integrare le conoscenze in autonomia. L'insegnamento fornisce le basi per ulteriori approfondimenti su temi relativi alle logiche di gestione di portafogli mobiliari e di valutazione delle relative performance

[EC-ERS01] - Etica e responsabilità sociale d'impresa

Anno Accademico 2023/2024

Docente

KOCOLLARI ULPIANA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il corso contribuisce in particolare ai seguenti obiettivi: 9 (Imprese, Innovazione e Infrastrutture), 12

(Consumo e produzione responsabili), 13 (Lotta contro il cambiamento climatico)

Obiettivi

La responsabilità sociale rappresenta oggi per le aziende un variabile molto importante, in relazione, anche, alla sempre più diffusa necessità che le aziende stesse hanno di interagire e comunicare con il contesto socio-economico nel quale operano. L'azienda deve tener conto delle esigenze che il sistema culturale ed etico, nella sua varietà spaziale e temporale, impone.
Il corso introduce l'integrazione tra etica aziendale, responsabilità sociale, comunicazione sociale e i processi decisionali delle diverse tipologie d'istituti (imprese, amministrazioni pubbliche, aziende non profit).
L'obiettivo è quello di analizzare le logiche di progettazione e funzionamento di diversi strumenti decisionali per introdurre una cultura aziendale che porta ad attuare strategie e politiche di responsabilità sociale d'impresa percorrendo tre fasi principali:
1. Offrire una base conoscitiva;
2. Far acquisire agli studenti capacità cognitive e relazionali tipiche della stakeholder management;
3. Affiancare alle conoscenze teoriche di base, anche competenze metodologiche – operative.
Successivamente verranno esaminati i processi di rendicontazione sociale e di comunicazione della RSI, in particolare, le modalità di formazione del bilancio sociale e ambientale e/o di sostenibilità vengono approfondite alla luce della prassi e degli standard più diffusi (esempio modello del GBS, GRI, AA100, ISO2600, EMAS, ecc).
La conseguenza diretta dell'applicazione dei concetti e dei modelli proposti dal corso sono la misurazione dell'impatto socio-ambientale delle aziende e la redazione del bilancio di sostenibilità. I principali concetti sono presentati rigorosamente durante il corso. Particolare attenzione sarà posta sullo sviluppo della capacità di risoluzione di casi reali.

Prerequisiti

Tenuto conto dell'oggetto e del taglio del corso, è indispensabile una buona conoscenza dei seguenti temi: economia aziendale, contabilità acquisiti nei primi anni della triennale.

Contenuti

Per ogni Credito Formativo Universitario (CFU) sono previste 7 ore di didattica frontale e 18 ore di studio autonomo di student*. Dunque, un CFU equivale ad un impegno standard di studio pari a 25 ore.

ETICA AZIENDALE (1.5 CFU)
• Etica, valori imprenditoriali, sostenibilità e responsabilità sociale dell'impresa (RSI): definizioni e concetti introduttivi (0.5 CFU)
• Problemi generali dell'etica dell'economia aziendale (0.5 CFU)
• Strumenti e contenuti dell'etica aziendale, (codici etici, carta dei valori) e principali correnti di pensiero (0.5 CFU)

LA RESPONSABILITÁ SOCIALE D'IMPRESA (2 CFU)
• La teoria degli stakeholder (0.5 CFU)
• La responsabilità sociale d'impresa: dalla filantropia alla RSI strategica. L'analisi e l'implementazione delle più diffuse azioni di RSI (0.5 CFU)
• L'implementazione di un sistema di RSI all'interno del processo decisionale dell'azienda: RSI e creazione di valore, strumenti di governance della sostenibilità, RSI e gestione delle risorse umane, la RSI nei rapporti con il personale e la comunità (0.5 CFU)
• Valutazione e classificazione delle diverse azioni di RSI (0.5 CFU)

LA RENDICONTAZIONE SOCIO-AMBIENTALE (2.5 CFU)
• La comunicazione aziendale: rilevanza e caratteri della comunicazione sociale (0.5 CFU)
• Il processo di rendicontazione sociale: finalità, fasi operative e coinvolgimento degli stakeholder nei diversi contesti di applicazione (0.5 CFU)
• Logiche e forme della rendicontazione sociale: bilancio sociale, bilancio sociale di mandato, bilancio di genere, bilancio di settore, bilancio ambientale, bilancio di missione, bilancio di territorio, bilancio di

sostenibilità, etc (0.5 CFU)
• Principali standard di misurazione e comunicazione della RSI: UN Global Compact, GRI, GBS, AA1000 (0.5 CFU)
• Le certificazioni etiche, sociali ed ambientali: SA8000, ISO 26000, ISO 14000, EMAS e strumenti di auditing e la revisione esterna (0.5 CFU)

N.B.: Le informazioni presenti saranno debitamente aggiornate al momento dell'avvio dell'anno accademico.

Metodi Didattici

L'insegnamento si svolge in presenza ed è erogato in lingua italiana. Il metodo didattico si basa su: (a) lezioni frontali con contenuti sia teorici che applicati supportati materiale didattico (slides, esercizi, etc,) e registrazioni delle lezioni; (b) analisi dei casi reali, in cui si sviluppa la capacità di applicare le conoscenze acquisite; (c) testimonianze aziendali.
Il metodo didattico prevede l'uso del portale dedicato, per poter ricercare il syllabus completo, le informazioni relative al contenuto del corso e i materiali didattici (slides, esercizi, registrazioni delle lezioni, casi studio, etc).

Verifica dell'apprendimento

La prova finale di tipo scritto, di durata massima di 60 minuti, si articola su 4 domande scritte a risposta aperta (25% ciascuna): una con l'obbiettivo di verificare la trattazione analitica di un tema relativa alle tematiche dell'etica aziendale; la seconda dedicata alla capacità di trattamento di un tema o di un concetto riguardante la RSI; una che richiede la capacità di esprimere i punti di forza e quelli critici di uno dei standard utilizzati per la redazione di un bilancio sociale; l'analisi delle azioni di RSI attraverso l'utilizzo di strumenti di misurazione dedicati.
Per studenti frequentanti sono previsti 2 lavori di ricerca (facoltativi) guidati da schemi di analisi che verranno fornite durante lo svolgimento del corso. I lavori di gruppo costituiscono parte integrante della verifica di apprendimento che verrà completata con una discussione orale alla fine del corso e che sostituisce l'80% della valutazione. Il rimanente 20 % sarà verificato da una domanda di carattere generale sul corso in sede dell'esposizione finale.
Il voto è espresso in trentesimi ed è necessario ai fini di superamento dell'esame il raggiungimento della soglia dei 18/30. Gli esiti saranno comunicati entro e non oltre due settimane dalla prova scritta; la pubblicazione avverrà tramite Esse3.

Testi

Balluchi Federica, Furlotti Catia, "La responsabilità sociale delle imprese: un percorso verso lo sviluppo sostenibile: Profili di governance e di accountability", Giappichelli Editore, Ultima edizione disponibile.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenza e capacità di comprensione
Comprendere l'importanza dell'attività aziendale in ambito sociale ed ambientale oltre a quello economico. Avere la sensibilità e la capacità di individuare eventuali conflitti e sinergie tra la dimensione economica e quella socio-ambientale dell'attività delle aziende.
2.Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il corso oltre alla conoscenza teorica, offre anche dei modelli e degli strumenti adottati dalle aziende per gestire e misurare la RSI al fine di facilitare l'applicazione della teoria. Lo studente adopera strumenti di verifica per comprendere e analizzare i risultati di RSI realizzate dalle aziende.
3.Autonomia di giudizio
L'insegnamento fornisce agli studenti gli strumenti per valutare in maniera strutturata un giudizio sulla RSI sia relativo ad un determinato modello aziendale, sia in merito alla sostenibilità dell'attività economica nei vari contesti produttivi.
4. Abilità comunicative
Il contributo dell'insegnamento allo sviluppo di abilità comunicative è legato allo sviluppo delle

capacità di esprimere in modo chiaro e completo i concetti di RSI e di esprimere una propria opinione di fronte a delle criticità dell'attività delle imprese, attraverso la selezione di adeguati strumenti analitici.
5. Capacità di apprendimenti:
Avere una base conoscitiva sulle tematiche socio-ambientali delle attività d'impresa; Sviluppare capacità cognitive e relazionali verso tutti i portatori d'interesse delle imprese (stakeholder management); acquisire competenze metodologiche – operative utili ai processi decisionali e alla valutazione delle attività aziendali.

[EC-FA-19] - Finanza aziendale

Anno Accademico 2023/2024

Docente

GRASSO ALESSANDRO GIOVANNI (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: 3 (Sviluppo Sostenibile), 9 (Imprese Innovazione e Infrastrutture), 17 (Patnership per gli obiettivi)

Obiettivi

Gli studenti acquisiscono le conoscenze relative alle metodologie con cui si conduce la valutazione della performance aziendale attraverso l'analisi delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio. Le informazioni verranno elaborate attraverso il calcolo ed il commento di grandezze (indicatori di bilancio e flussi di cassa)

Inoltre, gli studenti acquisiscono le competenze metodologiche da impiegare nell'ambito delle scelte di capital budgeting relative alla valutazione delle decisioni di investimento dal punto di vista finanziario. Attraverso la discussione di casi, gli studenti saranno stimolati ad applicare le tecniche proposte a casi aziendali, acquisendo capacità di analisi e di problem solving.
Gli studenti avranno modo di poter contestualizzare le tematiche comprendendo il ruolo e l'attività svolta dalla funzione di tesoreria e finanza dell'azienda.
Ricorrendo a casi su excel, nell'interesse degli studenti è fortemente suggerito l'uso del computer per la risoluzione dei casi.

Per una più completa comprensione degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei risultati di apprendimento attesi.

Il programma dell'insegnamento è stato sviluppato ipotizzando che l'attività didattica si svolga in

presenza.

Prerequisiti

Ai fini della migliore comprensione degli argomenti trattati occorre possedere le conoscenze inerenti alla funzione ed al contenuto del bilancio d'esercizio, ai concetti di tasso di rendimento e di tasso di sconto e più in generale del valore finanziario del tempo.

Alcune parti del programma sono svolte in coordinazione con il corso di Economia del Mercato Mobiliare.

Contenuti

Il corso si articola in due parti.
La prima parte 4 CFU (32 ore) è relativa all'analisi di bilancio e della dinamica finanziaria. In questa parte vengono approfondite le modalità di valutazione dei risultati economici finanziari aziendali a consuntivo e previsionali, attraverso:
- il processo di riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il criterio finanziario e secondo il criterio gestionale;
- il processo di riclassificazione del conto economico con enfasi sul criterio a valore aggiunto e della produzione;
- determinazione degli indicatori di bilancio che misurano: la performance, il livello di indebitamento, il livello di liquidità;
- costruzione del prospetto che permette di misurare la generazione di flussi finanziari secondo il criterio gestionale;
- commento dei punti di forza del rendiconto finanziario secondo i principi contabili nazionali.

La seconda parte 2 CFU (16 ore) è relativa all'analisi delle decisioni di investimento ed è dedicata alle principali problematiche relative alle decisioni di investimento in ambito aziendale con un focus particolare sulle tecniche di capital budgeting, sul costo del capitale e sulle decisioni di struttura finanziaria relative alla scelta tra debito e capitale proprio.

Questi argomenti verranno contestualizzati nell'ambito delle attività svolte dalla funzione tesoreria e finanza delle aziende.

Metodi Didattici

L'insegnamento si svolge in presenza ed è erogato in lingua italiana.
I metodi didattici comprendono:

- lezioni frontali per la trattazione teorica degli argomenti;

- lezioni frontali per lo svolgimento di esercitazioni per l'applicazione pratica;

- discussione di casi per acquisire capacità di analisi e di collegamento;

- testimonianze aziendali.

Verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà al termine dell'insegnamento secondo il calendario ufficiale degli appelli d'esame.

La prova d’esame è scritta.

La durata è di 90 minuti

L'esame prevede domande aperte con indicazione del relativo punteggio secondo la seguente suddivisione:

- analisi di bilancio per indici 10 punti
- analisi dei flussi di cassa 10 punti
- elementi di capital budgeting 10 punti.

L'esame richiederà
- la risoluzioni di esercizi, attraverso l'applicazione dei metodi di analisi sviluppati nelle esercitazioni ed il commento dei relativi risultati (analisi di bilancio e capital budgeting)
- la presentazione e illustrazione di concetti relativi all'analisi di bilancio per indici e flussi, ai criteri di valutazione degli investimenti ed al costo del capitale.

Oltre alla dimostrazione di aver compreso i concetti al fine di interpretare correttamente la performance aziendale, gli studenti devono utilizzare un linguaggio appropriato con l'analisi aziendale, sviluppando un primo senso critico alla luce dei punti di forza/debolezza che le strumentazioni presentano.

I tempi di restituzione della prova non superano i 10 giorni.

Durante lo svolgimento della prova non è ammesso l'uso di materiali.

Testi

Testi consigliati:
Brealy, Myers, Allen e Sandri, Capital Budgeting, McGraw Hill, 2011 (quarta edizione) [Capp. 4, 5, 7, 8, 11, 12 e 19]
Canovi L., Analisi di bilancio e previsione finanziaria. Principi e strumenti, 2° Edizione Giappichelli, Torino 2007. [Cap. 1, cap. 2, cap. 3]
Cattaneo M., Manuale di Finanza Aziendale, Il Mulino, Bologna 1999 [cap. 5 e cap. 19]

Sulla pagina Moodle dell'insegnamento verranno messi a disposizione:
- le slide utilizzate durante le lezioni frontali
- i testi di problemi ed esercizi che verranno discussi durante le lezioni frontali.
Questi materiali costituiscono parte integrante del programma d'esame.

Risultati di apprendimento attesi

Coerentemente con gli obiettivi indicati, alla fine del corso lo studente/la studentessa avrà raggiunto i seguenti risultati:
1) Conoscenza e capacità di comprensione. Al termine dell'insegnamento la/lo studentessa/studente conoscerà:
a. gli strumenti di analisi della dinamica aziendale a consuntivo ed in ottica previsionale
b. la metodologia alla base dell'analisi degli investimenti
c. il concetto di rischio/rendimento applicabile con riferimento alla valutazione della convenienza economica di progetti di investimento
2) Conoscenza e capacità di comprensione applicate
a. applicare correttamente gli strumenti alle necessità informative
b. effettuare scelte d'investimento in modo consapevole
c. valutare l'applicabilità di strategie finanziarie alla luce dei concetti di rischio e di rendimento
3) Autonomia di giudizio
a. saper raccogliere, analizzare e interpretare le informazioni relative agli ambiti finanziari
b. essere in grado di scegliere in modo autonomo gli strumenti più adatti a fornire una corretta interpretazione della dinamica aziendale e delle relative determinanti
c. capacità di valutare i punti di forza e di debolezza degli strumenti impiegati
d. cogliere situazioni e problemi aziendali e formulare e formalizzare giudizi propri
4) Abilità comunicative
a. saper utilizzare opportunamente concetti, argomenti e termini specifici dell'insegnamento;
b. saper riconoscere e utilizzare un linguaggio economico finanziario rigoroso sul piano tecnico e appropriato nel comunicare;
c. saper esprimere concetti e argomentare, utilizzando opportunamente la terminologia tecnico-

economica, sia con interlocutori esperti che non esperti della materia
5) Capacità di apprendimento
a. comprendere e interpretare le informazioni diffuse dalle aziende con riferimento alle performance economico/patrimoniale/monetarie;
b. sviluppare, organizzare e integrare le conoscenze in autonomia.
c. l'insegnamento fornisce abilità di apprendimento necessarie per affrontare ulteriori studi universitari e post-universitari con un alto grado di autonomia.

[EC-MT-19] - Marketing e tecnologia

Anno Accademico 2023/2024

Docente

NARDIN GIUSEPPE (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi

Il programma dell'insegnamento è stato sviluppato ipotizzando attività didattica in presenza. Potrebbe essere adattato in caso di variazioni collegate alla situazione pandemica. il corso mira a dotare lo studente degli strumenti necessari per comprendere il comportamento di mercato delle imprese, con particolare riferimento alla gestione delle leve operative di marketing.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti

Dopo avere illustrato il comportamento d'acquisto del consumatore e delle imprese e le logiche ed i criteri per segmentare il mercato al fine del corretto posizionamento sullo stesso, le lezioni si concentreranno sulla disamina delle leve operative di marketing, ovvero: prodotto, prezzo, comunicazione e distribuzione.

Metodi Didattici

Il corso prevede una integrazione tra didattica frontale, esercitazioni pratiche e confronto con manager di impresa. Sarà garantita l'erogazione didattica a distanza

Verifica dell'apprendimento

l'esame comprende una prova scritta finale composta da 4 domande aperte. Le prove pratiche

condotte durante le lezioni integreranno il voto d'esame fino ad un massimo di tre punti.

Testi

Kerin R.A:, Hartley S.W., Rudelius W. E Pellegrini L. 2010, “Marketing”, McGraw-Hill, MI, Capp. 6,7, 10,11,12,14,15,16, 18, 19, 20. Materiale usato nelle lezioni e disponibile su Dolly

Risultati di apprendimento attesi

conoscenze e capacità di comprensione: il corso mira a fornire le competenze di base per comprendere gli obiettivi, le stategie e le politiche del marketing. gli studenti potranno comprendere le relazioni fondamentali tra caratteristiche dei mercati, delle imprese e le azioni di marketing più opportune in tema di selezione dei mercati, posizionamento competitivo, scelte di prezzo, strumenti di comunicazione, partecipazione a fiere ed eventi, politiche distributive, organizzazione del portafoglio prodotti, politiche di brand
utilizzo delle conoscenze e capacità di comprensione: gli studenti potranno alla fine del corso mettere a punto un piano di marketing a sostegno delle scelte di sviluppo di un'azienda
Capacità di giudizio: il corso prevede il confronto con testimoni aziendali e l'uso di esercitazioni pratiche sui singoli contenuti, grazie a cui gli studenti saranno in grado di sviluppare autonome capacità di valutazione delle scelte di marketing più opportune
abilità comunicative: il ricorso a esercitazioni permetterà agli studenti di apprendere a comunicare le proprie valutazioni su specifici problemi argomentando in forma scritta le soluzioni scelte
capacità di apprendimento: il corso si propone di far apprendere agli studenti le principali tematiche su cui un responsabile di marketing deve formulare scelte e di illustrare le modalità di scelta più adeguate

[EC-OGRU-19] - Organizzazione e gestione delle risorse umane

Anno Accademico 2023/2024

Docente

CURZI YLENIA (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: 3 (Salute e Benessere), 4 (Istruzione di qualità), 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica).

Obiettivi

Al termine dell’insegnamento, lo studente dovrebbe essere in grado di:

- Conoscere e comprendere i concetti chiave della teoresi sull'organizzazione e la gestione delle risorse umane (organizzazione, razionalità, regolazione, struttura organizzativa, mansione e ruolo, collettivo di lavoro, organizzazione formale e informale, cultura organizzativa, tecnologia, sistema informativo, ambiente organizzativo, strategia, autonomia, benessere al lavoro, formazione, competenza, apprendimento organizzativo, potere, partecipazione, gestione delle risorse umane) alla luce della concezione di organizzazione che informa i quadri teorici di cui fanno parte
- Applicare le conoscenze e capacità di comprensione acquisite per interpretare, analizzare e valutare le pratiche organizzative e gli stili di gestione del personale in singoli casi concretamente determinati
- Comunicare efficacemente concetti, quadri interpretativi e concezioni relativi all'organizzazione e alla gestione delle risorse umane.
Per una più completa comprensione degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei risultati di apprendimento attesi.
Il programma dell'insegnamento è stato sviluppato ipotizzando lo svolgimento dell'attività didattica in presenza.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti

L'insegnamento è previsto al II semestre, III anno e affronterà i seguenti principali temi:
1) Relazione soggetto - sistema e razionalità organizzativa: 7 ore – 1 CFU
2) Relazione organizzazione e ambiente: ambiente organizzativo e strategia (7 ore – 1 CFU)
3) Organizzazione del lavoro: mansione e ruolo, collettivo di lavoro, formale e informale, regolazione, autonomia, struttura organizzativa, potere e cultura organizzativa (14 ore – 2 CFU)
4) Tecnologia e Sistema informativo (7 ore – 1 CFU)
5) Gestione delle risorse umane: gestione delle risorse umane, partecipazione, apprendimento organizzativo, competenza, formazione, benessere al lavoro (7 ore – 1 CFU)
La scansione dei contenuti per CFU è da intendersi come puramente indicativa. Essa può infatti subire modifiche nel corso dell'insegnamento in relazione a situazioni contingenti e alla luce dei feedback degli studenti e delle studentesse.

Metodi Didattici

L'insegnamento è erogato in presenza e in lingua italiana. La frequenza non è obbligatoria, ma è vivamente consigliata.
I metodi didattici comprendono lezioni frontali, studio individuale, discussione in aula, guidata dal docente, di casi di studio/video e letture tratte da riviste economiche di settore o scientifiche, 'compiti' individuali, lavori di gruppo con presentazione da parte degli studenti.
Le slides delle lezioni e altri materiali (vedi Testi di riferimento) saranno resi disponibili sulla pagina Moodle del corso (https://moodle.unimore.it/ - Dipartimento di Economia Marco Biagi – corso di laurea in Economia Aziendale e Management-Organizzazione e gestione delle risorse umane).

Verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà al termine dell'insegnamento in base al calendario ufficiale degli appelli d'esame, secondo le modalità dettagliate di seguito.
1) Studenti frequentanti. Una prima prova (50% del voto finale). In gruppi di 4 studenti, approfondimento bibliografico su un argomento a scelta tra quelli proposti dal docente, con relativa esemplificazione empirica, analisi della sottostante prevalente concezione di organizzazione e gestione delle risorse umane e valutazione delle relative implicazioni pratiche, redazione scritta di un indice commentato e lista dei riferimenti bibliografici; presentazione orale con slides (circa 30 minuti).
Prova finale (50% del voto finale), scritta, della durata di circa 20 minuti: 1 domanda a risposta aperta sulla definizione di concetti chiave di analisi organizzativa alla luce delle concezioni disponibili di organizzazione, sull'indicazione dei quadri teorici di riferimento e su esemplificazioni.
2) Studenti non frequentanti (o studenti frequentanti in alternativa all'opzione 1). Prova finale scritta (100% del voto finale), durata circa 1 ora. Tre domande a risposta aperta a ciascuna delle quali

saranno attribuiti fino a 10 punti. Il voto finale è dato dalla somma dei tre punteggi. Due domande verteranno sulla definizione di concetti chiave di analisi organizzativa alla luce delle concezioni disponibili di organizzazione, sull'indicazione dei quadri teorici di riferimento e su esemplificazioni; la terza domanda propone un caso studio, chiede di identificare le decisioni organizzative e di gestione delle risorse umane chiave nel caso in esame, di argomentare quale concezione di organizzazione prevalente esse esprimano e fornirne una valutazione
I parametri di valutazione della/e prova/e sono:
- Le conoscenze e capacità di comprensione
- L'applicazione di conoscenze e capacità di comprensione
- L'autonomia di giudizio
- Le abilità comunicative
Il voto finale dell'esame è espresso in trentesimi ed è necessario conseguire un voto almeno pari a 18/30 per superare l'esame. Il voto finale dell'esame sarà comunicato indicativamente entro 10 giorni dal sostenimento della prova scritta; la pubblicazione avverrà tramite ESSE3.
Alla fine del corso sarà caricato sulla pagina Moodle del corso (https://moodle.unimore.it/ - Dipartimento di Economia Marco Biagi – corso di laurea in Economia Aziendale e Management-Organizzazione e gestione delle risorse umane) un esempio di struttura della prova d'esame scritta finale.

Testi

Albano R., Curzi Y., Fabbri T. Organizzazione: parole chiave, Giappichelli, Torino, 2020.
Inoltre, durante il corso saranno messi a disposizione sulla pagina Moodle del corso (https://moodle.unimore.it/ - Dipartimento di Economia Marco Biagi – corso di laurea in Economia Aziendale e Management-Organizzazione e gestione delle risorse umane), ulteriori articoli scientifici, casi studio, testi dei compiti individuali, e le slides presentate durante le lezioni. Questi materiali fanno parte integrante del programma d'esame.

Furthermore, during the course, further scientific articles, case studies, texts of individual assignments, and the slides used during the lessons will be made available on the course webpage on Moodle (https://moodle.unimore.it/ - Dipartimento di Economia Marco Biagi – corso di laurea in Economia Aziendale e Management-Organizzazione e gestione delle risorse umane). These additional resources are an integral part of the exam program.

Risultati di apprendimento attesi

Al termine del corso si auspica che lo/a studente/ssa sia in grado di
1) Conoscenza e capacità di comprensione:
- Illustrare le concezioni di organizzazione disponibili nel campo degli studi organizzativi
- Distinguere i diversi significati dei principali concetti della teoria e della pratica organizzativa e di gestione delle risorse umane, in relazione ai quadri interpretativi di cui sono parte e alle concezioni disponibili di organizzazione
2) Conoscenza e capacità di comprensione applicate:
- Rapportare i quadri interpretativi e le concezioni di organizzazione alle pratiche organizzative e gli stili di gestione del personale adottati nei singoli casi concreti
- Riconoscere la concezione di organizzazione (rapporto soggetto-sistema) prevalente che informa le scelte di organizzazione e gestione del personale adottati dall'azienda nei singoli casi concreti
- Ipotizzare le implicazioni dell'assunzione dei diversi punti di vista sull'organizzazione per le pratiche di organizzazione aziendale e gestione del personale
3) Autonomia di giudizio
- Analizzare e valutare le scelte organizzative e le principali pratiche di gestione del personale (es. formazione, valutazione, sviluppo)
- Esprimere un giudizio critico sulle scelte di organizzazione aziendale e di gestione del personale in rapporto agli obiettivi perseguiti
4) Abilità comunicative
- Comunicare in modo chiaro le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite sull'organizzazione aziendale e la gestione del personale
- Utilizzare in maniera corretta e appropriata linguaggio, concetti, quadri interpretativi e concezioni di

organizzazione acquisiti per discutere efficacemente delle scelte organizzative e alcune pratiche chiave di gestione del personale (es. formazione, valutazione e sviluppo delle competenze, apprendimento, promozione del benessere organizzativo) adottati o adottabili dalle aziende
5) Capacità di apprendere
- Applicare le conoscenze e le capacità di comprensione apprese ad altri temi relativi all'organizzazione aziendale e alla gestione del personale non trattati nel corso, ma collegati a quelli oggetto dell'insegnamento (es. selezione, ricompensa)
- Aggiornare in autonomia le conoscenze e le capacità di comprensione relative all'organizzazione aziendale e alla gestione delle risorse umane alla luce dei processi di trasformazione del lavoro di carattere sociale, economico, giuridico e tecnologico

[50-212] ECONOMIA E FINANZA (D.M.270/04)

1° anno

[EC-DP01] - Diritto pubblico

Anno Accademico 2023/2024

Docente

PINARDI ROBERTO (Tit.)
ALOISIO SALVATORE , MINISCALCO NOEMI

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile 4 (Istruzione di qualità), 10 (Ridurre le diseguaglianze), 16(Pace, giustizia e istituzioni sociali)

Obiettivi

L'insegnamento mira a fornire allo studente una serie di nozioni di base del diritto pubblico. Ciò che risulta indispensabile per lo studio delle diverse materie di natura giuridica che verranno insegnate negli anni successivi e utile per ogni insegnamento anche di carattere extra-giuridico che a quelle nozioni faccia implicito od esplicito riferimento (es.: distinzione tra le molteplici fonti del diritto dell'ordinamento italiano e comunitario e comprensione della loro diversa efficacia giuridica).

Prerequisiti

Non richiesti

Contenuti

Lo Stato. Le forme di Stato e di governo (1CFU)
Elementi di teoria generale del diritto. Le fonti dell'ordinamento giuridico italiano (2 CFU)
Gli organi costituzionali (il Parlamento; il Governo; il Presidente della Repubblica; la Corte costituzionale)(2 CFU)
La magistratura. Diritti e libertà (1 CFU)

Metodi Didattici

Il corso prevede 48 ore di didattica frontale, in italiano ed in presenza, durante le quali gli studenti saranno progressivamente invitati ad approfondire con il docente lo studio di problemi giuridicamente rilevanti emersi nel corso della prassi costituzionale. Allo scopo di favorire l'apprendimento in tempo reale, al chiarimento degli argomenti sviluppati a lezione viene sistematicamente dedicata la prima parte.
della lezione successiva.
Le lezioni verranno registrate e rese disponibili agli studenti al termine del corso

Verifica dell'apprendimento

Il primo appello dopo la chiusura del ciclo di lezioni si svolge in forma scritta. La prova, della durata di circa un'ora, si articola in un test di quindici domande a risposte multiple (punteggio massimo 15/30) oltre a tre domande aperte (punteggio massimo 17/30).
Gli altri appelli che si svolgono durante l'anno consistono, invece, in un colloquio orale con il docente. In entrambi i casi, oltre a quesiti finalizzati a verificare la conoscenza di tutte le parti principali del programma, una domanda riguarda l'analisi di vicende o nozioni specifiche ,relative, per lo più, alla vita giudiziaria o alla prassi costituzionale e tratte da R. PINARDI, Elementi di diritto pubblico, Giappichelli, Torino, settima edizione 2023.

Testi

Tra i numerosi manuali di Diritto pubblico, a supporto della preparazione, si consiglia:
G. U. RESCIGNO, Corso di diritto pubblico, Zanichelli, Bologna, ultima edizione disponibile, limitatamente ai capitoli 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11 (esclusi i paragrafi 2 e 3), 12, 13, 14, 15 e 18 (paragrafi da 1 a 8 e 16-17). Gli studenti potranno, peraltro, previo accordo con il docente, utilizzare altri testi aggiornati per la preparazione dell'esame.

Materiale didattico integrativo obbligatorio per i frequentanti
R. PINARDI, Elementi di diritto pubblico, Giappichelli, Torino, settima edizione 2023.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione
Attraverso la partecipazione attiva alle lezioni e lo studio del materiale didattico fornito lo studente viene introdotto all'analisi del fenomeno giuridico con peculiare – anche se non esclusivo – riguardo ai lineamenti generali del diritto pubblico. Più in particolare lo studente acquisisce la possibilità di comprendere l'organizzazione costituzionale dello Stato e di conoscere, nella sua specificità, il sistema delle fonti del diritto che caratterizza l'ordinamento italiano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Applicando le conoscenze acquisite, lo studente è in grado di comprendere il significato di una norma costituzionale e di utilizzare il linguaggio tecnico essenziale che è proprio del diritto pubblico. Egli, inoltre, viene a possedere strumenti sufficienti per decidere quale, tra due fonti del diritto tra loro in contrasto, debba essere applicata.

Autonomia di giudizio
Il corso fornisce allo studente una serie di nozioni e di informazioni basilari per poter pervenire all'elaborazione di propri motivati giudizi personali in ordine all'andamento delle vicende istituzionali italiane ed alla correttezza costituzionale dei suoi protagonisti nonché alla fondatezza e all'affidabilità delle informazioni nonché dei giudizi espressi, in merito, dai mass-media.

Abilità comunicative
Lo studente acquisisce abilità comunicative essenziali in relazione alle nozioni proprie del diritto pubblico, apprende ad utilizzare in modo corretto le nozioni fondamentali della materia ed a costruire ragionamenti giuridici.

Capacità di apprendimento
Il percorso formativo svolto consente allo studente di acquisire abilità di base per la comprensione di testi giuridici, normativi e giurisprudenziali e di utilizzare le conoscenze acquisite per provvedere autonomamente al proprio aggiornamento.

[EC-EA01] - Economia aziendale

Anno Accademico 2023/2024

Docente

PAROLINI CINZIA (Tit.)
CASELLI PAOLO

Periodo

Ciclo Annuale Unico

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

12

Durata

84

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, nello specifico agli Obiettivi n. 4(Istruzione di qualità), 5 (Parità di Genere) e 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica).

Obiettivi

Il corso di Economia Aziendale introduce allo studio e all'analisi dei fenomeni aziendali, negli aspetti della gestione, dell'organizzazione e della rilevazione, secondo la prospettiva unitaria che contraddistingue la disciplina. Il corso introduce gli studenti alla conoscenza di alcuni temi fondamentali dell'economia aziendale, così che essi possano, nel seguito dei loro studi, disporre di una chiave di lettura dei complessi fenomeni economici che caratterizzano la vita delle aziende di produzione e delle altre aziende, pubbliche e private, con riguardo anche alle tematiche di governance. Il corso, inoltre, approfondisce le tematiche inerenti le rilevazioni contabili con l'utilizzo del metodo della partita doppia. Saranno oggetto di studio i principali fatti di gestione tipici della aziende industriali e commerciali e delle operazioni di fine periodo propedeutiche alla determinazione

del risultato di periodo. Verrà analizzata, inoltre, la modalità di formazione del bilancio di esercizio con particolare riferimento ai processi di valutazione previsti dalla norma giuridica e dai principi contabili nazionali e internazionali. Gli obiettivi formativi del corso saranno quelli di:
- acquisire consapevolezza in merito ai ruoli giocati dalle famiglie, dalle imprese, dalla Pubblica Amministrazione e dagli istituti non profit all'interno dell'economia;
- comprendere i fini e i comportamenti delle persone e degli istituti in campo economico;
- sviluppare un senso critico di interpretazione dei fenomeni aziendali;
- trasmettere i concetti e il linguaggio base dell'analisi economica dei processi aziendali;
- fornire una visione dinamica e olistica del vasto insieme delle decisioni affrontate dalla direzione aziendale e delle sottostanti valutazioni di convenienza economica;
- maturare attitudini e competenze per comprendere la metodologia contabile attinente ai processi di classificazione, rilevazione e rappresentazione dei valori;
- operare corrette valutazioni.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti

ECONOMIA AZIENDALE (Prima parte del corso - primo semestre, 6 CFU)
- L'attività economica
- Gli istituti e le aziende
- La specializzazione economica
- Le combinazioni economiche di istituto
- Gli assetti istituzionali
- Gli organi di governo e di controllo
- Il principio di economicità
- La formula competitiva
- Le scelte di formazione e sviluppo del patrimonio
- Le scelte di organizzazione
- Le economie di scala e di saturazione della capacità produttiva
- Le economie di apprendimento
- Le scelte di struttura dei costi
- Le scelte di estensione: le scelte di diversificazione
- Costi di transazione e scelte di estensione

ECONOMIA AZIENDALE - FOCUS CONTABILITÀ' GENERALE E BILANCIO D'ESERCIZIO
(Seconda parte del corso - secondo semestre; 6 CFU, 42 h di lezione)
- Il sistema dei valori
- I circuiti della gestione
- Determinazione reddito e capitale funzionamento
- La partita doppia
- Le operazioni in corso d'esercizio
- Le operazioni di assestamento
- Rilevazione del risultato d'esercizio
- Chiusura dei conti
- Struttura del bilancio d'esercizio

Metodi Didattici

Il corso prevede 84 ore di didattica alle quali lo studente è vivamente incoraggiato a partecipare attivamente. La frequenza al corso non è obbligatoria, ma vivamente consigliata. Soprattutto per coloro che non hanno mai studiato contabilità e bilancio, è molto importante la frequenza di tutte le sessioni dedicate a questo argomento. Oltre all'aula è stimato un impegno di studio individuale di 200 ore (per un totale di circa 300 ore di lavoro). Tutte le lezioni si terranno tutte in presenza. Sono inoltre previste 3 sessioni online aggiuntive disponibili su Moodle da seguire nei tempi indicati in programma.

Verifica dell'apprendimento

La valutazione relativa alla parte di economia aziendale (1° semestre) è differenziata a seconda che

gli studenti frequentino il corso oppure no. Saranno considerati frequentanti gli studenti che svolgeranno nei tempi stabiliti una serie di assignment e test individuali e di gruppo.
Gli studenti frequentanti saranno valutati come segue:
- 30% assignment intermedi
- 70% prova finale costituita da 30 domande chiuse (anche numeriche), 1 esercizio su economie di scala/BEP, 1 domanda aperta
Gli studenti non frequentanti saranno valutati al 100% con prova finale costituita 30 domande chiuse (anche numeriche), 1 esercizio su economie di scala/BEP, 2 domanda aperte

La prova finale relativa alla parte di contabilità e bilancio è di tipo scritto e si articola in tre parti: una prima parte costruita sulla base di test a scelta multipla su argomenti di teoria al fine di verificare la conoscenza sui temi teorici relativi alla contabilità e al bilancio d'esercizio; la seconda dedicata alla capacità di effettuare le rilevazioni contabili per le operazioni avvenute in corso dell'esercizio; la terza parte richiede l'utilizzo delle logiche di misurazione e rilevazione dedicate alle operazioni di chiusura del bilancio d'esercizio.

Testi
- CODA-MINOJA-PAROLINI, Economia Aziendale e Management, Pearson, 2023.
- ANDREI-FELLEGARA, Contabilità gemerale e Bilancio d'impresa, VI Edizione, Giappichelli, 2019
- In alcune sessioni sono previsti materiali integrativi (note e casi) disponibili su Moodle.

Risultati di apprendimento attesi
1. Conoscenza e capacità di comprensione
Comprendere l'importanza dell'attività aziendale in termini economici. Avere la capacità di individuare i modelli e gli strumenti utilizzati per l'analisi e la valutazione dell'attività delle aziende.
2.Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il corso oltre alla conoscenza teorica, offre anche dei modelli e degli strumenti adottati dalle aziende per gestire e misurare la loro attività economica al fine di facilitare l'applicazione della teoria aziendale.
3.Autonomia di giudizio
L'insegnamento fornisce agli studenti gli strumenti per valutare in maniera strutturata ed esprimere un giudizio sull'economicità delle aziende sia relativo alle diverse aree aziendali, sia in merito alle attività economiche svolte nei vari istituti.
Differenziare i fatti aziendali e valutarli correttamente ai fini di una loro idonea rilevazione.
4. Abilità comunicative
Il contributo dell'insegnamento allo sviluppo di abilità comunicative è legato allo sviluppo delle capacità di esprimere in modo chiaro e completo i concetti di economia aziendale. Lo studente è in grado di determinare e comunicare il valore prodotto nelle aziende e di esprimere un giudizio in merito alla loro economicità.
5. Capacità di apprendimento
Avere una base conoscitiva sulle operazioni e le combinazioni economiche di tutte le tipologie di aziende; Acquisire competenze metodologiche – operative utili ai processi decisionali e alla valutazione delle attività d'azienda.

[EC-EGI01] - Economia e gestione delle imprese

Anno Accademico 2023/2024

Docente

GABBIANELLI LINDA (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 8(Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Imprese innovazione e infrastrutture), 12(Consumo e Produzione Responsabili)

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire ai discenti le conoscenze di base per comprendere e gestire il funzionamento dell'impresa e delle sue varie funzioni nell'ambiente allagato e competitivo di riferimento. Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di conoscere i concetti di impresa e di ambiente competitivo, con riferimento specifico alla struttura settoriale, alla definizione di business, alle dinamiche competitive, ai lineamenti di base delle strategie di impresa e ai modelli di business. L'analisi delle funzioni aziendali si concentra sulle attività e gli obiettivi di base della funzione commerciale e marketing (orientamenti strategici e di mercato, introduzione al marketing mix, concetto di servizio, sue caratteristiche e leve di marketing dei servizi), produzione (tipologia dei sistemi produttivi, scelte di configurazione del ciclo produttivo, logistica, gestione delle scorte,…), organizzazione (configurazione di impresa, forme organizzative fondamentali, concetti di base della progettazione organizzativa,...).

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti

Il corso - di 6 CFU pari a 42 ore di lezione frontale - è previsto al II semestre del I anno e prevede i seguenti argomenti:
- impresa e ambiente competitivo; le risorse e competenze dell'impresa (1 CFU)
- strategia e vantaggio competitivo; forme organizzative e sistemi direzionali (1 CFU)
- strategie competitive e strategie di crescita; il business model (2 CFU)
- Principali funzioni aziendali: modelli produttivi e gestione delle operations; logistica; marketing e i servizi (2 CFU)

Il corso si sviluppa in 42 ore di didattica, all'interno delle quali l'insegnamento dei contenuti fondamentali della disciplina saranno integrati e arricchiti dal riferimento a casi aziendali e di settore e altro materiale didattico finalizzato a stimolare una partecipazione degli studenti al processo di apprendimento

Metodi Didattici

L'insegnamento si svolge in presenza ed è erogato in lingua italiana.
La frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata.
I metodi didattici comprendono lezioni frontali integrate da continui riferimenti a casi aziendali e settoriali, oltre a semplici esercizi di simulazione che hanno lo scopo di consentire una visione e un'esperienza applicativa dei principali concetti del corso.
Il corso ha una propria pagina moodle https://moodle.unimore.it/course/view.php?id=4255 dove il docente carica slides delle lezioni, materiali ed esercitazioni, esempi di domande di esame

Verifica dell'apprendimento

L'esame, scritto, prevede 22 domande chiuse a scelta multipla e 2 domande aperte a tema (con limite massimo di righe da utilizzare) in forma di mini-case. Durata di 40 minuti.
Le domande a scelta multipla presentano quattro opzioni di risposta ciascuna, una sola delle quali è

esatta. Alla risposta esatta è attribuito 1 punto, alla risposta non data o errata invece 0. Tali domande sono finalizzate a valutare:
- le conoscenze e le capacità di comprensione;
- l'applicazione di conoscenze e capacità di comprensione;
- l'autonomia di giudizio.
Ai mini-case saranno attribuiti rispettivamente, fino a 5 punti, valutando:
- l'applicazione di conoscenze e capacità di comprensione;
- l'autonomia di giudizio;
- la capacità di elaborare collegamenti tra concetti.
Il voto riportato nell'esame è dato dalla somma dei punti ottenuti con le domande chiuse e aperte (un punteggio uguale o superiore a 31 comporta l'ottenimento del voto: 30 e lode). Gli esiti saranno comunicati entro e non oltre due settimane dalla prova scritta; la pubblicazione avverrà tramite Esse3.

Testi
Gianluca Marchi –Bernardo Balboni Elisa Martinelli –, Economia e Gestione delle Imprese – A.A. 2018/19, McGraw-Hill Education - Create

Capitoli integrativi che costituiscono parte integrante del programma d'esame:
cap. 15 DEL TESTO: Kotler P., Keller K., Marketing Management, Pearson Prentice Hall, Milano, 13^ edizione italiana, 2007

- CAP. 5 (5.1, 5.2, 5.3) DEL TESTO: Grant R.M., Analisi strategica per le decisioni aziendali, Mulino, Bologna, 2005

Durante il corso verranno inoltre messi a disposizione (caricati sulla piattaforma Moodle) i testi di esercizi con relative soluzioni e il cui procedimento costituisce parte
integrante del programma di esame.

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e capacità di comprensione.
- comprendere sia il funzionamento di una impresa, sia il contesto ambientale in cui si trova ad operare. Tramite lezioni e discussioni di esempi settoriali e d'impresa concreti, lo studente apprende:
- i contenuti dei concetti di impresa e ambiente competitivo, con riferimento specifico alla struttura settoriale, alla definizione di business, alle dinamiche competitive e ai lineamenti di base delle strategie di impresa
- le differenze e caratteristiche tra strategie competitive e di sviluppo;
- i criteri e i modelli con cui strutturare un'impresa dal punto di vista organizzativo
- le caratteristiche basilari delle funzioni produzione, logistica, commerciale e marketing.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate
Esempi reali aziendali e di settore permettono allo studente di applicare i concetti appresi per:
- analizzare settori e sistemi competitivi
- identificare le strategie competitive più opportune
- sperimentare una lettura integrata delle funzioni aziendali e del loro uso a fini competitivi.
Autonomia di giudizio.
- formulare e formalizzare giudizi sulle diverse condizioni di attrattività di un settore e di valutare le strategie e le politiche funzionali più adeguate in ottica di sviluppo sostenibile.
Abilità comunicative.
- Comunicare in modo chiaro le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite.
- Utilizzare in maniera corretta e appropriata linguaggio, concetti e modelli acquisiti per discutere efficacemente delle possibili soluzioni manageriali adottati e adottabili dalle imprese.
Capacità di apprendimento
- Applicare le conoscenze e le capacità di comprensione apprese ad altri temi relativi alla gestione d'impresa, all'analisi competitiva, all'utilizzo delle leve operative ad altri ambiti dell'economia e gestione delle imprese non trattati nel corso, ma collegati a quelli oggetto dell'insegnamento
- Aggiornare in autonomia le conoscenze e le capacità di comprensione relative alla gestione d'impresa e all'utilizzo della strategia alla luce delle evoluzioni in atto e dei cambiamenti che si verificheranno nel macro-ambiente.

[EC-IN01] - Informatica (idoneità)

Anno Accademico 2023/2024

Docente

POLIZZI CIRO (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

3

Durata

24

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile:
- Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.
- Raggiungere l’uguaglianza di genere, per l’empowerment di tutte le donne e le ragazze

Obiettivi

L’insegnamento di idoneità di informatica ha come focus principale l’acquisizione delle competenze teorico-pratiche sull’uso dell’applicativo Microsoft Excel. Al termine dell’insegnamento lo studente sarà in grado di affrontare in piena autonomia tutte quelle attività informatiche di base necessarie al proseguimento degli studi universitari e al suo inserimento nel mondo del lavoro nell’area economico - finanziaria.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti

Il corso (da 3CFU) è svolto nel primo semestre dell’anno accademico e ha una durata complessiva di 24 ore suddivise in 12 lezioni a cadenza settimanale. Ciascuna lezione comprende nozioni teoriche e esercitazioni pratiche a computer interamente incentrate sull’applicativo Excel di Microsoft.
Dopo una breve descrizione delle modalità di utilizzo di Excel e dell’interfaccia utente, il corso prevede l’utilizzo, attraverso numerosi esempi, dei principali comandi disponibili a menu, le formule e le funzioni per la manipolazione, l’elaborazione (con interrogazioni e report) e la rappresentazione dei dati, sia in Tabelle e sia in Tabelle Pivot, prevalentemente in ambito finanziario ed economico.
In dettaglio gli argomenti del corso:
- Descrizione generale di Excel: cartella, foglio, cella.
- Tipi/formati di dati: numeri, caratteri, caratteri speciali, stringhe, vettori, matrici e loro peculiarità.
- Inserimento / Modifica / Cancellazione dei dati.
- Selezione, ridimensionamento, inserimenti e cancellazioni di righe e colonne.
- Formattazione celle e formattazione condizionale, convalida dati.

- Copia/ taglia e incolla e riempimento automatico.
- Descrizione e utilizzo degli operatori aritmetici, di intervallo, di unione, di intersezione e logici.
- Formule e funzioni: semantica e sintassi.
- Stampa e opzioni di stampa.
- Copia/ taglia e incolla e riempimento automatico.
- Riferimenti assoluti, relativi e misti.
- Grafici: tipi di grafico, modifica attributi di visualizzazione.
- Calcolo del break even point
- Definizione di una tabella e vincoli di integrità.
- Tabella: formatta, ordina, raggruppa, separa, subtotale e filtro.
- Analisi di simulazione: “Ricerca obiettivo” e “Tabella dati”
- Tabelle Pivot: creazione e modifica
- Tabelle Pivot a campi incrociati
- Tabelle Pivot: raggruppamenti, subtotali, totali di riga e/o colonna, calcolo ella discordanza.
- Tabelle Pivot: elemento calcolato, campo calcolato
- Tabelle Pivot. grafici

Elenco delle funzioni utilizzate in formule semplici e annidate:
o SOMMA..() in tutte le sue varianti
o MEDIA()
o CASUALE() e CASUALE.TRA()
o MAIUSC(), MINUSC(),
o CONCAT(), SOSTITUISCI(), DESTRA(), SINISTRA() STRINGA.ESTRAI(), RICERCA, CONCATENA, LUNGHEZZA(), RIMPIAZZA(), TROVA(), T(), CODICE(), CODICE.CARATT().
o CONTA..() in tutte le sue varianti,
o FREQUENZA()
o CERCA.VERT(), CERCA.ORIZZ(), CONFRONTA()
o OGGI(), GIORNO(), MESE(), ANNO(), ADESSO()
o SE(), O(), E(), NON, XOR()
o RATA(), P.RATA(), INTERESSI(), NUM.RATE(), TASSO(), VAL.FUT()
o DB().. in tutte le sue varianti

Metodi Didattici

Le lezioni saranno erogate esclusivamente in presenza, questo consentirà allo studente di ottenere un feedback costante durante lo svolgimento degli esercizi in classe e permetterà di superare quelle difficoltà operative che molti hanno con l’uso del computer.
Inoltre, con questa modalità, si acquisiranno gradualmente quelle abilità teorico-pratiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e al superamento dell’esame finale.
La presenza in classe, anche se non obbligatoria, è fortemente consigliata.
Tutte le slide e gli esercizi fatti in classe saranno disponibili sulla pagina di moodle del corso.
Le lezioni saranno in lingua Italiana.

Verifica dell'apprendimento

L’esame finale consiste in un test a quiz a computer con 21 domande a risposta multipla da svolgere in 30 minuti. L’esame si supera con almeno 14 risposte corrette. Le risposte sbagliate non sottraggono punti.
Essendo una idoneità il risultato potrà essere “idoneo” o “non idoneo”.

Testi

Slide e esercizi del docente disponibili su Moodle del corso.
Guida in linea di Ms Excel
Un manuale di Excel (ad esempio: Mike Davis: Excel 2007 Guida Completa. Apogeo)
Francesco Borazzo: Analisi dei dati con Excel. Imparare a lavorare con le tabelle pivot. Per le versioni 2007 e 2010. Apogeo Pocket 2011
Avviso: per i non frequentanti è consigliato l’acquisto di un testo.

Risultati di apprendimento attesi

1.Conoscenza e comprensione:
Le lezioni frontali forniscono allo studente la piena conoscenza delle funzionalità di base e avanzate dell'applicativo Microsoft Excel:
- Interfaccia utente
- Riferimenti assoluti, relativi e misti
- Semantica e sintassi delle formule e uso di funzioni annidate
- Analisi dei dati
- Grafici
- Tabelle Pivot

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Lo studente, nella risoluzione di una richiesta di analisi dei dati, ha la capacità di individuare la strategia più opportuna e gli strumenti informatici di Excel più appropriati e funzionali.

3. Autonomia di giudizio
Lo studente è in grado di raccogliere interpretare le informazioni dall'ambiente esterno in piena autonomia individuando gli strumenti più adatti per l'elaborazione dei dati acquisiti in modo da fornire la corretta e opportuna interpretazione.

4. Abilità comunicative
Lo studente ha piena consapevolezza dell'importanza comunicativa e sa come presentare un report finale (tabellare e/o grafico) utilizzando al meglio le tecnologie informatiche per evidenziare le informazioni più rilevanti.
Lo studente ha piena padronanza del linguaggio tecnico - informatico

5. Capacità di apprendimento
Lo studente è in grado di comprendere e interpretare le informazioni attraverso analisi dei dati aggregati; ha la capacità di sviluppare, organizzare e integrare ulteriori competenze sull'uso del programma in piena autonomia per poter affrontare, con solide basi, i successivi studi universitari.

[EC-IMI01] - Introduzione alla microeconomia

Anno Accademico 2023/2024

Docente

FORNI MARIO (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

72

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: 4(Istruzione di qualità), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Imprese

innovazione e infrastrutture).

Obiettivi
Il corso fornisce gli elementi essenziali della teoria del comportamento degli agenti economici (consumatori, imprese) e della loro interazione nei mercati, allo scopo di far comprendere i caratteri essenziali del sistema economico, in particolare la formazione dei prezzi nei mercati dei beni e dei fattori produttivi. Su ciascun argomento verranno esaminate applicazioni concrete.

Prerequisiti
Principi di Matematica

Contenuti
Il corso – pari a 9 crediti - prevede 72 ore di didattica inclusive di lezioni (7 crediti, pari a 56 ore) ed esercitazioni (2 crediti, pari a 16 ore).
1,5 crediti (12 ore) Introduzione alla microeconomia, Domanda, offerta, equilibrio. Elasticità di breve e lungo periodo. Cambiamenti di domanda e offerta. Esercizi di statica comparata e rappresentazioni grafiche..
2 crediti (16 ore) Prefernze, vincolo di bilancio, scelta del consumatore. Offerta di lavoro. Equilibrio economico generale di puro scambio ed efficienza paretiana. Efficienza ed equità. Cenni alla economia comportamentale. Esercizi e rappresentazioni grafiche.
2,5 crediti (20 ore)
Produzione. Rendimenti marginali. Funzione Cobb-Douglas. Rendimenti di scala. Costi di produzione nel breve e lungo periodo. Costi medi e marginali. Costi di apprendimento. Analisi dei mercati concorrenziali. Equilibrio di concorrenza perfetta nel breve e lungo periodo. Esercizi svolti e rappresentazioni grafiche.
2 crediti (16 ore) Intervento dello stato e analisi di surplus. Il monopolio. Perdita secca di monopolio. Monopolio naturale. Concorrenza monopolistica. Interazione strategica. Teoria dei giochi ed equilibrio di Nash (cenni). Modelli di oligopolio. Concorrenza di Bertrand e collusione. politiche antitrust. Esercizi svolti e rappresentazioni grafiche.

Metodi Didattici
Lezioni frontali registrate e supportate dall'uso della lavagna Uniboard, compatibilmente con i decreti di sicurezza per la pandemia Covid-19. Le lavagne Uniboard e le registrazioni sono messe a disposizione sulla pagina Dolly dedicata all'insegnamento al termine di ciascuna unita' didattica. Le lezioni prevedono anche l'uso complementare di diapositive, che fungono da mappa logica di ogni unita' di didattica e che servono a supporto dello studio autonomo di ogni studente. A tale scopo, le diapositive sono messe a disposizione degli studenti prima di ciascuna lezione, sulla pagina Dolly dedicata all'insegnamento.
Durante l'intero ciclo di lezioni, sono previste esercitazioni su ciascuna unita' didattica, dedicata all'approfondimento delle nozioni teoriche discusse a lezione. Le esercitazioni, che prevedono la risoluzione di esercizi con difficoltà progressiva, vengono discusse in aula con cadenza settimanale. Il testo dell'esercitazione viene messo a disposizione una settimana prima dello svolgimento, mentre la soluzione
della stessa viene resa disponibile dopo la discussione in aula dell'esercitazione stessa nella pagina dedicata all'insegnamento sulla pagina Dolly dedicata all'insegnamento.

Verifica dell'apprendimento
L'esame viene realizzato in presenza. Per comprovati problemi, la cui tipologia è dettagliata nelle direttive di Ateneo, l'esame può essere svolto a distanza con la piattaforma SEB.
La prova, di 50 minuti, comprende una parte costituita da domande a risposta multipla (50%), una parte costituita da esercizi da svolgere (30%) e una parte costituita da grafici da riprodurre (20%). Esempi di testi di esame sono disponibili su Moodle e vengono illustrati e svolti durante il corso.

Testi
Robert S. Pindyck, Daniel L. Rubinfeld, Microeconomia, Pearson, Prentice Hall, nona edizione

cap.1, cap.2 escluso 2.6, cap.3 escluso 3.6, cap.4 esclusi 4.6 e appendice, cap. 6, cap.7 esclusi 7.7 e

appendice, cap.8, cap.9, cap.10 esclusi 10.5 e 10.6, cap. 11 esclusi 11.5, 11.6 e appendice, cap. 12 escluso modello di Cournot e modello di Stackelberg in 12.2, cap.14, pp. 504-506 (offerta di lavoro), cap. 16, parr 16.1, 16.2, 16.3, cap. 19.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenza e comprensione. Tramite le lezioni lo studente apprende degli elementi di base della teoria microeconomica.

2. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione. Tramite le lezioni, le esercitazioni e le applicazioni pratiche lo studente apprende ad utilizzare gli strumenti della analisi microeconomica nello studio del funzionamento dei mercati, per semplici analisi costi-benefici e per la valutazione delle politiche microeconomiche.

3. Autonomia di giudizio. Tramite le esercitazioni e le discussioni in classe lo studente è stimolato a comprendere le ragioni di posizioni teoriche diverse e a formulare valutazioni critiche sulle scelte di politica economica.

4. Abilita' comunicative. Le discussioni in classe e una parte dell'esame scritto stimolano lo sviluppo di capacità di comunicazione.

5. Capacita' di apprendimento. Un buona comprensione dei contenuti dell'insegnamento aiuta lo studente a leggere e capire in autonomia semplici articoli giornalistici e rapporti tecnici di contenuto economico.

[EC-LI01] - Lingua inglese (idoneità)

Anno Accademico 2023/2024

Docente

BROMWICH WILLIAM JOHN (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Durante il corso vengono esaminati alcuni concetti relativi all'economia sostenibile, anche attraverso la lettura di articoli dalla stampa internazionale. SDGs di riferimento: 3(Salute e benessere), 9 (Imprese, Innovazione e Infrastrutture), 11 (Città e comunità sostenibili)

Obiettivi

Gli obiettivi principali del corso di inglese del primo anno sono i seguenti:
-stimolare un interesse nello studio della lingua come mezzo di comunicazione, riflessione e analisi

critica;
fornire gli strumenti analitici, grammaticali e lessicali per permettere agli studenti di proseguire l’apprendimento della lingua in una prospettiva di educazione permanente (lifelong learning);
- proporre attività che riguardano le quattro macroabilità (lettura, ascolto, produzione scritta, produzione orale) secondo i criteri stabiliti dal Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d’Europa;
- proporre percorsi di lettura e studio per portare gli studenti verso il livello B2 del Consiglio d’Europa nell’ambito delle scienze economiche e sociali.
Viene messa in distribuzione una DISPENSA presso la copisteria di fronte al Dipartimento (EcoCopyPoint, Via Berengario 72) a partire dall’inizio di febbraio.
Si consiglia vivamente di abbinare lo studio di tale dispensa ad una assidua partecipazione alle lezioni in aula.

Prerequisiti

E' necessario aver superato la Prova di Lettorato che permette di arrivare almeno al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimentio (oppure essere in possesso di un certificato internazionale B1 o B2, presentato in copia pdf alla Segreteria Didattica) per potersi iscrivere alla prova finale.

Contenuti

Un riassunto dei contenuti del corso (DISPENSA DEL PROF. BROMWICH, EDIZIONE DELL'ANNO IN CORSO), da utilizzare per tutte le lezioni, sarà disponibile presso la copisteria di fronte al Dipartimento a partire dal 1 febbraio ogni anno:
EcoCopyPoint Viale Berengario 72/74 ecocopypoint@gmail.com 059.235780
Un facsimile di esame si trova nelle ultime pagine della dispensa.
Un elenco provvisorio dei temi trattati per l'a.a. 2023-24 è come segue:
Angelo Po Grandi Cucine
Automation
Climate Change
Drug Addiction and the Opioid Epidemic
Facebook
Goldman Sachs
Musk
Parmalat
William Farr and Data Science
World Health Organisation - Polio

Metodi Didattici

Il programma dell’insegnamento è stato sviluppato ipotizzando attività didattica in presenza. Si consiglia vivamente la frequenza in aula anche se la frequenza non è formalemente obbligatoria. Le lezioni si terranno due volte alla settimana nel secondo semestre, e ciascuna lezione avrà una durata massima 90 minuti. La lingua di insegnamento sarà l'inglese con alcune spiegazioni in italiano.
Le lezioni in aula avranno come supporto delle presentazioni Powerpoint. Scopo delle lezioni è di stimolare un approccio analitico ad una serie di testi di interesse economico e sociale, permettendo ai partecipanti di migliorare la propria conoscenza dei contenuti lessico-grammaticali, e di coltivare una buona pronuncia. Oltre agli approfondimenti forniti dal docente, vengono fatte delle esercitazioni scritte e orali che richiedono un ruolo attivo da parte degli studenti.
Ai fini del ripasso del lavoro fatto in aula verrà messo a disposizione del materiale su Teams, che viene concepito come supporto, non come sostituzione delle attività in aula. Le registrazioni saranno messe a disposizione su Moodle alla fine del corso.
Per ciascuno dei sei Crediti Formativi Universitari (CFU) sono previste sette ore di insegnamento, per un totale di 42 ore in aula, alle quali vanno aggiunte indicativamente 30 ore di studio individuale.

Verifica dell'apprendimento

Per potersi iscrivere all'esame, è necessario prima aver superato la Prova di Lettorato, oppure presentare un certificato di livello B1 o B2 in formato pdf alla Segreteria Didattica nel corso del primo

semestre (non nel secondo semestre).
L'esame si compone di una prova finale scritta volta a verificare la comprensione e la conoscenza dei contenuti del corso, comprese le lezioni sulla dispensa e gli altri materiali forniti in itinere dal docente.
La prova finale consiste in un esame scritto in presenza, che comprende quattro brani di completamento e tre temi sui contenuti del corso. Per i brani di completamente sono previsti 30 minuti e per i temi 60 minuti per una durata massima di 90 minuti. Trattandosi di un'idoneità il risultato viene riportato come Idoneo oppure Non idoneo. Per superare la prova occorre un punteggio minimo di 24/30. Vengono assegnati 10/30 per i brani di completamento e 20/30 per i tre temi. I risultati vengono comunicati entro una settimana dall'esame.
Gli studenti che frequentano assiduamente (con un massimo di tre assenze prima del 25 aprile) potranno optare di dare una presentazione di 20 minuti su un argomento scelto in modo autonomo (20 minuti per ogni gruppo di quattro studenti) invece di sostenere l'esame scritto ma dovranno comunque iscriversi all'esame su esse3 di modo che il risultato possa essere inserito nel sistema.
Occorre iscriversi alla prova finale per tempo dato che negli ultimi due giorni prima dell'esame la lista è chiusa: per un esame che si tiene di venerdì la lista si chiude a mezzanotte del martedì precedente.

Testi

Occorre fare riferimento alla dispensa del corso disponibile presso la copisteria EcoCopyPoint, Vle Berengario 72. La nuova edizione viene messa a disposizione a partire dal mese di febbraio ogni anno. Alla fine della dispensa viene fornito un facsimile di esame per permettere agli studenti di vedere la struttura, la modalità e il livello di difficoltà dell'esame

Risultati di apprendimento attesi

Gli studenti sono tenuti a raggiungere almeno il livello B1 del Quadro di Riferimento Europeo, a migliorare le proprie capacità di lettura e analisi, e ad acquisire un grado più elevato di competenza nella lettura di materiali da fonti quali l’Economist, il Financial Times, e il New York Times. Gli studenti dovranno quindi acquisire una conoscenza adeguata della terminologia necessaria per analizzare temi economici, sociali e di politica pubblica, mentre valutano dei punti di vista contrastanti e raggiungono delle proprie conclusioni in modo analitico. Inoltre potranno sviluppare ulteriormente le proprie capacità comunicative e di apprendimento autonomo ai fini di un apprendimento nell'arco di tutta vita, acquisendo con spirito critico una conoscenza della terminologia che viene generata con lo sviluppo di nuove tecnologie nell'economia digitale.
Infine saranno in grado di comporre un testo ben formulato per esporre il proprio punto di vista su un dato problema.

[EC-MG01] - Matematica generale

Anno Accademico 2023/2024

Docente

ZAFFARONI ALBERTO (Tit.)

Periodo

Ciclo Annuale Unico

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

12

Durata

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

4 - istruzione di qualità
5 - uguaglianza di genere

Obiettivi

Il corso si propone di fornire allo studente solide conoscenze di base nell'ambito dell'analisi matematica e dell'algebra lineare allo scopo di poter usare il linguaggio matematico nello studio e nella formalizzazione di problemi economici ed aziendali e di applicare gli strumenti matematici nell'analisi e nell'ottimizzazione di processi economici ed aziendali. Il corso offre anche gli strumenti di base del calcolo finanziario, necessari per i problemi pratici incontrati in campo aziendale e finanziario.

Prerequisiti

1. Teoria degli insiemi.
2. Insiemi numerici.
3. Potenze e radicali.
4. Scomposizione in fattori e divisione fra polinomi.
5. Equazioni algebriche di primo e secondo grado e di grado superiore.
6. Sistemi di equazioni.
7. Disequazioni intere e fratte, razionali, irrazionali e con valori assoluti.
8. Sistemi di disequazioni.
9. Piano cartesiano, retta e parabola.
10. Introduzione alle funzioni.
11. Funzioni esponenziali e logaritmiche.
12. Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.
13. Percentuali, sconti, costi e ricavi.

I prerequisiti sopra riportati vengono trattati nel corso di recupero di Matematica che si tiene nel mese di settembre.

Contenuti

PARTE I - Funzioni di una variaible - 36 ore
1. Topologia dei reali.
2. Funzioni.
3. Massimi e minimi.
4. Successioni numeriche.
5. Limiti di successioni e limiti di funzioni. Asintoti.
6. Continuità. Teorema di Weierstrass, degli zeri e dei valori intermedi.
7. Rapporto incrementale e derivata di una funzione. Regole di derivazione.
8. Funzioni monotone. Derivata e monotonia.
9. Concavità. Derivata seconda. Punti di flesso.
10. Teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange.
11. Funzioni composte e funzioni inverse.
12. Gerarchia degli infiniti.
13. Studio di funzioni.
14. Funzioni goniometriche.
15. Approssimazione di funzioni. Polinomi di Taylor.
PARTE II - Funzioni di due variabili - 12 ore
16. Topologia di R^2.
17. Funzioni di 2 variabili. Funzioni lineari e quadratiche.
18. Limiti, continuità e derivabilità per funzioni di più variabili.

19. Gradiente e matrice Hessiana. Polinomio di Taylor. Ottimizzazione libera. Condizioni necessarie e sufficienti di ottimalità. Ottimizzazione con vincoli di uguaglianza. Funzione Lagrangiana.
PARTE III - Calcolo integrale - 22 ore
20. Primitive di una funzione e metodi di integrazione.
21. Funzioni integrabili e integrale definito. Teorema della media. Funzione integrale e teorema di Torricelli-Barrow.
22. Integrale generalizzato su intervalli illimitati. Criteri di integrabilita'.
23. Serie. Condizione necessaria di convergenza. Criteri di convergenza. Serie geometrica.
24. Introduzione alle Equazioni differenziali. Equazioni lineari e equazioni separabili.
PARTE IV - Matrici e Sistemi lineari - 16 ore
25. Matrici e vettori. Operazioni fra matrici. Matrice inversa. Rango e determinante.
26. Sistemi di equazioni lineari. Metodo di Gauss e di Gauss-Jordan. Teorema di Rouché-Capelli. Regola di Cramer.
PARTE V - Calcolo finanziario - 10 ore
27. Capitalizzazione e attualizzazione. Fattore di montante e fattore di sconto. Principali fattori di capitalizzazione e loro fattori di sconto coniugati.
28. Tassi di interesse periodali. Intensità istantanea di interesse. Scindibilità.
29. Valore attuale e montante di una rendita anticipata o posticipata.

Metodi Didattici

Le lezioni sono erogate in presenza e in lingua italiana.

Ogni lezione prevede una parte teorica accompagnata dalla risoluzione di esercizi.

La frequenza e' vivamente consigliata.

Le lezioni verrano registrate e messe a disposizione su piattaforma MS Teams dopo lo svolgimento della lezione.

La pagina Moodle contiene anche tutte le informazioni sul corso e esercizi aggiuntivi.

Verifica dell'apprendimento

L'esame prevede una prova scritta che comprende la risoluzione di esercizi e domande di teoria (durata 90-120 minuti), e una eventuale integrazione orale che riguarda solo la teoria.
La prova scritta e' valutata in trentesimi. I risultati saranno pubblicati su Moodle entro due settimane. Vengono ammessi all'orale gli studenti che raggungono una valutazione di 15/30 nello scritto.

Nella sessione invernale gli studenti possono sostenere una prova parziale che riguarda il materiale del primo semestre. Chi riceve una valutazione superiore a 15 puo' sostenere la seconda prova parziale nella sessione estiva.

Prima della prova d'esame gli studenti dovranno superare una prova in laboratorio (test con 10 domande a risposta multipla) che certifichi il possesso delle conoscenze preliminari. Per il superamento della prova preliminare sono previsti otto appelli. Due si terranno durante lo svolgimento del primo semestre di lezione e gli altri saranno organizzati qualche giorno prima di ogni appello d'esame. Il superamento della prova di recupero del debito-OFA, per chi e' tenuto a farlo, certifica anche l'idoneita' alla prova preliminare.

Maggiori informazioni e un archivio delle prove di esame si trovano nella pagina Moodle del corso.

Testi

Simon e Blume - Matematica Generale - Egea.
Castagnoli e Peccati - Matematica in Azienda, vol 1 Calcolo Finanziario, Egea.

Risultati di apprendimento attesi

1) Conoscenza e capacità di comprensione. Tramite le lezioni lo studente apprende gli strumenti di base della matematica generale e quelli del calcolo finanziario.
(2) Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Il corso mira a rendere lo studente in grado di applicare i concetti appresi per poter seguire proficuamente i corsi successivi del percorso
universitario.
(3) Autonomia di giudizio
Il corso mira a porre lo studente in grado di interpretare autonomamente situazioni economiche, aziendali e finanziarie e di modellizzare problemi in questi ambiti.
(4) Abilità comunicative.
Il corso non si propone di migliorare in modo specifico le abilità
comunicative dello studente, bensì di stimolare le abilità logiche e sviluppare la capacità di utilizzare modelli astratti per applicazioni reali. E' in ogni caso richiesto allo studente di esprimere i concetti imparati durante il corso con una terminologia precisa e rigorosa.
(5) Capacità di apprendimento.
Completando con successo la prova d'esame lo studente è in grado di
affrontare con adeguata preparazione e autonomia le fasi successive del percorso universitario.

[EC-SE01] - Storia economica

Anno Accademico 2023/2024

Docente

RINALDI ALBERTO (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: 4 (Istruzione di qualità)

Obiettivi

Il programma dell'insegnamento è stato sviluppato ipotizzando attività didattica in presenza. Potrebbe essere adattato in caso di variazioni collegate alla situazione pandemica.
Il corso si propone di fornire una serie di informazioni di base e di mettere a disposizione degli studenti conoscenza dei fatti e strumenti metodologici adeguati per comprendere le vicende e i processi concernenti la storia economica contemporanea. Il corso prevede 48 ore di didattica, a cui lo studente è vivamente incoraggiato a partecipare attivamente, a fronte delle quali viene stimato un impegno di studio individuale di 96 ore (per un totale di 144 ore di lavoro). Il superamento dell'esame dà diritto a 6 crediti formativi.

Prerequisiti

Sebbene non ci siano prerequisiti in senso stretto, è di grande importanza che gli studenti conoscano il programma di storia generale dell'ultimo anno delle superiori.

Contenuti

Il corso propone un'analisi comparata di due grandi trasformazioni della storia contemporanea con particolare riferimento:
a) alla rivoluzione economica del Sei-Settecento (rivoluzione agraria + 1°rivoluzione industriale inglese) (3 CFU).
b) a quella degli anni successivi alla seconda guerra mondiale (rivoluzione incentrata sulle tecnologie dell'informazione e comunicazione e sull'intelligenza artificiale) (3 CFU).
Verranno analizzati i passaggi dal sistema produttivo incentrato sulla manualità (pre-rivoluzione industriale), a quello meccanizzato (prima rivoluzione industriale), infine a quello automatizzato dei nostri giorni.
Nella prima parte del corso verranno analizzati i principali mutamenti economico-sociali avvenuti col passaggio dalla società agricola a quella industriale in conseguenza della Rivoluzione industriale del ‘700. La seconda parte sarà dedicata alla Rivoluzione economica attuale incentrata sulla cosiddetta intelligenza artificiale. Si analizzerà l'importanza crescente dell'innovazione nel sistema economico e il suo impatto sulle istituzioni, sul lavoro e sulle strategie d'impresa. A tale scopo, si farà uso di casi aziendali di innovazione tecnologica, sociale ed organizzativa.

Metodi Didattici

Lezioni frontali e discussioni in aula. La frequenza è facoltativa, ma fortemente consigliata. Le slides e le registrazioni delle lezioni sono rese disponibili agli studenti sulle piattaforme teams e Moodle a decorrere dal 1° ottobre 2022.
Il corso sarà tenuto in lingua italiana.

Verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in un'interrogazione orale della durata media di circa 20 minuti sulle due parti costitutive del programma: 1 – Gli appunti delle lezioni del corso dell’anno accademico corrente; 2 – Il manuale di storia economica: Ennio De Simone, Storia economica. Dalla rivoluzione industriale alle rivoluzione informatica, 5a edizione, Franco Angeli, Milano, 2014.
Il voto finale dell'esame è dato dalla media aritmetica dei voti parziali sulle due parti costitutive dell'esame.
In aggiunta agli appunti delle lezioni e al manuale di De Simone, lo studente può portare facoltativamente anche il volume: Robert C. Allen, Storia economica globale, Il Mulino, Bologna, 2013, sul quale verrebbe interrogato pure in forma orale.
Il superamento della parte dell'esame relativa al volume di Allen può consentire di aumentare il voto dell'esame di 1, 2 o 3 punti. Un esito insufficiente dell'interrogazione sul volume di Allen comporterebbe invece una diminuzione del voto dell'esame di 1, 2 o 3 punti. E' fatto salvo il 18.
Chi non può seguire le lezioni deve sostituire gli appunti delle lezioni del corso con uno di questi due testi: Eric Hobsbawm, Il secolo breve, BUR, Milano, 2009, oppure: Ivan Berend, Storia economica dell'Europa nel XX secolo, Bruno Mondadori, Milano 2008.

Testi

L'esame si svolge in forma orale e consta di due parti:

1 – Gli appunti delle lezioni del corso dell’anno accademico corrente;
2 – Il manuale di storia economica: Ennio De Simone, Storia economica. Dalla rivoluzione industriale alle rivoluzione Informatica, 5a edizione, Franco Angeli, Milano, 2014.
Lo studente può inoltre, portare facoltativamente un secondo volume: Robert C. Allen, Storia economica globale, Il Mulino, Bologna, 2013.

Chi non può seguire le lezioni deve sostituire gli appunti delle lezioni del corso con uno di questi due testi: Eric Hobsbawm, Il secolo breve, BUR, Milano, 2009, oppure:
Ivan Berend, Storia economica dell'Europa nel XX secolo, Bruno Mondadori, Milano 2008
Scheda didattica in corso di aggiornamento

Risultati di apprendimento attesi

(1) Conoscenza e capacità di comprensione
Elaborare una personale mappa concettuale della storia economica mondiale dalla Rivoluzione industriale inglese del XVIII secolo a oggi.

(2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Rielaborare criticamente le conoscenze sugli aspetti principali della storia economica mondiale dalla Rivoluzione industriale inglese del XVIII secolo ad oggi.

(3) Autonomia di giudizio
Discutere criticamente ed esporre le conoscenze sugli aspetti principali della storia economica mondiale dalla Rivoluzione industriale inglese del XVIII secolo ad oggi

(4) Abilità comunicative
Capacità di presentare una tesi al pubblico con diapositive di supporto.
Capacità di sostenere una tesi in un contraddittorio.

(5) Capacità di apprendimento
Saper selezionare quali testi e quali materiali studiare tra i molti disponibili.2°

2°anno

[EC-DPC01] - Diritto privato e commerciale

Anno Accademico 2023/2024

Docente

BASENGHI FRANCESCO (Tit.)
BOSI GIACOMO

Periodo

Ciclo Annuale Unico

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

12

Durata

96

Obiettivi

DIRITTO PRIVATO Il corso si propone di affrontare i principali istituti del diritto privato, selezionando quelli di maggior interesse per lo studente di un corso di laurea triennale in Economia. L'obiettivo è

quello di fornire allo studente le nozioni istituzionali della materia congiuntamente ad un adeguata proprietà terminologica, così da poter comprendere ed affrontare in modo critico casi e questioni pratiche che presentino problematiche giuridiche.

DIRITTO COMMERCIALE Il corso affronta alcuni tra gli aspetti principali del Diritto Commerciale: (1) l'imprenditore e la sua disciplina; (2) l'azienda; (3) i titoli di credito; (4) segni distintivi, proprietà industriale, concorrenza sleale; (5) le società - società di persone, società di capitali, società cooperative, società quotate. (6) Disciplina delle partecipazioni, delle o.p.a., e finanza d'impresa.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti

DIRITTO PRIVATO: Il corso affronta alcuni fra i temi principali del Diritto Privato (la ripartizione in CFU è puramente indicativa): i soggetti di diritto, associazioni e fondazioni, la capacità giuridica e la capacità di agire, la rappresentanza, l'autonomia patrimoniale, i diritti della persona (così per 1 CFU), i beni, la proprietà e gli altri diritti reali, i diritti reali di garanzia, il possesso, la detenzione, la comunione (così per 1 CFU), le obbligazioni e le sue fonti, le vicende riguardanti le obbligazioni, l'autonomia privata, il negozio giuridico, il contratto ed i suoi elementi, l'efficacia del contratto, le patologie del contratto (invalidità, risoluzione e rescissione) (così per 2 CFU), il fatto illecito, la responsabilità patrimoniale, la tutela dei diritti, la prescrizione e la decadenza (così per 2 CFU)

DIRITTO COMMERCIALE Imprenditore, Azienda, Consorzi, Segni distintivi, proprietà industriale. Titoli di credito. Società di persone. Società di capitali (s.r.l. - s.p.a. - s.a.p.a.). Società cooperative. Operazioni straordinarie. Finanza d'impresa. Società quotate. Disciplina delle partecipazioni e delle o.p.a.

Metodi Didattici

48 ore di didattica frontale per ciascun modulo (96 ore in totale).
modulo di diritto commerciale: slides e altri materiali sono disponibili sulla pagina moodle dell'insegnamento.

Verifica dell'apprendimento

Una prova scritta per ciascun modulo. Ciascuna prova consiste di 10 / 15 quiz (domande a risposta multipla) e 3 / 5 domande a risposta aperta. Prima dell'inizio del secondo semestre e del modulo di diritto commerciale e' possibile sostenere un esame parziale di diritto privato. Chi supera l'esame parziale di privato puo' sostenere l'esame di diritto commerciale in uno degli appelli tra giugno e settembre.

Testi

DIRITTO PRIVATO
A scelta dello studente:
- L. Nivarra, V. Ricciuto, C. Scognamiglio, Istituzioni di diritto privato, Giappichelli, ultima ed. (con esclusione dei capitoli VIII, X, XIII, XIV)
oppure:
- V. Roppo, Diritto privato, Giappichelli, ultima ed. (con esclusione dei capitoli 38, 39, 40, 41, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70)
oppure:
- P. Zatti, Diritto privato. Corso istituzionale, CEDAM, ultima ed. (con esclusione delle parti V, VII, VIII)

DIRITTO COMMERCIALE:

F. VELLA - G. BOSI, Diritto dell'impresa e dell'economia, il Mulino, Bologna, 2017 (seconda ed.). CON ESCLUSIONE DELLE SEGUENTI PARTI: Cap. 5, Parr. 2.3 (Dematerializzazione) e 3 (Sistemi di pagamento); Cap. 7, Par. 3 (Relazioni collaborative); Cap. 8 (Le responsabilità dell'impresa).

F. VELLA - G. BOSI, Diritto ed economia delle società, il Mulino, Bologna, 2020 (seconda ed.). CON ESCLUSIONE DELLE SEGUENTI PARTI: Capp. 11 (Società di capitali e settori economici).

Risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento attesi sono

- Conoscenza e capacità di comprensione: tramite le lezioni in aula e l'esame di numerosi casi di specie si apprendono le logiche giuridiche necessarie per la comprensione dei principali istituti del diritto privato.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: tramite l'analisi svolta in aula si agevola la comprensione della materia e, conseguentemente, si favorisce la corretta risoluzione dei casi presentati in sede di esame.
- Autonomia di giudizio: tramite il metodo espositivo seguito si comprendono gli errori effettuati nel rispondere ai quesiti proposti e si migliora la formulazione di una corretta risposta giuridica.
- Abilità comunicative: il metodo espositivo permette di sviluppare la capacità di esporre una risposta giuridica corretta nella forma e nella sostanza.
- Capacità di apprendimento: le attività descritte consentono di acquisire gli strumenti metodologici indispensabili per poter autonomamente affrontare la preparazione dell'esame con massimo profitto.

[EC-EIFF-19] - Economia degli intermediari finanziari e finanza

Anno Accademico 2023/2024

Docente

PATTARIN FRANCESCO (Tit.)
GAMBARELLI LUCA

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

64

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: 4 (Istruzione di qualità), 5 (Parità di Genere), 10 (Ridurre le diseguaglianze)

Obiettivi

Il corso si propone di fornire le conoscenze fondamentali riguardo alla struttura e alle funzioni del

sistema finanziario, in particolare: gli intermediari, i mercati e gli strumenti finanziari. A ciò si aggiungono alcuni elementi di base di finanza aziendale.

Prerequisiti

Il corso è non prevede prerequisiti, ma l'apprendimento è agevolato se si possiedono conoscenze di base in matematica finanziaria e principi di contabilità e bilancio, in particolare riguardo alle principali voci di conto economico e stato patrimoniale.

Contenuti

Il corso consiste di due parti principali.
1. Sistema finanziario, funzioni, intermediari, e regolamentazione (6 CFU, 48 ore).
• Introduzione al sistema finanziario, operazioni finanziarie e contratti finanziari.
• Il sistema finanziario: funzioni e organizzazione.
• Saldi finanziari e circuiti/canali di intermediazione: dissociazione risparmio e investimento.
• I canali di finanziamento di famiglie e imprese.
• Moneta e sistema dei pagamenti.
• Banche e politica monetaria. Obiettivi e strumenti della politica monetaria. Banca Centrale Europea e Politica Monetaria Unica.
• Regolamentazione: obiettivi, strumenti, organi di controllo, evoluzione. Unione Bancaria Europea e SSM.
• Gli intermediari finanziari: classificazione e funzioni.
• I rischi dell'attività di intermediazione.
• I fabbibisogni finanziari delle famiglie. Servizi e i prodotti bancari e assicurativi.
2. Mercati e gli investimenti finanziari, finanza aziendale e fabbisogni finanziari delle imprese (3 CFU, 24 ore).
• I mercati finanziari: classificazione e funzioni.
• Informazione e efficienza dei mercati.
• Gli strumenti finanziari: i titoli di debito e i titoli di capitale.
Investimenti finanziari, rendimenti e rischio.
• Il risparmio gestito: fondi di investimento e fondi pensione.
• I fabbisogni finanziari delle imprese e le modalità di copertura.
• Struttura finanziaria e politiche di finanziamento
• Rischio di credito e rating.
• Gli strumenti derivati: forward, future, opzioni, swap e derivati creditizi.
• Il mercati valutari e il rischio di cambio.

Metodi Didattici

Lezioni frontali, esercitazioni in aula e compiti a casa.
I materiali utilizzati per le lezioni e le esercitazioni sono disponibili sulla piattaforma Moodle.

Verifica dell'apprendimento

La valutazione dell'apprendimento consiste di due prove scritte somministrate consecutivamente della durata complessiva di un'ora e 15 minuti:
• Test a scelta multipla (45')
• Una domanda aperta (30')
Ciascuna prova è valutata in trentesimi. Nel caso in cui la valutazione sia pari a 30/30, il docente potrà aumentare il punteggio attribuendo un bonus fra uno e tre punti. Alle domande cui non si fornisce risposta o in cui la risposta è palesemente incoerente con il quesito proposto viene attribuito un punteggio nullo.
Il voto finale è media aritmetica semplice dei punteggi ottenuti in ciascuna prova. Se tale somma supera il 30/30, il voto finale è trenta e lode.
Le domande hanno lo scopo di valutare le conoscenze e la capacità di comprensione, l'applicazione delle medesime, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative descritte nella sezione "Risultati dell'apprendimento" atteso di questa scheda.

I risultati della prova di esame sono comunicati entro dieci giorni dalla data di appello sulla piattaforma Esse3.

Testi

A. Ferrari, E. Gualandri, A. Landi, P. Vezzani, Il sistema finanziario: funzioni, mercati e intermediari, Giappichelli Editore, Torino, 2020.

A. Ferrari, E. Gualandri, A. Landi, V. Venturelli, P. Vezzani, Strumenti e prodotti finanziari: bisogni di investimento, finanziamento, pagamento e gestione dei rischi, Giappichelli Editore, Torino, 2021.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenza e comprensione: comprensione degli elementi di base dell'economia finanziaria, conoscenza e comprensione del funzionamento del sistema finanziario nelle sue componenti.
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione per individuare le principali dinamiche finanziarie di investimento per le unità finanziarie in surplus e di finanziamento per quelle in deficit. Comprensione dei principi di base di valutazione finanziaria (rischio e rendimento). Comprensione degli elementi fondamentali di finanza aziendale.
3. Autonomia di giudizio nel valutare le dinamiche finanziarie di base derivanti dai punti 1 e 2.
4. Abilità comunicative nello spiegare i fenomeni finanziari di base.
5. Capacità di apprendimento per poter interpretare le principali dinamiche finanziarie.

[EC-IMA02] - Introduzione alla macroeconomia

Anno Accademico 2023/2024

Docente

STROZZI CHIARA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

72

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: 3 (Salute e benessere), 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica).

Obiettivi

Il corso intende fornire gli elementi essenziali della teoria macroeconomica e dell'analisi di politica economica. Dopo l'illustrazione delle variabili fondamentali di contabilità nazionale e la definizione e misurazione dello sviluppo umano, verranno proposti, ad un livello introduttivo, gli strumenti analitici necessari per lo studio del sistema economico in economia chiusa e in economia aperta. Si

utilizzeranno a tal fine rappresentazioni grafiche e formulazioni analitiche di modelli, mostrando l'interazione fra evidenza empirica e rappresentazione teorica attraverso studi di caso.

Nell'ambito della piattaforma Moodle del Dipartimento di Economia Marco Biagi https://moodle.unimore.it/
è istituita pagina dedicata al corso all'interno della quale, oltre a materiali di supporto alla didattica, sarà inserito un facsimile della prova d'esame.

Prerequisiti

Conoscenze di base di matematica (studio di funzioni, soluzione di equazioni e di sistemi di equazioni) acquisite nel corso del primo anno del corso di laurea.

Contenuti

• Introduzione e nozioni di base di contabilità nazionale (Blanchard, Amighini, Giavazzi (2020): Capitoli 1-2.
• Oltre il PIL, teoria dello sviluppo umano (Chiappero-Martinetti (2011): Capitoli 1-3).
• Il reddito nazionale e l'equilibrio di breve periodo (Blanchard, Amighini, Giavazzi (2020): Capitolo 3).
• I mercati finanziari (Blanchard, Amighini, Giavazzi (2020): Capitolo 4).
• Il mercato dei beni e delle attività finanziarie: il modello IS-LM (Blanchard, Amighini, Giavazzi (2020): Capitoli 5-6).
• Il mercato del lavoro. Salari e Prezzi, NAIRU. (Blanchard, Amighini, Giavazzi (2020): Capitolo 7).
• Inflazione e disoccupazione (Blanchard, Amighini, Giavazzi (2020): Capitolo 8).
• Dal breve al medio periodo: il modello IS-LM-PC. (Blanchard, Amighini, Giavazzi (2020): Capitolo 9).
• Economia aperta (Blanchard, Amighini, Giavazzi (2020): Capitoli 17-19).

Metodi Didattici

Il corso verrà erogato in presenza. I metodi didattici utilizzati saranno: (a) lezioni, nelle quali verranno presentate le conoscenze macroeconomiche che lo studente dovrà possedere a completamento del corso; (b) esercitazioni, nelle quali si stimolerà la capacità di applicare al mondo reale le conoscenze dei modelli macroeconomici presentati. La partecipazione attiva degli studenti verrà stimolata allo scopo di potere migliorare la capacità individuale di comprensione e autovalutazione e di potenziare la capacità di lavoro insieme agli altri. Saranno stabiliti regolari orari di ricevimento nel corso dei quali si consentirà un confronto individuale. Sarà costruita una pagina Moodle dedicata al corso, che sarà regolarmente aggiornata inserendo gli argomenti trattati a lezione, materiali didattici integrativi e riferimenti bibliografici aggiuntivi per approfondimenti. Nella pagina Moodle del corso saranno inoltre inserite prove d'esame degli anni passati.

Verifica dell'apprendimento

L'esame è in forma scritta e ha una durata pari a 1 ora e 30 minuti. La prova è strutturata in esercizi numerici e analitici, domande aperte e domande a risposta multipla.
Un facsimile della prova d'esame viene proposto al termine delle lezioni e inserito nella pagina Moodle dedicata al corso.
Alla prova finale sopra descritta si affiancherà una valutazione continua per i frequentanti (ovvero coloro che frequentano almeno il 70% di tutte le lezioni) nell'ambito della sperimentazione di tecniche didattiche volte a sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e analizzare e risolvere problemi che potrà dare luogo ad un massimo di 3 punti bonus spendibili entro la sessione invernale al termine del corso.
Un punteggio uguale o superiore a 31 comporta l'ottenimento del voto di 30 e lode.
Gli esiti degli esami saranno comunicati entro dieci giorni dal sostenimento della prova e saranno pubblicati attraverso Esse3.

Testi

Libri di testo:

Testi
Blanchard, O., Amighini, A., Giavazzi, F. (2020), Macroeconomia.Una prospettiva europea. Bologna, Il Mulino, Nuova Edizione aggiornata, disponibile da settembre 2020.

Chiappero, Martinetti E. (2011) Politiche per uno sviluppo umano sostenibile, Roma, Carocci, Capp.1,2,3.

Findlay, D.W. (2021) Esercizi di macroeconomia. Guida allo studio del testo di Olivier Blanchard, Alessia Amighini, Francesco Giavazzi, Collana "Strumenti", Bologna, Il Mulino.

Materiale didattico integrativo: verrà segnalato durante il corso e sarà indicato nella pagina Moodle riservata al corso.

Risultati di apprendimento attesi

(1) Conoscenza e capacità di comprensione. Attraverso la partecipazione alle lezioni e lo studio individuale, lo studente acquisisce le conoscenze di base delle discipline economiche con riferimento al reddito nazionale, allo sviluppo umano, alla disoccupazione, l'inflazione, il ciclo economico, gli scambi con l'estero e il ruolo della politica fiscale e monetaria. (2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Attraverso la partecipazione attiva in aula e lo studio individuale, lo studente impara a conoscere il significato delle principali grandezze macroeconomiche e la logica di un tipico modello macroeconomico, imparando così ad affrontare, ad un livello introduttivo, alcuni dei maggiori problemi di politica economica. (3) Autonomia di giudizio. Attraverso la partecipazione attiva alle lezioni e alle esercitazioni, unitamente allo studio individuale, lo studente sviluppa autonomia di giudizio nel saper individuare modelli appropriati per capire e spiegare l'andamento del sistema economico, sviluppando così anche la sua capacità di formulare valutazioni originali sulla base delle conoscenze e degli strumenti acquisiti. (4) Abilità comunicative. La partecipazione attiva alle lezioni e alle esercitazioni e la stessa struttura della prova d'esame (nella quale sempre lo studente deve motivare le risposte scelte) sviluppano le abilità comunicative dello studente, stimolando così la sua capacità di tradurre in un linguaggio logico e rigoroso i risultati del proprio studio con l'utilizzo di formule, grafici e spiegazioni. (5) Capacità di apprendimento. L'insieme di lezioni, esercitazioni e partecipazione attiva in aula consente allo studente di acquisire un metodo di lavoro idoneo a perseguire autonomi progressi nello studio della macroeconomia e costituisce una base per ulteriori approfondimenti della materia a livello universitario e post-universitario.

[EC-MA02] - Macroeconomia

Anno Accademico 2023/2024

Docente

BERTOCCHI GRAZIELLA)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il corso contribuisce principalmente ai tre obiettivi sottoindicati: 4(Istruzione di qualità), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica), 10(ridurre le disuguaglianze)

Obiettivi formativi

Il corso affronta alcuni importanti temi di macroeconomia che non sono stati affrontati o non sono stati sviluppati in dettaglio nel corso introduttivo di macroeconomia.
Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe essere in grado di comprendere le principali questioni affrontate dalla letteratura macroeconomica.
Il materiale illustrativo del corso è reperibile alla pagina Moodle
https://moodle.unimore.it/course/view.php?id=4206.

Prerequisiti

Il corso affronta alcuni importanti temi di macroeconomia che non sono stati affrontati o non sono stati sviluppati in dettaglio nel corso introduttivo di macroeconomia.
Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe essere in grado di comprendere le principali questioni affrontate dalla letteratura macroeconomica.
Il materiale illustrativo del corso è reperibile alla pagina Moodle
https://moodle.unimore.it/course/view.php?id=4206.

Contenuti

La crescita economica di lungo periodo: i fatti empirici della crescita; risparmio, investimento e accumulazione di capitale; capitale umano; progresso tecnologico (2 CFU).
Aspettative, mercati finanziari, consumo e investimento, politica economica: definizione di aspettative; titoli obbligazionari e azionari; microfondazioni di consumo e investimento (2 CFU).
L'economia aperta: tasso di cambio; cambi fissi e flessibili; l'euro (0,5 CFU).
La politica economica: debito pubblico; politiche monetarie e fiscali; incertezza e aspettative (1,5 CFU).

Metodi didattici

Il corso è impartito in lingua italiana. La modalità di erogazione è in presenza. La frequenza è facoltativa.

Gli argomenti verranno esposti teoricamente con l'ausilio di grafici e in forma analitica, con l'uso di semplici concetti di analisi matematica. Ove possibile, ciascun argomento sarà illustrato da esempi e applicazioni.

Per ogni argomento oggetto d'esame adeguate esercitazioni in classe serviranno a consolidare la preparazione e a fornire agli studenti un'idea precisa della prova di esame.

Verifica dell'apprendimento

Modalità di esame: Esame scritto con tre domande, suddivise ognuna in due parti. Ogni parte vale 5 punti. Si parte da un bonus di 1 punto che consente di raggiungere il punteggio massimo anche in caso di lievi imperfezioni. La durata dell'esame è un'ora. Modalità differenziate potranno essere stabilite in caso di esami online.

Gli esiti saranno resi noti entro 10 giorni circa; la data di pubblicazione degli esiti sarà annunciata il giorno dell'esame. Gli esami saranno visionabili a ricevimento in due date annunciate il giorno

dell'esame.

In preparazione all'esame saranno assegnati e svolti in classe degli esercizi tratti dalla Guida. Un esempio di esame è consultabile su Moodle.

Testi

Olivier Blanchard, Alessia Amighini e Francesco Giavazzi (BAG), Macroeconomia, Il Mulino, edizione 2020.

D.W. Findlay, Esercizi di macroecomia. Guida allo studio del testo di BAG, il Mulino, edizione 2021.

Risultati attesi

Conoscenza e capacità di comprensione: Tramite lezioni in aula e letture guidate lo studente apprende i metodi principali della moderna macroeconomia e acquisisce la capacità di comprendere la letteratura macroeconomica.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Tramite le esercitazioni in aula, lo studente è in grado di applicare le conoscenze acquisite alla comprensione delle politiche economiche.
Autonomia di giudizio: Tramite lo studio del materiale assegnato lo studente è in grado di comprendere, discutere criticamente ed esporre modelli teorici e applicazioni alle politiche macroeconomiche.
Abilità comunicative: L'esame scritto permette di sviluppare la capacità a presentare le conoscenze acquisite in modo efficace e conciso; di esprimere i concetti appresi con linguaggio appropriato e di sostenere una discussione in merito agli argomenti trattati.
Capacità di apprendimento: Le attività descritte consentono allo studente di acquisire gli strumenti metodologici per proseguire gli studi e per potere provvedere autonomamente al proprio aggiornamento.

[EC-MF01] - Matematica finanziaria

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MUZZIOLI SILVIA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico, contribuisce alla realizzazione degli Obiettivi 4(Istruzione di qualità), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Imprese innovazione e infrastrutture).

Obiettivi

Il corso si propone di fornire i contenuti di matematica finanziaria per permettere allo studente la comprensione di alcuni modelli economici e finanziari.

Verranno fornite le nozioni di base della matematica finanziaria tradizionale per affrontare problemi di valutazione e scelta in ambito economico, finanziario ed aziendale. In particolare si approfondirà lo studio delle operazioni finanziarie composte, ammortamenti, criteri di scelta tra investimenti certi, valutazione di titoli obbligazionari, gestione del rischio di tasso.

Per gli obiettivi formativi si rimanda alla sezione relativa ai risultati di apprendimento attesi.

Prerequisiti

nozioni di base apprese nel corso di matematica generale e finanziaria.

Contenuti

La scansione dei contenuti per CFU è da intendere come puramente indicativa. Essa può infatti subire modifiche nel corso dell'insegnamento alla luce dei feedback degli studenti e delle studentesse.

Blocco 1. 3 CFU 21 ore
Grandezze fondamentali della matematica finanziaria
Regimi di capitalizzazione e attualizzazione (richiami)
Rendite e costituzione di un capitale

Blocco 2 2 CFU 14 ore
Indici temporali di un flusso di pagamenti
Ammortamenti
Problemi di valutazione

Blocco 2 1 CFU 7 ore
Titoli obbligazionari
Misura e gestione rischio di tasso

Metodi Didattici

L'insegnamento viene erogato mediante lezioni frontali in presenza.

La frequenza al corso non è obbligatoria ma fortemente consigliata.

Ogni lezione prevede una parte teorica accompagnata dalla risoluzione di esercizi, ed esempi tratti dal web.

Le lezioni vengono videoregistrate e rese disponibili su teams

L'insegnamento è erogato in lingua italiana.

Verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà al termine dell'insegnamento secondo il calendario ufficiale degli appelli d'esame. La prova è scritta. La durata è di 1 ora.

L’esame prevede 8 domande chiuse a scelta multipla.
Le domande a scelta multipla presentano quattro opzioni di risposta ciascuna, una sola delle quali è esatta. Alla risposta esatta è attribuito 1 punto, alla risposta non data 0 e alla risposta errata: -0,5. Tali domande sono finalizzate a valutare:
- le conoscenze e le capacità di comprensione;
- l’applicazione di conoscenze e capacità di comprensione;
- l’autonomia di giudizio.
La scala di valutazione è in trentesimi. L'esame è superato con un punteggio complessivo di almeno 18/30.

I risultati del test verranno comunicati mediante inserimento in esse3 entro due settimane dalla prova.

Maggiori informazioni si trovano nello spazio web a cura del docente:
http://morespace.unimore.it/silviamuzzioli/mate-clef

I risultati dei questionari di valutazione del corso sono disponibili al seguente link:
http://saf.unimore.it/dev/infodocentiesse3/adf.asp?AA=2013&ADID=18581&CDSID=10288&DOCID=2503

Testi

per la parte di analisi matematica:
-Simon C. P., Blume, L.E. (2002) Matematica 2 per l’Economia e le Scienze Sociali, Università Bocconi Editore, Milano. (SB)

per la parte di matematica finanziaria:
- Stefani S., Torriero A., Zambruno G. (2011), Elementi di matematica finanziaria e cenni di programmazione lineare, IV Edizione, Giappichelli Editore, Torino (STZ)
Eserciziari:
- Angoli A., Colli Franzone Bonzanini A., De Dionigi L., Matematica finanziaria e attuariale, Esercizi svolti, Giappichelli, Torino 2006.
-Bolamperti G., Ceccarossi G., Elementi di Matematica Finanziaria e cenni di programmazione lineare, Esercizi, Giappichelli Editore, Torino

Risultati di apprendimento attesi

1) Conoscenza e capacità di comprensione
al termine del Corso, si auspica che lo/a studente/essa sia in grado di:

Conoscere e comprendere le operazioni finanziare composte, l'ammortamento di un debito, i criteri di scelta tra investimenti ed i titoli obbligazionari.
Conoscere e comprendere l'ottimizzazione libera di funzioni a più variabili.

2) Conoscenza e capacità di comprensione applicate:
Saper rappresentare e risolvere problemi economici di ottimizzazione libera. Saper utilizzare in problemi reali le funzioni di valutazione finanziarie, i criteri di scelta tra investimenti ed i modelli di valutazione di titoli obbligazionari.

3) Autonomia di giudizio
a) verificare il proprio grado di apprendimento e comprensione dei concetti esposti grazie alla possibilità d’intervento a lezione e alla possibilità rappresentata dagli esercizi;
b) riorganizzare le conoscenze apprese ed implementare la propria capacità di valutazione critica ed autonoma di quanto appreso.

4) Abilità comunicative
a) esprimere in modo corretto e logico le proprie conoscenze, riconoscendo l’argomento richiesto e rispondendo in modo puntuale e completo alle domande d’esame.
b) sintetizzare ed elaborare compiutamente gli elementi fondamentali della matematica generale e

finanziaria illustrandone i concetti chiave e gli elementi di distinzione e di collegamento interno.

5) Capacità di apprendimento
a) approfondire le nozioni apprese per proseguire il proprio percorso universitario mettendo a frutto terminologia, schemi, concetti quali strumenti per raggiungere una conoscenza delle applicazioni finanziarie a 360 gradi;
b) impadronirsi ed affinare il proprio linguaggio matematico, ricordandone gli elementi costitutivi ed espressivi ed imparando ad utilizzare il metodo di ragionamento logico-matematico.

[EC-MI03] - Microeconomia

Anno Accademico 2023/2024

Docente

BRIGHI LUIGI (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico, contribuisce alla realizzazione degli Obiettivi 4(Istruzione di qualità), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica).

Obiettivi

Il corso si propone di completare la preparazione microeconomica di base dello studente sviluppando l'analisi delle scelte in condizioni di incertezza, l'analisi del comportamento economico in presenza di interdipendenza strategica (la teoria dei giochi) e in condizioni di asimmetria informativa. L'obiettivo e` stimolare lo studente a comprendere ed analizzare fenomeni economici rilevanti mediante l'utilizzo e l'applicazione di semplici modelli formali. Per gli obiettivi formativi si rimanda alla sezione relativa ai risultati di apprendimento attesi.Il programma dell'insegnamento è stato sviluppato ipotizzando attività didattica in presenza. Potrebbe essere adattato in caso di variazioni collegate alla situazione pandemica.

Prerequisiti

Il corso presuppone che gli studenti siano in possesso dei contenuti del corso introduttivo di microeconomia e delle nozioni di matematica impartite nel corso del primo anno. Per quanto riguarda microeconomia si suppone che lo studente conosca la teoria del consumatore e la teoria dell'impresa in concorrenza perfetta. Per quanto riguarda matematica si presuppone la conoscenza dell'equazione della retta e la conoscenza delle tecniche di ottimizzazione delle funzioni di una variabile.

Contenuti

La teoria della scelta in condizioni di incertezza. Applicazioni alle scelte finanziarie e assicurative e ai principi di gestione del rischio (20 ore di lezione/2,5 CFU). La teoria della scelta in condizioni di interdipendenza strategica. Applicazioni alla teoria dell'oligopolio e giochi ripetuti. Giochi in forma estesa, perfezione nei sotto-giochi e mosse strategiche (20 ore di lezione/2,5 CFU). Relazioni economiche caratterizzate da informazione asimmetrica. Informazione nascosta, selezione avversa e segnalazione. Azione nascosta, moral hazard e incentivi. (8 ore di lezione/1CFU).Il programma dettagliato del corso e le diapositive delle lezioni sono disponibili sulla pagina internet di Moodle dedicata al corso.

Metodi Didattici

Il metodo didattico di questo insegnamento si basa su:
(a) lezioni frontali in cui si presentano, prevalentemente, gli strumenti e i modelli teorici principali per l'analisi dei mercati e in cui si sviluppa la capacità di comprensione;
(b) esercitazioni in aula, nelle quali si stimola la capacità di applicare la conoscenza e la comprensione dei modelli teorici con semplici esempi numerici di problemi economici concreti riguardanti la concorrenza nei mercati oligopolistici.

Sia nelle lezioni frontali che nelle esercitazioni in aula, è richiesta agli studenti una partecipazione attiva con interventi singoli e con brevi discussioni collettive sui temi di economia industriale proposti.

L'insegnamento è erogato in lingua italiana e la frequenza è facoltativa.

Le lezioni saranno registrate e rese subito disponibili.

Verifica dell'apprendimento

La valutazione dell'apprendimento avviene mediante una prova scritta finale. L'esame scritto è composto da 4 esercizi e da una domanda con risposta aperta a scelta dello studente su tre domande proposte dal docente e riguardanti gli argomenti svolti in classe. L'esame dura 1 ora e 30 minuti. I massimi punteggi sono i seguenti: 7 punti per ciascuno dei 4 esercizi riguardanti la teoria del consumatore, l'equilibrio economico generale, la teoria dell'impresa e la scelta in condizioni di incertezza; 4 punti per la domanda a scelta. Un punteggio superiore a 30 corrisponde al voto di 30 e lode. Sulla pagina di Moodle dedicata al corso è disponibile un facsimile della prova di esame.

Testi

Bernheim, D., M. Whinston, Microeoconomia, McGraw Hill (2013)
Brighi, L. Microeconomia, Giappichelli, Torino. (1996)
Kreps, D. Microeconomia per manager, Egea, Milano (2005)

Sulla pagina internet di Moodle dedicata al corso sono disponibili il programma dettagliato del corso, le diapositive delle lezioni, i testi delle esercitazioni e un facsimile della prova di esame.
Le diapositive saranno caricate con frequenza settimanale.

Reference texts and teaching materials
Bernheim Whinston, Microeoconomia, McGraw Hill (2013)
L. Brighi, Microeconomia, Giappichelli, Torino. (1996)
D. Kreps, Microeconomia per manager, Egea, Milano (2005)
A detailed outline of the course contents, lectures notes, problem sets and past exam papers are available on Moodle's course web page.
The slides will be uploaded on a weekly basis.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione: tramite lezioni ed esercitazioni in aula lo studente apprende i fondamenti della teoria dell'utilità attesa e della teoria dei giochi e acquisisce la capacità di comprendere problemi economici elementari di scelta in condizioni di incertezza, di interdipendenza strategica e di asimmetria informativa.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione: tramite lezioni ed esercitazioni in aula lo studente è in grado di applicare le conoscenze acquisite per analizzare elementari scelte assicurative e di investimento, per analizzare alcuni elementari modelli di oligopolio e per riconoscere e comprendere alcune `forme contrattuali' (come ad es. la segnalazione o i sistemi di incentivazione) volte a superare le disfunzioni prodotte dalla presenza di informazione asimmetrica
Autonomia di giudizio:
attraverso lo studio delle letture indicate, lo studente acquisisce la capacità di scegliere ed applicare schemi teorici adeguati per lo studio dei fenomeni microeconomici di interesse, e sviluppa la consapevolezza dei limiti interpretativi dei modelli teorici adottati.
Abilità comunicative: la partecipazione attiva in aula e l'esame scritto permettono allo studente di sviluppare la capacità di presentare le conoscenze acquisite in modo efficace e conciso; di esprimere i concetti appresi con linguaggio appropriato e di sostenere una discussione in merito agli argomenti trattati.
Capacità di apprendimento: le attività descritte consentono allo studente di acquisire gli strumenti metodologici per proseguire gli studi e per potere provvedere autonomamente al proprio aggiornamento.

[EC-SF01] - Scienza delle finanze

Anno Accademico 2023/2024

Docente

BALDINI MASSIMO (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi

Il corso, di carattere sia teorico che istituzionale, ha lo scopo di studiare il ruolo dello Stato in una economia di mercato, con particolare riguardo al sistema fiscale italiano.

Il programma è in corso di adattamento in conseguenza delle nuove modalità di erogazione a distanza.

Prerequisiti

Solide basi di microeconomia.
Conoscenze di base di algebra e geometria euclidea.
Conoscenze di base di macroeconomia e statistica.

Contenuti

Economia del benessere. Fallimenti del mercato e ruolo dello Stato: beni pubblici, esternalità, asimmetrie informative, monopolio. Bilancio dello Stato e Legge di stabilità. Il debito pubblico: cause e conseguenze. Le regole europee. Effetti delle imposte: incidenza ed effetti distorsivi. Misure di progressività e redistribuzione. Tassazione e offerta di lavoro. Cuneo fiscale: definizione ed effetti. Le imposte in Italia. L'imposta personale sul reddito: caratteristiche generali. Integrazione tra imposta personale e trasferimenti monetari: imposta negativa, basic income, flat tax.L'Irpef. Imposte indirette: Iva e accise. Le imposte sulle imprese. Imposte regionali e comunali. L'evasione fiscale. Le imposte sul reddito nei principali paesi OCSE.

Metodi Didattici

Lezioni tradizionali, inclusi esercizi svolti in aula.
Su Moodle si potranno trovare tutto il materiale presentato a lezione e la registrazione delle lezioni frontali.

Verifica dell'apprendimento

Esame finale scritto di due ore con domande chiuse a risposta aperta (inclusi esercizi numerici e grafici).

Esempi di esame sono disponibili nel sito dolly del corso.

Testi

Bosi P. (a cura di), Corso di scienza delle finanze, il Mulino, Bologna 2019.
Bosi, P., Guerra, M.C., I tributi nell’economia italiana, ultima edizione.
Dispensa con appunti ed esercizi disponibile su Dolly.
L’ indicazione dettagliata delle parti dei testi da studiare sarà reperibile sulla pagina dolly del corso.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione
Lo studente acquisisce gli strumenti teorici necessari per comprendere le principali tematiche relative all’intervento pubblico in economia e alla gestione della finanza pubblica

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il corso insegna allo studente come utilizzare le conoscenze acquisite in precedenza (microeconomia, matematica, statistica, macroeconomia) per valutare gli effetti del bilancio pubblico in termini di efficienza economica, incentivo alla domanda e distribuzione del reddito. Con particolare riferimento alle imposte.

Autonomia di giudizio
Il corso mette a disposizione dello studente alcuni strumenti di base per la valutazione critica delle politiche pubbliche, con particolare riferimento alle imposte.

Abilità comunicative
Conoscenza del linguaggio tecnico relativo a contabilità nazionale, sistema fiscale e bilancio pubblico. La capacità di scrivere in modo preciso e interessante è importante per la tesina e per l’esame finale. La capacità di presentare efficacemente è richiesta per la presentazione dei contenuti della tesina.

Capacità di apprendimento
Il corso esercita lo studente allo studio e all’utilizzo degli strumenti forniti dalla teoria economica per la valutazione concreta delle politiche pubbliche.

[EC-ST01] - Statistica

Anno Accademico 2023/2024

Docente

FRANCO VILLORIA MARIA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

63

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico, contribuisce alla realizzazione degli Obiettivi 4(Istruzione di qualità), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica)

Obiettivi

Il corso si propone di fornire gli elementi basilari di statistica descrittiva, probabilità, inferenza, e regressione lineare al fine di costituire gli elementi di base per lo sviluppo di analisi quantitative applicate, necessari per una disamina rigorosa dei fenomeni socio-economici (come indicato nel quadro A4.a della scheda SUA-CdS del CLEF).

Prerequisiti

Nessun prerequisito, ma si consiglia di avere sostenuto prima l’esame di matematica.

Contenuti

Per ogni Credito Formativo Universitario (CFU) sono previste 7 ore di didattica frontale e 18 ore di studio autonomo di studenti e studentesse. Dunque, un CFU equivale ad un impegno standard di studio pari a 25 ore.

(I) Statistica Descrittiva (3 CFU)
Introduzione: indagine statistiche; fasi della rilevazione; la tabella dei dati.
Sintesi della distribuzione di un carattere: distribuzione di un carattere e rappresentazioni grafiche; frequenze assolute e relative; distribuzione di frequenza cumulata; medie analitiche e medie di posizione; indicatori di variabilità.
Associazione tra due caratteri: tabelle a doppia entrata; distribuzioni congiunte, marginali e condizionate; indipendenza in distribuzione e indici di connessione; dipendenza lineare: covarianza, correlazione.

(II) Probabilità e variabili casuali (3 CFU)
Probabilità: Introduzione alla teoria del calcolo delle probabilità: prove, eventi, probabilità; eventi e

algebra degli eventi. Teoria del calcolo delle probabilità: gli assiomi (o postulati) della probabilità; le diverse interpretazioni del concetto di probabilità. Probabilità condizionate; indipendenza fra eventi. Variabili casuali: Variabili causali e distribuzioni di probabilità; valore atteso e varianza di una variabile casuale. Variabili casuali standardizzate; variabili casuali discrete (Uniforme, Bernoulli, Binomiale); variabili casuali continue (Normale, Chi-quadrato, t di Student). Variabili casuali doppie. Somma di variabili casuali e il Teorema centrale del limite.

(III) Inferenza Statistica (2 CFU)
Campionamento e distribuzioni campionarie: Popolazioni finite e infinite; il campionamento casuale, statistiche campionarie e loro distribuzioni campionarie.
Stima puntuale: Stimatori; proprietà degli stimatori. Stima puntuale della media, della proporzione e della varianza.
Stima per intervallo: Quantità pivot, intervallo di confidenza (IC) per la media di una popolazione normale (con varianza nota e non nota), IC per la media di una popolazione non normale, IC per la proporzione.
Teoria dei test statistici: Test statistico e statistica test; regione di accettazione e regione di rifiuto; errori di primo e secondo tipo. Test statistici per media e proporzione. Il p-value.

(IV) Il modello di regressione lineare (1 CFU)
Il modello di regressione lineare semplice: Relazione funzionale e relazione statistica tra due variabili. Assunti del modello di regressione lineare semplice. Stima puntuale dei coefficienti di regressione. Scomposizione della varianza totale. Coefficiente di determinazione. Proprietà degli stimatori.
Inferenza nel modello di regressione lineare: Intervalli di confidenza e test sui parametri del modello di regressione. Analisi dei residui.

NOTA: si potrebbe decidere di dedicare un tempo maggiore/minore ad alcuni argomenti rispetto a quello preventivato alla luce dei feedback degli studenti

Metodi Didattici

L'insegnamento si svolge in presenza ed è erogato in lingua italiana. La frequenza è facoltativa ma altamente consigliata. I metodi didattici
comprendono:
- lezioni frontali che vengono svolte con l’ausilio di mezzi audiovisivi
- esercitazioni svolte alla fine di ogni uno dei 4 gruppi di argomenti
- illustrazione di alcuni concetti usando un software statistico solo se c'è tempo

Tutto il materiale sarà messo a disposizione di tutti gli studenti sulla piattaforma Moodle del Dipartimento.

Le lezioni saranno registrate e rese disponibili su Moodle/Teams a partire del 20 di novembre.

Verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà al termine dell'insegnamento secondo il calendario ufficiale degli appelli d'esame.
La prova di esame è in FORMA SCRITTA (obbligatoria per tutti) e la durata è di 75 minuti.
L'esame contiene una parte di domande a risposta multipla e una parte di domande a risposta aperta.
Le domande a scelta multipla presentano 3 opzioni di risposta ciascuna, una sola delle quali è esatta.
Le domande di esame (sia a risposta multipla che aperte) includono domande richiedenti uno svolgimento formale-numerico e anche domande di teoria.

Durante la prova scritta gli studenti avranno a disposizione le tabelle usate durante il corso (normale, t-student) e un formulario riassuntivo; è consentito l'uso della calcolatrice.

Gli esiti saranno comunicati entro e non oltre 2 settimane dalla prova scritta. La pubblicazione avverrà tramite Esse3.

Il voto finale è espresso in trentesimi ed è necessario ai fini di superamento dell'esame il raggiungimento della soglia dei 18/30.

Gli esiti saranno comunicati entro e non oltre 2 settimane dalla prova scritta. La pubblicazione avverrà tramite Esse3.

Testi

Borra, S., Di Ciaccio, A., Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali (Statistics. Methodologies for Economic and Social Sciences), 3.a edizione, McGraw-Hill, Milano, 2014.

Lalla, M., Frederic, P., Esercizi tipo-esame e testi di esami di anni precedenti, documento in PDF su Dolly, Dipartimento di Economia «Marco Biagi», Modena, 2017.

Per chi vuole imparare a svolgere esercizi con un foglio elettronico:

Middleton, M. R., Data Analysis Using Microsoft Excel, 3rd ed., Brooks/Cole ITP, New York, ©2008. Tr. it., Analisi statistica con Excel, Apogeo, Milano, ©2004. (capp. 1-9, 11, 14).

Borazzo, F.P., Perchinunno, P., Analisi statistiche con Excel, Pearson Education, Milano, 2007.

English corresponding books of Borra S. and Di Ciaccio A.

Moore D.S. (2004). The Basic Practice of Statistics, 3rd edition, New York: W.H. Freeman and Co.

Levine D.M., Krehbiel T.C., Berenson M.L. (2000). Business Statistics: A First Course, Upper Saddle River (NJ): Prentice Hall.

Risultati di apprendimento attesi

(1) CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE
Tramite lezioni in aula, lo studente apprende a:
(a) rappresentare numericamente e graficamente i dati osservati di una variabile;
(b) risolvere problemi semplici di probabilità;
(c) riconoscere alcune distribuzioni di probabilità di variabili casuali discrete e continue;
(d) individuare un adeguato modello statistico per i dati;
(e) determinare la stima puntuale di un parametro;
(f) calcolare un intervallo di confidenza della stima (media, proporzione);
(g) eseguire un test statistico (per media e proporzione) in un gruppo ;
(h) stimare i parametri di un modello di regressione lineare semplice e verificare le ipotesi relative.

(2) CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE
Tramite le esercitazioni in aula, lo studente applica i concetti appresi nella:
(a) rappresentazione numerica e grafica di dati uni/bi/variati;
(b) risoluzione di problemi semplici di probabilità, applicando le regole di base;
(c) associazione di probabilità a variabili casuali bernoulliane, binomiali e normali;
(d) individuazione della stima puntuale di un parametro;
(e) determinazione di un intervallo di confidenza di una media o proporzione;
(f) esecuzione di un test statistico (media, proporzione) in un gruppoi;
(g) stima dei parametri di un modello di regressione lineare e verifica delle ipotesi.

(3) AUTONOMIA DI GIUDIZIO
L'obiettivo formativo è la conoscenza della statistica di base, sicché l'autonomia di giudizio si limita a pochi elementi:
(a) la scelta del modello/test statistico adeguato;
(b) l'analisi del modello di regressione (introduzione).

(4) ABILITÀ COMUNICATIVE

La struttura del corso e la numerosità dei frequentanti consentono solo un accertamento marginale attraverso la prova scritta d'esame.

(5) CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO
Le attività descritte consentono di acquisire gli strumenti metodologici indispensabili per affrontare lo studio delle materie quantitative.

3° anno

[EC-EIDI01] - Economia e istituzioni dei distretti industriali

Anno Accademico 2023/2024

Docente

RUSSO MARGHERITA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Nelle attività didattiche, questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, In particolare, si concentra su gli obiettivi 9, 12 e 17, ma tratta anche gli altri (4, 5, 7, 8, 11, 16)

Obiettivi

Il corso intende collocare la nozione di distretto industriale nel contesto del dibattito internazionale sulla dimensione locale dello sviluppo economico, presentando il distretto industriale come concetto in grado di comprendere una più vasta categoria di fenomeni economici organizzati nello spazio.
In questo quadro si farà riferimento alle economie esterne, alle economie di agglomerazione e alle reti di relazioni sociali, per poi delineare in modo puntuale la nozione di distretto industriale.
Particolare attenzione verrà rivolta agli strumenti di identificazione spaziale dei sistemi locali e dei distretti industriali.
L'esame dei fattori di competitività dei distretti industriali si concentrerà su aspetti interni all'impresa e sulle relazioni tra imprese. In particolare si studieranno:
(a) le caratteristiche peculiari delle imprese che operano nei distretti industriali;
(b) la nozione di capitale sociale e le reti di competenze nei distretti industriali;
(c) le relazioni tra le imprese; e tra sistemi di piccola e grande impresa
(d) le caratteristiche del processo innovativo nei distretti industriali;
(e) le istituzioni che sostengono la dimensione sistemica del distretto;
(f) le politiche industriale per i sistemi di piccola e media impresa.
Si esaminerà la diffusione e rilevanza quantitativa in Italia dei sistemi produttivi locali di piccola

impresa e dei distretti industriali.
La dinamica del cambiamento nei distretti industriali e nei sistemi produttivi locali verrà discussa anche attraverso l'analisi di studi di caso in una prospettiva comparata a livello internazionale.

Prerequisiti

Conoscenza delle nozioni di economie esterne, economie di scala, beni pubblici

Contenuti

Il corso è strutturato attorno a cinque temi:

I distretti industriali in una prospettiva interdisciplinare (1. cfu)
- Comunità di persone e Istituzioni nei distretti. Popolazione di imprese: specializzazione in fase
- Risorse umane, competenze, il mercato, concorrenza e cooperazione nei distretti
- Specializzazione coordinamento, attività simili e attività complementari

Distretti industriali e sviluppo economico in Italia (2 cfu)
- Identificazione dei distretti industriali. Classificazione delle attività economiche
- Trasformazione della struttura produttiva: 1951-2022; Divari territoriali nella geografia e demografia dei distretti, il divario regionale in Italia negli ultimi venti anni
- Le regole del gioco nei distretti: norme, cautele e regole di interazione, sanzioni, conflitto e partecipazione

Imprese e tecnologie nei distretti (1 cfu)
- Multinazionali dei distretti
- trasformazione digitale e IoT

Politiche regionali e politiche per i distretti industriali (1 cfu)
- Politiche regionali
- Servizi reali per i distretti industriali
- Il piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR

Incertezza e innovazione (1 cfu)
- Determinati dell'incertezza,
- Implicazioni per la politica industriale
- Analisi micro e strategie

Approfondimenti sui temi del corso
Durante le lezioni, gli studenti parteciperanno all'attività di analisi delle politiche industriali per la trasformazione digitale e la mitigazione del cambiamento climatico nell'industria automobilistica (che saranno trattate a lezione), costruendo uno schema di analisi delle politiche. Ogni studente raccoglierà informazioni da fonti ufficiali (anche attraverso interviste) su una delle politiche industriali in Emilia-Romagna, Italia, Germania, Francia, Stati Uniti (e altri paesi). La raccolta della documentazione e l'analisi deve essere pianificata dallo studente entro la metà di novembre, con una breve descrizione sul caso di studio da pubblicare sul calendario che verrà creato su moodle. Le fonti di informazione saranno inserire da ogni studete in Zotero e le informazioni raccolte devono essere inserite in un modulo online entro la fine di novembre. L'elaborazione e l'analisi delle informazioni - a cura del docente (nella prima settimana di dicembre) - saranno oggetto di discussione nell'ultima settimana del corso.

Metodi Didattici

Le lezioni si svolgono in presenza, in lingua italiana, ma potranno essere utilizzati a lezione brevi video in inglese.

Oltre alle lezioni della docente, verranno realizzate attività di approfondimento con esperti e in progetti applicati (che saranno indicati in dettaglio a lezione).

Le lezioni usano approcci interattivi, simulativi e collaborativi.

Gli studenti devono svolgere attività di studio individuale e attività di approfondimento individuali o in piccoli gruppi per la raccolta elaborazione e analisi di dati su temi di approfondimento che coinvolgono tutta la classe. Il lavoro di approfondimento e analisi critica riguarda le diverse tematiche presentate nel corso (ad esempio l'analisi della dimensione locale dello sviluppo economico e l'internazionalizzazione di piccole imprese, l'entrata di imprese multinazionali nei distretti; innovazione nei servizi, l'intelligenza artificiale, la trasformazione digitale). Per il coordinamento del lavoro in gruppo si utilizza la piattaforma moodle o teams.

La frequenza delle lezioni è necessaria per realizzare le attività di analisi applicata e il lavoro in gruppo.
La frequenza è rilevata dalla piattaforma moodle nel sondaggio "...sono in aula". Si considera frequentante chi ha partecipato in aula ad almeno il 75% delle lezioni.

Attraverso la piattaforma moodle saranno raccolte le risposte degli studenti sui temi del corso, anche per l'organizzazione di esercitazioni, attività in piccoli gruppi.

Le lezioni registrate saranno disponibili nella piattaforma Teams al termine del periodo di lezione.

Verifica dell'apprendimento

Una prima parte della prova, obbligatoria, (per complessivi 8/30) ha una durata complessiva di massimo 30'. Prevede due domande domanda aperte (ciascuna sarà valutata dalla docente: da 0 a 4 punti). Chi non risponde alla domanda aperta ha una penalità di 4 punti.

Una seconda parte della prova obbligatoria, (per complessivi 16.5/30) ha una durata massima di 40'. Prevede:
30 domande con risposta multipla (punti per ogni risposta: corretta: 0.4; sbagliata: -0.2; mancata risposta: 0);
15 domande con risposta vero/falso (punti per ogni risposta corretta: 0.3; sbagliata o mancata risposta: 0);

Una terza parte della prova (per un totale di 6/30) riguarda la realizzazione di tre progetti (da consegnare sulla piattaforma moodle): Questi progetto sono connessi alla realizzazione dell'intervista. Gli specifici argomenti dei progetti, le modalità di realizzazione e le scadenze per la consegna (circa ogni 2 settimane) saranno definiti dal docente, spiegati in aula e riportati sulla pagina moodle del corso.
Sebbene non siano attività obbligatorie, la realizzazione dei progetti e dell'intervista durante lo svolgimento delle lezioni contribuiscono a consolidare le specifiche conoscenze acquisite nello studio della materia.
I temi dei progetti e i risultati delle interviste sono peraltro oggetto di valutazione anche nelle domande a scelta multipla, V/F e nelle domande aperte.

Chi non consegna tutti e tre i progetti e non svolge l'intervista non avrà diritto ai 6 punti.
Chi consegna i progetti secondo le tre date di scadenza previste (nel calendario di svolgimento delle lezioni) e partecipa alla presentazione in aula avrà oltre ai 6 punti anche un bonus per lode (prevista per i casi in cui tutte le parti della prova di valutazione siano state superate con il massimo dei voti.

Per gli studenti non frequentanti, la terza parte della prova prevede una domanda aperta, massimo 6 punti, sui temi del corso.

I voti delle tre parti saranno sommati e si considera superata la prova se è stato ottenuto un voto superiore o uguale a 18/30.

I risultati delle prove d'esame sarnno disponibili entro due settimane dal giorno della prova.

NB per ogni argomento del corso, richiamato anche nella traccia delle lezioni, gli studenti hanno a disposizione gli specifici argomenti attorno a cui saranno proposte domande in sede d'esame, secondo le diverse tipologie di domande: a scelta multipla, V/F, con risposta aperta

[un esempio dei tipi di domande verrà illustrato a lezione alla fine del corso]

GLI STUDENTI DI ALTRI DIPARTIMENTI NON SONO AMMESSI A SOSTENERE LA PROVA D'ESAME

Testi

I testi d'esame sono disponibili nella pagina moodle del corso.
Se necessario, altri saggi saranno aggiunti. I saggi che non verranno trattati a lezione saranno eliminati dalla lista dei materiali di studio

Becattini G. 1989, Riflessioni sul distretto industriale marshalliano come concetto socio-economico, Stato e mercato
Biagi, M. 1985 Sindacato accordi partecipazione tecnologica, pp. 341-46
Bianchi, P, et al. 2021. Regional resilience: Lessons from a historical analysis of the Emilia-Romagna Region in Italy. 1-25.
Brusco S. e S. Paba 1997, Per una storia dei distretti industriali italiani dal dopoguerra agli anni novanta, pp. 265-333
Brusco S. 2008, Le regole del gioco nei distretti industriali in I distretti industriali: lezioni per lo sviluppo. pp. 343-381
Brusco S. 2008, Distretti industriali e servizi reali, pp. 189-217
Cabigiosu, A. 2018, 'Industria 4.0: Diffusione, Applicazioni e Rischi Nel Settore Auto'.
Davies, R. 2015, Industry 4.0: Digitalisation for Productivity and Growth. European Parliament. 22 settembre 2015.
Giardino, R., G. Solinas.2019. Controllo italiano, controllo estero. Cosa è meglio?. 75-114.
MISE, 2018 | aggiornamento MET 2020
Moretti, G. 2019, Politiche regionali per la ricerca e innovazione
Motohashi K. 2017, Survey of Big Data Use and Innovation in Japanese Manufacturing Firms
Richardson G.B. 1972, L'organizzazione dell'industria, Economic Journal, pp. 883-896
Rosenberg N. 1996, Uncertainty and Technological Change
Russo M. 2015, Distretti, piccole imprese e sapere diffuso nei sistemi produttivi della meccanica, 147-60
Russo, M. et al. 2018. Cinquanta anni di contrattazione di secondo livello: che cosa impariamo dal caso Lamborghini?
Russo, M. 2019. «Digital transformation in the automotive supply chain: a comparative perspective».
Viesti,G. 2021 L'industrializzazione del Mezzogiorno: le dinamiche del XXI secolo, In pubblicazione su Rivista Economica del Mezzogiorno, 2022

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione.
Lo studente apprende:
- i concetti di sistema locale del lavoro, distretto industriale e cluster industriale;
- i fondamenti della cooperazione fra imprese, attraverso l'analisi critica dei principali modelli di organizzazione industriale relativi alle piccole e medie imprese;
- le diverse politiche industriali di tipo orizzontale per i sistemi di piccole imprese.
Il lavoro in team potenzia l'apprendimento e l'efficacia di analisi complesse.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Alla fine del corso lo studente sarà in grado di interrogare e realizzare alcune elaborazioni su dati tratti dalle banche dati Istat.
Attraverso la conoscenza del processo manifatturiero, saprà organizzare i dati utili per l'analisi di un sistema di imprese.

Autonomia di giudizio.
- l’autonomia di giudizio per valutare i vantaggi di competitività di un’impresa appartenente a un distretto o a una rete d’impresa e orientarne il cambiamento attraverso strategie di impresa e politiche pubbliche adeguate

Abilità comunicative.
Attraverso le flipped classroom e la prova d'esame individuale lo studente è chiamato a esprimere in forma orale e scritta concetti e analisi, formulati con adeguata terminologia tecnico-economica, sui temi affrontati nel corso.

Capacità di apprendimento
L’acquisizione degli strumenti di analisi viene applicata sia nella analisi critica di contributi teorici che nell'analisi empirica.
Completando con successo la prova d'esame lo studente è in grado di affrontare con adeguata preparazione e autonomia ricerche e approfondimenti nelle fasi successive del percorso universitario o professionale.

[EC-EPL01] - Economia e politiche del lavoro

Anno Accademico 2023/2024

Docente

ZAICEVA - RAZZOLINI ANZELIKA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

INGLESE

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibili sono considerati all'interno di vari argomenti presenti all'interno del corso. Ad esempio, differenti aspetti sul lavoro dignitoso e crescita economica (SDG 8) e parità di genere (SDG 5) sono trattati all'interno degli argomenti sull'offerta di lavoro, domanda di lavoro , equilibrio del mercato del lavoro, capitale umano, mobilità e migrazione, e trattati anche nell'analisi di varie politiche del lavoro. Altri aspetti riguardanti la riduzione delle disuguaglianze (SDG 10) sono analizzate all'interno degli argomenti sul capitale umano, offerta di lavoro e mobilità e migrazione.

Obiettivi

Lo scopo di questo corso introduttivo (in lingua inglese) e' fornire agli studenti gli strumenti base necessari per l’analisi e la comprensione del funzionamento del mercato del lavoro. Inizieremo con le definizioni e analisi dell’offerta di lavoro, domanda di lavoro ed equilibrio nel mercato del lavoro. Proseguiremo poi alla discussione del capitale umano, delle abilità e del loro ruolo nel mercato del lavoro e nei fenomeni migratori. Istituzioni macroeconomiche e disoccupazione saranno anche discusse. Durante il corso verranno svolti esercizi. Verrà dedicata particolare attenzione politiche rilevanti e vari esempi di queste politiche saranno discussi.

Prerequisiti

Comprensione generale delle nozioni base di microeconomia e statistica. Conoscenza base della lingua inglese.

Contenuti

1. Descrizione del corso: che cosa è l'economia del lavoro, perchè è importante. Ripasso dei basilari metodi di analisi statistica e regressione. Dati e fonti per economisti del lavoro. Borjas, Cap. 1 e altri riferimenti, 2 ore.

2. Offerta di lavoro: misurare la forza lavoro, preferenze del lavoratore, vincoli di bilancio, decisione di lavorare, offerta di lavoro delle donne, offerta di lavoro nel tempo. Borjas, Cap. 2 e altro materiale integrativo, 8 ore.

3.Domanda di lavoro: la funzione di produzione, elasticità di sostituzione di breve e lungo periodo. Borjas, Cap. 3 e altro materiale integrativo, 6 ore.

4. Equilibrio del mercato del lavoro, equilibrio concorrenziale. Borjas, Cap. 4 e altro materiale integrativo, 8 ore.

5. Differenziali salariali compensativi - Borjas, Cap. 5 e materiale integrativo, 2 ore.

6. Capitale umano: il modello di istruzione, educazione e guadagni, formazione sul lavoro e investimento in capital umano. Borjas, Cap. 6, 6 ore.

7. Mobilità del lavoro e migrazione: decisione di migrare, impatto della migrazione. Migrazione in UE. Borjas Cap. 8 e altri riferimenti bibliografici, 8 ore.

8. Istituzioni: Sindacati, salario minimo. Boeri e van Ours, Cap. 1,2,3 , 2 ore.

9. Disoccupazione, sussidi di disoccupazione. Politiche attive del mercato del lavoro. Borjas, Cap. 12, Boeri e van Ours, Cap. 11,12 e altro materiale integrativo, 2 ore.

10. Legislazione sulla protezione del lavoro. Sussidi di disoccupazione e "Flexicurity". Boeri e van Ours, Cap. 10,13 e altro materiale integrativo, 2 ore.

11. Riepilogo. Riforme del mercato del lavoro italiano. L'impatto della pandemia sul mercato del lavoro, 2 ore

Metodi Didattici

Il metodo didattico di questo insegnamento si basa su lezioni frontali con contenuti sia teorici che applicati e esercitazioni. Esercizi numerici elencati alla fine dei capitoli svolti all'interno del corso saranno risolti durante le lezioni. Lo studente avrà l'opportunità di risolvere da solo gli esercizi e poi di verificare le soluzioni durante le correzioni . Durante il corso verrà distribuito del materiale integrativo. Il coinvolgimento degli studenti e la partecipazione sarà motivata da discussioni comuni su alcune delle politiche, delle riforme e delle istituzioni più rilevanti. Il contenuto del corso sarà aggiornato regolarmente in Teams (le registrazioni) e Moodle (https://moodle.unimore.it/course/view.php?id=4215). La frequenza alle lezioni/esercitazioni è facoltativa, ma fortemente consigliata. Il corso si terrà in lingua inglese.

Verifica dell'apprendimento

Alla fine del programma è prevista una prova scritta con domande sugli argomenti studiati durante il corso, a ciascuno dei quali è assegnato un punteggio specifico che sarà indicato nel testo della prova. L'esame sarà composto da diverse domande aperte e un esercizio numerico. La prova scritta si

svolgerà al termine dell'insegnamento secondo il calendario ufficiale degli appelli d'esame e con esito comunicato entro 10 giorni dal giorno della stessa.

Testi

Borjas, G.J. Labor Economics. McGraw-Hill-Irwin, 7th ed., 2019 .
Boeri, T. and J. van Ours. The Economics of Imperfect Labor Markets. 2008 / 2013/ 2021 (latest ed. 2021) (some excerpts).
Additional material will include statistical data from the Eurostat, OECD, ILO, ISTAT and other sources, as well as different papers and reports provided during the lectures.

Risultati di apprendimento attesi

Secondo i criteri di Dublino, i seguenti criteri saranno rispettati:

Conoscenza e capacità di comprensione: apprendimento generale di economia del lavoro in inglese, inclusa la terminologia in lingua inglese. Apprendimento e comprensione del funzionamento del mercato del lavoro (inclusi sia modelli teorici che analisi empiriche), cosi' come delle relative politiche del mercato del lavoro e istituzioni.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: applicazione delle conoscenze acquisite e analisi dei dati sul mercato del lavoro, di articoli e di report. Capacità di comprendere politiche del mercato del lavoro e riforme e i meccanismi economici alla base di queste.

Autonomia di giudizio: Lo studente sarà capace di valutare e giudicare diversi modelli economici e verifiche empiriche e alcune politiche e riforme del mercato del lavoro.

Abilità comunicative: Lo studente sarà capace di sviluppare le proprie comunicazioni in inglese interagendo con gli altri e l'insegnante: rivolgendo domande, discutendo applicazioni politiche e riforme, risolvendo e verificando gli esercizi e in forma scritta durante l'esame.

Capacità di apprendere: Dopo aver completato il corso e aver passato con successo l'esame lo studente avrà le conoscenze economiche di base e le abilità (inclusa la terminologia in inglese, abilità di ricerca articoli e dati) per poter svolgere future analisi e studi accademici in questo campo, incluse quelle in corsi universitari in inglese o in organizzazioni internazionali.

[EC-EI01] - Economia internazionale

Anno Accademico 2023/2024

Docente

BEVERELLI COSIMO (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico, contribuisce alla realizzazione degli Obiettivi 3(Salute e benessere), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Imprese innovazione e infrastrutture).

Obiettivi

Il corso presenta i principali fondamenti teorici, i vantaggi e le determinanti del commercio internazionale e del movimento di fattori tra paesi. Verranno esaminati gli aspetti economici ed istituzionali della dimensione internazionale degli scambi e le principali politiche commerciali adottate nel corso del tempo, con il progressivo passaggio da sistemi protezionistici a sistemi di maggiore apertura. Si esaminerà il ruolo delle istituzioni internazionali, evidenziandone aspetti positivi e riflessioni critiche, con particolare riguardo all'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC). Verranno inoltre introdotte le problematiche legate alla formazione delle aree regionali, nonché alcuni temi di attualità, tra cui l'impatto della globalizzazione sull'ambiente e sui diritti umani.

Il corso prevede varie applicazioni empiriche, tra cui l'utilizzo di indicatori e banche dati al fine di ottenere informazioni ed elaborare dati sul commercio internazionale, e di analizzare le determinanti degli scambi.

La presentazione prevede l'utilizzo di presentazioni grafiche, di semplici modelli matematici, e di analisi empirica di natura largamente descrittiva.

Prerequisiti

Conoscenze di microeconomia e macroeconomia di base, e delle tecniche di base di analisi descrittiva dei dati.

Contenuti

- Dinamica degli scambi internazionali ed introduzione all'economia internazionale.

- Alle radici del libero scambio: la teoria del vantaggio comparato.

- Commercio e distribuzione del reddito: fattori specifici.

- Commercio e risorse.

- Contabilità nazionale, bilancia dei pagamenti, e commercio inter-temporale.

- Struttura generale del commercio internazionale.

- Geografia economica.

- Le imprese nell'economia mondiale.

- Analisi empirica del commercio: modello gravitazionale.

- Politica commerciale: strumenti ed economia politica.

- Integrazione regionale.
- Controversie sulla globalizzazione: politica commerciale strategica, impatti localizzati degli shock commerciali, impatti ambientali, globalizzazione e diritti umani.

Metodi Didattici

Le tematiche del corso verranno sviluppate attraverso 48 ore di lezioni frontali a cui lo studente è vivamente incoraggiato a partecipare con una presenza attiva. Nelle ore di didattica, gli argomenti verranno svolti nell'ordine indicato nella scheda della struttura del corso. Verrà fatto ricorso alla presentazione di dati e di casi concreti, che consentano agli studenti di comprendere la rilevanza della dimensione internazionale degli scambi, e di avvicinarsi alla riflessione scientifica sui temi di attualità in tale materia. Ci sarà una presentazione di tipo seminariale, con la presenza di un relatore esterno proveniente dall'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC), sul tema del regionalismo nell'economia mondiale.

Al fine di consentire un'adeguata preparazione, durante le lezioni verranno anche discusse varie applicazioni dei modelli teorici.

Gli studenti avranno la possibilità di utilizzare il sito del manuale al fine di applicare la materia studiata e di verificare la propria preparazione in vista della verifica finale.

Verifica dell'apprendimento

L'esame è in forma scritta. La prova è costituita da domande a scelta multipla e conterrà almeno un quesito che richieda lo svolgimento di un esercizio. Nella predisposizione del test di verifica, il docente farà ampio ricorso ai quesiti proposti nel sito del manuale, opportunamente modificati ed adattati ai contenuti sviluppati a lezione.

Gli studenti sono sollecitati a partecipare alle esercitazioni e ad utilizzare il sito dell'editore del manuale al fine di applicare la materia studiata e di verificare la propria preparazione per la verifica finale.

Testi

Paul R. Krugman, Maurice Obstfeld, e Marc J. Melitz, Economia internazionale, volume 1, Teoria e politica del commercio internazionale, XII edizione. Milano: Pearson (capitoli e parti indicate nel programma).

Altri eventuali materiali di lettura/studio ritenuti utili per la preparazione dell'esame verranno indicati a lezione. [Any other material will be indicated during the lectures.]

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione. Gli studenti acquisiranno una conoscenza di base per comprendere ed analizzare gli scambi internazionali, i vantaggi da essi derivanti, e i loro impatti sulla distribuzione del reddito. Capiranno inoltre: a) le ragioni, i vantaggi ed i limiti delle principali politiche internazionali applicate dal dopoguerra; b) le modalità di funzionamento e l'importanza delle istituzioni e degli accordi internazionali; c) le caratteristiche delle imprese nell'economia globale; e d) le controversie sull'impatto della globalizzazione, con particolare enfasi su ambiente, salute, e diritti umani.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione. La capacità logica e di comprensione della complessità dei problemi nell'economia internazionale può essere applicata per leggere criticamente testi divulgativi e specialistici, per sviluppare reports informativi o analisi più approfondite in contesto lavorativo, presso imprese o istituzioni, o in contesto di studio.

Autonomia di giudizio. Gli studenti saranno in grado di acquisire gli strumenti di base per valutare criticamente le tematiche economiche internazionali, con particolare riguardo al mercato dei beni, al comportamento delle imprese, alla discussione internazionale sulle politiche vigenti.
Abilità comunicativa. Gli studenti approfondiranno la propria conoscenza dei termini economici, delle istituzioni internazionali e delle politiche in atto, delle fonti informative e saranno in grado di costruire rapporti scritti o orali su tematiche internazionali.

Capacità di apprendere. Gli studenti saranno in grado di affrontare criticamente la pubblicistica corrente di tipo divulgativo e specialistico. Avranno inoltre acquisito gli stimoli di base per muoversi in modo autonomo nella ricerca di fonti informative e database disponibili in rete, e per acquisire dati ed informazioni utili per la propria attività professionale.

[EC-EM01] - Economia monetaria

Anno Accademico 2023/2024

Docente

RIGHI SIMONE (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi

Il corso si propone di fornire informazioni e interpretazioni su: a) ruolo delle banche centrali; b) strategie e strumenti, convenzionali e non convenzionali, della politica monetaria della BCE e della FED; c) meccanismo di trasmissione, date le modalità di funzionamento dei mercati e degli intermediari finanziari e la loro regolamentazione; d) le sfide del cambiamento climatico e della moneta digitale di banca centrale. Particolare attenzione sarà dedicata alle modifiche nelle strategie monetarie di BCE e FED, anche in relazione agli effetti sull'inflazione dell'uscita dalla crisi pandemica e dell'aggressione russa all'Ucraina e conseguenti modifiche nelle relazioni commerciali e finanziarie e nei sistemi di pagamento tra le diverse aree economiche mondiali. Visite guidate di siti di istituzioni finanziarie e banche dati in rete (AMECO, OECD online, ECB, Banca d'Italia, FRED della Federal Reserve Bank St. Louis) durante le lezioni, con l'obiettivo di produzione in autonomia, da parte dei frequentanti, di tabelle e grafici.
Il programma potrà subire variazioni limitate in relazione all'evoluzione degli scenari macrofinanziari durante il periodo di lezioni. Sulla piattaforma intranet Moodle il programma dettagliato aggiornato settimanalmente.

Prerequisiti

Gli argomenti trattati si basano su concetti e schemi di ragionamento che si danno per acquisiti: in macroeconomia, il modello IS-LM e il modello di domanda e offerta aggregata con prezzi flessibili, in economia chiusa e aperta; in microeconomia, determinazione del prezzo di equilibrio in monopolio e in concorrenza, funzione di utilità, valore atteso, , nozioni su propensione al rischio e asimmetrie informative.

Contenuti

Prima parte: 1. Moneta pubblica e privata, sistemi di pagamento, criptoattività e moneta digitale di banca centrale; 2. Strategie di politica monetaria della BCE e della FED. Aspetti istituzionali delle

politiche monetarie convenzionali e non convenzionali; 3. Meccanismo di trasmissione della politica monetaria e suoi principali canali, in economia chiusa e aperta: tassi d'interesse e cambi, tassi di policy e mercato monetario con riserve bancarie scarse e abbondanti; struttura a termine dei tassi d'interesse; valutazione fondamentale delle azioni e delle attività immobiliari. Seconda parte: 1. Modello Klein-Monti su tassi e bilancio bancari; 2. Asimmetrie informative nell'intermediazione bancaria e premio al rischio per la finanza esterna; 3. Razionamento di equilibrio del credito; 4. Cenni sulla regolamentazione e vigilanza bancaria finanziaria prudenziale.

Metodi Didattici

Lezioni in presenza (registrazioni su piattaforma Teams/Moodle, consultabili dal primo ottobre); settimanalmente, esercitazioni facoltative per frequentanti (almeno sei compiti consegnati) su utilizzo di banche dati.

Verifica dell'apprendimento

Esame scritto con tre domande aperte, con identico punteggio, durata 90 minuti. Alla valutazione del compito scritto si aggiunge per i frequentanti (almeno sei compiti facoltativi consegnati) un eventuale bonus, da 1 a 3 trentesimi, valido per l'anno solare 2023, maturato sulla base della valutazione delle risposte nelle esercitazioni facoltative.

Testi

F.C. Bagliano-G. Marotta, Economia Monetaria, nuova edizione, Il Mulino, 2010 (BM), con accesso al sito web del testo (with access to book's web site). Materiali aggiuntivi da pubblicazioni della BCE e della BRI e di altre istituzioni (handouts and other papers from ECB, BIS, and other institutions) sulla piattaforma intranet Moodle.

Risultati di apprendimento attesi

Seguendo i 5 descrittori di Dublino:
1. Conoscenza e comprensione di: a) documenti, anche in inglese, prodotti da istituzioni italiane e internazionali, o da studiosi e opinion makers, su tematiche di politica monetaria, con particolare riferimento a quelle dell'Unione monetaria; b) ipotesi e risultati di modelli analitici e delle implicazioni di policy.
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione per consultare o estrarre serie statistiche in ambito finanziario su siti delle principali istituzioni economiche e finanziarie internazionali e nazionali.

3. Autonomia di giudizio nel valutare criticamente documenti, paper e informazioni di cui ai punti 1 e 2.
4. Abilità comunicative nel trasmettere in italiano materiali e informazioni anche in inglese e nell'organizzare esposizioni scritte, inclusive ove opportuno di grafici, equazioni o comunque espressioni analitiche, a partire da domande aperte (nel testo di esame) e nel rispondere sinteticamente a domande puntuali nei compiti facoltativi settimanali.
5. Capacità di apprendimento: a) nel raccordare nozioni micro e macroeconomiche per modelli – ipotesi, equazioni, grafici - specifici per l'economia monetaria; b) nel raccordare nozioni teoriche con l'interpretazione di statistiche economiche e finanziarie; c) nel collegare nozioni teoriche ed esame dei dati con le scelte (e loro motivazioni) della BCE; d) nella familiarità con l'uso di siti delle principali istituzioni economiche e finanziarie internazionali e nazionali per consultare o estrarre serie statistiche in ambito finanziario

[EC-MIF01] - Modelli per gli investimenti finanziari

Anno Accademico 2023/2024

Docente

TORRICELLI COSTANZA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico agli Obiettivi 5 (Parità di Genere) 12 (Consumo e produzione responsabili), 13 (Lotta contro il cambiamento climatico)

Obiettivi

Il corso si propone l'obiettivo di illustrare le principali tipologie di rischio finanziario di mercato, i principali problemi di gestione di un portafoglio obbligazionario e di approfondire le caratteristiche principali titoli derivati (futures, forward e opzioni) nonché il più semplice modello per il loro pricing (assenza di arbitraggio). Il corso avvicina lo studente alla fruizione delle informazioni finanziarie reperibili sia sui più importanti siti finanziari sia sulla stampa specialistica. Sarà inoltre fornito un inquadramento dei rischi di sostenibilità ESG (Environmental, Social, Governance) e degli SDG (Social Development Goals).
Il programma dell'insegnamento è stato sviluppato ipotizzando attività didattica in presenza.

Prerequisiti

I contenuti dell'insegnamento si basano sui contenuti degli insegnamenti di Matematica e Matematica Finanziaria, Matematica per l'economia e la finanza e Statistica che si danno per acquisiti.

Contenuti

I rischi di mercato, i rischi di sostenibilità ESG (Environmental, Social, Governance) e i Sustainable Development Goals (SDG): 0,5 CFU
Il pricing delle obbligazioni, misura del loro rischio e la gestione dei portafogli obbligazionari: 0,5 CFU
Il pricing delle azioni e la loro misura di rischio: il modello CAPM: 1 CFU
Derivati: forward, futures, opzioni e loro mercati: 1 CFU
Strategie di copertura, speculative e di arbitraggio: 0,5 CFU
Il principio di assenza di arbitraggio per il pricing dei derivati: il prezzo di forward e futures: 1 CFU
Il pricing delle opzioni col modello binomiale e la misura di rischio dei derivati: 1 CFU
Cenni sul modello di Black e Scholes e Cenni sul Value at Risk: 0,5 CFU

Ogni CFU = 25 ore = 7 ore didattica frontale + 18 ore studio individuale

Maggiori dettagli su Moodle alla pagina del corso.

Metodi Didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni, erogate anche utilizzando la piattaforma didattica di Ateneo Moodle

attraverso la quale sarà possibile l'interazione fra studenti e studenti-docente nonché la valutazione in itinere della preparazione raggiunta.
In particolare, al fine di incentivare la partecipazione attiva degli studenti il corso prevede 2 Assignment (uno Mid-term e uno Final-term) valutati dal docente (vd. Sotto Verifica dell'apprendimento).

Verifica dell'apprendimento

Sono previste due modalità diverse (tutte le valutazioni in 30esimi).

Modalità "Frequentante" (valida solo appelli gennaio-febbaio 2024): implica il soddisfacimento delle due seguenti condizioni:
1. Durante il periodo di lezioni lo studente ha consegnato alle scadenze previste & superato tutti e 2 gli Assignment (ovvero ogni Assignment con voto >= 18/30) che consistono di esercizi rispettivamente sulla prima metà del programma ed sulla seconda metà. I risultati sono restituiti entro 2 settimane dalla data di consegna su Moodle.
2. Sostiene l'orale (20 min) in uno degli appelli gennaio-febbraio 2024 e lo supera (ovvero voto >= 18/30)
Il voto finale è la media aritmetica semplice del voto medio conseguito nei 2 Assignment e dell'orale, il voto tale fornito immediatamente a seguire orale e pubblicato su Esse3.

Modalità "Tradizionale" ovvero "Non Frequentante": quando lo studente non soddisfa le condizioni 1. e 2. della Modalità Frequentante di cui sopra e comunque per tutti gli appelli maggio-settembre 2024. In tal caso, la valutazione avviene mediante una prova in forma scritta ed orale nel medesimo appello (laddove i numeri lo consentono nello stesso giorno) con valutazioni tutte pubblicate su Esse3. La prova scritta consiste in esercizi (del tipo disponibile nell'Eserciziario Hull) ed è della durata di 1 ora circa, mentre quella orale inizia con una discussione dello scritto e prosegue con una domanda di approfondimento ed è della durata di 20 minuti circa.
Un facsimile della prova scritta è disponibile sulla pagina Moodle del corso.

Testi

John C. Hull, Opzioni, futures e altri derivati, Pearson, Milano, 10a Edizione, 2018.
John C. Hull, Opzioni, futures e altri derivati. Manuale delle soluzioni, Pearson, Milano, 10a Edizione, 2018.

NB Si consiglia agli studenti che intendono proseguire con gli studi in finanza di acquistare l'edizione del testo in lingua inglese.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione: Conoscere i rischi di mercato, conoscere i principali titoli derivati, il loro funzionamento e approccio di valutazione
Conoscenza e comprensione applicate: capacità di implementare i modelli e di comprendere gli strumenti finanziari ed in particolare i derivati disponibili sui mercati (con attenzione sul mercato italiano)
Autonomia di giudizio: Valutare criticamente i modelli di portafoglio, i derivati e il loro utilizzo;
Abilità comunicative: Potenziare abilità di comunicazione relativamente a titoli e portafogli finanziari con terminologia tecnica e propria;
Capacità di apprendimento: Sviluppare capacità di astrazioni utili ai fini dello sviluppo di temi, modelli e tecniche apprese.

[EC-AMF01] - Applicazioni dei modelli finanziari

Anno Accademico 2023/2024

Docente
MUZZIOLI SILVIA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

INGLESE

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico, contribuisce alla realizzazione degli Obiettivi 4(Istruzione di qualità), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Imprese innovazione e infrastrutture).

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti la capacità di implementare i modelli teorici di valutazione degli strumenti azionari, obbligazionari e derivati. In particolare viene analizzata l'applicazione del programma Excel ai più comuni modelli finanziari, che vengono implementati utilizzando dati reali.

Per gli obiettivi formativi si rimanda alla sezione relativa ai risultati di apprendimento attesi.

Prerequisiti

Il corso si basa su elementi di statistica e matematica finanziaria che si danno per acquisiti.
Si richiede la conoscenza dei modelli di valutazione degli strumenti azionari, obbligazionari e derivati (fornita nel corso di Modelli per gli investimenti finanziari).

Contenuti

La scansione dei contenuti per CFU è da intendere come puramente indicativa. Essa può infatti subire modifiche nel corso dell'insegnamento alla luce dei feedback degli studenti e delle studentesse.

Blocco 1. Funzioni finanziarie di base, 2 CFU 14 ore

1. Richiami di Excel, le macro
Operazioni finanziarie semplici e complesse. Criteri di scelta tra investimenti (Funzioni "VAN" , "TIR:COST", "RICERCA OBIETTIVO", "RATA", "Val.Fut" e "VA", Tabelle dati).

Blocco 2. titoli obbligazionari 2 CFU 14 ore
I titoli obbligazionari: Duration, Convexity e immunizzazione (Funzioni "Durata" e "Durata.m" "VAN.X" e "TIR.X" Utilizzo del risolutore di Excel). Esempi dalla banca dati DATASTREAM.
La struttura a termine dei tassi di interesse (La regressione lineare e l'opzione "aggiungi linea di tendenza").

Blocco 3. Teoria di portafoglio e opzioni 2 CFU 14 ore

Teoria di portafoglio: Portafogli di attività finanziarie, rendimenti e matrice varianze-covarianze, portafogli efficienti, (Utilizzo di funzioni matriciali Le funzioni “MEDIA” , “VAR”, “VAR.POP”, “DEV.ST”, “DEV.ST.POP”, “COVARIANZA”, “CORRELAZIONE”). Esempi dalla banca dati DATASTREAM.
Il modello di regressione lineare: assunzioni sottostanti e test d’ipotesi
Strumenti di analisi regressione e le funzioni “PENDENZA”, “INTERCETTA”, “RQ” per la regressione lineare)
Il test del CAPM
Il Value at Risk (Funzioni statistiche, ricerca quantili e cenni alla tecnica del bootstrapping)
Il modello binomiale per la valutazione di opzioni
L’esercizio anticipato delle opzioni
La distribuzione lognormale, cenni al modello di Black and Scholes e alla volatilità implicita

Metodi Didattici

L’insegnamento viene erogato mediante lezioni frontali in presenza, mediante l'utilizzo di Excel e di dati reali.

La frequenza al corso non è obbligatoria ma fortemente consigliata.

Durante ogni lezione si mostra come scaricare i dati ed eseguire passo-passo l'implementazione dei modelli di valutazione in Excel.

Le lezioni vengono videoregistrate e rese disponibili su teams

L’insegnamento è erogato in lingua inglese.

Verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà al termine dell’insegnamento secondo il calendario ufficiale degli appelli d’esame. La prova è scritta. La durata è di 1 ora.

L’esame prevede la risoluzioni di 6 esercizi in ambiente Excel.
Un esercizio vale 6 punti, gli altri 5 punti. La scala di valutazione è in trentesimi. L'esame è superato con un punteggio complessivo di almeno 18/30.

Tali esercizi sono finalizzati a valutare:
- le conoscenze e le capacità di comprensione;
- l’applicazione di conoscenze e capacità di comprensione;
- l’autonomia di giudizio.

I risultati del test verranno comunicati mediante inserimento in esse3 entro due settimane dalla prova.

I risultati dei questionari di valutazione del corso sono disponibili al seguente link:
http://saf.unimore.it/dev/infodocentiesse3/adf.asp?AA=2013&ADID=18581&CDSID=10288&DOCID=2503

Testi

Il testo di riferimento è il seguente:
Simon Benninga, Modelli Finanziari, la finanza con Excel, McGraw-Hill, 2010, seconda edizione, con CD-Rom allegato.
Si veda anche:
James H. Stock, Mark W. Watson, Introduzione all'econometria, Edizione italiana a cura di Franco Peracchi, Milano, Pearson Education Italia, 2005.
Per approfondimenti su Excel consultare i relativi manuali o l’help in linea.

Risultati di apprendimento attesi

1) Conoscenza e capacità di comprensione
al termine del Corso, si auspica che lo/a studente/essa sia in grado di:

conoscere e comprendere le funzioni statistiche e finanziarie del foglio elettronico Excel.

2) Conoscenza e capacità di comprensione applicate:
Saper rappresentare ed applicare i principali modelli di valutazione di titoli azionari, obbligazionari e derivati (Opzioni) in Excel, utilizzando dati reali.

3) Autonomia di giudizio
a) verificare il proprio grado di apprendimento e comprensione dei concetti esposti grazie alla possibilità d'intervento a lezione e alla possibilità rappresentata dagli esercizi;
b) riorganizzare le conoscenze apprese ed implementare la propria capacità di valutazione critica ed autonoma di quanto appreso.

4) Abilità comunicative
a) esprimere in modo corretto e logico le proprie conoscenze, riconoscendo l'argomento richiesto e rispondendo in modo puntuale e completo alle domande d'esame.
b) sintetizzare ed elaborare compiutamente gli elementi fondamentali della matematica generale e finanziaria illustrandone i concetti chiave e gli elementi di distinzione e di collegamento interno.

5) Capacità di apprendimento
a) approfondire le nozioni apprese per proseguire il proprio percorso universitario mettendo a frutto terminologia, schemi, concetti quali strumenti per raggiungere una conoscenza delle applicazioni finanziarie a 360 gradi;
b) impadronirsi ed affinare il proprio linguaggio matematico, ricordandone gli elementi costitutivi ed espressivi ed imparando ad utilizzare il metodo di ragionamento logico-matematico.

[EC-IE-19] - Introduzione all'econometria

Anno Accademico 2023/2024

Docente

PISTORESI BARBARA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico agli obiettivi 3 (Salute e benessere), 4 (Istruzione di qualità), 5 (Parità di Genere).

Obiettivi

L’obiettivo del corso è di fornire un’introduzione di base all'analisi dei dati. L’insegnamento introduce all’analisi di regressione univariata e multivariata, inoltre propone alcuni approfondimenti ed estensioni del modello di base. Particolare attenzione viene data alla capacità degli studenti di applicare i concetti appresi attraverso lo svolgimento di analisi di regressione (in laboratorio informatico) da condursi su banche dati che permettono di coprire un’ampia gamma di problemi (stima dei seguenti modelli: CAPM, struttura a termine dei tassi di interesse, effetto reddito ed effetto sostituzione nelle funzioni di domanda di beni, rendimento dell’istruzione, differenziali di genere nelle retribuzioni, determinanti del prezzo degli immobili, spesa per consumi e struttura famigliare, tassazione e domanda di alcolici, tasso di mortalita’ stradale ed efficacia delle leggi sulla guida in stato di ebrezza ecc.). Per sviluppare gli argomenti trattati si farà anche uso del software Gretl.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di riconoscere quali siano le metodologie statistiche più adatte per un particolare problema empirico, anche in base alla natura dei dati disponibili, ad interpretare i risultati di stima, e a giudicarne la validità interna ed esterna.

Prerequisiti

Prerequisiti: Il corso si basa su elementi di statistica che si danno per acquisiti.

Contenuti

CFU di didattica frontale e relative ore di lezione previste per ciascuna attività del programma. Per ogni Credito Formativo Universitario sono previste 7 ore di didattica frontale e 18 ore di studio autonomo di studenti e studentesse. Dunque, un CFU equivale ad un impegno standard di studio pari a 25 ore.

1CFU (7 ore)
1.Cos’è l’econometria. I diversi tipi di dati economici: cross section, dati longitudinali, serie storiche. La nozione di causalità nella relazione tra variabili.
2.Il modello di regressione lineare semplice. Proprietà di base del modello. Minimi quadrati. Proprietà algebriche dello stimatore dei m.q.. Scelta dell’unità di misura e della forma funzionale per la relazione tra variabile dipendente ed indipendente. Proprietà statistiche dello stimatore dei MQO.
1CFU (7 ore)
3.Il modello di regressione multipla. Interpretazione dei coefficienti, distorsione da variabile omessa, valore atteso e varianza degli stimatori ols, multicollinearità, teorema di Gauss-Markov.
1CFU (7 ore)
4.L’inferenza nel modello di regressione multipla. Test t di ipotesi (dopo il ripasso del test di ipotesi sulla media), p-value, intervallo di confidenza, test F.
1CFU (7 ore)
5.Selezione del modello: SER (errore standard della regressione), corretto e criteri di informazione (AIC e BIC). Esempi e applicazioni in Gretl
6. Proprieta’ dello stimatore MQO ed eteroschedasticita’. Cosa significa questo in pratica. Test di White. Correzione per l’ eteroschedasticita’: stima degli errori standard robusti; uso dei logs; uso dello stimatore GLS (cenni). Esempi. Applicazioni in Gretl.
1CFU (7 ore)
7.Regressione con variabili dummy. Esempi e applicazioni in Gretl
8.Regressioni non lineari: funzioni non lineari di una singola variabile indipendente. Polinomi. Logaritmi (modello lin-log; log-lin, log- log). Esempi e applicazioni in Gretl
1CFU (7 ore)
9.Regressioni non lineari: interazioni tra variabili indipendenti. Interazioni tra due variabili dummy; interazioni tra una dummy ed una variabile continua; interazioni tra variabili continue. Esempi e applicazioni in Gretl

Metodi Didattici

L'insegnamento si svolge in presenza ed è erogato in lingua italiana. Il metodo didattico si basa su: (a) lezioni frontali con contenuti sia teorici che applicati supportati materiale didattico (slides, esercizi, etc,) e registrazioni delle lezioni (b) esercitazioni al computer con uso di software statistico, in cui si

sviluppa la capacità di applicare le conoscenze acquisite. Le esercitazioni riguarderanno contesti economici e aziendali di vario genere che emergono anche come casi studio negli altri corsi del piano di studi. Il software statistico sarà disponibile nel laboratorio virtuale di UNIMORE e/o scaricabile nel computer personale del singolo studente.
Costituiscono quindi parte integrante del corso le esercitazioni sull'uso del pacchetto statistico. Nello svolgimento dell'insegnamento, sia nelle lezioni frontali che nelle esercitazioni, agli studenti frequentanti viene sempre richiesta una partecipazione attiva, attraverso interventi singoli e con discussioni collettive sui temi oggetto di studio. La partecipazione attiva è richiesta anche durante le attività seminariali con esperti, ricercatori e rappresentanti del mondo del lavoro che interverranno per mostrare come applicare in contesti lavorativi le tecniche di analisi empirica previste nel corso. La frequenza tuttavia non e' obbligatoria.
Per coloro che non potessero frequentare, verrà reso disponibile il materiale relativo alle lezioni, esercitazioni e le registrazioni appena possibile in Moodle e in linea con le decisioni relative alla erogazione della didattica di UNIMORE e il regolamento del CdS. Potrebbe anche essere richiesta una interazione da remoto per esercitazioni o presentazioni.

Verifica dell'apprendimento

Per la verifica dell' apprendimento e' consigliata, ma non obbligatoria la partecipazione alle lezioni, in quanto prevede interventi, svolgimento diretto di esercizi e loro discussione collettiva con presentazioni dei risultati ottenuti che possono favorire la comprensione degli argomenti trattati.
L'esame sarà in forma scritta della durata di 75 minuti e prevede domande a risposta multipla, domande aperte ed esercizi da svolgere con casi pratici di analisi empirica da svolgere usando anche GRETL.
Gli indicatori di valutazione sono: capacità di utilizzare le conoscenze teoriche per impostare l'utilizzo del software statistico; padronanza del linguaggio statistico; capacità di discutere gli argomenti e i risultati dell'analisi empirica, capacità di approfondire gli argomenti, capacità critica.
Il voto è espresso in trentesimi ed è necessario ai fini di superamento dell'esame il raggiungimento della soglia dei 18/30 (vale a dire una preparazione ragionevolmente sufficiente). Gli esiti saranno comunicati entro e non oltre due settimane dalla prova scritta; la pubblicazione avverrà tramite Esse3.

Testi

- C. Hill, W. E. Griffiths, G. C. Lim, Principi di econometria, Zanichelli.

Risultati di apprendimento attesi

Seguendo i 5 descrittori di Dublino:
1 Conoscenza e capacita' di comprensione. Tramite lezioni teoriche, esercitazioni guidate, esercitazioni autonome e discussioni collegiali dei risultati lo studente apprende le tecniche statistiche di base da applicare ai dati economici.
2 Capacita' di applicare conoscenza e comprensione. Tramite esecitazioni in cui si utilizza un software econometrico, lo studente riesce a gestire banche dati con cui stimare i parametri dei modelli economici, sottoporre tali modelli a test, prevedere le variabili economiche, e infine puo' condurre un'analisi di politica economica o gestione aziendale.
3 Autonomia di giudizio nel valutare criticamente le esercitazioni ai punti 1 e 2.
4. Abilita' comunicative. La presentazione in aula dei risultati ottenuti dalle elaborazione al computer organizzate anche in forma scritta (esempio presentazione dei risultati in tabelle), aiuta lo studente ad argomentare in modo efficace e conciso la scelta fatta delle tecniche statistiche più appropriate al tipo di problema analizzato, la sua capacita' di presentazione dei risultati e infine la discussione collegiale aiuta la valutazione critica del lavoro fatto.
5. Capacita' di apprendimento. Le attivita' sopra descritte consentono allo studente di acquisire gli strumenti econometrici di base per l' elaborazione dei dati economici. Tali competenze saranno utili per proseguire gli studi, per affrontare corsi piu' avanzati di econometria o per affrontare in modo autonomo l'analisi quantitativa che potrebbe venir richiesta in corsi di economia o in una tesi di laurea.

[EC-SW01] - Sistemi di welfare

Anno Accademico 2023/2024

Docente

BALDINI MASSIMO (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il corso fornisce conoscenze fondamentali per approfondire le seguenti tematiche relative allo sviluppo sostenibile:
- povertà e diseguaglianza
- ruolo delle istituzioni
- politiche educative e sanitarie

Obiettivi

L’insegnamento, di carattere teorico ed istituzionale, è rivolto all’analisi economica della spesa per il welfare. A partire dallo studio delle ragioni dell’intervento pubblico nel campo del welfare, si esamina l’evoluzione e l’attuale struttura della spesa sociale nel nostro paese, con particolare riferimento al sistema dell’assistenza, degli ammortizzatori sociali, pensionistico, sanitario, dell’istruzione.

Prerequisiti

E' utile possedere le nozioni usualmente fornite da un corso di Scienza delle finanze / Economia pubblica, in particolare:
- economia del benessere
- efficienza
- equità
- bilancio dello Stato

Contenuti

Origini, modelli e ideologie del welfare state nei paesi occidentali (6 ore).
Teorie economiche del welfare state: le ragioni dell’intervento pubblico in campo sociale; redistribuzione; rischio, assicurazione e asimmetria informativa (8 ore).
Strumenti: gli strumenti di intervento e le forme di finanziamento del welfare (2 ore).
Un quadro della spesa del welfare state in Italia: classificazioni, fonti statistiche e tendenze della spesa di welfare (2 ore).
Distribuzione del reddito e povertà: definizioni e misure (6 ore)
L’assistenza e le misure di contrasto della povertà: programmi selettivi, universali e categoriali; trasferimenti monetari e prestazioni di servizi; i programmi di contrasto della povertà; la spesa per l'assistenza in Italia (7 ore).

Gli ammortizzatori sociali: politiche attive e passive del lavoro; gli ammortizzatori sociali in Italia (2 ore).
Il sistema pensionistico: sistemi a ripartizione e a capitalizzazione, a contribuzione definita e prestazione definita, di tipo retributivo e contributivo; patti intergenerazionali; il sistema pensionistico italiano; le riforme (8 ore).
Il sistema sanitario: modelli di organizzazione dei servizi sanitari; i quasi mercati; il sistema sanitario italiano (2 ore).
L'istruzione: natura del servizio; istruzione come investimento in capitale umano; ragioni dell'intervento pubblico; l'istruzione in Italia (5 ore).

Metodi Didattici

Lezioni frontali supportate da diapositive, messe a disposizione degli studenti dopo ciascuna unità didattica nella pagina dedicata all'insegnamento sul sito Moodle dedicato al corso.

Verifica dell'apprendimento

Prova scritta, della durata di 90 minuti, composta da una domanda per ciascuna sezione del corso (assistenza, sanità, ammortizzatori sociali, istruzione, modelli di welfare...).
Le domande mirano a verificare la copertura del programma; la capacità di trattare argomenti teorici e la capacità di affrontare semplici applicazioni.

Esempi di prove di esame sono disponibili sul sito Dolly del corso.

Testi

P. Bosi (a cura di), Corso di scienza delle finanze, , Bologna, 2019, cap. 1 (selezione di paragrafi) e cap. 8.
Diapositive delle lezioni.
Altro materiale disponibile su Dolly.

Risultati di apprendimento attesi

(1)Conoscenza e capacità di comprensione
Conoscere e comprendere, con un buon livello di competenza, l'evoluzione delle principali politiche di spesa nell'area del welfare.

(2)Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Pur trattandosi di un insegnamento di base, lo studente è posto nella condizione di affrontare alcuni semplici problemi applicativi (ad es.: calcolo dell'Isee; delle pensioni; di misure della povertà e della diseguaglianza; ecc.).

(3)Autonomia di giudizio
Il dibattito che accompagna le vicende dell'intervento pubblico nell'area del welfare è spesso confuso e connotato ideologicamente. Lo studente, nell'affrontare lo studio dei principali programmi pubblici, è sollecitato a riconoscere i riferimenti ideologici sottostanti e a formulare valutazioni maggiormente ancorate ai principi teorici di efficienza e di equità.

(4) Abilità comunicative
L'insegnamento non prevede specifiche attività rivolte allo sviluppo di abilità comunicative, se non quella di saper esprimere in modo chiaro e argomentato i propri giudizi sulle politiche di welfare.

(5) Capacità di apprendimento
L'insegnamento fornisce le premesse indispensabili per ulteriori approfondimenti in corsi universitari più avanzati; consente inoltre di seguire il dibattito e l'evoluzione delle principali politiche pubbliche nell'area del welfare.

[EC-SPE01] - Storia del pensiero economico

Anno Accademico 2023/2024

Docente

ROSSI FEDERICA (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre al perseguimento dei seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Nello specifico agli obiettivi 4(Istruzione di qualità), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Imprese innovazione e infrastrutture).

Obiettivi

Gli obiettivi principali del corso sono:
• Ripercorrere la storia di alcuni concetti economici chiave, ricollegandoli a problematiche contemporanee
• Stimolare la riflessione e la discussione sulla evoluzione storica di temi che sono ancora attuali, permettendoci di capirli meglio
• Ricollegare l'economia ad altre discipline, mostrando come la riflessione economica non e' svincolata dalle altre scienze sociali
Gli obiettivi secondari sono:
• Imparare a sostenere una tesi in pubblico, con l'ausilio di una presentazione
• Imparare ad argomentare e contro-argomentare una tesi economica
Il programma dell'insegnamento è stato sviluppato ipotizzando attività didattica in presenza.

Prerequisiti

Sebbene non vi siano prerequisiti in senso stretto, è di grande importanza che gli studenti abbiano già sostenuto gli esami di introduzione alla microeconomia, introduzione alla macroeconomia e storia economica.

Contenuti

Il corso si sviluppa intorno ai seguenti temi (da 2 a 4 ore di lezione per tema).
• Breve storia del pensiero economico
• Diritti di proprieta' e proprieta' intellettuale
• Prezzi e valore
• Moneta, prestiti e interessi
• Crescita economica

• Produttivita’
• Sviluppo economico
• Cicli economici
• Sistemi di innovazione
• Innovazione e diseguaglianza
• Politiche dell’innovazione, scienza e tecnologia

Metodi Didattici

Lezioni in presenza supportate da diapositive. Le diapositive sono messe a disposizione degli studenti anche prima delle lezioni, sul portale Moodle dell'insegnamento.
Materiale aggiuntivo di approfondimento, utile per il dibattito in classe, è fornito sul portale Moodle dell'insegnamento.
https://moodle.unimore.it/course/view.php?id=10704

Verifica dell'apprendimento

La valutazione avverra’ sulla base di due elementi:
1. Per i frequentanti: presentazione orale su un tema a scelta (tra 5-6 possibili temi indicati su moodle verso l’inizio del corso)
• Vale per il 30% del voto finale
• La presentazione puo’ essere individuale o a piccoli gruppi
• La presentazione si svolgera’ in classe in date che saranno confermate dal docente
Per i non frequentanti: la presentazione orale sara’ sostituita da un elaborato scritto di 2000 parole consistente nell’analisi critica di due articoli accademici, indicate su moodle verso l’inizio del corso.
2. Elaborato scritto su un tema a scelta (tra 5-6 possibili temi indicati su moodle circa a meta’ del corso)
• Vale per il 70% del voto finale
• Lavoro individuale, massimo 2500 parole
• Da consegnare entro il 15 Maggio 2024
Criterio di valutazione: gli studenti sono tenuti ad approfondire i temi scelti utilizzando sia la letteratura indicata dal docente che articoli accademici aggiuntivi da ricercare, assieme ad evidenze secondarie, per sostenere le proprie argomentazioni. Si richiedono: chiarezza nell’esposizione, capacita’ di strutturare argomentazioni in maniera ordinata e logica, capacita’ critiche (individuare e discutere i punti di forza e di debolezza di tesi diverse), capacita’ di usare informazioni a sostegno delle proprie argomentazioni.

Testi

Testi idonei di riferimento verranno indicati all'inizio del corso. Durante il corso verranno forniti ulteriori materiali e approfondimenti (tutti disponibili sulla pagina Moodle del corso).

Risultati di apprendimento attesi

• Conoscenza e capacita’ di comprensione: Saper elaborare mappe concettuali della storia di concetti economici chiave
• Capacita’ di applicare conoscenza e comprensione: Saper confrontare due diverse teorie economiche, individuando punti di contatto e punti di contrasto
• Autonomia di giudizio: Capacità di argomentare a favore di una teoria economica ritenuta valida e contro una teoria economica ritenuta insoddisfacente
• Abilita’ communicative: Capacità di presentare una tesi al pubblico con diapositive di support; Capacità di sostenere una tesi in un contraddittorio
• Capacita’ di apprendimento: Saper selezionare quali testi e quali materiali studiare tra i molti disponibili

[50-211] ECONOMIA E MARKETING INTERNAZIONALE

(D.M.270/04)

1° anno

[EC-DP01] - Diritto pubblico

Anno Accademico 2023/2024

Docente

PINARDI ROBERTO (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico agli obiettivi 4(Istruzione di qualità), 10(Ridurre le diseguaglianze), 16(Pace, giustizia e Istituzioni solide)

Obiettivi

L’insegnamento mira a fornire allo studente una serie di nozioni di base del diritto pubblico. Ciò che risulta indispensabile per lo studio delle diverse materie di natura giuridica che verranno insegnate negli anni successivi e utile per ogni insegnamento anche di carattere extra-giuridico che a quelle nozioni faccia implicito od esplicito riferimento (es.: distinzione tra le molteplici fonti del diritto dell’ordinamento italiano e comunitario e comprensione della loro diversa efficacia giuridica).

Prerequisiti

Non richiesti

Contenuti

Lo Stato. Le forme di Stato e di governo (1CFU)
Elementi di teoria generale del diritto. Le fonti dell'ordinamento giuridico italiano (2 CFU)
Gli organi costituzionali (il Parlamento; il Governo; il Presidente della Repubblica; la Corte costituzionale)(2 CFU)
La magistratura. Diritti e libertà (1 CFU)

Metodi Didattici

Il corso prevede 48 ore di didattica frontale, in italiano ed in presenza, durante le quali gli studenti saranno progressivamente invitati ad approfondire con il docente lo studio di problemi giuridicamente rilevanti emersi nel corso della prassi costituzionale. Allo scopo di favorire l'apprendimento in tempo reale, al chiarimento degli argomenti sviluppati a lezione viene sistematicamente dedicata la prima parte.
della lezione successiva.
Le lezioni verranno registrate e rese disponibili agli studenti al termine del corso

Verifica dell'apprendimento

Il primo appello dopo la chiusura del ciclo di lezioni si svolge in forma scritta. La prova, della durata di circa un'ora, si articola in un test di quindici domande a risposte multiple (punteggio massimo 15/30) oltre a tre domande aperte (punteggio massimo 17/30).
Gli altri appelli che si svolgono durante l'anno consistono, invece, in un colloquio orale con il docente. In entrambi i casi, oltre a quesiti finalizzati a verificare la conoscenza di tutte le parti principali del programma, una domanda riguarda l'analisi di vicende o nozioni specifiche ,relative, per lo più, alla vita giudiziaria o alla prassi costituzionale e tratte da R. PINARDI, Elementi di diritto pubblico, Giappichelli, Torino, settima edizione 2023.

Testi

Tra i numerosi manuali di Diritto pubblico, a supporto della preparazione, si consiglia:
G. U. RESCIGNO, Corso di diritto pubblico, Zanichelli, Bologna, ultima edizione disponibile, limitatamente ai capitoli 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11 (esclusi i paragrafi 2 e 3), 12, 13, 14, 15 e 18 (paragrafi da 1 a 8 e 16-17). Gli studenti potranno, peraltro, previo accordo con il docente, utilizzare altri testi aggiornati per la preparazione dell'esame.

Materiale didattico integrativo obbligatorio per i frequentanti
R. PINARDI, Elementi di diritto pubblico, Giappichelli, Torino, settima edizione 2023.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione
Attraverso la partecipazione attiva alle lezioni e lo studio del materiale didattico fornito lo studente viene introdotto all'analisi del fenomeno giuridico con peculiare – anche se non esclusivo – riguardo ai lineamenti generali del diritto pubblico. Più in particolare lo studente acquisisce la possibilità di comprendere l'organizzazione costituzionale dello Stato e di conoscere, nella sua specificità, il sistema delle fonti del diritto che caratterizza l'ordinamento italiano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Applicando le conoscenze acquisite, lo studente è in grado di comprendere il significato di una norma costituzionale e di utilizzare il linguaggio tecnico essenziale che è proprio del diritto pubblico. Egli, inoltre, viene a possedere strumenti sufficienti per decidere quale, tra due fonti del diritto tra loro in contrasto, debba essere applicata.

Autonomia di giudizio
Il corso fornisce allo studente una serie di nozioni e di informazioni basilari per poter pervenire all'elaborazione di propri motivati giudizi personali in ordine all'andamento delle vicende istituzionali italiane ed alla correttezza costituzionale dei suoi protagonisti nonché alla fondatezza e all'affidabilità delle informazioni nonché dei giudizi espressi, in merito, dai mass-media.

Abilità comunicative
Lo studente acquisisce abilità comunicative essenziali in relazione alle nozioni proprie del diritto pubblico, apprende ad utilizzare in modo corretto le nozioni fondamentali della materia ed a costruire ragionamenti giuridici.

Capacità di apprendimento
Il percorso formativo svolto consente allo studente di acquisire abilità di base per la comprensione di

testi giuridici, normativi e giurisprudenziali e di utilizzare le conoscenze acquisite per provvedere autonomamente al proprio aggiornamento.

[EC-EA01] - Economia aziendale

Anno Accademico 2023/2024

Docente

GIRELLA LAURA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

63

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, nello specifico agli Obiettivi n. 4, 5 e 8.

Obiettivi

L'insegnamento di Economia Aziendale introduce allo studio e all'analisi dei fenomeni aziendali, negli aspetti della gestione, dell'organizzazione e della rilevazione, secondo la prospettiva unitaria che contraddistingue la disciplina. Gli studenti verranno introdotti alla conoscenza di alcuni temi fondamentali, così che possano disporre di una chiave di lettura di complessi fenomeni economici che caratterizzano la vita delle aziende di produzione e delle altre aziende, con riguardo anche alle tematiche di governance. L'insegnamento approfondisce inoltre le tematiche inerenti le rilevazioni contabili attraverso l'utilizzo del metodo della partita doppia. Saranno oggetto di studio i principali fatti di gestione tipici della aziende industriali e commerciali e le operazioni di fine periodo propedeutiche alla determinazione del risultato economico. Verranno analizzate le modalità di formazione del bilancio di esercizio con particolare riferimento ai processi di valutazione previsti dalla norma giuridica e dai principi contabili nazionali e internazionali.
Gli obiettivi formativi saranno quelli di:
- acquisire consapevolezza in merito ai ruoli giocati dalle aziende all'interno dell'economia;
- comprendere i fini e i comportamenti delle persone e degli istituti in campo economico;
- sviluppare un senso critico di interpretazione dei fenomeni aziendali;
- trasmettere i concetti e il linguaggio base dell'analisi economica dei processi aziendali;
- fornire una visione dinamica e olistica del vasto insieme delle decisioni affrontate dalla direzione aziendale e delle sottostanti valutazioni di convenienza economica;
- maturare attitudini e competenze per comprendere la metodologia contabile attinente ai processi di classificazione, rilevazione e rappresentazione dei valori;
- operare corrette valutazioni.

Per una più completa comprensione degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei risultati di apprendimento attesi.

Prerequisiti

Conoscenze di base di economia aziendale e contabilità acquisite nella scuola secondaria di secondo grado.

Contenuti

I contenuti per CFU è da intendersi come puramente indicativa.
Essa può infatti subire modifiche nel corso dell'insegnamento alla luce dei feedback degli studenti e delle studentesse.

ECONOMIA AZIENDALE (3 CFU/24 ore)
- L'attività economica
- Gli istituti e le aziende
- La specializzazione economica
- Le combinazioni economiche di istituto
- Gli assetti istituzionali
- Gli organi di governo e di controllo.
- Il principio di economicità
- La formula competitiva
- Le scelte di formazione e sviluppo del patrimonio
- Le scelte di organizzazione

CONTABILITÀ' GENERALE E BILANCIO D'ESERCIZIO (6 CFU/48 hours)
- Il sistema dei valori
- I circuiti della gestione
- Determinazione reddito e capitale funzionamento
- La partita doppia
- Le operazioni in corso d'esercizio
- Le operazioni di assestamento
- Rilevazione del risultato d'esercizio
- Chiusura e riapertura dei conti
- Normativa e principi contabili nelle valutazioni
- Clausole generali e principi di redazione del bilancio
- Struttura del bilancio d'esercizio

Metodi Didattici

I metodi didattici utilizzati saranno: (a) lezioni frontali, in cui verranno presentate le conoscenze economico aziendali che lo studente dovrà possedere a completamento del Corso (b) esercitazioni, nelle quali si stimolerà la capacità di applicare le conoscenze acquisite. In entrambi i casi verrà stimolata la partecipazione degli studenti, allo scopo di potere migliorare la capacità individuale di comprensione e autovalutazione. Nella pagina Moodle dedicata al Corso (https://moodle.unimore.it/course/view.php?id=4220), che verrà regolarmente aggiornata, saranno inseriti gli argomenti trattati lezione per lezione, materiali didattici integrativi e riferimenti bibliografici aggiuntivi per approfondimenti. Nella pagina Moodle dell'insegnamento saranno inoltre inseriti i testi degli esercizi svolti durante le esercitazioni svolte in aula.
L'insegnamento prevede 72 ore di didattica alle quali lo studente è vivamente incoraggiato a partecipare attivamente.

L'insegnamento è erogato in lingua italiana e la frequenza non è obbligatoria.

Verifica dell'apprendimento

La prova finale è suddivisa in due parti e comprende:
- due domande a risposta aperta riguardanti tutti gli argomenti trattati dal testo "Corso di Economia Aziendale" (50% di valutazione)

- una parte di contabilità generale e bilancio articolata in due parti: una prima partce dedicata alla capacità di effettuare le rilevazioni contabili per le operazioni avvenute in corso dell'esercizio (20% di valutazione); una seconda che richiede l'utilizzo delle logiche di misurazione e rilevazione dedicate alle operazioni di chiusura del bilancio d'esercizio (30% di valutazione).

La prova si svolgerà al termine dell'insegnamento secondo il calendario ufficiale degli appelli d'esame. La durata è di 45 minuti.

Il voto è espresso in trentesimi ed è necessario ai fini di superamento dell'esame il raggiungimento della soglia dei 18/30.

Gli esiti saranno comunicati entro e non 10 giorni
dalla prova scritta; la pubblicazione avverrà tramite Esse3.

Testi

CODA-MINOJA-PAROLINI, Fondamenti di Economia Aziendale, Prima edizione, Pearson, 2022.
G. AIROLDI, G. BRUNETTI, V. CODA, Corso di Economia Aziendale, Bologna, il Mulino, 2005.
P. Andrei, A. M. Fellegara, Contabilità generale e bilancio d'impresa, Giappichelli.
Dispensa a cura del docente
Materiali integrativi (note e casi) potranno essere scaricati dalle pagine on-line dedicate al corso o acquistati presso il centro fotocopie.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenza e capacità di comprensione
Comprendere l'importanza dell'attività aziendale in termini economici. Avere la capacità di individuare i modelli e gli strumenti utilizzati per l'analisi e la valutazione dell'attività delle aziende.
2.Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il corso oltre alla conoscenza teorica, offre anche dei modelli e degli strumenti adottati dalle aziende per gestire e misurare la loro attività economica al fine di facilitare l'applicazione della teoria aziendale.
3.Autonomia di giudizio
L'insegnamento fornisce agli studenti gli strumenti per valutare in maniera strutturata ed esprimere un giudizio sull'economicità delle aziende sia relativo alle diverse aree aziendali, sia in merito alle attività economiche svolte nei vari istituti.
4. Abilità comunicative
Il contributo dell'insegnamento allo sviluppo di abilità comunicative è legato allo sviluppo delle capacità di esprimere in modo chiaro e completo i concetti di economia aziendale. Lo studente è in grado di determinare e comunicare il valore prodotto nelle aziende e di esprimere un giudizio in merito alla loro economicità.
5. Capacità di apprendimento:
Avere una base conoscitiva sulle operazioni e le combinazioni economiche di tutte le tipologie di aziende; Acquisire competenze metodologiche – operative utili ai processi decisionali e alla valutazione delle attività d'azienda.

[EC-EGI01] - Economia e gestione delle imprese

Anno Accademico 2023/2024

Docente

TAGLIAZUCCHI GIULIA (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi

Il corso, di carattere introduttivo, si propone di fornire le conoscenze di base per comprendere il funzionamento dell'impresa in relazione all'ambiente allagato e competitivo di riferimento, con riferimento alla definizione di business, alle dinamiche competitive e alle strategie di impresa. L'analisi delle funzioni aziendali si concentra sulle attività e gli obiettivi di base della funzione commerciale e marketing (orientamenti strategici e di mercato, introduzione al marketing mix, concetto di servizio), organizzazione (forme organizzative fondamentali, concetti di base della progettazione organizzativa,...), produzione (scelte di configurazione del ciclo produttivo, logistica,…).

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti

Il corso si sviluppa in 42 ore di didattica frontale, i principali contenuti trattati sono:
-definizione di impresa e suo ambiente di riferimento;
-introduzione all'organizzazione aziendale, risorse e competenze, e vantaggio competitivo;
-strategie competitive e di crescita;
-principali funzioni aziendali: gestione delle operations e della logistica; marketing e i servizi.

Metodi Didattici

Il corso si svolge in presenza ed è erogato in lingua italiana. Si articola in didattica frontale integrata da riferimenti a casi aziendali e settoriali, con lo scopo di stimolare una il processo di apprendimento e un'esperienza applicativa dei principali concetti del corso.
Il corso ha una propria pagina moodle dove il docente carica il materiale didattico.

Verifica dell'apprendimento

La prova finale è di tipo scritto e si articola in 22 domande a risposta multipla (con 4 opzioni di risposta di cui solo una vera) volti valutare l'apprendimento dei concetti principali del corso, e 2 domande a risposta aperta con casi pratici volti a valutare la capacità di elaborazione di collegamenti e la capacità applicativa del discente.
I punteggi sono così assegnati: per le domande a risposta multipla, alla risposta esatta è attribuito 1 punto, alla risposta non data o errata invece 0; per le domande aperte è assegnato un massimo di 5 punti ciascuna.

Testi

Marchi G., Martinelli E., Balboni B., Economia e gestione delle imprese A.A. 2018-19, Create McGraw Hill [vanno bene anche versioni successive]

Kotler P., Keller K., Marketing Management, Pearson Prentice Hall, Milano, 13^ edizione italiana,

2007 [Cap. 15]

Grant R.M., Analisi strategica per le decisioni aziendali, Mulino, Bologna, 2005 [CAP. 5 (5.1, 5.2, 5.3)]

Ulteriori materiali caricati sulla pagina moodle del corso.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione.
Apprendere i contenuti dei concetti di impresa e ambiente competitivo, con riferimento specifico alla struttura settoriale, alla definizione di business, alle dinamiche competitive e ai lineamenti di base delle strategie di impresa.
Apprendere le caratteristiche basilari delle funzioni commerciale e marketing, organizzazione e produzione.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Applicare i concetti appresi per analizzare settori e sistemi competitivi attraverso casi ed esempi.
Applicare i concetti appresi per identificare le strategie competitive più opportune attraverso casi ed esempi.
Sperimentare una lettura integrata delle funzioni aziendali e del loro uso a fini competitivi.

Autonomia di giudizio.
Lo studente è in grado di formulare e formalizzare giudizi sulle diverse condizioni di attrattività di un settore e di valutare le strategie e le politiche funzionali più adeguate.

Abilità comunicative.
Attraverso la prova d'esame lo studente è chiamato a esprimere in forma scritta concetti formulati con adeguata terminologia tecnico-economica e una valutazione sia sintetica che analitica sui temi affrontati nel corso.

Capacità di apprendimento
Completando con successo la prova d'esame lo studente è in grado di affrontare con adeguata preparazione e autonomia le fasi successive del percorso universitario.

[EC-IN01] - Informatica (idoneità)

Anno Accademico 2023/2024

Docente

FERRARI CLAUDIA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

3

Durata

24

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico, contribuisce alla realizzazione degli Obiettivi 4(Istruzione di qualità), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica).

Obiettivi

Il corso intende fornire nozioni relative all'uso di un foglio elettronico, e in particolare all'applicativo MS Excel, fornendo competenze di base e avanzate affinché l'utente possa operare in modo efficace e professionale sia nell'ambito universitario sia aziendale.
Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe essere in grado di operare in autonomia su una qualsiasi fonte dati fornita in formato foglio elettronico, realizzare analisi dei dati appropriate e recuperare informazioni aggregate a partire da record dettagliati di informazioni, oltre a conoscere ed utilizzare il linguaggio proprio dell'analisi dei dati

Prerequisiti

Minima conoscenza del sistema operativo: concetto di file, cartella, salvataggio su disco.
Minime competenze matematiche: calcolo di una percentuale, concetto di frequenza relativa e assoluta

Contenuti

Nella prima parte verranno leggermente ampliati i tipici contenuti di un corso base con l'introduzione di alcune funzioni avanzate. In particolare, verranno trattati i seguenti argomenti:

1. Foglio elettronico: informazioni di base
a. Descrizione, spostamento e gestione della finestra di Excel
b. Dimensioni e movimenti all'interno del foglio
c. Gestione di una cartella di lavoro composta da più fogli
d. Tipi di inserimento: testo, numeri, formule, funzioni
e. Inserimento / Modifica / Cancellazione dei dati
f. Selezione, ridimensionamento, inserimenti e cancellazioni di righe e colonne
g. Inserimenti e cancellazioni parziali
h. Formattazione delle celle
i. Formule a riferimenti relativi e assoluti
j. Operatori aritmetici e logici
k. Spostamento e copia di celle
l. Funzioni di intervallo SOMMA, MEDIA e CONTA.VALORI
m. Barre dei menu e degli strumenti
n. Salvataggio della cartella di lavoro
o. Stampa e opzioni di stampa

2. Grafici
a. Modificare l'angolo delle fette dei grafici a torta.
b. Formattare i numeri o il testo sugli assi di un grafico.
c. Riposizionare il titolo, la legenda o le etichette dei dati in un grafico.
d. "Esplodere" tutti i segmenti di un grafico a torta.
e. Eliminare o aggiungere una serie di dati da un grafico. Grafici su più assi.
f. Modificare il tipo di grafico per una determinata serie di dati.
g. Allargare lo spazio tra le colonne/barre in un grafico bidimensionale.

3. Funzioni
a. Usare le funzioni di data e ora: OGGI; GIORNO; MESE; ANNO
b. Usare le funzioni matematiche: SOMMA.SE; ARROTONDA, SOMMA.PIU.SE
c. Usare le funzioni statistiche: CONTA.VALORI; CONTA.NUMERI; CONTA.VUOTE; CONTA.SE, CONTA.PIU.SE

d. Usare le funzioni di testo: MAIUSC; MINUSC; CONCAT; STRINGA.ESTRAI; RICERCA
e. Usare le funzioni finanziarie: RATA; P.RATA; INTERESSI
f. Usare le funzioni di ricerca e riferimento: CERCA.ORIZZ; CERCA.VERT, CONFRONTA
g. Usare le funzioni logiche: SE; E; O
h. Usare le funzioni di database disponibili: DB.SOMMA; DB.MIN; DB.MAX e DB.CONTA.
i. Usare le funzioni nidificate.

Nella seconda parte del corso verrà trattato in modo esaustivo l'insieme dei comandi e delle tecniche relative alla gestione degli archivi in formato Excel, con particolare attenzione alle tabelle pivot. In particolare

1. Elenchi e tabelle. Gestione dati
a. Formattazione tabelle
b. Ordinare dei dati per più colonne.
c. Effettuare ordinamenti personalizzati.
d. Raggruppare i dati di un elenco (subtotali)
e. Creare una ricerca con uno o più criteri utilizzando le funzioni disponibili.
f. Usare le opzioni di ricerca / filtri avanzate.

2. Calcolo delle frequenze
a. Usare le funzioni Frequenza
b. Uso dei filtri per il calcolo della frequenza
3. Tabelle pivot: creazione e modifica
a. Tabelle a doppia entrata
b. Creare una tabella pivot o una tabella a campi incrociati utilizzando dei nomi di campi definiti.
c. Modificare la sorgente dati e ricalcolare la tabella pivot o la tabella a campi incrociati.
d. Raggruppare / presentare i dati in una tabella pivot o in una tabella a campi incrociati mediante un criterio predefinito.
e. Presentare i dati come percentuali dei totali di riga, di colonna, complessivi come discordanza
f. Grafici di Tabelle pivot

Metodi Didattici

La materia viene insegnata attraverso 12 lezioni frontali con cadenza settimanale di 2 ore accademiche ciascuna.
Il corso si svolge interamente al computer.
I materiali utilizzati a lezione (set di slide con la traccia tematica delle lezioni, materiali integrativi, esercizi, ecc.) saranno messi a disposizione degli studenti e accessibili dalla pagina Moodle del corso.
Durante il corso vengono anche condotte simulazioni dell'esame finale.
L'insegnamento si svolge in lingua italiana.
La frequenza non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.
La registrazione delle lezioni sarà a disposizione a partire dall'inizio del semestre (1 ottobre): si tratta di lezioni integrative e di supporto alla frequenza in aula, non sostitutive della stessa.

Verifica dell'apprendimento

L'apprendimento viene verificato attraverso una prova pratica nella forma di test a risposta multipla.
La prova, da svolgersi in laboratorio informatico, ha una durata complessiva di 30 minuti, ed è suddivisa in 21 domande.
L'esame è superato con un punteggio complessivo di almeno 14/21.
Il risultato finale è una idoneità (IDONEO/NON IDONEO).
Gli esiti saranno pubblicati su Esse3 entro quindici giorni dal giorno previsto per la prova.

Testi

Materiale didattico messo a disposizione dal docente.
Guida in linea di Ms Excel
Un manuale di Excel (ad esempio: Mike Davis: Excel 2007 Guida Completa. Apogeo)

Francesco Borazzo: Analisi dei dati con Excel. Imparare a lavorare con le tabelle pivot. Per le versioni 2007 e 2010. Apogeo Pocket 2011

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenza e comprensione:
Le lezioni frontali forniranno allo studente la capacità di conoscere le funzionalità principali e avanzate di uno strumento di gestione di fogli di lavoro:
a. Ambiente di lavoro
b. Riferimenti alle celle relativi e assoluti
c. Sintassi Formule e funzioni
d. Grafici
e. Funzione frequenza e subtotale
f. Tabelle Pivot

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Tramite le lezioni pratiche in laboratorio lo studente saprà applicare le conoscenze introdotte in fogli di lavoro gestiti dall'applicativo Excel, in particolare:
a. Individuare la funzione corretta per risolvere un problema di gestione dati assegnato
b. Effettuare analisi dei dati avanzate tramite l'utilizzo dello strumento più appropriato

3. Autonomia di giudizio
a. Essere in grado di raccogliere, analizzare e interpretare le informazioni relative all'ambiente esterno e all'ambiente interno d'azienda, con particolare attenzione all'analisi dei dati
b. essere in grado di scegliere in modo autonomo gli strumenti più adatti a fornire una corretta interpretazione dei dati acquisiti
c. capacità di valutare i punti di forza e di debolezza degli strumenti impiegati

4. Abilità comunicative
a. saper utilizzare opportunamente concetti, argomenti e termini specifici dell'insegnamento;
b. saper riconoscere e utilizzare un linguaggio rigoroso sul piano tecnico e appropriato nel comunicare;
c. saper esprimere concetti e argomentare, utilizzando opportunamente la terminologia tecnico-informatica, sia con interlocutori esperti che non esperti della materia

5. Capacità di apprendimento
a. comprendere e interpretare dati e informazioni ottenuti con particolare riferimento all'analisi aggregata
b. sviluppare, organizzare e integrare le conoscenze sullo strumento in autonomia.
c. l'insegnamento fornisce abilità di apprendimento necessarie per affrontare ulteriori studi universitari e post-universitari con un alto grado di autonomia.

[EC-IMI01] - Introduzione alla microeconomia

Anno Accademico 2023/2024

Docente

PATRIARCA FABRIZIO (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

72

Obiettivi

Il corso intende fornire nozioni teoriche di base di microeconomia utili per le discipline aziendali ed economiche ed esempi di applicazioni concrete alla analisi dei mercati.

Prerequisiti

Nozioni elementari di matematica: funzioni reali di una e due variabili, derivata di una funzione, regole base di derivazione, rappresentazione grafica di funzioni su un piano cartesiano, massimo e minimo di funzioni.

Contenuti

Concetti di base. Domanda, offerta ed equilibrio dei mercati concorrenziali. Elasticità di breve e lungo periodo. Scelta del consumatore: preferenze, vincolo di bilancio, scelta del paniere ottimo. Surplus del consumatore e applicazioni.
(3 CFU)

Produzione: generalità. I costi di produzione e la minimizzazione dei costi. La massimizzazione del profitto nei mercati concorrenziali. Equilibrio di concorrenza perfetta nel lungo periodo con libertà di entrata delle imprese. Surplus aggregato, tasse e sussidi ed effetti sul benessere sociale.
(3 CFU)

Mnopolio. Concorrenza monopolistica. Teoria dei giochi e oligopolio: equilibrio di Nash, concorrenza alla Bertrand, collusione, politiche antitrust. Cenni sulla Economia comportamentale.
(3 CFU)

Metodi Didattici

Corso in presenza in lingua Italiana con frequenza non obbligatoria.

Lezioni frontali di teoria. Sessioni di laboratorio di economia sperimentale. Soluzione di esercizi alla lavagna con la partecipazione degli studenti. Discussione di applicazioni concrete ed esempi.

Verifica dell'apprendimento

3 prove di esame nella sessione estiva, al termine delle lezioni, due prove di esame nella sessione invernale e 1 nella sessione autunnale.
Esame scritto composto da domande aperte brevi, domande chiuse, esercizi. Durata della prova: 50 minuti. Esiti comunicati entro 10 giorni via mail. Fogli forniti dall'esaminatore. Consentito uso calcolatrice non programmabile.

Testi

Robert S. Pindyck, Daniel L. Rubinfeld, Microeconomia, Pearson, Prentice Hall, nona edizione.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenza e comprensione.

- Illustrare i principi economici corrispondenti alle scelte razionali di produttori e consumatori.
- Elencare e descrivere le principali forme di mercato.
- Descrivere i modelli di comportamento in condizioni strategiche
- illustrare gli effetti dell'alterazione delle condizioni di concorrenza perfetta.
- Elencare ed illustrare le principali euristiche e distorsioni cognitive.

2. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione.
- Riconoscere le alterazioni dei casi di concorrenza perfetta.
- Prevedere gli effetti di cambiamenti delle condizioni di domanda o di offerta.
- Formulare ipotesi esplicative di esiti non conformi alla teoria delle scelte razionali.
- Analizzare cause ed effetti delle politiche di prezzo delle imprese.
- Analizzare contesti di interazione strategica.

3. Autonomia di giudizio.
- Comprendere le ragioni di posizioni teoriche diverse
- Formulare valutazioni critiche sulle scelte di politica economica.

4. Abilita' comunicative.
- Comunicare in modo chiaro le conoscenze e le capacità acquisite.

5. Capacita' di apprendimento.
Leggere e capire in autonomia semplici articoli giornalistici e rapporti tecnici di contenuto economico.

[EC-LI01] - Lingua inglese (idoneità)

Anno Accademico 2023/2024

Docente

BROMWICH WILLIAM JOHN (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Nello specifico in relazione agli SDGs 3 (Salute e benessere), 9 (Imprese, innovazione e infrastrutture), 11(Città e comuni sostenibili)
Durante il corso vengono esaminati alcuni concetti relativi all'economia sostenibile, anche attraverso la lettura di articoli dalla stampa internazionale.

Obiettivi

Gli obiettivi principali del corso di inglese del primo anno sono i seguenti:
-stimolare un interesse nello studio della lingua come mezzo di comunicazione, riflessione e analisi

critica;
fornire gli strumenti analitici, grammaticali e lessicali per permettere agli studenti di proseguire l’apprendimento della lingua in una prospettiva di educazione permanente (lifelong learning);
- proporre attività che riguardano le quattro macroabilità (lettura, ascolto, produzione scritta, produzione orale) secondo i criteri stabiliti dal Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d’Europa;
- proporre percorsi di lettura e studio per portare gli studenti verso il livello B2 del Consiglio d’Europa nell’ambito delle scienze economiche e sociali.
Viene messa in distribuzione una DISPENSA presso la copisteria di fronte al Dipartimento (EcoCopyPoint, Via Berengario 72) a partire dall’inizio di febbraio.
Si consiglia vivamente di abbinare lo studio di tale dispensa ad una assidua partecipazione alle lezioni in aula.

Prerequisiti

E' necessario aver superato la Prova di Lettorato che permette di arrivare almeno al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimentio (oppure essere in possesso di un certificato internazionale B1 o B2, presentato in copia pdf alla Segreteria Didattica) per potersi iscrivere alla prova finale.

Contenuti

Un riassunto dei contenuti del corso (DISPENSA DEL PROF. BROMWICH, EDIZIONE DELL'ANNO IN CORSO), da utilizzare per tutte le lezioni, sarà disponibile presso la copisteria di fronte al Dipartimento a partire dal 1 febbraio ogni anno:
EcoCopyPoint Viale Berengario 72/74 ecocopypoint@gmail.com 059.235780
Un facsimile di esame si trova nelle ultime pagine della dispensa.
Un elenco provvisorio dei temi trattati per l'a.a. 2023-24 è come segue:
Angelo Po Grandi Cucine
Automation
Climate Change
Drug Addiction and the Opioid Epidemic
Facebook
Goldman Sachs
Musk
Parmalat
William Farr and Data Science
World Health Organisation - Polio

Metodi Didattici

Un riassunto dei contenuti del corso (DISPENSA DEL PROF. BROMWICH, EDIZIONE DELL'ANNO IN CORSO), da utilizzare per tutte le lezioni, sarà disponibile presso la copisteria di fronte al Dipartimento a partire dal 1 febbraio ogni anno:
EcoCopyPoint Viale Berengario 72/74 ecocopypoint@gmail.com 059.235780
Un facsimile di esame si trova nelle ultime pagine della dispensa.
Un elenco provvisorio dei temi trattati per l'a.a. 2023-24 è come segue:
Angelo Po Grandi Cucine
Automation
Climate Change
Drug Addiction and the Opioid Epidemic
Facebook
Goldman Sachs
Musk
Parmalat
William Farr and Data Science
World Health Organisation - Polio

Verifica dell'apprendimento

Per potersi iscrivere all'esame, è necessario prima aver superato la Prova di Lettorato, oppure presentare un certificato di livello B1 o B2 in formato pdf alla Segreteria Didattica nel corso del primo semestre (non nel secondo semestre).
L'esame si compone di una prova finale scritta volta a verificare la comprensione e la conoscenza dei contenuti del corso, comprese le lezioni sulla dispensa e gli altri materiali forniti in itinere dal docente. La prova finale consiste in un esame scritto in presenza, che comprende quattro brani di completamento e tre temi sui contenuti del corso. Per i brani di completamente sono previsti 30 minuti e per i temi 60 minuti per una durata massima di 90 minuti. Trattandosi di un'idoneità il risultato viene riportato come Idoneo oppure Non idoneo. Per superare la prova occorre un punteggio minimo di 24/30. Vengono assegnati 10/30 per i brani di completamento e 20/30 per i tre temi. I risultati vengono comunicati entro una settimana dall'esame.
Gli studenti che frequentano assiduamente (con un massimo di tre assenze prima del 25 aprile) potranno optare di dare una presentazione di 20 minuti su un argomento scelto in modo autonomo (20 minuti per ogni gruppo di quattro studenti) invece di sostenere l'esame scritto ma dovranno comunque iscriversi all'esame su esse3 di modo che il risultato possa essere inserito nel sistema.
Occorre iscriversi alla prova finale per tempo dato che negli ultimi due giorni prima dell'esame la lista è chiusa: per un esame che si tiene di venerdì la lista si chiude a mezzanotte del martedì precedente.

Testi

Occorre fare riferimento alla dispensa del corso disponibile presso la copisteria EcoCopyPoint, Vle Berengario 72. La nuova edizione viene messa a disposizione a partire dal mese di febbraio ogni anno. Alla fine della dispensa viene fornito un facsimile di esame per permettere agli studenti di vedere la struttura, la modalità e il livello di difficoltà dell'esame.

Risultati di apprendimento attesi

Gli studenti sono tenuti a raggiungere almeno il livello B1 del Quadro di Riferimento Europeo, a migliorare le proprie capacità di lettura e analisi, e ad acquisire un grado più elevato di competenza nella lettura di materiali da fonti quali l'Economist, il Financial Times, e il New York Times. Gli studenti dovranno quindi acquisire una conoscenza adeguata della terminologia necessaria per analizzare temi economici, sociali e di politica pubblica, mentre valutano dei punti di vista contrastanti e raggiungono delle proprie conclusioni in modo analitico. Inoltre potranno sviluppare ulteriormente le proprie capacità comunicative e di apprendimento autonomo ai fini di un apprendimento nell'arco di tutta vita, acquisendo con spirito critico una conoscenza della terminologia che viene generata con lo sviluppo di nuove tecnologie nell'economia digitale.
Infine saranno in grado di comporre un testo ben formulato per esporre il proprio punto di vista su un dato problema.

[EC-MGF-19] - Matematica generale e finanziaria

Anno Accademico 2023/2024

Docente

VEZZALI DARIO (Tit.)
GIANFREDA ANGELICA

Periodo

Ciclo Annuale Unico

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

12

Durata

84

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico l’obiettivo 4 (Istruzione di qualità)

Obiettivi

Il corso si propone di fornire solide conoscenze di base nell'ambito della matematica e dell'algebra lineare allo scopo di poter usare il linguaggio matematico nello studio e nella formalizzazione di problemi economici ed aziendali e di applicare gli strumenti matematici nell’analisi e nell’ottimizzazione di processi economici ed aziendali. Il corso offre anche gli strumenti di base del calcolo finanziario, necessari per i problemi pratici incontrati in campo aziendale e finanziario.

Prerequisiti

1. Teoria degli insiemi.
2. Insiemi numerici.
3. Potenze e radicali.
4. Scomposizione in fattori e divisione fra polinomi.
5. Equazioni algebriche di primo e secondo grado e di grado superiore.
6. Sistemi di equazioni.
7. Disequazioni intere e fratte, razionali, irrazionali e con valori assoluti.
8. Sistemi di disequazioni.
9. Piano cartesiano, retta e parabola.
10. Introduzione alle funzioni.
11. Funzioni esponenziali e logaritmiche.
12. Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.
13. Percentuali, sconti, costi e ricavi.

I prerequisiti sopra riportati vengono trattati nel corso di recupero di Matematica che si tiene nel mese di ottobre.

Alcuni testi suggeriti per i prerequisiti sono:
- Precorso di Matematica con MyLab, D'Ercole Roberto, 2a edizione, 2019 (L.di TESTO 1. 312, Biblioteca di Economia)

- Precorso di matematica, Anichini et al., 2010 (MONOGRAFIE M. 05743 A, B, e C, Biblioteca di Economia)

Contenuti

Il programma del corso è articolato in due parti, una per Matematica Generale ed una per Matematica Finanziaria.

La parte di Matematica Generale (9 CFU, 63 ore) è organizzata in:

1 - Algebra lineare delle matrici – [CAM1 & AG15]: Operazioni con le matrici, Determinante di una matrice quadrata, Matrice inversa, Rango, Matrici parametriche, Sistemi lineari di equazioni.

2 - Funzioni di una variabile reale – [CAM.2 & AG1-2-3-5-6]: Intervalli di numeri reali. Intorni. Funzioni. Funzioni reali di una variabile reale, dominio, monotonia, grafico. Funzioni elementari. Applicazioni. Limiti. Continuità

3 - Calcolo differenziale per Funzioni di una variabile reale [CAM.3 & AG 7-8]: Calcolo differenziale per funzioni di una variabile, Tasso medio di variazione, derivata, retta tangente, derivate di funzioni elementari, Regole di calcolo delle derivate, Teoremi di de L'Hopital, Derivabilità e continuità, Formula di Taylor, Massimi e minimi locali e assoluti, Funzioni convesse e concave

4 - Funzioni di due variabili reali – [CAM.4 & AG 13-14-16]: Funzioni reali di due variabili reali, Derivate parziali prime e seconde, Differenziale totale, Massimi e minimi, punti di sella, Massimi e minimi vincolati, Funzione lagrangiana

5 - Elementi di teoria dell'integrazione – [CAM.5 & AG 9-10]: Integrale indefinito, Primitive e antiderivate, Integrazione diretta, Integrazione per sostituzione e integrazione per parti, Integrazione di funzioni razionali fratte, Integrale definito (aree e somme di Riemann), Teorema della media integrale, Teorema fondamentale del calcolo integrale, Esercizi ed applicazioni

La parte di Matematica Finanziaria (3 CFU, 21 ore) consiste di un solo blocco.
Blocco.4 (3cfu):
- Capitalizzazione e attualizzazione. Regime di interesse semplice, anticipato e composto [GS1]
- Valore attuale e montante di una rendita. Piani di accumulo capitale e piani di ammortamento [GS3]
- Criteri di scelta per operazioni finanziarie: valore attuale netto (VAN) e tasso interno di rendimento (TIR). Credito al consumo: TAN e TAEG [GS4]

Per un totale di 12cfu.
Per ogni Credito Formativo Universitario (cfu) sono previste 7 ore di didattica frontale e 18 ore di studio autonomo. Dunque, un CFU equivale ad un impegno standard di studio pari a 25 ore.

Metodi Didattici

L'insegnamento si svolge in presenza ed è erogato in lingua italiana. Il metodo didattico si basa su lezioni frontali teoriche con esempi e risoluzione di esercizi.

Verifica dell'apprendimento

L'esame è in forma scritta e si svolge al pc in Laboratorio. Sono previste due prove d'esame: una sulla parte di Matematica Generale (MG) ed una sulla parte di Matematica Finanziaria (MF). Per ciascuna parte sono previste sia domande teoriche che risoluzione di esercizi con consegna dello svolgimento.

Per ogni parte, il punteggio massimo è 32. Ogni parte è superata se si consegue un punteggio >= 18. Il voto totale dell'esame è calcolato come media ponderata delle due parti, approssimata all'intero più vicino, purché entrambe le parti siano sufficienti. Esplicitamente,

voto finale = [(3/4 voto in MG) + (1/4 voto in MF)], approssimato per eccesso.

Un voto finale maggiore o uguale a 31 equivale a 30 e lode.

Ulteriori informazioni sono disponibili nella pagina Moodle del corso.

Testi

[CAM] Magni Carlo Alberto (2023) Videolibro di Matematica generale e finanziaria, link per l'accesso: https://morespace.economia.unimore.it/carloalbertomagni/didattica-digitale/
[AG] Angelo Guerraggio, "Matematica", Pearson (4° edizione), 2023
[GS] Giacomo Scandolo, "Matematica Finanziaria", Amon Edizioni (2013 o successiva)
[GSe] Giacomo Scandolo, "Matematica Finanziaria - Esercizi svolti", Amon Edizioni (2013 o successiva)

Risultati di apprendimento attesi

1) Conoscenza e capacità di comprensione. Tramite le lezioni lo studente apprende gli strumenti di base della matematica generale e quelli del calcolo finanziario.
(2) Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Il corso mira a rendere lo studente in grado di applicare i concetti appresi per poter seguire proficuamente i corsi successivi del percorso
universitario.
(3) Autonomia di giudizio
Il corso mira a porre lo studente in grado di interpretare autonomamente situazioni economiche, aziendali e finanziarie e di modellizzare problemi in questi ambiti.
(4) Abilità comunicative.
Il corso non si propone di migliorare in modo specifico le abilità
comunicative dello studente, bensì di stimolare le abilità logiche e sviluppare la capacità di utilizzare modelli astratti per applicazioni reali. E' in ogni caso richiesto allo studente di esprimere i concetti imparati durante il corso con una terminologia precisa e rigorosa.
(5) Capacità di apprendimento.
Completando con successo la prova d'esame lo studente è in grado di affrontare con adeguata preparazione e autonomia le fasi successive del percorso universitario.

[EC-PIB01] - Pianificazione d'impresa e budgeting

Anno Accademico 2023/2024

Docente

BADIA FRANCESCO (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico, l’obiettivo 12 (Consumo e produzione responsabili)

Obiettivi

L’insegnamento si propone di descrivere e analizzare le modalità di costruzione delle misure di costo e di risultato rilevanti per guidare le decisioni aziendali alla realizzazione delle strategie. Particolare attenzione verrà dedicata alle logiche di determinazione dei costi di produzione e alle modalità di impiego di tali informazioni nel processo decisionale. Verranno inoltre affrontati i temi relativi alla pianificazione e al budgeting, che consentono la verifica della fattibilità economica e finanziaria dei programmi di azione futuri.

Prerequisiti

Per una corretta comprensione degli argomenti trattati è consigliabile aver seguito l'insegnamento di Economia Aziendale, i cui concetti si danno per acquisiti.

Contenuti

Il programma si articola in tre parti:
- analisi e gestione dei costi: terminologia, concetti e classificazioni; analisi dei costi, l'analisi costi volumi e risultati, analisi economiche per le decisioni di breve periodo;
- progettazione dei sistemi di calcolo dei costi: metodi e tecniche di calcolo dei costi;
- pianificazione strategica e processo di budgeting.

Metodi Didattici

Il programma verrà sviluppato mediante lezioni di inquadramento teorico, analisi e svolgimento di esercitazioni.

Verifica dell'apprendimento

È prevista una prova finale consistente in un esame scritto che verterà su tutto il programma svolto. La prova, della durata di 90 minuti, sarà articolata in esercizi e domande qualitative aperte e a risposta multipla.

Testi

Autori vari (2022). Pianificazione d'Impresa e Budgeting. McGraw Hill - Create. ISBN 978-13-078-6622-3.
Dispensa sul budget delle vendite a cura del docente.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente apprende i concetti e le logiche relativi ai sistemi di pianificazione e controllo e ne comprende i fondamenti teorici e applicativi.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente, attraverso le conoscenze acquisite, sviluppa la capacità di individuare gli strumenti più idonei per l'analisi dei risultati gestionali.

Autonomia di giudizio: lo studente è in grado di formulare e formalizzare giudizi sulle diverse condizioni di convenienza economica.

Abilità comunicative: lo studente è in grado di padroneggiare il lessico tecnico-economico proprio della funzione di controllo aziendale.

Capacità di apprendimento: lo studente utilizza opportunamente gli strumenti forniti per aggiornare in modo continuo le sue conoscenze e competenze.

2° anno

[EC-DPCEDI] - Diritto privato e commerciale con elementi di diritto internazionale

Anno Accademico 2023/2024

Docente

SENATORI IACOPO (Tit.)

BOSI GIACOMO

Periodo

Ciclo Annuale Unico

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

12

Durata

96

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Sono previsti riferimenti agli obbiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2023, dell' Unione Europea ed alla disciplina sulla dichiarazione non finanziaria (Direttiva 2014/34/UE). Nello specifico, gli obiettivi 4(Istruzione di qualità), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica), 12 (Consumo e produzioni responsabili).

Obiettivi

DIRITTO PRIVATO Il corso si propone di affrontare i principali istituti del diritto privato, selezionando quelli di maggior interesse per lo studente di un corso di laurea triennale in Economia. L'obiettivo è quello di fornire allo studente le nozioni istituzionali della materia congiuntamente ad un adeguata proprietà terminologica, così da poter comprendere ed affrontare in modo critico casi e questioni pratiche che presentino problematiche giuridiche.
Diritto commerciale: Il corso si propone di affrontare alcune delle tematiche del Diritto commerciale di maggior rilievo per gli studenti del corso per consentire loro di comprendere l’impatto delle norme sull’esercizio dell’attività economica anche in una ottica di internazionalizzazione dell'impresa, specie con riguardo alla conoscenza e alla pratica dei diritti sulle opere dell'ingegno.
Per una più completa comprensione degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei risultati di apprendimento attesi a seguito dello svolgimento del presente percorso formativo.

Prerequisiti

Parte di diritto privato: nessuna

Parte di diritto commerciale: conoscenza dei principali istituti di diritto privato.

Contenuti

DIRITTO PRIVATO: Il corso affronta alcuni tra i principali temi del Diritto Privato. In particolare (la ripartizione in CFU è puramente indicativa):
1 CFU: i soggetti di diritto, associazioni e fondazioni, la capacità giuridica e la capacità di agire, la rappresentanza, l'autonomia patrimoniale, i diritti della persona ;
1 CFU: i beni, la proprietà e gli altri diritti reali, i diritti reali di garanzia, il possesso, la detenzione, la comunione;
2 CFU: le obbligazioni e le sue fonti, le vicende riguardanti le obbligazioni, l'autonomia privata, il negozio giuridico, il contratto ed i suoi elementi, l'efficacia del contratto, le patologie del contratto (invalidità, risoluzione e rescissione);
2 CFU: il fatto illecito, la responsabilità patrimoniale, la tutela dei diritti, la prescrizione e la decadenza.

DIRITTO COMMERCIALE
6 CFU di didattica frontale e relative ore di lezione previste per ciascun argomento del programma:
1,5 CFU (12 ore)L'attività d'impresa nel diritto italiano: principali regole e elementi giuridici dell'internazionalizzazione
2,5 CFU (16 ore) I contenitori per l'esercizio dell'attività d'impresa.
2 CFU. (12 ore) Diritto internazionale dei marchi e della proprietà intellettuale: disciplina nazionale e internazionale dei segni distintivi, delle pratiche confusorie, e del diritto d'autore.

Metodi Didattici

Il metodo didattico si basa su 48 ore di didattica frontale per ciascun modulo (96 ore in totale)

Modulo di diritto privato - Le lezioni frontali sono accompagnate da slide di supporto che illustrano gli argomenti previsti nel programma.
La frequenza non è obbligatoria ma è consigliata. E' comunque garantita la registrazione delle lezioni.
Nel corso delle lezioni saranno altresì esaminati casi pratici per consentire la migliore comprensione degli argomenti teoricamente trattati.
L'insegnamento è impartito in lingua italiana
Orari di ricevimento: vedere la pagina personale del docente

Modulo di diritto commerciale - Slides e altri materiali sono disponibili sulla pagina moodle dell'insegnamento.

Verifica dell'apprendimento

È prevista alla fine di ciascuno dei due moduli del corso, in base al calendario ufficiale degli appelli d'esame, un esame in forma scritta della durata di 30 minuti (1° modulo) e 40 minuti (2° modulo) minuti.
Ciascuna prova consiste di 10 (1° modulo) - 15 (2° modulo) quiz (domande a risposta multipla), alle quali è attribuito 1 punto per ogni risposta esatta, e 5 (1° modulo) - 3 (2° modulo) domande a risposta aperta, cui sono attribuiti rispettivamente 4 e 5 punti.
I quesiti numerici verificano le nozioni di base. I quesiti analitici implicano la capacità critica di applicare le regole al caso concreto.
Prima dell'inizio del secondo semestre e del modulo di diritto commerciale è possibile sostenere un esame parziale di diritto privato.
Chi supera l'esame parziale di diritto privato può sostenere l'esame parziale di diritto commerciale in uno degli appelli tra giugno e settembre. Chi non sostenga e superi la prova parziale di diritto privato alla fine del primo semestre dovrà sostenere le due prove parziali nella medesima data.

Testi

DIRITTO PRIVATO
A scelta dello studente:
- L. Nivarra, V. Ricciuto, C. Scognamiglio, Istituzioni di diritto privato, Giappichelli, ultima ed. (con esclusione dei capitoli VIII, X, XIII, XIV)
oppure:
- V. Roppo, Diritto privato, Giappichelli, ultima ed. (con esclusione dei capitoli 38, 39, 40, 41, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70)
oppure:
- P. Zatti, Diritto privato. Corso istituzionale, CEDAM, ultima ed. (con esclusione delle parti V, VII, VIII)

DIRITTO COMMERCIALE:

F. VELLA - G. BOSI, Diritto dell'impresa e dell'economia, il Mulino, Bologna, 2017 (seconda ed.).
CON ESCLUSIONE DELLE SEGUENTI PARTI: Cap. 5, Parr. 2.3 (Dematerializzazione) e 3 (Sistemi di pagamento); Cap. 7, Par. 3 (Relazioni collaborative); Cap. 8 (Le responsabilità dell'impresa).

F. VELLA - G. BOSI, Diritto ed economia delle società, il Mulino, Bologna, 2020 (seconda ed.).
CON ESCLUSIONE DELLE SEGUENTI PARTI: Capp. 11 (Società di capitali e settori economici); 13 (Società di capitali quotate e mercati regolamentati); 14 (Società di capitali e disciplina delle partecipazioni); 15 (Società di capitali, finanza e crescita delle imprese).

Risultati di apprendimento attesi

DIRITTO PRIVATO:

- Conoscenza e capacità di comprensione: tramite le lezioni in aula e l'esame di casi pratici si apprendono le nozioni giuridiche necessarie per la comprensione degli istituti trattati.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: tramite il lavoro d'aula si agevola la comprensione della materia e l'acquisizione degli strumenti metodologici utili alla corretta risoluzione dei casi presentati in sede di esame.
- Autonomia di giudizio: tramite il metodo didattico proposto si comprendono gli errori effettuati nel rispondere ai quesiti affrontati e si migliora la formulazione di una corretta risposta giuridica.
- Abilità comunicative: gli studenti e le studentesse svilupperanno la capacità di esporre in forma scritta una risposta giuridica corretta nella forma e nella sostanza.
- Capacità di apprendimento: le attività descritte consentono di acquisire gli strumenti metodologici indispensabili per poter autonomamente affrontare la preparazione dell'esame con massimo profitto.

DIRITTO COMMERCIALE:

Conoscenza e capacità di comprensione:
- Elencare e descrivere le principali forme organizzative adottabili dalle imprese.
- Descrivere i principali obblighi e responsabilità derivanti dall'esercizio di attività economiche
- Descrivere gli istituti coinvolti nelle problematiche di diritto internazionale privato
- Orientarsi nelle regole che sovraintendono alle attività economiche a vocazione internazionale.
Conoscenza a e capacità di comprensione applicate:
- Riconoscere le principali forme organizzative adottate dalle imprese.
- Riconoscere le responsabilità derivanti dall'esercizio di attività economiche.
- Ipotizzare e predire l'effetto nella sfera giuridica di comportamenti nell'esercizio di attività economiche, con attenzione a quelle internazionali
- Scegliere modelli e strumenti di organizzazione e gestione dell'attività d'impresa, anche internazionale e comprese le scelte in materia di proprietà industriale
Autonomia di giudizio
- Analizzare e valutare le principali soluzioni organizzative per l'esercizio dell'attività d'impresa
- Esprimere un giudizio critico sull'organizzazione e la gestione dei diritti relativi all'attività dell'impresa, compresi di diritti di proprietà industriale.
- Valutare le scelte economiche imparando a tener conto degli aspetti normativi, a livello nazionale ed internazionale
Abilità comunicative
- Comunicare in modo chiaro le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite.
- Utilizzare in maniera corretta e appropriata linguaggio giuridico, concetti e modelli acquisiti
Capacità di apprendere
- Applicare le conoscenze e le capacità di comprensione delle questione giuridiche ad altri temi relativi all'esercizio di un'attività economica
- Comprendere in generale i problemi di natura giuridica e seguire l'evoluzione delle regole nel tempo.

[EC-EIFFCI] - Economia degli intermediari finanziari e finanza nel contesto internazionale

Anno Accademico 2023/2024

Docente
VENTURELLI VALERIA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

63

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Focus sul tema ESG, fattori e rischi, e industria finanziaria. Nello specifico gli obiettivi 4(Istruzione di qualità), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Imprese innovazione e infrastrutture).

Obiettivi

Il programma dell'insegnamento è stato sviluppato ipotizzando attività didattica in presenza.
Il corso si propone di fornire agli studenti gli elementi base di un corso istituzionale di Banking and Finance, a cui si aggiungono gli elementi di base di Finanza Aziendale. In particolare, l'insegnamento si propone di fornire le conoscenze di base necessarie per comprendere la struttura e il funzionamento del sistema finanziario (intermediari, strumenti e mercati) e delle modalità attraverso il quale esso è in grado di soddisfare i principali bisogni finanziari, e cioè il bisogno di investimento, di finanziamento, di regolazione di pagamenti e di gestione dei rischi, con un focus sulle caratteristiche degli strumenti e dei servizi offerti alle famiglie e alle imprese.
Per una più completa comprensione degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei risultati di apprendimento attesi a seguito dello svolgimento del presente percorso formativo.

Prerequisiti

Conoscenze ritenute preliminari per seguire in modo proficuo l'insegnamento riguardano:
- principi di matematica finanziaria e attuariale
- principi di contabilità con particolare riferimento a conoscenza delle principali voci di conto economico e stato patrimoniale, concetti di stock e flussi finanziari.

Gli esami Economia aziendale e Matematica non hanno propedeuticità obbligatoria, ma sono fortemente consigliati

Contenuti

1. Il sistema finanziario e la funzione di intermediazione (1,5 CFU)
Presentazione del corso e inquadramento della disciplina
Funzioni e organizzazione del sistema finanziario
Contratti finanziari
Principali rischi dell'attività di intermediazione
Saldi finanziari e Ricchezza finanziaria
Canali di finanziamento e circuiti di intermediazione

2. I mercati finanziari (1 CFU)
Definizioni e classificazioni
Informazione e efficienza dei mercati
Forme organizzative di mercato primario e secondario
Piazza finanziaria italiana
Ammissione alla quotazione (requisiti di ammissione)
Indici azionari

3. Gli intermediari finanziari, la regolamentazione e i controlli di vigilanza (1,5 CFU)
Classificazione degli intermediari in relazione ai circuiti di finanziamento e funzioni
Intermediari del circuito indiretto
Specificità delle banche
Intermediari del circuito diretto.
Obiettivi, strumenti e organi di vigilanza
Il quadro regolamentare e di vigilanza nell'Unione Europea e in Italia

4. Le operazioni finanziarie e le scelte finanziarie delle imprese e delle famiglie (1 CFU)
Operazioni e bisogni finanziari
Principi generali di valutazione
Bisogni finanziari delle imprese
Determinazione del fabbisogno finanziario e valutazione delle condizioni economico-finanziarie del prenditore. Servizi di finanziamento
Bisogni finanziari delle famiglie
Strumenti di pagamento, prodotti assicurativi, di investimento e di finanziamento

5. Titoli di debito (0,75 CFU)
Definizioni e classificazioni
Tipologie di titoli di debito
Valutazione del rendimento e del rischio delle diverse tipologie di titoli di debito

6. Titoli di capitale e titoli ibridi (0,75 CFU)
Definizioni e classificazioni
Diritti e categorie di azioni
Valutazione dei titoli azionari
Obbligazioni convertibili e cum warrant

7. Gli altri strumenti e prodotti finanziari (1,5 CFU)
Prodotti di risparmio gestito
Contratti assicurativi
Contratti derivati

8. Operatività internazionale (1 CFU)
Rischio di cambio
Sistemi di quotazione, cambi a pronti e cambi a termine
Gestione del rischio di cambio
Trade finance
Finanziamenti a supporto del business internazionale (fin import e anticipi export)

Metodi Didattici

L'insegnamento è svolto attraverso lezioni frontali in presenza.
Le lezioni saranno videoregistrate (no diretta streaming) e messe a disposizione degli studenti sulla Piattaforma Teams a partire dal 20/11.
Esercizi di autovalutazione e Instant poll come strumento di didattica partecipativa. I materiali utilizzati a lezione (set di slide con la traccia tematica delle lezioni, materiali integrativi, esercizi, ecc.) saranno messi a disposizione degli studenti e accessibili dalla pagina Moodle del corso. Durante il corso vengono anche condotte simulazioni dell'esame finale.
L'insegnamento si svolge in lingua italiana.

La frequenza non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.

Verifica dell'apprendimento

E’ prevista una prova di valutazione in forma scritta alla fine del corso, senza possibilità di integrazione orale.
La prova di valutazione è la medesima per studenti frequentanti e non frequentati.
NON sono previste prove di valutazione intermedie.
La prova, da svolgersi in laboratorio informatico, ha una durata complessiva di 70 minuti, ed è suddivisa in 5 parti.
La prima parte è costituita da un test a risposta a multipla, su tutto il programma dell’insegnamento. Il test consiste di quindici domande. Per ciascuna domanda sono indicate quattro risposte fra cui scegliere, di cui solo una è corretta. Il punteggio massimo di ogni domanda è 1, quello minimo 0. Il punteggio massimo del test è di 15 punti.
La seconda parte della prova è costituita da 6 domande della tipologia vero/falso. Ogni risposta corretta vale 0,5 punti, la risposta sbagliata 0. Il punteggio massimo delle domande vero/falso è di 3 punti.
La terza parte della prova è costituita da un esercizio sui saldi finanziari con un punteggio massimo pari a 6 punti.
La quarta parte della prova è costituita da un esercizio sulla determinazione del rendimento degli strumenti finanziari, con un punteggio massimo pari a 4 punti.
Infine, la quinta parte della prova è costituita da una domanda aperta tendente a verificare il livello di conoscenza teorica dei macro temi trattati nel corso. Alla domanda aperta è riconosciuto un punteggio massino di 5 punti.
Il voto finale dell’esame è il risultato della somma delle valutazioni ottenute nelle cinque parti della prova d’esame.
L'esame è superato con un punteggio complessivo di almeno 18/30. In caso di punteggio complessivo superiore a 30, verrà riconosciuta la lode. Gli esiti saranno pubblicati su Esse3 entro quindici giorni dal giorno previsto per la prova.
Esemplificazione delle prove di esame sono disponibili sulla piattaforma Moodle alla pagina istituzionale del corso.

Testi

A. Ferrari, E. Gualandri, A. Landi, P. Vezzani, Il sistema finanziario: funzioni, mercati e intermediari, Giappichelli Editore, Torino, 2020 (settima edizione).

A. Ferrari, E. Gualandri, A. Landi, V. Venturelli, P. Vezzani, Strumenti, prodotti e servizi finanziari. Bisogni di investimento, finanziamento, pagamento e gestione dei rischi, Giappichelli Editore, Torino, 2021 (terza edizione)

Materiale didattico integrativo: Tabelle da pubblicazioni della Banca d’Italia, articoli de “Il Sole 24 ore” e di altre fonti commentati in aula saranno disponibile sulla piattaforma Moodle.

Gli studenti completeranno lo studio del testo con risorse e materiali integrativi resi disponibili su Moodle, nella sezione materiale di studio obbligatorio, e che costituiscono parte integrante del programma d'esame. Anche il syllabus di raccordo tra argomenti trattati e testi di riferimento sarà pubblicato online.

Durante il corso, set di slide con la traccia tematica delle lezioni saranno periodicamente resi disponibili sulla piattaforma didattica Moodle.

Risultati di apprendimento attesi

Seguendo i descrittori di Dublino, coerentemente con gli obiettivi indicati, alla fine del corso lo studente/la studentessa avrà raggiunto i seguenti risultati:
Conoscenza e capacità di comprensione
a. comprendere gli elementi di base dell'economia finanziaria

b. conoscere e comprendere il funzionamento del sistema finanziario nelle sue componenti: intermediari, mercati e strumenti
c. conoscere la dimensione funzionale, strutturale e regolamentare del sistema finanziario

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
a. individuare le principali dinamiche finanziarie di investimento per le unità finanziarie in surplus e di finanziamento per quelle in deficit
b. comprendere i principi di base di valutazione finanziaria (rischio e rendimento)
c. comprendere i principi di base dell'analisi finanziaria

Autonomia di giudizio
a. valutare in modo autonomo le dinamiche finanziarie di base derivanti dai punti 1 e 2

Abilità comunicative
a. saper utilizzare opportunamente concetti, argomenti e termini specifici dell'insegnamento;
b. saper riconoscere e utilizzare un linguaggio economico finanziario rigoroso sul piano tecnico e appropriato nel comunicare con gli operatori
c. saper trasmettere informazioni di sintesi con un linguaggio adeguato alle diverse situazioni

Capacità di apprendimento
a. comprendere e interpretare le informazioni diffuse quotidianamente dalla stampa specializzata
b. sviluppare, organizzare e integrare le conoscenze in autonomia. L'insegnamento fornisce le basi per ulteriori approfondimenti su temi relativi alle logiche di valutazione degli strumenti finanziari

[EC-IMA02] - Introduzione alla macroeconomia

Anno Accademico 2023/2024

Docente

RIGHI SIMONE (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

63

Obiettivi

Il corso intende fornire gli elementi essenziali della teoria macroeconomica e dell'analisi di politica economica. Dopo l'illustrazione delle variabili fondamentali di contabilità nazionale e la definizione e misurazione dello sviluppo umano, verranno proposti, ad un livello introduttivo, gli strumenti analitici necessari per lo studio del sistema economico in economia chiusa e in economia aperta. Si utilizzeranno a tal fine rappresentazioni grafiche e formulazioni analitiche di modelli, mostrando l'interazione fra evidenza empirica e rappresentazione teorica attraverso studi di caso.

Nell'ambito della piattaforma Moodle del Dipartimento di Economia Marco Biagi https://moodle.unimore.it/

è istituita pagina dedicata al corso all'interno della quale, oltre a materiali di supporto alla didattica, sarà inserito un facsimile della prova d'esame.

Prerequisiti

Si assume che gli studenti possiedano le nozioni matematiche ed economiche di base, fornite dagli insegnamenti del primo anno di studi.

Contenuti

• Introduzione e nozioni di base di contabilità nazionale (Blanchard, Amighini, Giavazzi (2020): Capitoli 1-2.
• Oltre il PIL, teoria dello sviluppo umano (Chiappero-Martinetti (2011): Capitoli 1-3).
• Il reddito nazionale e l'equilibrio di breve periodo (Blanchard, Amighini, Giavazzi (2020): Capitolo 3).
• I mercati finanziari (Blanchard, Amighini, Giavazzi (2020): Capitolo 4).
• Il mercato dei beni e delle attività finanziarie: il modello IS-LM (Blanchard, Amighini, Giavazzi (2020): Capitoli 5-6).
• Il mercato del lavoro. Salari e Prezzi, NAIRU. (Blanchard, Amighini, Giavazzi (2020): Capitolo 7).
• Inflazione e disoccupazione (Blanchard, Amighini, Giavazzi (2020): Capitolo 8).
• Dal breve al medio periodo: il modello IS-LM-PC. (Blanchard, Amighini, Giavazzi (2020): Capitolo 9).
• Economia aperta (Blanchard, Amighini, Giavazzi (2020): Capitoli 17-19).

Metodi Didattici

Il corso verrà erogato in presenza. I metodi didattici utilizzati saranno: (a) lezioni, nelle quali verranno presentate le conoscenze macroeconomiche che lo studente dovrà possedere a completamento del corso; (b) esercitazioni, nelle quali si stimolerà la capacità di applicare al mondo reale le conoscenze dei modelli macroeconomici presentati. La partecipazione attiva degli studenti verrà stimolata allo scopo di potere migliorare la capacità individuale di comprensione e autovalutazione e di potenziare la capacità di lavoro insieme agli altri. Saranno stabiliti regolari orari di ricevimento nel corso dei quali si consentirà un confronto individuale. Sarà costruita una pagina Moodle dedicata al corso, che sarà regolarmente aggiornata inserendo gli argomenti trattati a lezione, materiali didattici integrativi e riferimenti bibliografici aggiuntivi per approfondimenti. Nella pagina Moodle del corso saranno inoltre inserite prove d'esame degli anni passati.

Verifica dell'apprendimento

L'esame è in forma scritta e ha una durata pari a 1 ora e 30 minuti. La prova è strutturata in esercizi numerici e analitici, domande aperte e domande a risposta multipla.
Un facsimile della prova d'esame viene proposto al termine delle lezioni e inserito nella pagina Moodle dedicata al corso.
Un punteggio uguale o superiore a 31 comporta l'ottenimento del voto di 30 e lode.
Gli esiti degli esami saranno comunicati attraverso Esse3.

Testi

Blanchard, O. Amighini, A. Giavazzi, F. Macroeconomia. Una prospettiva europea. Il Mulino, Bologna, ultima edizione 2020.

Risultati di apprendimento attesi

Completato con successo l'insegnamento, lo studente/studentessa consegue i seguenti risultati di apprendimento.

(1) Conoscenza e capacità di comprensione:
Attraverso didattica frontale, integrata da discussioni in aula, apprende:
- I concetti basilari della macroeconomia, quali l'introduzione alla nozione di Pil, di tasso di

disoccupazione e di tasso d’inflazione;
- I modelli macroeconomici di base per lo studio delle interdipendenze tra mercato dei beni, mercato finanziario e mercato del lavoro;
- Il concetto di equilibrio simultaneo di produzione, tasso d’interesse e tasso di cambio in sistemi aperti.

Comprende:
- La Relazione di breve e di lungo periodo tra inflazione e disoccupazione;
- Il ruolo della politica economica nella stabilizzazione delle fluttuazioni cicliche.

(2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Attraverso esercitazioni in aula, lo studente sviluppa la capacità di applicare concetti e nozioni per:
- Risolvere, ad un livello introduttivo, problemi di politica economica, in particolare sapendo utilizzare la politica monetaria e la politica fiscale per contrastare le recessioni;
- Risolvere problemi numerici per il calcolo dei valori di equilibrio del reddito, del tasso d’inflazione e di altre grandezze.

(3) Autonomia di giudizio:
Attraverso le lezioni e le esercitazioni, lo studente sviluppa:
- Consapevolezza dei limiti interpretativi dei modelli macroeconomici presentati;
- Un approccio critico rispetto alle previsioni generate dai modelli economici.

(4) Abilità comunicative:
- Le discussioni in aula stimolano una comunicazione orale coincisa; la prova d’esame stimola lo sviluppo di abilità espositive in forma scritta.

(5) Capacità di apprendimento:
- L’insieme delle attività didattiche: lezioni, esercitazioni e discussioni in aula, consente di acquisire un metodo di lavoro idoneo a perseguire autonomi progressi nello studio della macroeconomia.

[EC-MA01] - Marketing

Anno Accademico 2023/2024

Docente

NARDIN GIUSEPPE (Tit.)
BALBONI BERNARDO

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

72

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo

Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4(Istruzione di qualità), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica), 10 (Ridurre le diseguaglianze).

Obiettivi

Il programma dell'insegnamento è stato sviluppato ipotizzando attività didattica in presenza. Potrebbe essere adattato in caso di variazioni collegate alla situazione pandemica. Il corso mira a dotare lo studente degli strumenti necessari per comprendere il comportamento di mercato delle imprese, con particolare riferimento alla gestione delle leve operative di marketing. L'obiettivo è di coniugare una adeguata conoscenza teorica dei temi con riferimenti a situazioni concrete

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti

Nella prima parte del corso, dopo avere illustrato il comportamento d'acquisto del consumatore e delle imprese e le logiche ed i criteri per segmentare il mercato al fine del corretto posizionamento sullo stesso, le lezioni si concentreranno sulla disamina delle leve operative di marketing, ovvero: prodotto, prezzo, comunicazione e distribuzione.
La seconda parte del corso si focalizza sulla ricerca di marketing, analizzando le principali tecniche di ricerca standard e non-standard.

Metodi Didattici

Il corso prevede una integrazione tra didattica frontale, esercitazioni pratiche e confronto con manager di impresa

Verifica dell'apprendimento

L'esame comprende una prova scritta finale composta da:
- programma marketing (Kerin et al.): 4 domande aperte con valutazione pari a massimo 5 punti per domanda. Le prove pratiche condotte durante le lezioni integreranno il voto d'esame fino ad un massimo di tre punti.
- programma di ricerca di marketing: 2 domande aperte, una teorica (6 punti) ed una applicativa (4 punti).

Testi

Kerin R.A:, Hartley S.W., Rudelius W. E Pellegrini L. 2010, "Marketing", McGraw-Hill, MI, Capp. 6,7, 10,11,12,14,15,16, par. 18.3, 19, 20, 21
Luceri, B 2013, Prospettive della ricerca di marketing, Egea
Materiale presentato nel corso e reperibile su Dolly

Risultati di apprendimento attesi

conoscenze e capacità di comprensione: il corso mira a fornire le competenze di base per comprendere gli obiettivi, le stategie e le politiche del marketing, anche distributivo. Gli studenti potranno comprendere le relazioni fondamentali tra caratteristiche dei mercati, delle imprese e le azioni di marketing più opportune in tema di selezione dei mercati, posizionamento competitivo, scelte di prezzo, strumenti di comunicazione, partecipazione a fiere ed eventi, politiche distributive, organizzazione del portafoglio prodotti, politiche di brand, politiche di retail marketing
utilizzo delle conoscenze e capacità di comprensione: gli studenti potranno alla fine del corso mettere a punto un piano di marketing a sostegno delle scelte di sviluppo di un'azienda
Capacità di giudizio: il corso prevede il confronto con testimoni aziendali e l'uso di esercitazioni pratiche sui singoli contenuti, grazie a cui gli studenti saranno in grado di sviluppare autonome

capacità di valutazione delle scelte di marketing più opportune, anche in ambito retail.
abilità comunicative: il ricorso a esercitazioni permetterà agli studenti di apprendere a comunicare le proprie valutazioni su specifici problemi argomentando in forma scritta le soluzioni scelte
capacità di apprendimento: il corso si propone di far apprendere agli studenti le principali tematiche su cui un responsabile di marketing deve formulare scelte e di illustrare le modalità di scelta più adeguate

[EC-SF01] - Scienza delle finanze

Anno Accademico 2023/2024

Docente

GALLO GIOVANNI (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 1 (Sconfiggere la povertà), 3(Salute e benessere, 10 (Ridurre le diseguaglianze).

Obiettivi

Il corso, di carattere sia teorico che istituzionale, ha lo scopo di studiare il ruolo dello Stato in una economia di mercato, con particolare riguardo al sistema fiscale italiano.

Prerequisiti

Solide basi di microeconomia.
Conoscenze di base di algebra e geometria euclidea.
Conoscenze di base di macroeconomia e statistica.

Contenuti

Economia del benessere.
Fallimenti del mercato e ruolo dello Stato: beni pubblici, esternalità, monopolio e asimmetrie informative.
Cenni dei fallimenti dello Stato e della Public Choice Theory.
Economia comportamentale e ruolo dello Stato.
Teoria dell’imposta: Elementi costitutivi dell’imposta, detrazioni e deduzioni, tassonomia e classificazione delle imposte.
Incidenza delle imposte e i loro effetti distorsivi.
Disegno delle imposte sul reddito e ISEE.

Le imposte in Italia. Storia del sistema tributario.
Irpef: struttura dettagliata e calcolo dell'imposta su casi concreti.
Imposte sulle imprese: Ires e Irap.
Imposte indirette: Iva e accise.
Imposte patrimoniali e imposte locali.
Conto economico consolidato della PA e bilancio dello Stato.
Legge di bilancio in discussione nel periodo di lezione.
Debito pubblico: cause, conseguenze e dinamica.
Pensioni: classificazione dei sistemi pensionistici, il sistema pensionistico italiano e i suoi tre pilastri, riforme principali del sistema pensionistico italiano.

Metodi Didattici

Il metodo didattico di questo insegnamento si basa su: i) lezioni frontali con contenuti sia teorici che applicati; ii) esercitazioni. Registrazioni su piattaforma Teams e materiali su piattaforma Moodle disponibili da ottobre 2023. La frequenza alle lezioni/esercitazioni è facoltativa, ma fortemente consigliata. Il corso sarà erogato in lingua italiana.

Verifica dell'apprendimento

Alla fine del programma è prevista una prova scritta di 2 ore con domande sugli argomenti studiati durante il corso, a ciascuno dei quali è assegnato un punteggio specifico che sarà indicato nel testo della prova. La prova scritta si svolgerà al termine dell'insegnamento secondo il calendario ufficiale degli appelli d'esame e con esito comunicato entro 10 giorni dal giorno della stessa. Esempi di possibili testi d'esame verranno forniti durante il corso e saranno comunque a disposizione degli studenti sulla pagina Moodle riservata al corso. Limitatamente ai frequentanti, alla valutazione del compito scritto (finale) si aggiungo eventuali punti bonus maturati sulla base di partecipazione ad attività di gruppo realizzate durante il corso.

Testi

Bosi P. (a cura di), Corso di scienza delle finanze, il Mulino, Bologna 2019.
Slide delle lezioni e delle esercitazioni disponibili su Moodle. Numerosi esercizi svolti verranno illustrati – dagli stessi studenti – nel Forum Esercitazioni su Moodle.
L' indicazione dettagliata delle parti dei testi da studiare sarà reperibile sulla pagina Moodle del corso.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione
Lo studente acquisisce gli strumenti teorici necessari per comprendere le principali tematiche relative all'intervento pubblico in economia e alla gestione della finanza pubblica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il corso insegna allo studente come utilizzare le conoscenze acquisite in precedenza (microeconomia, matematica, statistica, macroeconomia) per valutare gli effetti del bilancio pubblico in termini di efficienza economica, incentivo alla domanda e distribuzione del reddito. Con particolare riferimento alle imposte.

Autonomia di giudizio
Il corso mette a disposizione dello studente alcuni strumenti di base per la valutazione critica delle politiche pubbliche, con particolare riferimento alle imposte.

Abilità comunicative
Conoscenza del linguaggio tecnico relativo a contabilità nazionale, sistema fiscale, bilancio pubblico e pensioni.
La capacità di scrivere in modo preciso e interessante è importante per la tesina e per l'esame finale.
La capacità di presentare efficacemente è richiesta per la presentazione dei contenuti della tesina.

Capacità di apprendimento
Il corso esercita lo studente allo studio e all'utilizzo degli strumenti forniti dalla teoria economica per la valutazione concreta delle politiche pubbliche.

[EC-LF01] - Lingua francese I

Anno Accademico 2023/2024

Docente

FURLATI SARA (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, favorendo in modo specifico la riflessione e la presa di coscienza relativa ai seguenti obiettivi:
5-uguaglianza di genere
10-ridurre le disuguaglianze

Obiettivi

Il corso di Lingua francese 1 si propone di sollecitare gli studenti ad applicare e reinvestire le conoscenze linguistiche acquisite durante gli incontri di lettorato propedeutici al corso attraverso la lettura, l'analisi e la successiva rielaborazione (per quanto possibile) di documenti autentici. Particolare cura sarà dedicata all'esercizio dell'abilità di ricezione di testi scritti su argomenti relativi all'indirizzo del Corso di Laurea, con particolare riguardo all'individuazione di informazioni importanti in testi lunghi e alla comprensione globale degli stessi, al reperimento di dati specifici utili allo svolgimento di un compito preciso, al riconoscimento della linea argomentativa e delle principali conclusioni di articoli di giornale (Cfr. Quadro comune europeo di riferimento, livello B1). I documenti proposti (articoli, documenti autentici…), emblematici di varie tipologie testuali, permetteranno di sperimentare diverse tecniche di lettura e di analisi, e forniranno l'occasione per considerazioni su aspetti socioculturali ed economici dei paesi francofoni e su diversi argomenti di attualità. Saranno inoltre spunto per riflessioni sulla morfologia, la sintassi e il lessico della lingua francese.
Il corso sarà tenuto in francese per sviluppare anche la competenza ricettiva orale.

Prerequisiti

Il livello di competenza linguistica di partenza è il livello A2 del Quadro europeo di riferimento per l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue straniere.

Contenuti

Presupposto del Corso di Lingua francese 1 è la consapevolezza che, per comunicare efficacemente in una lingua straniera, è indispensabile conoscere la realtà nella quale tale lingua affonda le proprie radici e si rivitalizza.
Il Corso, che comprende 42 ore di lezione (6 CFU), è organizzato perciò in diverse unità didattiche, dedicate a vari aspetti politico-amministrativi, socioculturali ed economici della Francia e dei paesi francofoni, ciascuna delle quali è costruita intorno a una serie di testi scritti.
L'analisi di ogni testo è caratterizzata da una fase di introduzione all'argomento per stimolare la curiosità e attivare le pre-conoscenze degli studenti, e per fornire loro elementi lessicali utili alla successiva comprensione. Segue una fase di comprensione più o meno dettagliata degli aspetti lessicali e contenutistici del testo stesso. Contestuale alla lettura è la riflessione sulle strutture linguistiche incontrate.
Le lezioni ufficiali sono integrate da diverse ore di esercitazioni tenute dal collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua francese, dedicate all'apprendimento e/o al consolidamento della struttura morfo-sintattica della lingua applicate alle quattro abilità di base: comprensione/produzione orale e comprensione/produzione scritta nella lingua standard. Le ore di lettorato hanno anche l'obiettivo di rielaborare e di consolidare il lessico e i contenuti incontrati durante il corso ufficiale.

Metodi Didattici

Per sviluppare e consolidare negli studenti un'abilità sempre più autonoma nella ricezione di testi scritti autentici in lingua francese il corso è improntato sul criterio della gradualità e della progressione nella scelta dei testi e degli argomenti e prevede diverse modalità didattiche quali lezioni frontali e partecipate, lavoro a coppie, di gruppo o individuale.
Le lezioni sono condotte dapprima in italiano (lezioni introduttive, lezioni di metodologia di analisi testuale, approfondimenti di morfologia e sintassi) e, con l'avanzamento del corso, prevalentemente in lingua francese.
La docente propone agli studenti articoli di attualità tratti dalla stampa francofona, riguardanti argomenti attinenti il corso di laurea. L'approccio ai testi avviene dapprima mediante un'analisi degli aspetti formali ed esteriori degli stessi; segue poi una comprensione globale, mediante l'applicazione di diverse tecniche di lettura (skimming, skanning); da ultimo, è prevista una comprensione dettagliata dei testi, con approfondimenti lessicali e morfosintattici. Agli studenti sono somministrati anche esercizi strutturati di comprensione del contenuto e del lessico degli articoli.
Sono previste attivita' di lettura a coppie o a piccolo gruppo.
Durante il corso, la docente promuove l'utilizzo di dizionari monolingui online e svolge approfondimenti tematici mediante l'uso di Internet.
Il corso si svolgerà in presenza. La frequenza del corso e del lettorato non è obbligatoria, ma è fortemente raccomandata.

Verifica dell'apprendimento

Preliminare alla prova d'esame e' lo svolgimento di una prova di lettorato vertente sui contenuti di morfo-sintassi in programma e sull'acquisizione di abilità di comprensione orale e di produzione scritta.

La valutazione degli apprendimenti specifici del corso, avverrà invece mediante una prova scritta ed una orale.
Prova scritta (1 ora e 30' ca.): lettura di testo tratto dalla stampa francofona e analisi dello stesso mediante esercizi di tipo strutturato o semistrutturato (p.es. quesiti a scelta multipla, v/f, attribuzione ai diversi paragrafi del testo di titoli da scegliere nell'ambito di un elenco fornito...; esercizi di lessico (p.es. ricerca nel testo di espressioni sinonimiche o contrarie a quelle fornite; scelta di espressioni equivalenti a quelle del testo nell'ambito di una serie di proposte fornite dall'insegnante...). E' consentito l'uso del dizionario monolingue.
Prova orale: presentazione in francese di un testo del dossier a scelta dello studente tra quelli non esaminati a lezione; 2 domande della docente riguardanti i temi degli articoli letti durante il corso; presentazione di un'azienda francese scelta dallo studente, secondo criteri esplicitati durante il lettorato.

Il punteggio finale in 120esimi, che sarà convertito in un voto in trentesimi, è così composto:
max 50 punti per la prova di lettorato;
max 50 punti per la prova scritta con il docente;
max 20 punti per la prova orale.
Per essere ammessi all'orale occorre aver raggiunto un punteggio complessivo di almeno 60 nelle due prove scritte.

Testi

TESTI DI RIFERIMENTO
Dispensa a cura della docente Sara Furlati (contiene i testi analizzati durante le lezioni ed altri vertenti sugli stessi argomenti, nonché indicazioni metodologiche per l'auto-apprendimento). La dispensa sarà pubblicata sulla pagina online del corso.
PARODI L., VALLACCO M., Grammathèque (avec cahier d'exercices), Genova, CIDEB. (grammatica contrastiva per italofoni utile all'approfondimento degli aspetti linguistici in programma).

Sulla piattaforma online del Dipartimento di Economia Marco Biagi (Moodle) sono disponibili una pagina dedicata al Corso di Lingua francese 1 ed una dedicata al lettorato, in cui gli studenti potranno trovare suggerimenti per la preparazione dell'esame, esercizi e prove d'esame per esercitarsi, materiale integrativo.

BIBLIOGRAPHY:
Handouts by teacher Sara Furlati (containing the texts analysed during the lessons and others on the same topics, as well as methodological suggestions for self-study) will be available on the course webpage.

PARODI L., VALLACCO M., Grammathèque (avec cahier d'exercices), Genova, CIDEB (comparative grammar for Italian speakers, useful for studying the linguistic aspects of the syllabus).
On the Web platform of DEMB (Moodle) there is a page about the French Language Course 1 and one dedicated to the lessons with the mother-tongue teacher. Here students can find suggestions for exam preparation, exercises and exams to practice, supplementary material.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti comprenderanno globalmente testi scritti autentici e sapranno individuare in essi informazioni importanti e dati utili allo svolgimento di un compito preciso; sapranno riconoscere la linea argomentativa e le principali conclusioni di saggi ed articoli di giornale (cfr. livello B1). Grazie al lettorato tenuto dal madrelinguista, saranno in grado di comprendere messaggi orali riguardanti i principali aspetti organizzativi e logistici di un'impresa.
Applicazione: gli studenti sapranno applicare le tecniche di lettura acquisite a qualsiasi testo scritto di argomento vicino al loro ambito di studi; grazie al lettorato tenuto dal madrelinguista, sapranno riutilizzare le principali strutture linguistiche ed argomentative oggetto di analisi ed il lessico incontrato per produrre semplici testi scritti di tipo professionale o semi-professionale (e-mail, CV).
Autonomia di giudizio: gli studenti sapranno formulare giudizi autonomi circa la struttura dei testi analizzati e la strategia argomentativa in essi applicata.
Abilità comunicative: gli studenti sapranno esporre oralmente (monologo) semplici ricerche personali sui temi trattati nel Corso.
Grazie alle lezioni del madrelinguista, sapranno anche comunicare per iscritto su argomenti inerenti alle principali funzioni di un'azienda, utilizzando le strutture dell'e-mail.
Capacità di apprendere: le tecniche di analisi del testo apprese potranno essere utili anche per comprendere testi nella lingua madre o in altre lingue straniere studiate.

[EC-LS01] - Lingua spagnola I

Anno Accademico 2023/2024

Docente
CORONA PANGRAZIO ROXNAMER DEL VALLE (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Obiettivi

Fornire le conoscenze e competenze previste per il livello B1 (intermedio) business del quadro di riferimento europeo (CEFR) necessarie ai fini del superamento dell'esame interno ed utili nel caso di sostenimento di certificazione internazionale. Oltre, il corso intende dotare gli studenti di prospettive e informazioni organizzate sul linguaggio economico / aziendale e di fornire un avviamento al linguaggio della pubblicità in spagnolo.

Prerequisiti

Per una proficua partecipazione alle attività didattiche è raccomandato un livello di ingresso pari almeno ad A2

Contenuti

Il corso avrà una durata di quarantotto ore (48 ore).
Il programma prevede l'acquisizione delle competenze grammaticali, sintattiche e lessicali di livello B1, sia scritte che orali, trattate nelle unità dei testi in adozione, così come delle principali competenze pragmatiche e comunicative.

Metodi Didattici

Il corso si svolgerà prevalentemente in lingua spagnola. Assieme alle lezioni frontali, verrà promossa la partecipazione attiva degli studenti che riguarderà non solo l'analisi e il commento dei testi e dei materiali, ma anche momenti di dibattito e di lavoro di gruppo. Si lavorerà anche con gli strumenti multimediali a disposizione.
Data la natura del corso, l'assistenza alle lezioni è vivamente consigliata.
Sono inoltre previsti orari regolari di ricevimento.

Verifica dell'apprendimento

La valutazione si divide in due parti: (1) la prova di lettorato, in itinere e/o sommativa, il cui superamento rappresenta la condizione necessaria per poter accedere poi alla seconda parte; (2) prova finale scritta in lingua spagnola riguardante:
1. Parte grammaticale: diversi esercizi su tutti gli argomenti presenti in questo programma.
2. Comprensione scritta: lettura di testi con risposte a scelta multipla, V / F, risposte aperte.
3. Produzione scritta: a scelta.

Opzione 1: redazione di un testo scritto, il testo sarà una delle composizioni che sono esercitate dallo stato durante il corso. Opzione 2: Completamento di una lettera commerciale o parti di essa, con lo scopo di accertare le competenze grammaticali e di lessico specifico sugli argomenti affrontati nel corso.

Testi

Sono previsti gli stessi materiali didattici per studenti frequentanti e non; in particolare:
Pierozzi L., Campos Cabrero S., Salvaggio M.,¡Trato Hecho!. El español en el mundo de los negocios. Bologna, Zanichelli, 2019.
Jimeno M.J., Palacios E., Profesionales de los negocios, curso de español. Libro del alumno, enCLAVE-ELE, Madrid 2018

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione: tramite lezioni in aula, la lettura e l'analisi dei testi e dei materiali, e il lavoro di gruppo, lo studente acquisisce delle conoscenze teoriche e operative sul linguaggio economico e aziendale e della pubblicità in spagnolo, rinforzando le sue conoscenze e competenze grammaticali, lessicali nonché comunicative, e la capacità di riflettere sulle peculiarità socio culturali dei paesi di lingua spagnola.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente è in grado di sviluppare le capacità cognitive e interpretative rispetto a diversi tipi di testo e di situazioni comunicative, in particolare quelle riguardanti l'ambito economico e aziendale e della pubblicità.
Autonomia di giudizio: lo studente è in grado di comprendere, rielaborare i materiali, discutere criticamente ed esporre i risultati ottenuti e le approssimazioni fatte.
Abilità comunicative: scritte e orali; lo studente è in grado di esprimere i concetti appresi con linguaggio appropriato e di sostenere una discussione in merito agli argomenti trattati.
Capacità di apprendimento: le attività descritte consentono allo studente di accrescere ulteriormente le sue conoscenze della lingua spagnola, sviluppando il grado di autonomia necessario per intraprendere studi successivi.

[EC-LT01] - Lingua tedesca I

Anno Accademico 2023/2024

Docente

GIACOBAZZI CESARE (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi

La comprensione di testi giornalistico di carattere economico, in particolare riguardanti l’ambito delle attività e delle relazioni nella impresa. Fruizione consapevole delle tematiche relative alla vita quotidiana e alle relazioni aziendali nei loro aspetti, sociologici, psicologici ed economici. Tra gli obiettivi formativi di maggior rilievo vi sono acquisizione di carattere linguistico e interculturale.

Prerequisiti

Competenze linguistiche sufficienti per ottenere una comprensione globale dei testi giornalistici in tedesco di carattere economico presentati, per potere riflettere e consolidare loro aspetti morfosintattici, lessicali e semantici. Inoltre si ritiene un prerequisito la capacità di produrre autonomamente testi orali in lingua tedesca anche in un lessico semplificato.

Contenuti

Nel corso si presentano testi giornalistico di carattere economico, in particolare riguardanti l’ambito delle attività e delle relazioni nella impresa. Privilegiate saranno le tematiche relative alla vita quotidiana e alle relazioni aziendali nei loro aspetti, sociologici, psicologici ed economici. Tra i contenuti di maggior rilievo vi sono acquisizione di carattere linguistico e interculturale.

Metodi Didattici

Verranno proposte e stimolate analisi dei testi giornalistici di carattere economico attraverso contenuti di carattere linguistico, connessioni intertestuali, riferimenti all'esperienza di studio degli studenti.
L'attività didattica prevede lezioni frontali intervallate regolarmente da esposizioni degli studenti durante il corso.
La frequenza è obbligatoria al 75% delle lezioni.

Verifica dell'apprendimento

Verifiche

La lezione con carattere presuppone una constante verifica della partecipazione e della consapevolezza con cui gli allievi affrontano la disciplina. Pertanto le verifiche in itinere, non essendo limitate alla semplice dimensione conoscitiva, avverranno nella modalità del controllo sistematico dell'attività didattica.
La valutazione finale è ottenuta attraverso un colloquio.
La valutazione avviene secondo i seguenti criteri: 30 e lode: eccellente, conoscenze solide, eccellenti capacità espressive, completa comprensione di concetti e argomenti
30: molto buono, conoscenze complete e adeguate, capacità di espressione corretta e bene articolata
27-29: buono, conoscenza soddisfacente, capacità di espressione essenzialmente corretta
24-26: conoscenza abbastanza buona, ma non completa e non sempre corretta
21-23: conoscenza accettabile, ma superficiale. Espressione spesso non appropriata
18-21: sufficiente La preparazione presenta lacune dal punto di vista dei contenuti, mancanza di chiarezza nell'esposizione, incapacità di comprendere concetti e argomenti.

Testi

I testi saranno selezionati in riferimento all’attualità da pubblicazioni di carattere economico, in particolare dai settimanali Wirschafswoche e Handelsblatt. I testi verranno caricati sul sistema Moodle

Risultati di apprendimento attesi

L'affinamento delle abilità frutiva del testo giornalistico di carattere economico e la capacità di riportarnei contenuti e di commentarli.

[EC-ST01] - Statistica

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MONTAGNA SILVIA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

63

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Insegnamento di metodi statistici di base e non collegabile all'agenda 2030.

Obiettivi

Il corso si propone di fornire gli elementi basilari di statistica descrittiva, probabilità, inferenza, e regressione lineare al fine di costituire gli elementi di base per lo sviluppo di analisi quantitative applicate, necessari per una disamina rigorosa dei fenomeni socio-economici.

Prerequisiti

Nessun prerequisito, ma si consiglia di avere sostenuto prima l’esame di matematica.

Contenuti

Per ogni Credito Formativo Universitario (CFU) sono previste 7 ore di didattica frontale e 18 ore di studio autonomo di studenti e studentesse. Dunque, un CFU equivale ad un impegno standard di studio pari a 25 ore.

(I) Statistica Descrittiva (3 CFU)
Introduzione: indagine statistiche; fasi della rilevazione; la tabella dei dati.
Sintesi della distribuzione di un carattere: distribuzione di un carattere e rappresentazioni grafiche; frequenze assolute e relative; distribuzione di frequenza cumulata; medie analitiche e medie di posizione; indicatori di variabilità.
Associazione tra due caratteri: tabelle a doppia entrata; distribuzioni congiunte, marginali e condizionate; indipendenza in distribuzione e indici di connessione; dipendenza lineare: covarianza, correlazione.

(II) Probabilità e variabili casuali (3 CFU)
Probabilità: Introduzione alla teoria del calcolo delle probabilità: prove, eventi, probabilità; eventi e algebra degli eventi. Teoria del calcolo delle probabilità: gli assiomi (o postulati) della probabilità; le diverse interpretazioni del concetto di probabilità. Probabilità condizionate; indipendenza fra eventi.
Variabili casuali: Variabili causali e distribuzioni di probabilità; valore atteso e varianza di una variabile casuale. Variabili casuali standardizzate; variabili casuali discrete (Uniforme, Bernoulli, Binomiale); variabili casuali continue (Normale, Chi-quadrato, t di Student). Variabili casuali doppie. Somma di

variabili casuali e il Teorema centrale del limite.

(III) Inferenza Statistica (2 CFU)
Campionamento e distribuzioni campionarie: Popolazioni finite e infinite; il campionamento casuale, statistiche campionarie e loro distribuzioni campionarie.
Stima puntuale: Stimatori; proprietà degli stimatori. Stima puntuale della media, della proporzione e della varianza.
Stima per intervallo: Quantità pivot, intervallo di confidenza (IC) per la media di una popolazione normale (con varianza nota e non nota), IC per la media di una popolazione non normale, IC per la proporzione.
Teoria dei test statistici: Test statistico e statistica test; regione di accettazione e regione di rifiuto; errori di primo e secondo tipo. Test statistici per media e proporzione. Il p-value.

(IV) Il modello di regressione lineare (1 CFU)
Il modello di regressione lineare semplice: Relazione funzionale e relazione statistica tra due variabili. Assunti del modello di regressione lineare semplice. Stima puntuale dei coefficienti di regressione. Scomposizione della varianza totale. Coefficiente di determinazione. Proprietà degli stimatori. Inferenza nel modello di regressione lineare: Intervalli di confidenza e test sui parametri del modello di regressione. Analisi dei residui.

NOTA: si potrebbe decidere di dedicare un tempo maggiore/minore ad alcuni argomenti rispetto a quello preventivato alla luce dei feedback degli studenti.

Metodi Didattici

L'insegnamento si svolge in presenza ed è erogato in lingua italiana. La frequenza è facoltativa ma altamente consigliata. I metodi didattici comprendono:

- Lezioni frontali che vengono svolte con l’ausilio di mezzi audiovisivi

- Esercitazioni svolte alla fine di ogni uno dei 4 gruppi di argomenti

- Illustrazione di alcuni concetti usando un software statistico solo se c'è tempo

Tutto il materiale sarà messo a disposizione di tutti gli studenti sulla piattaforma Moodle del Dipartimento.

Le lezioni verranno registrate e messe a disposizione degli studenti su Teams a partire dal 15 Dicembre 2023.

Verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà al termine dell'insegnamento secondo il calendario ufficiale degli appelli d'esame. La prova di esame è in FORMA SCRITTA (obbligatoria per tutti) e la durata è di 75 minuti.

L'esame contiene una parte di domande a risposta multipla e una parte di domande a risposta aperta. Le domande a scelta multipla presentano 3 opzioni di risposta ciascuna, una sola delle quali è esatta. Le domande di esame (sia a risposta multipla che aperte) includono domande richiedenti uno svolgimento formale-numerico e anche domande di teoria.

Durante la prova scritta gli studenti avranno a disposizione le tabelle usate durante il corso (normale, t-student) e un formulario riassuntivo; è consentito l'uso della calcolatrice.

A discrezione del docente, potrebbe esserci una successiva integrazione con breve prova orale (con variazione del voto dello scritto sia in aumento sia in diminuzione).

Gli esiti saranno comunicati entro e non oltre 2 settimane dalla prova scritta. La pubblicazione avverrà tramite Esse3.

Testi

Borra, S., Di Ciaccio, A., Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali, IV edizione, McGraw-Hill, Milano, 2021. (Facoltativo).

Frederic, P., Eserciziario, pdf scaricabile da Teams, 2019. (Facoltativo).

Per chi vuole imparare a svolgere esercizi con un foglio elettronico (facoltativo):

Middleton, M. R., Data Analysis Using Microsoft Excel, 3rd ed., Brooks/Cole ITP, New York, ©2008. Tr. it., Analisi statistica con Excel, Apogeo, Milano, ©2004. (capp. 1-9, 11, 14).

Borazzo, F.P., Perchinunno, P., Analisi statistiche con Excel, Pearson Education, Milano, 2007.

English corresponding books of Borra S. and Di Ciaccio A.
Moore D.S. (2004). The Basic Practice of Statistics, 3rd edition, New York: W.H. Freeman and Co.

Levine D.M., Krehbiel T.C., Berenson M.L. (2000). Business Statistics: A First Course, Upper Saddle River (NJ): Prentice Hall.

Risultati di apprendimento attesi

(1) CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE
Tramite lezioni in aula, lo studente apprende a:
(a) Rappresentare numericamente e graficamente i dati osservati di una variabile;
(b) Risolvere problemi semplici di probabilità;
(c) Riconoscere alcune distribuzioni di probabilità di variabili casuali discrete e continue;
(d) Individuare un adeguato modello statistico per i dati;
(e) Determinare la stima puntuale di un parametro;
(f) Calcolare un intervallo di confidenza della stima (media, proporzione);
(g) Eseguire un test statistico (per media e proporzione) in un gruppo o tra due gruppi;
(h) Stimare i parametri di un modello di regressione lineare semplice e verificare le ipotesi relative.

(2) CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE
Tramite le esercitazioni in aula, lo studente applica i concetti appresi nella:
(a) Rappresentazione numerica e grafica di dati uni/bi/variati;
(b) Risoluzione di problemi semplici di probabilità, applicando le regole di base;
(c) Associazione di probabilità a variabili casuali binomiali, di Poisson, e normali;
(d) Individuazione della stima puntuale di un parametro;
(e) Determinazione di un intervallo di confidenza di una media o proporzione;
(f) Esecuzione di un test statistico (media, proporzione) in un gruppo o tra due gruppi;
(g) Stima dei parametri di un modello di regressione lineare e verifica delle ipotesi.

(3) AUTONOMIA DI GIUDIZIO
L'obiettivo formativo è la conoscenza della statistica di base, sicché l'autonomia di giudizio si limita a pochi elementi:
(a) La scelta del modello/test statistico adeguato;
(b) L'analisi del modello di regressione (introduzione).

(4) ABILITÀ COMUNICATIVE
La struttura del corso e la numerosità dei frequentanti consentono solo un accertamento marginale attraverso la prova scritta d'esame.

(5) CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO
Le attività descritte consentono di acquisire gli strumenti metodologici indispensabili per affrontare lo studio delle materie quantitative.

3° anno

[EC-EIDI01] - Economia e istituzioni dei distretti industriali

Anno Accademico 2023/2024

Docente

RUSSO MARGHERITA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Nelle attività didattiche, questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, In particolare, si concentra su gli obiettivi 9, 12 e 17, ma tratta anche gli altri (4, 5, 7, 8, 11, 16)

Obiettivi

Il corso intende collocare la nozione di distretto industriale nel contesto del dibattito internazionale sulla dimensione locale dello sviluppo economico, presentando il distretto industriale come concetto in grado di comprendere una più vasta categoria di fenomeni economici organizzati nello spazio.
In questo quadro si farà riferimento alle economie esterne, alle economie di agglomerazione e alle reti di relazioni sociali, per poi delineare in modo puntuale la nozione di distretto industriale.
Particolare attenzione verrà rivolta agli strumenti di identificazione spaziale dei sistemi locali e dei distretti industriali.
L'esame dei fattori di competitività dei distretti industriali si concentrerà su aspetti interni all'impresa e sulle relazioni tra imprese. In particolare si studieranno:
(a) le caratteristiche peculiari delle imprese che operano nei distretti industriali;
(b) la nozione di capitale sociale e le reti di competenze nei distretti industriali;
(c) le relazioni tra le imprese; e tra sistemi di piccola e grande impresa
(d) le caratteristiche del processo innovativo nei distretti industriali;
(e) le istituzioni che sostengono la dimensione sistemica del distretto;
(f) le politiche industriale per i sistemi di piccola e media impresa.
Si esaminerà la diffusione e rilevanza quantitativa in Italia dei sistemi produttivi locali di piccola impresa e dei distretti industriali.
La dinamica del cambiamento nei distretti industriali e nei sistemi produttivi locali verrà discussa anche attraverso l'analisi di studi di caso in una prospettiva comparata a livello internazionale.

Prerequisiti

Conoscenza delle nozioni di economie esterne, economie di scala, beni pubblici

Contenuti

Il corso è strutturato attorno a cinque temi:

I distretti industriali in una prospettiva interdisciplinare (1. cfu)
- Comunità di persone e Istituzioni nei distretti. Popolazione di imprese: specializzazione in fase
- Risorse umane, competenze, il mercato, concorrenza e cooperazione nei distretti
- Specializzazione coordinamento, attività simili e attività complementari

Distretti industriali e sviluppo economico in Italia (2 cfu)
- Identificazione dei distretti industriali. Classificazione delle attività economiche
- Trasformazione della struttura produttiva: 1951-2022; Divari territoriali nella geografia e demografia dei distretti, il divario regionale in Italia negli ultimi venti anni
- Le regole del gioco nei distretti: norme, cautele e regole di interazione, sanzioni, conflitto e partecipazione

Imprese e tecnologie nei distretti (1 cfu)
- Multinazionali dei distretti
- trasformazione digitale e IoT

Politiche regionali e politiche per i distretti industriali (1 cfu)
- Politiche regionali
- Servizi reali per i distretti industriali
- Il piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR

Incertezza e innovazione (1 cfu)
- Determinati dell'incertezza,
- Implicazioni per la politica industriale
- Analisi micro e strategie

Approfondimenti sui temi del corso
Durante le lezioni, gli studenti parteciperanno all'attività di costruzione di un questionario basato sugli argomenti del corso.
Il questionario sarà utilizzato per intervistare un'azienda, sia del settore manifatturiero che dei servizi. L'intervista avrà luogo alla fine di novembre. Deve essere pianificata dallo studente entro la metà di novembre, con la data e le informazioni sul caso di studio pubblicate sul calendario che verrà creato su moodle. Le risposte devono essere inserite da ogni studente in un modulo online entro la fine di novembre. L'elaborazione e l'analisi dei dati - a cura del docente (nella prima settimana di dicembre) - saranno oggetto di discussione nell'ultima settimana del corso.

Metodi Didattici

Le lezioni si svolgono in presenza, in lingua italiana, ma potranno essere utilizzati a lezione brevi video in inglese.

Oltre alle lezioni della docente, verranno realizzate attività di approfondimento con esperti e in progetti applicati (che saranno indicati in dettaglio a lezione).
Le lezioni usano approcci interattivi, simulativi e collaborativi.

Gli studenti devono svolgere attività di studio individuale e attività di approfondimento individuali o in piccoli gruppi per la raccolta elaborazione e analisi di dati su temi di approfondimento che coinvolgono tutta la classe. Il lavoro di approfondimento e analisi critica riguarda le diverse tematiche presentate nel corso (ad esempio l'analisi della dimensione locale dello sviluppo economico e l'internazionalizzazione di piccole imprese, l'entrata di imprese multinazionali nei distretti; innovazione nei servizi, l'intelligenza artificiale, la trasformazione digitale). Per il coordinamento del lavoro in gruppo si utilizza la piattaforma moodle o teams.

La frequenza delle lezioni è necessaria per realizzare le attività di analisi applicata e il lavoro in

gruppo.
La frequenza è rilevata dalla piattaforma moodle nel sondaggio "...sono in aula". Si considera frequentante chi ha partecipato in aula ad almeno il 75% delle lezioni.

Attraverso la piattaforma moodle saranno raccolte le risposte degli studenti sui temi del corso, anche per l'organizzazione di esercitazioni, attività in piccoli gruppi.

Le lezioni registrate saranno disponibili nella piattaforma Teams al termine del periodo di lezione.

Verifica dell'apprendimento

La prova d'esame si svolge nel laboratorio informatico

Modalità di valutazione
La valutazione riguarda

- i contenuti specifici del corso, con particolare riferimento alla consapevolezza dei diversi approcci di studio dello sviluppo locale, alla comprensione della natura dinamica dei processi di sviluppo, alla capacità di confrontare differenti esperienze di sviluppo locale di piccola impresa e di grande impresa.
- la capacità di applicare conoscenze e la comprensione degli strumenti di analisi
- l'autonomia di giudizio e abilità comunicative

La prova di valutazione sarà svolta sulla piattaforma moodle (indicazioni verranno fornite prima dell'esame)

Una prima parte della prova, obbligatoria, (per complessivi 8/30) ha una durata complessiva di massimo 30'. Prevede due domande domanda aperte (ciascuna sarà valutata dalla docente: da 0 a 4 punti). Chi non risponde alla domanda aperta ha una penalità di 4 punti.

Una seconda parte della prova obbligatoria, (per complessivi 16.5/30) ha una durata massima di 40'. Prevede:
30 domande con risposta multipla (punti per ogni risposta: corretta: 0.4; sbagliata: -0.2; mancata risposta: 0);
15 domande con risposta vero/falso (punti per ogni risposta corretta: 0.3; sbagliata o mancata risposta: 0);

Una terza parte della prova (per un totale di 6/30) riguarda la realizzazione di tre progetti (da consegnare sulla piattaforma moodle): Questi progetto sono connessi alla realizzazione dell'intervista. Gli specifici argomenti dei progetti, le modalità di realizzazione e le scadenze per la consegna (circa ogni 2 settimane) saranno definiti dal docente, spiegati in aula e riportati sulla pagina moodle del corso.
Sebbene non siano attività obbligatorie, la realizzazione dei progetti e dell'intervista durante lo svolgimento delle lezioni contribuiscono a consolidare le specifiche conoscenze acquisite nello studio della materia.
I temi dei progetti e i risultati delle interviste sono peraltro oggetto di valutazione anche nelle domande a scelta multipla, V/F e nelle domande aperte.

Chi non consegna tutti e tre i progetti e non svolge l'intervista non avrà diritto ai 6 punti.
Chi consegna i progetti secondo le tre date di scadenza previste (nel calendario di svolgimento delle lezioni) e partecipa alla presentazione in aula avrà oltre ai 6 punti anche un bonus per lode (prevista per i casi in cui tutte le parti della prova di valutazione siano state superate con il massimo dei voti.

Per gli studenti non frequentanti, la terza parte della prova prevede una domanda aperta, massimo 6 punti, sui temi del corso.

I voti delle tre parti saranno sommati e si considera superata la prova se è stato ottenuto un voto superiore o uguale a 18/30.

I risultati delle prove d'esame sarnno disponibili entro due settimane dal giorno della prova.

NB per ogni argomento del corso, richiamato anche nella traccia delle lezioni, gli studenti hanno a disposizione gli specifici argomenti attorno a cui saranno proposte domande in sede d'esame, secondo le diverse tipologie di domande: a scelta multipla, V/F, con risposta aperta

[un esempio dei tipi di domande verrà illustrato a lezione alla fine del corso]

GLI STUDENTI DI ALTRI DIPARTIMENTI NON SONO AMMESSI A SOSTENERE LA PROVA D'ESAME

Testi

I testi d'esame sono disponibili nella pagina moodle del corso.
Se necessario, altri saggi saranno aggiunti. I saggi che non verranno trattati a lezione saranno eliminati dalla lista dei materiali di studio

Becattini G. 1989, Riflessioni sul distretto industriale marshalliano come concetto socio-economico, Stato e mercato
Biagi, M. 1985 Sindacato accordi partecipazione tecnologica, pp. 341-46
Bianchi, P, et al. 2021. Regional resilience: Lessons from a historical analysis of the Emilia-Romagna Region in Italy. 1-25.
Brusco S. e S. Paba 1997, Per una storia dei distretti industriali italiani dal dopoguerra agli anni novanta, pp. 265-333
Brusco S. 2008, Le regole del gioco nei distretti industriali in I distretti industriali: lezioni per lo sviluppo. pp. 343-381
Brusco S. 2008, Distretti industriali e servizi reali, pp. 189-217
Cabigiosu, A. 2018, 'Industria 4.0: Diffusione, Applicazioni e Rischi Nel Settore Auto'.
Davies, R. 2015, Industry 4.0: Digitalisation for Productivity and Growth. European Parliament. 22 settembre 2015.
Giardino, R., G. Solinas.2019. Controllo italiano, controllo estero. Cosa è meglio?. 75-114.
MISE, 2018 | aggiornamento MET 2020
Moretti, G. 2019, Politiche regionali per la ricerca e innovazione
Motohashi K. 2017, Survey of Big Data Use and Innovation in Japanese Manufacturing Firms
Richardson G.B. 1972, L'organizzazione dell'industria, Economic Journal, pp. 883-896
Rosenberg N. 1996, Uncertainty and Technological Change
Russo M. 2015, Distretti, piccole imprese e sapere diffuso nei sistemi produttivi della meccanica, 147-60
Russo, M. et al. 2018. Cinquanta anni di contrattazione di secondo livello: che cosa impariamo dal caso Lamborghini?
Russo, M. 2019. «Digital transformation in the automotive supply chain: a comparative perspective».
Viesti,G. 2021 L'industrializzazione del Mezzogiorno: le dinamiche del XXI secolo, In pubblicazione su Rivista Economica del Mezzogiorno, 2022

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione.
Lo studente apprende:
- i concetti di sistema locale del lavoro, distretto industriale e cluster industriale;
- i fondamenti della cooperazione fra imprese, attraverso l'analisi critica dei principali modelli di organizzazione industriale relativi alle piccole e medie imprese;
- le diverse politiche industriali di tipo orizzontale per i sistemi di piccole imprese.
Il lavoro in team potenzia l'apprendimento e l'efficacia di analisi complesse.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Alla fine del corso lo studente sarà in grado di interrogare e realizzare alcune elaborazioni su dati tratti dalle banche dati Istat.

Attraverso la conoscenza del processo manifatturiero, saprà organizzare i dati utili per l'analisi di un sistema di imprese.

Autonomia di giudizio.
- l'autonomia di giudizio per valutare i vantaggi di competitività di un'impresa appartenente a un distretto o a una rete d'impresa e orientarne il cambiamento attraverso strategie di impresa e politiche pubbliche adeguate

Abilità comunicative.
Attraverso le flipped classroom e la prova d'esame individuale lo studente è chiamato a esprimere in forma orale e scritta concetti e analisi, formulati con adeguata terminologia tecnico-economica, sui temi affrontati nel corso.

Capacità di apprendimento
L'acquisizione degli strumenti di analisi viene applicata sia nella analisi critica di contributi teorici che nell'analisi empirica.
Completando con successo la prova d'esame lo studente è in grado di affrontare con adeguata preparazione e autonomia ricerche e approfondimenti nelle fasi successive del percorso universitario o professionale.

[EC-EI01] - Economia internazionale

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MURAT MARINA GIOVANNA (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile.
1. Povertà zero.
8. Lavoro dignitoso e crescita economica.
10. Ridurre le disuguglianze.

Obiettivi

Il corso presenta i principali fondamenti teorici, i vantaggi e le determinanti degli scambi internazionali di merci e di capitali. Verranno esaminati gli aspetti economici ed istituzionali della dimensione internazionale e le principali politiche commerciali adottate nel corso del tempo, con il progressivo passaggio da sistemi protezionistici a sistemi di maggiore apertura. Si esaminerà il ruolo delle istituzioni internazionali, evidenziandone aspetti positivi e riflessioni critiche, con particolare riguardo a

GATT/WTO, FMI, Banca Mondiale. Verranno poi introdotte agli studenti le problematiche poste dalla formazione delle aree regionali, con particolare riguardo all'UE. Il corso presenterà e discuterà l'uso di alcuni indicatori e database utili per ottenere informazioni ed elaborare dati sul commercio internazionale. Inoltre verranno presentati alcuni paesi o temi significativi nell' attualità del dibattito sugli scambi internazionali.
La presentazione è largamente descrittiva, con ricorso a casi concreti, e con utilizzo di presentazioni grafiche piuttosto che matematiche.
Il corso viene svolto in italiano. La frequentazione in presenza alle lezioni è fortemente consigliata.
Il materiale illustrativo sarà reperibile alla pagina Moodle del corso.

Prerequisiti

Conoscenze di microeconomia e di macroeconomia di base

Contenuti

1.Dinamica degli scambi internazionali ed introduzione all'economia internazionale
–Introduzione ai temi del commercio internazionale
–Riflessioni sui modelli gravitazionali e sul loro significato interpretativo
–Lo scenario attuale degli scambi (FMI)
2. Elementi di teoria del commercio internazionale
–Alle radici del libero scambio: la teoria dei vantaggi comparati di Ricardo
–Gli sviluppi teorici successivi: il modello di Heckscher-Ohlin
–Sviluppi recenti sui fattori che influenzano la capacità di competere a livello internazionale
3. Le imprese nella dinamica del commercio internazionale
- Economie esterne di scala
- Le imprese multinazionali: ruolo nel contesto internazionale e modalità di internazionalizzazione e
4.Strumenti di valutazione empirica dei mercati internazionali (
–Indicatori per l'analisi del commercio
–Indicatori di competitività
–Presentazione di alcune Banche dati internazionali
5. Le politiche del commercio internazionale
–Barriere tariffarie e non tariffarie
–Dal protezionismo alle istituzioni di libero scambio
–Le istituzioni del commercio mondiale: regole, settori protetti, trattative e controversie
- PVS e politiche internazioonali
-Aree regionali e Paesi emergenti nell'attuale scenario
6.Cenni ai problemi macroeconomici relativi al commercio internazionale: bilancia dei pagamenti e cambi

Metodi Didattici

Il corso è impartito in lingua italiana. La modalità di erogazione è in presenza. La frequenza è facoltativa.
Gli argomenti verranno esposti teoricamente con l'ausilio di grafici e in forma analitica. Ove possibile, ciascun argomento sarà illustrato da esempi e applicazioni.
Per ogni argomento oggetto d'esame adeguate esercitazioni in classe serviranno a consolidare la preparazione e a fornire agli studenti un'idea precisa della prova di esame.

Verifica dell'apprendimento

Modalità di esame: Esame scritto con 12 domande, 10 a risposta multipla, di 2 punti ciascuna, e due aperte, di 5 punti ciascuna. Un punto viene aggiunto alla somma delle risposte corrette. La durata dell'esame è di 50 minuti.

Gli esiti saranno resi noti entro 10 giorni circa. Gli esami si potranno vedere a ricevimento in date annunciate il giorno dell'esame.

In preparazione all’esame saranno assegnati e svolti in classe esercizi tratti dal manuale.

Testi

P.R. Krugman, M.Obstfeld, M.J. Melitz, Economia internazionale volume 1, Teoria e politica del commercio
internazionale, V edizione, Pearson Editore, Milano-Torino, 12ma edizione (capitoli e parti indicate nel programma).

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione: gli studenti acquisiranno una conoscenza di base per comprendere ed analizzare i mercati internazionali; capiranno inoltre: a) le modalità di funzionamento e l’importanza delle istituzioni e degli accordi internazionali; b) le ragioni, i vantaggi ed i limiti delle principali politiche internazionali applicate dal dopoguerra; c) le caratteristiche di alcuni paesi di particolare rilevanza nell’attuale scenario internazionale; d) le motivazioni principali delle critiche nei confronti delle istituzioni internazionali e conosceranno alcuni approcci alternativi al commercio internazionale
Capacità di applicare conoscenza e comprensione: la capacità logica e di comprensione della complessità dei problemi che derivano dall’economia internazionale può essere applicata per leggere criticamente testi divulgativi e specialistici, per sviluppare reports informativi o analisi più approfondite in contesto lavorativo, presso imprese o istituzioni, o in contesto di studio.
Autonomia di giudizio: gli studenti saranno in grado di acquisire gli strumenti di base per esplorare criticamente le tematiche economiche internazionali, con particolare riguardo al mercato dei beni, al comportamento delle imprese, alla discussione internazionale sulle politiche vigenti
Abilità comunicativa: gli studenti approfondiranno la propria conoscenza dei termini economici, delle istituzioni internazionali e delle politiche in atto, delle fonti informative e saranno in grado di costruire rapporti scritti o orali su tematiche internazionali.
Capacità di apprendere: gli studenti saranno in grado di affrontare criticamente la pubblicistica corrente di tipo divulgativo e specialistico. Avranno inoltre acquisito gli stimoli di base per muoversi in modo autonomo nella ricerca di fonti informative e database disponibili in rete, per acquisire dati ed informazioni utili per la propria attività professionale.

[EC-LI02] - Lingua inglese II

Anno Accademico 2023/2024

Docente

LORENZONI GIULIA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

63

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 5 (Parità di Genere) e 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Imprese, innovazione e infrastrutture).

Obiettivi

Acquisire linguaggio e concetti di economia, business e marketing utilizzati in libri, riviste, quotidiani e siti web;
Sviluppare la comprensione di testi (scritti, audio e visivi) afferenti all'area economia-marketing;
Sviluppare le abilità di scrittura di testi afferenti all'area economia-marketing;
Acquisire elementi di comunicazione e principi di storytelling
Integrare le conoscenze specifiche con competenze linguistiche utili per accrescere la capacità di inserimento nei diversi contesti lavorativi.

Per gli obiettivi formativi si rimanda anche alla sezione relativa ai risultati di apprendimento attesi

Prerequisiti

Conoscenza linguistica livello B2. In particolare, vengono richieste capacità di lettura e analisi di testi autentici nell'area afferente a economia, marketing e finanza. Inoltre, sono da considerarsi necessarie le conoscenze di base dei principi di Marketing.
Per poter essere ammessi all'esame di Lingua Inglese II, è necessario aver superato l'esame di Lingua Inglese I (idoneità) del 1° anno.
Il modulo della Docente titolare di Lingua Inglese II viene integrato dai Lettorati (2° e 3° anno) tenuti dai Collaboratori Esperti Linguistici (CEL). I Lettorati offrono la possibilità di approfondire la lingua in piccoli gruppi, e ogni anno trattano due microabilità con valutazione tramite prove in itinere (2° anno: comprensione del testo scritto e orale; 3° anno: produzione scritta e orale).
Il superamento delle prove di Lettorato è propedeutico al sostenimento dell'esame del modulo del Docente.

Si può essere esentati dalle prove di Lettorato facendo pervenire alla Segreteria Didattica una certificazione internazionale di lingua inglese pari o superiore a livello B2. Le certificazioni valide sono consultabili sul sito del
CLA: http://www.clamore.unimore.it/downloads/page_attachments/0000/1604/tabella_certificazioni_24.05.21_inglese.pdf
Per informazioni aggiornate relative alla consegna (modalità e scadenze), consultare il sito di Dipartimento.

Contenuti

Comunicazione e Pubblicità: Introduzione agli elementi di comunicazione, dai "Mad Men" di Madison Avenue ai Copywriters digitali; introduzione all' "advertising comportamentale" - analisi di testi e materiale audiovisivo, analisi di casi di studio;
Scrittura Aziendale: Principi e linguaggio utilizzati nella scrittura professionale d'affari - analisi di testi e materiale audiovisivo, analisi di casi di studio;
Management: Linguaggio della struttura aziendale, gestione attraverso le culture, uguaglianza di genere nel business - analisi di testi e materiale audiovisivo, analisi di casi di studio;
Negoziazioni Internazionali: Linguaggio e principi delle negoziazioni internazionali - analisi di testi e materiale audiovisivo, analisi di casi di studio;
Questioni Interculturali: Uso del linguaggio nelle riunioni di squadra e networking interculturali - analisi di testi e materiale audiovisivo, analisi di casi di studio;
Economia: responsabilità sociale d'impresa, economia ed ecologia, paradossi della globalizzazione, capitalismo della sorveglianza - analisi di testi e materiale audiovisivo, analisi di casi di studio;
Produzione: Linguaggio utilizzato nelle discussioni su logistica e qualità;
Marketing: elementi linguistici delle fasi e stadi del marketing, dal consumer al prosumer, il marketing nell'era digitale - analisi di testi e materiale audiovisivo, analisi di casi di studio;
Neuromarketing: Linguaggio e concetti dei principi fondamentali - analisi di testi e materiale audiovisivo, analisi di casi di studio;

Storytelling Digitale: Linguaggio e strategie - analisi di testi e materiale audiovisivo, analisi di casi di studio.

(La scansione dei contenuti è da intendere non in senso strettamente cronologico ma come puramente indicativa dei nuclei concettuali trattati.)

Metodi Didattici

L'insegnamento viene erogato in lingua inglese in presenza, mediante lezioni frontali che vengono svolte con l'ausilio di mezzi audiovisivi e strumenti digitali. Alle lezioni frontali si accompagnano momenti di attività collettive di analisi di testi scritti e visivi, esercizi di lessico, presentazione di casi di studio e analisi delle strategie e strutture linguistiche proprie della narrazione digitale.
La frequenza alle lezioni frontali in presenza non è obbligatoria.

Verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà al termine dell'insegnamento secondo il calendario ufficiale degli appelli d'esame.
La prova è scritta. La durata è di 2 ore.
L'esame prevede:
una reading comprehension con 4 domande chiuse a scelta multipla e 3 domande aperte (con limite massimo di spazio/caratteri da utilizzare);
2 domande aperte su due fra i temi affrontati (con limite massimo di spazio/caratteri da utilizzare).
Le domande a scelta multipla presentano quattro opzioni di risposta ciascuna, una sola delle quali è esatta. Alla risposta esatta è attribuito 1 punto, alla risposta non data 0. Tali domande sono finalizzate a valutare:
le conoscenze e le capacità di comprensione;
l'applicazione di conoscenze;
l'autonomia di giudizio

Alle risposte alle domande aperte sarà attribuito un massimo di 6 punti (2 per ciascuna risposta corretta, 1 per risposta parziale, 0 per risposta errata). I parametri di valutazione sono costituiti da:
l'applicazione di conoscenze e capacità di comprensione;
l'autonomia di giudizio;
la capacità di rielaborazione personale;
la capacità di sintesi;
le abilità linguistiche e comunicative.

Le 2 domande aperte verteranno su due temi fra quelli affrontati nel corso. A ciascuna risposta è attribuito un punteggio che varia da 0 a 10 punti.
I parametri di valutazione sono costituiti da:
l'applicazione di conoscenze;
le abilità linguistiche e comunicative;
l'autonomia di giudizio;
la capacità di rielaborazione personale;
l'originalità.

Il voto riportato nell'esame è dato dalla somma dei punti ottenuti con le domande chiuse e aperte (la lode si determina in base all'originalità espressa da un compito che ha totalizzato 30 punti). Gli esiti saranno comunicati entro e non oltre due settimane dalla prova scritta; la pubblicazione avverrà tramite Esse3.

Testi

- Ian MacKenzie, English for Business Studies: A Course for Business Studies and Economics Students (Cambridge University Press, 2010)
- Mark Powell, International Negotiations (Cambridge University Press, 2012)
-Bill Mascull, Business Vocabulary in Use - Third Edition- Advanced (Cambridge University Press,

2017)

I materiali didattici aggiuntivi, come slide e documenti utilizzati nel corso delle lezioni sono parte integrante della bibliografia/sitografia di riferimento e quindi sono da considerarsi materiali di studio obbligatori. I materiali verranno resi disponibili su Moodle.

Additional educational materials, such as slides and documents used during the lessons, are integral parts of the bibliography/website references and thus are considered mandatory study materials. These materials will be made available on Moodle.

Risultati di apprendimento attesi

1) Conoscenza e capacità di comprensione applicate
al termine del Corso, si auspica che lo/a studente/essa sia in grado di:

a) orientarsi all'interno della letteratura di settore: economia, business e marketing;
b) padroneggiare una terminologia accurata e il lessico specifico di settore;
c) descrivere in modo corretto, chiaro e articolato principi ed esperienze di economia e marketing.

2) Abilità comunicative
al termine del Corso, si auspica che lo/a studente/essa sia in grado di:

a) utilizzare in modo corretto la terminologia e il lessico specifico di settore;
b) esprimere in modo corretto e logico le proprie conoscenze, riconoscendo l'argomento richiesto e rispondendo in modo puntuale e completo alle domande d'esame.
c) sintetizzare ed elaborare correttamente i concetti chiave di economia, business e marketing.

5) Capacità di apprendimento
al termine del Corso, si auspica che lo/a studente/essa sia in grado di:
a) approfondire le nozioni apprese per proseguire il proprio percorso universitario mettendo a frutto terminologia, schemi e concetti;
b) impadronirsi ed affinare il proprio linguaggio di settore.
3) Autonomia di giudizio
al termine del Corso, si auspica che lo/a studente/essa sia in grado di:

a) riorganizzare le conoscenze apprese ed implementare la propria capacità di valutazione critica e autonoma di quanto appreso.

[EC-MI01] - Marketing internazionale I

Anno Accademico 2023/2024

Docente

VIGNOLA MARINA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 5 (Parità di Genere) e 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica),10 (Ridurre le diseguaglianze).

Obiettivi

Il corso si propone di fornire conoscenze teoriche ed applicate per la comprensione delle strategie di marketing internazionale con le quali le imprese sviluppano la loro presenza sui mercati esteri.
Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe essere in grado di:
1) analizzare e comprendere l'attuale scenario internazionale in cui le imprese operano
2) definire l'operatività di un'impresa internazionalizzata
3) comprendere il concetto di pianificazione strategica dello sviluppo internazionale
3) sviluppare un modello di analisi e selezione dei mercati esteri
4) analizzare e selezionare la strategia di entrata in base alle caratteristiche dell'impresa e del mercato estero, tenuto conto delle caratteristiche, vantaggi e svantaggi delle diverse modalità di entrata, quali esportazioni indirette e dirette, accordi di collaborazione internazionale, Investimenti diretti esteri
Per una più completa comprensione degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei risultati di apprendimento attesi.

Prerequisiti

Conoscenze di base di Economia e gestione delle imprese e di Marketing strategico e operativo. In particolare, gli studenti dovranno avere acquisito i concetti chiave della pianificazione strategica; della catena del valore; delle tecniche di indagine e dei criteri di segmentazione.

Contenuti

1 CFU (7 ore):
- Globalizzazione e integrazione dei mercati internazionali
- Pianificazione strategica dello sviluppo internazionale commerciale

2 CFU (14 ore):
- Selezione dei mercati esteri
- Analisi delle fonti secondarie
- Implementazione del modello a screening
- Processo di segmentazione

3 CFU (21 ore):
- Strategie di entrata sui mercati esteri: introduzione
- Esportazione indiretta e diretta
- Accordi di collaborazione internazionale
- Investimenti diretti esteri
- Fattori di scelta delle modalità di entrata

Metodi Didattici

Il corso si svolge in presenza con video registrazione delle lezioni utilizzando la piattaforma

Moodle/Teams (Economia e marketing internazionale (CLEMI) 2023/24 - Marketing internazionale I).
In moodle saranno caricati materiali didattici come slide delle lezioni (alla fine di ogni argomento del corso), case study, articoli di approfondimento.
Le videoregistrazioni saranno messe a disposizione degli studenti sulla Piattaforma Teams a partire dal 15 dicembre.
La frequenza non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.
Le lezioni si articolano in didattica frontale integrata da presentazioni di casi aziendali, esercitazioni e testimonianze aziendali che hanno lo scopo di sviluppare competenze applicative dei principali concetti del corso.
L'insegnamento si svolge in lingua italiana.

Verifica dell'apprendimento

Per coloro che frequenteranno le lezioni, sono previste due modalità di superamento dell'esame:
1) l'analisi di un caso di impresa relativamente alla valutazione dei mercati esteri e alla formulazione della strategia di entrata. Si tratta di un lavoro di gruppo che prevede un'indagine sull'impresa oggetto del case study (mediante intervista in azienda) e l'analisi di fonti di dati secondarie. Il lavoro prevede la stesura di un report. Gli studenti saranno valutati sulla loro capacità di analisi, valutazione e implementazione delle metodologie di analisi apprese durante il corso.
Il progetto deve essere consegnato entro la data del secondo appello; il voto viene comunicato in esse3 entro 15 giorni dopo la date del 2° appello. Per le fasi dettagliate di stesura del progetto si rinvia al cronoprogramma illustrato nella prima lezione del corso e pubblicato nella pagina dolly del corso.

2) i frequentanti che non optano per la modalità indicata al punto 1) è prevista una prova scritta che si articola su 3 domande a risposta aperta – 60 minuti:
a) Trattazione di un tema a carattere specifico; oppure, elementi definitori: concetti/classificazione; oppure Sintesi di un argomento generale
b) Analisi applicativa di un concetto
c) Analisi di un tema a carattere trasversale
Ogni domanda ha lo stesso peso sul voto finale ed è valutata con un punteggio da 0-10. La valutazione finale è la media dei punteggi ottenuti nelle singole domande ed è espressa in 30/30.
Il voto è pubblicato in esse3 entro 10 giorni dalla data dell'esame.
Un esempio di struttura di prova finale e tipologia di domande viene presentato in aula all'inizio e alla fine del corso è pubblicato nella pagina moodle del corso.

Per coloro che NON frequenteranno le lezioni, la modalità di esame prevista è quella della prova scritta, come indicato al punto 2).

Testi

Testi obbligatori per tutti gli studenti:
- Bursi T., Galli G. (2012), Marketing internazionale, McGraw-Hill, Milano - Capp.1 – 2.5 – 3 – 4 – 5 (no 5.7 e 5.8) – 6 (no 6.2.1 – 6.2.4, no 6.3.2-6.3.5, no 6.5) – 7.1.
- Valdani E. e Bertoli G. (2014), Mercati internazionali, Egea – Cap. 3 e 4 (disponibile sulla piattaforma dolly).
Altro materiale di approfondimento (articoli e case study) viene pubblicato sulla piattaforma Moodle dell'insegnamento durante il suo svolgimento

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione
- descrivere l'ambiente internazionale in cui le imprese internazionalizzate operano
- descrivere l'operatività di un'impresa internazionalizzata
- definire e individuare gli strumenti per l'analisi dei mercati esteri
- descrivere e definire le strategie di entrata sui mercati esteri.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
- analizzare e selezionare i mercati esteri in cui un'impresa ha convenienza ad operare (misurazione

del grado di attrattività e accessibilità dei mercati attraverso l'uso di banche dati)
- identificare la strategia di entrata più opportuna per operare su un mercato estero
- identificare la strategia di vendita per un mercato estero
- saper implementare un'analisi integrata delle decisioni relative alle strategie di entrata in relazione alle caratteristiche dei mercati esteri selezionati.

Autonomia di giudizio
- gestire un'analisi strutturata dei mercati esteri
- formulare una valutazione articolata delle strategie di entrata selezionate per operare sui mercati esteri

Abilità comunicative
- saper formulare con adeguata terminologia tecnico-economica i concetti appresi
- saper comunicare i risultati di un'indagine attraverso la redazione di un report

Capacità di apprendimento
Saper utilizzare opportunamente e autonomamente gli strumenti forniti per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze e competenze in futuri corsi, in particolare con riferimento al corso di Marketing internazionale II.

[EC-MI02] - Marketing internazionale II

Anno Accademico 2023/2024

Docente

VIGNOLA MARINA (Tit.)
BURSI TIZIANO

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 9 (Imprese, Innovazione e Infrastrutture), 17 (Partnership per gli obiettivi)

Obiettivi

L'insegnamento si divide in due parti:
Prima parte (3 CFU, 21 ore) Prof. Tiziano Bursi
Seconda parte (3 CFU, 21 ore) Prof.ssa Marina Vignola
La prima parte del corso si propone di fornire conoscenze per la comprensione delle strategie commerciali attuabili dalle imprese nei mercati internazionali.
Al termine di questa prima parte dell'insegnamento lo studente dovrebbe essere in grado di:

1) analizzare e definire le attività di carattere analitico-strategico relative alla selezione delle opportune strategie di approccio ai mercati esteri;
2) analizzare e comprendere le fasi e le attività del ciclo operativo dell'esportazione;
3) implementare le attività di carattere operativo manageriale relative ai processi operativi e gestionali dell'esportazione.

La seconda parte del corso si propone di fornire conoscenze per la comprensione delle strategie di vendita (prodotto, prezzo, distruzione e comunicazione) attuate dalle imprese che operano sui mercati esteri.
Al termine di questa parte lo studente dovrebbe essere in grado di:
1) analizzare e definire la strategia di prodotto per i mercati esteri;
2) analizzare e definire la strategia di prezzo per i mercati esteri;
3) analizzare e definire la strategia di distruzione e comunicazione per i mercati esteri

Per una più completa comprensione degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei risultati di apprendimento attesi.

Prerequisiti

Per la prima parte, conoscenze di Marketing Internazionale I. In particolare, gli studenti dovranno avere acquisito i concetti chiave relativi all'analisi dei mercati esteri e alla selezione delle strategie di esportazione sui mercati esteri.

Per la seconda parte, conoscenze di base di Marketing strategico e operativo e Marketing internazionale I. In particolare, gli studenti dovranno avere acquisito i concetti chiave delle leve operative di marketing mix (prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione), di analisi dei mercati esteri e delle strategie di entrata sui mercati esteri.

Contenuti

Contenuti della prima parte
1 CFU (7 ore):
- Ciclo operativo delle esportazioni
- Negoziazione degli elementi del contratto di compravendita nelle transazioni commerciali internazionali;
- Contrattualistica delle compravendite nelle transazioni commerciali internazionali: disciplina giuridica, controversie e modalità di risoluzione;
1 CFU (7 ore):
- Descrizione delle attività logistiche: modalità di trasporto nel commercio internazionale, fattori di scelta;
- Incoterms: genesi, finalità e regole (termini di resa delle merci e obbligazioni delle parti);
1 CFU (7 ore):
- Logistica delle merci nel commercio internazionale
- Pagamenti internazionali: forme, rischi, grado di garanzia, attori coinvolti;
- Assicurazione delle merci e dei crediti nel commercio internazionale;
- Procedure doganali fiscali e valutari delle transazioni commerciali internazionali: ruolo e funzioni delle dogane, dichiarazione doganale, regimi doganali.

Contenuti della seconda parte
1 CFU (7 ore):
- Concetti di standardizzazione e adattamento delle leve del marketing mix sui mercati esteri;
- Strategie di prodotto sui mercati esteri
1 CFU (7 ore):
- Strategie di prezzo sui mercati esteri
1 CFU (7 ore):
- Strategie di distribuzione e comunicazione sui mercati esteri

Metodi Didattici

Il corso si svolge in presenza con video registrazione delle lezioni utilizzando la piattaforma Moodle/Teams (Economia e marketing internazionale (CLEMI) 2023/24 - Marketing internazionale II). In moodle saranno caricati materiali didattici come slide delle lezioni (alla fine di ogni argomento del corso), case study, eventuali articoli di approfondimento.
Le videoregistrazioni saranno messe a disposizione degli studenti sulla Piattaforma Teams alla fine del corso.
La frequenza non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.
Le lezioni si articolano in didattica frontale integrata da presentazioni di casi aziendali, esercitazioni e interventi di manager aziendali, esperti e consulenti che hanno lo scopo di sviluppare competenze applicative dei principali concetti del corso.
L'insegnamento si svolge in lingua italiana.

Verifica dell'apprendimento

La modalità di esame si articola in una prova scritta della durata di 90 minuti come di seguito indicato.
Per la prima parte del corso sono previste:
- 10 domande chiuse;
- 1 domanda aperta;
- esercitazione su Incoterms.

Per la seconda parte del corso sono previste 3 domande a risposta aperta:
- trattazione di un tema a carattere specifico; oppure, elementi definitori: concetti/classificazione; oppure Sintesi di un argomento generale
- analisi applicativa di un concetto
- Analisi di un tema a carattere trasversale

Ogni domanda è valutata con un punteggio da 0-5 con uguale peso sul voto finale. La valutazione finale è la somma dei punteggi ottenuti nelle singole domande ed è espressa in 30/30.
Il voto è pubblicato in esse3 entro 10 giorni dalla data dell'esame.
Un esempio di struttura di prova finale e tipologia di domande viene presentato in aula all'inizio e alla fine del corso e pubblicato nella pagina moodle del corso.

Testi

Per la prima parte del corso:
Bursi T., Galli G. (2012), Marketing internazionale, McGraw-Hill, Milano capp. 13 – 14 – 15 – 16 – 17.

Per la seconda parte del corso:
Bursi T., Galli G. (2012), Marketing internazionale, McGraw-Hill, Milano capp. 8 – 9 – 10 – 11.

Altro materiale di approfondimento (articoli e case study) verrà pubblicato sulla piattaforma Moodle dell'insegnamento durante il suo svolgimento.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione
- descrivere il ciclo operativo delle esportazioni
- definire gli elementi di un contratto di compravendita nelle transazioni commerciali internazionali
- descrivere le attività logistiche e le procedure doganali delle transazioni commerciali internazionali
- descrivere gli strumenti di pagamento sui mercati esteri;
- descrivere le caratteristiche basilari delle strategie di vendita (prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione) sui mercati esteri

Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
- interpretare gli elementi di un contratto di compravendita nelle transazioni commerciali
- selezionare gli strumenti di pagamento più opportuni per operare su uno specifico mercato estero
- gestire le attività logistiche e le procedure doganali sul mercato estero

- identificare la strategia di vendita per un mercato estero
- saper implementare un’analisi integrata delle decisioni relative alle strategie di entrata e di vendita in relazione alle caratteristiche dei mercati esteri selezionati.

Autonomia di giudizio
- gestire i processi operativi e gestionali dell’esportazione
- formulare una valutazione articolata delle strategie di vendita selezionate per operare sui mercati esteri

Abilità comunicative
- saper formulare con adeguata terminologia tecnico-economica i concetti appresi
- saper comunicare i risultati di un'analisi attraverso la redazione di un report

Capacità di apprendimento
Saper utilizzare opportunamente e autonomamente gli strumenti forniti per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze e competenze in futuri corsi, in particolare con riferimento al corso di Internationalisation strategies nella laurea magistrale di International Management

[EC-OGRU-19] - Organizzazione e gestione delle risorse umane

Anno Accademico 2023/2024

Docente

LEONE LUDOVICA (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 5 (Parità di Genere), 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), 10 (Ridurre le diseguaglianze).

Obiettivi

Il corso fornisce agli studenti le conoscenze di base per comprendere l’organizzazione, il rapporto tra individuo e organizzazione e i principali temi legati alla gestione delle risorse umane. In particolare, il corso affronta le teorie e le ricerche riguardanti i principali temi e problemi organizzativi, partendo dalle strutture organizzative e dall’organizzazione del lavoro, per arrivare a tematiche riguardanti il comportamento della persona e dei piccoli gruppi nell’organizzazione e la gestione delle risorse umane.

Al termine del corso di Organizzazione e gestione delle Risorse Umane lo studente sarà in grado di:
- conoscere e comprendere le principali soluzioni organizzative adottabili dalle imprese a livello macro

(forme organizzative) e micro (modelli di organizzazione del lavoro)
- conoscere i principali processi di gestione delle risorse umane (i.e. ricerca e selezione, valutazione, ricompensa);
- applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite per descrivere, analizzare e valutare le soluzioni organizzative e i principali processi di gestione delle risorse umane adottati dalle imprese;
- comunicare efficacemente concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale e alla gestione delle risorse umane;
- comprendere in che modo le persone e le organizzazioni si influenzano reciprocamente

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti

1. Introduzione al corso. Che cosa sono le organizzazioni, i livelli di analisi e i principali approcci allo studio delle organizzazioni (6h - 0.75 CFU)
2. La progettazione organizzativa: principali forme organizzative (8h - 1 CFU):
- Le forme funzionali
- Le forme divisionali
- Le forme a matrice
- La project-based organization
- The boundaryless organization
3. L'organizzazione del lavoro (4 h - 0.5 CFU)
- La progettazione delle mansioni
- I modelli di organizzazione del lavoro
- Spazi e tempi di lavoro
4. Il comportamento dell'individuo nell'organizzazione (8h - 1 CFU)
- Personalità e differenze individuali
- Atteggiamenti ed emozioni
- Motivazione
- I processi decisionali
- L'identità e l'identificazione
5. I gruppi di lavoro: caratteristiche e processi per il buon funzionamento dei team (4h - 0.5 CFU)
- Comunicazione
- Conflitti e negoziazione
6. Principali teorie della leadership (materiale distribuito dal docente) (4h - 0.5 CFU)
7. People management (4h - 0.5 CFU)
- Il reclutamento
- La selezione e l'inserimento
- L'employer branding
8. La valutazione del personale (4h - 0.5 CFU)
- La valutazione della posizione
- La valutazione della persona
- La valutazione della performance
9. Il processo di ricompensa delle risorse umane (4h - 0.5 CFU)
10. L'organizzazione e la gestione delle risorse umane nelle imprese internazionali (materiale fornito dal docente) (2h - 0.25CFU)

La scansione dei contenuti per ore e CFU è da intendersi come puramente indicativa. Essa può infatti subire modifiche nel corso dell'insegnamento in relazione a situazioni contingenti e alla luce dei feedback degli studenti e delle studentesse.

Metodi Didattici

Il corso si svolge esclusivamente in presenza. La frequenza non è obbligatoria, ma la partecipazione alle lezioni è vivamente consigliata.

I contenuti del corso saranno trattati attraverso lezioni frontali, testimonianze, simulazioni in aula e casi di studio.
Le registrazioni delle lezioni saranno rese disponibili via Microsoft teams nei tempi prestabiliti.

Verifica dell'apprendimento

Gli studenti possono scegliere se seguire il corso in due modalità:
1. Frequentanti
2. Non Frequentanti
Per gli studenti frequentanti il voto finale sarà dato da:
• Lavoro di gruppo: scegliere un'azienda e condurre un approfondimento su uno dei temi proposti dal docente (utilizzando dati primari o fonti secondarie con lista puntuale delle fonti utilizzate e presentazione in aula) (40% del voto finale).
- Le presentazioni dei lavori di gruppo avverranno al termine del corso. Si accetteranno solo un massimo di 15 gruppi/presentazioni in base all'ordine di ricezione delle adesioni. I gruppi possono essere al massimo di 4 persone.
- Il docente proporrà un voto relativo al lavoro di gruppo che farà media (peso 40%) con il voto relativo all'esame scritto finale (60%). Lo studente può rifiutare il voto proposto e optare per la modalità "non frequentante".
- I lavori di gruppo verranno valutati in base alla capacità di applicazione al caso pratico delle teorie illustrate in aula, all'originalità e alla qualità dell'esposizione.
• Esame scritto finale (60%): 1 domanda a risposta aperta a scelta tra le due proposte dal docente, sul programma d'esame. Le domande verteranno sugli argomenti trattati nel corso (la domanda verrà valutata in 30esimi). 3 domande a risposta multipla per ottenere eventualmente la lode (ogni domanda vale 1 punto, solo una è la risposta corretta per ogni domanda e non è prevista nessuna penalizzazione per le risposte sbagliate). L'esame ha la durata di 45 minuti.
• Partecipazione attiva in aula.
• La partecipazione alle lezioni è indispensabile per la preparazione dell'esame.

Per gli studenti non frequentanti l'esame consisterà in una prova con 2 domande a risposta aperta (massimo 8 punti per ogni domanda) e 8 domande a risposta multipla. Ogni risposta corretta alle domande multiple vale 2 punti (solo una è la risposta corretta per ogni domanda multipla). Non è prevista nessuna penalizzazione per le risposte sbagliate. È previsto sbarramento per chi non risponde in modo corretto ad almeno 4 domande a risposta multipla. L'esame ha la durata di 1 ora.
L'esame scritto per frequentanti e non frequentanti si svolgerà al termine dell'insegnamento secondo il calendario ufficiale degli appelli d'esame.
Durante la prova scritta non sono ammessi strumenti o testi di alcun tipo.

Per entrambe le modalità, la graduazione del voto si basa sulla seguente classificazione:
* <18: insufficiente
* 18-23: sufficiente
* 24-27: buono
* 28-30: ottimo
* 30 e lode: eccellente

Testi

Gabrielli, G. e Profili S. (a cura di) 2020. Organizzazione e gestione delle risorse umane. Terza edizione, ISEDI

Albano R., Curzi Y., Fabbri T. Organizzazione: parole chiave, Giappichelli, Torino, 2020.

Durante il corso saranno messi a disposizione sulla pagina Moodle del corso ulteriori articoli scientifici, casi studio e le slides presentate durante le lezioni. Questi materiali fanno parte integrante del programma d'esame.

Throughout the course, further scientific articles, case studies, and the slides used during the lessons will be available on the course webpage moodle. These additional resources are an integral part of the

exam program.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione applicate:
- Riconoscere le principali forme organizzative adottate dalle imprese.
- Descrivere la progettazione delle mansioni e l'organizzazione del lavoro delle persone.
- Illustrare i principali concetti, modelli e teorie sul comportamento individuale nelle organizzazioni (e.g. motivazione, personalità, leadership).
- Definire e descrivere i principali processi di gestione delle risorse umane (i.e. employer branding, ricerca e selezione, valutazione e ricompensa).
Autonomia di giudizio
- Analizzare e valutare le principali soluzioni organizzative a livello macro (forme organizzative) e a livello micro (modelli di organizzazione del lavoro).
- Esprimere un giudizio critico sui principali processi di gestione delle risorse umane
Abilità comunicative
- Comunicare in modo chiaro le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite.
- Utilizzare in maniera corretta e appropriata linguaggio, concetti e schemi acquisiti per discutere efficacemente delle soluzioni organizzative e dei principali processi di gestione delle risorse umane
Capacità di apprendere
- Applicare le conoscenze e le capacità di comprensione apprese ad altri temi relativi all'organizzazione aziendale e al management delle imprese
- Aggiornare in autonomia le conoscenze e le capacità di comprensione relative all'organizzazione aziendale e alla gestione delle risorse umane alla luce delle evoluzioni in atto e dei cambiamenti che si verificheranno in ambito economico, sociale e tecnologico.

[EC-PC01] - Programmazione e controllo

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MAURO SARA GIOVANNA (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4 (Istruzione di qualità), 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica).

Obiettivi

Programmazione e controllo/CdL in CLEAM/CLEMI

L'insegnamento “Programmazione e controllo” intende fornire allo/a studente/essa le conoscenze e le competenze necessarie per comprendere le logiche alla base dei sistemi aziendali di programmazione e controllo e il loro funzionamento, favorendo infine lo sviluppo di un approccio critico e consapevole al loro utilizzo. Lo/a studente/essa sarà introdotto/a agli strumenti di programmazione e controllo al fine di avere una loro conoscenza teorica e pratica.
Al complemento del corso lo/a studente/essa dovrà aver acquisito conoscenze e competenze sui principali strumenti di calcolo e analisi dei costi ed il loro impiego nel processo decisionale aziendale, sulla pianificazione e sul budget, e sugli strumenti da adottare ai fini del controllo, e dovrà essere in grado di riflettere su quali siano gli approcci e gli strumenti più appropriati per risolvere un problema aziendale e assumere determinate scelte, alla luce delle caratteristiche di ciascun diverso strumento di programmazione e controllo.

Prerequisiti

Programmazione e controllo/CdL in CLEAM/CLEMI

Conoscenza dei concetti base dell’economia aziendale e della contabilità generale.

Contenuti

Programmazione e controllo/CdL in CLEAM/CLEMI

Il programma dell'insegnamento si articola principalmente in tre parti:

PARTE 1 - Analisi e gestione dei costi (16h):
- Introduzione alla contabilità direzionale;
- Concetto di costo e classificazioni dei costi;
- Analisi dei costi, analisi costi volumi e risultati;
- Analisi economiche per le decisioni di breve periodo.

PARTE 2 - Progettazione dei sistemi di calcolo dei costi (14h):
- Diversi metodi e tecniche di calcolo dei costi.

PARTE 3 - Pianificazione e controllo (12h):
- Master budget;
- Processo di controllo budgetario;
- Misurazione della performance (introduzione).

Prima dell'inizio del corso, un syllabus dettagliato sarà reso disponibile sulla pagina Moodle del corso, con l'indicazione degli argomenti da trattare per ciascuna lezione.

E' prevista la possibilità di integrazioni e/o modifiche dei contenuti in relazione a situazioni contingenti e feedback degli studenti, dedicando ad esempio più tempo del previsto ad alcuni argomenti in base alle esigenze percepite/manifestate dagli studenti.

Metodi Didattici

Programmazione e controllo/CdL in CLEAM/CLEMI

L'insegnamento viene svolto in presenza con il supporto di mezzi quali presentazioni in PowerPoint ed esercitazioni. La presenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata. Sono previste complessivamente 42 ore di didattica.

I metodi didattici utilizzati sono:
(a) lezioni frontali, in cui vengono illustrati e spiegati i concetti che lo studente dovrà possedere al completamento del corso;

(b) casi di studio/esercitazioni, tramite i quali si sviluppa la capacità di applicare le conoscenze acquisite e formulare interpretazioni e giudizi critici. I casi di studio servono anche a favorire la capacità di lavorare in gruppo e di comunicare in pubblico in occasione della restituzione dei risultati. I casi di studio possono riguardare aziende differenti, pubbliche e private;
(c) flipped classroom, per cui è richiesto allo/a studente/essa uno studio precedente alla lezione in aula che sarà occasione di discussione e approfondimento di quanto studiato. Questo approccio serve a sviluppare l'autonomia dello/a studente/essa e la capacità di adottare un approccio critico.

Verrà sempre stimolata la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse, allo scopo di poter migliorare la capacità individuale di comprensione e autovalutazione e potenziare la capacità di lavoro insieme agli altri.

La pagina Moodle dedicata al corso sarà regolarmente aggiornata, e conterrà gli argomenti trattati lezione per lezione, le slide utilizzate a lezione, eventuali materiali didattici integrativi e riferimenti bibliografici aggiuntivi per approfondimenti.
Saranno inoltre inseriti i testi degli esercizi svolti in aula, oltre ad esercizi aggiuntivi da svolgere a casa in autonomia per i quali saranno fornite anche le soluzioni.

L'insegnamento è erogato in lingua italiana.
Le registrazioni delle lezioni verranno pubblicate alla fine del semestre.

Verifica dell'apprendimento

Programmazione e controllo/CdL in CLEAM/CLEMI

La prova finale è un esame scritto, della durata di 80 minuti.
La prova riguarda tutti gli argomenti trattati durante il corso (vedere "contenuti del corso" e "testi di riferimento").

La prova si compone di:
- n. 20 domande a risposta multipla (0,5 punti per ciascuna risposta corretta; nessuna penalizzazione in caso di errore; una sola risposta corretta per ciascuna domanda) e 2 domande a risposta aperta (max 4 punti per ciascuna risposta corretta) volte a verificare la conoscenza teorica e la comprensione degli argomenti trattati durante il corso e la capacità critica di giudizio e analisi;
- 3 esercizi (max 4 o 5 punti per esercizio corretto) volti a verificare la capacità di applicare i concetti studiati.

Le risposte alle domande a risposta aperta sono valutate rispetto alla loro correttezza, completezza, chiarezza espositiva e capacità di analisi critica. Gli esercizi sono valutati rispetto alla correttezza del procedimento e del risultato e alla loro completezza.

Il voto finale è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nelle diverse parti dell'esame (domande a risposta multipla; domande a risposta aperta; esercizi).
La sufficienza si raggiunge conseguendo un punteggio di 18/31.

Su base facoltativa sarà possibile svolgere un lavoro di gruppo che consisterà nella risoluzione di un caso sui temi trattati durante il corso. La soluzione dovrà essere presentata in aula. Il lavoro di gruppo potrà ricevere fino a un massimo di 2 punti che si sommeranno al voto della prova scritta per definire il voto finale.

L'esame si svolge al pc (piattaforma Esse3) e viene usato il pc disponibile in laboratorio. Durante la prova è ammesso unicamente l'uso della calcolatrice. Eventuali fogli da usare per svolgere i calcoli sono consegnati dal docente e ritirati al termine della prova ma non sono oggetto di valutazione.

Gli esiti della prova sono comunicati tramite Esse3 e gli studenti e le studentesse interessati/e possono richiedere un ricevimento per visionare la prova contattando la docente tramite mail. Gli esiti della prova sono comunicati entro 2 settimane dallo svolgimento della stessa.

Testi

Programmazione e controllo/CdL in CLEAM/CLEMI

I libri di testo di riferimento sono:
- "Cost management", Cinquini, L., Volume I. Giappichelli Editore. 2017. Questo volume sarà impiegato con riferimento alle parti 1 e 2 del corso.
- "Programmazione e controllo", Garrison, R. H., Noreen, E.W., Brewer, P.C., Agliati, M., Cinquini, L. McGraw-Hill. Quarta edizione. 2021. Questo volume sarà impiegato con riferimento alla parte 3 del corso - budget e misurazione della performance (capitoli 9, 11 e 12, esclusa la sezione sulla Balanced scorecard).

Le slide usate a lezione saranno rese disponibili sulla pagina Moodle del corso dopo ciascuna lezione. Ulteriore eventuale materiale didattico (es. articoli di approfondimento) sarà reso disponibile sulla pagina Moodle del corso e sarà oggetto d'esame. Il materiale sarà reso disponibile nel corso dell'insegnamento.

The suggested teaching material is:
- "Cost management", Cinquini, L., Volume I. Giappichelli Editore. 2017 (part 1 and 2 of the course).
- "Programmazione e controllo", Garrison, R. H., Noreen, E.W., Brewer, P.C., Agliati, M., Cinquini, L. McGraw-Hill. IV edition. 2021, chapters 9, 11 and 12 excluding the balanced scorecard section (part 3 of the course). This book is available also in English ("Managerial accounting", Garrison, R. H., Noreen, E.W., Brewer; chapters 8, 10, and 12 - excluding balanced scorecard).

The slides used in class will be made available on the course Moodle page after each lesson.
Any further teaching material (e.g. in-depth articles) will be made available on the course's Moodle page and will be included in the compulsory materials for the exam. The additional teaching material will be made available during the course.

Risultati di apprendimento attesi

Programmazione e controllo/CdL in CLEAM/CLEMI

1) CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE:
- Spiegare e sintetizzare i concetti chiave e le logiche inerenti i sistemi di programmazione e controllo;
- Spiegare i fondamenti teorici e pratici della contabilità direzionale;
- Spiegare e comparare i fondamenti teorici e pratici dei principali strumenti di programmazione e controllo (calcolo, analisi e gestione dei costi; analisi costi-volumi- risultati; budget; misurazione della performance);
- Identificare e interpretare i punti di forza e di debolezza dei diversi strumenti analizzati durante il corso.

2) CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE APPLICATE:
- Padroneggiare una terminologia appropriata;
- Implementare gli strumenti e le metodologie illustrate per calcolare, analizzare e gestire i costi, analizzare le relazioni costi-volumi-risultati, impiegare le informazioni sui costi per assumere decisioni nel breve periodo, elaborare il budget e approcciare la misurazione della performance;
- Individuare e differenziare le principali criticità e spazi di miglioramento degli strumenti di analisi e progettazione dei costi in funzione del contesto di riferimento.

3) AUTONOMIA DI GIUDIZIO:
- Integrare le conoscenze acquisite nel corso di studi con quanto appreso nei corsi precedenti per supportare il processo decisionale per il perseguimento degli obiettivi aziendali;
- Valutare in modo autonomo le problematiche e le opportunità connesse alla determinazione e analisi dei costi, al budget e alla performance in contesti aziendali differenti e testare l'approccio migliore tra quelli studiati per fronteggiare una determinata situazione;
- Saper valutare in modo autonomo il proprio apprendimento e la propria comprensione degli argomenti trattati.

4) ABILITA' COMUNICATIVE:
- Comunicare in modo chiaro e corretto gli argomenti trattati durante il corso così come considerazioni personali relative all'applicazione dei concetti e degli strumenti studiati;
- Comunicare in modo chiaro e corretto, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato, anche con gli addetti alla contabilità direzionale e alla contabilità generale in occasione di esperienze lavorative.

5) CAPACITA' DI APPRENDIMENTO:
- Utilizzare gli strumenti di programmazione e controllo studiati ed integrarli con le esperienze lavorative per sviluppare maggiori competenze tecniche;
- Approfondire le proprie conoscenze attraverso studi più avanzati da intraprendere con una certa autonomia.

[EC-RM01] - Ricerca di marketing

Anno Accademico 2023/2024

Docente

BALBONI BERNARDO (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 8(Lavoro dignitoso e crescita economica) 9(Imprese, innovazione e infrastrutture), 17 (Patnership per gli obiettivi).

Obiettivi

L’obiettivo del corso è quello di introdurre i concetti fondamentali del ricerca di marketing. La ricerca di marketing è un’attività complessa tesa alla soluzione di problemi di marketing quali, ad esempio, comprendere cosa ricerca il consumatore sul mercato, qual è il suo atteggiamento nei confronti di una marca, come viene influenzato dai vari strumenti di comunicazione, ecc. Questo corso mira a fornire agli studenti un quadro di riferimento degli elementi a disposizione per comprendere i problemi di marketing, scegliere tra le varie tecniche quella che meglio si adatta alle diverse esigenze conoscitive e, infine, leggere ed interpretare i risultati ottenuti.

Prerequisiti

Per una corretta comprensione degli argomenti trattati e per poter cogliere a pieno gli elementi forniti dal corso è consigliabile aver seguito i cosi base di Marketing, i cui concetti sono dati per acquisiti.

Contenuti

Introduzione al concetto di ricerca di marketing.
Ricerca di marketing e processo di ricerca.
Individuazione del disegno di ricerca.
Ricerca descrittiva.
Ricerca causale.
Metodi di raccolta del dati: dati secondari.
Metodi di raccolta del dati: dati primari.
Metodi di raccolta del dati: questionari.
Campionamento: procedure.
Campionamento: dimensioni del campione.
Analisi e interpretazione dei dati: coding e analisi descrittive.
Analisi e interpretazione dei dati: scelta delle tecniche di analisi appropriate.
Stesura del report di ricerca.

Metodi Didattici

Il corso si sviluppa utilizzando formati diversi (lezioni tradizionali, esercizi, lavori di gruppo) per offrire un mix di teoria e applicazioni pratiche su tematiche di marketing.

Verifica dell'apprendimento

Gli studenti frequentanti il corso possono scegliere di essere valutati nel seguente modo:
1) prova scritta finale (50% del voto finale);
2) lavoro di gruppo (35%del voto finale)
3) partecipazione attiva alle diverse attività previste durante il corso come esercitazioni, casi, etc. (15% del voto finale).

Gli studenti NON frequentanti il corso (e i frequentanti che non desiderano essere valutati come illustrato sopra) saranno valutati sulla base di una prova scritta finale (100% del voto finale)composta da 3 domande a risposta aperta. Agli studenti può inoltre essere chiesto di commentare casi specifici o di illustrare esempi a supporto delle spiegazioni teoriche.

Testi

Iacobucci D., Churchill G. A. Jr., 2010 (10th edition), Marketing Research Methodological Foundations, South-Western Cengage Learning

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente apprende competenze e conoscenze avanzate di marketing.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente è in grado di applicare le conoscenze acquisite al fine di sviluppare ricerche di marketing.

Autonomia di giudizio: Lo studente è in grado di esprimere adeguatamente i concetti acquisiti, utilizzando l'appropriata terminologia.

Abilità comunicative: Lo studente è in grado di comunicare con efficacia idee, problemi e soluzioni legate alla ricerca di marketing.

Capacità di apprendimento: le attività descritte consentono allo studente di mettere alla prova le capacità di comprensione e di analisi critica di singoli temi di ricerca di marketing.

[50-264] ANALISI, CONSULENZA E GESTIONE FINANZIARIA

(D.M.270/04)

1° anno

[EC-BM01] - Bank management

Anno Accademico 2023/2024

Docente

COSMA STEFANO (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4(Istruzione di qualità), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Imprese innovazione e infrastrutture).

Obiettivi

L’insegnamento, di carattere sia teorico che istituzionale, fornisce un quadro interpretativo della banca nel mercato di riferimento e approfondisce il legame esistente fra condizioni di equilibrio microeconomico e le principali aree gestionali.
L’obiettivo principale consiste nel comprendere le relazioni esistenti fra condizioni di equilibro microeconomico, regolamentazione e gestione della banca.
L’insegnamento, inoltre, si propone di legare i concetti citati alla realtà operativa delle banche e dei gruppi bancari, sistematizzando i bisogni che provengono dall’ambiente e dalla clientela, le principali strategie e i modelli di business fino a giungere all’analisi delle implicazioni in termini di modelli istituzionali e organizzativi.
Gli obiettivi formativi del corso sono:
- conoscenza delle condizioni di equilibrio microeconomico di una banca;
- conoscenza delle relazioni esistenti fra le differenti aree gestionali e delle implicazioni per la performance della banca
- conoscenza dell'ambiente di riferimento e dell’ambito competitivo delle banche.
- comprensione e sviluppo della capacità di analisi della coerenza fra ambiente, strategie e modelli istituzionali-organizzativi

Prerequisiti

Conoscenze di base di Economia degli Intermediari finanziari e di Economia e gestione delle banche

Contenuti

1. Definizione del mercato bancario e dell'ambiente competitivo
• regolamentazione e strategie competitive;
• retail banking;
• corporate banking;
• investment banking;

2. Asset and liability management;
• il mercato dei depositi ;
• offerta di risorse finanziarie;
• gestione del rischio di liquidità;
• gestione del rischio di tasso;

3. Gestione del patrimonio;
• il capitale economico e il capitale disponibile ;
• regolamentazione e requisiti patrimoniali;
• il costo del capitale proprio;

4. I modelli organizzativi delle banche ;
• approccio ambiente-strategia-struttura ;
• approccio struttura-strategia performance ;
• i modelli di business delle banche;
• i canali distributivi;
• analisi della performance (cenni).

5. La politica del credito,
il processo del credito
la gestione del rischio di credito

Metodi Didattici

A lezioni frontali si affiancheranno esercitazioni e discussioni guidate. E' previsto l'intervento di esperti di estrazione bancaria o industriale. La didattica prevista richiede quindi una costante ed attiva partecipazione degli studenti alle attività proposte in aula che possiedono difficoltà e ampiezza crescenti.
Le lezioni si avvalgono dell'utilizzo di slide che sono rese disponibili agli studenti al termine di ciascun argomento trattato.
Tutto il materiale del corso e le lezioni registrate saranno rese disponibili sulla pagina Moodle
Il corso è svolto in italiano e in presenza. La frequenza è fortemente consigliata.

Verifica dell'apprendimento

E' prevista una prova di valutazione in forma scritta alla fine del corso, senza possibilità di integrazione orale.
La prova di valutazione è la medesima per studenti frequentanti e non frequentati.
Non sono previste prove di valutazione intermedie.
La prova, della durata complessiva di 75 minuti, è suddivisa in 2 parti. La prima parte è costituita da un test a risposta a multipla della durata di 15 minuti. Il test consiste di quindici domande. Per ciascuna domanda sono indicate tre risposte fra cui scegliere, di cui almeno una è corretta. Le risposte alle domande devono essere fornite esclusivamente segnando le lettere corrispondenti sui fogli del test. Il punteggio massimo di ogni domanda è 1, quello minimo 0. Il risultato del test viene espresso in trentesimi. La seconda parte della prova, della durata complessiva di 60 minuti, è costituita da 2 domande aperte tendenti a verificare il livello di conoscenza teorica e la capacità di applicare tali concetti nella risoluzione di esercizi. Ogni domanda aperta verrà valutata in trentesimi. Il voto d'esame sarà il risultato di una media aritmetica delle valutazioni del test a risposta multipla e delle due domande aperte. L'esame è superato con un punteggio complessivo di almeno 18/30. Gli

esiti saranno pubblicati su Esse3 entro una settimana dal giorno previsto per la prova.

Testi

BRUNO B., 2023, “Gestione e disciplina delle banche”, Egea

Materiale comunicato dal docente

Risultati di apprendimento attesi

(1) Conoscenza e capacità di comprensione
Comprendere le condizioni di equilibrio microeconomico di una banca e la relazione esistente fra differenti aree gestionali; conoscere l’ambiente di riferimento e l’ambito competitivo delle banche; comprendere e valutare la coerenza fra ambiente, strategie e modelli istituzionali-organizzativi; conoscere i principali strumenti e tecniche di gestione della banca, declinati per aree gestionali e rischi
(2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Date le numerose applicazioni pratiche, lo studente acquisisce la capacità di applicare gli strumenti e le tecniche apprese alla gestione di una banca e al perseguimento degli obiettivi aziendali.
(3) Autonomia di giudizio
Lo studente acquisisce una consapevolezza organizzativa e gestionale che lo pone in grado di valutare l’opportunità, la qualità e la razionalità di determinate scelte gestionali e strategiche di una banca
(4) Abilità comunicative
L’insegnamento prevede specifiche attività di discussione in plenaria e in gruppi di lavoro. Lo studente sviluppa capacità comunicative e argomentative sia nei confronti degli altri studenti e membri dei gruppi, sia nei confronti del docente.
(5) Capacità di apprendimento
L’insegnamento fornisce le basi per ulteriori approfondimenti su temi relativi all’economia delle banche, all’organizzazione e alle scelte strategiche.

[EC-DMF01] - Diritto dei mercati finanziari

Anno Accademico 2023/2024

Docente

COTTERLI SIMONETTA (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo

Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 10 (Ridurre le diseguaglianze), 12(Consumo e produzione responsabili), 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide).

Obiettivi

Il programma dell'insegnamento è stato sviluppato ipotizzando attività didattica in presenza.
L'obbiettivo generale del corso è dotare gli studenti di alcuni strumenti per la corretta comprensione degli assetti giuridici del mercato finanziario nel suo complesso. È privilegiato lo studio delle regole relative alla relazione tra gli operatori e i clienti, così da fornire agli studenti gli strumenti principali indispensabili per la comprensione delle regole e lo svolgimento corretto ed etico delle attività finanziarie nei confronti del pubblico, consentendo loro di orientarsi nella materia anche in futuro.
Per una più completa comprensione degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei risultati di apprendimento attesi a seguito dello svolgimento del presente percorso formativo.

Prerequisiti

Buona conoscenza del diritto privato e commerciale.

Contenuti

0,5 CFU (4 ore) Introduzione alla disciplina del mercato finanziario: operatori, riserve di attività, assetto dei controlli. Le autorità di vigilanza: Banca d'Italia, Consob e Ivass, i poteri e le responsabilità. La BCE
0,5 CFU (4 ore) L'offerta al pubblico di vendita di prodotti finanziari.
1 CFU (8 ore) I principi generali dell'ordinamento applicati alla relazione banca e cliente: le regole di diligenza, buona fede e correttezza e la responsabilità della banca nella giurisprudenza.
2 CFU (16 ore) Il testo unico della finanza: introduzione alla legge
I servizi di investimento.
Le regole di comportamento nella prestazione dei servizi di investimento nel tuf e nella giurisprudenza.
1,5 CFU (12 ore) La relazione banca-cliente nell'esercizio dell'attività bancaria: la trasparenza
Le regole sulla vendita dei prodotti assicurativi: soggetti autorizzati, trasparenza, correttezza, responsabilità. Il sistema alternativo di risoluzione delle controversie: l'ABF e l'ACF
0,5 CFU (4 ore) Le regole anti-riciclaggio.Le regole anti-usura.
Saranno possibili modifiche dovute all'evoluzione della disciplina o ad altre circostanze.

Metodi Didattici

L' erogazione è prevista in presenza. La frequenza non è obbligatoria ma consigliata.
Oltre alle lezioni frontali, durante le quali è comunque richiesta l'attiva partecipazione dello studente, sono svolte
esercitazioni per la soluzione di casi esemplificativi di possibili problematiche inerenti alla relazione tra operatori e clienti. Le esercitazioni presuppongono la preventiva lettura di documenti e sentenze, a disposizione su Moodle, da parte dello studente, che potrà esporre casi in aula. L'insegnamento è erogato in lingua italiana

Verifica dell'apprendimento

La prova finale consiste in un esame scritto diviso in due parti.
Per la prima parte è richiesta allo studente una valutazione di due casi. Lo studente dovrà valutare il comportamento di un intermediario nei confronti del cliente, con l'individuazione di eventuali responsabilità. Questa parte dell'esame potrà parzialmente essere svolta durante il periodo di lezione (soluzione di un caso), esclusivamente se accompagnata dall'attività di preparazione di casi e sentenze, con la possibilità di conseguire un bonus sull'esame finale scritto, la cui valutazione non potrà in ogni caso essere inferiore a 18. Ciascuno dei due casi è valutato con una scala da 0 a 10
La seconda parte consiste in una domanda aperta, in cui allo studente è richiesto di mostrare le sue conoscenze in relazione ad uno specifico argomento. La risposta è valutata con una scala da 0 a 10.

La durata complessiva dell'esame è di 75 minuti. La correzione dei compiti sarà resa nota in un tempo compreso fra una e due settimane.

Testi

Regolamenti della Banca d'Italia e della Consob, Testi normativi e materiale a disposizione su dolly. Manuali: causa della continua evoluzione della materia informazioni aggiornate saranno messe a disposizione su moodle.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenza e capacità di comprensione:
- Orientarsi e descrivere le principali fonti del diritto dei mercati finanziari, con particolare riferimento alla disciplina della relazione tra intermediari e clienti
- Comprendere e descrivere i principali obblighi e responsabilità derivanti dall'esercizio di attività finanziarie
- Descrivere gli istituti coinvolti nelle problematiche di diritto dei mercati finanziari
- Orientarsi nelle regole che sovraintendono le attività di tipo finanziario
2. Conoscenza a e capacità di comprensione applicate:
- Riconoscere le principali fonti del diritto dei mercati finanziari
- Riconoscere le responsabilità derivanti dall'esercizio di attività finanziarie
- Ipotizzare e predire l'effetto nella sfera giuridica di comportamenti tenuti nell'esercizio di attività finanziarie
3. Autonomia di giudizio
- Analizzare e valutare i comportamenti delle imprese e dei clienti
- Esprimere un giudizio critico sull'organizzazione e la gestione dei diritti e degli obblighi relativi all'esercizio di attività finanziarie,
- Valutare li comportamenti imparando a tener conto degli aspetti normativi, a livello nazionale ed internazionale
4. Abilità comunicative
- Comunicare in modo chiaro le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite.
- Utilizzare in maniera corretta e appropriata linguaggio giuridico, concetti e istituti acquisiti
- Avere chiari i principali diritti dei clienti di imprese di tipo finanziario ed essere in grado di comunicare chiaramente, assicurando lai clienti consapevolezza nelle scelte di tipo finanziario
5. Capacità di apprendere
- Applicare le conoscenze e le capacità di comprensione delle questione giuridiche ad altri temi relativi all'esercizio di un'attività di tipo finanziaria
- Comprendere in generale i problemi di natura giuridica e seguire l'evoluzione delle regole nel tempo.

[EC-IMF01] - Istituzioni e mercati finanziari

Anno Accademico 2023/2024

Docente

GUALANDRI ELISABETTA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile
Focus sul ruolo del sistema finanziario per una conomia sosenibile; fattori e rischi ESG; azione di vigilanza di BCE in tema di rischio climatico-ambientale e banche

Obiettivi

Il programma dell'insegnamento è stato sviluppato per attività didattica in presenza.
Il corso si propone di analizzare il contesto regolamentare e di vigilanza in cui operano intermediari e mercati finanziari. Il focus è su fallimenti e debolezze sia della regolamentazione, sia dei controlli di vigilanza emersi con la crisi finanziaria iniziata nel 2007; segue quindi l'analisi critica degli interventi posti in essere per fare fronte a tali fallimenti, a livello internazionale e con particolare riferimento all'Unione Europea.
Argomenti centrali sono
- l'Accordo sul capitale (Basile 3 e 4, pilastri 1, 2,3), e le collegate normative EU (CRD 4 e 5, CRR 1 e 2);
- l'Unione Bancaria Europea -European Banking Union (SSM, SRM, EDIS)
- ESG: fattori e rischi
- Elementi di base di Economia delle Assicurazioni

Prerequisiti

Conoscenze necessarie: corso di Economia degli Intermediari Finanziari. Testo di riferimento esemplificativo: Testi del corso base di Economia degli intermediari finanziari

Contenuti

Le motivazioni della regolamentazione del comparto finanziario. Regolamentazione e vigilanza prima della crisi. Le principali cause della crisi. I principali fallimenti regolamentari, della funzione di vigilanza e del risk management degli intermediari finanziari; le riposte regolamentari: Basilea 3 (Pilastro 1: i nuovi coefficienti patrimoniali, gli standard di liquidità; Pilastro 2: SREP, RAF e implicazioni strategiche e gestionali. L'evoluzione regolamentare: Basilea 4. Tema ESG e rischio climatico-ambientale: azioni di vigilanza di BCE.
Internal corporate governance e sistema dei controlli interni.
SIFI: definizione e regolamentazione.
Il nuovo assetto di vigilanza nell'Unione Europea: vigilanza micro e vigilanza macro-prudenziale; I tre pilastri dell'Unione bancaria europea, SSM, SRM e DGS. Approfondimento sul SSM.
Politiche macroprudenziali.
Rischi e regolamentazione del comparto assicurativo: Solvency II.

Il dettaglio degli argomenti verrà reso disponibile sulla pagina Teams/Moodle del corso

Metodi Didattici

Le modalità didattiche sono molteplici, per ottenere la massima partecipazione attiva degli studenti: lezioni frontali, seminari di esperti, contributi individuali e/o per piccoli gruppi degli studenti.

Verifica dell'apprendimento

L'esame prevede due parti: scritto e orale.
Parte prima: esame scritto che prevede due domande (10 punti ciascuna. 1) Set di 10 multiple

choices di cui 5 sul tema insurance e 5 sui restanti temi; 2) domanda aperta uno dei temi trattati, tranne insurance.
Parte seconda: esame orale, che si svolgerà il giorno stesso o il giorno immediatamente successivo alla prova scritta (max 12 punti). L'esame orale verterà su tutto il programma, con esclusione della parte insurance, con la possibilità (in relazione alla numerosità della classe) di presentazione di lavori di gruppo svolti durante il corso su temi innovativi (max 4 punti).

Testi

Testi di riferimento del corso:
Angelo Baglioni, La rete bucata. Le regole e i controlli sulla finanza, Mondadori Università, Milano 2019
Marco Onado, Alla ricerca della banca perduta, Il Mulino, Bologna 2017
Marco Onado, Economia e regolamentazione del sistema finanziario, Quinta edizione, Il Mulino Bologna 2021. Pandoracampus.

Data la continua evoluzione della materia trattata, i testi di riferimento per la preparazione dell'esame potranno subire modifiche che saranno comunicate all'inizio del corso.
Materiale di studio:
articoli in italiano e in inglese, nonchè contributi della BCE e di enti/organi nazionali e sovranazionali (Bank of England, Banca d'Italia, BIS, FSB,EBA,IMF…).

Nell'ambito del corso saranno svolti seminari da parte di esperti: il relativo materiale verrà postato su Moodle.

Tutto il materiale, costantemente aggiornato, sarà disponibile sulla piattaforma Teams/Moodle del corso.

Risultati di apprendimento attesi

Seguendo i descrittori di Dublino
1. Conoscenza e comprensione: a) comprensione delle dinamiche in atto nei sistemi finanziari a livello nazionale e internazionale, con specifico focus sul tema dei rischi; b) conoscenza e comprensione dell'evoluzione della regolamentazione finanziaria e della vigilanza con focus specifico sull'Unione Europea, sui tre pilastri dell'Unione Bancaria, in particolare il I (Single Supervisory Mechanism, SSM) e il II Single Resolution Mechanism (SRM; c) conoscenza e comprensione dell'evoluzione della regolamentazione finanziaria e del risk management per le imprese di assicurazione con riferimento a Solvency II.
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione per individuare le principali implicazioni delle nuove norme e modalità di vigilanza per i soggetti regolati.

3. Autonomia di giudizio nel valutare criticamente documenti, paper e informazioni di cui ai punti 1 e 2.

4. Abilità comunicative nel trasmettere in italiano materiali e informazioni prevalentemente in inglese e nell'organizzare esposizioni orali e scritte, a partire da domande aperte (nel testo di esame) e nel rispondere sinteticamente a domande puntuali nei compiti.

5. Capacità di apprendimento: a) nel raccordare lezioni frontali in italiano con materiali di supporto e di aggiornamento in inglese tecnico; b) nel combinare approcci disciplinari diversi – finanziario, giuridico e manageriale – per analizzare i fattori rilevanti per le tematiche del corso.

[EC-MQF01] - Metodi quantitativi per la finanza

Anno Accademico 2023/2024

Docente
PATTARIN FRANCESCO (Tit.)
TORRICELLI COSTANZA , MUSTI SILVANA

Periodo

Ciclo Annuale Unico

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

10

Durata

70

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

L'attività formativa contribuisce al raggiungimento del GOAL 4:
ISTRUZIONE DI QUALITA', Target 4: "aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale". Inoltre, l'attività formativa è coerente con gli obiettivi digitali prefissati per il 2030, dal momento che prevede l'acquisizione e lo sviluppo di competenze informatiche e di analisi mediante l'utilizzo del software R.

Obiettivi

Lo scopo dei due moduli di Metodi Quantitativi per la Finanza (MQF) è quello di sviluppare la conoscenza e la capacità di utilizzare gli strumenti quantitativi necessari per l'analisi economico-finanziaria.
Il Modulo 1 (5 CFU, 40 ore) è dedicato alla presentazione di una serie di strumenti matematici essenziali per fruire della seconda parte, nonché utili per altri corsi, in particolare Risk Management e Risk Management Complementi.
Il Modulo 2 (5 CFU, 40 ore) fornisce un'introduzione ai metodi e alle tecniche statistiche ed econometriche per l'analisi dei dati in ambito economico-finanziario: regressioni lineari e logistiche, modelli per l'analisi delle serie storiche, e loro implementazione nel Ambiente R. Al modulo è associato un gruppo di lezioni introduttive a R (3 CFU, 24 ore) che si terranno nelle prime settimane di corso.

Prerequisiti

Si presume che gli studenti per il modulo 1 di MQF abbiano familiarità con i contenuti dei corsi di matematica di base a livello di laurea triennale.
Specificamente, ci si riferisce a: operazioni con le matrici, determinante e rango di una matrice, risoluzione di sistemi di equazioni lineari, calcolo differenziale in una variabile, calcolo integrale. Per quanto riguarda Il modulo 2, ci si aspetta familiarità con i seguenti temi di statistica di base: probabilità e variabili casuali, valore atteso, varianza e correlazione, le distribuzioni Normale, t di Student, F di Snedecor e Chi- quadrato, stima puntuale e per intervalli, test di ipotesi, regressione semplice con una sola variabile esplicativa.

Contenuti

Modulo 1 - Matematica (5 CFU, Ogni CFU = 25 ore = 7 ore didattica frontale + 18 ore studio individuale)

1) Spazio vettoriale. Sottospazio vettoriale. Somma di sottospazi. Combinazione e

dipendenza lineare di vettori. Base di uno spazio vettoriale. Dimensione di uno spazio vettoriale finitamente generato. 1CFU
2) Dipendenza lineare di vettori e rango di una matrice. Determinazione di una base di un sottospazio col metodo di riduzione. Rappresentazione di sottospazi: rappresentazione parametrica e rappresentazione cartesiana. 1CFU
3) Trasformazioni lineari. Nucleo di una trasformazione lineare. Immagine di una trasformazione lineare. Matrice associata ad una trasformazione lineare. Cambiamento di base. 0,5CFU
4) Autovalori ed autovettori di un endomorfismo. Molteplicità algebrica e molteplicità geometrica di un autovalore. Diagonalizzazione. Forme quadratiche e loro segno. 0,5CFU
5) Spazi normati e spazi metrici. Funzioni di più variabili. Differenziazione e derivate parziali. Polinomio di Taylor. Condizioni del primo e secondo ordine per determinazione dei punti critici. 1CFU
6) Ottimizzazione libera e ottimizzazione vincolata con vincoli di uguaglianza. 1CFU

Modulo 2 - Econometria ((5 CFU, 40 ore) + Introduzione a R (3 CFU, 24 ore)

7) L'econometria e le sue finalità. Diverse tipologie di dati economici: cross-section, longitudinali, serie storiche.
8) Il modello di regressione lineare. Caratteristiche e proprietà degli stimatori ML e LS.
9) Intervalli di confidenza e verifica delle ipotesi.
10) Multicollinearità, variabili omesse, varianza non costante, anomalie nei dati. Diagnostica di regressione.
11) Strategie di selezione dei modelli.
12) Variabili qualitative indipendenti, regressioni log-log, lin-log, log-lin. Interazioni tra variabili indipendenti.
13) Variabili qualitative dipendenti e regressione logistica.
14) Regressioni su serie storiche. Modelli a ritardi distribuiti e modelli ARMA.
15) Utilizzo di R per l'analisi econometrica.

Metodi Didattici

Modulo 1 - Lezioni frontali ed esercitazioni in aula (in Italiano).
Le lezioni sono registrate e disponibili sulla piattaforma Moodle del corso, che contiene anche esercizi aggiuntivi e relative soluzioni.
Modulo 2- Lezioni frontali con contenuti teorici e applicati (attraverso l’utilizzo del software R), compiti a casa ed esercitazioni in aula. I testi e i dati per le esercitazioni e i compiti a casa, oltre alle slide e gli altri materiali del corso sono disponibili sulla piattaforma Moodle.

Verifica dell'apprendimento

L'esame è diviso in due parti, una per ciascun modulo.
Modulo 1 - Matematica
Prova scritta della durata di un'ora con esercizi e prova orale su argomenti di teoria. Le due prove hanno lo stesso peso e sono valutate in trentesimi.
I risultati delle prove sono pubblicati sulla piattaforma Esse3 entro dieci giorni dalla data di appello.

Modulo 2 - Econometria
Prova scritta con domande a risposta multipla e due domande aperte su temi teorici e pratici (durata di un'ora). Prova applicata di analisi econometrica su dati da svolgere al computer in ambiente R (durata di un'ora e trenta minuti). Le due prove sono valutate in trentesimi ed hanno peso uguale nel determinare il voto finale. Ai fini di superamento di questa parte dell’esame è necessario conseguire almeno 18/30 in entrambe le prove.

Per entrambi i moduli, le prove servono a valutare: le conoscenze teoriche acquisite e la capacità di applicarle alla soluzione di problemi e alla comprensione di nuovi argomenti tematici, la padronanza dei linguaggi matematico ed econometrico, la capacità di interpretare e discutere criticamente e con

autonomia di giudizio i risultati delle analisi econometriche proprie e di altri.

Il voto finale sull'intero corso (Moduli 1 e 2) consiste nella media aritmetica semplice dei voti conseguiti nella prima e nella seconda parte. Superando con successo l'esame si conseguono 10 CFU oltre a 3 CFU per la competenza in R; questi ultimi non prevedono un voto separato e quindi non concorrono al calcolo del punteggio di base per la determinazione del voto di laurea.

Testi

Matematica
[1] Simon C.P. and L. Blume, Matematica per le Scienze Economiche, UBE Egea, 2015. Versione originale: Mathematics for Economists, 1994, Norton.
[2] Barnabei M., bonetti F., Spazi vettoriali e trasformazioni lineari, Pitagora Editrice Bologna

Modulo 2
[3] Wooldridge J.M. (2009) Introductory Econometrics: A Modern Approach, 4th ed.,Cengage Learning.
[4] Fox J. and Weisberg S., An R Companion to Applied Regression, 2nd ed.,Sage Publications, 2011.
[5] Kabacoff R.I., R in Action: Data Analysis and Graphics with R, Manning Publications, 2011.

Risultati di apprendimento attesi

Modulo 1 - Matematica
1) Acquisire gli strumenti essenziali per comprendere ed analizzare la modellistica economica e finanziaria.
2) Applicare gli strumenti quantitativi appresi nel corso per interpretare i fenomeni economici e finanziari oggetto di studio.
3) Capacità; di valutare criticamente un modello e di effettuare una scelta fra diversi modelli alternativi in relazione al problema in esame.
4) Acquisizione di una specifica capacità; comunicativa che faccia uso del linguaggio formale in modo rigoroso.
5) L'insieme delle attività didattiche (lezioni, esercitazioni e discussioni in aula) consente di acquisire un metodo di lavoro idoneo a perseguire autonomi progressi nello studio della matematica e delle sue applicazioni in campo economico e finanziario.
Modulo 2 - Econometria
1) Tramite le lezioni frontali, lo studio individuale e lo svolgimento dei compiti , si apprendono i principali metodi econometrici a livello intermedio e gli elementi fondamentali di analisi dei dati in ambiente R.
2) Gli studenti imparano ad applicare i metodi di analisi econometrica e a interpretarne i risultati partecipando alle esercitazioni guidate e svolgendo i compiti assegnati.
3) Le esercitazioni e i compiti insegnano agli studenti a decidere come utilizzare i metodi e le tecniche apprese per la soluzione di semplici problemi di ricerca e a valutare criticamente i risultati ottenuti.
4) Lo svolgimento e la discussione in aula dei compiti stimolano lo sviluppo della capacità di comunicare usando il linguaggio specifico della disciplina.
5) La comprensione dei contenuti del corso consente di approfondire autonomamente i temi trattati e di procedere con l'apprendimento a livello avanzato.

[EC-PFA01] - Politiche finanziarie aziendali

Anno Accademico 2023/2024

Docente

DELLA BELLA CHIARA (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

72

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4(Istruzione di qualità), 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica).

Obiettivi

Politiche Finanziarie aziendali è un corso volto a sviluppare i temi che i senior managers fronteggiano nel perseguimento di obiettivi di creazione di valore per gli azionisti e per gli altri stakeholders di impresa. Esso focalizza l'attenzione sulle concrete scelte di investimento e di politica finanziaria necessarie a supportare la strategia di lungo termine. dell'impresa. Il corso sviluppa le competenze chiave necessarie per la analisi e la selezione di progetti, di operazioni complesse e degli effetti incrementali di nuove strategie. Il corso prevede 72 ore complessive di attività didattica in aula (per un totale di 9 CFU). Il programma dell'insegnamento è stato sviluppato ipotizzando attività didattica in presenza.

Prerequisiti

Finanza aziendale, analisi finanziaria e corporate finance

Contenuti

I principali contenuti consistono in:
Parte I - Fondamenti di teoria del valore (2 CFU)
• Configurazioni e prospettive del valore.
° Analisi dei value drivers.
° Principali formule di formazione del valore, con e senza crescita;
Parte II - Analisi finanziarie a supporto della strategia (4 CFU)
• Analisi finanziarie a supporto della predisposizione dei piani aziendali;
• Analisi finanziarie per la misurazione della performance;
° La stima del costo del capitale:
• La valutazione della crescita esterna;
• La valutazione di disinvestimenti e spin off;
Parte III - Valore e struttura finanziaria (3 CFU)
• La gestione della struttura finanziaria aziendale;
• La valutazione delle operazioni di ottimizzazione della struttura finanziaria.

Metodi Didattici

La didattica (impartita in lingua italiana) è volta a sviluppare capacità critiche e di problem solving. Pertanto le lezioni frontali si alterneranno a esercitazioni, discussioni guidate e forme di didattica attiva. Il corso prevede testimonianze di esperti aziendali. Le lezioni saranno registrate su piattaforma Teams/Moodle, disponibili a fine lezione. Tutti i materiali utilizzati a lezione saranno messi a

disposizione degli studenti e accessibili dalla pagina istituzionale del corso (Moodle)

Verifica dell'apprendimento

E' prevista una prova di valutazione tramite esame scritto composta da 3 domande aperte equiponderate per ciascun appello di esame. L'esame è superato con un punteggio complessivo di almeno 18/30. L'esito della prova di esame verrà pubblicato entro una settimana dallo svolgimento in esse3.

Testi

T. Koller, M. Goedhart, D. Wessels, Valuation. Measuring and managing the value of Companies, Wiley, 2010, Quinta edizione, a.Part One: capp 1,2,3; b.Part Two, capp 6,7,9,10,11; c.Part Four; capp 19, 20, 21,22, 23.
L. Guatri, M. Bini, I moltiplicatori nella valutazione delle aziende, Vol. II, Cap. 1, Il paradosso del multiplo ideale.
C. Della Bella, IFRS 16 e valore: come cambiano la rappresentazione contabile e la valutazione delle aziende?, le Società, n° 11, 2019;
materiali integrativi aggiornati verranno via via segnalati e messi a disposizione dal Docente

Risultati di apprendimento attesi

Seguendo i 5 descrittori di Dublino: 1. Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente è atteso comprendere testi e documenti in lingua italiana ed inglese relativi ai temi fondamentali della materia (principi di gestione finanziaria e logica degli strumenti); 2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente è atteso acquisire una adeguata padronanza degli strumenti di analisi mostrando la capacità di applicarli al fine della soluzione di concrete problematiche gestionali; 3. Autonomia di giudizio: lo studente è atteso acquisire la capacità di valutare criticamente evidenze al fine della formulazione di giudizi autonomi; 4. Abilità comunicative. Lo studente è atteso sviluppare la capacità di trasmettere in italiano materiali e informazioni e di organizzare presentazioni scritte, inclusive, ove opportuno, di grafici, tabelle, evidenze anche quantitative in diverse forme, utilizzando la terminologia appropriata alla materia trattata; 5. Capacità di apprendimento. Lo studente è atteso acquisire una metodologia di studio in grado di supportarlo nello svolgimento di propri analisi e studi anche in autonomia.

[EC-RM02] - Risk management

Anno Accademico 2023/2024

Docente

TORRICELLI COSTANZA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

INGLESE

CFU

9

Durata

63

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 5(Parità di genere), 12(Consumo e produzione responsabili), 13 (Lotta contro il cambiamento climatico).

Obiettivi

Il corso in lingua inglese si propone pertanto un duplice obiettivo: 1. impostare il problema della misurazione e del controllo dei rischi finanziari (mercato, credito, liquidità) e non strettamente finanziari (operativo, sostenibilità); 2. approfondire la conoscenza degli strumenti derivati al fine di comprendere le strategie che li utilizzano per la gestione del rischio di mercato.
Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:
- identificare i rischi finanziari e di sostenibilità
- impostare modelli per la misurazione del rischio di mercato e di credito coerenti con la regolamentazione attuale di Basilea
- comprendere ed utilizzare i modelli di pricing ed hedging dei derivati
- possedere una conoscenza di derivati non plain-vanilla e titoli strutturati.

Il programma dell'insegnamento e le modalità di verifica sono stati sviluppati per attività didattica in presenza. Le registrazioni (NO streaming) vengono rese disponibili progressivamente da inizio semestre.

Prerequisiti

I prerequisiti sono:
1. elementi di analisi matematica e di matematica finanziaria
2. elementi di statistica e calcolo delle probabilità
3. teoria del portafoglio caratteristiche fondamentali dei principali titoli derivati (forward, futures e opzioni)

Contenuti

Derivati: i processi stocastici, il calcolo di Ito, il modello di Black e Scholes 2 CFU
Rischio di mercato: definizioni e modelli 2 CFU
Rischio di credito: definizioni, modelli e sistemi di rating 2 CFU
Derivati creditizi 1 CFU
Rischio di liquidità: definizioni e modelli e Rischio operativo: cenni.0,5 CFU
Rischio di sostenibilità: ESG (Environmental, Social, Governance), SDG (Sustainable Development Goals) 0,5 CFU
I modelli di stima dei rischi e la regolamentazione di Basilea 1 CFU

Ogni CFU = 25 ore = 7 ore didattica frontale + 18 ore studio individuale

Maggiori dettagli su Moodle alla pagina del corso.

Metodi Didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni, erogate anche utilizzando la piattaforma didattica di Ateneo Moodle attraverso la quale sarà possibile l'interazione fra studenti e studenti-docente nonché la valutazione in itinere della preparazione raggiunta.
In particolare, al fine di incentivare la partecipazione attiva degli studenti il corso prevede 2 Assignment (uno Mid-term e uno Final-term) valutati dal docente (vd. Sotto Verifica dell'apprendimento).

Verifica dell'apprendimento

Sono previste due modalità diverse.
Modalità “Frequentante” (valida solo appelli gennaio-febbaio 2024): implica il soddisfacimento delle due seguenti condizioni:
1. Durante il periodo di lezioni lo studente ha consegnato alle scadenze previste & superato tutti e 2 gli Assignment MId & Final Term (ovvero ogni Assignment con voto >= 18/30). I risultati sono restituiti entro 2 settimane dalla data di consegna su Moodle.
2. Sostiene l’orale in uno degli appelli gennaio-febbraio 2024 e lo supera (ovvero voto >= 18/30)
Il voto finale è la media semplice del voto medio conseguito nei 2 Assignment e dell’orale, il voto tale fornito immediatamente a seguire orale e pubblicato su Esse3.
Modalità tradizionale ovvero “non frequentante”: quando lo studente non soddisfa le condizioni 1. e 2. della Modalità Frequentante di cui sopra e comunque per tutti gli appelli maggio-settembre 2024. In tal caso, la valutazione avviene mediante una prova in forma scritta ed orale nel medesimo appello (laddove i numeri lo consentono nello stesso giorno) con valutazioni tutte pubblicate su Esse3. La prova scritta consiste in esercizi (del tipo disponibile nell'Eserciziario Hull) ed è della durata di 1 ora circa, mentre quella orale inizia con una discussione dello scritto e prosegue con una domanda di approfondimento ed è della durata di 20 minuti circa. Un facsimile della prova scritta sarà disponibile sulla pagina Moodle del corso. Risultati dello scritto forniti il giorno stesso, a seguire orale per voto totale.

Testi

John C. Hull, Options, futures and other derivatives, Pearson, Prentice Hall, Milano, 11th Edition 2022.
John C. Hull, Options, futures and other derivatives: Solutions Manual, Pearson, Prentice Hall, Milano, 10th Edition, 2018.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione: Conoscere i derivati e il loro pricing, i modelli di misurazione e gestione del rischio;
Conoscenza e comprensione applicate: Implementare i modelli appresi su dati reali con le tecniche opportune;
Autonomia di giudizio: Valutare criticamente i modelli e di effettuare una scelta fra i modelli conosciuti in relazione alle caratteristiche del problema reale;
Abilità comunicative: Potenziare abilità di comunicazione relativamente a questioni di misurazione e gestione del rischio anche di sostenibilità con terminologia tecnica e propria;
Capacità di apprendimento: Acquisire capacità di lettura di materiale regolamentare; Sviluppare capacità di astrazioni utili ai fini dello sviluppo di temi, modelli e tecniche apprese.

[EC-SM01] - Scenari macrofinanziari

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MAROTTA GIUSEPPE (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4 (Istruzione di qualità), 10 (Ridurre le diseguaglianze), 13 (Lotta contro il cambiamento climatico).

Obiettivi

La prima parte del corso (4 CFU a 8 ore di didattica frontale per CFU) si propone di fornire la conoscenza del quadro di riferimento su: a) ruolo delle banche centrali; b) strategie e strumenti, convenzionali e non convenzionali, della politica monetaria della BCE e della FED; c) meccanismo di trasmissione, date le modalità di funzionamento dei mercati e degli intermediari finanziari e la loro regolamentazione; d) le sfide del cambiamento climatico e della moneta digitale di banca centrale. Particolare attenzione sarà dedicata alle modifiche nelle strategie monetarie di BCE e FED, anche in relazione agli effetti sull'inflazione dell'uscita dalla crisi pandemica e dell'aggressione russa all'Ucraina e conseguenti modifiche nelle relazioni commerciali e finanziarie e nei sistemi di pagamento tra le diverse aree economiche mondiali. nelle politiche monetarie e fiscali, date le regole sulla determinazione dei tassi adottate dalle banche centrali, utilizzato in prevalenza dagli analisti finanziari al fine di trarre indicazioni sugli andamenti del livello e della struttura dei tassi d'interesse e sui profili di rischi finanziari. Gli argomenti trattati sono: riformulazioni moderne del modello IS-LM in economia aperta; richiami su struttura a termine dei tassi d'interesse e sui regimi di cambio; strategie di politica monetaria e canali di trasmissione; politiche monetarie e crisi finanziarie; sostenibilità del debito pubblico e privato. La seconda parte del corso (5 CFU con 7 ore di didattica frontale) si propone di fornire la conoscenza del quadro di riferimento macro-finanziario, sintetizzato da una serie di indicatori di (in)stabilità finanziaria, per la valutazione del rischio paese, i fattori principali e le caratteristiche di svolgimento di crisi bancarie e finanziarie e la trasmissione tra aree valutarie, il ruolo della regolamentazione e della vigilanza macroprudenziali. Durante le lezioni si consulteranno siti di istituzioni finanziarie e banche dati in rete (AMECO, OECD online, ECB, Banca d'Italia, FRED della Federal Reserve Bank St. Louis).
Il programma potrà subire variazioni limitate in relazione all'evoluzione degli scenari macrofinanziari durante il periodo di lezioni. Sulla piattaforma intranet Moodle il programma dettagliato aggiornato durante lo svolgimento delle lezioni e le registrazioni audio-video, disponibili alal fine di ciascuna lezione.

Prerequisiti

Modelli IS-LM e AD-AS in economia chiusa e aperta. Nozioni di base su struttura a termine dei tassi d'interesse, regimi di cambio, parità scoperta dei tassi d'interesse, meccanismo di trasmissione della politica monetaria, asimmetrie informative, UEM e BCE. Nozioni di base su matematica finanziaria, teoria della finanza e intermediari finanziari.

Contenuti

Strumenti analitici, siti ed esemplificazioni per scenari macrofinanziari: moneta pubblica e privata e moneta digitale di banca centrale; il trade-off inflazione-output gap; regimi di cambio; inflation targeting; politiche monetarie non convenzionali e trasmissione della politica monetaria; crisi bancarie, di cambio e sovrane; sostenibilità del debito pubblico e rating su rischio sovrano; regolamentazione macroprudenziale; crisi subprime e del debito sovrano nell'eurozona; ruolo delle principali valute nei sistemi i pagamenti internazionali, funzionamento delle sanzioni e posizione internazionale dell'euro.

Metodi Didattici

Lezioni in italiano in presenza (registrazioni su piattaforma Teams/Moodle disponibili da inizio Ottobre).

Verifica dell'apprendimento

Esame scritto con quattro domande aperte, con identico punteggio, durata 120 minuti. Opzione di ulteriore esame orale integrativo, su intero programma, nel caso di voto all'esame scritto con voti tra 15 e 17 trentesimi, per poter raggiungere la sufficienza.

Testi

F.-C. Bagliano-G. Marotta, Economia Monetaria, nuova edizione, Bologna, Il Mulino, 2010 (BM) (with access to book's web site).
R. Filosa-G. Marotta, Stabilità finanziaria e crisi. Il ruolo dei mercati, delle istituzioni e delle regole, Bologna, Il Mulino, 2011 (FM), con supplemento online consultabile dalla piattaforma Moodle.
Materiali aggiuntivi da pubblicazioni della BCE e della BRI e di altre istituzioni (handouts and other papers from ECB, Fed, BIS, IMF and other institutions) sulla piattaforma intranet Moodle.

Risultati di apprendimento attesi

Seguendo i 5 descrittori di Dublino:
1. Conoscenza e comprensione di: a) documenti prevalentemente in inglese, prodotti da istituzioni italiane e internazionali, o da studiosi e opinion makers, su tematiche di politica monetaria, crisi finanziarie, stabilità finanziaria, scenari macroeconomici mondiali; b) ipotesi e risultati di modelli analitici e delle implicazioni di policy e di regolamentazione; c) fattori di innesco e di propagazione di crisi finanziarie.
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione per raccogliere in tempo reale sulla rete e selezionare per rilevanza news e dati con elevato impatto sui mercati finanziari
3. Autonomia di giudizio nel valutare criticamente documenti, paper e informazioni di cui ai punti 1 e 2.
4. Abilità comunicative nel trasmettere in italiano materiali e informazioni prevalentemente in inglese e nell'organizzare esposizioni scritte, inclusive ove opportuno di grafici, equazioni o comunque espressioni analitiche, a partire da domande aperte (nel testo di esame) e nel rispondere sinteticamente a domande puntuali nei compiti online.
5. Capacità di apprendimento: a) nel raccordare lezioni frontali in italiano con materiali di supporto e di aggiornamento in inglese tecnico; b) nel combinare approcci disciplinari diversi – macroeconomico, finanziario, aziendale, giuridico – per analizzare fattori di innesco e di propagazione di crisi finanziarie in una prospettiva storica e comparativa tra paesi; nel consultare siti rilevanti per le tematiche del corso.

[EC-TIAF01] - Tassazione delle imprese e delle attività finanziarie

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MORCIANO MARCELLO (Tit.)
GALLO GIOVANNI

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4 (Istruzione di qualità), 10 (Ridurre le diseguaglianze), 16(Pace, giustizia e istituzioni sociali).

Obiettivi

Il corso approfondisce le problematiche della tassazione delle imprese in Italia e in sede di coordinamento fiscale in ambito comunitario ed internazionale. Particolare attenzione viene posta sulle caratteristiche di neutralità, nei confronti delle scelte di finanziamento e di investimento delle imprese, dei diversi modelli impositivi. Fornisce poi una conoscenza approfondita della tassazione delle attività finanziarie tradizionali e innovative e degli investitori istituzionali (fondi comuni di investimento, fondi pensione e assicurazioni), in un contesto nazionale e internazionale. Tutti i temi trattati vengono inquadrati nel dibattito relativo agli effetti comportamentali e incentivanti-distorsivi della tassazione, alla sua equità ed efficienza. Il corso si compone di n. 42 ore complessive di attività didattica in aula. Il programma dell'insegnamento è stato sviluppato ipotizzando attività didattica in presenza.

Prerequisiti

Cenni di teoria della tassazione. Conoscenza degli aspetti principali del sistema tributario italiano, con particolare riferimento all'imposizione diretta.
Lo studente può recuperare le nozioni fondamentali facendo ad esempio riferimento ai seguenti testi: P. Bosi (a cura di) Corso di scienza delle finanze, Bologna, il Mulino, ottava edizione 2019, cap. 3 (esclusi paragrafi 2.5, 5, 7.4, 7.5. 7.6).

Contenuti

Questo è un corso di 6 CFU. Di questi, 3 CFU verranno insegnati dal prof. G. Gallo e 3 CFU dal prof. M. Morciano. Per ogni CFU sono previste 7 ore di lezione frontale e 18 ore di studio autonomo da parte degli studenti.
Tassazione: tassonomia, equità e disegno. Modelli di prelievo e aliquote effettive e marginali. Considerazioni di efficienza e di equità. Cenni sul sistema tax-benefit italiano. Tax expenditures (detrazioni e deduzioni). Base erosion and profit shifting (BEPS). Gli aspetti comportamentali nelle scelte economico-finanziarie in prospettiva micro e macro. Problemi di doppia imposizione. Effetti distorsivi della tassazione. Tassazione dei redditi da capitale e finanziari. Tassazione delle plusvalenze. Cenni alla tassazione della ricchezza. Tassazione e aspetti comportamenti del risparmio assicurativo-previdenziale e dei fondi comuni. Tassazione delle attività finanziarie in un contesto internazionale. Coordinamento tra amministrazioni finanziarie e con i paesi "black-list". Lo scambio di informazioni, a livello comunitario e in sede Ocse. Tassazione dei redditi di impresa e delle società. Tassazione delle imprese che operano nei mercati internazionali: neutralità, armonizzazione, problemi di accertamento e accordi internazionali. La tassazione delle criptovalute, delle imprese digitali e la web tax. La prospettiva comportamentale nella finanza sostenibile.

Metodi Didattici

Il metodo didattico di questo insegnamento si basa su lezioni frontali con contenuti sia teorici che applicati. Registrazioni su piattaforma Teams e materiali su piattaforma Moodle disponibili da febbraio 2024. La frequenza alle lezioni/esercitazioni è facoltativa, ma fortemente consigliata. Il corso sarà erogato in lingua italiana.

Verifica dell'apprendimento

Alla fine del programma è prevista una prova scritta di 2 ore con domande sugli argomenti studiati durante il corso, a ciascuno dei quali è assegnato un punteggio specifico che sarà indicato nel testo della prova. La prova scritta si svolgerà al termine dell'insegnamento secondo il calendario ufficiale degli appelli d'esame e con esito comunicato entro 10 giorni dal giorno della stessa. Esempi di possibili testi d'esame verranno forniti durante il corso e saranno comunque a disposizione degli studenti sulla pagina Moodle riservata al corso. Limitatamente ai frequentanti, alla valutazione del compito scritto (finale) si aggiungono eventuali punti bonus maturati sulla base di partecipazione ad attività di gruppo realizzate durante il corso.

Testi

Slide delle lezioni, più articoli e documenti messi a disposizione sulla pagina Moodle riservata al corso.
P. Bosi e M.C. Guerra, I tributi nell'economia italiana, Bologna, Il Mulino, 2022, capitoli 5 e 6.

English version:
Lecture slides, articles and papers made available on the Moodle page of the course.
P. Bosi e M.C. Guerra, I tributi nell'economia italiana, Bologna, Il Mulino, 2022, capitoli 5 e 6.

Risultati di apprendimento attesi

Seguendo i descrittori di Dublino:
1. Conoscenza e comprensione di: a) documenti, anche in inglese, prodotti da istituzioni italiane e internazionali, o da studiosi su tematiche di tassazione delle imprese e dei redditi finanziari, con particolare riferimento a quelle relative alla tassazione a livello internazionale e alle problematiche del suo coordinamento; b) caratteristiche di efficienza ed equità dei modelli teorici di tassazione; c) conoscenza istituzionale della tassazione delle imprese e delle attività finanziarie in Italia e capacità di valutarla in riferimento ai modelli teorici.
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione per una valutazione tecnica di modelli alternativi di tassazione e delle loro applicazioni istituzionali, utilizzando anche materiale reperibile nei siti istituzionali ufficiali.
3. Autonomia di giudizio nel valutare criticamente documenti, informazioni e proposte sull'evoluzione dei sistemi di tassazione nei campi oggetto del corso.
4. Abilità comunicative nell'esprimere i contenuti del corso e le proprie valutazioni critiche in modo rigoroso, a partire da domande sia aperte sia puntuali contenute nei testi d'esame.
5. Capacità di apprendimento: a) nel collegare nozioni teoriche e analisi istituzionale; b) per seguire autonomamente l'evoluzione del dibattito istituzionale sul coordinamento della tassazione a livello internazionale e sulle proposte di riforma a livello nazionale e internazionale; c) nella consultazione autonoma di siti istituzionali rilevanti per gli argomenti trattati nel corso.

2° anno

[EC-CRM01] - Complementi di risk management

Anno Accademico 2023/2024

Docente

GIANFREDA ANGELICA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

5

Durata

40

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4 (Istruzione di qualità), 7(Energia pulita e accessibile), 11(Città e comunità sostenibili)

Obiettivi

- Metodi di stima econometrici su dati panel e su serie storiche.
- Modelli di valutazione del prezzo e di misurazione del rischio per strumenti derivati.
- Applicazioni con il software R.

Prerequisiti

Contenuti dei corsi del primo anno:
- “Metodi Quantitativi per la Finanza”, secondo modulo [SW 1-3-4-5-6-7-8]
- “Risk management”
- Conoscenza del software R

Contenuti

- Modelli per dati panel [SW10]
- Modelli Logit e Probit [SW11]
- Stime con variabili strumentali [SW12]
- Modelli per Serie Storiche [SW15-16-17, RT1-2-3-4-5]
- Misurazione del rischio (VaR) [RT7]
- Pricing di derivati e Simulazioni Monte Carlo [note del docente e pacchetti R]

Per un totale di 5cfu. Per ogni Credito Formativo Universitario sono previste 8 ore di didattica frontale e 17 ore di studio autonomo. Dunque, un CFU equivale ad un impegno standard di studio pari a 25 ore.

Metodi Didattici

Lezioni ed esercitazioni con R, raccomandate su pc personale. Le lezioni non sono video registrate

Verifica dell'apprendimento

La valutazione complessiva è determinata dalla somma del voto conseguito nella prova d'esame e del bonus. Il bonus si somma al voto conseguito alla prova scritta finale solo se il voto di quest'ultima è >=16. La prova scritta finale ha un voto massimo pari a 32 e conseguire un voto complessivo maggiore o uguale a 31 dà diritto alla lode. Rifiutare il voto equivale a perdere il bonus, che è utilizzabile solo nell'appello di Gennaio o in quello di Febbraio.

La prova d’esame consiste in una prova scritta della durata di 90 minuti, con domande su tutto il programma e relative sia alla parte teorica che alla parte pratica.

Il bonus è calcolato sommando i punteggi ottenuti nei 2 compiti svolti in aula, secondo lo schema

- 2 punti quando il voto del compito è >= 25
- 1 punto quando il voto del compito è compreso tra 18 e 24 (estremi inclusi)
- 0 punti quando il voto del compito è <= 17

Testi

[SW] James H. Stock e Mark W. Watson, Introduzione all'econometria, 5/Ed, Pearson

[TR] Tsay Ruey S. (2014), An introduction to analysis of financial data with R. John Wiley & Sons

Note a cura del docente

Risultati di apprendimento attesi

Seguendo i 5 descrittori di Dublino:
1. Conoscenza e comprensione di: a) metodi e modelli econometrici per dati binari, panel e serie storiche; b) modelli di pricing di titoli derivati e di misurazione del rischio di mercato; c) uso del software R per gestione dei dati, programmazione, stime e test di ipotesi.
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione per programmare ed effettuare stime e verifiche di ipotesi con il software R.
3. Autonomia di giudizio nel valutare criticamente metodi di stima adottati, risultati delle stime e rilevanza economica di indagini econometriche eseguite.
4. Abilità comunicative nel trasmettere in italiano risultati e informazioni ricavati realizzando un'indagine econometrica sugli aspetti di cui al punto 1.
5. Capacità di apprendimento: a) nel raccordare lezioni frontali in italiano con materiali in inglese tecnico; b) nello sviluppare nessi tra diverse prospettive disciplinari; c) nel realizzare in autonomia un'indagine econometrica e nel valutarne criticamente i risultati delle stime, sia dal punto di vista econometrico che della rilevanza economica.

[EC-CIB01] - Corporate e investment banking

Anno Accademico 2023/2024

Docente

GRASSO ALESSANDRO GIOVANNI (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli Obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4 (Istruzione di qualità), 9(Imprese, innovazione e infrastrutture), 12 (Consumo e produzioni responsabili)

Obiettivi

Questo insegnamento approfondisce il tema della finanza per lo sviluppo delle imprese.
In particolare viene trattato l'accesso alla finanza di mercato con uno specifico approfondimento riguardante:
- il private equity,
- il ricorso alla quotazione in borsa,
- il ricorso al canale del crowdfunding,
- l'emissione di strumenti di debito.
Inoltre verranno approfondite le logiche inerenti al project financing.

Prerequisiti

Al fine dell'apprendimento è necessaria la conoscenza dei concetti base della finanza aziendale tra cui:
- leggi della capitalizzazione e dell'attualizzazione,
- determinazione del valore dell'azienda,
- leverage,
- indicatori di performance
- costo del capitale

Contenuti

L'insegnamento può essere articolato nella seguente modalità:

1) Approfondimento del concetto di fabbisogno finanziario attraverso l'analisi delle determinanti con riferimento alle diverse fasi del ciclo di vita dell'azienda.
Determinato il fabbisogno finanziario sotto il profilo quantitativo e qualitativo verranno illustrate le principali forme contrattuali di finanziamento ritenute più coerenti con le esigenze di copertura finanziaria. Equivalenza di 1,5 CFU.

2) Trattazione delle caratteristiche e delle logiche di funzionamento delle seguenti modalità di finanziamento:
- private equity,
- quotazione in borsa,
- crowdfunding,
- emissione di strumenti di indebitamento. Equivalenza 3,5 CFU.

3) Trattazione della tecnicalità del project financing. Equivalenza 1 CFU.

Sono previsti specifici riferimenti riguardanti gli aspetti di composizione della struttura finanziaria alla luce del tema ESG.

Metodi Didattici

La metodologia didattica è basata su lezioni frontali.
La lingua dell'insegnamento è l'italiano.
I frequentanti realizzeranno la presentazione di un progetto concordato con il docente su uno dei temi oggetto dell'insegnamento. La preparazione del progetto è supportata dal tutorato del docente.

Il programma dell'insegnamento è stato sviluppato ipotizzando la partecipazione attiva ed in presenza dei discenti.

Non è prevista la registrazione delle lezioni salvo eventuali disposizioni diverse.

Verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avviene identificando le seguenti situazioni:

- per i frequentanti che partecipano alle attività di progetto l'esame è basato sulla realizzazione e presentazione di un progetto relativo a temi concordati con il docente (max 12 punti); il resto della valutazione (max 19 punti) avviene attraverso esame scritto che prevede domande a risposta aperta. Le domande potranno contenere anche la risoluzione di esercizi. Ad ogni domanda verrà assegnato un punteggio che verrà comunicato preventivamente. Complessivamente la prova avrà una durata di 1,5 ore. I tempi di restituzione saranno entro 7 giorni. La validità del punteggio conseguito attraverso la partecipazione ai progetti sarà per il primo appello utile.

- per chi non partecipa alle attività di progetto esame scritto con 5 domande a risposta aperta sui temi che trovano riferimento nel testo di esame. Le domande potranno contenere anche la risoluzione di esercizi. Il punteggio di ogni singola domanda verrà comunicato allo svolgimento della prova. Complessivamente la prova avrà una durata di 1,5 ore.
I tempi di restituzione saranno entro 7 giorni.

Testi

Forestieri G., Corporate & investment banking, Egea, Milano, 2020 Capp.1,4,5.1,6,7,8,10,11,12,15,16
Letture di approfondimento consigliate durante il corso

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione:
- tramite lezioni in aula, letture guidate, partecipazione ad un progetto, presentazioni e discussioni collegiali lo studente approfondisce i principali temi affrontati nel corso, acquisendo in tal modo la capacità di comprendere la letteratura specifica anche specialistica su diversi argomenti

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
- durante il corso lo studente acquisisce la capacità di sostenere una discussione e un confronto con il docente e i partecipanti al corso sui principali temi trattati

Autonomia di giudizio
- tramite le presentazioni e le relazioni scritte sui documenti riguardanti i principali temi del corso lo studente acquisisce la capacità di formare ed esprimere una propria valutazione e interpretazione degli argomenti oggetto di approfondimento

Abilità comunicative
- le presentazioni e il coinvolgimento dello studente nelle discussioni consentono di acquisire e migliorare le capacità comunicative nelle diverse situazioni in cui è necessario esprimersi con proprietà di linguaggio, ordine logico chiarezza espositiva degli argomenti trattati.

Capacità di apprendimento
- le attività descritte consento di acquisire strumenti metodologici per potere approfondire anche autonomamente gli argomenti trattati e per poter impostare lavori di ricerca finalizzati al lavoro di tesi.

[EC-AF] - Analisi finanziaria

Anno Accademico 2023/2024

Docente

DELLA BELLA CHIARA (Tit.)
DI BONAVENTURA LUCA

Periodo

Ciclo Annuale Unico

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

12

Durata

84

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4 (Istruzione di qualità), 9(Imprese, innovazione e infrastrutture).

Obiettivi

Il corso di Analisi Finanziaria è diviso in due parti che si caratterizzano per diversi contenuti e obiettivi formativi
Parte I (6 CFU)
Alla conclusione del corso gli studenti dovrebbero aver appreso i concetti principali che caratterizzano la gestione dei portafogli di investimento, compresa anche la misurazione e la gestione dei principali rischi a cui sono esposte le diverse asset classes; dovrebbero inoltre aver acquisito familiarità con i principali metodi quantitativi per la gestione dei portafogli finanziari, anche attraverso l'utilizzo del software R.

Parte II (6 CFU)
Il corso sviluppa il tema della valutazione d'azienda, con particolare riferimento all'ottica delle valutazioni condotte nella prospettiva finanziaria.
In particolare, il corso illustra: i modelli di valutazione finanziaria (assoluti e relativi) di uso corrente; i meccanismi alla base della formazione dei prezzi dei capitali aziendali nel mercato finanziario; i corretti procedimenti d'utilizzo nonché alcuni ambiti di applicazione di metodi di valutazione.

Prerequisiti

Parte I
Ci si attende la familiarità degli studenti con i fondamenti di algebra lineare e di analisi matematica, di pricing delle opzioni plain vanilla e calcolo delle relative greche, dei temi legati agli scenari macro-finanziari, e della conoscenza del funzionamento degli strumenti finanziari tra cui azioni, obbligazioni, derivati lineari e non.

Parte II
Conoscenza dei fondamenti della Finanza aziendale, dell'analisi finanziaria e della corporate finance.
Propedeuticità consigliata: Politiche finanziarie aziendali

Contenuti

Parte I
1) Metodi quantitativi per la gestione di portafogli finanziari (3 CFU)
-Opzioni esotiche (Asian options, Barrier options, Digita/Binary options)
-Metodi numerici per la risoluzione di equazioni differenziali stocastiche
-Metodo Montecarlo e applicazione al pricing di opzioni plain vanilla ed esotiche
-Calcolo dei rendimenti standard e logaritmico

-Fondamenti di teoria di portafoglio: capital allocation agli assets rischiosi, avversione al rischio e utilità attesa.
-Ottimizzazione di portafoglio media varianza e determinazione del portafoglio ottimale con 2 assets.
2) Gestione di portafoglio applicata (3 CFU)
-Analisi fondamentale dei titoli azionari
-Misure di rischio tasso: duration modiifcata, DV01, convexity
-Gestione di rischio tasso: duration hedging, duration convexity hedging e gestione di shift non paralleli delle curve tassi
-Bond futures e utilizzo nella gestione
-Misure di credit spread
-Asset allocation tattica vs strategica
-Asset allocation tattica: analisi performance storiche delle asset classes al variare delle fasi del ciclo e degli shock macrofinanziari
-Asset allocatio tattica: indicatori macro leading, laggards e coincident
Il programma potrà subire variazioni limitate in relazione allo svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e degli interventi di esperti esterni. Nella pagina Moodle sarà disponibile il programma dettagliato e aggiornato settimanalmente.

In presenza, oltre ad assistere alle lezioni frontali, gli studenti saranno invitati a partecipare attivamente discutendo con atteggiamento critico alcuni temi trattati, che approfondiranno anche attraverso lo studio di articoli specifici. A queste attività si accompagneranno esercitazioni pratiche, nelle quali gli studenti potranno sperimentare direttamente i risvolti e le implicazioni applicative dei concetti appresi, anche tramite utilizzo del software R.

Parte II
1) Metodologie di valutazione fondate sull'attualizzazione dei risultati (3 CFU)
-Introduzione ai modelli di valutazione finanziari (fondamenti,coerenze tra flussi e valori, prospettive della valutazione e metodologie, identificazione delle componenti di valore, criticità);
- Il DDM e il DCF
-Il Residual Income Method
- Il costo del capitale implicito
- I beni intangibili: performance e valutazione
2) Metodologie di valutazione relative (1 CFU)
-I modelli di valutazione relativi (multipli) e l’estrazione del paradigma valutativo di mercato finanziario (multipli asset side e equity side, multipli adusted e clean; universi di comparabili e value maps, multipli to growth);
-La comparabilità
3) Premi, sconti e altri aggiustamenti (2 CFU)
-Prezzi, valori, sconti. Le configurazioni di valore.
-I premi e gli sconti.Il premio di controllo, Holding discount, il premio di liquidità
-La valutazione dei Gruppi
-Le valutazioni a supporto della gestione e delle operazioni di crescita esterna

Metodi Didattici

La didattica (erogata in lingua italiana) è volta a sviluppare capacità critiche e di problem solving. Pertanto, le lezioni frontali si alterneranno a esercitazioni, discussioni guidate e forme di didattica attiva. Il corso prevede testimonianze di esperti aziendali. Le lezioni saranno registrate su piattaforma Teams/Moodle , disponibili a fine lezione. La partecipazione attiva in classe definirà il ruolo di studente frequentante. Tutti i materiali utilizzati a lezione saranno messi a disposizione degli studenti e accessibili dalla pagina istituzionale del corso (Moodle)

Verifica dell'apprendimento

Il voto finale è unico per le due parti del corso di Analisi Finanziaria e viene calcolato come la media dei voti su ciascuna parte, purché pari ad almeno 18/30 in entrambe le parti.
Le prove di valutazione relative a ciascuna parte del corso di Analisi Finanziaria possono essere sostenute contestualmente (nello stesso appello) oppure separatamente (in appelli diversi). In

quest'ultimo caso, gli studenti sono invitati ad iscriversi alla prova parziale specifica che intendono sostenere. La valutazione ottenuta in una delle due parti scade all'inizio della sessione dell'anno accademico successivo corrispondente a quella in cui si è sostenuta la prova (ad esempio, la valutazione sostenuta sulla Parte I nella sessione estiva dell'anno accademico 2022/23 vale fino alla fine della sessione invernale del 2023/24 inclusa). Una volta scaduta la valutazione su una parte, essa verrà annullata e lo studente dovrà sostenere nuovamente la prova su quella parte.
Per la verbalizzazione del voto di esame è necessario che lo studente si iscriva alla prova totale (oltre che, eventualmente, ad una delle prove parziali).

Parte I. La valutazione è assegnata con un esame scritto con 6 domande aperte e 3 esercizi. La durata dell'esame finale è pari a 90 minuti.

Parte II La valutazione si basa su esame scritto composto da 2 domande aperte equiponderate.

Gli esiti saranno pubblicati su esse3 entro una settimana dal giorno previsto per la prova.

Testi

Parte I
Page S., "Beyond Diversification: What Every Investor Needs to Know About Asset Allocation", McGraw-Hill Education, 2020.
Kinlaw W., M. Kritzman and D. Turnkington, "Asset Allocation: From Theory to Practice and Beyond", Wiley, 2021
Bodie Z., Kane A. and A.J. Marcus, Investments and Portfolio Management: Global Edition, McGraw-Hill, 2011.
Hubbert S., "Essential mathematics for market risk management", Wiley, 2012

Parte II
L.Guatri, M.Bini, La valutazione delle aziende, Egea, Milano, 2007, Cap. 1, 6, 11, 13,14,17,18.
T. Koller, M. Goedhart, D. Wessels; Valuation. Measuring and managing the value of Companies, Wiley, 2010, cap 34 e 35. C. Della Bella, "La valutazione della ricerca e sviluppo acquisita nell'ambito di operazioni di business combination"; KPMG, «Profitability and royalty rates across industries»;
F. Reggiani, «Il Residual Income Model»;
M. Bini, «Implied cost of Capital; How to Calculate it and How to Use It», OIV Journal, n° 0;
R. Reilly, «Three-Step Analysis to Manage the 'Noise' in IP Royalty Rate Data», BVR, Vol. 20, N.5, May 2014.
S. Bhojraj, C.M. Lee, D.K. Oler, What's my line? A Comparison of Industry Classification Schemes for Capital Market Research
I. Cooper, L. Cordeiro, Optimal Equity Valuation Using multiples: The numeber of Comparable Firms.

Risultati di apprendimento attesi

Parte I
Conoscenza e capacità di comprensione. Lo studente acquisisce i concetti e i temi fondamentali della materia a livello intermedio e sa comprendere testi e documenti (in lingua italiana ed inglese) ad essi relativi, incluse analisi delle componenti di rischio, rendimento e performance nell'ambito della gestione di portafoglio. Lo studente è in grado di affrontare la lettura di articoli specialistici sui temi del corso. Queste capacità sono sviluppate attraverso le lezioni, i compiti assegnati e la discussione in aula.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate. Tramite le esercitazioni e i compiti assegnati, lo studente acquisisce adeguata padronanza dei metodi qualitativi e quantitativi di gestione di portafoglio, e la capacità di applicarli a diversi contesti.
Autonomia di giudizio. Lo studente acquisisce la capacità di valutare criticamente le scelte di gestione di portafoglio, riconoscendo i metodi su cui sono basate. Queste capacità sono sviluppate attraverso le lezioni, i compiti assegnati e la discussione in aula.
Abilità comunicative. Grazie alle discussioni in aula lo studente sviluppa la capacità di organizzare presentazioni corredate, ove opportuno, di grafici, tabelle, evidenze quantitative in diverse forme, e di trasmetterne il contenuto anche a non specialisti utilizzando la terminologia appropriata alla materia.

Capacità di apprendimento. Il completamento del corso consente di acquisire una metodologia in grado di supportare lo studente nell'approfondimento dei temi del corso e nello studio della materia a livello avanzato.

Parte II. Secondo i descrittori di Dublino: Conoscenza e capacità di comprensione. Lo studente acquisisce i concetti e i temi fondamentali della materia a livello intermedio e comprende testi e documenti (in lingua italiana ed inglese) ad essi relativi, inclusi report di analisi finanziaria valutativa (sell e buy side) . Lo studente è in grado di affrontare la lettura di articoli specialistici sui temi del corso. Queste capacità sono sviluppate attraverso le lezioni, i compiti assegnati e la discussione in aula.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate. Tramite le esercitazioni e i compiti assegnati, lo studente acquisisce adeguata padronanza dei criteri di valutazione finanziaria e la capacità di applicarli a diversi contesti.

Autonomia di giudizio. Lo studente acquisisce la capacità di ripercorrere analisi valutative di terzi individuandone gli snodi salienti e di valutarle criticamente, anche al fine della formulazione di giudizi autonomi, riconoscendo i metodi su cui sono basate. Queste capacità sono sviluppate attraverso le lezioni, i compiti assegnati e la discussione in aula.

Abilità comunicative. Grazie alle discussioni in aula lo studente sviluppa la capacità di organizzare presentazioni corredate, ove opportuno, di grafici, tabelle, evidenze quantitative in diverse forme, e di trasmetterne il contenuto anche a non specialisti utilizzando la terminologia appropriata alla materia.

Capacità di apprendimento. Il completamento del corso consente di acquisire una metodologia in grado di supportare lo studente nell'approfondimento dei temi del corso e nello studio della materia a livello avanzato.

[EC-GF] - Gestione finanziaria

Anno Accademico 2023/2024

Docente

VENTURELLI VALERIA (Tit.)
BENINI MARCO , PILLI CARLO

Periodo

Ciclo Annuale Unico

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

12

Durata

84

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico, contribuisce alla realizzazione degli Obiettivi 4(Istruzione di qualità), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Imprese innovazione e infrastrutture).

Obiettivi

Il programma dell'insegnamento è stato sviluppato ipotizzando attività didattica in presenza. Potrebbe essere adattato in caso di variazioni collegate alla situazione pandemica.

Il corso di gestione finanziaria è diviso idealmente in tre parti principali che si caratterizzano per differenti contenuti e obiettivi formativi.

Parte I [6 CFU]
La prima parte del corso di Gestione Finanziaria [6 CFU] si propone di fornire gli strumenti per l'interpretazione delle informazioni contenute nel bilancio delle banche ai fini della corretta analisi delle principali aree di business in cui è attivo l'intermediario bancario.

Parte II [3 CFU]
La seconda parte del corso di Gestione Finanziaria [3 CFU] sulla base delle conoscenze acquisite nella Parte I si propone di fornire gli strumenti ai fini della corretta valutazione della performance della banca attraverso la disamina dei principali indici di bilancio e secondo le metriche proprie di mercato finanziario.

Parte III [3 CFU]
La terza parte del corso è dedicata alla valutazione delle imprese di assicurazione e dei gruppi assicurativi attraverso l'interpretazione delle informazioni contenute nell'informativa finanziaria e la disamina dei principali indici di bilancio.

Per una più completa comprensione degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei risultati di apprendimento attesi a seguito dello svolgimento del presente percorso formativo.

Prerequisiti

Conoscenza dei fondamenti dell'economia degli intermediari finanziari, di economia delle aziende di credito, di gestione delle banche (Bank management) e di istituzioni e mercati finanziari. Inoltre, ci si attende la familiarità con i temi legati alla valutazione di aziende e di strumenti finanziari.

Contenuti

Parte I – Il bilancio bancario (6 CFU)
Forma e contenuto del bilancio
La rappresentazione nel bilancio bancario:
- delle aggregazioni bancarie
- del portafoglio crediti
- del portafoglio titoli
- dei derivati e delle relative coperture
- delle immobilizzazioni immateriali e materiali
- dell'avviamento e del relativo impairment test
- della raccolta
- dei fondi per rischi ed oneri
- delle attività/passività non correnti ed i gruppi di attività/passività in via di dismissione
- della fiscalità corrente e differita
- delle altre attività e passività
- delle partecipazioni & bilancio consolidato
- del patrimonio netto e del patrimonio di vigilanza
- delle principali voci di conto economico non collegate alle voci patrimoniali
- del prospetto della redditività complessiva & del rendiconto finanziario
- dell'informativa sulle parti correlate, dell'informativa di settore & dell'informativa sul leasing

Parte II – La valutazione della performance delle banche (3 CFU)

L’analisi di bilancio
Riclassificazione di bilancio al fine di individuare margini economici e aggregati patrimoniali maggiormente funzionali all’analisi
Analisi dei singoli elementi che determinano la performance muovendo dalle informazioni quali/quantitative contenute negli schemi di bilancio riclassificato [Profilo reddituale, di efficienza e di produttività; Caratteristiche della struttura di intermediazione e della struttura finanziaria; Patrimonializzazione e rischi; Qualità dell'attivo]
L’analisi e le metriche di mercato finanziario
Valutazione caratteristiche rischio-rendimento
Valutazione del capitale economico attraverso metodi finanziari [Peculiarità della banca rispetto alle imprese non finanziarie; Conseguenze su flussi di cassa e costo del capitale]
Logiche di valutazione relativa [I multipli più diffusi in ambito bancario e le value line]
Le misure di tipo risk-adjusted

Parte III – Il bilancio delle imprese e dei gruppi assicurativi (3 CFU)
Assicurazioni e mutualità, differenze fra danni e vita
I prodotti assicurativi danni e vita
Bilancio d’esercizio (Schemi e principi contabili)
Bilancio consolidato (Schemi e principi contabili)
Bilancio (IFRS 17)
Il regime Solvency II
Analisi di bilancio e valutazione della performance

Metodi Didattici

L’insegnamento è svolto attraverso lezioni frontali in presenza. Tutti i materiali utilizzati a lezione (slide di lezione, materiali integrativi, ecc.) saranno messi a disposizione degli studenti e accessibili dalla pagina istituzionale del corso (Moodle).
L’insegnamento si svolge in lingua italiana.
La frequenza non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.
L’organizzazione della Parte II del corso prevede, per piccoli gruppi di studenti, la possibilità di procedere alla valutazione di una banca e di presentare questo lavoro in aula.

Verifica dell'apprendimento

E’ prevista una prova di valutazione intermedia alla fine del primo semestre di lezione (al termine della prima parte del corso), e una seconda prova di valutazione intermedia alla fine del secondo semestre di lezione (al termine della seconda e della terza parte del corso). In alternativa, gli studenti possono sostenere una prova finale complessiva a partire dalla fine del secondo semestre di lezione.

I Prova parziale – sessione invernale
Nella sessione invernale sono previsti due appelli d’esame per il sostenimento della prova parziale. Gli studenti hanno la possibilità di sostenere entrambi gli appelli d’esame. Il voto della I prova parziale rimane valido fino alla sessione di esame di luglio (compresa).
La prova parziale della sessione invernale consiste in una prova scritta, senza possibilità di integrazione orale, formata da 10 domande a risposta multipla e da 2 domande aperte. La prova avrà una durata complessiva di 60 minuti.

II Prova parziale – sessione estiva
Gli studenti possono sostenere la II prova parziale solo dopo aver sostenuto, con esito positivo, la I prova parziale durante la sessione invernale. Durante la sessione estiva gli studenti avranno a disposizione due appelli d’esame per il sostenimento della II prova parziale da tenersi entro la sessione di esame di luglio (compresa). Il voto finale è pari alla media ponderata dei voti della I e della II prova parziale.

La II prova parziale insiste sugli argomenti relativi alla II e alla III parte del corso.

II parte del corso
La prova è differenziata a seconda che lo studente decida di partecipare a un project work.
Agli studenti (FREQUENTANTI) è data la possibilità di svolgere un Project Work in gruppi che prevede due presentazioni orali - collegate alle tematiche di volta in volta trattate in aula dal docente durante il corso. In caso lo studente abbia partecipato al project work, la valutazione dello stesso costituisce il voto relativo alla II parte del corso.
Per gli studenti, frequentanti o meno, che NON partecipano al project work, la prova relativa alla seconda parte del corso consiste in una domanda aperta di durata complessiva pari a 30 minuti.

III parte del corso
La prova relativa alla terza parte del corso consiste in una domanda aperta e avrà una durata complessiva di 30 minuti.

Prova complessiva
Gli studenti che non abbiano sostenuto la I prova parziale, o che ne abbiano rifiutato il voto, sostengono una prova di valutazione complessiva.
La prova verterà sugli argomenti trattati nelle 3 parti del corso, tutte in forma scritta, senza possibilità di integrazione orale.
La prova relativa alla prima parte del corso consiste in una prova formata da 10 domande a risposta multipla e da 2 domande aperte. La prova avrà una durata complessiva di 60 minuti.
La prova relativa alla seconda parte del corso consiste in una domanda aperta da risolversi in 30 minuti di tempo. In caso lo studente abbia partecipato al project work, la valutazione dello stesso sostituirà la domanda aperta.
La prova relativa alla terza parte del corso consiste in una domanda aperta e avrà una durata di 30 minuti.

L'esame è superato con un punteggio complessivo di almeno 18/30. Gli esiti saranno pubblicati su Esse3 entro una settimana dal giorno previsto per la prova

Testi

Rutigliano M. (a cura di), 2020, Il bilancio della banca, Egea, Milano

Gli studenti completeranno lo studio del testo indicato con risorse e materiali integrativi resi disponibili sulla pagina istituzionale del corso, nella sezione materiale di studio obbligatorio, e che costituiscono parte integrante del programma d'esame. Anche il syllabus di raccordo tra argomenti trattati e testi di riferimento sarà pubblicato online (Moodle). Le slide di lezione saranno rese disponibili con congruo anticipo rispetto al momento in cui verrà svolta la specifica parte di programma.

Risultati di apprendimento attesi

Coerentemente con gli obiettivi indicati, alla fine del corso lo studente/la studentessa avrà raggiunto i seguenti risultati:

Conoscenza e capacità di comprensione
a. conoscere i temi di carattere generale e i principali modelli di banca
b. conoscere i principali schemi di bilancio e la loro struttura
c. conoscere la struttura e i principali criteri di valutazione delle poste in bilancio
d. conoscere i principali processi bancari legati ai crediti
e. conoscere e comprendere le principali metriche e gli approcci di analisi della performance
f. conoscere e comprendere le tecniche per la gestione e la valutazione di un portafoglio finanziario
g. conoscere le modalità di definizione di un modello di business

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
a. valutare correttamente il profilo di rendimento e rischio degli operatori
b. valutare la sostenibilità di un modello di business
c. valutare le conseguenze delle differenti scelte strategiche

Autonomia di giudizio
a. valutare criticamente i comportamenti tenuti dai diversi operatori attivi nel comparto finanziario
b. valutare criticamente la qualità e l'adeguatezza del modello di business
c. capacità di valutare potenzialità positive e negative di scelte strategiche

Abilità comunicative
a. saper utilizzare opportunamente concetti, argomenti e termini specifici dell'insegnamento
b. saper riconoscere e utilizzare un linguaggio economico finanziario rigoroso sul piano tecnico e appropriato nel comunicare con gli operatori
c. saper trasmettere informazioni di sintesi con un linguaggio adeguato alle diverse situazioni
d. saper argomentare le ragioni di specifiche scelte e strategie

Capacità di apprendimento
a. comprendere e interpretare le informazioni diffuse quotidianamente dalla stampa specializzata
b. realizzare in autonomia un'analisi della performance e nel valutarne criticamente i risultati ottenuti
c. sviluppare relazioni tra informazioni quantitative di bilancio e scelte strategiche aziendali
d. l'insegnamento fornisce le basi per ulteriori approfondimenti su temi relativi all'economia delle banche e delle assicurazioni, all'organizzazione e alle scelte strategiche.

[50-267] ANALISI DEI DATI PER L'ECONOMIA E IL MANAGEMENT (D.M.270/04)

1° anno

[EC-AD03] - Analisi dei dati

Anno Accademico 2023/2024

Docente

PISTORESI BARBARA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

63

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

L'insegnamento contribuisce al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU. Nello specifico gli obiettivi 4(Istruzione di qualità), 5 (Parità di Genere), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica).

Obiettivi

*Data Management (CdLM EPPS)-12cfu: 6cfu Cavicchioli + 6cfu Pistoresi
*Analisi dei dati (CdLM ADEM) - 9cfu Pistoresi

L’insegnamento è orientato all'applicazione di tecniche di analisi dei dati nell'ambito di scenari specifici di analisi economica e gestione aziendale. Esso consta di vari moduli: un primo modulo di introduzione ai principi di base per l’analisi di insieme di dati da un punto di vista esplorativo e statistico-inferenziale è rivolto agli studenti del CdLM EPPS. Il secondo e terzo modulo riguardano la costruzione di modelli econometrici per l’analisi delle relazioni tra variabili. Il secondo modulo è comune ai CdLM EPPS ed ADEM, mentre il terzo modulo è rivolto solo agli studenti di ADEM.

Modulo 1: Metodi statistici per la gestione dei dati (6cfu - CAVICCHIOLI)
Il modulo di Metodi statistici per la gestione dei dati introdurrà gli studenti ai principi di base di gestione e trattamento dei dati da un punto di vista esplorativo e statistico-inferenziale. A tal scopo si introdurranno le distribuzioni di probabilità e le tecniche di statistica inferenziale per problemi di stima e verifica d’ipotesi. Inoltre, si presenteranno i metodi di campionamento e la raccolta di dati primari, come anche la preparazione della matrice dei dati e la sua descrizione numerica e grafica. Infine, si studieranno tecniche basate sulla statistica inferenziale per il confronto delle caratteristiche di gruppi. Costituiscono parte integrante del corso le esercitazioni sull’uso dei software statistici e la discussione settimanale degli esercizi assegnati.

Modulo 2 (6cfu - PISTORESI) e Modulo 3 (3cfu - PISTORESI)
Questi moduli sono orientati all'applicazione di tecniche econometriche nell'ambito di scenari specifici di analisi economica e gestione aziendale. Essi introducono gli studenti allo studio dell’efficacia di un intervento di policy analizzando gli effetti causali di una o più variabili su un fenomeno di interesse congiuntamente al problema della loro identificazione e stima.
A questo scopo il secondo modulo si soffermerà sul modello di regressione lineare e sul metodo per stimarne i parametri con lo stimatore dei minimi quadrati ordinari (OLS). Saranno introdotti modelli alternativi alla regressione lineare, come i modelli non lineari o panel e metodi di stima alternativi agli OLS, quali gli stimatori con variabili strumentali (IV), in particolare lo stimatore dei minimi quadrati a due stadi (2SLS). Nel terzo modulo verranno presentati principalmente metodi di stima per dati panel (regressioni con effetti fissi, temporali e random) e metodi per “big data” (cenni).
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di riconoscere quali siano le metodologie statistiche più adatte per un particolare problema empirico, anche in base alla natura dei dati disponibili, ad interpretare i risultati di stima, e a giudicarne la validità interna ed esterna.

Prerequisiti

Questi moduli poggiano sulla conoscenza dei concetti di base di statistica a livello di laurea triennale. Tuttavia, il modulo 1 rivolto agli studenti di EPPS ripropone nella sua parte iniziale concetti di statistica di base utili per coloro che provengono da lauree triennali in cui il corso di statistica non è obbligatorio. Il modulo 1 non obbligatorio per gli studenti di ADEM può essere scelto come esame a libera scelta nel caso in cui non si ritenessero solide le basi di statistica della laurea triennale di provenienza

Contenuti

Per ogni Credito Formativo Universitario (CFU) sono previste 7 ore di didattica frontale e 18 ore di studio autonomo di studenti e studentesse. Dunque, un CFU equivale ad un impegno standard di studio pari a 25 ore.
Modulo 1 (EPPS - CAVICCHIOLI)
1 CFU (7 ore)
Introduzione alla statistica e all’analisi dei dati. Distribuzioni di probabilità discrete e continue. Distribuzione campionaria. [NCT cap. 5, 6 e 7]
1 CFU (7 ore)
Problemi di stima e intervalli di confidenza per la media di una popolazione e per la differenza di medie di due popolazioni [NCT cap. 8 e 9]
2 CFU (14 ore)

Verifica d’ipotesi sulla media di una popolazione e sulla differenza di medie di due popolazioni [NCT cap. 10 e 11]
2 CFU (14 ore)
Tecniche di campionamento e indagini statistiche con utilizzo di dati primari (survey). La matrice dei dati e la descrizione numerica e grafica di tali dati. [NCT cap. 7, 2 e 3]
1 CFU (7 ore)
Il test del chi-quadro come test di indipendenza e misura di associazione. [NCT cap. 13]
1 CFU (7 ore)
Tecniche statistiche di analisi della varianza (ANOVA) per il confronto tra gruppi. [materiale proprio]
**Tutti gli argomenti saranno accompagnati da esercitazioni, anche con l’utilizzo di diversi software statistici.
Modulo 2 (EPPS + ADEM - PISTORESI)
1CFU (7 ore)
Dati e Fonti. Struttura dei dati: serie storiche, cross sezionali e panel (bilanciati e non bilanciati). Regressione lineare con regressore singolo: continuo, dicotomico. Bontà del modello: R-quadro [SW, Capitoli 4, 5]. Esercitazioni in laboratorio con l’utilizzo di un software statistico
1CFU (7 ore)
Regressione lineare con regressori multipli [SW, Capitolo 6]. Multicollinearità e variabili omesse. Strategie di selezione del modello ottimale con R quadro corretto, AIC, BIC, HQ [SW, Capitolo 7]. Esercitazioni in laboratorio con l’utilizzo di un software statistico
1 CFU (7 ore)
Regressione non lineare (modelli polinomiali, log-log, lin-log, log-lin, modelli con interazioni) [SW, Capitolo 8]. Esercitazioni in laboratorio con l’utilizzo di un software statistico
1CFU (7 ore)
Test sui parametri del modello di regressione: test unilaterali e bilaterali. Verifica di ipotesi e intervalli di confidenza nella regressione multipla. Strategie di selezione del modello ottimale con l’ F test. Ancora su multicollinearita’: VIF [SW, Capitoli 4,5, e 6]. Valutazione di studi basati sulla regressione multipla [SW, Capitolo 9 + articoli]. Esercitazioni in laboratorio con l’utilizzo di un software statistico
2 CFU (14 ore)
Regressione con variabili strumentali . Cenni[SW, Capitolo 12].
Regressione con variabile dipendente binaria. Cenni [SW, Capitolo 11]. Esercitazioni in laboratorio con l’utilizzo di un software statistico
Regressione con effetti di moderazione e mediazione (cenni).
Esercitazioni in laboratorio con l’utilizzo di un software statistico

Modulo 3 (ADEM - PISTORESI)
1CFU (7 ore) ADEM
Regressione con variabili strumentali [SW, Capitolo 12].
Esercitazioni in laboratorio con l’utilizzo di un software statistico
1.5 CFU (10.5 ore) ADEM
Regressione con dati panel. Effetti fissi e temporali. [SW, Capitolo 10].
Pseudo panel (articoli).
0.5 CFU(3.5 ore) ADEM
Regressione con serie storiche. Correlazione seriale e stazionarietà: la regressione spuria.

Metodi Didattici

L'insegnamento si svolge in presenza ed è erogato in lingua italiana. Il metodo didattico si basa su: (a) lezioni frontali con contenuti sia teorici che applicati supportati materiale didattico (slides, esercizi, etc,) e registrazioni delle lezioni (b) esercitazioni al computer con uso di software statistici, in cui si sviluppa la capacità di applicare le conoscenze acquisite. Le esercitazioni riguarderanno contesti economici e aziendali di vario genere che emergono anche come casi studio negli altri corsi del piano di studi. I software statistici saranno disponibili nel laboratorio virtuale di UNIMORE e/o scaricabile nel computer personale del singolo studente.
Costituiscono quindi parte integrante del corso le esercitazioni con l'uso di pacchetti statistici e la discussione settimanale degli esercizi assegnati. Nello svolgimento dell’insegnamento, sia nelle lezioni frontali che nelle esercitazioni, agli studenti frequentanti viene sempre richiesta una partecipazione attiva, attraverso interventi singoli e con discussioni collettive sui temi oggetto di

studio. La partecipazione attiva è richiesta anche durante le attività seminariali con esperti, ricercatori e rappresentanti del mondo del lavoro che interverranno per mostrare come applicare in contesti lavorativi le tecniche di analisi empirica previste nel corso.
Dal 1 ottobre 2023 verrà reso disponibile il materiale relativo alle lezioni e le videoregistrazioni immediatamente. Lo streaming invece non è permesso in linea con le decisioni relative alla erogazione della didattica di UNIMORE. Potrebbe anche essere richiesta una interazione da remoto per esercitazioni o presentazioni.

Verifica dell'apprendimento

L’esame sarà in forma scritta della durata di 75 minuti e prevede domande a risposta multipla, domande aperte ed esercizi da svolgere con casi pratici di analisi empirica da svolgere usando anche software statistici.
Gli indicatori di valutazione sono: capacità di utilizzare le conoscenze teoriche per impostare l’utilizzo del software statistico; padronanza del linguaggio statistico; capacità di discutere gli argomenti e i risultati dell’analisi empirica, capacità di approfondire gli argomenti, capacità critica.
Il voto è espresso in trentesimi ed è necessario ai fini di superamento dell’esame il raggiungimento della soglia dei 18/30 (vale a dire una preparazione ragionevolmente sufficiente). Per i frequentanti, possono essere previste presentazioni in classe e/o discussioni di esercizi che concorrono alla definizione di bonus spendibili solo al raggiungimento all’ esame finale del voto di 18/30). Gli esiti saranno comunicati entro e non oltre due settimane dalla prova scritta; la pubblicazione avverrà tramite Esse3.

Testi

• Newbold P., Carlson W. e Thorne B. (2021) Statistica (nona edizione), Pearson Education Italia [NCT]

• Stock J. H. e Watson M. W. (2020), Introduzione all’Econometria (quinta edizione italiana), Pearson Education Italia [SW].

Suggerimenti per ulteriori letture verranno forniti durante il corso.

Risultati di apprendimento attesi

Completato con successo l’insegnamento, lo studente consegue i seguenti risultati:
1.Conoscenza e capacità di comprensione. Attraverso lezioni teoriche, esercitazioni guidate, esercitazioni autonome e discussioni collegiali dei risultati lo studente apprende le tecniche statistiche ed econometriche di base da applicare ai dati economici e aziendali, impara a descrivere i risultati nonché argomentare le proprie risposte in modo articolato e chiaro.
2.Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Attraverso esercitazioni in cui si utilizza un software statistico lo studente riesce a gestire banche dati con cui stimare i parametri dei modelli teorici, sottoporre tali modelli a test, prevedere variabili di interesse economico-aziendale, e infine può condurre un'analisi di politica economica o gestione aziendale.

3 Autonomia di giudizio nel valutare criticamente le esercitazioni ai punti 1 e 2.

4. Abilità comunicative. La presentazione in aula dei risultati ottenuti dall’elaborazione al computer organizzate anche in forma scritta (ad esempio presentazione dei risultati in tabelle), aiuta lo studente ad argomentare in modo efficace e conciso la scelta fatta delle tecniche statistiche ed econometriche appropriate al tipo di problema analizzato, la sua capacità di presentazione dei risultati e infine la discussione collegiale aiuta la valutazione critica del lavoro fatto.

5. Capacità di apprendimento. Le attività sopra descritte consentono allo studente di acquisire gli strumenti econometrici di base per l'elaborazione dei dati economici e aziendali. Esse inoltre consentono di maturare la capacità di formulare giudizi critici, di problem solving e di elaborazione di un report chiaro e sistematico favorendo il rafforzamento delle abilità personali di team working e quindi anche competenze trasversali. In sintesi, le competenze disciplinari e trasversali saranno utili

per affrontare in modo autonomo l'analisi quantitativa utile per la tesi di laurea o impiegata in corsi di formazione superiore (dottorato o master secondo livello) o sempre più utilizzata nel mondo del lavoro.

[EC-BMDV01] - Business metrics e data visualization

Anno Accademico 2023/2024

Docente

BORDONI STEFANO (Tit.)
BERTACCHINI FEDERICO

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

63

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4(Istruzione di qualità), 9 (Imprese innovazione e infrastrutture).

Obiettivi

Il corso illustra da un lato alcuni framework teorici utili per mettere in relazione dati di mercato/settore e dati aziendali e per comprendere le relazioni sistemiche che esistono fra i diversi tipi di risultati aziendali e – dall'altro – presenta la strumentazione essenziale per l'analisi e la comunicazione dei dati e dei risultati aziendali. In relazione al tema della comunicazione, in particolare, il corso intende fornire un'introduzione ai principi e alle tecniche di Data Visualization e Visual Perception, con l'obbiettivo di guidare alla creazione di viste e cruscotti efficaci. L'idea è quella di studiare il "processo di analisi dei dati" insieme alla "data visualization" per favorirne la facilità di lettura e l'efficacia. Il corso unisce teoria e pratica, prevedendo numerose esercitazioni volte a dare concretezza ai modelli teorici presentati.

Prerequisiti

Il corso non richiede prerequisiti formali. Il programma tuttavia è strutturato dando per acquisite una conoscenza di base del bilancio e la capacità di utilizzare il pacchetto Microsoft Office in generale e le tabelle Pivot di Excel in particolare. Gli studenti che ritengono di non avere adeguate conoscenze a riguardo riceveranno istruzioni prima dell'inizio del corso su come fare per colmare eventuali carenze nella propria formazione di partenza.

Contenuti

1 CFU (8 ore frontali + 17 ore di studio)

Introduzione. Cenni su tipi e basi di dati. Dati di mercato/settore e dati aziendali. Le principali fonti di dati esterni. I processi di generazione dei dati aziendali.
Lezioni/Esercitazioni: 8 ore
3 CFU (24 ore frontali + 51 ore di studio)
Il concetto di balanced scorecard. Metriche finanziarie (bilancio). Metriche relative al successo competitivo. Metriche operative. Metriche di innovazione e cambiamento. Impatto dei processi di digitalizzazione sulla varietà delle metriche disponibili. Definizione e linee guida per la costruzione di un Dashboard. Esempi ed esercizi in ambiente Excel.
Lezioni/Esercitazioni: 24 ore.
2 CFU (16 ore frontali + 34 ore di studio)
Le relazioni fra metriche e il modello di business. Identificazione delle metriche chiave in funzione degli obiettivi strategici di un'impresa. Il ruolo delle metriche nel processo di implementazione di una strategia di business.
Lezioni/Esercitazioni: 16 ore.
3 CFU (24 ore frontali + 51 ore di studio)
Principi e tecniche di Data Visualization e Visual Perception. Confronto tra diversi tipi di grafici. Esempi di best practice di data visualization e dashboard. Analisi descrittiva (Indici di posizione, dispersione e distribuzione). Analisi esplorativa (Correlazione tra variabili quantitative, Indice $\chi 2$ di relazione tra variabili qualitative). Analisi predittiva (cenni sulle tecniche di regressione e di Data Mining). Analisi prescrittiva. Esempi ed esercizi in ambiente Spss, Tableau ed Excel.
Lezioni/Esercitazioni: 24 ore.
Lingua: Italiano

Metodi Didattici

La didattica di questo insegnamento si basa (1) su lezioni frontali, in cui si forniscono le conoscenze ed i framework teorici utili per mettere in relazione i diversi tipi di dati/risultati fra di loro e con il modello di business; (2) esercitazioni in aula e compiti a casa, con cui gli studenti sviluppano la capacità di applicare in pratica le conoscenze acquisite. La frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata.

Verifica dell'apprendimento

L'apprendimento viene verificato attraverso (a) attraverso quiz settimanali volti a verificare la comprensione dei concetti via via presentati; (b) una serie di esercitazioni individuali e di gruppo svolte in parte in aula e in parte come compiti a casa; (c) un esame finale scritto.

Testi

Robert S. Kaplan, David P. Norton, Mappe strategiche, Isedi, 2005
David Wiraeus, James Creelman, Agile Strategy Management in the Digital Age: How Dynamic Balanced Scorecards Transform Decision Making, Speed and Effectiveness, Palgrave Macmillan, 2018
Self-service Business Intelligence e Data Mining con Microsoft Excel, Bordoni 2013, ed. Pitagora or Excel 2010 All-In-One for Dummies

Tableau Your Data! Fast and Easy Visual Analysis with Tableau Software [Paperback] Dan Murray

The Big Book Dashboards: Visualizing Your Data Using Real-World Business Scenarios S. Wexler, Jeffrey Shaffer… Wiley (2017)

Risultati di apprendimento attesi

Lo studente che completa con successo l'insegnamento consegue i risultati illustrati di seguito.
Conoscenza e capacità di comprensione
Attraverso la partecipazione alla didattica frontale lo studente acquisisce alcuni framework teorici utili per comprendere le relazioni sistemiche fra le molteplici tipologie di dati interni ed esterni e di risultati aziendali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Attraverso le esercitazioni lo studente acquisisce la capacità di identificare ed accedere a fonti di dati e di informazioni economiche, combinare gli strumenti quantitativi ed informatici di volta in volta più utili per analizzare i dati disponibili e, infine, diffondere e comunicare nel modo più efficace i risultati delle proprie analisi.
Autonomia di giudizio
Grazie al complesso delle attività didattiche, lo studente sviluppa la capacità di scegliere i metodi e le tecniche più appropriati per analizzare i dati a disposizione.
Capacità comunicativa
La parte finale del corso è specificamente volta ad apprendere le tecniche più efficace di comunicazione dei dati analizzati.
Capacità di apprendimento
Il complesso delle attività didattiche consente di acquisire la capacità di intraprendere ulteriori studi e approfondimenti in autonomia.

[EC-EINM01] - Economia industriale e nuovi mercati

Anno Accademico 2023/2024

Docente

BRIGHI LUIGI (Tit.)
PABA SERGIO

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

72

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4(Istruzione di qualità), 9 (Imprese innovazione e infrastrutture).

Obiettivi

Il corso ha due obiettivi. Il primo è quello di fornire i concetti e gli strumenti essenziali per l'analisi del comportamento economico delle imprese che operano nei mercati di monopolio o di oligopolio. Il secondo obiettivo è quello di presentare gli argomenti principali dell'economia e dell'organizzazione industriale utilizzando sia modelli teorici che riferimenti a casi concreti mettendo in evidenza le relazioni con la legislazione italiana ed europea sulla tutela della concorrenza. Al termine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di
• Saper riconoscere e spiegare le principali scelte di prezzo, di varietà e di qualità dei prodotti che le imprese adottano per acquisire, mantenere o accrescere il loro potere di mercato
• Saper applicare l'analisi di teoria dei giochi e i principali modelli di interazione concorrenziale tra imprese alla realtà dei mercati oligopolistici.
• Saper riconoscere e spiegare le principali strategie che le imprese adottano per limitare la

concorrenza e la rilevanza di tali strategie in relazione alla legislazione antitrust italiana ed europea.
• Saper riconoscere i mercati in cui sono presenti effetti di rete diretti o indiretti e le principali dinamiche concorrenziali.
• Saper riconoscere i comportamenti e le principali strategie concorrenziali adottate dalle imprese che gestiscono piattaforme digitali che operano su più versanti del mercato

Prerequisiti

Conoscenze relative ai principi di microeconomia e ai fondamenti di matematica. In particolare gli studenti devono essere in grado di riconoscere e ricavare le principali proprietà delle funzioni di domanda e delle funzioni di costo, di effettuare l'analisi di equilibrio parziale, sia da un punto di vista algebrico che grafico, e di valutare gli effetti sul benessere sociale degli equilibri di mercato. Per quanto riguarda le conoscenze di matematica lo studente deve esser in grado di risolvere equazioni e disequazioni di primo e di secondo grado, calcolare derivate e tracciare i grafici delle funzioni elementari di una variabile reale e sapere applicare le tecniche di ottimizzazione a tali funzioni.

Contenuti

1. Impresa ed equilibrio in concorrenza perfetta. Equilibrio di mercato in monopolio.
Il surplus e l'efficienza. Misure della struttura di mercato e del potere di mercato.
(4 lezioni – 1 CFU)
2. Le varie forme di discriminazione di prezzo da parte di un monopolista. Altre pratiche discriminatorie, bundling e tie-in.
(4 lezioni 1 CFU)
3. Varietà e qualità del prodotto. Differenziazione orizzontale e differenziazione verticale del prodotto
(4 lezioni 1 CFU)
4. Teoria dei giochi. Giochi simultanei e giochi sequenziali
(8 lezioni 2 CFU)
5. Modelli statici di oligopolio. Concorrenza sulle quantità e concorrenza sui prezzi con beni omogenei o con beni differenziati.
(4 lezioni. 1 CFU)
6. La concorrenza dinamica. Interazione strategica con decisioni sequenziali. La differenziazione dei prodotti e la concorrenza sui prezzi. Concorrenza sequenziale sulle quantità (il modello di Stackelberg) e sui prezzi. Il problema di entrata e le minacce non credibili.
(2 lezioni 0,5 CFU)
7. Strategie anticoncorrenziali: il comportamento predatorio.
La deterrenza all'entrata. Il modello di Spence-Dixit. Il prezzo limite
Strategie anticoncorrenziali: la collusione (i giochi ripetuti). I fattori che facilitano la collusione.
(4 lezioni 1 CFU)
8. Nuovi mercati con importanti effetti di rete. Effetti di rete e massa critica. Compatibilità o guerra per gli standard.
(4 lezioni) (1 CFU)
9. I mercati dei beni intermediati. Comportamento e strategie delle piattaforme digitali che operano su più versanti del mercato
(2 lezioni) (0.5 CFU)

Metodi Didattici

Il metodo didattico di questo insegnamento si basa su:
(a) lezioni frontali in cui si presentano, prevalentemente, gli strumenti e i modelli teorici principali per l'analisi dei mercati e in cui si sviluppa la capacità di comprensione;
(b) esercitazioni in aula, nelle quali si stimola la capacità di applicare la conoscenza e la comprensione dei modelli teorici con semplici esempi numerici di problemi economici concreti riguardanti la concorrenza nei mercati oligopolistici.

Sia nelle lezioni frontali che nelle esercitazioni in aula, è richiesta agli studenti una partecipazione attiva con interventi singoli e con brevi discussioni collettive sui temi di economia industriale proposti.

Le lezioni saranno registrate e rese disponibili ogni venerdì.

Verifica dell'apprendimento

È previsto alla fine del corso un esame in forma scritta della durata di 1 ora e 30 minuti.
La verifica dei risultati d'apprendimento avviene mediante la proposizione di esercizi, che richiedono uno svolgimento numerico, e di domande, che richiedono uno svolgimento di tipo più analitico o risposte di tipo aperto. Per ciascun esercizio e per ciascuna domanda è indicato il punteggio massimo ottenibile. Il massimo risultato totale conseguibile nella prova d'esame è pari a 33 e coloro che avranno totalizzato un punteggio superiore a 30, otterranno il 30 e lode.

Testi

Pepall, L., R.J. Richards and G. Norman, Organizzazione industriale, McGraw Hill, 2017
Belleflamme, P. and M.Peitz, The Economics of Platforms, Cambridge University Press, 2021
Brighi, L. Microeconomia. Teoria ed esercizi svolti, Giappichelli, 1996, Cap. 6

Altre letture consigliate

Watson J., Strategy: An introduction to Game Theory, WW Norton & Co, 2013
Mas Colell A., M. D. Whinston and J. Green, Microeconomic Theory, Oxford University Press, 1995, Ch. 7, 8, 9.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione
Attraverso didattica frontale, integrata da discussioni in aula, acquisisce la conoscenza di:
- Elementi di teoria dei giochi per l'analisi delle strategie concorrenziali delle imprese
- Principali strategie concorrenziali di prezzo, di scelta della varietà e della qualità del prodotto
- Principali condotte anticoncorrenziali delle imprese
- Principali dinamiche concorrenziali nei mercati in cui sono presenti effetti di rete e nei mercati in cui operano piattaforme digitali.
Acquisisce la capacità di comprendere:
- Gli effetti del comportamento economico delle imprese sulla concorrenza e sul potere di mercato
- Gli effetti sul benessere sociale delle principali condotte anticoncorrenziali delle imprese

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Attraverso esercitazioni e discussioni in aula applica i concetti appresi per:
- Ricavare le soluzioni di semplici problemi di determinazione dei prezzi e delle quantità di equilibrio nei vari contesti concorrenziali.
- Valutare la conformità o meno alla normativa antitrust di alcune strategie concorrenziali delle imprese

Autonomia di giudizio
Attraverso le lezioni e le esercitazioni, sviluppa:
- Consapevolezza dei limiti dei modelli teorici presentati e delle condizioni sotto le quali si applicano i risultati.
- Un approccio critico alla valutazione dei risultati ottenuti dai modelli teorici

Abilità comunicative:
- Le discussioni in aula stimolano una comunicazione orale coincisa; la prova d'esame stimola lo sviluppo di abilità espositive in forma scritta.

Capacità di apprendimento:
- L'insieme delle attività didattiche aiuta ad acquisire un metodo di lavoro col quale ottenere ulteriori conoscenze di economia industriale in autonomia.

[EC-FM01] - Finanza e mercati

Anno Accademico 2023/2024

Docente

PATTARIN FRANCESCO (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

63

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4 (Istruzione di qualità), 5 (Parità di genere), 10 (Ridurre le diseguaglianze)

Obiettivi

Il corso intende fornire le conoscenze e le competenze fondamentali per comprendere e analizzare le scelte finanziarie delle imprese, in particolare:
• i principali metodi di valutazione delle imprese, dei progetti di investimento e degli strumenti finanziari fondamentali (azioni, obbligazioni, derivati),
• il ruolo dei mercati finanziari nella formazione dei prezzi e in quanto punti di riferimento per la valutazione,
• le forme di finanziamento e la struttura del capitale delle imprese,
• le scelte di remunerazione degli azionisti,
• la gestione dei rischi finanziari,
• l'attività delle banche il finanziamento alle imprese.
Inoltre, si approfondiscono alcuni aspetti che riguardano le implicazioni delle innovazioni nell'Information and Communication Technology e della digitalizzazione sul valore delle imprese e sui mercati, con attenzione speciale all'ambito finanziario (Fintech, ECN e trading, Roboadvisory). Il carattere del corso è principalmente pratico e operativo, e prevede casi di studio oltre a interventi di carattere seminariale.
La sezione "Risultati dell'apprendimento attesi" di questa scheda fornisce dettagli ulteriori sugli obiettivi formativi.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti

L'impresa e i mercati finanziari. Elementi di analisi di bilancio. Il valore temporale del denaro e i tassi di interesse. Valutare le obbligazioni e le azioni. Valutare gli investimenti: Net Present Value. I mercati

dei capitali e il prezzo del rischio: Capital Asset Pricing e modelli fattoriali. La stima del costo del capitale: Weigthed Average Cost of Capital. Gli effetti della leva finanziaria e dell'imposizione fiscale sul valore. Le scelte di remunerazione agli azionisti. Altri metodi di valutazione: Adjusted Present Value, Dividend Discount Model, Free Cash Flow, Residual Income. Struttura del capitale e forme di finanziamento dell'impresa. Gli strumenti finanziari derivati: forward, futures, opzioni, swap. Il risk management nelle imprese. Valore e opzioni implicite nei progetti di investimento. (6 CFU, 48 ore)
L'attività delle banche il finanziamento alle imprese. Le innovazioni digitali: effetti sui mercati finanziari e sul valore delle imprese. Fintech, disintermediazione finanziaria, open banking piattaforme di crowdfunding, peer-to-peer lending, servizi di finanziamento e di pagamento digitali. Electronic Communication Networks, High Frequency e Algorithmic Trading. (3 CFU, 24 ore)
La distribuzione dei CFU e delle ore di lezione tra gli argomenti del corso potrebbe variare marginalmente per meglio calibrare la didattica rispetto alle capacità e alle esigenze di apprendimento degli studenti.

Metodi Didattici

L'insegnamento si svolge in presenza ed è erogato in lingua italiana. Le registrazioni delle lezioni saranno rese disponibili con cadenza settimanale sulla piattaforma Moodle. La frequenza non è obbligatoria. La didattica del corso combina lezioni frontali, esercizi da svolgere in autonomia ed esercitazioni in aula. Esercizi ed esercitazioni sono parte integrante dell'insegnamento e hanno lo scopo sviluppare le capacità di applicazione delle conoscenze apprese e di valutare regolarmente il grado di comprensione delle medesime.

Verifica dell'apprendimento

L'apprendimento degli studenti verrà valutato periodicamente nel corso dell'insegnamento attraverso esercizi da svolgere in autonomia ed esercitazioni in aula. Le soluzioni proposte dagli studenti saranno discusse in aula assieme al docente.
Gli esami si svolgeranno al termine dell'insegnamento secondo il calendario ufficiale degli appelli di esame pubblicato sul sito web del Dipartimento. La prova di esame è in forma scritta e si svolge con carta, penna e calcolatrice. La durata della prova è di un'ora e trenta minuti. I risultati della prova sono comunicati entro dieci giorni successivi alla data di esame sulla piattaforma Esse3.
L'esame prevede tre domande in forma aperta, ciascuna valutata in trentesimi. Nel caso in cui la valutazione sia pari a 30/30, il docente potrà aumentare il punteggio attribuendo un bonus fra uno e tre punti. Alle domande cui non si fornisce risposta o in cui la risposta è palesemente incoerente con il quesito proposto viene attribuito un punteggio nullo.
Il voto finale è media aritmetica semplice dei punteggi ottenuti in ciascuna domanda. Se tale somma supera il 30/30, il voto finale è trenta e lode.
Le domande hanno lo scopo di valutare le conoscenze e la capacità di comprensione, l'applicazione delle medesime, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative descritte nella sezione "Risultati dell'apprendimento" atteso di questa scheda.

Testi

Berk J. and DeMarzo, P. (2022) Corporate Finance – Global Edition, 6th Edition, Pearson: Capitoli 1-12, 14-17, 19-24, 30.
Le slide del corso, i materiali per le esercitazioni e le letture di approfondimento saranno disponibili sulla piattaforma Moodle con cadenza settimanale, così come le registrazioni delle lezioni. Le letture di approfondimento sono materiali di studio obbligatori se non altrimenti specificato.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenze e capacità di comprensione
Descrivere e spiegare:
• i metodi di valutazione delle imprese, dei progetti di investimento e degli strumenti finanziari fondamentali,
• il funzionamento e il ruolo dei mercati finanziari,
• il rischio degli investimenti, la sua gestione e la formazione dei prezzi sui mercati finanziari,

• le scelte di finanziamento delle imprese, la struttura finanziaria e le politiche di distribuzione dei dividendi,
• l'attività delle banche il finanziamento alle imprese,
• le recenti innovazioni tecnologiche nel campo finanziario e il loro impatto sui mercati finanziari e sul valore delle imprese.
Conoscenze e capacità di comprensione applicate
Riconoscere ed analizzare le scelte finanziarie delle imprese rispetto all'obiettivo di creazione di valore per gli investitori (azionisti e obbligazionisti). Valutare i progetti di investimento e le fonti di finanziamento. Identificare i rischi finanziari ed esaminarne la gestione in chiave proattiva.
Autonomia di giudizio
Verificare il proprio grado di apprendimento e comprensione dei temi trattati nel corso grazie agli esercizi assegnati, alla loro discussione in aula ed alla partecipazione interattiva alle lezioni.
Strutturare in modo organico le conoscenze apprese applicandole autonomamente in modo critico.
Abilità comunicative
Comunicare in modo chiaro e con linguaggio specifico le conoscenze acquisite. Esporre e discutere in modo appropriato le valutazioni e le analisi delle scelte delle imprese in ambito finanziario, anche in relazione ai mercati e agli strumenti finanziari coinvolti in esse.
Capacità di apprendere
Applicare le conoscenze e le capacità di comprensione ad altri temi di finanza non trattati nel corso (es. la pianificazione finanziaria e la gestione del capitale circolante, le fusioni e le acquisizioni).
Aggiornare in autonomia le conoscenze e le capacità di comprensione in corsi di studio avanzati o nell'ambito professionale.

[EC-MQCS01] - Metodi quantitativi e computer science

Anno Accademico 2023/2024

Docente

ZAFFARONI ALBERTO (Tit.)
SIMONINI GIOVANNI

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

12

Durata

96

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

4 - istruzione di qualità
5 - parita' di genere

Obiettivi

Lo scopo del corso di Metodi Quantitativi e Computer Science è di: (i) sviluppare la conoscenza e la capacità di usare gli strumenti quantitativi richiesti dall'analisi economica; (ii) apprendere le basi di programmazione per strutturare soluzioni software che sfruttino tali strumenti di analisi.
Il corso è dedicato alla presentazione di una serie di strumenti matematici e di programmazione

essenziali al resto del percorso magistrale.

Prerequisiti

Si presume che gli studenti abbiano familiarità con i contenuti dei corsi di matematica di base a livello di laurea triennale. Specificamente, ci si riferisce a: operazioni con le matrici, determinante e rango di una matrice, risoluzione di sistemi di equazioni lineari, derivate e calcolo differenziale in una variabile, calcolo integrale, e teoria degli insiemi. Questi argomenti sono presentati in breve in un corso Moocs preparato appositamente per gli studenti del corso e disponibile online.

Contenuti

Per ciascuna attività del programma è prevista l'acquisizione di CFU (Crediti Formativi Universitari) di didattica frontale e relative ore di lezione. Si noti che in questo insegnamento per ogni CFU sono previste 8 ore di didattica frontale e 17 ore di studio autonomo di studentesse e studenti. Dunque, un CFU equivale ad un impegno standard di studio pari a 25 ore.

1. Struttura algebrica degli spazi euclidei: spazi e sottospazi lineari, dipendenza lineare di vettori, base e dimensione di un sottospazio, trasformazioni lineari, matrici, immagine e nucleo (1.5 CFU).
2. Autovalori e autovettori di una matrice quadrata, diagonalizzazione (1 CFU).
3. Forme quadratiche e loro segno (0.5 CFU)
4. Calcolo differenziale in più variabili (1 CFU).
5. Ottimizzazione senza vincoli e con vincoli di uguaglianza e disuguaglianza (1 CFU).
6. Introduzione ai sistemi dinamici, risoluzione di equazioni differenziali e alle differenze finite, e di sistemi lineari di equazioni (1 CFU).
7. Programmazione – in linguaggio Python
• (1 CFU) Principi di programmazione:
i. Nozioni di base circa linguaggi di programmazione imperativi e ad oggetti (Python), e linguaggi dichiarativi (SQL);
ii. variabili, funzioni, librerie etc.
• (1 CFU) Algoritmi e Strutture dati:
i. nozioni base sullo studio della complessità degli algoritmi;
ii. principali strutture dati e caratteristiche
• (1 CFU) Strumenti e librerie:
i. IPython notebook (Jupyter), Google Colab, matplotlib, scikit-learn, etc.;
ii. Come strutturare un progetto software con librerie Python.
8. Gestione e interrogazione di dati
• (1 CFU) Database relazionali:
i. principi di interrogazione dati in SQL;
ii. integrazione di SQL in Python.
• (2 CFU) Gestire dati all'interno di progetti software per l'analisi di dati:
i. Dataframe: gestione dei dati all'interno di un progetto software (libreria Pandas);
ii. Data Exploration, Data wrangling e data preparation: nozioni base per la manipolazione e preparazione di dati per l'analisi;
iii. Serie temporali (in Pandas);

Metodi Didattici

Il metodo didattico si basa su: (i) lezioni frontali, in cui si presentano i concetti teorici e si sviluppa la capacità pratica di risolvere esercizi; (ii) laboratori didattici al computer con linguaggio di programmazione Python e ambiente Google Colab.
È richiesta la partecipazione attiva degli studenti. Sono previste esercitazioni da parte di un tutor. La frequenza è caldamente consigliata.
Il corso è erogato in lingua italiana. Tutte le informazioni tecniche e organizzative sull'insegnamento, nonché il materiale didattico, e le registrazioni delle lezioni saranno caricati su piattaforma MS Teams e Moodle del corso; quest'ultima contiene anche esercizi aggiuntivi.

Le lezioni verrano registrate e messe a disposizione su piattaforma MS Teams a partire dalla seconda

settimana di lezione.

Verifica dell'apprendimento

L'esame è diviso in tre fasi:
1. un esame scritto con problemi e domande aperte (carta, penna e calcolatrice). La prova dura 2 ore ed e' valutata in trentesimi I risultati saranno disponibili entro una settimana e pubblicati su Moodle.
2. esame orale su argomenti di teoria.
3. prova scritta di laboratorio, della durata di un'ora e mezza. All'interno della prova scritta verrà richiesto di svolgere esercizi pratici di programmazione e di rispondere a quesiti (domande aperte e/o domande a risposta multipla).
In caso di necessità di esaminazione a distanza, causa emergenza COVID-19, le prove verranno svolta online, in modalità proctored.

Testi

Matematica
[1] Simon C.P. and Blume L., Mathematics for Economists, 1994, Norton. Traduzione italiana: Matematica per le Scienze Economiche, UBE Egea, 2015.

Computer Science
[2] Python for Data Analysis, 2nd Edition (2017) Wes McKinne, O'Reilly Media, Inc. ISBN: 9781491957660
[3] Introduction to Computation and Programming Using Python, Third Edition, John V. Guttag

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenza e capacità di comprensione:
- Comprendere la modellistica economica e finanziaria, sia nel caso statico che nel caso dinamico, e conoscere gli strumenti per analizzarla, con particolare enfasi ai metodi di ottimizzazione e alla soluzione dei sistemi dinamici.
- Conoscenza delle principali metodologie e approcci di programmazione per l'analisi dei dati. Capacità di comprendere e formalizzare problemi di Computer Science legati all'analisi dei dati.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione:
- Applicare gli strumenti quantitativi appresi nel corso per interpretare i fenomeni economici, manageriali e finanziari oggetto di studio.
- Capacità di applicare a problemi concreti le conoscenze di programmazione acquisite attraverso i laboratori, esercitazioni e studio di use case.

3. Autonomia di giudizio:
- Capacità di valutare criticamente un modello e di effettuare una scelta fra diversi modelli alternativi in relazione al problema in esame.
- Grazie allo studio delle differenze metodologie e tecnologie di programmazione, lo studente sarà in grado di decidere autonomamente e criticamente quali soluzioni software adottare per dato problema di analisi di dati.

4. Abilità comunicative:
- Acquisizione di una specifica capacità comunicativa che faccia uso del linguaggio formale in modo rigoroso.

5. Capacità di apprendimento:
- L'insieme delle attività didattiche (lezioni, esercitazioni e discussioni in aula) consente di acquisire un metodo di lavoro idoneo a perseguire autonomi progressi nello studio della matematica e computer science, e delle loro applicazioni in campo economico e finanziario.

[EC-SLPM01] - Statistical learning and predictive modeling

Anno Accademico 2023/2024

Docente

FRANCO VILLORIA MARIA (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

INGLESE

CFU

9

Durata

63

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi sono 4(Istruzione di qualità), 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica).

Obiettivi

Il corso si propone di introdurre metodi e modelli per estrarre informazioni rilevanti da grandi moli di dati, con particolare attenzione all'apprendimento statistico (statistical learning) sia in contesto predittivo che non (apprendimento supervisionato e non). Al fine di fornire le competenze per l'analisi e la modellazione di dati reali, le lezioni saranno integrate da esercitazioni in R.

Prerequisiti

Conoscenze di algebra lineare e statistica inferenziale da corsi triennali.

Contenuti

Introduzione al data mining e allo statistical learning (0.5 CFU):
- modelli parametrici e nonparametrici
- valutazione dell'accuratezza di un modello
- contrasto tra bontà di adattamento e complessità di un modello

Regressione e Classificazione (1.5CFU):
- richiami su regressione lineare
- K-nearest neighbors
- regressione logistica
- analisi discriminante

Metodi di ricampionamento (0.5 CFU)
- validazione incrociata
- bootstrap

Selezione di un modello lineare e regolarizzazione (1 CFU):
- selezione stepwise
- ridge regression
- principal components regression
- partial least squares

- LASSO
Metodi non-lineari (regressione flessibile) (1 CFU):
- regressione polinomiale
- splines di regressione
- splines di lisciamento
- modelli additivi generalizzati
Metodi basati su alberi di decisione (1.5 CFU):
- alberi di regressione e classificazione
- Bagging, foreste casuali, Boosting
Support Vector Machines (1 CFU):
- classificatore con margine massimale
- classificatore di tipo Support Vector
- Classificazione con margini di decisione nonlineari
- SVM con più di due classi
Apprendimento non supervisionato (2 CFU)
- regole di associazione
- analisi delle componenti principali
- metodi di raggruppamento.

Metodi Didattici

L'insegnamento si svolge in presenza ed è erogato in lingua inglese. La frequenza è facoltativa ma altamente consigliata. I metodi didattici comprendono:
- lezioni frontali che vengono svolte con l'ausilio di mezzi audiovisivi
- esercitazioni al computer con uso del software statistico R
Tutto il materiale sarà messo a disposizione degli studenti sulla piattaforma Moodle del Dipartimento.

Verifica dell'apprendimento

Esame scritto (riguardante sia la parte teorica che quella pratica, 70% del voto finale) durata 75 minuti. Sono anche previste attività di valutazione formativa in itinere (30% del voto finale) con esercizi da risolvere in gruppo utilizzando il software R (ed eventuale presentazione orale).

Testi

Azzalini, Scarpa (2004), Analisi dei dati e data mining, Springer-Verlag
James, Witten, Hastie, Tibshirani (2013), An Introduction to Statistical Learning (with Applications in R), Springer-Verlag
Hastie, Tibshirani, Friedman (2009), The elements of statistical learning: data mining, inference and prediction. 2nd edition, Springer-Verlag

Risultati di apprendimento attesi

(1) CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE
Tramite lezioni in aula, lo studente apprende a conoscere:
(a) dei metodi statistici utili a misurare l'eventuale relazione esistente tra due o più variabili;
(b) i principali metodi statistici multivariati per la riduzione dimensionale di una matrice di dati.

(2) CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE
Tramite le esercitazioni in aula e i compiti, sviluppo della capacità di:
(a) usare un linguaggio statistico per studiare e formalizzare problemi reali;
(b) scelta della metodologia appropriata a seconda del problema, identificazione delle variabili e delle informazioni che si vogliono ottenere;
(c) interpretare i risultati delle elaborazioni in maniera critica e trarre conclusioni;
(d) comunicare i risultati, sotto forma di report.

(3) AUTONOMIA DI GIUDIZIO

(a) Attitudine ad un approccio metodologico che conduca a verificare tramite argomentazioni rigorose di teoria statistica le affermazioni e i metodi presentati.
(b) Capacità di autovalutazione delle proprie competenze ed abilità

(4) ABILITÀ COMUNICATIVE
Capacità di affrontare in modo puntuale e coerente la teoria statistica e di argomentare con precisione l'analisi empirica.

(5) CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO
Acquisizione delle conoscenze di tipo statistico per affrontare analisi individuali su dati empirici.

2°anno

PERCORSO COMUNE

[EC-DBS01] - Digital business strategy

Anno Accademico 2023/2024

Docente

PAROLINI CINZIA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 9(Imprese, Innovazione e Infrastrutture) e 11(Città e Comunità sostenibili)

Obiettivi

Dopo presentato la principale strumentazione in tema di analisi strategica, il corso passa in rassegna le specificità dei modelli di business digitali, per poi presentare una serie di modelli di business digitali in vari campi. Il corso approfondirà sia le caratteristiche essenziali di nuovi modelli di business nativi digitali, sia la trasformazione digitale di modelli di business tradizionali. Obiettivo fondamentale del corso è fornire agli studenti le conoscenze necessarie non solo per cogliere le caratteristiche essenziali dei diversi modelli di business digitali, ma anche la capacità di comprendere gli effetti dei processi di digitalizzazione sulle dinamiche competitive e sui risultati economico-finanziari delle imprese (revenue model, costi operativi, investimenti operativi). In continuità con il corso del primo anno “Business Metrics and Data Visualization”, inoltre, il corso si pone l’obiettivo di rafforzare le competenze di Data Analysis degli studenti attraverso una serie di esercitazioni su Excel volte a

illustrare l’uso delle tabelle Pivot e di Power Query per l’analisi strategica di dati interni e esterni.

Prerequisiti

Il corso non richiede prerequisiti formali. Il programma tuttavia è strutturato dando per acquisiti i contenuti di un corso di Economia Aziendale base. Gli studenti che ritengono di non avere adeguate conoscenze a riguardo riceveranno istruzioni prima dell’inizio del corso su come fare per colmare eventuali carenze nella propria formazione di partenza. Inoltre il corso da per acquisiti i contenuti presentati nel corso “Business Metrics and Data Visualization”, presente nel piano di studi al primo anno del CdL.

Contenuti

Sebbene il corso sia in Italiano, il programma e tutti i materiali sono in inglese, per cui si presentano di seguito i contenuti in inglese
The evolution of strategic management studies. The levels of strategy
The main traditional tools for strategic analysis at the business level: industry analysis; value system analysis; business model; Business Model Canvas
Strategy for a new age: the economics of information goods and the value net
Value creation and value capture dynamics
Strategic collision between digital and traditional firms
Business model analysis: AI, AR and VR, Drones and 3D Printing
Ethics and leadership in the age of AI
Advanced data analysis:
• Online Sources for strategic analysis: LLMs
• How to import data in Excel from flat and multiple tables
• How to import and merge in Excel data from different sources
• Web Scraping and Power Automate
• Power Query and Power Pivot
• Dashboards in Excel

Metodi Didattici

La didattica di questo insegnamento si basa (1) su lezioni frontali, in cui si forniscono i concetti di base utili per l’analisi e la valutazione dei modelli di business; (2) discussione di casi aziendali (3) esercitazioni di analisi dei dati su Excel; elaborazioni di lavori di gruppi da presentare in aula a fine corso.

Verifica dell'apprendimento

Per gli studenti frequentanti, l’apprendimento viene verificato attraverso (a) attraverso quiz settimanali volti a verificare la comprensione dei concetti via via presentati; (b) un lavoro di gruppo volto all’analisi approfondita di un modello di business digitale; (c) un esame finale composto da domande multiple choice + una domanda aperta. Per maggiori indicazioni sulla composizione del punteggio, si veda il programma di dettaglio
Per gli studenti non frequentati l’apprendimento viene verificato con l’esame finale che si compone di domande multiple choice e 3 domande aperte.

Testi

Iansiti, M., & Lakhani, K. R. (2020). "Competing in the Age of AI: Strategy and Leadership When Algorithms and Networks Run the World." Harvard Business Review Press.
HBR's 10 Must Reads on AI, Analytics, and the New Machine Age
Nota: C. Parolini, The evolution of strategic management

Risultati di apprendimento attesi

Lo studente che completa con successo l’insegnamento consegue i risultati illustrati di seguito.
Conoscenza e capacità di comprensione
Attraverso la partecipazione alla didattica frontale lo studente acquisisce alcuni framework teorici utili per classificare i modelli di business, comprenderne gli elementi essenziali e l'impatto sui risultati economici e finanziari dell'impresa.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Attraverso la discussione dei casi lo studente acquisisce la capacità di mettere in relazione teoria e casi aziendali concreti.
Autonomia di giudizio
Grazie al complesso delle attività didattiche, lo studente sviluppa la capacità di valutare la coerenza e la sostenibilità di un modello di business.
Capacità comunicativa
La capacità di comunicazione è sviluppata attraverso la partecipazione alle discussioni dei casi in aula, oltre che con la presentazione finale del lavoro di gruppo.
Capacità di apprendimento
Il complesso delle attività didattiche consente di acquisire la capacità di intraprendere ulteriori studi e approfondimenti in autonomia.

[EC-DED01] - Diritto dell’economia digitale

Anno Accademico 2023/2024

Docente

SCAGLIARINI SIMONE (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il corso contribuisce ai seguenti Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: 4(istruzione di qualità), 12(consumo e produzione responsabili)

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire una conoscenza della normativa applicabile al mercato digitale e degli orientamenti giurisprudenziali rilevanti nel settore, con particolare riferimento alla disciplina sovranazionale e nazionale in tema di protezione dei dati personali.

Prerequisiti

Il corso può essere più facilmente fruito con la conoscenza di nozioni giuridiche fondamentali, specialmente in tema di fonti del diritto. Non è invece richiesta una conoscenza specialistica di singoli settori ordinamentali.

Contenuti
a) L’evoluzione della disciplina in tema di riservatezza dalle origini ottocentesche ai giorni nostri (2 ore)
b) Le varie tipologie di dati e la Strategia europea in materia di dati (2 ore)
c) La libera circolazione e protezione dei dati personali nella disciplina europea e nazionale (20 ore)
d) La libera circolazione dei dati non personali (4 ore)
e) Il Data Governance Act ed il riuso dei dati pubblici (4 ore)
f) La privacy nelle comunicazioni elettroniche (Regolamento e-privacy) (4 ore)
g) La regolazione del commercio elettronico e la tutela delle banche dati (4 ore)
h) La regolazione dei mercati digitali: Digital Markets Act, Digital Services Act ed AI Act (8 ore)

Metodi didattici
Il corso, che si avvarrà anche della didattica integrativa svolta dalla dott.ssa Veronica Palladini, si svolgerà principalmente attraverso lezioni frontali, in lingua italiana, alle quali gli studenti sono vivamente invitati a partecipare attivamente. Inoltre, durante le lezioni saranno discussi, anche mediante esercitazioni a piccoli gruppi, casi giurisprudenziali significativi relativi agli argomenti trattati nel corso.
Potranno infine essere organizzati seminari di approfondimento su tematiche specifiche con esperti del settore.
Le lezioni si svolgono in presenza, ma sono registrate. Le registrazioni saranno disponibili dal 20 novembre, salvo per gli studenti con DSA o disabilità, che possono contattare il docente per accedervi da subito.

Verifica dell'apprendimento
Esame orale consistente di norma in tre domande, volte ad accertare la conoscenza e comprensione del dettato normativo e la capacità di applicarlo a una fattispecie concreta.
La prova ha una durata indicativa di 25 minuti.

Testi
Gli studenti frequentanti possono utilizzare le slide e i materiali resi disponibili dal docente sulla piattaforma Moodle e gli appunti delle lezioni.
Gli studenti non frequentanti possono fare riferimento a:
G. ZICCARDI - P. PERRI (a cura di), Tecnologia e diritto, vol II. Informatica giuridica, Giuffrè, Milano, 2019, limitatamente ai capitoli da I a XVI e XXV;
E. CREMONA, I poteri privati nell'era digitale, ESI, Napoli, 2023;
G. LUCHENA, Il riutilizzo dei dati pubblici come risorsa economica: problemi e prospettive, in Rivista giuridica del Mezzogiorno, 2020, 151 ss.;
L. TORCHIA, Lo Stato digitale, Il Mulino, Bologna, 2023, limitatamente ai capitoli IV e V.

Risultati attesi
Conoscenza e comprensione
Al termine del corso lo studente possiede conoscenze relative a:
- definizione di dato personale e classificazione delle varie tipologie di essi;
- principi generali applicabili al trattamento dei dati personali e di quelli non personali nonché regole applicabili a settori particolari (lavoro, ricerca scientifica, statistica, marketing diretto, ecc.)
- prassi e giurisprudenza in tema di applicabilità della legislazione antitrust e della disciplina consumeristica ai servizi della società digitale ed ai contratti che presuppongono la cessione di dati personali
- norme sul riuso dei dati nella disponibilità dei soggetti pubblici
- normativa europea in itinere relativa alla governance dei dati ed alla regolazione del mercato e dei servizi digitali
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Al termine del corso lo studente è in grado di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite per:
- individuare la normativa, sovranazionale e/o nazionale, applicabile ad una fattispecie concreta
- interpretare il dettato normativo per poterlo correttamente applicare in relazione a singoli casi
Autonomia di giudizio

Attraverso le lezioni e la discussione, anche in gruppo, di casi giurisprudenziali lo studente acquisisce la capacità di:
- aggiornare la propria conoscenza della giurisprudenza, monitorandone costantemente l'evoluzione, al fine di comprenderne l'impatto sulle problematiche che si trova ad affrontare
- adeguare il proprio modus operandi in relazione ai dati sulla base delle modifiche legislative che intervengono nel corso del tempo
Capacità comunicativa
La discussione di casi giurisprudenziali sviluppa nello studente la capacità di argomentare in forma efficace la propria interpretazione di un fenomeno giuridicamente rilevante.
Capacità di apprendimento
Attraverso le lezioni, le esercitazioni e lo studio individuale lo studente acquisisce la capacità di aggiornare in autonomia le proprie competenze in ambito giuridico al fine di monitorare la compliance dei processi di analisi dei dati ai quali partecipa.

[EC-EPSS01] - Economia e politica dello sviluppo sostenibile

Anno Accademico 2023/2024

Docente

BALDINI MASSIMO (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

L'intero corso è dedicato al tema dello sviluppo sostenibile, studiato in particolare nei due versanti sociale ed ambientale. Sono indicati i tre obiettivi di sviluppo sostenibile che meglio riflettono il contenuto del corso, in estrema sintesi: 1(Sconfiggere la povertà), 10 (Ridurre le diseguaglianze), 13 (Lotta contro il cambiamento climatico)

Obiettivi

Questo insegnamento è dedicato all'analisi economica di alcuni degli obiettivi di sviluppo sostenibile proposti dalle Nazioni Unite nel 2015, del loro significato, delle loro implicazioni e delle scelte di policy che vengono adottate o si stanno dibattendo per perseguirli. Il concetto di sviluppo sostenibile è molto ampio e dipende dalla interazione tra dimensioni di tipo sociale, economico ed ambientale. I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, infatti, coprono ambiti molto differenziati come la povertà economica, le condizioni di salute, le diseguaglianze tra i generi, l'eguaglianza delle opportunità, la qualità del lavoro, la qualità dell'aria e dell'acqua, il contrasto al cambiamento climatico, la tutela della biodiversità, ecc.
Il principale obiettivo formativo dell'insegnamento consiste nel mettere in grado gli studenti di muoversi con competenza, da un punto di vista sia teorico che empirico, nella varietà delle dimensioni che è necessario considerare per occuparsi di tematiche relative allo sviluppo sostenibile. Particolare attenzione sarà dedicata allo studio, sia teorico che quantitativo, dei legami tra queste dimensioni.

Si farà ampio uso del pacchetto di elaborazione dati STATA per analizzare empiricamente temi relativi a problemi sociali, agli effetti delle politiche e all'economia ambientale.

Prerequisiti

E' importante possedere una conoscenza di base di microeconomia, economia pubblica ed econometria.

Contenuti

1 CFU - (8 ore)
Cosa si intende per sviluppo sostenibile. Riproducibilità, sostituibilità, equità, capitale fisico, capitale umano, capitale naturale. Come misurare lo sviluppo sostenibile. Il dibattito sugli indicatori.

2 CFU (16 ore)
La sostenibilità socio-economica. Indicatori di benessere mono e multidimensionale, povertà (misurazione, dinamica recente in Italia e a livello globale, politiche di contrasto), diseguaglianza (misurazione, dinamica e sue cause), mobilità sociale, politiche di tax benefit.
Applicazioni di Stata: stima di indici di povertà e diseguaglianza, calcolo di indicatori multidimensionali, stima di indicatori di mobilità sociale, misura e rappresentazione degli effetti distributivi di politiche di tassazione e spesa.

3 CFU - (24 ore)
La sostenibilità ambientale. Il dibattito sulle possibili minacce alla sostenibilità ambientale (effetti della dinamica demografica; l'inquinamento e il riscaldamento globale; la crescita economica è incompatibile con la tutela dell'ambiente?). Problemi ambientali locali e globali. Una breve storia del dibattito economico e politico sui problemi ambientali. Strumenti di policy contro il riscaldamento globale: teoria economica e strumenti adottati in Italia, in alcuni paesi europei e nella UE nel suo insieme. Applicazioni di Stata: i) il modello ols applicato a problemi ambientali, ii) modelli spaziali, iii) modelli con variabile discreta applicati alla stima della disponibilità a pagare per la difesa dell'ambiente. Il ruolo della tecnologia.

Metodi Didattici

Buona parte delle lezioni sarà costituita da tradizionali lezioni frontali. Le esercitazioni faranno uso del software statistico Stata in entrambe le parti in cui il corso è suddiviso. Non è richiesta una conoscenza preliminare di questo software. La partecipazione attiva degli studenti avverrà attraverso le seguenti forme: interventi singoli, presentazioni di articoli, ricerche empiriche assegnate dal docente.

Verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento è suddivisa in due fasi:
1) 2-3 relazioni scritte su temi di ricerca suggeriti dal docente. Queste relazioni possono essere elaborate da studenti singoli o da gruppi di lavoro composti da non più di 3 studenti. Agli studenti viene anche richiesto di presentare oralmente i principali risultati ottenuti nella ricerca. Peso sul voto finale: 30%.
2) Esame scritto finale della durata di almeno 2 ore. Peso sul voto finale: 70%.

Testi

Testi base:
A. Lanza (2006), Lo sviluppo sostenibile, Il Mulino.
J. Foster et al. (2013), A unified approach to measuring poverty and inequality, World Bank.
P. Dasgupta (2021), The economics of biodiversity, Full report.
T. Tietenberg, L. Lewis (2015), Environmental & natural resource economics, Routledge.
S. Smith (2011), Environmental economics: a very short introduction, Oxford U. Press.

C. F. Baum, S. Hurn (2021), Environmental economics using Stata, Stata Press.

Materiale didattico integrativo verrà indicato a lezione.

Risultati di apprendimento attesi

Completato con successo l'insegnamento, lo studente consegue i seguenti risultati:

Conoscenza e capacità di comprensione.
Attraverso didattica frontale, integrata da discussioni in aula, acquisisce la conoscenza di:
- La dinamica recente dei principali indicatori di benessere economico e multidimensionale sia per l'Italia che per l'intero pianeta.
- Il dibattito sulle cause di questi andamenti.
- La capacità di quantificare, con un software statistico applicato a campioni di microdati, questi indicatori e gli effetti di riforme del sistema di tassazione e trasferimento.
- La capacità di usare un software statistico per applicare alcune nozioni di econometria a problemi di tipo ambientale.
- Il dibattito sulle interrelazioni tra le dimensioni sociale, economica ed ambientale dello sviluppo sostenibile.
- Le implicazioni economiche e sociali dei cambiamenti climatici.
- Gli strumenti di politica ambientale a livello locale, nazionale, europeo e globale.
- Il ruolo dei cambiamenti tecnologici.

Autonomia di giudizio
Attraverso le lezioni e le esercitazioni, sviluppa:
- Consapevolezza delle potenzialità e dei limiti connessi ai modelli teorici ed alle tecniche di analisi empirica in ambito sociale ed ambientale utilizzate dagli economisti.

Capacità comunicativa
- Le relazioni in forma scritta stimolano lo sviluppo di abilità espositive; la presentazione orale consente agli studenti di sviluppare la capacità di presentare con linguaggio appropriato gli argomenti trattati.

Capacità di apprendimento
- L'insieme delle attività didattiche: lezioni, esercitazioni al computer e discussioni in aula, aiuta ad acquisire la capacità di intraprendere ulteriori studi in autonomia.

[EC-MDEF01] - Metodi decisionali per l'economia e la finanza

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MUZZIOLI SILVIA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4(Istruzione di qualità), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Imprese innovazione e infrastrutture).

Obiettivi

Il corso si propone di fornire allo studente solide conoscenze necessarie per la comprensione e l'applicazione degli strumenti utilizzati per il supporto alle decisioni in ambito economico e finanziario. In particolare verranno esaminati i metodi decisionali multicriteriali ed i principali modelli di finanza quantitativa utili necessari per i problemi pratici incontrati in campo aziendale. Alcune applicazioni e casi di studio saranno discussi durante le lezioni.

Per un ulteriore approfondimento degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei "Risultati di apprendimento attesi".

Prerequisiti

Il corso si basa su elementi di statistica e matematica finanziaria che si danno per acquisiti.
Si richiede la conoscenza dei modelli di valutazione degli strumenti azionari, obbligazionari e derivati (fornita nel corso di Modelli per gli investimenti finanziari). Alcuni concetti necessari alla trattazione degli argomenti del corso verranno richiamati all'inizio del corso stesso.

Contenuti

Per ciascuna attività del programma è prevista l'acquisizione di CFU (Crediti Formativi Universitari) di didattica frontale e relative ore di lezione. Si noti che in questo insegnamento per ogni CFU sono previste 7 ore di didattica frontale e 18 ore di studio autonomo di studentesse e studenti. Dunque, un CFU equivale ad un impegno standard di studio pari a 25 ore.

La scansione dei contenuti per CFU è da intendere come puramente indicativa. Essa può infatti subire modifiche nel corso dell'insegnamento alla luce dei feedback degli studenti e delle studentesse.

1. AIUTO MULTICRITERIALE ALLA DECISIONE (2 CFU)
Elementi di logica classica e fuzzy. Relazioni binarie e strutture di preferenza crisp e fuzzy. Fuzzy rule-based classification systems (frbcs).

Riferimenti:
George Bojadziev, Maria Bojadziev - Fuzzy Logic for Business, Finance, and Management. Advances in Fuzzy Systems – Applications and Theory – Vol. 23. (2007). Capitoli 1,2,5

Riza L.S., Bergmeir C., Herrera F., Benitez J.M., (2015). Frbs: Fuzzy Rule-Based Systems for Classification and Regression in R. Journal of Statistical Software, Vol. 65, n. 6, pp.1–30. http:// www.jstatsoft.org/v65/i06/

Principali metodologie e tecniche di aggregazione. Metodi Topsis
Riferimenti:
Papathanasiou, J., & Ploskas, N. (2018). Multiple criteria decision aid. In Methods, Examples and Python Implementations, Vol. 136. Springer Optimization and Its Applications. Capitoli 1,3.

Behzadian, M., Khanmohammadi Otaghsara, S., Yazdani, M., & Ignatius, J. (2012). A state-of the-art survey of TOPSIS applications. Expert Systems with Applications, 39(17), 13051–13069.

doi.org/10.1016/j.eswa.2012.05.056
Brüggemann, R., & Patil, G. (2011). Ranking and Prioritization for Multi-indicator Systems. Introduction to Partial Order Applications. New York: Springer. doi:10.1007/978-1-4419-8477-7.

2. QUANTITATIVE FINANCE E FINANCIAL ECONOMETRICS (4 CFU)

2 CFU – (14 ore)
Opzioni: modello binomiale e Black-Scholes, titoli azionari: CAPM e test econometrici.
Riferimenti: Simon Benninga, Modelli Finanziari, la finanza con Excel, McGraw-Hill, 2010, seconda edizione, con CD-Rom allegato. Capitoli 7,8,9,10,11,16,17,18

Moment risk premia and the cross-section of stock returns in the European stock market, E. Elyasiani, L Gambarelli, S Muzzioli. Journal of Banking & Finance, Volume 111, February 2020, 105732

1 CFU – (7 ore)
Serie storiche finanziarie e loro caratteristiche. Rendimenti e volatilità, volatilità implicita
Riferimenti: Tsay, R.S. (2010) – Analysis of Financial Time Series. Wiley, Capitoli 1,2

Metodi Didattici

La didattica è basata, in via ordinaria, su lezioni frontali in presenza tramite ausilio di lavagne virtuali (tablet), nelle quali la materia viene sviluppata nei dettagli formali e debitamente commentata.
Potranno svolgersi esercitazioni al computer con uso di software quali Excel ed R.
Sarà garantita l'erogazione a distanza.
Ogni lezione prevede una parte teorica accompagnata dalla risoluzione di esercizi.
Le domande e gli interventi degli studenti sono graditi e incoraggiati.
La frequenza non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.
Il corso è erogato in lingua italiana.
Tutte le informazioni tecniche e organizzative sull'insegnamento, nonché il materiale didattico, saranno caricati su piattaforma teams e sulla pagina
morespace http://morespace.unimore.it/silviamuzzioli/.
Se possibile, le lezioni vengono videoregistrate e rese disponibili alla pagina Teams del corso e su morespace:
http://morespace.unimore.it/silviamuzzioli/

Si invita lo studente ad iscriversi ed a consultare tale piattaforma con regolarità.

L'insegnamento è erogato in lingua italiana.

Verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà al termine dell'insegnamento secondo il calendario ufficiale degli appelli d'esame.
La prova è scritta. La durata è di 1 ora.

La prova di esame consiste nella risoluzione di 6 esercizi.

Un esercizio vale 6 punti, gli altri 5 punti. La scala di valutazione è in trentesimi. L'esame è superato con un punteggio complessivo di almeno 18/30.

La prova mira all'accertamento sia di una conoscenza operativa ed approfondita di tutti gli aspetti teorici della materia sia della capacità di affrontare e risolvere gli esercizi presentati durante il corso.

Tali esercizi sono finalizzati a valutare:
- le conoscenze e le capacità di comprensione;
- l'applicazione di conoscenze e capacità di comprensione;
- l'autonomia di giudizio.

E’ possibile per gli studenti frequentanti il sostenimento dell'esame tramite la scrittura ed esposizione orale di una tesina.

I risultati della valutazione del test o della tesina verranno comunicati mediante inserimento in esse3 entro due settimane dalla prova.

Testi

- Papathanasiou, J., & Ploskas, N. (2018). Multiple criteria decision aid. In Methods, Examples and Python Implementations, Vol. 136. Springer Optimization and Its Applications.
- George Bojadziev, Maria Bojadziev - Fuzzy Logic for Business, Finance, and Management. Advances in Fuzzy Systems – Applications and Theory – Vol. 23. (2007). Capitoli 1,2,5
- Simon Benninga, Modelli Finanziari, la finanza con Excel, McGraw-Hill, 2010, seconda edizione, con CD-Rom allegato.
- Tsay, R.S. (2010) – Analysis of Financial Time Series. Wiley.

Risultati di apprendimento attesi

1) Conoscenza e capacità di comprensione. Tramite le lezioni lo studente apprende gli strumenti di base della logica fuzzy e dei metodi decisionali multicriteriali, ed i modelli empirici di valutazione delle opzioni e dei titoli azionari.

2) Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Il corso mira a rendere lo studente in grado di applicare i concetti appresi quali le tecniche di aggregazione fuzzy e le decisioni multicriteriali, i modelli per la valutazione delle opzioni e dei titoli azionari, il calcolo della volatilità realizzata ed implicita, tramite la risoluzione di esercizi e l’uso di dati reali.

3) Autonomia di giudizio
Il corso mira a porre lo studente in grado di interpretare autonomamente, argomentare le scelte fatte e prevedere il comportamento di variabili finanziarie nelle situazioni economiche, aziendali e di modellizzare problemi in questi ambiti.

4) Abilità comunicative.
Il corso non si propone di migliorare in modo specifico le abilità
comunicative dello studente, bensì di stimolare le abilità logiche e sviluppare la capacità di utilizzare modelli astratti per applicazioni reali. E' in ogni caso richiesto allo studente di esprimere i concetti imparati durante il corso con una terminologia precisa e rigorosa. E’ prevista alla fine dell’esame l’esposizione di una tesina sugli argomenti trattati.

5) Capacità di apprendimento.
Completando con successo la prova d'esame lo studente è in grado di
affrontare con adeguata preparazione e autonomia i problemi pratici aziendali

CURRICULUM ECONOMICS (LM-56)

[EC-DED01] - Diritto dell’economia digitale

Anno Accademico 2023/2024

Docente

SCAGLIARINI SIMONE (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il corso contribuisce ai seguenti Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: 4(Istruzione di qualità), 12 (Consumo e Produzione sostenibili).

Obiettivi

Il corso mira a fornire una conoscenza della normativa applicabile al mercato digitale e degli orientamenti giurisprudenziali rilevanti nel settore, con particolare riferimento alla disciplina sovranazionale e nazionale in tema di protezione dei dati personali.

Prerequisiti

Il corso può essere più facilmente fruito con la conoscenza di nozioni giuridiche fondamentali, specialmente in tema di fonti del diritto. Non è invece richiesta una conoscenza specialistica di singoli settori ordinamentali.

Contenuti

a) L’evoluzione della disciplina in tema di riservatezza dalle origini ottocentesche ai giorni nostri (2 ore)
b) Le varie tipologie di dati e la Strategia europea in materia di dati (2 ore)
c) La libera circolazione e protezione dei dati personali nella disciplina europea e nazionale (20 ore)
d) La libera circolazione dei dati non personali (4 ore)
e) Il Data Governance Act ed il riuso dei dati pubblici (4 ore)
f) La privacy nelle comunicazioni elettroniche (Regolamento e-privacy) (4 ore)
g) La regolazione del commercio elettronico e la tutela delle banche dati (4 ore)
h) La regolazione dei mercati digitali: Digital Markets Act, Digital Services Act ed AI Act (8 ore)

Metodi Didattici

Il corso, che si avvarrà anche della didattica integrativa svolta dalla dott.ssa Veronica Palladini, si svolgerà principalmente attraverso lezioni frontali, in lingua italiana, alle quali gli studenti sono vivamente invitati a partecipare attivamente. Inoltre, durante le lezioni saranno discussi, anche mediante esercitazioni a piccoli gruppi, casi giurisprudenziali significativi relativi agli argomenti trattati nel corso.
Potranno infine essere organizzati seminari di approfondimento su tematiche specifiche con esperti del settore.
Le lezioni si svolgono in presenza, ma sono registrate. Le registrazioni saranno disponibili dal 20 novembre, salvo per gli studenti con DSA o disabilità, che possono contattare il docente per accedervi da subito.

Verifica dell'apprendimento

Esame orale consistente di norma in tre domande, volte ad accertare la conoscenza e comprensione

del dettato normativo e la capacità di applicarlo a una fattispecie concreta.
La prova ha una durata indicativa di 25 minuti.

Testi

Gli studenti frequentanti possono utilizzare le slide e i materiali resi disponibili dal docente sulla piattaforma Moodle e gli appunti delle lezioni.
Gli studenti non frequentanti possono fare riferimento a:
G. ZICCARDI - P. PERRI (a cura di), Tecnologia e diritto, vol II. Informatica giuridica, Giuffrè, Milano, 2019, limitatamente ai capitoli da I a XVI e XXV;
E. CREMONA, I poteri privati nell'era digitale, ESI, Napoli, 2023;
G. LUCHENA, Il riutilizzo dei dati pubblici come risorsa economica: problemi e prospettive, in Rivista giuridica del Mezzogiorno, 2020, 151 ss.;
L. TORCHIA, Lo Stato digitale, Il Mulino, Bologna, 2023, limitatamente ai capitoli IV e V.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione
Al termine del corso lo studente possiede conoscenze relative a:
- definizione di dato personale e classificazione delle varie tipologie di essi;
- principi generali applicabili al trattamento dei dati personali e di quelli non personali nonché regole applicabili a settori particolari (lavoro, ricerca scientifica, statistica, marketing diretto, ecc.)
- prassi e giurisprudenza in tema di applicabilità della legislazione antitrust e della disciplina consumeristica ai servizi della società digitale ed ai contratti che presuppongono la cessione di dati personali
- norme sul riuso dei dati nella disponibilità dei soggetti pubblici
- normativa europea in itinere relativa alla governance dei dati ed alla regolazione del mercato e dei servizi digitali
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Al termine del corso lo studente è in grado di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite per:
- individuare la normativa, sovranazionale e/o nazionale, applicabile ad una fattispecie concreta
- interpretare il dettato normativo per poterlo correttamente applicare in relazione a singoli casi
Autonomia di giudizio
Attraverso le lezioni e la discussione, anche in gruppo, di casi giurisprudenziali lo studente acquisisce la capacità di:
- aggiornare la propria conoscenza della giurisprudenza, monitorandone costantemente l'evoluzione, al fine di comprenderne l'impatto sulle problematiche che si trova ad affrontare
- adeguare il proprio modus operandi in relazione ai dati sulla base delle modifiche legislative che intervengono nel corso del tempo
Capacità comunicativa
La discussione di casi giurisprudenziali sviluppa nello studente la capacità di argomentare in forma efficace la propria interpretazione di un fenomeno giuridicamente rilevante.
Capacità di apprendimento
Attraverso le lezioni, le esercitazioni e lo studio individuale lo studente acquisisce la capacità di aggiornare in autonomia le proprie competenze in ambito giuridico al fine di monitorare la compliance dei processi di analisi dei dati ai quali partecipa.

[EC-MA04] - Macroeconomia avanzata

Anno Accademico 2023/2024

Docente

BERTOCCHI GRAZIELLA (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

72

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4(Istruzione di qualità),8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), 10(Ridurre le diseguaglianze).

Obiettivi

L'obiettivo del corso è di fornire solidi strumenti teorici e analitici per lo studio della moderna macroeconomia. In particolare, il corso si focalizza su modelli macroeconomici dinamici di equilibrio economico generale con microfondazioni, in un'ottica anche di lungo periodo. Il principale obiettivo formativo dell'insegnamento è di consentire allo studente di comprendere a livello avanzato le principali questioni affrontate dalla letteratura macroeconomica, di impostare e risolvere modelli analitici che le riflettano, e di individuarne le applicazioni empiriche e le implicazioni per le politiche macroeconomiche.

Prerequisiti

Il corso può essere frequentato con profitto dopo aver acquisito i contenuti di metodi quantitativi, microeconomia e macroeconomia, insegnati nei corsi di base ed intermedi, e le nozioni introduttive di econometria. In particolare, sono utili nozioni di calcolo, teoria della probabilità, metodi di ottimizzazione, analisi di regressione, teoria della crescita economica, teoria del consumatore e dell'impresa.

Contenuti

CFU di didattica frontale e relative ore di lezione previste per ciascuna attività del programma. Si noti che in questo insegnamento per ogni Credito Formativo Universitario sono previste 8 ore di didattica frontale e 17 ore di studio autonomo di studenti e studentesse. Dunque, un CFU equivale ad un impegno standard di studio pari a 25 ore.

1 CFU - (8 ore)
Introduzione alla teoria della crescita (Fatti empirici; Convergenza, sviluppo e sottosviluppo; Progresso tecnologico e innovazione). Introduzione ai sistemi dinamici (Equazioni alle differenze finite; Stati stazionari; Stabilità globale e locale).
Riferimenti: Blanchard et al. (2020), Acemoglu (2009), Chiang e Wainwright (2005), Azariadis (1993), Galor (2007).
Lezioni: 7 ore. Esercitazioni: 1 ora.

2 CFU - (16 ore)
Il modello di crescita neoclassico (Il modello di Solow; Il modello con agente rappresentativo a orizzonte infinito; Ottimizzazione dinamica; La regola aurea).
Riferimenti: Blanchard et al. (2020), Bertocchi (1990), Acemoglu (2009), Azariadis (1993), Romer (2019), Weil (2007), Blanchard e Fischer (1989).

Lezioni: 14 ore. Esercitazioni: 2 ore.

2 CFU - (16 ore)
Il modello con generazioni sovrapposte (Scelta intertemporale; Inefficienza dinamica; Politiche fiscali).
Riferimenti: Bertocchi (1990), Acemoglu (2009), Azariadis (1993), Romer (2019), Blanchard e Fischer (1989).
Lezioni: 14 ore. Esercitazioni: 2 ore.

1 CFU - (8 ore)
La crescita endogena: modelli e analisi empiriche (L'innovazione; Il capitale umano; L'istruzione; Fattori socio-politici).
Riferimenti: Blanchard (2020), Azariadis (1993), Acemoglu (2009), Weil (2007), Barro Sala I Martin (2004), Romer (2019), Bertocchi e Canova (2002), Acemoglu et al. (2001), Acemoglu et al. (2008).
Lezioni: 7 ore. Esercitazioni: 1 ora.

1 CFU - (8 ore)
Debito pubblico, mercati finanziari e bolle speculative (Sostenibilità del debito pubblico; La valutazione delle attività finanziarie; Dinamiche esplosive).
Riferimenti: Bertocchi (1990), Acemoglu (2009), Azariadis (1993), Romer (2019), Blanchard e Fischer (1989), Galor (2007).
Lezioni: 7 ore. Esercitazioni: 1 ora.

1 CFU - (8 ore)
Teorie del ciclo economico (Il ciclo economico reale; Teorie neo-keynesiane delle fluttuazioni; La teoria del ciclo endogeno; Il dibattito sulle politiche economiche).
Riferimenti: Bertocchi (1990), Acemoglu (2009), Azariadis (1993), Romer (2019), Blanchard e Fischer (1989), Galor (2007).
Lezioni: 7 ore. Esercitazioni: 1 ora.

1 CFU - (8 ore)
Diseguaglianza e redistribuzione (Distribuzione del reddito e della ricchezza; Politiche fiscali endogene; Modelli con eredità'; Il teorema dell'elettore mediano).
Riferimenti: Bertocchi (2011), Acemoglu (2009).
Lezioni: 7 ore. Esercitazioni: 1 ora.

Metodi Didattici

Il corso è impartito in lingua inglese. La modalità di erogazione è in presenza. La frequenza è facoltativa.

L'approccio didattico si basa sulla presentazione degli argomenti tramite modelli economici di crescente complessità. Gli specifici prerequisiti matematici sono forniti nell'ambito del corso. Ogni argomento è illustrato con l'ausilio di esempi ed applicazioni. Sono previste esercitazioni durante le quali sono svolti problemi precedentemente assegnati. E' incoraggiato il lavoro di gruppo per la risoluzione dei problemi assegnati in preparazione alle esercitazioni. E' stimolata un'attiva partecipazione alle lezioni e alle esercitazioni.

Verifica dell'apprendimento

E' previsto un esame finale scritto. L'esame dura un'ora e consiste di tre problemi, ognuno suddiviso in più parti. Oltre alla risoluzione dei problemi è richiesto un commento dei risultati ottenuti.

Ogni problema vale 10 punti e 1 punto aggiuntivo viene aggiunto come bonus, il che consente di raggiungere il punteggio massimo anche in caso di lievi imperfezioni. Un punteggio totale di 31 corrisponde a 30/30 con lode.

Gli esiti saranno resi noti entro 10 giorni circa; la data di pubblicazione degli esiti sarà annunciata il giorno dell'esame.

Gli esami saranno visionabili a ricevimento in due date annunciate il giorno dell'esame.

Durante le esercitazioni sono svolti esempi di problemi. Sono forniti esempi del testo dell'esame.

Testi

Viene fornito materiale didattico curato della docente che riflette il contenuto di lezioni ed esercitazioni. Il corso non si basa su un testo specifico ma come ausilio alla comprensione del materiale sono consigliati i seguenti testi:

Acemoglu, D., Introduction to Modern Economic Growth, Princeton, 2009;

Azariadis, A., Intertemporal Macroeconomics, Wiley-Blackwell, 1993;

Barro, R.J., Sala-I-Martin, X., Economic Growth, Second edition, MIT Press, 2004;

Bertocchi, G., Strutture Finanziarie Dinamiche, Il Mulino, 1990;

Blanchard, O., Amighini, A., Giavazzi, F. Macroeconomia. Una prospettiva europea, Il Mulino, 2020;

Blanchard, O., Fischer, S., Lectures on Macroeconomics, MIT Press, 1989;

Chiang A., Wainwright, K., Fundamental Methods of Mathematical Economics, Fourth edition, McGraw-Hill, 2005;

Galor, O., Discrete Dynamical Systems, Springer, 2007;

Romer, D., Advanced Macroeconomics, Fifth edition, McGraw-Hill, 2019;

Weil, D.N., Crescita Economica, Hoepli, 2007.

Sono inoltre consigliati i seguenti articoli:

Acemoglu, D., Johnson, S., Robinson, J.A., The colonial origins of comparative development: An empirical investigation. American Economic Review, 2001, vol. 91, pagg. 1369-1401.

Acemoglu, D., Johnson, S., Robinson, J.A., Yared, P., Income and democracy, American Economic Review, 2008, vol. 98, pagg. 808-842.

Bertocchi, G., The vanishing bequest tax, Economics & Politics, 2011, vol. 23, pagg. 107-131.

Bertocchi, G., Canova, F., Did colonization matter for growth? An empirical exploration into the historical causes of Africa's underdevelopment, European Economic Review, 2002, vol. 46, pagg. 1851-71.

Risultati di apprendimento attesi

Completato con successo l'insegnamento, studentesse e studenti conseguono i seguenti risultati.
Conoscenza e capacità di comprensione: Tramite lezioni in aula e letture guidate si apprendono i principali metodi analitici della moderna macroeconomia dinamica microfondata e si acquisisce la capacità di comprendere la letteratura macroeconomica avanzata di riferimento, con particolare focus sui modelli teorici ma con attenzione anche alle potenziali applicazioni empiriche.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Tramite le esercitazioni in aula, si è in grado di applicare le conoscenze acquisite all'impostazione e risoluzione di modelli macroeconomici dinamici microfondati.
Autonomia di giudizio: Tramite la discussione in aula e lo studio del materiale assegnato si è in grado di discutere criticamente le assunzioni alla base dei modelli teorici e le loro implicazioni per le politiche macroeconomiche.

Abilità comunicative: L’esame scritto permette di sviluppare la capacità di applicare le conoscenze acquisite in modo analitico e di esprimere i concetti appresi con linguaggio appropriato.
Capacità di apprendimento: Le attività descritte consentono di acquisire gli strumenti metodologici per proseguire l’approfondimento della materia e per potere provvedere autonomamente al proprio aggiornamento.

[EC-MA05] - Microeconomia avanzata

Anno Accademico 2023/2024

Docente

BRIGHI LUIGI (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4(Istruzione di qualità), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica).

Obiettivi

Il corso si propone di dotare lo studente di rigorosi strumenti analitici per lo studio della moderna teoria microeconomica e di fornire una conoscenza approfondita delle teorie del consumatore, dell’impresa, dell’equilibrio economico generale, dell’equilibrio parziale e della scelta in condizioni di incertezza.
L'obiettivo è di mettere lo studente nelle condizioni di analizzare le scelte economiche degli agenti e il funzionamento dei mercati attraverso l'utilizzo di modelli formali.
Al termine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di
- Formalizzare i principali problemi di scelta economica in termini di un problema di ottimizzazione vincolata
- Risolvere problemi di ottimizzazione sia con vincoli di eguaglianza che di diseguaglianza.
- Ricavare i principali modelli empirici dei sistemi di domanda.
- Ricavare la funzione di offerta in un mercato perfettamente concorrenziale.
- Calcolare i prezzi di equilibrio generale in un‘economia di puro scambio.
- Impostare e risolvere un semplice problema di scelta di portafoglio tra un’attività sicura ed una rischiosa

Prerequisiti

La frequenza al corso presuppone che lo studente abbia appreso i principali contenuti che sono impartiti negli insegnamenti introduttivi di microeconomia e di matematica di un corso di laurea triennale (e che sia in grado di studiare su testi in lingua inglese.) Per quanto riguarda microeconomia

i contenuti riguardano la teoria del consumatore e dell'impresa in mercati perfettamente concorrenziali, l'equilibrio generale e l'analisi del benessere sociale. Per quanto riguarda matematica i contenuti riguardano lo studio di funzioni di una o più variabili e l'algebra lineare.

Contenuti

- Problemi di ottimizzazione vincolata. (1 CFU)
- Teoria del consumatore e teoria della domanda. (2 CFU)
- Tecnologia, costi e l'impresa in concorrenza perfetta. (1CFU)
- Equilibrio economico generale e benessere sociale in economie di puro scambio e con produzione. Analisi di equilibrio parziale. (1CFU)
- Scelta in condizioni di incertezza e applicazione alla scelta di portafoglio. (1 CFU)

Metodi Didattici

L'attività didattica è costituita da lezioni ed esercitazioni in aula e, a discrezione dello studente, da esercitazioni individuali personalizzate da svolgere a casa e dall'elaborazione di una breve relazione scritta su un argomento non trattato nel corso e concordato con il docente.
Nelle lezioni frontali si presentano gli strumenti analitici e i modelli teorici indicati nei contenuti del corso e si sviluppa la capacità di comprensione.
Nelle esercitazioni in aula e nelle altre attività individuali da svolgere a casa si stimola la capacità di applicare la conoscenza e la comprensione dei modelli teorici a semplici problemi economici concreti e ad altri argomenti non coperti nel corso delle lezioni frontali.

Un'attiva partecipazione alle lezioni e alle esercitazioni in aula è incoraggiata attraverso domande individuali e il coinvolgimento nello svolgimento in aula delle soluzioni degli esercizi.

L'insegnamento è erogato in lingua italiana e la frequenza è facoltativa.

Verifica dell'apprendimento

La valutazione dell'apprendimento avviene mediante una prova scritta finale. L'esame scritto è composto da 4 esercizi e da una domanda con risposta aperta a scelta dello studente su tre domande proposte dal docente e riguardanti gli argomenti svolti in classe. L'esame dura 1 ora e 30 minuti. I massimi punteggi sono i seguenti: 7 punti per ciascuno dei 4 esercizi riguardanti la teoria del consumatore, l'equilibrio economico generale, la teoria dell'impresa e la scelta in condizioni di incertezza; 5 punti per la domanda a scelta. Un punteggio superiore a 30 corrisponde al voto di 30 e lode. Sulla pagina di Moodle dedicata al corso è disponibile un facsimile della prova di esame.

Gli esiti saranno comunicati entro e non oltre una settimana dalla prova scritta; la pubblicazione avverrà tramite Esse3.

Testi

Snyder, C. and W. Nicholson Microeconomic Theory, South –Western, Cengage, 11th ed., 2012, ch. 2,3,4, 5, 6, 9, 10 , 11, 13
Mas Colell, A., M. Whinston and J.Green, Microeconomic Theory, OUP, 1995 ch. 6.A, 6.B e 6.C
Simon, C. and L. Blume, Mathematics for Economists, W.W. Norton, (1994) (opzionale)
Brighi L. Microeconomia, Giappichelli, 1996. Esercizi cap. 2, 3 e 4

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione:
tramite lezioni ed esercitazioni in aula lo studente apprende le tecniche di ottimizzazione, i fondamenti analitici della teoria del consumatore, dell'impresa in concorrenza perfetta, dell'equilibrio economico generale e parziale e della scelta in condizioni di incertezza. Inoltre, acquisisce la capacità di comprendere il comportamento di consumo, le decisioni di produzione, il ruolo dei prezzi

nell’allocazione delle risorse e il comportamento degli agenti in presenza di rischio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
tramite lezioni, esercitazioni in aula e a casa lo studente è in grado di applicare le conoscenze acquisite per impostare e risolvere problemi di ottimizzazione vincolata; ricavare le funzioni di domanda, utilizzare le funzioni di utilità indiretta e di spesa nell’analisi della domanda e del benessere del consumatore; ricavare la funzione di costo dell’impresa e la funzione di offerta in concorrenza perfetta; ricavare le allocazioni paretiane e gli equilibri walrasiani in semplici economie di puro scambio; analizzare un modello di equilibrio parziale di mercato con preferenze quasi-lineari e tecnologia convessa; impostare e risolvere un semplice problema di portafoglio o un semplice problema assicurativo.

Autonomia di giudizio:
attraverso lo studio delle letture assegnate, le esercitazioni in aula e a casa e l’elaborazione di una relazione scritta lo studente acquisisce la capacità di comprendere e discutere criticamente i modelli teorici e le ipotesi sulle quali sono costruiti.

Capacità comunicativa:
l’esame scritto e l’elaborazione di una relazione scritta permettono allo studente di sviluppare la capacità di presentare e comunicare le conoscenze acquisite in modo rigoroso, efficace e conciso.

Capacità di apprendimento:
le attività descritte consentono allo studente di acquisire la capacità di intraprendere ulteriori studi in autonomia e provvedere autonomamente all’aggiornamento delle proprie conoscenze.

[EC-EST01] - Econometria delle serie temporali

Anno Accademico 2023/2024

Docente

FORNI MARIO (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4(Istruzione di qualità), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica) 12 (Consumo e produzioni responsabili).

Obiettivi

Il corso intende fornire nozioni teoriche e strumenti di analisi delle serie temporali utili per le applicazioni empiriche macroeconomiche, e in particolare per lo studio delle fluttuazioni cicliche e

delle politiche macroeconomiche. Il corso si focalizza sugli aspetti teorico-statistici; le applicazioni economiche sono limitate ad alcuni importanti esempi illustrativi.

Prerequisiti

È richiesto un corso di matematica di livello intermedio che includa nozioni di algebra matriciale e nozioni elementari sugli spazi vettoriali, nonché un corso di base di statistica che includa elementi di inferenza statistica e la teoria statistica della regressione. Molto utile, anche se non strettamente necessaria, è una conoscenza di base delle equazioni alle differenze finite.

Contenuti

1,5 CFU (12 ore)
Processi stocastici stazionari: definizioni e concetti di base. Proiezioni ortogonali. Teoria della previsione. Teoria della rappresentazione.
Lezioni: 10 ore. Esercitazioni: 2 ore.
1,5 CFU (12 ore)
Modelli ARMA univariati. Filtri lineari. Equazioni stocastiche alle differenze (Processi AR). Processi MA. Autocovarianze. Specificazione e stima dei modelli ARMA.
Lezioni: 10 ore. Esercitazioni: 2 ore
0,5 CFU (4 ore)
Processi non stazionari. Processi TS e DS. Modelli ARIMA. Test di stazionarietà. Modelli a componenti non osservabili.
Lezioni: 4 ore.
1 CFU (8 ore)
Analisi multivariata. Processi ARMA vettoriali. Funzione di cross-covarianza. Rappresentazione. Granger causazione. Previsione. Specificazione e stima.
Lezioni: 7 ore. Esercitazioni: 1 ora.
1,5 CFU (12 ore)
VAR strutturali: generalità, identificazione, funzioni di risposta all'impulso, scomposizione della varianza. Cointegrazione e rappresentazione a trend comuni.
Lezioni: 8 ore. Esercitazioni: 4 ore.

Metodi Didattici

Lezioni frontali di teoria in lingua italiana, in presenza. Soluzione di esercizi alla lavagna. Applicazioni al computer, in laboratorio di calcolo, con l'uso del software MATLAB. Progetto costituito da una applicazione empirica su temi macroeconomici da svolgere a casa, in piccoli gruppi, con presentazione individuale in aula.

Verifica dell'apprendimento

Una parte della verifica avviene tramite un piccolo progetto, costituito da un lavoro empirico su un tema macroeconomico da svolgere a casa in piccoli gruppi con il software MATLAB. Il lavoro è oggetto di una presentazione pubblica in aula e vale per il 35% dell'esame. Il restante 65% è costituito da un esame scritto da svolgere individualmente. L'esame è costituito da alcune domande teoriche con risposta aperta e alcuni esercizi. Il massimo punteggio assegnato a ciascuna domanda o esercizio è specificato a fianco. La durata della prova è di 75 minuti.

Testi

Hamilton, J.D. (1994) Time Series Analysis. Princeton: Princeton University Press. cap 2, cap 3, esclusi 3.6 e 3A, parr. 4.1, 4.2, 4.8, 4A parr. 10.1, 10.2, parr. 17.1, 17.2, 17.4 (solo summary), par. 19.1.
Sargent, T. (1987) Macroeconomic Theory. New York: Academic Press.
Dispensa a cura del docente.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione.
Tramite la didattica frontale e lo studio individuale lo studente apprende gli elementi di base della teoria delle serie temporali e acquisisce la capacità di comprendere articoli scientifici di carattere empirico che fanno uso dei modelli studiati. Tramite le esercitazioni
in classe e il progetto da svolgere a casa apprende alcuni elementi di base del software applicativo MATLAB.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Tramite le esercitazioni, in aula e casa, lo studente apprende ad effettuare test di stazionarietà, a stimare un modello VAR, a commentare i risultati della stima, ad effettuare un test di Granger causazione, ad effettuare previsioni di variabili macroeconomiche.
Autonomia di giudizio
Tramite l'esercitazione a casa lo studente impara a scegliere in autonomia gli strumenti adatti ad effettuare una analisi empirica e a commentarne i risultati.
Abilità comunicative.
Tramite la relazione scritta e la presentazione in classe lo studente impara a comunicare in modo scritto e orale i risultati di un lavoro empirico.
Capacità di apprendimento.
L'insieme delle attività didattiche: lezioni, esercitazioni al computer e discussioni in aula, aiuta ad acquisire la capacità di intraprendere ulteriori studi in autonomia.

[EC-PM04] - Politiche macroeconomiche

Anno Accademico 2023/2024

Docente

RIBBA ANTONIO (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi

In questo insegnamento si presenta la metodologia VAR (Modelli Vettoriali Autoregressivi) strutturale applicata a temi
di indagine macroeconomica. In particolare, il corso si focalizza sullo studio degli effetti macroeconomici di interventi
di politica monetaria e fiscale. Il principale obiettivo formativo dell'insegnamento consiste nell'abituare lo studente alla
interpretazione ed all'analisi dei fenomeni macroeconomici, sia contemporanei che del passato, fondata sull'utilizzo
congiunto di schemi analitici e di metodi di analisi empirica.

Prerequisiti

Il corso può essere frequentato con profitto dopo aver acquisito i contenuti di macroeconomia, insegnati nei corsi di
base ed intermedi, e le nozioni introduttive di econometria e di analisi delle serie temporali.

Contenuti

CFU di didattica frontale e relative ore di lezione previste per ciascuna attività del programma. Si noti che in questo
insegnamento per ogni Credito Formativo Universitario sono previste 8 ore di didattica frontale e 17 ore di studio
autonomo di studenti e studentesse. Dunque, un CFU equivale ad un impegno standard di studio pari a 25 ore.
2 CFU - (16 ore)
Politica monetaria e dinamica congiunta del tasso d'inflazione e del tasso di disoccupazione: fatti e modelli. Equilibri
macroeconomici di breve e di lungo periodo. Il trade-off inflazione-disoccupazione nell'area Euro.
Riferimenti: Ball (2009); Ball e Mankiw (2002); Ribba (2020).
Lezioni: 16 ore.
2 CFU - (16 ore)
Identificazione degli shocks strutturali nei modelli VAR: Restrizioni contemporanee e restrizioni di lungo periodo;
Shocks di politica monetaria e identificazione ricorsiva.
Riferimenti: Appunti sui VAR strutturali a cura del docente; Blanchard-Quah (1989); Ramey (2016).
Lezioni: 12 ore; Esercitazioni: 4 ore.
1 CFU - (8 ore)
Cointegrazione e relazioni di equilibrio di lungo periodo tra variabili macroeconomiche. Identificazione degli shocks
strutturali nei modelli VAR cointegrati.
Riferimenti: Appunti sui VAR strutturali forniti dal docente; Cavallo e Ribba (2014).
Lezioni: 6 ore; Esercitazioni: 2 ore.
1 CFU - (8 ore)
Price puzzle e identificazione del VAR strutturale basata su restrizioni di segno. Gli effetti dinamici di shocks di politica
fiscale in piccole e grandi economie aperte. Segno e ampiezza dei moltiplicatori.
Riferimenti: Uhlig (2005); Ilzetzki et al. (2013); Ramey (2016); Cavallo et al. (2018).
Lezioni: 6 ore; Esercitazioni: 2 ore.

Metodi Didattici

Il metodo didattico di questo insegnamento si basa su: (a) lezioni frontali, in cui si presentano le conoscenze richieste
su teoria e metodi di identificazione degli shocks nei VAR strutturali; (b) esercitazioni al computer con uso di software
econometrico, in cui si sviluppa la capacità di applicare le conoscenze acquisite per stimare e identificare un modello
VAR e per studiare gli effetti dinamici esercitati dagli shocks esogeni sulle variabili macroeconomiche di interesse.
Nello svolgimento dell'insegnamento, sia nelle lezioni frontali che nelle esercitazioni, agli studenti frequentanti viene
sempre richiesta una partecipazione attiva, attraverso interventi singoli e con discussioni collettive sui temi oggetto di studio.
Gli interventi degli studenti a lezione, organizzati per piccoli gruppi, sono previsti anche in termini di presentazione alla
classe di argomenti di studio e di svolgimento di esercizi assegnati dal docente.

Verifica dell'apprendimento

Agli studenti viene richiesto di elaborare una relazione scritta, della lunghezza massima di venti pagine, su un tema di ricerca selezionato all'interno di una lista di proposte presentata dal docente. In tale elaborato, che viene svolto in gruppi di lavoro composti da un minimo di due a un massimo di tre studenti, si deve effettuare un'analisi empirica fondata sull'applicazione dei modelli VAR strutturali presentati nel corso. L'analisi empirica consente di verificare la capacità di identificare e stimare un modello VAR strutturale e l'abilità acquisita dallo studente/studentessa nell'analizzare
gli effetti dinamici degli shocks macroeconomici su variabili quali il tasso d'inflazione, il tasso di disoccupazione e la produzione aggregata.
Agli studenti e alle studentesse viene anche richiesto di fare una breve presentazione dei principali risultati ottenuti nella ricerca. Ciò al fine di verificare il grado di abilità acquisito nella capacità, sia scritta che orale, di presentare con un linguaggio appropriato gli argomenti di studio e oggetto della relazione.
Infine, nella discussione dell'elaborato, gli studenti devono mostrare una complessiva padronanza degli argomenti sviluppati nel corso, ovvero una conoscenza approfondita degli elementi basilari della teoria della identificazione dei modelli VAR e dei modelli alternativi del ciclo economico.
Nella composizione del voto finale, la relazione scritta pesa per il 70%, mentre la verifica orale della preparazione su altri argomenti non sviluppati nella relazione, pesa per il 30%.

Testi

I modelli VAR strutturali, con l'approfondimento di alcuni casi di studio, saranno presentati utilizzando materiale
didattico a cura del docente:
Ribba A. "Structural VAR Models", materiali per il corso di Politiche macroeconomiche, 2023.

I seguenti articoli saranno invece brevemente discussi a lezione e rappresenteranno una base per l'elaborazione delle
relazioni scritte.

Blanchard O. e Quah D. The dynamic effects of aggregate demand and supply disturbances. American Economic
Review, 79: 655-673, 1989.
Cavallo A, e Ribba A. Euro Area Inflation as a Predictor of National Inflation Rates. Journal of Policy Modeling, 36, 1048
- 1065, 2014.
Cavallo A, Dallari P, Ribba A. (2018) The Macroeconomic Effects of Fiscal Policy Shocks: A Review of the Literature.
Springer International Publishing.
Ilzetzki, E., E. G. Mendoza and C. A. Vegh (2013). How Big (Small) Are Fiscal Multipliers? Journal of Monetary
Economics, 60: 239-254.
Ribba A. Is the unemployment inflation trade-off still alive in the Euro Area and its member countries? It seems so. The
World Economy, 2020.
Uhlig H. What are the effects of monetary policy on output? Results from an agnostic identification procedure. Journal
of Monetary Economics, 52: 381-419, 2005.
Ramey V. A. Macroeconomic Shocks and Their Propagation. Chapter 2 in Handbook of Macroeconomics, Vol. 2,
NBER, 2016.

Risultati di apprendimento attesi

Completato con successo l'insegnamento, lo studente consegue i seguenti risultati:
Conoscenza e capacità di comprensione
Attraverso didattica frontale, integrata da discussioni in aula, acquisisce la conoscenza di:
- Alcuni fatti economici rilevanti degli ultimi decenni, relativi in particolare a Europa ed a Stati Uniti,

concernenti le
fluttuazioni cicliche dei sistemi e la dinamica di inflazione e disoccupazione;
- Elementi basilari della teoria della identificazione dei modelli dinamici vettoriali ed autoregressivi (VAR) strutturali;
- Concetto di identificazione degli shocks esogeni basato su restrizioni di breve o, in alternativa, di lungo periodo.
Acquisisce la capacità di comprendere:
- Le differenze nell'interpretazione del ciclo economico tra modelli alternativi che si ispirano alla teoria “classica” o
all’impostazione "neokeynesiana";
- Gli effetti dinamici di shocks di politica monetaria e fiscale su output e inflazione.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Attraverso esercitazioni al computer, con uso del software EViews, applica i concetti appresi per:
- Stimare ed identificare un modello VAR strutturale includente due o più variabili;
- Effettuare simulazioni sugli effetti dinamici di shock di domanda e di offerta sulle variabili macroeconomiche
selezionate.
Autonomia di giudizio
Attraverso le lezioni e le esercitazioni, sviluppa:
- Consapevolezza dei limiti connessi ai modelli teorici ed alle tecniche di analisi empirica utilizzate dagli economisti.
Capacità comunicativa
- La relazione finale in forma scritta stimola lo sviluppo di abilità espositive; la presentazione orale consente agli studenti
di sviluppare la capacità di presentare con linguaggio appropriato gli argomenti trattati.
Capacità di apprendimento
- L'insieme delle attività didattiche: lezioni, esercitazioni al computer e discussioni in aula, aiuta ad acquisire la capacità
di intraprendere ulteriori studi in autonomia.

CURRICULUM MANAGEMENT (LM-77)

[EC-DDHRM01] - Data driven human resource management

Anno Accademico 2023/2024

Docente

FABBRI TOMMASO (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi

Il corso intende fornire i concetti e gli strumenti fondamentali per la gestione delle risorse umane

nell’organizzazione digitalizzata. Questo obiettivo di carattere generale si articola in tre sotto-obiettivi, a cui corrispondono le tappe del processo di apprendimento. Il primo riguarda la gestione delle risorse umane come funzione aziendale e come insieme di pratiche consolidate. Il secondo riguarda la trasformazione digitale del lavoro, osservata in chiave interdisciplinare (organizzativa, giuridica, manageriale). Il terzo riguarda le implicazioni della trasformazione digitale del lavoro sulla e per-la gestione delle risorse umane (segnatamente e-HRM e work datafication) e conseguentemente la svolta data-driven dei processi decisionali relativi alle risorse umane.

Prerequisiti

Il corso richiede il superamento degli esami di Matematica, Statistica, Computer Science

Contenuti

Il corso propone un itinerario teorico-pratico sui concetti e gli strumenti per la Gestione delle Risorse Umane nelle organizzazioni digitalizzate. [I crediti di didattica frontale e le relative ore di lezione previste per i contenuti del corso sono illustrati di seguito. Si ricorda che per ogni credito formativo universitario (CFU) sono previste 8 ore di didattica frontale e 17 ore di studio autonomo; dunque, un CFU corrisponde a un impegno complessivo di 25 ore]

La prima parte del corso è dedicata ai concetti fondamentali della odierna Gestione delle Risorse Umane, quale proposta interpretativa prevalente sul rapporto individuo-organizzazione.
3 CFU (24 ore frontali + 51 ore di studio)
Command&Control, adjustment, discrezionalità, motivazione, soddisfazione e benessere al lavoro, collaborazione, gerarchia e flessibilità, strategic human resource management

La seconda parte è dedicata ai principali strumenti (sistemi operativi) di Gestione delle Risorse Umane e alla valutazione interdisciplinare della loro efficacia rispetto agli obiettivi di performance, innovazione, sviluppo delle competenze e benessere delle persone al lavoro. Ad ogni sistema operativo è dedicata almeno una testimonianza aziendale.
3 CFU (24 ore frontali + 51 ore di studio)
Job design, evaluation & crafting, workforce planning, reclutamento e selezione, competence, training & development, performance appraisal, mobility & career, compensation & reward, configurazione ed evoluzione della funzione HR

La terza parte è dedicata all’approfondimento della trasformazione digitale delle attività di gestione delle risorse umane e alle crescenti opportunità di approcci decisionali data-driven, capaci di fornire evidenza empirica dell’efficienza, efficacia e impatto sul business delle decisioni relative alle risorse umane. Le applicazioni di data-driven HR saranno esemplificate attraverso use cases aziendali.
3 CFU (24 ore frontali + 51 ore di studio)
e-HRM, work datafication, behavioral visibility, ambiti e metodi del data-driven HRM

Metodi didattici
La didattica di questo insegnamento si basa su: (1) lezioni frontali, in cui si forniscono le conoscenze teoriche e metodologiche/tecniche e (2) interventi di carattere seminariale da parte di practitioner (manager e consulenti) della gestione delle risorse umane. A beneficio del processo di apprendimento, gli studenti sono invitati a partecipare alle lezioni in modo attivo.

Metodi Didattici

La didattica di questo insegnamento si basa su: (1) lezioni frontali, in cui si forniscono le conoscenze teoriche e metodologiche/tecniche e (2) interventi di carattere seminariale da parte di practitioner (manager e consulenti) della gestione delle risorse umane. A beneficio del processo di apprendimento, gli studenti sono invitati a partecipare alle lezioni in modo attivo.

Verifica dell'apprendimento

L’apprendimento viene verificato attraverso (a) la valutazione degli assignment di gruppo (teamwork) assegnati all’inizio del corso e (b) una prova d’esame finale in forma scritta. La valutazione (a) pesa per il 40%, la prova di esame (b) pesa per il 60% sul voto finale.

Testi

Angrave et al. (2016), HR and analytics: why HR is set to fail the big data challenge, Human Resource Management Journal n.1
R. Albano, Y. Curzi, T. Fabbri, Organizzazione: parole chiave, Giappichelli, Torino, 2020 (3° edizione), voci: Alternative epistemologiche, Autonomia, Regolazione, Formale e informale, Flessibilità, Competenza, Mansione e ruolo, Benessere al lavoro, Partecipazione, Gestione delle Risorse Umane
T. Burns, G.M. Stalker, Sistemi meccanici e sistemi organici di direzione, in A.Fabris, F.Martino (a cura di), Progettazione e sviluppo delle organizzazioni, Etas, 1974 (originale 1961), pag. 41-56
Y. Curzi. T. Fabbri, Gestione delle risorse umane e valorizzazione delle competenze, in R.Albano, M.Dellavalle, Organizzare il servizio sociale, Franco Angeli, 2013, solo pag. 88-107
F.E. Emery, E.L. Trist, Sistemi socio-tecnici, in A.Fabris, F.Martino (a cura di), Progettazione e sviluppo delle organizzazioni, Etas, 1974 (originale 1960), pag. 23-40
T. Fabbri, La valutazione della prestazione – limiti cognitivi e giochi di potere nel processo di valutazione delle prestazioni, Sviluppo & Organizzazione n.183/2001, pag. 53-68
Fabbri T., Scapolan A.C., Bertolotti F., Mandreoli F., Martoglia R. (2022) Work Datafication and Digital Work Behavior Analysis as a Source of HRM Insights. In: Solari L., Martinez M., Braccini A.M., Lazazzara A. (eds) Do Machines Dream of Electric Workers?. Lecture Notes in Information Systems and Organisation, vol 49. Springer, Cham. https://doi.org/10.1007/978-3-030-83321-3_4T. Fabbri, A. Scapolan, Digitalization and HR Analytics: a big game for an HR Manager, in F.Cantoni, G.Mangia (Eds), Human Resource Management and Digitalization, Routledge, 2017, pag.243-254
D. Katz, R.L. Kahn, La psicologia sociale delle organizzazioni, Etas Kompass, Milano, 1968 (origjnale 1966), pag. 530-620
H.A. Landsberger, Le ricerche di Hawthorne, in Processo a Hawthorne – le scienze del comportamento applicate all’industria, Franco Angeli, Milano, 1972, Capitolo 2, pag. 16-39
R. Miles, Human Relations or Human Resources? Harvard Business Review, n.4/1965, pag.148-163
D. McGregor, L’aspetto umano dell’impresa, Franco Angeli, Milano, 1980 (3 ed., originale 1960), pag. 48-72
F.J. Roethlisberger & W.J. Dickson, Management and the worker, Harvard University Press, Cambridge, 1939, pp. 578-604
D. Ulrich, J.H. Dulebohn, Are we there yet? What's next for HR? Human Resource Management Review n.25/2015, pag.188-204

Risultati di apprendimento attesi

Lo studente che completa con successo l’insegnamento consegue i risultati illustrati di seguito.
Conoscenza e capacità di comprensione
Conseguite attraverso la partecipazione alla didattica della prima parte del corso.
Conoscenza dei principali quadri interpretativi della relazione persona-organizzazione, e dei relativi radicamenti epistemologici e valoriali, e comprensione delle loro ricadute metodologiche/pratiche sull’architettura organizzativa e sulla strumentazione tecnica per il governo delle relazioni di lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Conseguita attraverso la partecipazione alla didattica della seconda e terza parte del corso.
Capacità di disegnare sistemi e degli strumenti di gestione delle risorse umane e di valutarne la strumentalità rispetto a obiettivi di performance organizzativa (efficienza e innovazione) e benessere delle persone al lavoro. Comprensione dell’impatto della trasformazione digitale sull’organizzazione e sulle relazioni di lavoro e, conseguentemente, capacità di governarne le implicazioni sulla gestione delle risorse umane.

Autonomia di giudizio
Grazie al complesso delle attività didattiche, ispirate al valore della chiarezza weberianamente intesa,

lo studente sviluppa la capacità di cogliere i nessi tra teorie e pratiche di governo delle relazioni di lavoro e dunque di progettare consapevolmente strumenti operativi data-driven di gestione delle risorse umane.

Capacità comunicativa
Il complesso delle attività didattiche - comprese testimonianze e use case aziendali, preparazione e presentazione del teamwork - permette allo studente di acquisire il lessico e lo stile argomentativo appropriato a comunicare efficacemente nell'ambito della gestione delle risorse umane, inteso sia come specialità aziendale che come comunità professionale.

Capacità di apprendimento
Il complesso delle attività didattiche sollecita lo studente all'approfondimento autonomo e sviluppa così la sua capacità di individuare e intraprendere ulteriori percorsi di studio e di apprendimento.

[EC-DDM] - Data driven marketing

Anno Accademico 2023/2024

Docente

BALBONI BERNARDO (Tit.)
FERRARI DANIELE

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

63

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Imprese Innovazione e Infrastrutture), 17 (Patnership per gli obiettivi)

Obiettivi

La prima parte del corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze strategiche, il know-how metodologico e le necessarie competenze tecniche per il marketing digitale, con una particolare attenzione al tema dell'analisi e dell'interpretazione dei dati relativi ai clienti e ai mercati dell'impresa.
Questo corso permette agli studenti di apprendere come:
1) analizzare e comprendere il mercato,
2) mappare il percorso del cliente tra touchpoint digitali e fisici
3) raccogliere ed analizzare i dati dei clienti per definire le strategie con cui attivare le relazioni con i target di riferimento.
Il tutto sviluppato dedicando particolare attenzione alle attuali evoluzioni del contesto, quindi fornendo strumenti di lettura specifici in chiave digital.

La seconda parte del corso, basandosi su una prospettiva di analisi fondata sulla centralità del clienti (customer centricity) e dei dati ad essi connessi, si concentra sugli elementi alla base delle strategie di gestione del cliente nel lungo periodo e di tattiche operative di breve periodo.
In particolare il corso si concentra su:
- le metriche di analisi del valore del cliente;
- l'analisi del portafoglio clienti utilizzando le predette metriche;
- la definizione di strategie e tattiche specifiche per accrescere il valore del singolo cliente.
L'obiettivo del corso è quello di permettere di interpretare la composizione della base clienti, in un ottica di valore, e di progettare le strategie relazionali che possono aumentare, nel tempo, il valore generato da ogni cliente.

Prerequisiti

Conoscenza dei principi di marketing strategico e marketing operativo, e livello sufficiente di familiarità delle dinamiche e delle piattaforme di Internet.
Buona conoscenza della lingua inglese, in quanto parte del materiale potrà essere fornito in inglese.

Contenuti

I crediti di didattica frontale e le relative ore di lezione previste per i contenuti del corso sono illustrati di seguito. Si ricorda che per ogni credito formativo universitario (CFU) sono previste 7 ore di didattica frontale e 14 ore di studio autonomo; dunque, un CFU corrisponde a un impegno complessivo di 21 ore.

• Comprendere il customer journey e i touchpoint tra ambienti fisici e digitali (1 Cfu: 7 ore frontali + 14 ore di studio)

• Individuare la audience, tra digitale e off-line, e progettare il funnel (1 Cfu: 7 ore frontali + 14 ore di studio)

• L’advertising digitale: Adv su Facebook e Instagram (1 Cfu: 7 ore frontali + 14 ore di studio)

• Centralità del cliente e valore del cliente (1 Cfu: 7 ore frontali + 14 ore di studio)

• Le metriche di analisi del cliente basate sulle attività e sul valore e le tecniche di analisi dei dati del cliente (14 ore frontali + 28 ore di studio)

• Dalle metriche all'analisi del portafoglio cliente alla definizione delle strategie e delle tattiche di gestione (21 ore frontali + 42 ore di studio)

I pesi assegnati agli argomenti sono suscettibili di cambiamenti sulla base dell’interesse manifestato dagli studenti o da avvenimenti di attualità che possono portare ad attribuire maggior attenzione ad una parte/argomento.

Metodi Didattici

Il corso si sviluppa utilizzando formati diversi (lezioni tradizionali, esercizi, testimonianze di operatori di marketing) per offrire un mix di teoria e spiegazioni pratiche sul marketing digitale.
La frequenza non è obbligatoria, ma vivamente consigliata.

Verifica dell'apprendimento

Coerentemente con gli obiettivi formativi e con i metodi didattici del corso, la verifica dell’apprendimento sarà svolta come segue.
Per i frequentanti, la verifica avverrà attraverso un apposito appello scritto dedicato, individuale, alla fine delle lezioni, consistente in alcune domande chiuse e alcune aperte.
L’esame scritto sarà composto da 2 domande aperte (con limite massimo di spazio/caratteri da utilizzare) e 12 domande multiple choice, riguardanti temi trattati nel corso dell’insegnamento.

Indicativamente la domanda aperta varrà 10 punti ed ogni domanda multiple choice 1 punto. Totale 32 punti.

Testi

Marchetto E., Il marketing in un mondo digitale, (2019) Apogeo

Kotler P., Armstrong G., Ancarani F., Costabile M. (2021),Social Media Marketing. Pearson.

Balboni B., (2013), Customer Value Management. Valore, strategie e performance nella gestione del portafoglio clienti, FrancoAngeli

Fader, P. (2020). Customer centricity: Focus on the right customers for strategic advantage. University of Pennsylvania Press.

Kumar, V., & Reinartz, W. (2018). Customer relationship management. Springer

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione:
- Essere in grado di definire correttamente i principali concetti di marketing digitale;
- Descrivere la progettazione di marketing digitale in ottica strategica
- Comprendere gli strumenti e le tecniche di analisi dei mercati digitali per facilitare il processo decisionale di marketing: definizione dei prezzi, risposta pubblicitaria, allocazione delle risorse, lancio di nuovi prodotti/servizi, ecc.
Aiuta a imparare a visualizzare i fenomeni e i processi di marketing in modi che siano suscettibili di modelli decisionali.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate:
- Dimostrare capacità analitica nella definizione dei problemi, identificazione delle opportunità e interpretazione delle loro implicazioni per il processo decisionale
- Individuare e riconoscere le scelte di strategia in ambito digitale in una situazione reale o ipotetica
- Essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in contesti diversi (ad esempio: b2c vs. b2b; ambiti settoriali distinti)
- Ipotizzare e predire l'effetto di diverse scelte di marketing e di adv in termini di risposte di mercato.

Autonomia di giudizio
- Analizzare e valutare le principali scelte di marketing digitale che un'impresa può adottare
- Esprimere un giudizio critico sui concetti e gli strumenti di digital marketing, utilizzando un'appropriata terminologia.

Abilità comunicative
- Comunicare in modo chiaro ed efficace le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite.
- Utilizzare in maniera corretta e appropriata linguaggio, concetti e modelli acquisiti per discutere efficacemente delle soluzioni e degli strumenti di marketing e digital marketing adottate e adottabili dalle imprese.

Capacità di apprendimento
- Applicare le conoscenze e le capacità di comprensione apprese ad altri temi relativi all'impresa e alle sue scelte di marketing in ambito digitale
- Applicare nuovi strumenti legati alla gestione dei dati sui clienti
- Aggiornare in autonomia le conoscenze e le capacità di comprensione relative al marketing alla luce dell'evoluzione digitale

[EC-DBM01] - Digital business modeling

Anno Accademico 2023/2024

Docente

BALBONI BERNARDO (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Imprese Innovazione e Infrastrutture), 17 (Patnership per gli obiettivi)

Obiettivi

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Imprese Innovazione e Infrastrutture), 17 (Patnership per gli obiettivi)

Prerequisiti

Il corso non richiede prerequisiti specifici. I contenuti del corso sono fruiti al meglio dagli studenti che hanno frequentato il corso di digital strategy e di data-driven marketing. Le competenze statistiche e di machine learning per l’analisi dei dati, apprese durante gli insegnamenti del primo anno di corso, saranno particolarmente utili per la fase applicativa.

Contenuti

I crediti di didattica frontale e le relative ore di lezione previste per i contenuti del corso sono illustrati di seguito. Si ricorda che per ogni credito formativo universitario (CFU) sono previste 8 ore di didattica frontale e 17 ore di studio autonomo; dunque, un CFU corrisponde a un impegno complessivo di 25 ore.

1.Il quadro di riferimento concettuale della progettazione dei modelli di business: gli elementi alla base della progettazione (Business model canvas vs. Lean canvas), gli archetipi (pattern) di progettazione dei modelli di business e i driver di generazione ed appropriazione del valore (1 CFU: 8 ore frontali + 17 di studio)

2. Call for ideas e creazione dei team. La creazione dei team attorno alle idee di business più promettenti lanciate dagli studenti partecipanti al corso e valutate attraverso una peer-to-peer review (0,5 CFU: 4 ore frontali + 8 di lavoro individuale).

3. Needfinding e proposta di valore. Analizzare il contesto e gli utenti/clienti principali, attraverso un approccio cliente/utente-centrico. Definizione dei benefici e dei vantaggi generati (value creation) dalla

soluzione proposta (1 CFU: 8 ore frontali + 17 ore di lavoro di gruppo)

4. Il minimum viable product: Sviluppo di uno o più prototipi per testare le ipotesi sul valore generato; misurazione ed analisi di Kpi del valore generato (1 CFU: 8 ore frontali + 17 ore di lavoro di gruppo)

5. La fattibilità tecnologica e organizzativa del progetto imprenditoriale: attività e azioni da sviluppare, stadi di sviluppo e stima dei costi (1 CFU: 8 ore frontali + 17 ore di lavoro di gruppo)

6. La sostenibilità economica: definizione del modello di appropriazione del valore (revenue model) e definizione di un testi (1 CFU 8 ore frontali + 17 ore di lavoro di gruppo)

7. Presentazione finale dei progetti imprenditoriali (4 ore frontali + 9 ore di lavoro di gruppo)

Metodi Didattici

Il corso si compone di lezioni frontali, sessioni di laboratorio e testimonianze aziendali.
Gli studenti frequentanti saranno suddivisi in team per sviluppare un progetto imprenditoriale digitale. I membri del team dovranno applicare i concetti e le tecniche apprese nel corso per definire il modello di business digitale.

Verifica dell'apprendimento

Alla fine del corso gli studenti frequentanti sosterranno l'esame durante la presentazione finale del loro progetto imprenditoriale.
La valutazione finale del progetto verrà così determinata:
– Struttura del modello di business e dei requisiti di desiderabilità, fattibilità e sostenibilità
– Sviluppo della metodologia lean
– Organizzazione del lavoro di gruppo
– Presentazione
Inoltre, è prevista una valutazione peer-to-peer all'interno di ogni team per verificare il contributo di ognuno dei componenti.

Testi

Bland, D. J., & Osterwalder, A. (2019). Testing business ideas: A field guide for rapid experimentation (Vol. 3). John Wiley & Sons.

Osterwalder, A., Pigneur, Y., Bernarda, G., & Smith, A. (2014). Value proposition design: How to create products and services customers want (Vol. 2). John Wiley & Sons

Ries, E. (2012), Partire leggeri, Rizzoli.

Parker, G. G., Van Alstyne, M. W., & Choudary, S. P. (2020). Platform revolution: How networked markets are transforming the economy and how to make them work for you. 3rd Edition. WW Norton & Company.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione: Gli studenti acquisiscono le conoscenze per l'analisi critica dei modelli di business e delle determinanti delle generazione del valore. Sono in grado di distinguere tra gli elementi alla base della generazione e dell'appropriazione del valore

Applicazione: Le conoscenze di questo corso permettono di definire un modelli di business analizzando in un contesto digitale i requisiti di desiderabilità da parte degli utenti/clienti, la fattibilità tecnologica ed organizzativa e di sostenibilità economica.

Autonomia di giudizio: Gli studenti disporranno delle conoscenze e degli strumenti metodologici per analizzare nuovi modelli di business digitali, comprendere le fonti del valore e la loro trasferibilità su

altri modelli/contesti imprenditoriali

Abilità comunicative: Gli studenti acquisiscono la capacità di lavorare in gruppo confrontandosi su problemi reali, non simulati, e per questo altamente ambigui e complessi. Inoltre sviluppano la capacità di ascolto delle storie e dei bisogni delle persone (utenti e clienti).e di presentare ed analizzare un modello di business e di valutare le informazioni per l'analisi dei risultati economico-finanziari.

Capacità di apprendere: Gli studenti sviluppano la capacità di approfondire autonomamente i criteri e le modalità di progettazione iterativa di un modello di business innovativo, basata sulla prototipazione, i test di misurazione delle ipotesi e l'interpretazione di tali indicatori

[EC-ML01] - Management lab

Anno Accademico 2023/2024

Docente

FABBRI TOMMASO (Tit.)
TAGLIAZUCCHI GIULIA

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi

Questo corso si sviluppa a partire dall'incontro con alcune importanti realtà imprenditoriali, che definiscono le principali sfide che stanno affrontando in termini di innovazione/miglioramento dei loro processi interni in ottica data-driven. A partire da queste challange, il corso ha come obiettivo quello di sviluppare, in un'ottica applicativa, le competenze necessarie per progettare e gestire i processi di business in contesti di lavoro caratterizzati da un'elevata complessità ed alto livello di dataficazione.
Il corso si focalizzerà su tre argomenti correlati tra loro:
1. La progettazione e la gestione dei team complessi;
2. Le metodologie di raccolta e analisi dei dati per la comprensione delle organizzazioni:
3. Gli strumenti e i metodi per lo sviluppo di soluzioni innovative all'interno delle organizzazioni, in ottica data-driven.

Prerequisiti

Il corso non richiede prerequisiti specifici. I contenuti del corso sono fruiti al meglio dagli studenti che hanno conoscenze di comportamento organizzativo, digital strategy e competenze statistiche e di machine learning per l'analisi dei dati

Contenuti

I crediti di didattica frontale e le relative ore di lezione previste per i contenuti del corso sono illustrati di seguito. Si ricorda che per ogni credito formativo universitario (CFU) sono previste 8 ore di didattica frontale e 17 ore di studio autonomo; dunque, un CFU corrisponde a un impegno complessivo di 25 ore.

1 - Kick-off e analisi del contesto (1,5 CFU: 12 ore frontale + 25 ore di lavoro): definizione delle challenge e della metodologie di lavoro interne ai team legate al design thinking e alla progettazione organizzativa; comprensione degli utente target, all'interno dell'organizzazione e all'esterno (imprese clienti e/o mercato).

2- Sintesi e Astrazione (1 CFU: 8 ore frontali + 17 ore di lavoro): sintetizzare le informazioni raccolte durante la fase di analisi precedente al fine di identificare le più promettenti caratteristiche progettuali e sviluppare la soluzione innovativa partendo da bisogni e problemi reali e originali. Soprattutto in questa fase il team dovrà interagire con la o le Aziende e i referenti aziendali.

3 - Project review (0,5 CFU: 4 ore frontali + 10 di lavoro): incontro con i referenti aziendali al fine di confrontarsi sullo status della ricerca, condividere i bisogni individuati e le opportunità identificate in modo da poter pianificare il lavoro futuro

4 - Ideazione (1,5 CFU: 12 ore frontali + 25 di lavoro): tale attività ha lo scopo di approfondire la conoscenza dello spazio di progettazione, attraverso prototipazione rapida e iterativa di diverse idee e direzioni progettuali che verranno sottoposte a test all'interno del/i team dell'Azienda coinvolta .

5 – Soluzione e presentazione finale (1,5 CFU: 12 ore frontali + 25 di lavoro): dopo vari prototipi e attività di testing con gli utenti e i fornitori eseguite durante il processo, il team svilupperà la soluzione finale in un prototipo dettagliato che integra desiderabilità, sostenibilità economica e la fattibilità in ottica organizzativa, definendo la riprogettazione organizzativa, gli step di sviluppo e gli incentivi interni per facilitarne l'adozione.

Metodi Didattici

Il corso si compone di lezioni frontali, testimonianze aziendali, discussione di casi e sessioni di laboratorio.
Gli studenti frequentanti saranno suddivisi in team di lavoro per imparare a progettare e gestire i team e per comprendere come, in pratica, si sviluppano i progetti di business process management. In particolare, a ciascun team sarà assegnata una specifica sfida con uno specifico problema organizzato legato alla gestione, all'analisi e/o all'interpretazione dei dati. I membri del team dovranno applicare i concetti e le tecniche apprese nel corso per avviare e guidare un processo di cambiamento all'interno dell'organizzazione.

Verifica dell'apprendimento

Alla fine del corso gli studenti frequentanti sosterranno l'esame durante la presentazione finale del loro progetto.
La valutazione finale del progetto verrà così determinata:
– Contenuto
– Rigore metodologico
– Creatività a autonomia
– Organizzazione del lavoro di gruppo
– Presentazione finale

Testi

Kumar V. (2012) 101 Design Methods: A Structured Approach for Driving Innovation in Your Organization, John Wiley & Sons Inc

Risultati di apprendimento attesi

Lo studente che completa con successo l’insegnamento consegue i risultati illustrati di seguito.

Conoscenza e capacità di comprensione:
- Conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche delle configurazioni complesse di lavoro in diversi contesti organizzativi caratterizzati dall’elevata complessità nella gestione ed interpretazione dei dati, con particolare attenzione alla scelta e all’uso delle tecnologie collaborative;
- Conoscenza e comprensione delle premesse teoriche e degli strumenti applicativi per l’analisi e la progettazione dei processi organizzativi;
- Conoscenza e comprensione della metodologia design-thinking, che permette di poter analizzare e comprendere gli utenti dentro e fuori le organizzazioni al fine di sviluppare soluzioni in grado di creare valore per tali utenti

Capacità di applicare le conoscenze:
- Capacità di progettare e di lavorare all’interno di un configurazioni organizzative complesse
- Capacità di analizzare i contesti organizzativi con metodologie user-centered, che garantiscono una comprensione approfondita di processi operativi e sociali;
- Capacità di scegliere e usare diversi strumenti e metodi per la progettazione di soluzioni innovative all’interno di contesti organizzativi complessi.

Autonomia di giudizio
- Capacità di scegliere e usare diversi strumenti e metodi per la progettazione di soluzioni innovative all’interno di contesti organizzativi complessi.

Abilità comunicative
- Capacità di collaborazione all’interno di un gruppo di pari e di confronto con i referenti aziendali
- Capacità di ascolto ed interazione con i referenti aziendali interni all'organizzazione e con utenti/clienti esterni
- Capacità di comunicare la propria soluzione evidenziandone il valore attraverso l’identiiazione dei bisogni di partenza

Capacità di apprendere
- Capacità di approfondire autonomamente i criteri e le modalità di progettazione organizzativa basandosi su una modalità iterativa che parte dal prototipo di soluzione e si basa sull’interpretazione dei risultati dai test effettuati all'interno dell'organizzazione

[50-260] DIREZIONE E CONSULENZA D'IMPRESA (D.M.270/04)

1° anno

[EC-ABCGA01] - Analisi di bilancio e controllo di gestione avanzato

Anno Accademico 2023/2024

Docente

LUGLI ENNIO (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

63

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico l’obiettivo 12 (Consumo e Porduzione responsabili)

Obiettivi

L’insegnamento approfondisce le metodologie e le tecniche fondamentali delle analisi di bilancio e introduce ai sistemi di gestione e controllo delle prestazioni.

Prerequisiti

Una conoscenza di base dei sistemi di rilevazione contabile ed in particolare del bilancio di esercizio. Conoscenze pregresse nell'area della contabilità direzionale introduttiva, organizzazione e strategia faciliteranno la comprensione dei concetti principali presentati in questo insegnamento.

Contenuti

L’insegnamento si articola in due parti:
La prima parte (6 CFU – 48 ore) sarà dedicata all’approfondimento dell’analisi di bilancio quale strumento informativo indispensabile sia al controllo interno sia al processo di programmazione dell’attività aziendale. La verifica degli andamenti aziendali mediante l’analisi di bilancio verrà trattata anche nell’ottica dell’analista esterno ovvero sarà inquadrata in un contesto più ampio come parte dell’insieme delle attività e dei processi volti a determinare il valore economico dell’impresa. Due saranno le tematiche di analisi trattate:
- le logiche ed i modelli di riclassificazione dei prospetti di bilancio;
- gli indici e i flussi, strumenti attraverso i quali far emergere le caratteristiche economiche e finanziarie della gestione.
La seconda parte (3 CFU – 24 ore) è progettata per la comprensione concettuale e tecnica dei sistemi di gestione e controllo delle prestazioni, intesi come tutto ciò che i dirigenti pongono in essere per garantire buone prestazioni o, più specificamente, per garantire che le strategie dell'azienda vengano implementate in modo efficace. Un’enfasi rilevante verrà posta sull’utilizzo dei controlli finanziari e non finanziari.

Metodi Didattici

Lezioni frontali di teoria, analisi e discussione di casi aziendali.
Per questo insegnamento è prevista la registrazione audio.
Il materiale didattico e le registrazioni audio saranno messi a disposizione degli studenti in “Moodle per la didattica”.

Verifica dell'apprendimento

Esame orale con verifica delle specifiche conoscenze e del livello di assimilazione ed elaborazione critico-concettuale dei contenuti.

Testi

Allegrini, M., Ferramosca, S. (2022). Analisi di Bilancio. Milano: Giuffrè. ISBN:9788828842002

Merchant, K. A., & Van der Stede, W. A. (2007). Management control systems: performance measurement, evaluation and incentives. Pearson education. Capitoli 1, 2, 3, 5,10 e 11.
Kaplan, R.S. and Norton, D.P. (1992), “The Balanced Scorecard – Measures That Drive Performance”, Harvard Business Review, January-February, pp. 71-79.
Kaplan, R.S. and Norton, D.P. (1993), “Putting the Balanced Scorecard to Work”, Harvard Business Review, September-October, pp. 134-147.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione: l’insegnamento mira a fornire allo studente le metodologie e le tecniche dell’analisi di bilancio utili per rappresentare e comprendere i processi di gestione delle imprese e dei bilanci che ne rappresentano i valori di sintesi. In particolare, le riclassificazioni di bilancio e l’analisi per indici e flussi consentiranno allo studente di conoscere i principali indicatori di redditività, di solidità patrimoniale e di liquidità e di comprenderne le relazioni, derivando un sistema coordinato di indicatori per l’apprezzamento dei livelli di efficienza e di performance. L’insegnamento permetterà inoltre allo studente di riconoscere il focus dei sistemi di gestione e controllo delle performance.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: la conoscenza acquisita in materia di analisi di bilancio porrà le basi per l’acquisizione degli strumenti necessari per analizzare l’andamento economico-finanziario e la situazione patrimoniale della gestione aziendale. Lo studente sarà in grado di individuare le politiche di bilancio adottate dalle imprese, acquisendo gli strumenti necessari per una migliore comprensione dei bilanci e per una più efficace analisi della earnings quality. Lo studente sarà inoltre in grado di mappare le caratteristiche fondamentali dei sistemi di gestione e controllo delle prestazioni e suggerire cambiamenti nella progettazione e nell'uso di un sistema di gestione e controllo delle prestazioni per supportare l'attività direzionale.

Autonomia di giudizio: l’insegnamento consentirà allo studente di sviluppare un’autonomia di giudizio e lo porrà nelle condizioni di esprimere considerazioni critiche relativamente ai risultati esposti nel bilancio di esercizio, alle politiche di bilancio adottate dalle imprese, alle tecniche di manipolazione di alcune voci di bilancio e ai sistemi di gestione e controllo delle prestazioni.

Abilità comunicative: in base alle conoscenze acquisite, lo studente potrà sviluppare abilità comunicative e relazionali per l’attività di consulenza aziendale e per compiere valutazioni di natura contabile, nelle posizioni lavorative collegate alla funzione amministrativa e direzionale.

Capacità di apprendimento: lo studente sarà in grado di capire la logica e i presupposti dell’analisi di bilancio, le procedure di riclassificazione e le peculiarità delle analisi dei bilanci aziendali. In particolare, lo studente sarà in grado di costruire, commentare e collegare i margini e i ratios di stato patrimoniale e conto economico e di conoscere il loro valore segnaletico. Lo studente saprà utilizza opportunamente gli strumenti forniti per aggiornare in modo continuo le sue conoscenze e competenze.

[EC-BC01] - Bilancio civilistico e IAS/IFRS

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MONTANARI STEFANO (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU
9

Durata
63

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il corso mira a fornire un'istruzione di qualità in cui si possa accompagnare ad una solida base teorica anche un'adeguata competenza pratica.
Inoltre i numerosi interscambi con importanti realtà operanti nel settore della consulenza mira a favorire il collocamento lavorativo degli studenti senza alcuna distinzione di genere.

Obiettivi

Il corso si pone l’obiettivo di approfondire la conoscenza delle valutazioni delle poste di bilancio in base sia ai principi contabili italiani, sia a quelli internazionali. L’insegnamento si propone l’obiettivo di rendere lo studente in grado di applicare entrambi i principi contabili alle principali voci di bilancio, come verrà meglio illustrato nel paragrafo “Risultati di apprendimento attesi”. Le conoscenze apprese nel corso sono alla base di tutte le professioni operanti nell’amministrazione delle società, quali la diretta redazione dei bilanci compiuta dagli uffici amministrativi delle imprese, la consulenza contabile e fiscale dei dottori commercialisti, nonché la revisione dei conti offerta dalle società di revisione, solo per citare le principali.

Prerequisiti

Il corso non prevede propedeuticità, né pre-corsi di azzeramento, tuttavia per poter seguire con profitto le lezioni è necessario conoscere la contabilità e la ragioneria di base.

Contenuti

Il corso è diviso in tre parti in base al seguente schema:
1. nella prima parte della durata di 16 lezioni (circa 4 CFU) sono illustrati i principi contabili nazionali (OIC) in base alle voci che compongono gli schemi di bilancio secondo gli artt. 2424 e 2425 c.c.,
2. nella seconda parte sono illustrati i principali principi IAS/IFRS adottati obbligatoriamente dalle società quotate, dalle banche e dalle assicurazioni; la durata di questa seconda parte è di 15 lezioni (circa 3,5 CFU)
3. nella terza parte, infine, sono trattati, secondo i due set di principi contabili, i documenti di sintesi che compongono il fascicolo di bilancio. Questa terza parte, più leggera delle precedenti, si compone di 5 lezioni (circa 1,5 CFU).
Nei primi giorni di lezione verrà messo a disposizione degli studenti sulla pagina moodle del corso il syllabus in cui sono riportati gli argomenti trattati in ogni lezione oltre ai riferimenti alle parti dei libri di testo in cui tali argomenti sono trattati.

Metodi Didattici

Il corso viene erogato interamente in presenza, per gli studenti lavoratori e per gli studenti DSA vengono messe a disposizione le registrazioni delle lezioni, facendone richiesta alla segreteria didattica del dipartimento. Per tutti gli altri studenti le registrazioni delle lezioni sono rese disponibili qualche settimana prima della fine delle lezioni. La frequenza non è obbligatoria, anche se fortemente consigliata. Il metodo didattico seguito è quello della lezione frontale tenuta prevalentemente dal docente. Talune lezioni sono tenute da professionisti della consulenza in ambito amministrativo e finanziario al fine di portare in aula le esperienze maturate sul campo. Infine, per facilitare l'apprendimento della materia, fuori dall’orario curricolare, vengono organizzate esercitazioni in presenza in cui sono ripresi i temi trattati in aula e sviluppati in base ad un approccio operativo. La

lingua in cui l’insegnamento è erogato è l’italiano.

Verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto ed è collocato al termine del corso in base alla programmazione del dipartimento. Le sessioni d’esame sono due nella sessione invernale (gennaio-febbraio), tre nella sessione estiva (giugno-luglio) e una nella sessione autunnale (settembre). Non vi sono prove intermedie. La verifica, obbligatoriamente in presenza e della durata complessiva di un’ora, consiste in quattro domande a risposte aperte, di cui due teoriche e due che potranno richiedere esemplificazioni numeriche e/o la soluzione di esercitazioni contabili. Le quattro domande verteranno una metà sui principi contabili nazionali (OIC) e l'altra metà sui principi internazionali (IAS/IFRS). La scala di valutazione, da 0 a 32 (per considerare la lode), non prevede ponderazioni differenti per le singole domande ognuna delle quali avrà valore di 8 punti. Gli esiti delle prove verranno pubblicati su Esse3 e comunicati direttamente sulla casella di posta dello studente. Il tempo medio di restituzione dei risultati è di circa 15 giorni. Non è consentito consultare durante la prova manuali, codici e testi legislativi, mentre è necessario disporre della calcolatrice. A richiesta per i ragazzi DSA sarà consentito usufruire di un tempo aggiuntivo di circa il 30% e della consultazione di appunti e tavole concettuali debitamente verificati ed approvati dal docente.

Testi

Alberto Quagli, Bilancio di esercizio e principi contabili (BE), Giappichelli, Torino, undicesima edizione, 2023.
Alberto Quagli, Gli standard dello IASB nel sistema contabile italiano (SISCI), Giappichelli, Torino, seconda edizione, 2019
Giuseppe Savioli, I principi contabili internazionali (PCI), Giuffré Editore, Milano, 2008.
Vanno inoltre utilizzati i principi contabili nazionali e internazionali e il codice civile.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione: al termine del corso lo studente conosce i principali principi contabili nazionali e internazionali.
♣ Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente è in grado di applicare le conoscenze acquisite al fine della redazione di un bilancio.
♣ Autonomia di giudizio: Lo studente è in grado di esprimere adeguatamente i concetti acquisiti, utilizzando l'appropriata terminologia.
♣ Abilità comunicative: Lo studente è in grado di comunicare con efficacia idee, problemi e soluzioni legate alla redazione dei bilanci sia in ambito IAS/IFRS che OIC.
♣ Capacità di apprendimento: le attività descritte consentono allo studente di mettere alla prova le capacità di comprensione e di analisi critica di singoli temi di valutazione in ambito di redazione del bilancio d'esercizio.

[EC-DS01] - Diritto delle società

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MUCCIARELLI FEDERICO MARIA (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Durante il corso affronteremo anche la questione se il diritto societario possa contribuire a perseguire obiettivi diversi dal mero profitto per i soci. Focus sugli obiettivi: 5 (Parità di Genere) e 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), 10 (Ridurre le diseguaglianze).

Obiettivi

Argomenti selezionati del diritto delle società di capitali e delle cooperative. Presteremo attenzione a come il diritto affronta i principali problemi d'agenzia (tra soci e amministratori, tra soci, e tra società e creditori) e affronteremo il rapporto tra società e altri stakeholders. Infine affronteremo anche le operazioni straordinarie: trasformazione, operazioni sul capitale, fusione e scissione. Agli studenti è richiesto di studiare anticipatamente a casa, mentre in classe verranno discussi gli aspetti più problematici e controversi.

Prerequisiti

Si presuppone la conoscenza approfondita del diritto privato e del diritto commerciale.

Contenuti

Parte 1 (1 CFU)
1 Introduzione: persone giuridiche e responsabilità limitata
2. La partecipazione sociale: Azioni e quote di s.r.l.
3 Strumenti di patrimonializzazione diversi ("ibridi")

Parte 2 (1 CFU): Tutela dei creditori

Parte 3 (1 CFU): Poteri dei soci: Assemblea, trasparenza e deleghe di voto

Parte 4 (1 CFU): Amministrazione e controllo di s.p.a. e di s.r.l.

Parte 5 (1 CFU)
1. Operazioni straordinarie e operazioni sul capitale
2. Fusione / scissione

Parte 6 (1 CFU)
1. Scioglimento
2. Partecipazioni incrociate e gruppi di società
3. Opa

Metodi Didattici

48 ore di didattica frontale in presenza. Durante la lezione discuteremo le questioni essenziali del diritto societario italiano, secondo la sequenza indicata nel programma. Gli studenti sono incoraggiati a leggere il materiale per ciascuna lezione, in maniera da poter discutere gli argomenti delle lezioni in classe.

Verifica dell'apprendimento

Esame scritto con due domande aperte. La prima domanda e' pratica e richiede abilita' di "problem solving" inerenti a una situazione specifica. La seconda domanda e' teorica. Tempo complessivo 50 minuti.

Testi

Testi di riferimento, a scelta dello studente (solo le parti relative agli argomenti del corso):

Cian et al., Diritto Commerciale, vol. 3, Diritto delle società, Giappichelli, 2020

G. F. Campobasso (a cura di M. Campobasso), Diritto commerciale, Vol. 2, Diritto delle società, 10a edizione, Utet, Torino, 2020.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione: tramite lezioni in aula, letture guidate e discussioni collegiali lo studente apprende la disciplina delle società e acquisisce la capacità di comprendere le posizioni della dottrina e della giurisprudenza.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione: tramite le esemplificazioni operate attraverso il richiamo a casi concreti, lo studente è in grado di applicare le conoscenze acquisite per la determinazione di scelte corrette.
Autonomia di giudizio: tramite la partecipazione attiva alle lezioni ed alle discussioni in aula, lo studente è in grado di comprendere, analizzare criticamente ed esporre le questioni oggetto del diritto societario.
Abilità comunicative: la partecipazione attiva alle lezioni permette di sviluppare la capacità di relazionare in modo efficace e conciso, di esprimere i concetti appresi con linguaggio appropriato e di sostenere una discussione.
Capacità di apprendimento: le attività descritte consentono allo studente di acquisire gli strumenti metodologici per approfondire gli studi e per potere provvedere autonomamente al proprio aggiornamento.

[EC-DTP] - Diritto tributario (progredito)

Anno Accademico 2023/2024

Docente

TURCHI ALESSANDRO (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

72

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi: 4 (Istruzione di qualità), 16(Pace, giustizia e istituzioni sociali)

Obiettivi

Il corso tratta le più importanti imposte vigenti: le imposte sui redditi, l'Iva, le imposte di registro e successione, i tributi locali e regionali. Si propone di fornire agli studenti una preparazione approfondita sulla tassazione del reddito delle persone fisiche e delle società, sul regime dell'imposizione sul valore aggiunto e sui trasferimenti, sulla fiscalità locale e regionale.

Prerequisiti

Non è prevista nessuna propedeuticità.
E' preferibile per lo studente avere conoscenze della parte generale del diritto tributario

Contenuti

La scansione dei contenuti per CFU è puramente indicativa.
Il corso può essere suddiviso in nove parti, a ciascuna delle quali corrisponde 1 CFU (8 ore):
- L'Irpef in generale (soggetti passivi, presupposto, base imponibile);
- Le categorie reddituali (redditi fondiari, di capitale, di lavoro, di impresa e diversi);
- L'Ires in generale (soggetti passivi e reddito d'impresa);
- La fiscalità dei gruppi di società (transfer price, trasparenza e consolidato);
- I redditi transnazionali (prodotti in Italia dai non residenti e all'estero dai residenti);
- Le operazioni straordinarie (sui beni e sui soggetti);
- L'Iva (struttura, applicazione, profili transnazionali);
- Le imposte di registro e successione (presupposto, soggetti passivi, regole applicative);
- I tributi locali e regionali (Imu, Tari, Irap).

Metodi Didattici

Il corso prevede lezioni frontali su tutti gli argomenti che formano oggetto di esame. Durante le lezioni vengono esaminate le norme più importanti e i più recenti orientamenti giurisprudenziali.
Sul portale Moodle sono rese disponibili sentenze di rilevante interesse in materia tributaria oltre alle registrazioni integrali delle lezioni, a videolezioni di approfondimento e a materiale didattico integrativo (brevi riassunti scritti, fonti di prassi e dottrina).
Le registrazioni delle lezioni sono visibili a partire dal 2 ottobre 2023.
L'insegnamento è erogato in lingua italiana.
La frequenza è consigliata.

Verifica dell'apprendimento

L'esame si svolge in forma orale e consiste in un colloquio tra docente e studente di durata approssimativa di quindici minuti nell’arco dei quali verranno formulate tre domande, con grado di approfondimento crescente e su diverse aree del programma. Gli esami orali si svolgono nelle date del calendario dell’offerta formativa.
Gli indicatori di valutazione della prova sono:
- capacità di utilizzare le conoscenze
- capacità di collegare le conoscenze
- padronanza del linguaggio giuridico
- capacità di discutere gli argomenti
- capacità di approfondire gli argomenti

Il voto è espresso in trentesimi ed è necessario ai fini di superamento dell’esame il raggiungimento della soglia
dei 18/30.

Testi

Uno dei seguenti manuali, a scelta dello studente:
- F. TESAURO, Istituzioni di diritto tributario. Parte speciale, 13ª ed., Milano, 2022 (non formano oggetto del corso i capitoli sugli altri tributi indiretti e sulla fiscalità europea e internazionale);
- F. TESAURO, Compendio di diritto tributario, 9ª ed., Milano, 2023 (non formano oggetto del corso i capitoli sugli altri tributi indiretti e sulla fiscalità europea e internazionale; la parte generale non va considerata).

Risultati di apprendimento attesi

Al termine del corso lo studente dovrebbe avere conseguito i seguenti risultati di apprendimento attesi:
1) Conoscenza e capacità di comprensione:
a) orientarsi all'interno della cornice storico-normativa della parte speciale del diritto tributario riconoscendo l'operatività delle sue fonti di produzione;
b) descrivere con chiarezza i principali istituti della disciplina e le loro caratteristiche, oltre ad argomentare le proprie risposte in modo articolato e puntuale.
2) Conoscenza e capacità di comprensione applicate:
a) collegare i diversi istituti evidenziandone affinità e differenze ed inquadrandoli con sicurezza nel settore tematico di appartenenza;
b) padroneggiare una terminologia accurata e propria, accostandosi a un primo approccio all'ermeneutica giuridica e alla tecnica del ragionamento giuridico e interpretativo.
3) Autonomia di giudizio:
a) verificare il proprio grado di apprendimento e comprensione dei concetti esposti grazie alle possibilità di intervento a lezione e di interazione con il docente;
b) riorganizzare le conoscenze apprese e implementare la propria capacità di valutazione critica e autonoma di quanto appreso.
4) Abilità comunicative:
a) esprimere in modo corretto e logico le proprie conoscenze, riconoscendo l'argomento richiesto e rispondendo in modo puntuale e completo alle domande d'esame;
b) sintetizzare ed elaborare compiutamente le categorie giuridiche essenziali della parte speciale del diritto tributario illustrandone i concetti chiave e gli elementi di distinzione e di collegamento interno.
5) Capacità di apprendimento:
a) approfondire le nozioni apprese per proseguire il proprio percorso universitario mettendo a frutto terminologia, schemi, concetti quali strumenti per raggiungere una più ampia conoscenza del diritto tributario e del fenomeno giuridico in generale;
b) affinare il proprio linguaggio giuridico, ricordandone gli elementi costitutivi ed espressivi e imparando a utilizzare il metodo di ragionamento del giurista per casi e per concetti.

[EC-EI02] - Economia industriale

Anno Accademico 2023/2024

Docente

SOLINAS GIOVANNI (Tit.)
PABA SERGIO

Periodo

Ciclo Annuale Unico

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

Durata	12
	96

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
L'obiettivo di sviluppo sostenibile (Agenda 2030) riguarda principalmente l'industria e l'innovazione.

Obiettivi formativi
Il corso intende fornire i concetti essenziali per analizzare il comportamento strategico delle imprese che operano in un contesto economico caratterizzato da un numero limitato di concorrenti che dispongono di potere di mercato. Con l'ausilio della teoria dei giochi, verranno studiati i contesti dinamici di concorrenza oligopolistica, le strategie di deterrenza all'entrata, i comportamenti predatori, la collusione, le strategie di concorrenza non di prezzo e la pubblicità. Verranno inoltre discusse le caratteristiche e le strategie delle imprese nei settori caratterizzati dall'esistenza di reti, esternalità di rete e piattaforme con mercati multilaterali. Lungo tutto il corso, particolare attenzione verrà dedicata alle implicazioni in termini di anti-trust, politiche per la concorrenza e di regolamentazione. Nel corso delle lezioni, si cercherà di unire agli aspetti teorici la riflessione su specifici casi e comportamenti di singole imprese e industrie.

Prerequisiti
Si presuppone che gli studenti abbiano superato un corso introduttivo di micro- economia, di matematica (algebra elementare e calcolo differenziale) e che abbiano seguito la prima parte del corso.

Contenuti
Parte I
Nozioni di base
Nozioni di base riguardanti la tecnologia, i costi, la struttura dei mercati (Concorrenza perfetta e monopolio), welfare welfare ed efficienza economica, potere di mercato, misure della concentrazione.
Discriminazione di prezzo e potere di mercato
Discriminazione di prezzo: definizione, tipi e esempi. Discriminazione di prezzo di terzo grado. (group pricing). Discriminazione di prezzo di primo grado e prezzi personalizzati. Tariffe in due parti e block pricing. Discriminazione di prezzo di secondo grado e menu pricing. Vendite abbinate. Implicazioni per le politiche antitrust e esempi.
Spatial model of horizontal product differentiation. Product variety and welfare.
Oligopoli e interazione strategica
Introduzione alla teoria dei giochi. Giochi statici, strategie dominanti e dominate, equilibrio di Nash. Modello del duopolio di Cournot. Modello di Cournot con molte imprese e con costi differenti. Concentrazione e profittabilità nel modello di Cournot.
Concorrenza di prezzo e modello di Bertrand.

Parte II
Varietà del prodotto
Varietà del prodotto e approccio spaziale. Modello di localizzazione spaziale (Hotelling). Varietà e benessere sociale.

Oligopolio e interazione strategica
Differenziazione del prodotto e Bertrand in un contesto spaziale. Asimmetrie informative nei prezzi e nella qualità. Modello della trappola del turista.

Il modello leader-follower di Stackelberg. La concorrenza sequenziale di prezzo. I vantaggi della prima mossa.

Giochi dinamici e in forma estesa.
Soluzione con induzione a ritroso. Credibilità delle minacce. Equilibrio di Nash perfetto nei sottogiochi (equilibrio di Selten).

Strategie anti-competitive
Comportamento predatorio e prezzo limite. Deterrenza all'entrata. Prevenzione e persistenza del monopolio. Evidenza empirica. Posizione dominante e predazione nella legislazione e nelle esperienze anti-trust.

Teoria dei giochi ripetuti e collusione
Giochi con numero finito di ripetizioni. Giochi con numero indefinito di ripetizioni. Strategie di equilibrio. Strategia trigger, strategia tit-for-tat. Folk Theorem. Problema del cartello. Collusione e fattori che la facilitano. La collusione nella legislazione e nelle esperienze antitrust.

Pubblicità
Pubblicità, differenziazione del prodotto e potere di mercato. La condizione di Dorfman-Steiner. Pubblicità, informazione e segnalazione. Pubblicità e benessere. Pubblicità cooperativa. Marchi commerciali. Pubblicità e internet.

Reti e piattaforme multilaterali
Fornitura di un servizio di rete da parte di un monopolista. Reti e concorrenza. Concorrenza tra i sistemi e la guerra per gli standard. Piattaforme e mercati multilaterali. Antitrust e regolamentazione delle reti. Casi e materiali aggiuntivi.

Metodi Didattici
Lezioni frontali sui principali temi e concetti.

Discussione in aula di casi concreti tratti dall’esperienza di industrie e imprese. Esercitazioni finalizzate alla soluzione di problemi simili alle domande che verranno poste all'esame.

Verifica dell'apprendimento
In presenza: esame scritto della durata di 90 minuti (100% della valutazione). Il formato prevede quattro domande che possono essere affrontate con l'uso della matematica, dei grafici e di argomentazioni teoriche.

On-line (in caso di emergenza Covid-19): durata di 60 minuti (100% della valutazione). Dieci domande a risposta multipla su ciascuna parte del corso più una domanda aperta (100% della valutazione).

Testi
Libro di testo:
• Pepall L., Richards D., Norman G., Calzolari G. (2023), Organizzazione Industriale, Terza Ed., McGraw-Hill.

Teoria dei giochi:
• Goolsbee A., Levitt S., Syverson C. (2014), Microeconomia, Zanichelli, Bologna, 2014. Solo il capitolo 12: “Teoria dei Giochi”. Pagine 444-483.

First mover advantages:

• Vidal E., Mitchell W. (2013), When do first entrants become first survivors?, Long Range Planning 46, pp. 335-347. [Dolly]
• Suarez F., Lanzolla G. (2005), The half-truth of first-mover advantage, Harvard Business Review, April. [Dolly]

Networks and Multi-sided platforms:
• Easley D., Kleinberg J. (2010), Network effects, from: Networks, Crowds, and Markets: Reasoning about a Highly Connected World, Chapter 17, Cambridge University Press. [Dolly]
• Shapiro C., Varian H.R. (1999), The Arts of Standard Wars, California Management Review, Vol. 41, N. 2, Winter. [Dolly]
• Eisenmann et al. (2006), Strategies for Two-Sided Markets, Harvard Business Review, October 2006. [Dolly]
• Hagiu A. (2014), "Strategic decisions for multi-sided platforms", MIT Sloan Management Review, Winter, Vol.55, N.2, pp. 71-80. [Dolly]
• Marc Rysman, The Economics of Two-Sided Markets, Journal of Economics Perspectives, Vol. 23, Number 3, Summer 2009, Pages 125-143. [Dolly]
• Eisenmann T., Parker G., Marshall V. A. (2010), Platform Envelopment,
Working Paper 07-104, Harvard Business School. [Dolly]
• Evans D.S., Schmalensee R. (2016), Why winner-takes-all thinking doesn't apply to the platform economy, Harvard Business Review, May 2016. [Dolly]

Letture suggerite:
• Paba S. e Solinas G. (2018), In favour of machines (but not forgetting the workers: some considerations on the Fourth Industrial Revolution, in: Ales et al. (Eds) (2018), Working in Digital and Smart Organizations, Chapter 4, Palgrave, MacMillan. [Dolly]
• The Economist, Financial Times, Sole24Ore.
• Altre letture o materiali potranno essere suggeriti durante le lezioni.

Risultati di apprendimento attesi

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di:

• Riconoscere e spiegare i fattori che determinano la struttura dei mercati e gli aspetti principali delle politiche per la concorrenza e di regolamentazione.

• Descrivere i modelli fondamentali del comportamento delle imprese nei mercati imperfettamente concorrenziali e oligopolistici.

• Risolvere analiticamente i principali e più semplici problemi descritti nei modelli teorici di organizzazione industriale.

• Applicare i modelli teorici del comportamento delle imprese e di interazione strategica per comprendere e interpretare molte delle strategie adottate dalle imprese nella industrie reali.

• Applicare i concetti base della teoria dei giochi per studiare semplici casi di interazione strategica.

[EC-OGP01] - Organizzazione e gestione di progetto (Project management)

Anno Accademico 2023/2024

Docente

PILATI MASSIMO (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico, contribuisce alla realizzazione degli Obiettivi 4(Istruzione di qualità), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Imprese innovazione e infrastrutture).

Obiettivi

Obiettivo del corso è fornire i principi e le logiche di fondo del Project Management. In particolare, saranno acquisite conoscenze e abilità in merito alle hard skill e le soft skill utili per lanciare e gestire i progetti. Il corso prevede 42 ore di aula (6CFU).
Al termine dell'insegnamento fi organizzazione e gestione di progetto (Project management) lo studente dovrebbe essere in grado di:

• conoscere e comprendere cosa si intende per progetto
• conoscere e comprendere le diverse competenze necessarie per la gestione di progetto
• comunicare efficacemente le conoscenze acquisite riguardanti il project management
• applicare le conoscenze e le capacità acquisite per gestire un progetto dal lancio alla realizzazione

Prerequisiti

Conoscenze di economia aziendale e di organizzazione del lavoro

Contenuti

Introduzione. Cosa è un progetto? Differenza progetto/processo
La project-based organization
Lancio dei progetti: la creatività da organizzare
Ciclo di vita e piano di progetto: la razionalità da creare
Hard Skill e strumenti: wbs, gannt, pert, cost control
ISoft Skill: problem-solving e decision-making di progetto

Metodi Didattici

Il programma dell'insegnamento è stato sviluppato ipotizzando attività didattica in presenza.
Il corso implica una modalità didattica decisamente attiva, studente-centrica e imperniata sulla discussione e sul confronto. Ciò comporta:
- Lettura anticipata del materiale
- Discussioni guidate dal docente

- Analisi e discussioni in aula di casi aziendali
- Discussioni in piccoli gruppi
- Assegnazioni di mini-elaborazioni di casi o di esercitazioni, da restituire al docente

L’insegnamento si svolge in lingua italiana

Verifica dell'apprendimento

La valutazione consiste in una prova scritta tradizionale, della durata complessiva di 90 minuti, così articolata:
- 6 domande aperte inerenti tutto il materiale didattico: (10 minuti a domanda, per un totale di 60 minuti)
- Analisi e discussione di un caso aziendale (30 minuti)

Ogni domanda aperta sarà valutata da 0 a 4 punti
Il caso aziendale sarà valutato da 0 a 6 punti

Modalità di restituzione: ricevimento entro 15 gg data esame
La graduazione del voto si basa sulla seguente classificazione:
* <18: insufficiente
* 18-23: sufficiente
* 24-27: buono
* 28-30: ottimo
* 30 e lode: eccellente

Testi

Il corso si sviluppa avendo come riferimento i seguenti materiali:
- Pilati M. “Problem solving e Decision Making”, Guerini Next, 2023
- AA.VV., "Organizzare e gestire progetti", 2012
- Materiale su teams

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione: Tramite lezioni in aula, letture guidate e discussioni in piccoli gruppi e in plenaria, lo studente apprende i metodi principali di pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo di progetti complessi.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Tramite le esercitazioni e la discussione di casi aziendali lo studente è in grado di applicare le conoscenze acquisite per l’utilizzo di strumenti quantitativi per la gestione dei progetti, per l’analisi delle problematiche organizzative e per operare in team
Autonomia di giudizio: Tramite le dinamiche di gruppo in aula lo studente è in grado di comprendere, discutere criticamente ed esporre i risultati ottenuti e le approssimazioni fatte. Abilità comunicative: Le discussioni dei casi permettono di sviluppare la capacità di public speaking attraverso la presentazione dei lavori in aula
Capacità di apprendimento: con le attività sopra descritte l'allievo avrà assunto le competenze metodologiche per impostare in maniera autonoma la gestione di un progetto per un'organizzazione atta alla produzione di beni o servizi

[EC-ADP01] - Statistical learning and prediction from data

Anno Accademico 2023/2024

Docente	
	DEMARIA FABIO (Tit.)
Periodo	
	Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi

Il corso si propone di introdurre metodi e modelli per estrarre informazioni rilevanti da grandi moli di dati, con particolare attenzione all'apprendimento statistico (statistical learning) sia in contesto predittivo che non (apprendimento supervisionato e non). Al fine di fornire le competenze per l'analisi e la modellazione di dati reali, le lezioni saranno integrate da esercitazioni in R

Prerequisiti

Conoscenze di inferenza statistica a livello triennale.

Contenuti

Introduzione al data minign e allo statistical learning
- Parametric and nonparametric models
Regressione e Classificazione:
- ripasso delle regressione lineare
- K-nearest neighbors
- regressione logistic
- analis discriminante
Model Selection and Regularization:
- stepwise selection
- ridge regression
- principal components regression
- lasso
Metodi Non-lineari (Flexible Regression):
- Regressione Polinomiale
- Regressione Splines
- Smoothing Splines
- Generalized Additive Models
Unsupervised Learning:
- Regole di associazione
- Analisi delle componenti principali
- Analisi dei fattori
- Cluster analisi.

Metodi Didattici

L’insegnamento viene erogato mediante lezioni frontali in presenza svolte con l’ausilio del laboratorio. La frequenza alle lezioni frontali in presenza non è obbligatoria. L'insegnamento è svolto in lingua italiana.
Materiali didattici integrativi (slides, esercizi svolti a lezione, esercizi da svolgere, esempi di compiti di esame, ecc.) saranno reperibili sulla pagina teams del corso.

Verifica dell'apprendimento

La verifica dell’apprendimento avviene tramite una prova scritta. L’esame ha una durata massima di 90 minuti.
Le domande e gli esercizi riguardano quesiti su alcuni punti importanti della teoria e della pratica e sono diretti ad accertare la capacità di comprensione, l’autonomia di giudizio e la capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato. L’ampia articolazione dei quesiti nelle diverse domande dovrebbe consentire di valutare sia la capacità di apprendimento sia la capacità di applicare le conoscenze acquisite. Alcuni esercizi prevedono l'analisi degli output di R.

Testi

Introduzione all'apprendimento statistico (con applicazioni in R), 2020, Gareth James, Daniela Witten, Trevor Hastie, Robert Tibshirani, ed italiana Piccin ISBN 978-88-299-3094-4

An Introduction to Statistical Learning (with Applications in R), 2017, areth James, Daniela Witten, Trevor Hastie, Robert Tibshiran, Springer ISBN 978-1-4614-7137-0

Risultati di apprendimento attesi

1) Conoscenza e capacità di comprensione:
Conoscenza dei metodi statistici utili a misurare l'eventuale relazione esistente tra due o più variabili.
Conoscenza dei principali metodi statistici multivariati per la riduzione dimensionale (analisi delle componenti principali, analisi dei fattori e tecniche di clustering)
2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Capacità di usare un linguaggio statistico per studiare e formalizzare problemi complessi, di scelta della metodologia appropriata, di selezione delle variabili e delle informazioni che si vogliono ottenere, di interpretare i risultati delle elaborazioni in maniera critica e trarre conclusioni, e di comunicare i risultati, sotto forma di report o grafici.
3) Autonomia di giudizio: Attitudine ad un approccio metodologico che conduca a verificare tramite argomentazioni rigorose di teoria statistica ed economica le affermazioni e i metodi presentati.
Capacità di autovalutazione delle proprie competenze ed abilità.
4) Abilità comunicative: Capacità di formalizzare un problema e descrivere i risultati dell'analisi.
5) Capacità di apprendimento: leggere in autonomia letteratura specialistica per imparare metodi innovativi.

2° anno

[EC-ASBP] - Analisi strategica e business plan

Anno Accademico 2023/2024

Docente

PAROLINI CINZIA (Tit.)
KOCOLLARI ULPIANA

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

Durata	9
	63

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il corso contribuisce ai seguenti Obiettivi per lo sviluppo sostenibile: 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), 9(Imprese, innovazione e infrastrutture), 12 (Consumo e produzioni responsabili)

Obiettivi

Il corso “Analisi strategica e Business Plan” da un lato introduce allo studio della strategia aziendale e delle principali problematiche di governo strategico delle aziende e, dall’altro, illustra lo strumento del Business Plan.
Tra i principali obiettivi del corso vi sono quelli di:
• fare prendere consapevolezza ai partecipanti dei temi connessi al governo strategico delle aziende;
• aumentarne la capacità di interpretare le dinamiche strutturali dell’ambiente e di svolgere una analisi strategica del settore e dell’ambiente rilevante;
• fare comprendere i caratteri delle strategie di successo e accrescere la capacità di analizzare, valutare e formulare strategie, con particolare attenzione alle strategie competitive a livello di area di affari. I temi della strategia corporate e del controllo della strategia verranno solo toccati, in quanto approfonditi nel corso di Strategia 2;
• illustrare il Business Plan come strumento di formulazione e valutazione della strategia;
• illustrare, anche attraverso casi ed esercitazioni, da un lato come svolgere l’analisi economica di un business dal punto di vista anche quantitativo e, dall’altro, come elaborare le previsioni economico-finanziarie di un business partendo dalle scelte strategiche compiute.

Prerequisiti

Conoscenza base del bilancio

Contenuti

2 CFU:
Il concetto e i livelli della strategia
Come individuare opportunità di business
Lo sviluppo della formula imprenditoriale
Lean Startup vs approccio tradizionale
2 CFU:
L'analisi del mercato di sbocco
Strategie di internazionalizzazione e analisi dei mercati internazionali
La ricerca di informazioni per il Business Plan
L'analisi del sistema competitivo
Le strategie competitive
La rete del valore
Scelte di sistema di prodotto
USP e Blu Ocean Strategy
Le scelte di struttura
3 CFU:
Analisi dei dati con Excel e Simulazioni
Il bilancio previsionale
La valutazione del business plan
2 CFU:
Strategie e piani di sostenibilità

Metodi Didattici

Il corso si caratterizza per un forte coinvolgimento dei partecipanti e per un approccio molto pratico ai temi trattati e prevede (per i soli frequentanti):
• un lavoro di gruppo da consegnare a fine del corso volto alla costruzione di un business plan o ad un'analisi strategica da concordare. L´obiettivo di questo lavoro è applicare tutti gli strumenti appresi nel corso e negli insegnamenti degli anni precedenti ad un caso concreto;
• Diversi assignment brevi da svolgere durante il corso

Verifica dell'apprendimento

La valutazione finale è distinta a seconda che lo studente abbia deciso di frequentare il corso o meno.

Studenti frequentanti:
• 30% Lavoro di gruppo su Business plan o analisi strategica di un caso aziendale da presentare il giorno dell'esame
• 20% Assignment intermedi
• 50% Esame alla fine del semestre con domande chiuse (multiple choice, nomande numeriche, ecc) e una domanda aperta sui testi elencati sotto
• Alla fine del corso tutti i gruppi dovranno preparare un video pitch di 5/10 minuti e potranno votare i lavori presentati dagli altri gruppi. Gli studenti dei primi tre gruppi classificati riceveranno rispettivamente 1,5 – 1 – 0,5 punti aggiuntivi rispetto alla media fra lavoro di gruppo ed esame finale.

Si sconsiglia questa modalità a chi non frequenta effettivamente: le domande per gli studenti frequentanti saranno basate anche su quanto detto in aula e non tutti i contenuti trattati in aula sono coperti dalle letture.

Studenti non frequentanti:
• Esame alla fine del semestre con domande chiuse (multiple choice, nomande numeriche, ecc) e 3 domande aperte sui testi elencati sotto

Testi

Attending students:
- C. PAROLINI, Business Planning. Dall'idea al progetto imprenditoriale, Pearson Education Italia, 3rd edition 2020
- Online lectures, slides and theoretical articles indicated in the detailed program

Non attending students
- C. PAROLINI, Business Planning. Dall'idea al progetto imprenditoriale, Pearson Education Italia, 3rd edition 2020
- Online lectures, slides and theoretical articles indicated in the detailed program
- R. GRANT, Strategic analysis for business decisions, Il Mulino, 2016, Parts 1 to 3 + Chapter 12 of part 4 (Internationalization)

Risultati di apprendimento attesi

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di
- descrivere il contenuto delle scelte strategiche in generale e delle strategie di internazionalizzazione in particolare
- svolgere un'analisi di mercato, partendo da dati pubblici
- elaborare un business plan
- elaborare un bilancio previsionale
- elaborare un piano di sostenibilità

Conoscenza e capacità di comprensione
Attraverso la partecipazione alla didattica frontale lo studente acquisisce alcuni framework teorici utili per classificare i modelli di business, comprenderne gli elementi essenziali e l'impatto sui risultati economici e finanziari dell'impresa, elaborare piani di business e piani di sustainability

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Attraverso la discussione dei casi lo studente acquisisce la capacità di mettere in relazione teoria e casi aziendali concreti.
Autonomia di giudizio
Grazie al complesso delle attività didattiche, lo studente sviluppa la capacità di valutare la coerenza e la sostenibilità di un modello di business.
Capacità comunicativa
La capacità di comunicazione è sviluppata attraverso la partecipazione alle discussioni dei casi in aula, oltre che con la presentazione finale del lavoro di gruppo.
Capacità di apprendimento
Il complesso delle attività didattiche consente di acquisire la capacità di intraprendere ulteriori studi e approfondimenti in autonomia.

[EC-DFA01] - Decisioni finanziarie aziendali

Anno Accademico 2023/2024

Docente

GRASSO ALESSANDRO GIOVANNI (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: 9 (Imprese Innovazione e Infrastrutture), 12 (Consumo e produzione responsabili), 17 (Patnership per gli obiettivi).

Obiettivi

Il corso si pone l’obiettivo di illustrare i fondamenti teorici e i problemi applicativi che presiedono alle decisioni finanziarie aziendali a creare valore per gli stakeholders dell'impresa. Scopo specifico dell’insegnamento è mettere gli studenti in grado di analizzare ed individuare possibili soluzioni, per diversi scenari, ai problemi che emergono dallo studio di casi aziendali complessi.

Prerequisiti

Una buona conoscenza degli contenuti di finanza aziendale, matematica finanziaria ed economia aziendale.

Contenuti

Il corso si suddivide in due parti.

La prima riguarda l'analisi delle tecniche per la pianificazione finanziaria di medio-lungo periodo e per la programmazione finanziaria di esercizio. Viene presentato un modello di pianificazione che poggia su due assunzioni (autonomia e leva finanziaria) prima a consuntivo e poi nell'ottica previsionale. Questo modello risponde alla domanda "what if", ossia cosa accade se si realizzano le assunzioni del management. Questa parte incide per 3CFU.

La seconda parte tratta i temi di valutazione finanziaria che orientano le decisioni strategiche aziendali, approfondendo le analisi relative alla selezione degli investimenti. In particolare verranno trattati i criteri di valutazione relativi al Valore attuale netto, al tasso interno di rendimento, al tempo di recupero. Il tema del costo del capitale sarà oggetto di trattazione sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo. Questa parte incide per 2CFU
In aggiunta si concentrerà l'attenzione sull'aspetto del finanziamento illustrando il ricorso al mercato dei capitali di rischio (equity crowdfunding) e di debito (mini bond). Questa parte incide per 1CFU.

Metodi Didattici

E' fortemente incentivata la presenza.
La lingua di svolgimento dell'insegnamento è l'italiano.

Oltre ai testi consigliati, il materiale utilizzato verrà condiviso tramite la piattaforma moodle.

La registrazione delle lezioni non è garantita e comunque, al di fuori dei casi previsti, se effettuata verrà rilasciata al termine del periodo di lezione e resa disponibile per la prima sessione d'esame.

Verifica dell'apprendimento

La verifica dell’apprendimento consiste in una prova scritta. La durata della prova scritta è compresa tra 90 minuti e 120 minuti.

La prova è suddivisa in due sezioni e prevede domande a risposta aperta che possono prevedere lo svolgimento di esercizi.

La prima sezione riguarda l'applicazione/spiegazione del modello di pianificazione e valenza max di 16/30

La seconda sezione riguarda l'applicazione/spiegazione delle tecniche di capital budgeting, con valenza max di 10/30 ed il tema delle fonti di finanziamento, con valenza di 4/30.

Ad ogni domanda è chiaramente esplicitato ed attribuito il relativo peso nella valutazione che viene fatta in trentesimi.

I tempi di restituzione dei risultati sono di 10 giorni.

Testi

L. Canovi, Analisi di bilancio e previsione finanziaria: principi e strumenti, Giappichelli, Torino 2007;
Un manuale di capital budgeting a scelta:
- M. CATTANEO, Manuale di finanza aziendale, Bologna, Il Mulino, 1999. Capitoli V, IX, XI, XII, XIX, XXII.
Oppure
- J. BERK, P. DeMARZO, D. VENANZI, Capital Budgeting, Pearson Addison Wesley, 2009. Capitoli 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11.
Materiale indicato a lezione.

Risultati di apprendimento attesi

1) Conoscenza e capacità di comprensione
Comprendere il ruolo della finanza nella valutazione dei piani di sviluppo dell’impresa.

2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione.
Applicare le tecniche di analisi proposte a situazioni aziendali complesse
3) Autonomia di giudizio
Valutare con spirito critico e confrontarsi sulle problemi individuati e sulle soluzioni proposte
4) Abilità comunicative
Il corso non prevede specifici obiettivi di sviluppo di capacità comunicative, se non quelle relative all'attitudine ad esprimere con chiarezza e coerenza i risultati delle analisi svolte.
5) Capacità di apprendimento
a. comprendere e interpretare le informazioni diffuse quotidianamente dalla stampa specializzata
b. realizzare in autonomia un'analisi what if e saperne comprendere gli aspetti di sensitività
c. sviluppare relazioni tra informazioni quantitative di bilancio e scelte strategiche aziendali
d. l'insegnamento fornisce le basi per ulteriori approfondimenti su temi relativi al capital budgeting ed alla identificazione di soluzioni innovative di finanziamento

[EC-OSI01] - Operazioni straordinarie d'impresa

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MONTECCHI GILBERTO (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il corso mira a fornire un'istruzione di qualità in cui si possa accompagnare ad una solida base teorica anche un'adeguata competenza pratica. Inoltre, i possibili interscambi con importanti studi professionali mirano a favorire il collocamento lavorativo degli studenti, svolgendo in particolare il tirocinio da dottore commercialista, senza alcuna distinzione di genere.

Obiettivi

Il corso si propone di introdurre lo studente alle problematiche operative sia giuridiche che contabili e fiscali delle operazioni straordinarie d'impresa: in particolare si vuole sviluppare nello studente la capacità di operare con quella visione interdisciplinare (aziendale, giuridica, fiscale) necessaria sia nella gestione amministrativa che nell'attività di consulenza alle imprese.
In questa ottica verranno affrontate le operazioni straordinarie che possono interessare la vita dell'impresa ed in particolare:
1) la trasformazione di società;
2) la fusione di società;
3) la scissione di società;
4) la liquidazione di società;
5) la cessione ed il conferimento di azienda;
6) l'affitto di azienda.

Prerequisiti

Lo Studente dovrà aver acquisito le conoscenze economico-aziendali impartite negli insegnamenti di economia aziendale e ragioneria (come denominati nella laurea triennale conseguita), di diritto commerciale (diritto delle società, in particolare) e di diritto tributario (con riferimento particolare alle imposte dirette).

Contenuti

Le operazioni straordinarie nell'economia delle imprese, tra M&A e riassetti societari
Richiami di diritto commerciale e di diritto tributario
L'abuso del diritto o elusione fiscale - Le perizie di stima nelle operazioni straordinarie (cenni)
La trasformazione
La trasformazione: esercitazione
La cessione d'azienda
La cessione d'azienda: esercitazione
I conferimenti in natura in società - Il conferimento d'azienda (parte I)
Il conferimento d'azienda (parte II)
Il conferimento d'azienda: esercitazione
La cessione "indiretta" dell'azienda mediante conferimento e cessione della partecipazione
Il conferimento di partecipazioni di controllo e di collegamento e gli scambi di partecipazioni (cenni)
L'affitto d'azienda
La fusione (parte I)
La fusione (parte II)
La fusione (parte III)
La fusione: il merger leveraged buy-out
La fusione: esercitazione
La scissione (parte I)
La scissione (parte II)
La scissione mediante scorporo - Confronto tra scissione mediante scorporo e conferimento
La scissione: esercitazione
La liquidazione
La liquidazione: esercitazione

Metodi Didattici

Il corso viene svolto mediante didattica frontale (si consiglia vivamente la frequenza in presenza). Lo studente, dopo essere stato introdotto alle nozioni civilistiche, contabili e fiscali di ogni operazione straordinaria, parteciperà infatti allo svolgimento di esercitazioni pratiche relative ad ogni operazione straordinaria. Le lezioni si svolgono in lingua italiana.

Verifica dell'apprendimento

La prova finale consiste in un esame orale che inizia con un argomento a scelta del candidato e prosegue su almeno un'altra operazione straordinaria scelta dal docente. Sulle operazioni affrontate vengono poste più domande, sia generali che puntuali.

Testi

Un testo a scelta tra i seguenti due:
- Savioli G., Le operazioni di gestione straordinaria, Giuffré Francis Lefebvre, 2020;
- Confalonieri M., Trasformazione, fusione, conferimento, scissione e liquidazione delle società, Edizioni Gruppo 24 Ore, 2023.

Dispense a cura del docente “Le operazioni straordinarie nell’economia delle imprese, tra M&A e riassetti societari” e "La scissione mediante scorporo".

Dispense a cura del precedente docente (Prof. Claudio Gandolfo) “L’abuso del diritto o elusione fiscale” e “L’affitto d’azienda”.
Le dispense aggiornate sono disponibili su Moodle.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione: al termine del corso lo studente conosce le operazioni straordinarie d'impresa previste dall'ordinamento italiano. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente è in grado di inquadrare la fattispecie di operazione straordinaria da affrontare, valutarne gli impatti civilistici, contabili e fiscali, definirne le principali fasi ed affrontare le problematiche operative connesse. Autonomia di giudizio: lo studente è in grado di esprimere adeguatamente i concetti acquisiti, utilizzando l'appropriata terminologia. Abilità comunicative: lo studente è in grado di comunicare con efficacia idee, problemi e soluzioni legate alle operazioni straordinarie d'impresa. Capacità di apprendimento: le attività descritte consentono allo studente di mettere alla prova le capacità di comprensione e di analisi critica di singoli temi affrontati.

[EC-SSSA-19] - Strategia dello sviluppo sostenibile delle aziende

Anno Accademico 2023/2024

Docente

KOCOLLARI ULPIANA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il corso contribuisce ai seguenti obiettivi: 4 (Istruzione di qualità), 9(Imprese, innovazione e infrastrutture), 12 (Consumo e produzione responsabili)

Obiettivi

Il corso Introduce gli studenti al tema delle strategie corporate, fornendo sia i concetti teorici fondamentali, sia alcuni strumenti tecnici utili in fasi di analisi delle alternative strategiche con un forte impatto sulla sostenibilità.

La corporate strategy di ogni azienda è influenzata dagli assetti proprietari. La proprietà delle imprese è un elemento che non viene sempre considerato a dovere. Eppure esso ha un impatto molto importante sulla corporate strategy di un’impresa e sulla sua sostenibilità. Gli obiettivi in termini di controllo e di attese economiche, le risorse disponibili, la propensione al rischio dei proprietari del capitale sono tutti elementi che devono essere considerati nella definizione delle strategie possibili. Nelle scelte di corporate strategy¸occorre anche tenere conto dell’impatto dell’impresa sul contesto sociale ed ambientale, ossia di tutti gli elementi che vengono sviluppati nelle strategie di sostenibilità.

Infine, ove i responsabili di un’azienda decidano di modificare in misura rilevante la corporate strategy in essere orientandola alla sosteniblità, esiste la necessità di mettere a punto processi di rinnovamento che consentano di superare le resistenze interne al cambiamento che si manifestano in ogni azienda.

Prerequisiti

Conoscenze preliminari riguardano i corsi di base di economia aziendale a livello di laurea triennale.

Contenuti

Per ogni Credito Formativo Universitario (CFU) sono previste 7 ore di didattica frontale e 18 ore di studio autonomo di student*. Dunque, un CFU equivale ad un impegno standard di studio pari a 25 ore.

CORPORATE STRATEGY (3 CFU)
• Dal vantaggio competitivo al vantaggio aziendale
• Le decisioni di “portfolio strategy” e di “parenting strategy” e la valutazione del vantaggio aziendale
• Le matrici di portafoglio per presentare e valutare la corporate strategy
• L’integrazione della corporate social responsibility nella corporate strategy
• Le sinergie e le risorse corporate di valore
• L’individuazione del core business
• La crescita con approccio sinergico-organizzativo
• La crescita con approccio finanziario

STRATEGIE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILITÀ (3 CFU)
• La scelta fra le alternative realizzative della crescita
• Gli assetti proprietari e le scelte di corporate strategy orientate alla sostenibilità
• Strumenti per la gestione strategica della sostenibilità
• Dal modello lineare al modello circolare
• I principali attori e processi nell’economia circolare
• Allineare gli obiettivi circolari con la strategia aziendale
• Modelli di business circolari
• Strumenti per valutare e gestire la circolarità -supply chain
• Le misure dell’impatto circolare

Metodi Didattici

L'insegnamento si svolge in presenza ed è erogato in lingua italiana. Il metodo didattico si basa su: (a) lezioni frontali con contenuti sia teorici che applicati supportati materiale didattico (slides, esercizi, etc,) e registrazioni delle lezioni; (b) analisi dei casi reali, in cui si sviluppa la capacità di applicare le conoscenze acquisite; (c) testimonianze aziendali.
Nella pagina Moodle dedicata al corso, che verrà regolarmente aggiornata, saranno inseriti gli argomenti trattati lezione per lezione, le slide utilizzate a lezione, eventuali materiali didattici integrativi e riferimenti bibliografici aggiuntivi per approfondimenti e le registrazioni delle lezioni che verranno pubblicate a cadenza settimanale.

Verifica dell'apprendimento

Studenti NON frequentanti:
Prova finale di tipo scritto di durata massima di 60 minuti si articola su 4 domande scritte a risposta aperta (25% ciascuna): una con l’obbiettivo di verificare la trattazione analitica di un tema relativa alle tematiche della corporate strategy; la seconda dedicata alla capacità di trattamento di un tema o di un concetto riguardante le strategie di sviluppo; una che richiede la capacità di esprimere i punti di forza e quelli critici di una strategia orientata alla sostenibilità; l'analisi di scelte strategiche di sostenibilità o di modelli circolari attraverso l’utilizzo di strumenti e modelli dedicati.

Studenti frequentanti:

Gli studenti che decidono di frequentare assiduamente il corso sono valutati come segue:
• partecipazione individuale: ogni studente frequentante sarà valutato per la qualità della partecipazione attiva e continuativa alle lezioni, alle testimonianze e alla discussione di casi con interventi rilevanti, coerenti con la dinamica della discussione (20%);
• lavori di gruppo: ogni gruppo di studenti, composto da 5 studenti, sarà valutato sulla base di un lavoro collegiale di analisi e presentazione in aula durante il corso di casi aziendali assegnati dal docente (80%);

Il voto è espresso in trentesimi ed è necessario ai fini di superamento dell'esame il raggiungimento della soglia dei 18/30. Gli esiti saranno comunicati entro e non oltre due settimane dalla prova scritta; la pubblicazione avverrà tramite Esse3.

Testi

Il materiale didattico del corso è costituito dal libro di G. Corbetta, P. Morosetti Le vie della crescita. Corporate strategy e diversificazione del business, Egea, Milano, 2018 e da altri materiali che saranno messi a disposizione sul portale del corso (Moodle).

Risultati di apprendimento attesi

Al termine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di:
1. Conoscenza e capacità di comprensione
• riconoscere le decisioni di corporate strategy e sostenibilità;
• riconoscere la natura sistemica delle scelte di corporate strategy e sostenibilità, imparando a enucleare le relazioni più rilevanti tra risorse, business e organizzazione;
2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate
• utilizzare alcuni strumenti di analisi e diagnosi applicabili ai problemi di corporate strategy;
• individuare i percorsi di crescita più redditizi delle aziende multibusiness, imparando a valutare vantaggi, ritorni attesi e rischi;
3. Autonomia di giudizio
• valutare le relazioni dinamiche tra strategia, sostenibilità, proprietà delle aziende e governance;
• valutare le azioni più opportune per realizzare processi di sviluppo sostenibile delle aziende.
4. Abilità comunicative
Sviluppare le capacità di esprimere in modo chiaro e completo i concetti di corporate strategia e sostenibilità aziendale. Lo studente è in grado di comunicare in modo appropriato il valore prodotto dalla corporate strategy e di esprimere un giudizio in merito alla loro sostenibilità.
5. Capacità di apprendere
Le conoscenze apprese saranno utilizzate immediatamente dopo la laurea magistrale da tutti coloro che inizieranno a lavorare:
• nelle funzioni pianificazione strategica e business development di grandi aziende;
• a stretto contatto con imprenditori o top manager di aziende di medie dimensioni;
• in società di consulenza manageriale;
• in investment bank;
• in società che gestiscono fondi di private equity.

[EC-BI01] - Business intelligence

Anno Accademico 2023/2024

Docente

BORDONI STEFANO (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: 4 (Istruzione di qualità), 9(Imprese, innovazione e infrastrutture).

Obiettivi

Comprendere le 3-4 fasi di un processo di BI e le best practice in termini di rappresentazione grafiche dei KPI aziendali. Confronto tra soluzioni costruite in diversi ambienti di sviluppo quali Tableau, Ms Excel and Power BI. Sviluppare cruscotti informativi efficienti professionali. Elementi di Data Mining in termini di processi, algoritmi, tecniche.

Prerequisiti

Insegnamento di Informatica (qualsiasi corso di Laurea del Dipartimento di Economia), equivalente ai moduli base + avanzato di MS-Excel

Contenuti

Introduction to Visual Analytics, Business Intelligence and Data Mining. Highlights. Subscribe 4 account: Zoho, Tableau Public, Google Site, One Drive. Slides Show dash. Build a Tableau dashboard
Self-service BI process. How to develop a dashboard in 3 different environment: Power BI, Excel and Tableau. Course structure. Documentation and text books. Data sources (Sample superstore) https://public.tableau.com/s/resources

Data connections: mybi.mdb, sample superstore, custbase.csv
Small, Large, Rank, CountIf, SumIf, Lookup, VLookup, Match, Index
SumProduct 1-2, Offset 1-2
Offset 3-4, Date, Left, Right, Mid
Table, Pivot table
Sparkline, other techniques, conditional formatting
Speedometer, thermometer
Dashboard in Excel
Dashboard in Excel
Google site and object embedding
Getting Started Fundamentals -Highlights
Connecting to Data
Visual Analytics
Mapping
Dashboards and Stories
Calculations
How to -Special charts
Publishing: Server – Online –Public – Embedding
Link Analysis
Cluster Analysis
Predictive Analysis

FAQ and assessment

Metodi Didattici

Il corso si svolge interamente in Laboratorio informatico e alterna lezioni frontali teoriche ad esercitazioni ed esperienze applicative dei temi trattati. Language: italian

Verifica dell'apprendimento

L’apprendimento viene verificato attraverso (a) attraverso quiz settimanali volti a verificare la comprensione dei concetti via via presentati; (b) una serie di esercitazioni individuali e di gruppo svolte in parte in aula e in parte come compiti a casa; (c) un esame finale scritto distribuito via Moodle per la somministrazione di 21 domande a risposta chiusa (multiple choice). Ogni risposta esatta vale 1 punto, 0 punti per risposte sbagliate. Il risultato finale che viene rapportato in trentesimi

Testi

Self-service Business Intelligence e Data Mining con Microsoft Excel, Bordoni 2013, ed. Pitagora or Excel 2010 All-In-One for Dummies

Tableau Your Data! Fast and Easy Visual Analysis with Tableau Software [Paperback] Dan Murray

The Big Book Dashboards: Visualizing Your Data Using Real-World Business Scenarios S. Wexler, Jeffrey Shaffer… Wiley (2017)

Risultati di apprendimento attesi

Secondo gli indicatori di Dublino:
Conoscenza e comprensione:
conoscenza delle principali tecnologie di analisi, dei differenti scenari economici, delle diverse esigenze aziendali in relazione a dimensioni e risorse disponibili, dei principali player e strumenti di BI.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Comprensione del contesto e definizione di un coerente progetto di analisi, declinato in relazione alla raccolta, l'elaborazione e la presentazione dei dati, con la finalità di supportare le azioni di controllo e le decisioni aziendali. il processo di analisi comprenderà l'utilizzo di una o più tecnologie di analisi dei dati, quali MDS, Data Mining, Text Mining e Sistemi Esperti
Autonomia di giudizio:
tramite lo studio, le esercitazioni e lo sviluppo in aula di diversi casi e modelli di analisi, lo studente è in grado di raccogliere le peculiarità del contesto per organizzare un corretto processo di analisi.
Abilità comunicative:
la capacità di comunicare viene espressa attraverso la raccolta delle informazioni rilevanti, la modellazione dei dati grezzi e dall'elaborazione di questi in conoscenza per determinare il significato delle situazioni e le indicazioni su come gestirla

[EC-DCI01] - Diritto delle crisi d’impresa

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MANDRIOLI LUCA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4(Istruzione di qualità), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica), 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide)

Obiettivi

Il corso si propone di approfondire la disciplina giuridica del diritto concorsuale con particolare riguardo al nuovo Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza. Lo studente dovrà dimostrare alla fine del corso di aver assimilato le conoscenze relative agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza, con particolare riferimento al Concordato preventivo e alla Liquidazione giudiziale. Un ulteriore obiettivo formativo è rappresentato dallo studio dei principi fondamentali della Direttiva Insolvency 2019/1023 di recente recepimento nell'ordinamento giuridico.

Prerequisiti

E' consigliata la conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto privato, in particolare delle obbligazioni e dei contratti, e del diritto commerciale.

Contenuti

Il corso (di complessivi 6 CFU) si suddivide in tre parti. La prima (3 CFU) è dedicata all'approfondimento della disciplina degli strumenti di regolazione della crisi e in particolare al Concordato preventivo. La seconda parte (2 CFU) ha ad oggetto l'analisi delle norme riguardanti la Liquidazione giudiziale e la terza (1 CFU) quelle in tema di procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento e di procedure amministrative.

Parte I - Gli strumenti di regolazione della crisi (3 CFU)
In questa sezione del corso saranno analizzati i seguenti argomenti:
1. La Composizione Negoziata della crisi d'impresa
2. Il Piano attestato di risanamento
3. Gli Accordi di ristrutturazione dei debiti e la Convenzione di moratoria
4. Il Concordato preventivo:
- La domanda di Concordato preventivo
- La distribuzione del valore di Liquidazione e del plusvalore da continuità aziendale
- Il contenuto del piano di Concordato e la relazione del professionista
- Gli organi e gli effetti del Concordato preventivo
- La disciplina dei contratti pendenti, le proposte concorrenti e le offerte concorrenti
- Le fasi del Concordato preventivo: accesso, apertura, approvazione, omologazione e revoca
- Esecuzione, risoluzione e annullamento del Concordato preventivo
- La disciplina dei finanziamenti nel Concordato preventivo e negli accordi di ristrutturazione dei debiti

Parte II - La Liquidazione giudiziale (2 CFU)
In questa sezione del corso saranno analizzati i seguenti argomenti:
1. I presupposti della Liquidazione giudiziale
2. Il procedimento per l'apertura della Liquidazione giudiziale

3. Gli organi della procedura e i reclami camerali
4. Gli effetti della Liquidazione giudiziale per il debitore e per i creditori
5. Gli effetti della Liquidazione giudiziale sui rapporti giuridici preesistenti
6. Gli effetti della Liquidazione giudiziale sugli atti pregiudizievoli ai creditori
7. La custodia e amministrazione dei beni nella Liquidazione giudiziale
8. L'accertamento del passivo
9. La liquidazione dell'attivo
10. La ripartizione dell'attivo
11. Cessazione della procedura di Liquidazione giudiziale, Concordato ed esdebitazione

Parte III - Le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento e le procedure amministrative (1 CFU)
In questa sezione del corso saranno analizzati i seguenti argomenti:
1. Le procedure di sovraindebitamento: cenni.
2. La Liquidazione coatta: cenni.
3. Le leggi sull'Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi: cenni.

Metodi Didattici

L'attività didattica si svolge nel primo semestre ed è composta da 42 ore di lezioni frontali – che prevedono l'utilizzo della contestuale visualizzazione tramite proiezione di contenuti a supporto della trattazione – dedicate allo svolgimento del programma del corso e al raggiungimento degli obiettivi didattici illustrati. L'insegnamento sarà erogato in lingua italiana.
A una completa trattazione teorica delle problematiche in diritto verrà affiancata un'analisi dei profili applicativi che si riscontrano maggiormente nella prassi operativa.
Nelle lezioni verrà illustrata la disciplina positiva dei diversi istituti, con richiamo costante alle fonti normative.
La frequenza delle lezioni non è obbligatoria anche se è fortemente incoraggiata al fine di consentire il pieno conseguimento degli obiettivi formativi.

Verifica dell'apprendimento

L'esame si svolge attraverso una prova orale della durata media di 15-20 minuti composta da due domande tendenzialmente di ampio respiro e di carattere non mnemonico oltre a ulteriori eventuali domande specifiche laddove appaia necessario per meglio valutare il candidato, a cui lo studente dovrà rispondere con una breve esposizione. La prova è volta alla verifica dell'acquisizione e della corretta comprensione del materiale didattico proposto.
I criteri di valutazione terranno conto: della conoscenza critica degli argomenti trattati, dell'utilizzo e della padronanza di un linguaggio tecnico-giuridico, della capacità di collegamento delle conoscenze acquisite e della capacità di interpretare le fonti normative maggiormente rilevanti. La soglia della sufficienza è raggiunta quando dalle risposte risulta una conoscenza adeguata dei contenuti dell'insegnamento. Al fine di conseguire il punteggio massimo (30/30 e lode) lo studente deve dimostrare di aver raggiunto una comprensione eccellente degli argomenti trattati nel corso, nonché una adeguata capacità critica di analisi in aggiunta ad una piena padronanza del linguaggio giuridico.
Gli esami si svolgono nell'arco del calendario didattico e per ogni appello gli studenti dovranno iscriversi utilizzando la piattaforma Esse3.

Testi

In aggiunta ai testi normativi aggiornati e alle slides messe a disposizione dal docente, ai fini della preparazione dell'esame come manuale si può utilizzare:
- G. D'Attorre, Manuale di diritto della crisi e dell'insolvenza, Giappichelli, 2022.
Al termine del corso verranno messe a disposizione le registrazioni delle lezioni.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente tramite le lezioni e gli approfondimenti del materiale didattico potrà acquisire adeguate conoscenze e un'efficace capacità di comprensione delle

norme che compongono l’ordinamento giuridico di riferimento in materia di crisi e insolvenza.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione: gli studenti potranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nella lettura e comprensione dei testi legislativi e comprendere gli strumenti operativi per la regolazione della crisi e dell’insolvenza.
Autonomia di giudizio: gli studenti dovranno saper utilizzare sia sul piano concettuale che su quello operativo le conoscenze acquisite con autonoma capacità di valutazione e con abilità nei diversi contesti applicativi, orientandosi inoltre nella valutazione delle diverse teorie e nella soluzione di problemi pratici.
Abilità comunicative: gli studenti potranno acquisire il linguaggio tecnico tipico della disciplina in modo chiaro e senza ambiguità con interlocutori specialisti e non specialisti.
Capacità di apprendimento: attraverso le lezioni in aula e le problematiche che verranno loro sottoposte dal docente durante le stesse, gli studenti potranno sviluppare adeguate capacità di apprendimento che consentiranno loro di continuare ad approfondire in modo autonomo le principali tematiche della disciplina soprattutto nei contesti professionali in cui si troveranno a operare, acquisendo gli strumenti tecnici e culturali propri della professione.

[EC-MA03] - Marketing avanzato

Anno Accademico 2023/2024

Docente

BALBONI BERNARDO (Tit.)
FERRARI DANIELE

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi sono: 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), 9(Imprese, Innovazione e Infrastrutture), 17 (Patnership per gli obiettivi).

Obiettivi

La prima parte del corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze strategiche, il know-how metodologico e le necessarie competenze tecniche per il marketing digitale, con una particolare attenzione al tema dell’analisi e dell’interpretazione dei dati relativi ai clienti e ai mercati dell’impresa.
Questo corso permette agli studenti di apprendere come:
1) analizzare e comprendere il mercato,
2) mappare il percorso del cliente tra touchpoint digitali e fisici
3) raccogliere ed analizzare i dati dei clienti per definire le strategie con cui attivare le relazioni con i target di riferimento.
Il tutto sviluppato dedicando particolare attenzione alle attuali evoluzioni del contesto, quindi fornendo strumenti di lettura specifici in chiave digital.

La seconda parte del corso, basandosi su una prospettiva di analisi fondata sulla centralità del clienti (customer centricity) e dei dati ad essi connessi, si concentra sugli elementi alla base delle strategie di gestione del cliente nel lungo periodo e di tattiche operative di breve periodo.
In particolare il corso si concentra su:
- le metriche di analisi del valore del cliente;
- l'analisi del portafoglio clienti utilizzando le predette metriche;
- la definizione di strategie e tattiche specifiche per accrescere il valore del singolo cliente.
L'obiettivo del corso è quello di permettere di interpretare la composizione della base clienti, in un ottica di valore, e di progettare le strategie relazionali che possono aumentare, nel tempo, il valore generato da ogni cliente.

Prerequisiti

Conoscenza dei principi di marketing strategico e marketing operativo, e livello sufficiente di familiarità delle dinamiche e delle piattaforme di Internet.
Buona conoscenza della lingua inglese, in quanto parte del materiale potrà essere fornito in inglese.

Contenuti

I crediti di didattica frontale e le relative ore di lezione previste per i contenuti del corso sono illustrati di seguito. Si ricorda che per ogni credito formativo universitario (CFU) sono previste 7 ore di didattica frontale e 14 ore di studio autonomo; dunque, un CFU corrisponde a un impegno complessivo di 21 ore.

• Comprendere il customer journey e i touchpoint tra ambienti fisici e digitali (1 Cfu: 7 ore frontali + 14 ore di studio)

• Individuare la audience, tra digitale e off-line, e progettare il funnel (1 Cfu: 7 ore frontali + 14 ore di studio)

• L’advertising digitale: Adv su Facebook e Instagram (1 Cfu: 7 ore frontali + 14 ore di studio)

• Centralità del cliente e valore del cliente (1 Cfu: 7 ore frontali + 14 ore di studio)

• Le metriche di analisi del cliente basate sulle attività e sul valore e le tecniche di analisi dei dati del cliente (14 ore frontali + 28 ore di studio)

• Dalle metriche all'analisi del portafoglio cliente alla definizione delle strategie e delle tattiche di gestione (21 ore frontali + 42 ore di studio)

I pesi assegnati agli argomenti sono suscettibili di cambiamenti sulla base dell’interesse manifestato dagli studenti o da avvenimenti di attualità che possono portare ad attribuire maggior attenzione ad una parte/argomento.

Metodi Didattici

Il corso si sviluppa utilizzando formati diversi (lezioni tradizionali, esercizi, testimonianze di operatori di marketing) per offrire un mix di teoria e spiegazioni pratiche sul marketing digitale.
La frequenza non è obbligatoria, ma vivamente consigliata.

Verifica dell'apprendimento

Coerentemente con gli obiettivi formativi e con i metodi didattici del corso, la verifica dell’apprendimento sarà svolta come segue.
Per i frequentanti, la verifica avverrà attraverso un apposito appello scritto dedicato, individuale, alla fine delle lezioni, consistente in alcune domande chiuse e alcune aperte.
L’esame scritto sarà composto da 2 domande aperte (con limite massimo di spazio/caratteri da

utilizzare) e 12 domande multiple choice, riguardanti temi trattati nel corso dell'insegnamento. Indicativamente la domanda aperta varrà 10 punti ed ogni domanda multiple choice 1 punto. Totale 32 punti.

Testi

Marchetto E., Il marketing in un mondo digitale, (2019) Apogeo

Kotler P., Armstrong G., Ancarani F., Costabile M. (2021),Social Media Marketing. Pearson.

Balboni B., (2013), Customer Value Management. Valore, strategie e performance nella gestione del portafoglio clienti, FrancoAngeli

Fader, P. (2020). Customer centricity: Focus on the right customers for strategic advantage. University of Pennsylvania Press.

Kumar, V., & Reinartz, W. (2018). Customer relationship management. Springer

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione:
- Essere in grado di definire correttamente i principali concetti di marketing digitale;
- Descrivere la progettazione di marketing digitale in ottica strategica
- Comprendere gli strumenti e le tecniche di analisi dei mercati digitali per facilitare il processo decisionale di marketing: definizione dei prezzi, risposta pubblicitaria, allocazione delle risorse, lancio di nuovi prodotti/servizi, ecc.
Aiuta a imparare a visualizzare i fenomeni e i processi di marketing in modi che siano suscettibili di modelli decisionali.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate:
- Dimostrare capacità analitica nella definizione dei problemi, identificazione delle opportunità e interpretazione delle loro implicazioni per il processo decisionale
- Individuare e riconoscere le scelte di strategia in ambito digitale in una situazione reale o ipotetica
- Essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in contesti diversi (ad esempio: b2c vs. b2b; ambiti settoriali distinti)
- Ipotizzare e predire l'effetto di diverse scelte di marketing e di adv in termini di risposte di mercato.

Autonomia di giudizio
- Analizzare e valutare le principali scelte di marketing digitale che un'impresa può adottare
- Esprimere un giudizio critico sui concetti e gli strumenti di digital marketing, utilizzando un'appropriata terminologia.

Abilità comunicative
- Comunicare in modo chiaro ed efficace le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite.
- Utilizzare in maniera corretta e appropriata linguaggio, concetti e modelli acquisiti per discutere efficacemente delle soluzioni e degli strumenti di marketing e digital marketing adottate e adottabili dalle imprese.

Capacità di apprendimento
- Applicare le conoscenze e le capacità di comprensione apprese ad altri temi relativi all'impresa e alle sue scelte di marketing in ambito digitale
- Applicare nuovi strumenti legati alla gestione dei dati sui clienti
- Aggiornare in autonomia le conoscenze e le capacità di comprensione relative al marketing alla luce dell'evoluzione digitale

[EC-PM02] - Public Management (Contabilità pubblica)

Anno Accademico 2023/2024

Docente

CAPERCHIONE EUGENIO (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: 3 (Salute e benessere), 11(Città e comuni sostenibili), 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide).

Obiettivi

Il corso, di 12 CFU, è suddiviso in due semestri da 6 CFU, usufruibili separatamente dagli studenti di altre lauree magistrali e dagli studenti Erasmus (si veda infra, moduli 1-4 e moduli 5-8 rispettivamente).
L'insegnamento si propone di fornire conoscenze e competenze distintive relative:
• ai fattori aziendali che concorrono a determinare il funzionamento effettivo delle aziende ed amministrazioni pubbliche;
• e al loro sistema informativo-contabile.
Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe conoscere i principali fattori aziendali e le problematiche gestionali che caratterizzano l'effettivo funzionamento delle aziende ed amministrazioni pubbliche e le dinamiche del loro sistema informativo-contabile.
Lo studente dovrebbe inoltre essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in nuovi contesti e di formulare autonomamente valutazioni sulla qualità della gestione, dei servizi e dei risultati conseguiti, nonché saperli comunicare in modo chiaro e corretto.
Lo studente dovrebbe inoltre conoscere e saper leggere i documenti contabili fondamentali degli enti locali, offrendo una valutazione sui risultati conseguiti dall'ente.
Il focus dell'insegnamento è sull'Italia ma allo stesso tempo si mira a offrire anche alcuni riferimenti e chiavi di lettura per consentire agli studenti di operare dei confronti e valutazioni anche a livello internazionale.

Prerequisiti

I contenuti del corso presuppongono la conoscenza dei concetti basilari dell'Economia Aziendale come disciplina che studia il funzionamento e la gestione effettiva delle aziende ed amministrazioni pubbliche.
I concetti basilari dell'Economia Aziendale di cui si presuppone la conoscenza sono: bisogno, interesse, istituto, azienda, attività e specializzazione economica, gestione caratteristica/ finanziaria/ patrimoniale/ assicurativa/ tributaria, governo, economicità, equilibrio, risultato economico di periodo, reddito, capitale, bilancio di esercizio, contabilità, conto economico e stato patrimoniale.
Testo di riferimento (consigliato) per acquisizione pre-requisiti: Airoldi G., Brunetti G., Coda V., (a cura

di), (2005), Corso di Economia Aziendale, ed. Il Mulino, Bologna (Capitoli: I; II; III; IV; V; VI; VII).

Contenuti

Modulo 1: INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE (1 CFU – 8 ore)
Modulo 2: LA GESTIONE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE. ALCUNI DEI PRINCIPALI AMBITI DI MANAGEMENT (2 CFU – 16 ore)
Modulo 3: RIFORME E INNOVAZIONE NELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE (1 CFU – 8 ore)
Modulo 4: IL GOVERNO DEL SISTEMA PUBBLICO E LE INTERAZIONI CON L'ESTERNO (2 CFU – 16 ore)
Modulo 5: LA CONTABILITÀ FINANZIARIA (1,5 CFU – 12 ore)
Modulo 6: LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE (1,5 CFU – 12 ore)
Modulo 7: I PRINCIPI CONTABILI ITALIANI, EUROPEI ED INTERNAZIONALI (1,5 CFU – 12 ore)
Modulo 8: PROSPETTIVE DI RIFORMA E TEMI DI RICERCA (1,5 CFU – 12 ore)
Si segnala la possibilità di integrare o modificare i pesi e i contenuti dell'insegnamento sulla base di fattori contingenti come il livello di interesse dimostrato dagli studenti rispetto ai temi trattati, o al verificarsi di fatti di cronaca che suggeriscano di dedicare maggiore spazio a determinati argomenti.
I moduli 1-4 coprono il primo semestre, i moduli 5-8 il secondo semestre.

Metodi Didattici

La frequenza alle lezioni dell'insegnamento non è obbligatoria, anche se fortemente consigliata.
Per quanto concerne i metodi didattici utilizzati, oltre alle lezioni frontali, si utilizzeranno: lettura e analisi di documenti, report o articoli in italiano o inglese (eventualmente da svolgere in autonomia da parte dello studente), discussione in aula sui documenti o su problematiche specifiche, ricerche su Internet, discussione in aula sui documenti o su problematiche specifiche, testimonianze di funzionari o esperti, giochi di ruolo.
L'insegnamento è erogato in lingua italiana. Tuttavia, è possibile che alcune delle lezioni siano erogate in lingua inglese nel caso ci sia l'opportunità di ospitare presso il nostro dipartimento docenti stranieri per brevi periodi.

Verifica dell'apprendimento

Durante lo svolgimento del corso la discussione in aula è utile a verificare l'apprendimento dei temi trattati fino a quel momento.
La prova d'esame per la prima parte del corso consiste in una prova scritta di un'ora con tre domande aperte.
La seconda parte del corso prevede una prova scritta di un'ora, con due domande di teoria e due esercizi.
È anche richiesta la produzione di brevi elaborati (tesine) da svolgere in gruppo o individualmente.
Le prove scritte si svolgono al termine delle lezioni dell'insegnamento nelle sessioni d'esame istituzionali.

Testi

Obbligatori:
1. Cucciniello M. et al. (2018), Management pubblico, EGEA, Milano, capp. 1-9 e 17-20
2. Hartley J. (2014), New development: Eight and a half propositions to stimulate frugal innovation, Public Money & Management, 34:3, 227-232.
3. Rota S., Sicilia M., Steccolini I. (2015) (a cura di), Bilancio e misurazione della performance nelle amministrazioni pubbliche, seconda ed., Maggioli, Rimini
4. E. Caperchione (2012), L'armonizzazione contabile nella prospettiva internazionale, in Azienda pubblica, n. 1, pp. 83-99
5. Brusca I., Caperchione E., Cohen S., Manes Rossi F. (2015) (eds.), Public Sector Accounting and Auditing in Europe: The Challenge of Harmonization, Palgrave Macmillan, capp. 1 e 16
6. Lucidi del corso ed eventuali materiali di approfondimento caricati sulla piattaforma didattica dell'insegnamento in base alla progressione della didattica (su base settimanale).
Il docente indicherà la corrispondenza tra i temi trattati in aula e il materiale didattico.

Facoltativi:
Raccolta di articoli (in italiano e in inglese), report e documenti ufficiali, nonché link a siti web messi a disposizione dal docente sulla piattaforma didattica dell'insegnamento (aggiornati ogni due settimane).

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenza e comprensione: dei principali concetti e fattori aziendali, e delle problematiche gestionali che caratterizzano l'effettivo funzionamento delle diverse aziende ed amministrazioni pubbliche nazionali ed internazionali.
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in nuovi contesti (diversi contesti locali italiane ed internazionali, altre PA) e per la lettura di nuovi documenti e articoli; identificare e proporre adeguati decisioni e linee d'azione per intervenire sulla gestione.
3. Autonomia di giudizio: formulare autonomamente valutazioni sulla qualità della gestione, dei servizi e dei risultati economici e di performance conseguiti,
4. Abilità comunicative: saper comunicare in modo chiaro e corretto contenuti e conoscenze acquisite, le decisioni e linee d'azione identificate e le valutazioni maturate
5. Capacità di apprendimento: le attività descritte consentono allo studente di acquisire gli strumenti metodologici per proseguire gli studi e per potere provvedere autonomamente al proprio aggiornamento.

[EC-PM01] - Public management (Economia delle aziende pubbliche)

Anno Accademico 2023/2024

Docente

CAPERCHIONE EUGENIO (Tit.)
BONASI ANNA

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: 3 (Salute e benessere), 11(Città e comuni sostenibili), 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide).

Obiettivi

Il corso, di 12 CFU, è suddiviso in due semestri da 6 CFU, usufruibili separatamente dagli studenti di altre lauree magistrali e dagli studenti Erasmus (si veda infra, moduli 1-4 e moduli 5-8

rispettivamente).
L'insegnamento si propone di fornire conoscenze e competenze distintive relative:
• ai fattori aziendali che concorrono a determinare il funzionamento effettivo delle aziende ed amministrazioni pubbliche;
• e al loro sistema informativo-contabile.
Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe conoscere i principali fattori aziendali e le problematiche gestionali che caratterizzano l'effettivo funzionamento delle aziende ed amministrazioni pubbliche e le dinamiche del loro sistema informativo-contabile.
Lo studente dovrebbe inoltre essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in nuovi contesti e di formulare autonomamente valutazioni sulla qualità della gestione, dei servizi e dei risultati conseguiti, nonché saperli comunicare in modo chiaro e corretto.
Lo studente dovrebbe inoltre conoscere e saper leggere i documenti contabili fondamentali degli enti locali, offrendo una valutazione sui risultati conseguiti dall'ente.
Il focus dell'insegnamento è sull'Italia ma allo stesso tempo si mira a offrire anche alcuni riferimenti e chiavi di lettura per consentire agli studenti di operare dei confronti e valutazioni anche a livello internazionale.

Prerequisiti

I contenuti del corso presuppongono la conoscenza dei concetti basilari dell'Economia Aziendale come disciplina che studia il funzionamento e la gestione effettiva delle aziende ed amministrazioni pubbliche.
I concetti basilari dell'Economia Aziendale di cui si presuppone la conoscenza sono: bisogno, interesse, istituto, azienda, attività e specializzazione economica, gestione caratteristica/ finanziaria/ patrimoniale/ assicurativa/ tributaria, governo, economicità, equilibrio, risultato economico di periodo, reddito, capitale, bilancio di esercizio, contabilità, conto economico e stato patrimoniale.
Testo di riferimento (consigliato) per acquisizione pre-requisiti: Airoldi G., Brunetti G., Coda V., (a cura di), (2005), Corso di Economia Aziendale, ed. Il Mulino, Bologna (Capitoli: I; II; III; IV; V; VI; VII).

Contenuti

Modulo 1: INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE (1 CFU – 8 ore)
Modulo 2: LA GESTIONE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE. ALCUNI DEI PRINCIPALI AMBITI DI MANAGEMENT (2 CFU – 16 ore)
Modulo 3: RIFORME E INNOVAZIONE NELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE (1 CFU – 8 ore)
Modulo 4: IL GOVERNO DEL SISTEMA PUBBLICO E LE INTERAZIONI CON L'ESTERNO (2 CFU – 16 ore)
Modulo 5: LA CONTABILITÀ FINANZIARIA (1,5 CFU – 12 ore)
Modulo 6: LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE (1,5 CFU – 12 ore)
Modulo 7: I PRINCIPI CONTABILI ITALIANI, EUROPEI ED INTERNAZIONALI (1,5 CFU – 12 ore)
Modulo 8: PROSPETTIVE DI RIFORMA E TEMI DI RICERCA (1,5 CFU – 12 ore)
Si segnala la possibilità di integrare o modificare i pesi e i contenuti dell'insegnamento sulla base di fattori contingenti come il livello di interesse dimostrato dagli studenti rispetto ai temi trattati, o al verificarsi di fatti di cronaca che suggeriscano di dedicare maggiore spazio a determinati argomenti.
I moduli 1-4 coprono il primo semestre, i moduli 5-8 il secondo semestre.

Metodi Didattici

La frequenza alle lezioni dell'insegnamento non è obbligatoria, anche se fortemente consigliata.
Per quanto concerne i metodi didattici utilizzati, oltre alle lezioni frontali, si utilizzeranno: lettura e analisi di documenti, report o articoli in italiano o inglese (eventualmente da svolgere in autonomia da parte dello studente), discussione in aula sui documenti o su problematiche specifiche, ricerche su Internet, discussione in aula sui documenti o su problematiche specifiche, testimonianze di funzionari o esperti, giochi di ruolo.
L'insegnamento è erogato in lingua italiana. Tuttavia, è possibile che alcune delle lezioni siano erogate in lingua inglese nel caso ci sia l'opportunità di ospitare presso il nostro dipartimento docenti stranieri per brevi periodi.

Verifica dell'apprendimento

Durante lo svolgimento del corso la discussione in aula è utile a verificare l'apprendimento dei temi trattati fino a quel momento.
La prova d'esame per la prima parte del corso consiste in una prova scritta di un'ora con tre domande aperte.
La seconda parte del corso prevede una prova scritta di un'ora, con due domande di teoria e due esercizi.
È anche richiesta la produzione di brevi elaborati (tesine) da svolgere in gruppo o individualmente.
Le prove scritte si svolgono al termine delle lezioni dell'insegnamento nelle sessioni d'esame istituzionali.

Testi

Obbligatori:
1. Cucciniello M. et al. (2018), Management pubblico, EGEA, Milano, capp. 1-9 e 17-20
2. Hartley J. (2014), New development: Eight and a half propositions to stimulate frugal innovation, Public Money & Management, 34:3, 227-232.
3. Rota S., Sicilia M., Steccolini I. (2015) (a cura di), Bilancio e misurazione della performance nelle amministrazioni pubbliche, seconda ed., Maggioli, Rimini
4. E. Caperchione (2012), L'armonizzazione contabile nella prospettiva internazionale, in Azienda pubblica, n. 1, pp. 83-99
5. Brusca I., Caperchione E., Cohen S., Manes Rossi F. (2015) (eds.), Public Sector Accounting and Auditing in Europe: The Challenge of Harmonization, Palgrave Macmillan, capp. 1 e 16
6. Lucidi del corso ed eventuali materiali di approfondimento caricati sulla piattaforma didattica dell'insegnamento in base alla progressione della didattica (su base settimanale).
Il docente indicherà la corrispondenza tra i temi trattati in aula e il materiale didattico.
Facoltativi:
Raccolta di articoli (in italiano e in inglese), report e documenti ufficiali, nonché link a siti web messi a disposizione dal docente sulla piattaforma didattica dell'insegnamento (aggiornati ogni due settimane).

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenza e comprensione: dei principali concetti e fattori aziendali, e delle problematiche gestionali che caratterizzano l'effettivo funzionamento delle diverse aziende ed amministrazioni pubbliche nazionali ed internazionali.
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in nuovi contesti (diversi contesti locali italiane ed internazionali, altre PA) e per la lettura di nuovi documenti e articoli; identificare e proporre adeguati decisioni e linee d'azione per intervenire sulla gestione.
3. Autonomia di giudizio: formulare autonomamente valutazioni sulla qualità della gestione, dei servizi e dei risultati economici e di performance conseguiti,
4. Abilità comunicative: saper comunicare in modo chiaro e corretto contenuti e conoscenze acquisite, le decisioni e linee d'azione identificate e le valutazioni maturate
5. Capacità di apprendimento: le attività descritte consentono allo studente di acquisire gli strumenti metodologici per proseguire gli studi e per potere provvedere autonomamente al proprio aggiornamento.

[EC-RA01] - Revisione aziendale

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MADURERI NICOLA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Con riferimento agli obiettivi 4 (Istruzione di qualità),), 5 (Parità di Genere) e 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica).

Obiettivi

Il corso fornisce un quadro generale degli aspetti che caratterizzano dal punto di vista operativo e metodologico l'attività di revisione interna, esterna, contabile e di bilancio, con riferimento alle principali disposizioni di legge che la regolano. Il corso prevede 48 ore di didattica frontale, cui lo studente è vivamente incoraggiato a partecipare attivamente, a fronte delle quali è stimato un impegno di studio individuale di 102 ore (per un totale di 150 ore di lavoro).

Prerequisiti

Conoscenze di: contabilità, bilancio e diritto societario.

Contenuti

La revisione contabile nei suoi concetti generali. Revisione interna (Internal Auditing) e Revisione esterna (Revisione legale dei conti).La revisione interna e il controllo interno. Definizioni e descrizione della natura delle singole voci che compongono ogni area di bilancio oggetto di revisione. Aspetti contabili più rilevanti. Procedure di revisione statuite dagli ISA Italia e dai Principi di comportamento statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Esempi di predisposizione dei programmi di revisione, riguardo ai diversi cicli aziendali, e delle carte di lavoro. Modalità tramite le quali le analisi di bilancio, effettuate con la tecnica dei quozienti, consentono al revisore di valutare la capacità del bilancio d'esercizio di rappresentare correttamente la realtà aziendale. Modalità attraverso le quali eseguire la revisione in gruppi di società.

Metodi Didattici

Lezioni frontali (registrazioni audio video disponibili su piattaforma Moodle).
Presenza in aula.
Lingua Italiana.

Verifica dell'apprendimento

L'esame scritto consiste in una prova di 31 domande scritte o in alternativa 16 (domande chiuse) più una eventuale aperta delle parti del programma.
La durata dell'esame è di un'ora.
La valutazione è sul punteggio di +1 sulle risposte esatte e 0 sulle risposte sbagliate.

Testi

Testi, alternativi tra loro:
• Livatino, Pecchiari, Pogliani - "Principi e metodologie di auditing" – Editore EGEA (Ed. 2012);
• Leonardo Cadeddu e Antonella Portaluppi –“La revisione legale dei conti” – Editore Gruppo 24 Ore (Ed. 2012).
Letture di approfondimento:
• MEF, Principi di revisione (ISA Italia);
• Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, Principi di Comportamento per i Sindaci;
• IFAC International Standards on Auditing (ISA) - Principi di Revisione Internazionali;
• OIC Organismo Italiano Contabilità;
• IASB International Financial Reporting Standards (IFRSs) - Principi Contabili Internazionali;
• CONSOB, Raccomandazioni e Regolamenti;
• ASSIREVI, Documenti di Ricerca;
• EFRAG - European Financial Reporting Advisory Group.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione: Tramite lezioni frontali e discussioni in aula lo studente apprende gli aspetti principali della revisione aziendale, in generale, e della revisione contabile, in particolare, nel quadro normativo vigente, nazionale ed europeo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Tramite lezioni frontali e discussioni in aula lo studente rielabora criticamente le conoscenze sugli aspetti principali della revisione contabile.

Autonomia di giudizio: Tramite la frequenza alle lezioni e la partecipazione alle discussioni in aula lo studente è in grado di comprendere, discutere criticamente ed esporre le conoscenze sugli aspetti principali della revisione aziendale, in generale, e della revisione contabile, in particolare, nel quadro normativo, vigente, nazionale ed europeo.

La partecipazione alle discussioni in aula permette allo studente di sviluppare la capacità di presentare le conoscenze acquisite in modo efficace e conciso, di esprimere i concetti appresi in modo appropriato e di sostenere una discussione in merito agli argomenti trattati.

Capacità di apprendimento: le attività descritte consentono allo studente di acquisire gli strumenti metodologici per proseguire gli studi e per provvedere autonomamente al proprio aggiornamento.

[EC-VA02] - Valutazione d’azienda

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MONTANARI STEFANO (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il corso mira a fornire un'istruzione di qualità in cui si possa accompagnare ad una solida base teorica anche un'adeguata competenza pratica.
Inoltre i numerosi interscambi con importanti realtà operanti nel settore della consulenza mira a favorire il collocamento lavorativo degli studenti senza alcuna distinzione di genere.
Obiettivi:4(Istruzione di qualità), 5(Parità di genere) e 8(Lavoro dignitoso e crescita economica).

Obiettivi

Il corso è volto a fornire strumenti teorici e pratici per affrontare il tema della misurazione del valore e della valutazione dell'azienda nella pratica aziendale e professionale
Oltre ad approfondire le tecniche operative per l'applicazione dei metodi di valutazione l'insegnamento si propone di fornire un metodo di ragionamento indispensabile per affrontare eventuali approfondimenti futuri, e per risolvere i problemi e le eccezioni che si dovessero incontrare nell'esercizio di una futura attività professionale o di consulenza.
Al termine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di:
• analizzare un'azienda al fine di conoscere le sue strategie e la sua efficacia nel perseguirle,
• conoscere e valutare l'affidabilità dei suoi sistemi di pianificazione e controllo,
• utilizzare i dati finanziari di un'azienda dopo averli analizzati criticamente ed apprezzato la loro attendibilità
• elaborare i dati finanziari prospettici dopo averli analizzati criticamente in termini di coerenza, affidabilità e sostenibilità
• applicare metodi di valutazione appropriati e coerenti
• effettuare una relazione di valutazione esaustiva e sintetica

Prerequisiti

Il corso non prevede propedeuticità obbligatorie, ma per la sua proficua fruizione è necessario avere competenze di base di matematica finanziaria e di economia aziendale con particolare riferimento alla conoscenza delle principali voci di conto economico e di stato patrimoniale.

Contenuti

- Nozioni di valore e prospettive della valutazione finanziaria (Valori contabili, valori di mercato Value in use, Valori asset side, valori equity side) (0,75 CFU)
- La base informativa e l'analisi fondamentale dei dati patrimoniali economici e finanziari consuntivi e prospettici (analisi critica degli stessi) (0,5 CFU)
- L'informazione patrimoniale e la valutazione degli intangibles (1,25 CFU)
- La scelta dei tassi (0,5 CFU)
- Metodi reddituali e misti (1 CFU)
- Metodi finanziari (1 CFU)
- I multipli (0,5 CFU)
- La Due Diligence e la relazione di valutazione (0,5 CFU)

Nei primi giorni di lezione verrà messo a disposizione degli studenti sulla pagina moodle del corso il syllabus in cui sono riportati gli argomenti trattati in ogni lezione oltre ai riferimenti alle parti dei libri di testo in cui tali argomenti sono trattati.

Metodi Didattici

Il corso viene erogato interamente in presenza, per gli studenti lavoratori e per gli studenti DSA vengono messe a disposizione le registrazioni delle lezioni, facendone richiesta alla segreteria didattica del dipartimento. Per tutti gli altri studenti le registrazioni delle lezioni sono rese disponibili sulla piattaforma Moodle qualche settimana prima della fine delle lezioni. La frequenza non è

obbligatoria, anche se fortemente consigliata. Il metodo didattico seguito è prevalentemente quello della lezione frontale tenuta dal docente. La didattica è volta a sviluppare capacità critiche e di problem solving. Pertanto le lezioni teoriche si alterneranno a forme di didattica attiva quali esercitazioni e discussioni guidate di casi di studio. Talune lezioni sono tenute da professionisti della consulenza in ambito valutativo al fine di portare in aula le esperienze maturate sul campo.
La lingua in cui l'insegnamento è erogato è l'italiano.

Verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto ed è collocato al termine del corso in base alla programmazione del dipartimento. Le sessioni d'esame sono due nella sessione invernale (gennaio-febbraio), tre nella sessione estiva (giugno-luglio) e una nella sessione autunnale (settembre). Non vi sono prove intermedie. La verifica, obbligatoriamente in presenza e della durata complessiva di 45', consiste in tre domande teoriche a risposte aperte, su tematiche trattate nel corso. La scala di valutazione, da 0 a 33 (per considerare la lode), non prevede ponderazioni differenti per le singole domande ognuna delle quali avrà valore di 11 punti. Gli esiti delle prove verranno pubblicati su Esse3 e comunicati direttamente sulla casella di posta dello studente. Il tempo medio di restituzione dei risultati è di circa 15 giorni. Non è consentito consultare durante la prova manuali, codici e testi legislativi. A richiesta per i ragazzi DSA sarà consentito usufruire di un tempo aggiuntivo di circa il 30% e della consultazione di appunti e tavole concettuali debitamente verificati ed approvati dal docente.
Per i frequentanti è data la possibilità di sostenere parte dell'esame attraverso una valutazione d'azienda da concordare con il docente. Dopo circa un mese di corso gli studenti che decidono di avvalersi di questa modalità dovranno organizzarsi in gruppi di 3/4 persone al massimo comunicandolo al docente. Ciascun gruppo dovrà compiere la valutazione di un'azienda disponibile ad essere valutata. L'individuazione dell'azienda è a cura del gruppo stesso. Al termine del corso ogni gruppo sottopone al docente un proposal che viene presentato in aula. La relazione di stima dovrà essere consegnata al docente al momento che il primo componente del gruppo sostiene l'esame.
Per coloro che hanno scelto questa modalità d'esame la prova scritta consiste in una sola domanda da scegliere fra le tre della prova ordinaria. Il voto ottenuto nella domanda scelta viene moltiplicato per tre e integrato con il voto ottenuto dalla relazione di stima (massimo 3 punti).

Testi

L.Guatri, M.Bini, La valutazione delle aziende, Egea, Milano, 2007, Cap. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 10, 19.
Mario Massari e Laura Zanetti, 2008, "Valutazione finanziaria" (VF), McGraw-Hill, Milano.
Materiale didattico integrativo:
- Organismo Italiano di Valutazione, 2015, "PIV Principi Italiani di Valutazione", Egea, Milano
- Borsa Italiana, Guida alla Valutazione
- Borsa Italiana, Guida al Business Plan
- AIFI, Guida M&A
- Report disponibili al pubblico e messi a disposizione dal docente

Risultati di apprendimento attesi

- Conoscenza e capacità di comprensione: al termine del corso lo studente conosce i principali metodi di valutazione d'azienda.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente è in grado di applicare i metodi di valutazione studiati al fine di determinare il valore di un'azienda.
- Autonomia di giudizio: lo studente è in grado di esprimere adeguatamente i concetti acquisiti, utilizzando l'appropriata terminologia.
- Abilità comunicative: lo studente è in grado di comunicare con efficacia idee, problemi e soluzioni legate alla valutazione delle aziende.
- Capacità di apprendimento: le attività descritte consentono allo studente di mettere alla prova le capacità di comprensione e di analisi critica di singoli temi di valutazione.

[EC-LI05] - Lingua inglese (idoneità)

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MALAVASI DONATELLA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

INGLESE

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico l'obiettivo 4 (Istruzione di qualità)

Obiettivi

L'obiettivo finale del corso corrisponde a quello stabilito dal Consiglio d'Europa per il livello C1 per gli studenti di International Management e B2/C1 per gli studenti di Direzione e Consulenza d'Impresa. Al termine dell'insegnamento, le studentesse e gli studenti dovrebbero essere in grado di:

1. saper comprendere testi complessi riguardanti tematiche riconducibili all'ambito economico-aziendale;

2. usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi professionali;

3. produrre testi chiari, ben strutturati, usando il registro appropriato e mostrando controllo dell'organizzazione testuale;

4. saper comprendere l'inglese parlato ed estrapolare informazioni dettagliate e specifiche da testi orali riconducibili all'ambito economico-aziendale;

5. sviluppare le competenze comunicative di produzione orale in contesti economico-aziendali.

Per una più completa comprensione degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei risultati di apprendimento attesi a seguito dello svolgimento del presente percorso formativo.

Prerequisiti

- International Management (IM): Il corso si rivolge a studenti con competenze linguistiche di livello B2 (vedasi Common European Framework of Reference for Languages).

- Direzione e Consulenza d'Impresa (DCI): livello CONSIGLIATO B2

Contenuti

International Management & Direzione e Consulenza d'Impresa - primo semestre (48 ore)

Il corso si focalizzerà sull'uso della lingua scritta in ambiti economici, finanziari e aziendali. Oggetto di disamina e trattazione non solo teorica ma altresì pratica saranno tipi diversi di comunicazione, quali corporate, marketing, commercial, digital, organizational, e management communication. A un'introduzione sulla business communication (circa 8 ore) seguirà lo studio ragionato e approfondito di una molteplicità di documenti autentici (ad es. siti web, testi promozionali, email, memo, report, comunicati stampa, 4-6 ore ciascuno) che introdurrà gli studenti agli strumenti retorico-testuali dei principali generi della business communication e alle loro peculiarità o prerogative formali e discorsive.

International Management - secondo semestre (24 ore)

Il corso si focalizzerà sull'uso della lingua orale in ambiti economici e aziendali. A un'introduzione sui principi cardine della comunicazione orale (8 ore circa) seguirà la disamina di un repertorio diversificato di presentazioni (16 ore circa). Il corso intende guidare lo studente nello studio delle loro peculiarità di genere (scopi comunicativi, struttura retorico-testuale ed elementi formali).

Metodi Didattici

L'insegnamento è svolto attraverso lezioni frontali tenute in lingua inglese (nel I semestre per gli studenti di DCI, e nel primo e nel secondo semestre per gli studenti di IM), la frequenza non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.

Il corso è organizzato in due componenti principali:

1. Una serie di lezioni frontali a cura del docente dedicate allo studio di una gamma diversificata di documenti specialistici. Il corso è volto a migliorare le abilità di ricezione e di produzione di testi scritti e orali in ambito economico e aziendale. Gli studenti saranno invitati ad analizzare e a redigere testi (in gruppo e/o individualmente). Tutti i materiali saranno resi disponibili sul sito dell'Università (Moodle). Le analisi svolte dagli studenti vengono discusse in classe durante le lezioni.

2. Esercitazioni linguistiche o lettorati a cura dei Collaboratori ed Esperti Linguistici mirate al consolidamento delle quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading and writing). Le attività di potenziamento delle abilità linguistiche in lingua inglese si svolgeranno nel primo semestre per gli studenti di DCI e in entrambi i semestri (I e II) per gli studenti di IM. Anche le lezioni del suddetto corso sono a frequenza non obbligatoria, ma fortemente consigliata.

Verifica dell'apprendimento

1. Prova di lettorato:

- IM: prove intermedie per frequentanti 1 semestre + prove intermedie per frequentanti 2 semestre / per non frequentanti: prove a gennaio, giugno o settembre.
- DCI: prove intermedie per frequentanti 1 semestre / per non frequentanti: prove a gennaio, giugno o settembre

Una volta che gli studenti avranno superato la prova di lettorato, essi sosterranno la prova scritta.

Gli studenti in possesso di una certificazione linguistica internazionale di livello C1 sono esonerati dalle prove di lettorato (http://www.cla.unimore.it/site/home/certificazioni/documento32071206.html)

2. Prova scritta IM e DCI:

gli studenti, dopo che è stata assegnata loro una traccia con specifiche istruzioni, dovranno redigere 2 o 3 testi, di circa 50-150 parole ciascuno (e-mail, testo promozionale, memo, report…). La prova scritta ha la durata di 60 minuti. Non è consentito l'uso di materiali, quali dizionari, appunti etc.

Sono ammessi a sostenere l'esame orale solamente gli studenti che hanno superato la prova scritta

con valutazione sufficiente.

3. Prova orale:

- IM e DCI: Presentazione orale (10 minuti + 5 minuti di discussione, domande e risposte) dei risultati di un case study. Sulla base dei documenti oggetto di trattazione durante le lezioni, gli studenti sono chiamati a scegliere un testo (website, report, promotional text, posts sui social media …), analizzarlo (scopi, struttura, contenuti, peculiarità linguistiche, costruzione dell'identità aziendale) e a creare una presentazione PowerPoint. Gli studenti possono lavorare in gruppo (massimo 5-6 studenti per gruppo) o autonomamente. Gli studenti sono chiamati a inviare la presentazione PPT alla docente una settimana prima della prova orale.

Il livello di sufficienza (18) è determinato sulla base della capacità degli studenti di scrivere testi in ambito economico e aziendale e di sapere discutere i risultati dello studio condotto durante l'esame orale. L'esame si svolge completamente in lingua inglese. La votazione della prova scritta sarà comunicata entro dieci giorni dalla data di svolgimento della suddetta prova e pubblicata su Esse3 nella lista di iscrizione alla prova stessa. Il voto complessivo dell'esame deriva dalla media dei due voti (scritto e orale) comunicato allo/alla studente/studentessa al termine della prova orale. Gli indicatori di valutazione per entrambe le prove (scritta e orale) sono:
- Padronanza della lingua inglese (50%)
- Capacità di utilizzare le conoscenze (50%)

Testi

I materiali del corso sono resi disponibili agli studenti in forma di dispensa, reperibile su Moodle.

Materials for the course are printed in a Course Reader ("Dispensa") entitled "English Advanced". The reader is available chapter by chapter on the course webpage on Moodle.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione: Attraverso i lettorati e la didattica del corso, lo studente acquisisce un livello avanzato dell'uso della lingua inglese in contesti economico-aziendali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Il corso consente allo studente di comprendere con capacità critica autonoma testi di natura economica e aziendale riconoscendo quali sono i fattori che determinano la loro struttura retorico-testuale e identificando le peculiarità linguistiche a essi più tipicamente correlate. Lo studente, inoltre, è in grado di applicare solide competenze di tipo grammaticale e lessicale nella business communication scritta e orale.

Autonomia di giudizio: Lo studente si doterà attraverso la didattica in aula di strumenti con cui leggere, comprendere e interpretare testi (scritti e orali) riconducibili alla business communication identificando autonomamente le strategie che ne determinano l'efficacia comunicativa e gli elementi che li caratterizzano come genere.

Abilità comunicative: Lo studente consolida le proprie abilità comunicative in relazione alle quattro abilità linguistiche e, più specificamente, potenzia la propria capacità di produrre testi riconducibili ad aree diverse della business communication.

Capacità di apprendimento: Il corso si propone di fornire allo studente strumenti per proseguire in modo autonomo il proprio processo di apprendimento. In particolare, le attività del corso consentono allo studente di consolidare le sue capacità di utilizzare fonti online, materiali didattici e documenti o altre risorse professionali in inglese nonché di sviluppare le sue abilità di apprendimento necessarie per perfezionare le proprie competenze linguistiche.

[50-268] ECONOMIA, POLITICHE PUBBLICHE E SOSTENIBILITÀ (D.M.270/04)

1° anno

[EC-APP01] - Analisi delle politiche pubbliche

Anno Accademico 2023/2024

Docente

RIBBA ANTONIO (Tit.)
LUPPI BARBARA

Periodo

Ciclo Annuale Unico

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

12

Durata

96

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4(Istruzione di qualità), 5(Parità di genere)

Obiettivi

In questo insegnamento si analizzano le politiche pubbliche in un'ottica sia macro che microeconomica. L'analisi macroeconomica delle politiche pubbliche mira in particolare a studiare gli effetti a livello aggregato degli interventi di politica monetaria e fiscale, sia in economia chiusa che aperta. L'analisi microeconomica studia il ruolo economico del settore pubblico e delle istituzioni nell'economia, allo scopo di comprendere le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia e il ruolo delle istituzioni nel processo economico.
Al termine del secondo modulo di insegnamento, dedicato all'analisi microeconomica delle politiche pubbliche, lo studente dovrebbe essere in grado di
- riconoscere e interpretare in modo consapevole le teorie dell'intervento pubblico nell'economia, le teorie della formazione delle scelte pubbliche, il concetto di costi di transazione e di diritti di proprietà e le nuove teorie istituzionali e dei contratti
- applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite per descrivere, analizzare e valutare le principali politiche pubbliche microeconomiche da applicare a problemi specifici in ambito di istituzioni di mercato e settore pubblico.
Per una più completa comprensione degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei risultati di apprendimento attesi a seguito dello svolgimento del presente percorso formativo.

Prerequisiti

Conoscenze di base di matematica, macroeconomia e microeconomia acquisite nella laurea triennale.

Contenuti

Modulo di Analisi Macroeconomica delle Politiche Pubbliche (6 crediti) - Prof. Ribba
2 CFU – 16 ore
La politica di bilancio e la domanda aggregata
Motivazioni dell'intervento pubblico e politiche di stabilizzazione del ciclo economico. La politica di bilancio e gli effetti dal lato della domanda aggregata. Keynes e i suoi critici. La sostenibilità del debito pubblico. Regole e istituzioni della politica di bilancio.
Riferimenti: Benassy et al. Capitoli I e III.
Lezioni: 14 ore; Esercitazioni/Casi di studio 2 ore.
2 CFU – 16 ore
La politica monetaria: in cosa consiste e quali sono gli obiettivi
Breve storia delle banche centrali. I canali di trasmissione della politica monetaria. Strumenti convenzionali e non convenzionali. Le interazioni tra politica monetaria e politica di bilancio.
Riferimenti: Benassy et al. Capitolo IV.
Lezioni: 14 ore; Esercitazioni/Casi di studio 2 ore.

2 CFU – 16 ore
Integrazione finanziaria internazionale e politica valutaria
Breve storia del sistema monetario internazionale. Regimi di cambio. Mobilità dei capitali e scelta del regime di cambio. L'Area Euro, gli shock asimmetrici e le difficoltà nella conduzione della politica monetaria.
Riferimenti: Benassy et al. Capitolo VI
Lezioni: 12 ore; Esercitazioni/Casi di studio 4 ore.

Modulo di Analisi Microeconomica delle Politiche Pubbliche (6 crediti) - Prof. Luppi
2 CFU – 16 ore
Fondamenti di economia del benessere e Teoria delle scelte pubbliche
I due teoremi dell'economia del benessere e la scatola di Edgeworth. Le preferenze sociali. La determinazione dell'ottimo sociale. Le ipotesi di concorrenza perfetta e i fallimenti del mercato. Il ruolo economico dello Stato.
Equità degli esiti ed equità procedurale. L'aggregazione delle preferenze. La teoria dell'elettore mediano. Le decisioni a maggioranza. Il paradosso di Arrow. Sistemi di voto. Politici, burocrazia e rent seeking. Decentramento e federalismo fiscale.
Riferimenti: Groenewegen et al. (2010) Capitolo I e II
Lezioni: 12 ore; Esercitazioni/Casi di studio/Laboratorio sperimentale 4 ore

2 CFU – 16 ore
Introduzione alla nuova economia istituzionale e Istituzioni
Modello di scelta razionale. Informazioni complete e perfette. Razionalità limitata. Informazioni incomplete e imperfette. Presupposti della nuova economia istituzionale. Specifica incompleta delle regole. Definizioni di istituzioni: approcci diversi. Funzioni delle istituzioni. Problemi di coordinamento, cooperazione e ridistribuzione. Norme. Regole. Convenzioni. Sistemi di enforcement. Istituzioni formali e informali.
Riferimenti: Groenewegen et al. (2010) Capitolo III e IV
Lezioni: 12 ore; Esercitazioni/Casi di studio/Laboratorio sperimentale 4 ore

1 CFU – 8 ore
Costi di transazione
Definizioni di transazione e costi di transazione. Teoria dei costi di transazione. Investimenti specifici. Specificità del sito, specificità dell'asset fisico, asset dedicati. Forme di governance. Trasformazione fondamentale. Classificazione North-Eggertsson dei costi di transazione. Mezzi di scambio. Costi di misurazione.
Riferimenti: Groenewegen et al. (2010) Capitolo V
Lezioni: 6 ore; Esercitazioni/Casi di studio/Laboratorio sperimentale 2 ore

1 CFU – 8 ore
Strutture di governance private e del settore pubblico
Contratti (modello principale-agente e e meccanismi di incentivazione), Diritti di proprietà (Teorema di Coase ed esternalità e regimi sui diritti di proprietà) e Problemi di agenzia delle imprese (separazione

tra proprietà e controllo). Analisi istituzionale della burocrazia. Questioni relative agli appalti pubblici.
Riferimenti: Groenewegen et al. (2010) Capitolo VII e VIII
Lezioni: 6 ore; Esercitazioni/Casi di studio/Laboratorio sperimentale 2 ore

Metodi Didattici

L'insegnamento viene erogato in lingua italiana, mediante lezioni frontali in presenza che vengono svolte con l'ausilio di mezzi audiovisivi (presentazioni in Powerpoint) ed esercitazioni pratiche svolte in presenza con l'utilizzo di laboratorio online di economia sperimentale, od in alternativa, l'analisi di casi studio, lavori di approfondimento individuale e di gruppo con presentazione in classe.
La frequenza non è obbligatoria. In generale, sarà sempre stimolata una partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse a lezione, con richieste di commenti e interventi sui diversi argomenti presentati, in modo tale da consentire lo sviluppo di discussioni collegiali in aula coordinate dai docenti.
E' prevista la registrazione delle lezioni mentre, invece, alla luce delle regole stabilite per l'erogazione della didattica dagli Organi di Ateneo, non è consentito lo streaming. Le videoregistrazioni saranno rese disponibili a partire dal 1 ottobre 2022. Da questa data in avanti, le registrazioni di tutte le lezioni tenute saranno rese immediatamente disponibili agli studenti.

Verifica dell'apprendimento

Modulo di Analisi Macroeconomica delle Politiche Pubbliche
L’esame, della durata di due ore, per tutti gli studenti e le studentesse, sia frequentanti che non frequentanti, si svolge in forma scritta. Vengono proposti 3 quesiti, ciascuno a sua volta articolato in tre distinti punti. Vengono sempre indicati sia i punteggi massimi, pari a 16, previsti per ciascun quesito sia per ciascun punto da sviluppare. Gli studenti svolgono, a loro scelta, due tra questi tre quesiti. Il contenuto dei quesiti mira a rilevare se lo studente/studentessa abbia acquisito un’adeguata conoscenza degli argomenti sviluppati nel corso nonché la capacità di applicare tali conoscenze. In particolare, un’adeguata conoscenza del ruolo dell’intervento pubblico nel sistema economico e dei modelli teorici sottostanti, nonché la capacità di selezionare le politiche macroeconomiche più appropriate al contesto e di esporne gli effetti.
Solo per gli studenti frequentanti è prevista la possibilità di presentare a fine corso una breve relazione, al massimo di 2.000 parole, anche in gruppi di due, relativa a un caso di studio sulle politiche macroeconomiche selezionato da una lista di casi proposta dal docente. Per studente frequentante, si intende uno studente che abbia partecipato in presenza ad almeno il 50% delle lezioni. A studenti e studentesse viene anche richiesto di fare una breve presentazione orale del caso di studio. Il fine è quello di verificare il grado di abilità acquisito nella capacità di presentare con linguaggio appropriato gli argomenti di studio e oggetto della relazione. Alla relazione viene attribuito un massimo di 3 punti, punteggio che, per comporre il voto finale, andrà sommato al risultato ottenuto nel successivo esame scritto.
Un punteggio uguale o superiore a 31 comporta l'ottenimento del voto 30 e lode. Si noti che il 30 e lode è conseguibile sia dai frequentanti che dai non frequentanti. Gli esiti saranno comunicati entro dieci giorni dal sostenimento della prova e saranno pubblicati attraverso Esse3.

Modulo di Analisi Microeconomica delle Politiche Pubbliche
L’esame si svolge in forma scritta ed orale. L’esame scritto si svolgerà al termine dell'insegnamento secondo il calendario ufficiale degli appelli d'esame e consisterà in una prova di 2 ore. L'esame prevede quattro domande aperte a tema (con un limite massimo di spazio/caratteri da utilizzare). Ad ogni domanda aperta saranno attribuiti fino ad 8 punti.
Le domande sono finalizzate a valutare:
-le conoscenze e le capacità di comprensione;
-l'applicazione di conoscenze e capacità di comprensione;
-l'autonomia di giudizio
-la padronanza del linguaggio
L’esame orale consiste nella presentazione di un caso studio di politiche pubbliche, secondo le modalità di un colloquio tra docente ed esaminando, della durata approssimativa di quindici minuti, nell'arco dei quali al/la candidato/a verranno poste domande volte a verificare la comprensione e la capacità di applicare le conoscenze acquisite durante il corso a casi concreti. La prova orale è

prevista al termine della prova scritta, a cui viene attribuito un punteggio massimo di 5 punti.
Il voto dell'esame è dato dalla somma dei punti ottenuti con la prova scritta e orale. Un punteggio uguale o superiore a 31 comporta l'ottenimento del voto 30 e lode. Gli esiti saranno comunicato entro dieci giorni dal sostenimento della prova e saranno pubblicati attraverso Esse3.

Testi

Testi di riferimento:
Benassy-Quere, Coeuré, Jacquet, Pisani-Ferry. Politica Economica. Teoria e Pratica. Il Mulino 2019
Groenewegen, John, Spithoven, Antoon & Van den Berg Annette (2010) Institutional Economics. An Introduction. Red Globe Pr.
Durante il corso verranno inoltre messi a disposizione sulla pagina Moodle del corso i testi di problemi, esercizi e casi studi che verranno discussi in occasione delle esercitazioni e/o a lezione. Questi testi costituiscono parte integrante del programma di esame. Sulla pagina Moodle del corso saranno disponibili inoltre le presentazioni Power point utilizzate dal docente nel corso delle lezioni frontali e raccolte di prove d'esame da svolgere in preparazione all'esame scritto.

Risultati di apprendimento attesi

Completato con successo l’insegnamento, lo studente/studentessa consegue i seguenti risultati:
Conoscenza e capacità di comprensione
Attraverso didattica frontale, integrata da discussioni in aula, acquisisce la conoscenza di:
- alcuni fatti economici rilevanti degli ultimi decenni, relativi in particolare ad Europa e Stati Uniti, concernenti le fluttuazioni cicliche dei sistemi e la dinamica congiunta di inflazione e disoccupazione;
- fondamenti teorici delle politiche di stabilizzazione macroeconomica, in particolare della politica monetaria e della politica fiscale.
- fondamenti teorici dell’intervento pubblico, il ruolo delle istituzioni, le strutture di governance private e pubbliche
Acquisisce la capacità di comprendere:
- le differenze, nell’interpretazione del ciclo economico, tra modelli che si ispirano alla teoria classica del ciclo economico e modelli di ispirazione neokeynesiana;
- gli effetti di interventi esogeni di politica monetaria e fiscale sulle variabili macroeconomiche di interesse, nel breve e nel lungo periodo;
- gli effetti dei fallimenti di mercato e il ruolo delle politiche pubbliche per contrastarli
- il ruolo delle istituzioni, sia formali che informali nel processo economico
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Capacità di affrontare, ad un livello intermedio, problemi di politica economica. In particolare, la capacità di selezionare le politiche macroeconomiche più appropriate, monetaria e/o fiscale, per contrastare le periodiche recessioni delle economie di mercato o rischi di elevata inflazione. In ambito microeconomico, la capacità di valutare il design istituzionale, il ruolo dei meccanismi di incentivazione per affrontare problemi principale-agente, sistemi di diritti di proprietà, la separazione tra proprietà e controllo nell’ambito dei problemi di agenzia, il ruolo istituzionale della burocrazia.
Autonomia di giudizio
Attraverso le lezioni e le esercitazioni, sviluppa:
Consapevolezza dei limiti connessi ai modelli macroeconomici ed all’interpretazione degli effetti delle politiche macroeconomiche.
Consapevolezza dei vantaggi e dei limiti delle politiche pubbliche da porre in essere per affrontare i fallimenti del mercato
Capacità comunicativa
La relazione finale in forma scritta stimola lo sviluppo di abilità espositive; la presentazione orale della relazione consente agli studenti di sviluppare la capacità di presentare con linguaggio appropriato gli argomenti trattati.
Capacità di apprendimento
L’insieme delle attività didattiche: lezioni, esercitazioni, casi di studio e discussioni in aula, nonché la peculiare modalità di verifica dell’apprendimento, aiuta ad acquisire la capacità di intraprendere ulteriori studi in autonomia.

[EC-DM01] - Data management

Anno Accademico 2023/2024

Docente

PISTORESI BARBARA (Tit.)
CAVICCHIOLI MADDALENA

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

12

Durata

84

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

L'insegnamento contribuisce al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU. Nello specifico gli obiettivi 4(Istruzione di qualità), 5(Parità di genere), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica).

Obiettivi

*Data Management (CdLM EPPS)-12cfu: 6cfu Cavicchioli + 6cfu Pistoresi
*Analisi dei dati (CdLM ADEM) - 9cfu Pistoresi

L'insegnamento è orientato all'applicazione di tecniche di analisi dei dati nell'ambito di scenari specifici di analisi economica e gestione aziendale. Esso consta di vari moduli: un primo modulo di introduzione ai principi di base per l'analisi di insieme di dati da un punto di vista esplorativo e statistico-inferenziale è rivolto agli studenti del CdLM EPPS. Il secondo e terzo modulo riguardano la costruzione di modelli econometrici per l'analisi delle relazioni tra variabili. Il secondo modulo è comune ai CdLM EPPS ed ADEM, mentre il terzo modulo è rivolto solo agli studenti di ADEM.

Modulo 1: Metodi statistici per la gestione dei dati (6cfu - CAVICCHIOLI)
Il modulo di Metodi statistici per la gestione dei dati introdurrà gli studenti ai principi di base di gestione e trattamento dei dati da un punto di vista esplorativo e statistico-inferenziale. A tal scopo si introdurranno le distribuzioni di probabilità e le tecniche di statistica inferenziale per problemi di stima e verifica d'ipotesi. Inoltre, si presenteranno i metodi di campionamento e la raccolta di dati primari, come anche la preparazione della matrice dei dati e la sua descrizione numerica e grafica. Infine, si studieranno tecniche basate sulla statistica inferenziale per il confronto delle caratteristiche di gruppi. Costituiscono parte integrante del corso le esercitazioni sull'uso dei software statistici e la discussione settimanale degli esercizi assegnati.

Modulo 2 (6cfu - PISTORESI) e Modulo 3 (3cfu - PISTORESI)
Questi moduli sono orientati all'applicazione di tecniche econometriche nell'ambito di scenari specifici di analisi economica e gestione aziendale. Essi introducono gli studenti allo studio dell'efficacia di un intervento di policy analizzando gli effetti causali di una o più variabili su un fenomeno di interesse congiuntamente al problema della loro identificazione e stima.
A questo scopo il secondo modulo si soffermerà sul modello di regressione lineare e sul metodo per stimarne i parametri con lo stimatore dei minimi quadrati ordinari (OLS). Saranno introdotti modelli

alternativi alla regressione lineare, come i modelli non lineari o panel e metodi di stima alternativi agli OLS, quali gli stimatori con variabili strumentali (IV), in particolare lo stimatore dei minimi quadrati a due stadi (2SLS). Nel terzo modulo verranno presentati principalmente metodi di stima per dati panel (regressioni con effetti fissi, temporali e random) e metodi per “big data” (cenni).
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di riconoscere quali siano le metodologie statistiche più adatte per un particolare problema empirico, anche in base alla natura dei dati disponibili, ad interpretare i risultati di stima, e a giudicarne la validità interna ed esterna.

Prerequisiti

Questi moduli poggiano sulla conoscenza dei concetti di base di statistica a livello di laurea triennale. Tuttavia, il modulo 1 rivolto agli studenti di EPPS ripropone nella sua parte iniziale concetti di statistica di base utili per coloro che provengono da lauree triennali in cui il corso di statistica non è obbligatorio. Il modulo 1 non obbligatorio per gli studenti di ADEM può essere scelto come esame a libera scelta nel caso in cui non si ritenessero solide le basi di statistica della laurea triennale di provenienza

Contenuti

Per ogni Credito Formativo Universitario (CFU) sono previste 7 ore di didattica frontale e 18 ore di studio autonomo di studenti e studentesse. Dunque, un CFU equivale ad un impegno standard di studio pari a 25 ore.
Modulo 1 (EPPS - CAVICCHIOLI)
1 CFU (7 ore)
Introduzione alla statistica e all’analisi dei dati. Distribuzioni di probabilità discrete e continue. Distribuzione campionaria. [NCT cap. 5, 6 e 7]
1 CFU (7 ore)
Problemi di stima e intervalli di confidenza per la media di una popolazione e per la differenza di medie di due popolazioni [NCT cap. 8 e 9]
2 CFU (14 ore)
Verifica d’ipotesi sulla media di una popolazione e sulla differenza di medie di due popolazioni [NCT cap. 10 e 11]
2 CFU (14 ore)
Tecniche di campionamento e indagini statistiche con utilizzo di dati primari (survey). La matrice dei dati e la descrizione numerica e grafica di tali dati. [NCT cap. 7, 2 e 3]
1 CFU (7 ore)
Il test del chi-quadro come test di indipendenza e misura di associazione. [NCT cap. 13]
1 CFU (7 ore)
Tecniche statistiche di analisi della varianza (ANOVA) per il confronto tra gruppi. [materiale proprio]
**Tutti gli argomenti saranno accompagnati da esercitazioni, anche con l’utilizzo di diversi software statistici.
Modulo 2 (EPPS + ADEM - PISTORESI)
1CFU (7 ore)
Dati e Fonti. Struttura dei dati: serie storiche, cross sezionali e panel (bilanciati e non bilanciati). Regressione lineare con regressore singolo: continuo, dicotomico. Bontà del modello: R-quadro [SW, Capitoli 4, 5]. Esercitazioni in laboratorio con l’utilizzo di un software statistico
1CFU (7 ore)
Regressione lineare con regressori multipli [SW, Capitolo 6]. Multicollinearità e variabili omesse. Strategie di selezione del modello ottimale con R quadro corretto, AIC, BIC, HQ [SW, Capitolo 7]. Esercitazioni in laboratorio con l’utilizzo di un software statistico
1 CFU (7 ore)
Regressione non lineare (modelli polinomiali, log-log, lin-log, log-lin, modelli con interazioni) [SW, Capitolo 8]. Esercitazioni in laboratorio con l’utilizzo di un software statistico
1CFU (7 ore)
Test sui parametri del modello di regressione: test unilaterali e bilaterali. Verifica di ipotesi e intervalli di confidenza nella regressione multipla. Strategie di selezione del modello ottimale con l’ F test. Ancora su multicollinearita’: VIF [SW, Capitoli 4,5, e 6]. Valutazione di studi basati sulla regressione multipla [SW, Capitolo 9 + articoli]. Esercitazioni in laboratorio con l’utilizzo di un software statistico
2 CFU (14 ore)

Regressione con variabili strumentali . Cenni[SW, Capitolo 12].
Regressione con variabile dipendente binaria. Cenni [SW, Capitolo 11]. Esercitazioni in laboratorio con l'utilizzo di un software statistico
Regressione con effetti di moderazione e mediazione (cenni).
Esercitazioni in laboratorio con l'utilizzo di un software statistico

Modulo 3 (ADEM - PISTORESI)
1CFU (7 ore) ADEM
Regressione con variabili strumentali [SW, Capitolo 12].
Esercitazioni in laboratorio con l'utilizzo di un software statistico
1.5 CFU (10.5 ore) ADEM
Regressione con dati panel. Effetti fissi e temporali. [SW, Capitolo 10].
Pseudo panel (articoli).
0.5 CFU(3.5 ore) ADEM
Regressione con serie storiche. Correlazione seriale e stazionarietà: la regressione spuria.

Metodi Didattici

L'insegnamento si svolge in presenza ed è erogato in lingua italiana. Il metodo didattico si basa su: (a) lezioni frontali con contenuti sia teorici che applicati supportati materiale didattico (slides, esercizi, etc,) e registrazioni delle lezioni (b) esercitazioni al computer con uso di software statistici, in cui si sviluppa la capacità di applicare le conoscenze acquisite. Le esercitazioni riguarderanno contesti economici e aziendali di vario genere che emergono anche come casi studio negli altri corsi del piano di studi. I software statistici saranno disponibili nel laboratorio virtuale di UNIMORE e/o scaricabile nel computer personale del singolo studente.
Costituiscono quindi parte integrante del corso le esercitazioni con l'uso di pacchetti statistici e la discussione settimanale degli esercizi assegnati. Nello svolgimento dell'insegnamento, sia nelle lezioni frontali che nelle esercitazioni, agli studenti frequentanti viene sempre richiesta una partecipazione attiva, attraverso interventi singoli e con discussioni collettive sui temi oggetto di studio. La partecipazione attiva è richiesta anche durante le attività seminariali con esperti, ricercatori e rappresentanti del mondo del lavoro che interverranno per mostrare come applicare in contesti lavorativi le tecniche di analisi empirica previste nel corso.
Dal 1 ottobre 2023 verrà reso disponibile il materiale relativo alle lezioni e le videoregistrazioni immediatamente. Lo streaming invece non è permesso in linea con le decisioni relative alla erogazione della didattica di UNIMORE. Potrebbe anche essere richiesta una interazione da remoto per esercitazioni o presentazioni.

Verifica dell'apprendimento

L'esame sarà in forma scritta della durata di 75 minuti e prevede domande a risposta multipla, domande aperte ed esercizi da svolgere con casi pratici di analisi empirica da svolgere usando anche software statistici.
Gli indicatori di valutazione sono: capacità di utilizzare le conoscenze teoriche per impostare l'utilizzo del software statistico; padronanza del linguaggio statistico; capacità di discutere gli argomenti e i risultati dell'analisi empirica, capacità di approfondire gli argomenti, capacità critica.
Il voto è espresso in trentesimi ed è necessario ai fini di superamento dell'esame il raggiungimento della soglia dei 18/30 (vale a dire una preparazione ragionevolmente sufficiente). Per i frequentanti, possono essere previste presentazioni in classe e/o discussioni di esercizi che concorrono alla definizione di bonus spendibili solo al raggiungimento all' esame finale del voto di 18/30). Gli esiti saranno comunicati entro e non oltre due settimane dalla prova scritta; la pubblicazione avverrà tramite Esse3.

Testi

• Newbold P., Carlson W. e Thorne B. (2021) Statistica (nona edizione), Pearson Education Italia [NCT]

• Stock J. H. e Watson M. W. (2020), Introduzione all'Econometria (quinta edizione italiana), Pearson

Education Italia [SW].

Suggerimenti per ulteriori letture verranno forniti durante il corso.

Risultati di apprendimento attesi

Completato con successo l’insegnamento, lo studente consegue i seguenti risultati:
1.Conoscenza e capacità di comprensione. Attraverso lezioni teoriche, esercitazioni guidate, esercitazioni autonome e discussioni collegiali dei risultati lo studente apprende le tecniche statistiche ed econometriche di base da applicare ai dati economici e aziendali, impara a descrivere i risultati nonché argomentare le proprie risposte in modo articolato e chiaro.
2.Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Attraverso esercitazioni in cui si utilizza un software statistico lo studente riesce a gestire banche dati con cui stimare i parametri dei modelli teorici, sottoporre tali modelli a test, prevedere variabili di interesse economico-aziendale, e infine può condurre un'analisi di politica economica o gestione aziendale.

3 Autonomia di giudizio nel valutare criticamente le esercitazioni ai punti 1 e 2.

4. Abilità comunicative. La presentazione in aula dei risultati ottenuti dall’elaborazione al computer organizzate anche in forma scritta (ad esempio presentazione dei risultati in tabelle), aiuta lo studente ad argomentare in modo efficace e conciso la scelta fatta delle tecniche statistiche ed econometriche appropriate al tipo di problema analizzato, la sua capacità di presentazione dei risultati e infine la discussione collegiale aiuta la valutazione critica del lavoro fatto.

5. Capacità di apprendimento. Le attività sopra descritte consentono allo studente di acquisire gli strumenti econometrici di base per l'elaborazione dei dati economici e aziendali. Esse inoltre consentono di maturare la capacità di formulare giudizi critici, di problem solving e di elaborazione di un report chiaro e sistematico favorendo il rafforzamento delle abilità personali di team working e quindi anche competenze trasversali. In sintesi, le competenze disciplinari e trasversali saranno utili per affrontare in modo autonomo l'analisi quantitativa utile per la tesi di laurea o impiegata in corsi di formazione superiore (dottorato o master secondo livello) o sempre più utilizzata nel mondo del lavoro.

[EC-DAAT04] - Diritto amministrativo e delle autonomie territoriali

Anno Accademico 2023/2024

Docente

PINARDI ROBERTO (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico l'obiettivo 4(Istruzione di qualità).

Obiettivi

Il corso si propone di fornire le nozioni fondamentali del diritto amministrativo italiano, con particolare riguardo ai princìpi costituzionali, all'organizzazione e all'attività delle pubbliche amministrazioni e di far acquisire allo studente conoscenze di base sulla struttura organizzativa e le funzioni di Regioni ed enti locali.

Prerequisiti

Durante lo svolgimento delle lezioni si presupporranno conosciute, dallo studente, alcune nozioni fondamentali di Diritto pubblico (in materia, in particolare, di organizzazione costituzionale dello Stato, sistema delle fonti del diritto, forme di Stato e forme di governo, diritti e libertà).

Contenuti

Princìpi costituzionali relativi all'organizzazione e all'attività delle P. A. (1 CFU)
L'organizzazione amministrativa (1 CFU)
L'attività amministrativa (1 CFU)

L'organizzazione e le funzioni delle Regioni (1 CFU) e degli enti locali (1 CFU).
I controlli amministrativi ed il potere sostitutivo. La leale collaborazione e le sue forme. (1 CFU)

Metodi Didattici

Il corso sarà svolto attraverso lezioni frontali, in italiano ed in presenza, durante le quali gli studenti saranno progressivamente invitati ad interloquire con il docente sulla soluzione di problemi giuridicamente rilevanti emersi nella prassi. Allo scopo di favorire l'apprendimento in tempo reale, al chiarimento degli argomenti sviluppati a lezione verrà sistematicamente dedicata la prima parte della lezione successiva.

Verifica dell'apprendimento

L'esame consisterà in un colloquio orale con i docenti. Le domande saranno volte a verificare la conoscenza di tutte le parti principali del programma e pertanto in ciascuna interrogazione sarà posto (almeno) un quesito su: l'organizzazione amministrativa, l'attività amministrativa, il diritto regionale e il diritto degli enti locali.

Testi

(A) Tra i numerosi manuali di diritto amministrativo, a supporto della preparazione, si consiglia:
G. CORSO, Manuale di diritto amministrativo, ed. Giappichelli, Torino, decima edizione (2022), limitatamente alla Parte prima, sezioni 1ª (tranne paragrafo 10), 3ª (paragrafi da 1 a 6, da 17 a 27, 30 e 31), 4ª (paragrafi da 1 a 5) e 5ª (tranne paragrafo 8); ed alla Parte seconda, sezioni 1ª (paragrafi da 1 a 13 e 15), 2ª (paragrafi da 1 a 17, 21 e 22), 3ª (paragrafi da 1 a 18 tranne 4, 8, 11 e 16), 4ª (tranne paragrafi 13 e 14), 5 ª (tranne paragrafi 8, 10 e 12), 6ª (paragrafi da 1 a 7) e 8ª (paragrafi da 1 a 9 tranne paragrafo 3).
(B) Per la parte di diritto regionale, si suggerisce A. D'ATENA, Diritto regionale, Giappichelli, Torino, quinta edizione, 2022, limitatamente ai capitoli III, IV, V, VIII, IX (eccetto i paragrafi 2.3 e 3.2.1.) e X, limitatamente al paragrafo 4.
(C) La parte di diritto degli enti locali può essere preparata sul manuale di R. DI MARIA - C. NAPOLI - A. PERTICI, Diritto delle autonomie locali, Giappichelli, Torino, seconda edizione, 2022, limitatamente ai capitoli II, III, IV, VIII e X.
I docenti renderanno disponibili su Moodle le slides delle lezioni nonché materiali esemplificativi e di approfondimento, relativi agli argomenti trattati nel corso delle lezioni. Gli studenti che abbiano

frequentato almeno l'80% delle lezioni possono utilizzare, in sostituzione dei libri di testo, gli appunti e il materiale disponibile sulla piattaforma per la preparazione dell'esame.

Materiale didattico integrativo
Per le parti di cui ai precedenti punti B) e C), si suggerisce la consultazione e lo studio dei materiali contenuti in R. PINARDI, Elementi di diritto pubblico, Giappichelli, Torino, sesta edizione 2023, capitolo V.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione
Tramite le nozioni di base apprese durante le lezioni, lo studente acquisisce la possibilità di comprendere l'organizzazione di un ente pubblico, di qualunque livello territoriale, il tipo di funzioni che esso svolge e di individuare i passaggi chiave che caratterizzano i procedimenti amministrativi. Inoltre, lo studente è in grado di conoscere l'ampiezza delle competenze normative regionali e degli enti locali e di comprendere forme e modi degli strumenti di ingerenza e controllo statale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Applicando a casi concreti le conoscenze acquisite, lo studente è in grado di comprendere il significato di una norma legislativa e di rilevare eventuali gravi difformità tra le previsioni legali e la prassi amministrativa. Egli inoltre viene a possedere gli strumenti per comprendere significato ed effetti di una pronuncia giurisprudenziale del giudice amministrativo in settori non specialistici.

Autonomia di giudizio
Lo studente, applicando le conoscenze acquisite, è in grado di discutere sulla legittimità di un procedimento amministrativo per come posto in essere da una P.A. statale o territoriale, di esprimere un parere motivato su una decisione giurisprudenziale e di sostenere una propria posizione plausibile in relazione ad un conflitto di competenze tra Stato e Regioni e/o enti locali

Abilità comunicative
Lo studente acquisisce abilità comunicative di base relative alle nozioni proprie del diritto pubblico e amministrativo, apprendendo ad utilizzare in modo rigoroso e corretto le nozioni fondamentali della materia ed a sostenere un discorso giuridico con argomenti coerenti e logici.

Capacità di apprendimento
Le attività descritte consentono allo studente di acquisire abilità di comprensione di testi giuridici e di utilizzare le conoscenze di base per provvedere autonomamente al proprio aggiornamento.

[EC-EPS01] - Economia e politiche sanitarie

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MORCIANO MARCELLO (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 3(Salute e benessere), 4(Istruzione di qualità), 10 (Ridurre le diseguaglianze)

Obiettivi

L’insegnamento si propone di illustrare e trasmettere agli studenti le conoscenze di base (teoriche e pratiche) e gli strumenti analitici e operativi per la comprensione delle principali problematiche inerenti il settore sanitario e socio-assistenziale. L’insegnamento è suddiviso in due parti. La prima parte è dedicata all’illustrazione dei contenuti teorici del corso e alla rassegna delle evidenze empiriche disponibili. La seconda parte si concentra sulle fasi di formulazione e implementazione delle politiche sanitarie e socio-assistenziali, con l’analisi di casi di studio e svolgimento di attività di gruppo. Con esempi concreti in ambito internazionale, nazionale e locale gli studenti avranno modo di applicare i concetti teorici appresi alla contestualizzazione e all’analisi di concrete politiche sanitarie. Gli studenti avranno l’opportunità di scegliere una politica sanitaria da analizzare, con presentazione e discussione davanti a una platea di pari.

Prerequisiti

Il corso poggia sulla conoscenza dei concetti di base di economia e di analisi quantitativa, generalmente forniti nelle lauree triennali. È utile inoltre una conoscenza base del pacchetto Microsoft Office (Word, Excel, PowerPoint) e di STATA.

Contenuti

CFU di didattica frontale e relative ore di lezione previste per ciascuna attività del programma. Per ogni Credito Formativo Universitario sono previste 8 ore di didattica frontale e 17 ore di studio autonomo di studenti e studentesse. Dunque, un CFU equivale ad un impegno standard di studio pari a 25 ore.
2 CFU (16 ore): Principi di economia applicati al settore sanitario e socio-assistenziale: la nozione di scarsità delle risorse, fallimenti di mercato, domanda, offerta e scelte razionali, distinzioni tra necessità e domanda, la nozione di costo opportunità e di analisi marginale, efficienza ed equità.
2 CFU (16 ore): La produzione e domanda di salute: fattori determinanti della domanda, elasticità della domanda di assistenza sanitaria e socio-assistenziale; modelli teorici e funzioni empiriche della domanda, disugaglianza nello stato di salute e nell’accesso alle prestazioni sanitarie e socio-assistenziali.

2 CFU (16 ore): Offerta di servizi sanitari e socio-assistenziali: offerta, meccanismi di finanziamento, le ragioni dell’intervento pubblico, mixed economy e public private partnership in termini di efficienza e incentivi.

2 CFU (16 ore): La formulazione e implementazione di politiche sanitarie e socio-assistenziali: teorie del processo decisionale, analisi di contesto, contenuto e di processo, l’influenza dei gruppi di interesse nel processo di formulazione delle politiche sanitarie e socio-assistenziali; teorie di policy transfer e policy adoption; barriere e facilitatori all’implementazione.

1 CFU (8 ore): Discussione di casi di studio con sessione in laboratorio. Selezione di una politica sanitaria/socio-assistenziale da analizzare, con presentazione e discussione davanti a una platea di pari.

Metodi Didattici

Il metodo didattico di questo insegnamento si basa su: (a) lezioni frontali con contenuti teorici ed empirici; (b) lezioni partecipate e di dibattito su casi di studio e presentazione del caso di studio realizzato. Nello svolgimento dell'insegnamento, agli studenti frequentanti viene sempre richiesta una partecipazione attiva per sviluppare specifiche abilità comunicative e di confronto e per stimolare l'analisi critica e l'autonomia di giudizio.

Lingua: Italiano.

Per favorire l'apprendimento, le registrazioni delle lezioni verranno messe a disposizione per tutti gli studenti (frequentanti e non) su piattaforma Moodle + TEAMS con canale privato.

Verifica dell'apprendimento

Per la verifica dell'apprendimento si tiene conto della partecipazione alle lezioni, dell'adeguata realizzazione del caso di studio e della sua presentazione e discussione in aula. Per studenti non frequentanti o PA 110&lode è possibile la redazione di una relazione/tesina su un tema di progetto con discussione personalizzata con il docente e/o esperti. Infine, per tutti gli studenti, è prevista una prova scritta di 90 minuti che prevede domande, a risposta multipla, di natura teorica e applicata sugli argomenti del corso. Le domande saranno finalizzate a valutare le conoscenze, la capacità di comprensione e la valutazione critica degli argomenti del corso. La prova scritta si svolgerà al termine dell'insegnamento secondo il calendario ufficiale degli appelli d'esame e con esito comunicato entro 10 giorni dal giorno della stessa. Nella composizione del voto finale, la verifica scritta pesa per l'80%. La qualità del caso di studio, della sua presentazione e discussione pesa per il restante 20% del voto finale.

Testi

Per questo corso si utilizzano parti estratte dai seguenti libri di testo:
Levaggi e Capri (2022), Economia Sanitaria, 5a ristampa, FrancoAngeli.
Folland, Goodman e Stano (2017), The Economics of Health and Health Care, 8th edition, Routledge.
Buse, Mays e Walt (2012), Making health Policy, 2nd edition, McGrawHill.
Suggerimenti per ulteriori letture di approfondimento verranno forniti durante il corso, con links sul sito del Docente/Moodle.

Risultati di apprendimento attesi

Completato con successo l'insegnamento, lo studente/studentessa consegue i seguenti risultati di apprendimento:
(1) Conoscenza e capacità di comprensione: il corso si propone di fornire i concetti basilari dell'economia sanitaria per comprendere l'assetto istituzionale, il ruolo pubblico, le determinanti dell'offerta e della domanda di servizi sanitari e socio-assistenziali, le disuguaglianze di salute e di accesso ai servizi. Ampio spazio e' riservato alla comprensione delle criticità inerenti al processo di formulazione e implementazione delle politiche sanitarie e socio-assistenziali.
(2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: il corso si propone di far comprendere come concetti, teorie economiche e metodi quantitativi sviluppati in altri moduli possano essere contestualizzati allo studio dell'economia sanitaria. Nella parte conclusiva del corso è previsto inoltre che gli studenti contestualizzino e discutano un caso di studio a scelta davanti a una platea di pari e del docente.
(3) Autonomia di giudizio: attraverso le lezioni, le discussioni e il caso di studio si stimola lo sviluppo di un approccio critico all'analisi delle tematiche sanitarie, riflessioni sui limiti interpretativi di modelli teorici e sulle barriere e sui facilitatori all'implementazione delle politiche.
(4) Abilità comunicative: le discussioni in aula e la presentazione del caso di studio stimolano lo sviluppo di specifiche abilità orali utili per confrontarsi, con chiarezza e completezza espositiva, con interlocutori specializzati. La prova d'esame stimola lo sviluppo di abilità espositive in forma scritta.
(5) Capacità di apprendimento: l'insieme di attività didattiche consente di maturare la capacità di affrontare e valutare autonomamente e con approccio critico le tematiche sanitarie.

[EC-SLG01] - Sviluppo locale e globale

Anno Accademico 2023/2024

Docente

STROZZI CHIARA (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico agli obiettivi 3(Salute e benessere), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica), 10 (Ridurre le diseguaglianze)

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti analitici di base necessari per un'introduzione allo studio dei principali temi dello sviluppo economico, all'analisi delle divergenze nello sviluppo tra paesi e tra regioni e alla comprensione delle politiche economiche volte ad eliminare tali divergenze. Particolare attenzione sarà dedicata agli indicatori di crescita e sviluppo, alle teorie ed evidenze empiriche sulla convergenza/divergenza tra paesi e regioni e al ruolo delle istituzioni nello crescita e nello sviluppo. Una parte del corso sarà dedicata alla Politica di Coesione dell'Unione Europea, esaminando i principi che regolano tale azione, le modalità con cui essa viene condotta e l'impatto di essa a livello europeo e regionale.

Prerequisiti

Conoscenze relative agli argomenti e agli strumenti di base della microeconomia, della macroeconomia e della statistica.

Contenuti

2 CFU (16 ore) Che cosa si intende per sviluppo economico. Le determinanti e gli indicatori della crescita economica e dello sviluppo economico. La teoria dello sviluppo umano e gli indicatori multidimensionali di sviluppo. L'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).

2 CFU (16 ore) Crescita economica: teorie ed evidenze empiriche. La crescita economica e le teorie della convergenza. Il ruolo delle istituzioni nella crescita e nello sviluppo. Indicatori e impatto della qualità delle istituzioni.

2 CFU (16 ore)
Il concetto di regione. Disparità nella crescita regionale e nella disoccupazione. Politica regionale:

strumenti e indicatori. La Politica di Coesione dell'Unione Europea. Le fasi, gli obiettivi e i principi della Politica di Coesione. Gli strumenti e l'impatto della politica economica europea a livello europeo e regionale.

Metodi Didattici

2 CFU (16 ore) Che cosa si intende per sviluppo economico. Le determinanti e gli indicatori della crescita economica e dello sviluppo economico. La teoria dello sviluppo umano e gli indicatori multidimensionali di sviluppo. L'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).

2 CFU (16 ore) Crescita economica: teorie ed evidenze empiriche. La crescita economica e le teorie della convergenza. Il ruolo delle istituzioni nella crescita e nello sviluppo. Indicatori e impatto della qualità delle istituzioni.

2 CFU (16 ore)
Il concetto di regione. Disparità nella crescita regionale e nella disoccupazione. Politica regionale: strumenti e indicatori. La Politica di Coesione dell'Unione Europea. Le fasi, gli obiettivi e i principi della Politica di Coesione. Gli strumenti e l'impatto della politica economica europea a livello europeo e regionale.

Verifica dell'apprendimento

Le modalità di verifica dell'apprendimento differiscono tra studenti frequentanti e non frequentanti.
Studenti frequentanti: La valutazione si basa su un esame scritto sostenuto al termine dell'insegnamento e sulla presentazione in aula dei principali risultati di un elaborato scritto che verrà svolto durante il corso, oltre che sulla partecipazione attiva alle lezioni. L'elaborato scritto (redatto individualmente oppure in gruppo, con gruppi di massimo tre studenti) avrà come oggetto un argomento concordato con la docente e relativo ai contenuti del corso. L'esame scritto sarà composto da domande aperte a tema. Tra le domande poste, ci saranno possibilità di scelta.
Studenti non frequentanti: La valutazione si basa su un esame scritto sostenuto al termine dell'insegnamento e su una prova orale. L'esame scritto sarà composto da domande aperte a tema. La prova orale verterà sia sul materiale oggetto del corso sia su uno specifico caso studio previamente concordato con la docente.

Testi

- Todaro, M. and Smith, S. (2020), Economic Development, Pearson.
- Ray, D. (1998), Development Economics, Princeton University Press.
- De Janvry A., Sadoulet E. (2021), Development Economics. Theory and Practice, Routledge.
- Chiappero, Martinetti E. (2011) Politiche per uno sviluppo umano sostenibile, Roma, Carocci.
- Armstrong, T., Taylor, J., (2000) Regional Economics and Policy, Wiley-Blackwell.
- Capello, R. (2015), Regional Economics, Routledge (in italiano: Capello, R. (2015), Economia regionale, Il Mulino, Bologna).

I testi indicati sono testi di riferimento, da cui durante il corso sarà segnalata una selezione di capitoli da considerare. Ulteriori letture integrative saranno indicate sulla pagina del corso. La pagina del corso includerà le slides delle lezioni.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione
Attraverso la didattica frontale, integrata da discussioni in aula, lo studente acquisisce la conoscenza di:
- i principali indicatori e le principali determinanti della crescita e lo sviluppo economico a livello nazionale e regionale;
- le teorie e le evidenze empiriche sul processo di convergenza/divergenza tra paesi e tra regioni nella crescita e nello sviluppo;
- i fondamenti delle politiche economiche atte ad affrontare le divergenze nel processo di sviluppo;

- il ruolo delle migrazioni internazionali e interne nel mercato del lavoro e nel processo di convergenza tra paesi e tra regioni;
- gli effetti delle istituzioni e della qualità del governo nel processo di sviluppo e negli interventi di politica economica;
- gli obiettivi e l'impatto della Politica di Coesione dell'Unione Europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Capacità di sviluppare attitudine per l'analisi teorica ed empirica dei processi di crescita e di sviluppo di paesi e regioni; capacità di selezionare azioni di politica economica coerenti con gli obiettivi preposti in termini di sviluppo; capacità di riconoscere il ruolo delle istituzioni nel processo di sviluppo e nell'effetto delle azioni di politica economica.

Autonomia di giudizio
Attraverso le lezioni, le esercitazioni e le presentazioni in classe, gli studenti sviluppano consapevolezza delle potenzialità e dei limiti dei modelli teorici e delle analisi empiriche utilizzati per lo studio delle determinanti dello sviluppo economico e delle politiche da porre in essere per affrontare le divergenze tra paesi e regioni nel processo di sviluppo.

Capacità di lavorare in gruppo
Tramite esercitazioni in classe ed elaborati scritti in gruppo, gli studenti sviluppano la capacità di lavorare in gruppo e di essere collaborativi.

Capacità comunicativa
Le presentazioni in classe consentono di sviluppare la capacità di esporre con linguaggio appropriato gli argomenti trattati. La relazione finale in forma scritta stimola lo sviluppo di abilità espositive e di argomentazione.

Capacità di apprendimento
L'insieme delle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, casi di studio e discussioni in aula), nonché la modalità di verifica dell'apprendimento, aiutano ad acquisire la capacità di intraprendere ulteriori studi in autonomia.

[EC-AFPP01] - Programmazione e finanziamento delle politiche

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MORCIANO MARCELLO (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo

Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4(Istruzione di qualità), 16(Pace, giustizia e istituzioni sociali), 17 (partenership per gli obiettivi)

Obiettivi

L'insegnamento fornisce le competenze e gli strumenti economici richiesti per la programmazione e valutazione delle politiche, soprattutto quelle che riguardano l'intervento pubblico. L'insegnamento è suddiviso in due parti: nella prima verranno illustrati i contenuti teorici del corso, mentre nella seconda verrà ricercata l'applicazione pratica degli stessi tramite lo svolgimento di attività di gruppo. In particolare, nella parte teorica dell'insegnamento, ci si concentrerà sui principi generali dell'analisi e valutazione delle politiche pubbliche, sulle modalità di definizione degli obiettivi e del disegno generale di un progetto, sull'identificazione delle parti coinvolte e degli ostacoli alla efficace implementazione, sull'analisi dei costi e benefici socio-economici di una politica pubblica e sulla loro stima. Con esempi concreti nell'ambito sanitario, ambientale e delle politiche sociali, la seconda parte del corso fornisce indicazioni propedeutiche alla preparazione di progetti, in linea con le raccomandazioni sviluppate dall'Unione Europea per l'accesso ai fondi strutturali. A tal proposito, si pone una particolare enfasi alla fornitura di una preliminare esperienza nella realizzazione (scritta, sistematica ed empiricamente fondata) di progetti ipotetici di politica pubblica, nonché nella loro presentazione e discussione davanti a una platea di pari (e docenti/esperti).

Prerequisiti

Il corso poggia sulla conoscenza dei concetti di base di economia (esternalità, surplus del consumatore, ecc.) e statistica descrittiva, che vengono generalmente forniti nelle lauree triennali. È richiesta inoltre una conoscenza base del pacchetto Microsoft Office (Word, Excel, PowerPoint).

Contenuti

CFU di didattica frontale e relative ore di lezione previste per ciascuna attività del programma. Per ogni Credito Formativo Universitario sono previste 8 ore di didattica frontale e 17 ore di studio autonomo di studenti e studentesse. Dunque, un CFU equivale ad un impegno standard di studio pari a 25 ore.

2 CFU (16 ore): Principi base per la programmazione e valutazione delle politiche. Il piano valutativo, il contesto di valutazione, gli scopi e i principali attori coinvolti. I diversi tipi di domande valutative, con focus mirati su valutazione del bisogno, valutazione della teoria del programma e valutazione di processo. Cenni teorici di project financing e di public private partnership.

2 CFU (16 ore): Principi base della misurazione delle variazioni di benessere: considerazioni di efficienza e di equità; definizione dei concetti chiave per l'analisi costi-benefici (ACB): costo-opportunità, disponibilità a pagare, prezzi ombra e prezzi edonici, tassi di sconto, valore attuale netto e tasso interno di rendimento. Introduzione all'ACB: fondamenti teorici, scopi e applicazioni. Identificazione e misurazione dei costi e dei benefici. Analisi del rischio e di sensitività. Cenno ad altri metodi di valutazione economica (Cost Minimisation Analysis, Cost Effeectiveness Analysis, Cost Utility Analysis).

2 CFU (16 ore): Introduzione avanzata, per fini di reportistica, ai software del pacchetto Microsoft Office. Programmazione e valutazione di progetti di intervento pubblico. Raccolta di raccomandazioni e di best practices da parte di esperti nel settore. Definizione degli obiettivi del progetto e congruenza con la call; identificazione del disegno generale e schema logico del progetto; Analisi di fattibilità delle opzioni disponibili (con casi studio); analisi di sensibilità e di rischio. Presentazione e discussione del progetto realizzato davanti a una platea di pari e docenti/esperti.

Metodi Didattici

Il metodo didattico di questo insegnamento si basa su: (a) lezioni frontali con contenuti sia teorici che applicati; (b) presentazioni di esperti nel settore dell'analisi e valutazione degli investimenti pubblici; (c) lezioni partecipate e di dibattitto in cui vengono presentati i progetti realizzati dagli studenti. Nello

svolgimento dell'insegnamento, agli studenti frequentanti viene sempre richiesta una partecipazione attiva per sviluppare specifiche abilità comunicative e di confronto e per stimolare l'analisi critica e l'autonomia di giudizio.

Lingua: Italiano.

Per favorire l'apprendimento, le registrazioni delle lezioni verranno messe a disposizione per tutti gli studenti (frequentanti e non) su piattaforma Moodle + TEAMS con canale privato.

Verifica dell'apprendimento

Per la verifica dell'apprendimento si tiene conto della partecipazione alle lezioni, ovvero dell'adeguata realizzazione del progetto di politica e della sua presentazione e discussione in aula. Per studenti non frequentanti o PA 110&lode è possibile la redazione di una relazione/tesina su un tema di progetto con discussione personalizzata con il docente e/o esperti. Infine, per tutti gli studenti, è prevista una prova scritta di 90 minuti che prevede domande, a risposta multipla, di natura teorica e applicata (tramite brevi esempi di progetto) sugli argomenti del corso. La prova scritta si svolgerà al termine dell'insegnamento secondo il calendario ufficiale degli appelli d'esame e con esito comunicato entro 10 giorni dal giorno della stessa. Nella composizione del voto finale, la verifica scritta pesa per il 70%. Il progetto, la sua presentazione e discussione pesa per il restante 30% del voto finale.

Testi

Per questo corso si utilizzano parti estratte dai seguenti libri di testo. Suggerimenti per ulteriori letture di approfondimento verranno forniti durante il corso.

La Spina (2020), Politiche pubbliche. Analisi e valutazione, seconda edizione, Il Mulino. (accettate anche versioni precedenti)

Martini e Trivellato (2011), Sono soldi ben spesi? Perché e come valutare l'efficacia delle politiche pubbliche, Marsiglio-CSS.

Rossi, P., Lipsey, M. and Henry, G. (2018). Evaluation: A Systematic Approach. 8th Edition. (accettate anche versioni precedenti, per esempio 6 o 7)

Campbell e Brown (2022) Cost-Benefit Analysis: Financial and Economic Appraisal Using Spreadsheets, third edition, Taylor & Francis. (accettate anche versioni precedenti)

Commissione Europea (2014), Guida all'analisi costi-benefici dei progetti di investimento, versione pdf fornita dal docente.

Risultati di apprendimento attesi

Completato con successo l'insegnamento, lo studente/studentessa consegue i seguenti risultati di apprendimento:
1. Conoscenza e capacità di comprensione: il corso si propone di fornire i concetti basilari per la programmazione e l'analisi economica (costi/benefici) e sociale di una politica, soprattutto quelle che hanno un fine pubblico.
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: il corso si propone di fornire delle prime, solide, esperienze di realizzazione e valutazione dei progetti, i quali dovranno essere redatti in forma scritta e corredati da eventuale analisi statistica su Excel. Nella parte conclusiva del corso, è previsto inoltre che gli studenti contestualizzino e discutano un caso di studio a scelta, costruito nelle sue parti durante lo svolgimento del corso, davanti a una platea di pari, del docente e di altri esperti.
3. Autonomia di giudizio: l'obiettivo principale del corso è quello di stimolare, attraverso le lezioni, le discussioni e la presentazione dei casi studio, lo sviluppo di un approccio critico sulla programmazione e la valutazione (empiricamente fondata) delle politiche. Durante la presentazione del loro progetto ipotetico, è previsto che gli studenti discutano sul merito delle scelte metodologiche adottate.

4. Abilità comunicative: le discussioni in aula e la presentazione del caso di studio stimolano lo sviluppo di specifiche abilità orali utili per confrontarsi, con chiarezza e completezza espositiva, con interlocutori specializzati. La prova d'esame stimola infine lo sviluppo di abilità espositive in forma scritta.
5. Capacità di apprendimento: l'insieme delle attività didattiche consente di maturare la capacità di formulare giudizi critici, di problem solving e di elaborazione di un report chiaro e sistematico. I progetti dovranno realizzati in gruppi di 2/3 studenti che verranno creati in modo da favorire la loro eterogeneità interna. Quest'ultimo elemento dovrebbe favorire il rafforzamento delle abilità personali di team working e le competenze trasversali in generale.

[EC-SISR01] - Storia delle istituzioni e dello sviluppo regionale

Anno Accademico 2023/2024

Docente

RINALDI ALBERTO (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4(Istruzione di qualità), 9(Imprese, Innovazione e Infrastrutture) e 11(Città e Comunità sostenibili)

Obiettivi

Il programma dell'insegnamento è stato sviluppato ipotizzando attività didattica in presenza. Potrebbe essere adattato in caso di variazioni collegate alla situazione pandemica.
Il corso si propone di fornire una serie di informazioni di base e di mettere a disposizione degli studenti conoscenza dei fatti e strumenti metodologici adeguati per comprendere le vicende e i processi concernenti la storia delle istituzioni e dello sviluppo regionale in età contemporanea. L'insegnamento prevede 42 ore di didattica, a cui lo studente è incoraggiato a partecipare attivamente, a fronte delle quali viene stimato un impegno di studio individuale di 84 ore (per un totale di 126 ore di lavoro). L'insegnamento è fruibile da remoto.Il superamento dell'esame dà diritto a 6 CFU.

Prerequisiti

Sebbene non ci siano prerequisiti in senso stretto, è di grande utilità che gli studenti abbiano sostenuto un esame di Storia economica e/o di Storia contemporanea nel ciclo di studi precedente.

Contenuti

Il corso propone un'analisi comparata sviluppo dell'industria moderna dalla Rivoluzione industriale ad oggi, con particolare riferimento alla dimensione regionale.
Sarà adottato l'approccio della storia globale: lo sviluppo regionale sarà analizzato con riferimento non solo ai paesi europei, ma anche agli altri continenti.
Si analizzeranno i divari regionali nei livelli di sviluppo in una prospettiva di lungo periodo.
In questo ambito, ci si focalizzerà sulle forze che determinano le traiettorie dello sviluppo regionale: geografia, dotazione di risorse naturali, dimensione del mercato, struttura industriale, strategie d'impresa, ma anche istituzioni (locali, nazionali e, in taluni casi, sovranazionali), capitale umano e capitale sociale (2 CFU).
Si discuteranno i processi di convergenza e divergenza nel corso del tempo e il ruolo svolto al riguardo dal cambiamento strutturale e dagli aggiustamenti di breve periodo (1 CFU).
Una particolare attenzione sarà dedicata all'impatto della globalizzazione e della rivoluzione digitale e dell'ICT sullo sviluppo regionale, indagando l'interazione tra dimensione globale e dimensione locale dello sviluppo. Si analizzeranno il posizionamento delle regioni nelle catene globali del valore e le politiche pubbliche che lo hanno accompagnato (1 CFU).
Un approfondimento sarà dedicato alle aree in declino industriale e al tema della rigenerazione urbana e del territorio. In questo quadro, si fornirà una lettura del rapporto tra processo produttivo, ambiente di lavoro, cultura di impresa e linguaggi tecnici e architettonici, una relazione condizionata e stimolata dalle politiche pubbliche, urbanistiche e sociali, dalle normative e dalle matrici ambientali (1 CFU).
Si analizzeranno, infine, le tematiche della sostenibilità ambientale e sociale dello sviluppo, anche in una prospettiva di genere (1 CFU).

Metodi Didattici

Lezioni frontali, progetti (tesine) individuali e di gruppo, e discussioni in aula. La frequenza è facoltativa, ma fortemente consigliata. Le slides e le registrazioni delle lezioni saranno rese disponibili agli studenti in conformità alle linee guida di Ateneo e di Dipartimento
Il corso sarà tenuto in lingua italiana.

Verifica dell'apprendimento

L'esame consta di due parti che pesano per il 50% sul computo del voto finale.
La prima è costituita da un colloquio orale della durata di circa 15 minuti sul programma svolto a lezione.
Riguardo alla seconda parte, lo studente può scegliere tra la stesura di una tesina su un argomento concordato con il docente o lo svolgimento di un colloquio orale su una bibliografia pure concordata con il docente.
orale della durata di 15-20 minuti sul programma svolto.

Testi

I testi di riferimento saranno indicati all'inizio del corso. Ne sarà data comunicazione in aula agli studenti, sul team e sul moodle dell'insegnamento
Reference texts awill be indicated at the start of the course. They will be indicated in the team and in the moodle of the course and there will be an announcement in this respect in the classroom.

Risultati di apprendimento attesi

(1) Conoscenza e capacità di comprensione
Elaborare una personale mappa concettuale della storia delle istituzioni e dello sviluppo regionale in età contemporanea.
(2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Rielaborare criticamente le conoscenze sugli aspetti principali della storia dello sviluppo delle istituzioni e dello sviluppo regionale, nella forma sia della stesura di elaborati scritti (tesine) che di riuscire a sostenere una discussione orale.

(3) Autonomia di giudizio
Discutere criticamente ed esporre le conoscenze sugli aspetti principali della storia delle istituzioni e dello sviluppo regionale in età contemporanea.
(4) Abilità comunicative
Capacità di presentare una tesi al pubblico con diapositive di supporto.
Capacità di sostenere una tesi in un contraddittorio.
(5) Capacità di apprendimento
Saper selezionare quali testi e quali materiali studiare tra i molti disponibili.

[EC-GWT01] - Governance del welfare territoriale

Anno Accademico 2023/2024

Docente

BORGHI PAOLO (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: 10(ridurre le disuguaglianze), 11 (città e comunità sostenibili), 17 (parntership per gli obiettivi)

Obiettivi formativi

L'insegnamento è finalizzato all'acquisizione di strumenti concettuali, analitici e pratici per leggere e riconoscere gli attori, le forme e gli effetti della governance locale delle politiche pubbliche, con particolare riferimento a quelle sociali (in particolare: politiche della grave marginalità adulta, politiche familiari, politiche rivolte alla popolazione migrante, politiche di integrazione sociosanitaria, politiche abitative). L'insegnamento verrà erogato in collaborazione con la dott.ssa Eleonora Costantini

Prerequisiti

Conoscenze di base relative alla riforma dell'ordinamento italiano, in particolare Titolo V della Costituzione; ai concetti di sussidiarietà; alle espressioni del Terzo Settore.

Contenuti

1CFU (7 ore)
Le dimensioni storiche di costruzione del welfare italiano, i contesti regionali (welfare regions) e territoriali nei quali si sono sviluppati i suoi sistemi locali, le dinamiche e gli strumenti (ad esempio le forme di contrattualizzazione/esternalizzazione dei servizi) che si sono affermati negli ultimi venti anni e le forme di governance che hanno caratterizzato questo percorso (Piani triennali regionali, Piani di zona, Conferenze dei Servizi).

1 CFU (7 ore)
La dimensione locale (regionale e comunale) delle politiche di welfare, approfondendo le linee di cambiamento implicate dal cosiddetto rescaling e dalla territorializzazione, conseguenti alle riforme degli anni Duemila (Riforma del Titolo V e Legge 328).

1 CFU (7 ore)
Il Terzo Settore come attore di rilievo del welfare territoriale, anche alla luce della recente riforma che lo ha interessato. Saranno approfondite, in modo particolare, le forme della relazione che il Terzo Settore può intrattenere con le amministrazioni locali (partnership, appalti, convenzioni, coprogrammazione e co-progettazione).

1 CFU (7 ore)
Analisi dei sistemi locali di welfare, organizzazione territoriale della rete dei servizi socio-sanitari, con specifico riferimento al contesto regionale emiliano-romagnolo. Nell'analisi, verrà data rilevanza alla programmazione locale intesa come luogo di ricomposizione del sistema complessivo di offerta pubblica, privata for profit e no-profit, anche in un'ottica di innovazione sociale. Altrettanta attenzione verrà prestata ai modi e agli strumenti della valutazione.

2 CFU (14 ore) Laboratorio Welfare territoriale
Il laboratorio affronterà la programmazione e l'organizzazione del welfare locale, a partire dai documenti di natura amministrativa (regionale, nazionale, comunale) e seguendo il processo di implementazione delle attività. Saranno oggetto di analisi servizi afferenti alle seguenti aree: grave marginalità adulta, politiche familiari, politiche rivolte alla popolazione migrante, politiche di integrazione socio-sanitaria, politiche abitative. Sono previsti interventi di professionisti del settore (da front-line a figure dirigenziali sia della pubblica amministrazione che del Terzo Settore).

Metodi Didattici
Accanto alla trattazione teorica dei principali temi del corso, saranno proposti concreti casi di studio - di portata regionale e comunale - intorno ai quali verrà sollecitata la discussione tra i partecipanti.
Svolgimento di esercitazioni o micro-progetti (individuali e/o di gruppo).
L'insegnamento viene erogato mediante lezioni frontali in presenza, che vengono svolte con l'ausilio di mezzi audiovisivi (presentazioni in Power Point) ed esercitazioni pratiche, svolte in presenza operando a piccoli gruppi.
La frequenza alle lezioni frontali in presenza è fortemente consigliata.
L'insegnamento è erogato in lingua italiana

Verifica dell'apprendimento
L'esame si svolgerà al termine dell'insegnamento secondo il calendario ufficiale degli appelli d'esame.
La prova di natura individuale o riservata a coppie di studenti/studentesse, prevede la preparazione di tesine (max. 15000 parole) relative a casi di politica locale, concordati con la docente, sviluppate sulla base di fonti informative primarie e/o secondarie. Lo svolgimento di questa prova richiederà agli studenti una capacità di valutazione e applicazione critica dei concetti e modelli teorici presentati a lezione e sviluppati nei testi consigliati.
Per gli/le studenti/studentesse che non intendono/possono frequentare il corso sarà possibile sostenere una prova orale finale che verterà sui testi indicati nel programma. La prova orale sarà strutturata in due parti: a) discussione su temi teorici proposti dalla docente; b) discussione su temi relativi ad uno specifico ambito di politica scelto dallo studente/studentessa.

Testi
Barberis, E., Kazepov Y., (2013), Il welfare frammentato. Le articolazioni regionali delle politiche italiane,

Carocci, Roma.

Bifulco, L., (2015), Il welfare locale: processi e prospettive, Carocci editore.

Bifulco, L., (2017), "Innovazione sociale e conoscenza: il ruolo dello Stato", La rivista delle politiche sociali, (3), pp. 261-278.

Bifulco, L., e Vitale, T. (2003). "Da strutture a processi: servizi, spazi e territori del welfare locale", Sociologia urbana e rurale, (72), pp.95-108

Le Galès, P. e Lascoumes, P., (2009), (a cura di), Gli strumenti per governare, Milano: Bruno Mondadori. [Solo introduzione]

Mulgan, G., Tucker, S., Ali, R., e Sanders, B., (2007), "Social Innovation: what it is, why it matters, how it can be accelerated",
Skoll Centre for Social Entrepreneurship Working Paper, eureka.
Sbs.ox.ac.uk/761/1/Social_Innovation.pdf.

Saruis, T., Colombo, F., Barberis, E., & Kazepov, Y. (2019). Istituzioni del welfare e innovazione sociale: un rapporto conflittuale?, Italian Journal of Social Policy, (1), pp. 23-38.

Vitale T., (2005), "Contrattualizzazione sociale", in La Rivista delle Politiche Sociali, (1), pp.291- 323.

Ulteriore materiale sarà consigliato durante il corso.

Risultati di apprendimento attesi

Al termine del Corso, lo/a studente/essa è in grado di:

1) Conoscenza e capacità di comprensione anche applicate
a) orientarsi all'interno della cornice storico-normativa della riforma del Titolo V e delle successive riforme del Welfare nazionale e regionale;
b) descrivere con appropriatezza, argomentando le proprie risposte, i principali concetti legati alla programmazione del welfare e all'implementazione delle politiche;
c) utilizzare i concetti acquisiti per la descrizione e l'analisi di concreti interventi di politiche locali/regionali.

2) Autonomia di giudizio
a) verificare il proprio grado di apprendimento e comprensione dei concetti esposti grazie alla possibilità d'intervento a lezione e alla possibilità rappresentata dei casi di studio;
b) riorganizzare le conoscenze apprese ed implementare la propria capacità di valutazione critica ed autonoma di quanto appreso.

3) Abilità comunicative
a) esprimere in modo corretto e logico le proprie conoscenze, riconoscendo l'argomento richiesto e organizzando in modo coerente le proprie argomentazioni, sia durante l'analisi dei casi studio in aula che nella produzione del progetto oggetto di valutazione finale.

4) Capacità di apprendimento
a) approfondire le nozioni apprese per proseguire il proprio percorso universitario/professionale mettendo a frutto terminologia, schemi, concetti;
b) impadronirsi ed affinare il proprio linguaggio e le proprie tecniche di

programmazione/analisi/valutazione di politiche locali.

2° anno

[EC-EPSS02] - Economia e politica dello sviluppo sostenibile

Anno Accademico 2023/2024

Docente

BALDINI MASSIMO (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

L'intero corso è dedicato al tema dello sviluppo sostenibile, studiato in particolare nei due versanti sociale ed ambientale. Sono indicati i tre obiettivi di sviluppo sostenibile che meglio riflettono il contenuto del corso, in estrema sintesi: 1(Sconfiggere la povertà), 10 (Ridurre le diseguaglianze), 13 (Lotta contro il cambiamento climatico)

Obiettivi

Questo insegnamento è dedicato all'analisi economica di alcuni degli obiettivi di sviluppo sostenibile proposti dalle Nazioni Unite nel 2015, del loro significato, delle loro implicazioni e delle scelte di policy che vengono adottate o si stanno dibattendo per perseguirli. Il concetto di sviluppo sostenibile è molto ampio e dipende dalla interazione tra dimensioni di tipo sociale, economico ed ambientale. I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, infatti, coprono ambiti molto differenziati come la povertà economica, le condizioni di salute, le diseguaglianze tra i generi, l'eguaglianza delle opportunità, la qualità del lavoro, la qualità dell'aria e dell'acqua, il contrasto al cambiamento climatico, la tutela della biodiversità, ecc.
Il principale obiettivo formativo dell'insegnamento consiste nel mettere in grado gli studenti di muoversi con competenza, da un punto di vista sia teorico che empirico, nella varietà delle dimensioni che è necessario considerare per occuparsi di tematiche relative allo sviluppo sostenibile. Particolare attenzione sarà dedicata allo studio, sia teorico che quantitativo, dei legami tra queste dimensioni.
Si farà ampio uso del pacchetto di elaborazione dati STATA per analizzare empiricamente temi relativi a problemi sociali, agli effetti delle politiche e all'economia ambientale.

Prerequisiti

E' importante possedere una conoscenza di base di microeconomia, economia pubblica ed econometria.

Contenuti

1 CFU - (8 ore)
Cosa si intende per sviluppo sostenibile. Riproducibilità, sostituibilità, equità, capitale fisico, capitale umano, capitale naturale. Come misurare lo sviluppo sostenibile. Il dibattito sugli indicatori.

2 CFU (16 ore)
La sostenibilità socio-economica. Indicatori di benessere mono e multidimensionale, povertà (misurazione, dinamica recente in Italia e a livello globale, politiche di contrasto), diseguaglianza (misurazione, dinamica e sue cause), mobilità sociale, politiche di tax benefit.
Applicazioni di Stata: stima di indici di povertà e diseguaglianza, calcolo di indicatori multidimensionali, stima di indicatori di mobilità sociale, misura e rappresentazione degli effetti distributivi di politiche di tassazione e spesa.

3 CFU - (24 ore)
La sostenibilità ambientale. Il dibattito sulle possibili minacce alla sostenibilità ambientale (effetti della dinamica demografica; l'inquinamento e il riscaldamento globale; la crescita economica è incompatibile con la tutela dell'ambiente?). Problemi ambientali locali e globali. Una breve storia del dibattito economico e politico sui problemi ambientali. Strumenti di policy contro il riscaldamento globale: teoria economica e strumenti adottati in Italia, in alcuni paesi europei e nella UE nel suo insieme. Applicazioni di Stata: i) il modello ols applicato a problemi ambientali, ii) modelli spaziali, iii) modelli con variabile discreta applicati alla stima della disponibilità a pagare per la difesa dell'ambiente. Il ruolo della tecnologia.

Metodi Didattici

Buona parte delle lezioni sarà costituita da tradizionali lezioni frontali. Le esercitazioni faranno uso del software statistico Stata in entrambe le parti in cui il corso è suddiviso. Non è richiesta una conoscenza preliminare di questo software. La partecipazione attiva degli studenti avverrà attraverso le seguenti forme: interventi singoli, presentazioni di articoli, ricerche empiriche assegnate dal docente.

Verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento è suddivisa in due fasi:
1) 2-3 relazioni scritte su temi di ricerca suggeriti dal docente. Queste relazioni possono essere elaborate da studenti singoli o da gruppi di lavoro composti da non più di 3 studenti. Agli studenti viene anche richiesto di presentare oralmente i principali risultati ottenuti nella ricerca. Peso sul voto finale: 30%.
2) Esame scritto finale della durata di almeno 2 ore. Peso sul voto finale: 70%.

Testi

Testi base:
A. Lanza (2006), Lo sviluppo sostenibile, Il Mulino.
J. Foster et al. (2013), A unified approach to measuring poverty and inequality, World Bank.
P. Dasgupta (2021), The economics of biodiversity, Full report.
T. Tietenberg, L. Lewis (2015), Environmental & natural resource economics, Routledge.
S. Smith (2011), Environmental economics: a very short introduction, Oxford U. Press.
C. F. Baum, S. Hurn (2021), Environmental economics using Stata, Stata Press.

Materiale didattico integrativo verrà indicato a lezione.

Risultati di apprendimento attesi

Completato con successo l'insegnamento, lo studente consegue i seguenti risultati:

Conoscenza e capacità di comprensione.
Attraverso didattica frontale, integrata da discussioni in aula, acquisisce la conoscenza di:
- La dinamica recente dei principali indicatori di benessere economico e multidimensionale sia per l'Italia che per l'intero pianeta.
- Il dibattito sulle cause di questi andamenti.
- La capacità di quantificare, con un software statistico applicato a campioni di microdati, questi indicatori e gli effetti di riforme del sistema di tassazione e trasferimento.
- La capacità di usare un software statistico per applicare alcune nozioni di econometria a problemi di tipo ambientale.
- Il dibattito sulle interrelazioni tra le dimensioni sociale, economica ed ambientale dello sviluppo sostenibile.
- Le implicazioni economiche e sociali dei cambiamenti climatici.
- Gli strumenti di politica ambientale a livello locale, nazionale, europeo e globale.
- Il ruolo dei cambiamenti tecnologici.

Autonomia di giudizio
Attraverso le lezioni e le esercitazioni, sviluppa:
- Consapevolezza delle potenzialità e dei limiti connessi ai modelli teorici ed alle tecniche di analisi empirica in ambito sociale ed ambientale utilizzate dagli economisti.

Capacità comunicativa
- Le relazioni in forma scritta stimolano lo sviluppo di abilità espositive; la presentazione orale consente agli studenti di sviluppare la capacità di presentare con linguaggio appropriato gli argomenti trattati.

Capacità di apprendimento
- L'insieme delle attività didattiche: lezioni, esercitazioni al computer e discussioni in aula, aiuta ad acquisire la capacità di intraprendere ulteriori studi in autonomia.

[EC-MFPIE01] - Methods for policy impact evaluation

Anno Accademico 2023/2024

Docente

ZAICEVA - RAZZOLINI ANZELIKA (Tit.)
GALLO GIOVANNI

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

INGLESE

CFU

9

Durata

72

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 5(Parità di genere) e 8(Lavoro dignitoso e crescita economica).

Obiettivi

L'insegnamento ha l’obiettivo d’introdurre alle principali tecniche di valutazione degli effetti delle politiche, ossia quella valutazione che si concentra sulla capacità di una politica di produrre un cambiamento significativo nella popolazione coinvolta. Questa tipologia di valutazione, nella sua accezione più chiara e rigorosa, rappresenta una questione strettamente quantitativa. Definito un fenomeno che la politica intende cambiare, espresso in termini misurabili, si stima il cambiamento prodotto dalla politica: la differenza tra quanto successo dopo l’attuazione della politica e quanto sarebbe successo in sua assenza (controfattuale). L’insegnamento si sviluppa su tre diverse dimensioni: la prima dimensione è quella della teoria, la seconda concerne l’applicazione degli stessi nella letteratura, mentre la terza riguarda la realizzazione pratica di quanto appreso attraverso attività interattive e/o di gruppo all’interno delle esercitazioni su Stata. In particolare, nella parte teorica dell’insegnamento verranno presentate le possibili logiche per la costruzione del controfattuale: basata sul passato e/o basata su un gruppo di controllo. A partire da queste si illustrano i principali metodi di valutazione, nonché le tecniche micro-econometriche più utili al caso concreto. Con esempi concreti che verranno presi dalla letteratura economica esistente. Per quanto riguarda le applicazioni empiriche dei metodi di valutazione illustrati nel corso, si farà riferimento a diversi esempi che includeranno: effetti sul mercato del lavoro di programmi di addestramento, effetti dell'immigrazione sugli esiti del mercato del lavoro dei nativi, effetti di vari interventi sulla partecipazione al mercato del lavoro, effetti dei salari minimi e della perdita del lavoro, effetti degli anni di istruzioni e del consumo di alcol. Infine, nella parte pratica e interattiva del corso, particolare enfasi verrà posta alla fornitura di una esperienza formativa nell’utilizzo del software Stata e dell’analisi di microdati. Tra queste attività, al termine del corso, una serie di lezioni saranno dedicate alla presentazione di studi nuovi e/o esistenti da parte degli studenti per favorire lo sviluppo delle loro capacità di presentazione, team-working e discussione davanti a una platea di pari (e docenti/esperti).

Prerequisiti

Oltre ad avere familiarità con i concetti basilari di microeconomia e econometria (modelli di regressione), è necessario avere dimestichezza con la statistica di base (variabili, distribuzione, media, varianza, relazioni tra variabili). È richiesta inoltre una conoscenza base del pacchetto Microsoft Office (Word, Excel, PowerPoint).

Contenuti

9 CFU: 6 CFU A. Zaiceva-Razzolini, 3 CFU G. Gallo
CFU di didattica frontale e relative ore di lezione previste per ciascuna attività del programma. Per ogni Credito Formativo Universitario sono previste 8 ore di didattica frontale e 17 ore di studio autonomo di studenti e studentesse. Dunque, un CFU equivale ad un impegno standard di studio pari a 25 ore.
Introduzione al software Stata e principi base della programmazione. Individuazione di varie tipologie di problemi sui microdati e presentazione di alcune tecniche per la loro risoluzione. Applicazione di cicli iterativi e creazione di grafici e mappe su Stata.
Concetti base per le metodologie di valutazione degli effetti di politiche. Introduzione alla logica della valutazione di impatto controfattuale: paradigma controfattuale ed inferenza causale. Introduzione di esperimenti casualizzati e dati non sperimentali. Comprensione avanzata dei modelli di regressione lineare e dei modelli a scelta discreta. Presentazione di alcune applicazioni dei modelli econometrici illustrati nella letteratura economica empirica. Replicazione e maggiore comprensione dei modelli econometrici studiati con il software Stata attraverso attività interattive in aula.
Introduzione avanzata alle procedure di statistical matching, ai modelli di regressione con variabili strumentali, al metodo della differenza nelle differenze e alla metodologia del regression discontinuity design. Presentazione di alcune applicazioni dei modelli econometrici illustrati nella letteratura economica empirica. Replicazione e maggiore comprensione dei modelli econometrici studiati con il software Stata attraverso attività interattive in aula.
Presentazione di un articolo a scelta da parte di ciascuno studente (o gruppi di studenti) davanti a una platea di pari e docenti/esperti.

Metodi Didattici

Il metodo didattico di questo insegnamento si basa su: (a) lezioni frontali con contenuti sia teorici che applicati; (b) esercitazioni su microdati con il software Stata; (c) presentazioni individuali (o di gruppo) di articoli scientifici. Su Teams o Moodle si potranno trovare tutti i materiali presentati a lezione e la registrazione delle lezioni frontali. Il corso si terrà in lingua inglese. Nello svolgimento dell'insegnamento, agli studenti frequentanti viene sempre richiesta una partecipazione attiva. La frequenza alle lezioni/esercitazioni è facoltativa, ma fortemente consigliata.

Verifica dell'apprendimento

Alla fine del programma è prevista una prova scritta con domande sugli argomenti studiati durante il corso, a ciascuno dei quali è assegnato un punteggio specifico che sarà indicato nel testo della prova. La prova scritta si svolgerà al termine dell'insegnamento secondo il calendario ufficiale degli appelli d'esame e con esito comunicato entro 10 giorni dal giorno della stessa. Gli studenti riceveranno dei punti bonus per la presentazione di un articolo scientifico a scelta. Il voto finale sarà costituito dalla somma della valutazione della prova e dei punti bonus conseguiti.

Testi

Angrist, J. D., & Pischke, J.-S. (2015). Mastering 'metrics: The path from cause to effect.
Cameron and Trivedi (2010), Microeconometrics Using Stata, Revised Edition.
Cerulli G. (2015). Econometric Evaluation of Socio-Economic Programs. Theory and Applications. Springer.
Gertler, P. J., Martinez, S., Premand, P., Rawlings, L., Vermeersch, C. M. J. (2016). Impact evaluation in practice, World Bank.

Suggerimenti per ulteriori letture di approfondimento verranno forniti durante il corso.

Risultati di apprendimento attesi

Completato con successo l'insegnamento, lo studente/studentessa consegue i seguenti risultati di apprendimento:
1. Conoscenza e capacità di comprensione: il corso si propone di fornire i concetti basilari sulle principali metodologie per la valutazione d'impatto delle politiche da un punto sia teorico sia pratico
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: il corso si propone di fornire delle prime, solide, esperienze di individuazione dei metodi di valutazione, delle variabili di risultato e delle variabili di interesse più opportuni nel caso concreto. Agli studenti verrà chiesto di comprendere l'interpretabilità, la validità e la generalizzabilità dei risultati, ovvero di realizzare semplici analisi statistiche e micro-econometriche, interpretandone i risultati. Nella parte conclusiva del corso, è infine previsto che gli studenti siano in grado di discutere i risultati, i punti di forze e debolezza di un articolo scientifico a scelta davanti a una platea di pari, del docente e di altri esperti.
3. Autonomia di giudizio: l'obiettivo principale del corso è quello di consentire agli studenti di leggere e capire i metodi e i risultati descritti in report e articoli aventi ad oggetto la valutazione d'impatto delle politiche, nonché di giudicarne attendibilità, utilizzabilità e margini di miglioramento. Durante la presentazione dell'articolo scientifico a scelta, è previsto che gli studenti discutano sul merito delle scelte metodologiche adottate nello stesso.
4. Abilità comunicative: le discussioni in aula e la presentazione dell'articolo scientifico stimolano lo sviluppo di specifiche abilità orali utili per confrontarsi, con chiarezza e completezza espositiva, con potenziali policymaker e interlocutori specializzati.
5. Capacità di apprendimento: L'acquisizione delle nozioni illustrate rappresenta la base per approfondimenti autonomi, tanto in chiave metodologica quanto di studi di caso e con applicazioni che fanno riferimento a dati di politiche reali. Durante le lezioni del corso verranno favoriti e svolti lavori di gruppo (teamworking). Verranno inoltre sviluppate capacità di formulare giudizi critici e di esposizione di fenomeni e metodologie complesse in modo chiaro e sistematico.

[EC-PM05] - Public management

Anno Accademico 2023/2024

Docente

CAPERCHIONE EUGENIO (Tit.)
BONASI ANNA

Periodo

Ciclo Annuale Unico

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

12

Durata

96

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 3 (Salute e benessere), 11(Città e comuni sostenibili), 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide).

Obiettivi

Il corso, di 12 CFU, è suddiviso in due semestri da 6 CFU, usufruibili separatamente dagli studenti di altre lauree magistrali e dagli studenti Erasmus (si veda infra, moduli 1-4 e moduli 5-8 rispettivamente).
L'insegnamento si propone di fornire conoscenze e competenze distintive relative:
• ai fattori aziendali che concorrono a determinare il funzionamento effettivo delle aziende ed amministrazioni pubbliche;
• e al loro sistema informativo-contabile.
Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe conoscere i principali fattori aziendali e le problematiche gestionali che caratterizzano l'effettivo funzionamento delle aziende ed amministrazioni pubbliche e le dinamiche del loro sistema informativo-contabile.
Lo studente dovrebbe inoltre essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in nuovi contesti e di formulare autonomamente valutazioni sulla qualità della gestione, dei servizi e dei risultati conseguiti, nonché saperli comunicare in modo chiaro e corretto.
Lo studente dovrebbe inoltre conoscere e saper leggere i documenti contabili fondamentali degli enti locali, offrendo una valutazione sui risultati conseguiti dall'ente.
Il focus dell'insegnamento è sull'Italia ma allo stesso tempo si mira a offrire anche alcuni riferimenti e chiavi di lettura per consentire agli studenti di operare dei confronti e valutazioni anche a livello internazionale.

Prerequisiti

I contenuti del corso presuppongono la conoscenza dei concetti basilari dell'Economia Aziendale come disciplina che studia il funzionamento e la gestione effettiva delle aziende ed amministrazioni pubbliche.
I concetti basilari dell'Economia Aziendale di cui si presuppone la conoscenza sono: bisogno, interesse, istituto, azienda, attività e specializzazione economica, gestione caratteristica/ finanziaria/

patrimoniale/ assicurativa/ tributaria, governo, economicità, equilibrio, risultato economico di periodo, reddito, capitale, bilancio di esercizio, contabilità, conto economico e stato patrimoniale.
Testo di riferimento (consigliato) per acquisizione pre-requisiti: Airoldi G., Brunetti G., Coda V., (a cura di), (2005), Corso di Economia Aziendale, ed. Il Mulino, Bologna (Capitoli: I; II; III; IV; V; VI; VII).

Contenuti

Modulo 1: INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE (1 CFU – 8 ore)
Modulo 2: LA GESTIONE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE. ALCUNI DEI PRINCIPALI AMBITI DI MANAGEMENT (2 CFU – 16 ore)
Modulo 3: RIFORME E INNOVAZIONE NELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE (1 CFU – 8 ore)
Modulo 4: IL GOVERNO DEL SISTEMA PUBBLICO E LE INTERAZIONI CON L'ESTERNO (2 CFU – 16 ore)
Modulo 5: LA CONTABILITÀ FINANZIARIA (1,5 CFU – 12 ore)
Modulo 6: LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE (1,5 CFU – 12 ore)
Modulo 7: I PRINCIPI CONTABILI ITALIANI, EUROPEI ED INTERNAZIONALI (1,5 CFU – 12 ore)
Modulo 8: PROSPETTIVE DI RIFORMA E TEMI DI RICERCA (1,5 CFU – 12 ore)
Si segnala la possibilità di integrare o modificare i pesi e i contenuti dell'insegnamento sulla base di fattori contingenti come il livello di interesse dimostrato dagli studenti rispetto ai temi trattati, o al verificarsi di fatti di cronaca che suggeriscano di dedicare maggiore spazio a determinati argomenti.
I moduli 1-4 coprono il primo semestre, i moduli 5-8 il secondo semestre.

Metodi Didattici

La frequenza alle lezioni dell'insegnamento non è obbligatoria, anche se fortemente consigliata.
Per quanto concerne i metodi didattici utilizzati, oltre alle lezioni frontali, si utilizzeranno: lettura e analisi di documenti, report o articoli in italiano o inglese (eventualmente da svolgere in autonomia da parte dello studente), discussione in aula sui documenti o su problematiche specifiche, ricerche su Internet, discussione in aula sui documenti o su problematiche specifiche, testimonianze di funzionari o esperti, giochi di ruolo.
L'insegnamento è erogato in lingua italiana. Tuttavia, è possibile che alcune delle lezioni siano erogate in lingua inglese nel caso ci sia l'opportunità di ospitare presso il nostro dipartimento docenti stranieri per brevi periodi.

Verifica dell'apprendimento

Durante lo svolgimento del corso la discussione in aula è utile a verificare l'apprendimento dei temi trattati fino a quel momento.
La prova d'esame per la prima parte del corso consiste in una prova scritta di un'ora con tre domande aperte.
La seconda parte del corso prevede una prova scritta di un'ora, con due domande di teoria e due esercizi.
È anche richiesta la produzione di brevi elaborati (tesine) da svolgere in gruppo o individualmente.
Le prove scritte si svolgono al termine delle lezioni dell'insegnamento nelle sessioni d'esame istituzionali.

Testi

Obbligatori:
1. Cucciniello M. et al. (2018), Management pubblico, EGEA, Milano, capp. 1-9 e 17-20
2. Hartley J. (2014), New development: Eight and a half propositions to stimulate frugal innovation, Public Money & Management, 34:3, 227-232.
3. Rota S., Sicilia M., Steccolini I. (2015) (a cura di), Bilancio e misurazione della performance nelle amministrazioni pubbliche, seconda ed., Maggioli, Rimini
4. E. Caperchione (2012), L'armonizzazione contabile nella prospettiva internazionale, in Azienda pubblica, n. 1, pp. 83-99
5. Brusca I., Caperchione E., Cohen S., Manes Rossi F. (2015) (eds.), Public Sector Accounting and Auditing in Europe: The Challenge of Harmonization, Palgrave Macmillan, capp. 1 e 16

6. Lucidi del corso ed eventuali materiali di approfondimento caricati sulla piattaforma didattica dell'insegnamento in base alla progressione della didattica (su base settimanale).
Il docente indicherà la corrispondenza tra i temi trattati in aula e il materiale didattico.
Facoltativi:
Raccolta di articoli (in italiano e in inglese), report e documenti ufficiali, nonché link a siti web messi a disposizione dal docente sulla piattaforma didattica dell'insegnamento (aggiornati ogni due settimane).

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenza e comprensione: dei principali concetti e fattori aziendali, e delle problematiche gestionali che caratterizzano l'effettivo funzionamento delle diverse aziende ed amministrazioni pubbliche nazionali ed internazionali.
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in nuovi contesti (diversi contesti locali italiane ed internazionali, altre PA) e per la lettura di nuovi documenti e articoli; identificare e proporre adeguati decisioni e linee d'azione per intervenire sulla gestione.
3. Autonomia di giudizio: formulare autonomamente valutazioni sulla qualità della gestione, dei servizi e dei risultati economici e di performance conseguiti,
4. Abilità comunicative: saper comunicare in modo chiaro e corretto contenuti e conoscenze acquisite, le decisioni e linee d'azione identificate e le valutazioni maturate
5. Capacità di apprendimento: le attività descritte consentono allo studente di acquisire gli strumenti metodologici per proseguire gli studi e per potere provvedere autonomamente al proprio aggiornamento.

[EC-BDS01] - Bilancio di sostenibilità

Anno Accademico 2023/2024

Docente

KOCOLLARI ULPIANA (Tit.)
ADDABBO TINDARA

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 5 (Parità di Genere),11 (Città e comunità sostenibili), 17 (Partnership per gli obiettivi)

Obiettivi

Il corso intende fornire gli strumenti necessari per la rendicontazione socio ambientale e di genere

attraverso la comprensione degli approcci metodologici e la conoscenza delle principali linee guida nazionali e internazionali per i bilanci di sostenibilità e di genere. All'analisi teorica si accompagnerà il continuo confronto con le esperienze e una intensa attività laboratoriale. Si rimanda alla sezione sulla metodologia didattica per l'illustrazione dei metodi seguiti funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi e alla sezione sui risultati di apprendimento attesi coerenti con gli obiettivi formativi del corso.
Nell'ambito della piattaforma moodle del Dipartimento di Economia Marco
Biagi https://moodle.unimore.it/
è presente una pagina dedicata al corso all'interno della quale saranno inseriti materiali di supporto alla didattica unitamente al registro delle attività condotte.

Prerequisiti

Questi moduli poggiano sulla conoscenza dei concetti di base di economia aziendale, macroeconomia e statistica a livello di laurea triennale.

Contenuti

Per ogni Credito Formativo Universitario (CFU) sono previste 7 ore di didattica frontale e 18 ore di studio autonomo di studenti e studentesse. Dunque, un CFU equivale ad un impegno standard di studio pari a 25 ore.

Modulo 1: Bilancio di sostenibilità (3 CFU - KOCOLLARI)
Istituzioni, aziende pubbliche e Sostenibilità (1 CFU)
• Gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030.
• Etica e Sostenibilità: il sistema valoriale e le regole di condotta di un'organizzazione.
• Assetti istituzionali e di governance.
• Modelli organizzativi. Il codice etico, il codice di condotta.
La creazione di valore condiviso (1 CFU)
• Processi di Stakeholder Engagement.
• Strumenti per la programmazione strategica della sostenibilità.
• La virtue matrix e la definizione dei temi materiali.
• La rendicontazione sociale ed ambientale– concetti introduttivi
La rendicontazione sociale ed ambientale (1 CFU)
• I principali standard (GBS), (GRI).
• La disclosure non finanziaria (D.Lgs. n. 254/2016).
• I bilanci partecipativi
• La Certificazione della Sostenibilità- lo standard SA8000, ISO 26000, ISO 14000
**Tutti gli argomenti saranno accompagnati da analisi di casi e esercitazioni.

Modulo 2: Bilancio di Genere (3 CFU - ADDABBO)
• Framework teorici della rendicontazione di genere (0.5 CFU)
- Il modello macroeconomico esteso.
- L'approccio delle capacità di Amartya Sen e Martha Nussbaum
• La misurazione del contesto in una prospettiva di genere (0.5 CFU)
• Impatto di genere delle politiche pubbliche in approccio benessere (0.5 CFU)
• Dall'approccio dello sviluppo umano al bilancio di genere in approccio benessere (1CFU)
- Le fasi della sua applicazione
- Gli strumenti
- Le esperienze bilancio di genere in approccio ben-essere a diversi livelli di governo nelle amministrazioni pubbliche e nelle università
- Gender Auditing e Gender Budgeting nel ciclo di bilancio
• Gender Equality Plan (0.5 CFU)
**Tutti gli argomenti saranno accompagnati da analisi di casi e esercitazioni.

Metodi Didattici

L'insegnamento si svolge in presenza ed è erogato in lingua italiana. Il metodo didattico si basa su: (a) lezioni frontali con contenuti sia teorici che applicati supportati da materiale didattico (slides, esercizi,

etc,) e registrazioni delle lezioni rese disponibili entro la settimana in cui le lezioni sono svolte (b) esercitazioni e analisi di casi, in cui si sviluppa la capacità di applicare le conoscenze acquisite. Il corso si avvale di metodi didattici interattivi finalizzati a trasmettere le conoscenze oggetto dei due moduli, nonché a sviluppare le abilità e gli atteggiamenti personali di ascolto e di apprendimento. Nello svolgimento dell'insegnamento, sia nelle lezioni frontali che nelle esercitazioni, a studenti e studentesse frequentanti viene sempre richiesta:
• la disponibilità ad assumere quei ruoli che la docente vorrà proporre per una partecipazione attiva nelle sessioni del corso;
• la partecipazione attiva alle discussioni di casi studiando il testo prima della discussione;
• la presentazione, da parte di gruppi di studenti e studentesse, di casi, aggiuntivi rispetto ai materiali empirici del corso e attinenti a un tema/problema specifico.
La partecipazione attiva è richiesta anche durante le attività seminariali con esperti/e, ricercatori/ricercatrici e rappresentanti del mondo del mondo delle organizzazioni.

Verifica dell'apprendimento

Studenti NON frequentanti:
Prova finale di tipo scritto di durata massima di 60 minuti si articola su 4 domande scritte a risposta aperta (valutate in trentesimi ognuna con un peso del 25%): 2 con l'obbiettivo di verificare la trattazione analitica di strumenti e modelli relativi alle tematiche del bilancio di sostenibilità; 2 dedicate alla capacità di trattamento dei temi riguardanti il bilancio di genere e il piano di eguaglianza di genere.

Studenti frequentanti:
Gli studenti che decidono di frequentare assiduamente il corso sono valutati come segue:
• partecipazione individuale: ogni studente frequentante sarà valutato per la qualità della partecipazione attiva e continuativa alle lezioni, alle testimonianze e alla discussione di casi con interventi rilevanti, coerenti con la dinamica della discussione (10%);
• lavori di gruppo: ogni gruppo di studenti, composto da 5 studenti, sarà valutato sulla base di un lavoro collegiale di analisi e presentazione in aula durante il corso di casi aziendali assegnati dal docente (60%);
• esame finale scritto composto da una domanda aperta (30%).
Il voto è espresso in trentesimi ed è necessario ai fini di superamento dell'esame il raggiungimento della soglia dei 18/30. Gli esiti saranno comunicati entro e non oltre due settimane dalla prova scritta; la pubblicazione avverrà tramite Esse3.

Testi

Prima parte
Il materiale didattico del corso è costituito dalla prima parte "Aziende pubbliche e non profit" del libro Silvano Corbella, Luciano Marchi, Francesca Rossignoli, "Nuove frontiere
del reporting aziendale. La comunicazione agli stakeholders tra vincoli normativi e attese informative", 2018, Franco Angeli disponibile in open source che insieme ad altri materiali saranno messi a disposizione sul portale del corso (Moodle).

Seconda Parte
Eurostat (2023) Gender Statistics. Statistics Explained https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/SEPDF/cache/22925.pdf
EIGE (2023) Gender Equality Index. https://eige.europa.eu/gender-equality-index/2022
EIGE (2022) The domain of care. Chapter 5 in EIGE (2022) Gender Equality Index 2022: The COVID-19 pandemic and care. https://eige.europa.eu/publications-resources/publications/gender-equality-index-2022-covid-19-pandemic-and-care
Addabbo, Tindara, Diego Lanzi, Antonella Picchio (2010) 'Gender Budgets: A Capability Approach' Journal of Human Development and Capabilities, 11(4) 479-501.
ASVIS (2023) L'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, Rapporto Asvis 2023, https://asvis.it/rapporto-asvis/ forthcoming
Di Giambattista, Cristina (2022) "Il bilancio di genere: passato, presente, futuro", in INAPP (2022) Gender Policies Report 2022, Struttura del mercato del lavoro

INAPP, https://oa.inapp.org/xmlui/bitstream/handle/20.500.12916/3743/INAPP_Esposito_Gender_policies_report_2022.pdf (Cap.10)
I materiali saranno resi disponibili assieme a materiali didattici integrativi nella pagina moodle dedicata al corso in corrispondenza delle lezioni nelle quali i temi verranno trattati.

Risultati di apprendimento attesi

• Completato con successo l'insegnamento, lo studente consegue i seguenti risultati:
1.Conoscenza e capacità di comprensione. Attraverso lezioni teoriche, esercitazioni guidate, esercitazioni autonome e discussioni collegiali dei risultati lo studente apprende le tecniche statistiche ed econometriche di base da applicare ai dati economici e aziendali, impara a descrivere i risultati nonché argomentare le proprie risposte in modo articolato e chiaro.
2.Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Attraverso esercitazioni in cui si utilizza casi e dati di bilanci di sostenibilità lo studente riesce a gestire valutare le strategie di sostenibilità messe in pratica dalle organizzazioni, costruire indicatori per la gestione della sostenibilità, e infine può condurre un'analisi della sostenibilità aziendale e il contributo complessivo ai 17 SDGs.

3 Autonomia di giudizio nel valutare criticamente le esercitazioni ai punti 1 e 2.

4. Abilità comunicative. La presentazione in aula dei risultati ottenuti dall'elaborazione dei casi aiuta lo studente ad argomentare in modo efficace e conciso i dati selezionati al tipo di problema analizzato, la sua capacità di presentazione dei risultati e infine la discussione collegiale aiuta la valutazione critica del lavoro fatto. Coloro che si impegnano nei lavori di gruppo hanno anche modo di misurare le proprie capacità di gestione delle tensioni, di iniziativa e di leadership.

5. Capacità di apprendimento. Le attività sopra descritte consentono allo studente di acquisire comprendere e applicare teorie nel campo della rendicontazione della sostenibilità nelle aziende pubbliche e in particolare:
• determinare i contesti di applicazione delle misure della sostenibilità;
• apprendere il funzionamento delle principali linee guida in ambito di reporting di sostenibilità e saperle applicare;
• cambiare l'approccio nella misurazione e capire come la contabilità può aiutare a rappresentare la grandezza e la complessità delle nuove sfide sociali e ambientali dettate dai 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile come la parità di genere, il cambiamento climatico, la discriminazione, ecc.

[EC-EPID01] - Economia e politiche dell'innovazione digitale

Anno Accademico 2023/2024

Docente

RUSSO MARGHERITA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

l corso consente di affronatre le tematiche dello sviluppo sostenibile nei processi di innovazione digitale, e in particolare gli obiettivi
4 - Istruzione di qualità;
8- Lavoro dignitoso e crescita economica;
9 - Industria, innovazione e infrastrutture:
10 - Ridurre le disuguaglianze;
12 - Consumo e produzione responsabili

Obiettivi

L'obiettivo dell'insegnamento è quello di fornire agli studenti gli strumenti essenziali per analizzare le diverse teorie dell'innovazione, le caratteristiche dell'innovazione digitale e le politiche dell'innovazione digitale. Per gli specifici obiettivi formativi si rimanda alla sezione relativa ai risultati di apprendimento attesi.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti

Contenuti

L'insegnamento esplora i molteplici ruoli che l'innovazione e la tecnologia giocano nell'economia, e le sfide che la trasformazione digitale pone alle imprese, alle amministrazioni pubbliche e ai governi. Le economie contemporanee sono state investite da significativi processi di cambiamento negli ultimi decenni (tra questi, l'ascesa della servitizzazione, la globalizzazione, l'automazione, la crescente importanza dei beni immateriali), che hanno creato nuove sfide per le imprese che innovano e competono in questo scenario economico in rapida evoluzione, per le amministrazioni pubbliche che sono protagonisti essenziali della trasformazione digitale, per le politiche pubbliche che devono favorire tali processi di cambiamento.
L'obiettivo dell'insegnamento è quello di fornire agli studenti gli strumenti essenziali di cui hanno bisogno per capire:
Teorie dell'innovazione (2 cfu)
– i diversi approcci all'innovazione
– la natura e le dinamiche mutevoli della concorrenza basata sulla tecnologia
– gli strumenti necessari per prevedere le tendenze tecnologiche globali e gli approcci all'innovazione che meglio si allineano con queste tendenze
Trasformazione digitale 2cfu
– in che cosa consiste la trasformazione digitale e quali sono i diversi attori coinvolti
– in che modo analizzare la dimensione sistemica della trasformazione digitale in corso
Strategie delle imprese e politiche pubbliche (2 cfu)
– le strategie di imprese, amministrazioni pubbliche per essere protagonisti della trasformazione digitale
– il ruolo del governo nel sostenere le tecnologie emergenti, l'economia della conoscenza e più in generale la trasformazione digitale

Metodi Didattici

L'insegnamento sarà erogato in lingua italiana. Comprende sia lezioni frontali, che coprono i concetti teorici chiave e strumenti di analisi dell'innovazione, sia discussioni in classe, incentrate su casi di studio ed esempi. Le interazioni con gli studenti saranno organizzate attraverso "classi capovolte": gli studenti saranno invitati a fare presentazioni di documenti e casi selezionati, individualmente o in gruppo. Queste presentazioni saranno parte della valutazione.
Ogni cfu pesa 7 ore di lezioni frontali e 18 ore di attività individuali

Verifica dell'apprendimento

Oggetto della valutazione saranno due compiti scritti e relativa presentazione orale, per complessivi 26/30.
Compito 1: un saggio su uno dei quattro possibili argomenti assegnati dal docente, massimo 2.000 parole. Il Compito 1 dovrà essere svolto entro la quarta settimana del corso e presentato in apposta seduta concordata con gli studenti.
Compito 2: Un saggio su un caso di studio sulla trasformazione digitale, che sarà oggetto delle presentazioni in aula e che potrà essere oggetto dello stage curricolare, da definire con la docente su un'impresa/un sistema di imprese, un'amministrazione pubblica; analisi dei modelli di valutazione di una politica pubblica sulla trasformazione digitale (in Italia o in altri paesi), massimo 2.000 parole. Il Compito 2 dovrà essere consegnato entro l'appello d'esame e presentato in apposta seduta indicata dalla docente.
La valutazione delle attività in aula nelle flipped classroom sarà valutata fino a un massimo di 4 punti a seconda della qualità della partecipazione nella presentazione e discussione degli argomenti.

Testi

Il testo di riferimento sarà Nambisan, Satish, Kalle Lyytinen, and Youngjin Yoo, eds. Handbook of digital innovation. Edward Elgar Publishing, 2020. Una selezione di articoli di approfondimento verrà indicata all'inizio di ogni area tematica.

Risultati di apprendimento attesi

Al termine dell'insegnamento gli studenti dovrebbero essere in grado di:
– Comprendere come avvengono i processi di innovazione e perché differiscono nelle diverse imprese, industrie, strutture di mercato
– Valutare l'impatto della trasformazione digitale sulla performance economica (crescita, produttività, posti di lavoro),
– Identificare le principali fonti contemporanee di innovazione e competizione, i loro vantaggi e limiti, e le loro implicazioni per le imprese e la politica
– Applicare le conoscenze teoriche relative all'innovazione e alla concorrenza nell'attuale fase di trasformazione digitale all'analisi di casi aziendali, di banche, amministrazioni pubbliche
– Essere in grado di raccogliere e interpretare prove empiriche relative all'innovazione
– Essere in grado di analizzare le diverse politiche pubbliche con riferimento alla definizione di obiettivi, beneficiari, meccanismi di incentivi e modalità di valutazione

[EC-FVL01] - Formazione e valutazione delle leggi

Anno Accademico 2023/2024

Docente

SCAGLIARINI SIMONE (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il corso contribuisce agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e in particolare per:
4(Istruzione di qualità)

Obiettivi

Il corso mira ad offrire un quadro del procedimento legislativo a livello nazionale e regionale, ponendo l’accento sui metodi e le tecniche per l’analisi e la valutazione dell’impatto, in particolare finanziario, delle leggi (e di altri atti normativi) e sull’implementazione di essi in ambito governativo, parlamentare e regionale.

Prerequisiti

Il corso può essere utilmente seguito da studenti in possesso di nozioni basilari su fonti del diritto ed organi costituzionali, acquisiti tramite un corso di Diritto pubblico o Diritto costituzionale di livello istituzionale.

Contenuti

Il corso si focalizza sui seguenti argomenti:
1) La qualità della legislazione nel diritto dell’Unione europea e nel diritto costituzionale italiano: 2 ore
2) Questioni generali sul sistema delle fonti nell'ordinamento italiano: 2 ore
3) Il procedimento legislativo ordinario: 4 ore
4) Procedimenti legislativi speciali in ambito economico-finanziario: legge di bilancio e relativa sessione parlamentare, provvedimenti collegati: 2 ore
5) Attività di indirizzo e controllo parlamentare in ambito finanziario: esame ed approvazione del DEF e della NADEF, autorizzazioni allo scostamento, registrazioni con riserva: 2 ore
6) Gli altri procedimenti legislativi speciali: 2 ore
7) Il procedimento legislativo in ambito regionale: 2 ore
8) Strutture e apparati operanti in tema di tecniche legislative: 2 ore
9) Il lobbying e la sua regolazione: 2 ore
10) Il drafting formale e l’analisi tecnico-normativa (ATN): 6 ore
11) Analisi di fattibilità finanziaria ed amministrativa dei provvedimenti normativi: 4 ore
12) Quantificazione degli oneri e copertura finanziaria delle leggi di spesa: 6 ore
13) Analisi di Impatto della Regolazione (AIR) e Valutazione di Impatto della Regolazione (VIR) con particolare attenzione ai profili economici e ambientali dell’analisi: 4 ore
14) La semplificazione normativa: 2 ore
15) Lavoro di gruppo sulla redazione di un progetto di legge: 6 ore

Lo spazio dedicato ai singoli argomenti è indicativo e potrà subire variazioni per tenere conto di specifici interessi di ricerca, anche ai fini della stesura della tesi, ed esigenze didattiche degli studenti.

Metodi Didattici

Il corso si svolgerà principalmente attraverso lezioni frontali, in lingua italiana, alle quali gli studenti sono vivamente invitati a partecipare attivamente. e lezioni si svolgono in presenza, ma sono registrate. Le registrazioni saranno disponibili dal 2 ottobre.
Inoltre, durante le lezioni, eventualmente previa assegnazione di compiti agli studenti in vista delle stesse, saranno discussi, tramite esercitazioni collettive o a piccoli gruppi, documenti relativi al procedimento di formazione di atti normativi di particolare rilievo ed efficacia ai fini dell’apprendimento. Parimenti, è prevista una esercitazione di gruppo finale sulla redazione di un disegno di legge. Potranno infine essere organizzati seminari di approfondimento su tematiche specifiche con esperti del settore, anche presso le sedi istituzionali ove consentito.

Verifica dell'apprendimento

Esame orale consistente di norma in tre domande, volte ad accertare la conoscenza e comprensione dei metodi e delle tecniche di formazione e valutazione delle leggi.
La prova ha una durata indicativa di 25 minuti.

Testi

Gli studenti frequentanti (ovvero che abbiano seguito almeno il 75% delle lezioni) possono utilizzare le slides e il materiale didattico resi disponibili dal docente sulla piattaforma Moodle e gli appunti delle lezioni.
Gli studenti non frequentanti (o i frequentanti in alternativa a quanto sopra) possono fare riferimento a:
L. GIANNITI - N. LUPO, Corso di diritto parlamentare, Il Mulino, Bologna, quarta edizione, 2023, limitatamente ai capitoli VII e VIII, paragrafi 3, 5 e 6, nonché ai quadri 6.5, 6.6, 8.14 e 9.4 (oltre ovviamente a quelli inseriti nelle parti indicate sopra);
E. ALBANESI, Teoria e tecnica legislativa nel sistema costituzionale, Napoli, Editoriale Scientifica, seconda edizione, 2019.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione
Al termine del corso lo studente possiede conoscenze relative a:
● strutture e apparati che operano nell'ambito delle tecniche legislative;
● procedimenti di formazione delle leggi a livello statale e regionale, con particolare riferimento all'ambito economico-finanziario;
● tecniche di valutazione, preventiva e successiva, dell'impatto degli atti normativi su cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Al termine del corso lo studente è in grado di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite per:
● ricostruire l'iter di un provvedimento normativo, reperire la documentazione informativa di accompagnamento ed interpretarla correttamente;
● elaborare, in relazione a provvedimenti normativi non complessi, una efficace strategia di analisi dell'impatto degli stessi.
Autonomia di giudizio
Attraverso le lezioni e la discussione, anche in gruppo, di documenti relativi al procedimento di formazione di atti normativi significativi lo studente acquisisce la capacità di:
● ripercorrere ed analizzare criticamente l'iter argomentativo e la procedura seguita per determinare l'impatto di un provvedimento;
● valutare le tecniche più idonee per individuare l'impatto ordinamentale ed economico di un provvedimento.
Capacità comunicativa
La discussione di documenti relativi al procedimento di formazione di atti normativi significativi sviluppa nello studente la capacità di argomentare in forma efficace la propria valutazione del percorso argomentativo seguito nel determinare l'impatto di un provvedimento.
Capacità di apprendimento
Attraverso le lezioni, le esercitazioni e lo studio individuale lo studente acquisisce la capacità di aggiornare in autonomia le proprie competenze nell'ambito delle tecniche legislative.

[EC-PDI01] - Performance, digitalizzazione e inclusione

Anno Accademico 2023/2024

Docente

PISTORESI BARBARA (Tit.)
CURZI YLENIA

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

3 - Salute e benessere - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
4 - Istruzione di qualità - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Obiettivi

L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze e competenze necessarie al riconoscimento dei diversi approcci alla gestione della performance in aziende pubbliche e private, all'interpretazione consapevole delle relazioni tra diversità, inclusione organizzativa e performance, alla valutazione delle possibili implicazioni dei processi di innovazione tecnologica, digitalizzazione e performance, in particolare quando questi diventano strumenti di inclusione organizzativa.
Per una più completa comprensione degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei risultati di apprendimento attesi

Prerequisiti

L'insegnamento può essere frequentato con profitto
dopo aver conseguito i contenuti dell'insegnamento Data Management erogati al primo anno di questo corso di laurea magistrale.

Contenuti

CFU di didattica frontale e relative ore di lezione previste per ciascuna attività del programma. Per ogni Credito Formativo Universitario (CFU) sono previste 7 ore di didattica frontale e 18 ore di studio autonomo di studentesse e studenti. Quindi, un CFU equivale ad un impegno standard di studio pari a 25 ore.
1 CFU (7 ore)
Performance management: componenti chiave (goal-setting; valutazione della prestazione, feedback, reward, training …). Approcci alla valutazione dell'efficacia di un sistema di performance management e fattori condizionanti. Performance management, atteggiamenti, reazioni e outcome individuali
Lezioni: 4 ore. Casi studio/Laboratorio di analisi organizzativa: 3 ore
1 CFU (7 ore)
Diversità nelle organizzazioni: aspetti definitori. Teorie e approcci organizzativi alla diversità. Dalla diversità all'inclusione organizzativa: distinzioni e aspetti definitori. Dimensioni di inclusione organizzativa. Livello di analisi micro (configurazione della posizione lavorativa, leadership,

programmi di mentoring, gruppo di lavoro/lavoro di gruppo); livello di analisi meso (strutture organizzative, pratiche di gestione delle risorse umane, cultura organizzativa, meccanismi e canali di voice), livello di analisi macro (relazioni con rilevanti stakeholders esterni)
Lezioni: 4 ore. Casi studio/Laboratorio di analisi organizzativa: 3 ore
1 CFU (7 ore)
Dimensioni di inclusione organizzativa e performance organizzativa. Indicatori di performance organizzativa, relazioni dirette, relazioni indirette (mediatori rilevanti: percezione di giustizia organizzativa, performance individuale, engagement, commitment…).
Lezioni: 3 ore; Laboratorio di analisi organizzativa: 4 ore
3 CFU (21 ore)
Digitalizzazione del lavoro, inclusione organizzativa e performance. Digitalizzazione e remote ework. Analisi delle possibili implicazioni sulle modalità di coordinamento di individui e gruppi di lavoro, sulle scelte di “make or buy” e sulle modalità di coordinamento delle relazioni interorganizzative. Valutazione delle implicazioni in termini di inclusione organizzativa e performance
Lezioni: 6 ore; Casi studio: 7 ore; Laboratorio di analisi organizzativa: 8 ore

Metodi Didattici

L'insegnamento si svolge in presenza ed è erogato in lingua italiana.
Il metodo didattico si basa su: (a) lezioni frontali con contenuti sia teorici che applicati supportati da diapositive e registrazioni (b) esercitazioni al computer con uso di software statistico e analisi di casi studio, in cui si sviluppa la capacità di applicare le conoscenze acquisite. Nello svolgimento dell’insegnamento, sia nelle lezioni frontali che nelle esercitazioni, agli studenti frequentanti viene sempre richiesta una partecipazione attiva, attraverso interventi singoli e con discussioni collettive sui temi oggetto di studio.
Le lezioni verranno registrate e messe a disposizione degli studenti e delle studentesse su Teams a partire dal 2 ottobre 2023.

Verifica dell'apprendimento

L’esame si svolgerà al termine dell’insegnamento in base al calendario ufficiale degli appelli d’esame e secondo le modalità dettagliate di seguito. L’ esame consiste di un project work da presentare in aula comprendente la discussione teorica e l'analisi empirica sui temi trattati nel corso, in particolare quelli legati ai differenti approcci teorici ed empirici all’analisi della diversità e inclusione organizzativa
La prova finale è volta a sviluppare la conoscenza e la capacità di comprensione, l’applicazione di conoscenze e capacità di comprensione, l’autonomia di giudizio
e le abilità comunicative. Il voto finale è dato dalla media delle valutazioni delle due prove.

Testi

Bernardo M. Ferdman, Barbara R. Deane (eds), 2014). Diversity at work: The practice of inclusion.
Regine Bendl, Inge Bleijenbergh, Elina Henttonen, and Albert J. Mills (eds.)(2015). The Oxford handbook of diversity in organizations. Oxford - Oxford University Press
Suggerimenti per ulteriori letture verranno forniti durante il corso.

Risultati di apprendimento attesi

Al termine dell’insegnamento si auspica che studentesse e studenti siano in grado di
1) Conoscenze e capacità di comprensione:
− Riconoscere e descrivere i principali approcci al performance management
− Riconoscere e descrivere i principali approcci teorici alla diversità e inclusione organizzativa
− Distinguere i livelli di intervento organizzativo e rispetto ad ogni livello, descrivere principali pratiche/scelte organizzative per valorizzare diversità/inclusione organizzativa
− Comprendere le relazioni (dirette, indirette) tra diversità, inclusione organizzativa e performance e il ruolo potenzialmente svolto, rispetto a tali relazioni, dai processi di innovazione tecnologica
2) Conoscenze e capacità di comprensione applicate:
− Selezionare attori, strumenti e indicatori di risultato per i processi di gestione della

performance individuale nelle aziende pubbliche e private
− Orientarsi rispetto alla varietà di scelte organizzative concretamente adottabili dalle aziende pubbliche e private per valorizzare la diversità e promuovere l'inclusione organizzativa e riconoscere l'approccio prevalente nei singoli casi concretamente determinati
− Configurare interventi di riprogettazione organizzativa appropriati a promuovere diversità e inclusione secondo i principi di programmazione e progressività dell'attuazione delle misure di intervento identificate.
3) Autonomia di giudizio
− Valutare e analizzare i livelli di intervento e le soluzioni organizzative per valorizzare le diversità e promuovere l'inclusione, anche in relazione gli obiettivi di performance e alle scelte di digitalizzazione del lavoro e dell'organizzazione
− Esprimere un giudizio critico su modalità/approcci con cui aziende pubbliche e private gestiscono i processi di inclusione organizzativa
4) Abilità comunicative
La presentazione in aula del project work consentirà a studentesse e studenti di sviluppare la capacità comunicare in modo chiaro ed efficace, e con linguaggio appropriato le conoscenze e capacità di comprensione acquisite
5) Capacità di apprendere
− Applicare le conoscenze e le capacità di comprensione apprese ad altri temi non trattati nel corso, ma collegati a quelli oggetto di insegnamento (es. analisi e riprogettazione organizzativa per la promozione del benessere al lavoro)
− Lezioni, esercitazioni, casi studio, discussioni in aula e le modalità di verifica dell'apprendimento aiutano ad aggiornare in autonomia le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite in riferimento ai temi trattati nel corso

[50-269] INTERNATIONAL MANAGEMENT (D.M.270/04)

1°anno

[EC-EAEIE02] - Elementary applied econometrics for international economics

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MURAT MARINA GIOVANNA (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

INGLESE

CFU

9

Durata

72

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4 (Istruzione di qualità), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica), 16(Pace, giustizia e istituzioni sociali)

Obiettivi

Il programma dell'insegnamento è stato sviluppato ipotizzando attività didattica in presenza.
Il corso si propone di fornire gli elementi essenziali di applicazioni di econometria elementare applicata a temi di economia internazionale. Il corso prevede 63 ore di didattica, a cui lo studente è vivamente incoraggiato a partecipare attivamente, a fronte delle quali viene stimato un impegno di studio individuale di 162 ore. Il superamento dell'esame dà diritto a 9 crediti formativi.
Chi non frequenta il corso ha comunque la possibilità di preparare l'esame sul programma dei testi indicati, del materiale disponibile nelle pagine Moodle e Teams del corso e di svolgere la propria parte applicata.
Per una più completa comprensione degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei risultati di apprendimento attesi a seguito dello svolgimento del presente percorso formativo.

Prerequisiti

Matematica e statistica a livello di un corso triennale standard di Economia.

Contenuti

Principi della regressione econometrica (Studenmund, ch. 1, Stock & Watson, ch. 1-4). Minimi quadrati ordinari (Studenmund, ch. 2, Stock & Watson, ch. 5. Usare l'analisi di regressione (Studenmund, ch. 3). 2CFU. Il modello classico di regressione, prova delle ipotesi e intervalli di confidenza (Stock & Watson cap. 5-6, Studenmund, cap. 4). 2CFU. Specificazione del modello e forma funzionale (Studenmund, cap. 6-7). Multicollinearità, correlazione seriale, eteroschedasticità (Studenmund cap. 8, 9. 1CFU. Stock & Watson 7): Regressioni con dati panel (S&W, cap. 10). Sviluppare il proprio progetto di stima econometrica (Studenmund, ch. 10). 4CFU

Metodi Didattici

Gli argomenti teorici verranno presentati con l'ausilio di dati e in forma analitica, usando concetti di analisi econometrica. Si farà costantemente riferimento a casi ed esempi relativi al mondo reale. Si svolgeranno esercitazioni in classe, che serviranno a consolidare la preparazione e a fornire agli studenti una chiara idea della prova di esame e del progetto autonomo.
Il corso si svolge in lingua inglese. Gli studenti sono fortemente consigliati di seguire le lezioni in aula e partecipare attivamente, presentando in classe i loro lavori. Le regsitrazioni delle lezioni verranno rese disponibili dopo la fine del corso.

Verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in un autonomo progetto di ricerca con dati panel. Gli studenti lo presentano a lezione e ne discutono i contenuti con i colleghi e la docente prima di fare la consegna finale il giorno dell'esame. Chi non segue e lezioni e quindi non presenta in classe, deve consegnare il lavoro scritto il giorno dell'esame.

Testi

Stock J.H and Watson M.W. Introduction to Econometrics, Pearson, 2014 or 2019.
Studenmund, A.H. (2014) Using Econometrics
A Practical Guide, Pearson, sixth edition.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione: le lezioni in aula e le letture suggerite forniscono allo

studente gli elementi necessari per costruire banche dati e compiere indagini di tipo econometrico. Capacità di applicare conoscenze acquisite: con le esercitazioni in aula, lo studente è in grado di applicare le conoscenze acquisite per testare ipotesi. Autonomia di giudizio: tramite lo studio del materiale del corso lo studente è in grado di capire, discutere criticamente ed esporre applicazioni econometriche a temi di economia internazionale. Abilità comunicative: la presentazione del proprio progetto permette di sviluppare la capacità a presentare le conoscenze acquisite in modo sintetico ed efficace, di esprimere i concetti appresi con linguaggio appropriato e di sostenere una discussione in merito agli argomenti trattati. Verifica delle proprie coscenze: la presentazione in classe e successiva discussione con colleghi e docente permette allo studente di verificare il proprio livello di apprendimento. Lo studente può quindi riorganizzare il proprio lavoro in vista dell'esame finale. Le attività descritte forniscono allo studente gli strumenti metodologici necessari per mantenere autonomamente il proprio aggiornamento, per proseguire gli studi ed utilizzarli efficacemente nel mercato del lavoro.

[EC-IEDP01] - Industrial economics and digital platforms

Anno Accademico 2023/2024

Docente

PABA SERGIO (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

INGLESE

CFU

6

Durata

48

Obiettivi

Lo scopo del corso è mettere in grado gli studenti di comprendere alcuni degli aspetti più importanti delle moderne economie industriali e della competizione geo-economica. Questi aspetti sono cruciali per analizzare il comportamento e le strategie delle imprese nei mercati internazionali.
Verranno in primo luogo analizzate le diverse fasi della globalizzazione e l'organizzazione della produzione all'interno delle catene globali del valore, con particolare attenzione al ruolo della Cina e all'impatto dei recenti conflitti geo-politici sulla frammentazione geo-economica. In questo contesto, si discuterà il caso delle catene di fornitura di alcuni prodotti e materie prime strategiche, come le terre rare e i semiconduttori, e la loro importanza nell'influenzare lo sviluppo tecnologico e la transizione ecologica.
Il secondo tema riguarda i beni e servizi di rete, le piattaforme digitali e i mercati multilaterali. Particolare attenzione sarà rivolta all'analisi delle guerre sugli standard e della rivalità tecnologica. Con l'aiuto di semplici modelli teorici e della teoria dei giochi, verrà esaminata un'ampia varietà di fenomeni di mercato e di strategie aziendali, come la discriminazione di prezzo e la segmentazione del mercato, la gestione dinamica dei prezzi e delle entrate, la differenziazione dei prodotti, il pre-empting e le scelte localizzative, la concorrenza di prezzo e l'informazione, la collusione tra imprese e la formazione dei cartelli.
Il corso si chiuderà con una discussione sui principali aspetti della rivoluzione digitale e dell'intelligenza artificiale e il loro impatto sull'organizzazione dell'industria e sul mercato del lavoro. Durante tutto il corso verranno presentati e discussi dati, esempi e studi di caso tratti dal mondo reale

allo scopo di rendere i concetti principali più facili da comprendere e incoraggiare un atteggiamento critico.

Prerequisiti

Concetti fondamentali di microeconomia: tecnologia, costi, struttura del mercato (concorrenza perfetta, concorrenza monopolistica, monopolio, oligopolio), potere di mercato, misure di concentrazione, concetti di base della discriminazione dei prezzi, benessere (surplus del consumatore e del produttore, efficienza economica), giochi statici ed equilibrio di Nash.

Contenuti

- Globalizzazione, catene globali del valore, Cina e conflitti geopolitici (12 ore)
- Catene di fornitura strategiche e nuova politica industriale (4 ore)
- Beni di rete e guerre per gli standard tecnologici (4 ore)
- Piattaforme multi-laterali e mercati digitali (8 ore)
- Temi di discriminazione di prezzo e potere monopolistico (8 ore)
- Concorrenza di prezzo, varietà di prodotto, scelte localizzative e strategie di pre-empting (4 ore)
- Giochi dinamici e ripetuti, collusione e cartelli (4 ore)
- Rivoluzione digitale, intelligenza artificiale e impatto sull'industria e sui mercati del lavoro (4 ore)

Metodi Didattici

Il corso prevede lezioni frontali, discussione in classe e attività seminariale sui principali temi per un totale di 48 ore.
Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento del corso una frequenza assidua è fortemente consigliata. Le videoregistrazioni saranno messe a disposizione degli studenti sulla Piattaforma Teams alla fine del corso. Saranno disponibili anche le slide proiettate e altri materiali utili per l'apprendimento. Il corso sarà insegnato in lingua inglese.

Verifica dell'apprendimento

Sono previste due modalità diverse e alternative per il superamento dell'esame.
- Opzione per i frequentanti: (1a) valutazione di un progetto/tesina (max 6000 parole) con presentazione/discussione in aula assegnato dal docente a gruppi di tre/quattro studenti (50% del voto totale); (1b) esame scritto finale sui principali temi del corso (50%).
- Opzione (2) per non frequentanti: esame scritto finale (100% del voto) con domande aperte/esercizi numerici e domande a risposta multipla basate sul libro di testo e sui materiali indicati nel programma.

Testi

- Pepall L., Richards D., Norman G., Industrial -- Organization: Contemporary Theory and Empirical Applications, 5th Edition Wiley, 2014. (Fourth Edition, Blackwell Publishing, 2008, is also fine).
- Course lecture notes and slides provided by the teacher.
- Additional materials will be indicated during the course.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione
Attraverso la didattica frontale, le discussioni in aula, il progetto di gruppo, gli studenti acquisiscono la capacità di:
- comprendere i fatti economici rilevanti relativi ai processi di globalizzazione, le catene globali del valore, il ruolo della Cina, i recenti conflitti geo-politici e geo-economici;
- comprendere il funzionamento delle piattaforme multi-laterali e, più in generale, dei mercati caratterizzati da effetti di rete;
- capire la logica economica che sta dietro le strategie di discriminazione di prezzo e segmentazione dei mercati, soprattutto quelle basate sull'utilizzo di internet e le piattaforme tecnologiche digitali, e

delle strategie localizzative e di pre-empting adottate dalle imprese in molti mercati di prodotti differenziati;
- comprendere le principali caratteristiche della rivoluzione digitale e dell'intelligenza artificiale e il potenziale impatto sull'economia e sul mercato del lavoro.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
La preparazione del progetto consente di lavorare in gruppo e applicare gli strumenti interpretativi e statistici appresi durante il corso ai temi di economia e analisi industriale.
Autonomia di giudizio
Il corso mira a sviluppare un approccio critico ai problemi economici, e aiuta ad individuare le fonti di dati e informazioni attendibili per l'analisi industriale.
Capacità comunicativa
- La presentazione e discussione in aula del progetto stimola lo sviluppo di abilità espositive e comunicative.
Capacità di apprendimento
- Lo studente è in grado di ragionare criticamente su alcuni importanti temi di economia industriale-internazionale. Questa abilità può essere utile sia nell'attività professionale in campo aziendale che al proseguimento degli studi.

[EC-IS02] - Internationalization strategies

Anno Accademico 2023/2024

Docente

VIGNOLA MARINA (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

INGLESE

CFU

9

Durata

63

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), 9(Imprese, Innovazione e Infrastrutture), 17 (Patnership per gli obiettivi).

Obiettivi

Il corso si propone di analizzare, nell'ambito del contesto internazionalizzazione dell'economia e della globalizzazione dei mercati, i processi di internazionalizzazione delle imprese.
Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe essere in grado di:
1) comprendere le motivazioni alla base della decisione di internazionalizzarsi
2) analizzare dove, quando e con quale livello di investimento operare in un mercato estero
3) analizzare e identificare le strategie internazionali per operare in tali mercati
4) comprendere gli elementi costitutivi delle alleanze internazionali, e in particolare come identificare il partner adeguato, come sviluppare la negoziazione, come gestire due rilevanti meccanismi di governance, la fiducia e il controllo

5) acquisire conoscenze circa il tema della gestione della produzione globale e della global supply chain
6) analizzare i processi di internazionalizzazione delle imprese da un prospettiva teorica, implementando i principali approcci teorici sul tema, quali U Model, Transaction cost, Network model, Born global

Prerequisiti

Sono richieste competenze di base di marketing e marketing internazionale. In particolare, gli studenti devono aver acquisito conoscenze circa l'analisi dei mercati esteri e le strategie di entrata basate sulle esportazioni indirette e dirette. Inoltre, gli studenti devono aver acquisito conoscenze relative all'organizzazione aziendale e alle strategie di innovazione.

Contenuti

1 CFU (7 ore):
- Introduzione al corso
- Contesto internazionale dell'economia e globalizzazione dei mercati (Vignola, 2021, chap. 1(1))

2 CFU (14 ore):
- Internazionalizzazione: principali decisioni (Vignola, 2021, chap. 7(15) - p. 209-216)
- Internazionalizzazione: motivi proattivi e reattivi; internazionalizzazione della value chain (Hollensen, 2007, cap. 2 (2.1, 2.2); Vignola, 2021, chap. 5(13))
- Ambiente internazionale: agenti di cambiamento, barriere e rischi (Hollensen, 2007, cap. 2 (2.3, 2.4); cap. 6 (6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5))
- Internazionalizzazione: dove, quando, con quale livello di investimento operare

2 CFU (14 hours):

- Strategie di entrata sui mercati esteri: esportazioni indirette e dirette, Alleanze internazionali, Investimenti diretti esteri (Vignola, 2021, chap. 7(15) (p. 216-238)

1 CFU (7 ore):
- Principali approcci teorici all'internazionalizzazione delle imprese: U Model, Transaction cost, Network model, Born global (Hollensen, 2007, cap. 3 (NO 3.7)

2 CFU (14 ore):
- Alleanze internazionali: approcci teorici; processo di costruzione; criteri di selezione del partner; negoziazione; meccanismi di governance: fiducia e controllo (Child et al, 2005, Capitoli: 4, 5, 6, 7 (NO 7,4); 11 (NO 11.5, 11.6 e 11.7))

1 CFU (7 ore):
- Produzione globale e gestione della Global Supply Chain (Vignola, 2021, chap.8(17)

Metodi Didattici

Il corso si svolge in presenza con video registrazione delle lezioni utilizzando la piattaforma Moodle (Internationalisation strategies -IM, 2021-22), in cui saranno caricati materiali didattici come diapositive delle lezioni, case study, articoli di approfondimento, e le registrazioni delle videolezioni fruibili in qualsiasi momento.
In relazione all'evoluzione della crisi pandemica, sarà garantita l'erogazione a distanza.
Il corso prevede diverse modalità didattiche: didattica frontale; studio, presentazioni e discussione di casi aziendali da parte degli studenti, con lo scopo di favorire una partecipazione interattiva e di sviluppare competenze applicative dei principali concetti del corso; seminari e conference di operatori aziendali. Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento del corso è fortemente consigliata la frequenza.
L'insegnamento si svolge in lingua inglese

Verifica dell'apprendimento

Sono previste due modalità alternative per il superamento dell'esame.
1) Per i frequentanti, la valutazione è formata sulla base dei risultati di due lavori di gruppo relativi a:
1. analisi, presentazione e discussione di casi aziendali indicati dal docente sulle tematiche proposte durante il corso. Gli studenti saranno valutati sulla capacità di elaborazione e presentazione pubblica della tematica oggetto del caso di studio (30% della valutazione finale)
2. analisi e discussione di un caso di impresa relativamente ad una delle seguenti tematiche
a. Realizzazione degli Investimenti diretti esteri
b. Gestione della global supply chain
c. Processo di costruzione delle alleanze strategiche internazionali (selezione del partener e ruolo dei meccanismi di governance, fiducia e controllo)
d. Scelta delle Strategie di entrata basate sulle esportazioni
L'analisi prevede lo svolgimento di un'indagine sull'impresa oggetto del case study (mediante intervista in azienda, selezionata dal team), la stesura di un report in inglese, e la presentazione in aula dei principali risultati. Gli studenti saranno valutati sulla loro capacità di analisi teorica ed empirica della tematica oggetto del project (70% della valutazione finale). Il progetto deve essere consegnato entro il secondo appello. I voti saranno pubblicati in esse3 entri 15 giorni dalla data del secondo appello. Ciascuna fase dello sviluppo del progetto è dettagliata nelle linee guida del progetto presentate nel corso della prima lezione e pubblicate in Moodle IS.

2) Per i NON frequentanti e per i frequentati che non optano per la modalità indicata al punto 1) è prevista una prova scritta che si articola su 2 domande a risposta aperta:
1. Discussione di un caso di studio su una tematica proposta durante il corso (60% della valutazione finale)
2. Trattazione di un tema a carattere specifico o Sintesi di un tema a carattere generale (40% della valutazione finale)

Un esempio di struttura di prova finale e tipologia di domande è presente all'inizio e alla fine del corso e pubblicato sulla pagina Moodle del corso (Internationalization strategies).

Testi

Vignola M. (2021), Internationalisation strategies, Create McGraw Hill, aa 2020-21 – Master degree in International Management (University of Modena and Reggio Emilia). Chapters: 1-5-7-8

Hollensen S. (2007), Global marketing, A decision-oriented approach, 4th ed. Pearson Education, Chapters: 1 (only reading 1.3), 2, 3 (NO 3.7), 6 (NO 6.4), 8 (only reading 8.1, 8.2) (Up-loaded on Moodle platform, Internationalization strategies).

Child J., Faulkner D., Tallman S.B. (2005), Cooperative strategy: Managing alliances, networks and joint venture, Oxford, University press, Chapters: 4, 5, 6, 7 (NO 7,4); 11 (NO 11.5, 11.6 e 11.7) (Up-loaded on Moodle platform, Internationalization strategies).

Additional references and other resources in support to homework and project-work activity will be suggested by the teacher at the beginning or during the course.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione.
Tramite lezioni e discussioni di casi, lavori di gruppo e un report scritto lo studente sarà in grado di apprendere:
1. i contenuti dei concetti di ambiente internazionale e impresa internazionalizzata, con riferimento specifico alla definizione delle strategie internazionali per operare sui mercati esteri;
2. la conoscenza di strategie internazionali caratterizzate da maggiore complessità, come le strategie relative alla costruzione delle alleanze internazionali e quelle relative alla gestione della Global Supply Chain (GSC).

Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
La discussione di casi durante le lezioni e lo svolgimento dei lavori di gruppo su case study permettono allo studente di applicare i concetti appresi per:
1. individuare e analizzare le opportune strategie internazionali per operare sui mercati esteri in relazione alle caratteristiche di tali mercati
2. analizzare, formulare e implementare accordi internazionali e i diversi aspetti della GSC per gestire la complessità del contesto internazionale.
3. analizzare e interpretare paper accademici

Autonomia di giudizio.
Lo studente è in grado di formulare giudizi sulle condizioni di operatività delle imprese sui mercati selezionati, in relazione alle strategie internazionali più appropriate per operare su tali mercati.

Abilità comunicative.
Attraverso la redazione di un report su case study, la gestione della partecipazione in un team, la presentazione pubblica dei lavori di gruppo e la prova d'esame in forma scritta lo studente manifesta le abilità maturate nel formulare con adeguata terminologia tecnico-economica i concetti appresi e nel valutare in forma sintetica e analitica i temi affrontati nel corso.

Capacità di apprendimento
Le conoscenze e le competenze apprese, comprovate dal superamento con successo della prova d'esame, consentono allo studente di acquisire gli strumenti conoscitivi, logici e metodologici per istruire e implementare processi decisionali complessi nell'ambito di imprese internazionalizzate

[EC-CL04] - Chinese

Anno Accademico 2023/2024

Docente

GHIRELLI DAVIDE (Tit.)

Periodo

Ciclo Annuale Unico

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

60

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico l'obiettivo 4 (Istruzione di qualità)

Obiettivi

Lo scopo del corso è quello di portare gli studenti ad acquisire in cinese una competenza basilare nel parlato e nello scritto.
Verranno affrontate le strutture grammaticali e sintattiche fondamentali per riuscire a sostenere una conversazione elementare e la comprensione di testi di moderata complessità.

Le difficoltà che gli studenti incontreranno e dovranno superare saranno principalmente due: la pronuncia (in particolare la precisione nei toni) e la memorizzazione dei caratteri cinesi che verranno studiati durante lo svolgimento del corso, all'incirca 250.

Gli argomenti che verranno affrontati, come per esempio la presentazione dei propri hobby o di sé stessi, coincideranno con quelli presenti nelle prime lezioni del libro di testo. Si punterà a studiare fino all'unità 13 ma il numero effettivo di unità che saranno svolte dipenderà anche dalla velocità di apprendimento della classe.

Prerequisiti

Per il corso non è presente alcun prerequisito. Si affronterà infatti lo studio della lingua partendo dalle basi.

Contenuti

- L'origine della scrittura e i sei principi formativi dei caratteri
- Differenze tra cinese semplificato e tradizionale
- Pinyin e toni
- Scrittura dei caratteri a mano, ordine dei tratti
- Strutture grammaticali principali: frase affermativa, negativa ed interrogativa; utilizzo di avverbi e congiunzioni; determinante-determinato (particella 的); verbi ad oggetto interno; verbi in serie; classificatori; modali ausiliari; raddoppiamento dei verbi.

Metodi Didattici

La frequenza al corso non è obbligatoria. Nonostante ciò, è fortemente consigliato non mancare alle lezioni. Solo in questo modo il docente avrà modo di correggere strada facendo gli errori più frequenti in cui spesso si imbattono gli studenti.

Tutti gli argomenti che verranno approfonditi distaccandosi dal libro di testo verranno presentati tramite ppt, i quali verranno caricati sulla piattaforma online.

Nello studio della lingua cinese, in particolare nella memorizzazione dei caratteri, è molto importante che lo studente si basi su uno studio continuativo, accumulando gradualmente il lessico.

La frequenza del lettorato è altrettanto fondamentale per poter migliorare il cinese parlato e la corretta scrittura a mano dei caratteri, aspetti entrambi valutati nella prova finale.

Durante le lezioni verranno letti insieme i testi delle unità del libro, fornendo una spiegazione dettagliata del lessico nuovo presente, così come delle strutture grammaticali in cui si imbatte. Ci si eserciterà nella pronuncia e nella scrittura dei caratteri e si correggeranno insieme gli esercizi cercando di lavorare sulle difficoltà che presentano gli studenti.

Verifica dell'apprendimento

La prova scritta, della durata di due ore, sarà suddivisa in varie parti: dettato con scrittura manuale dei caratteri, ordine dei tratti, esercizi di grammatica, traduzione di frasi dall'italiano al cinese e di altre dal cinese all'italiano. La tipologia di esercizi sarà la stessa di quelli svolti durante l'anno e presenti sul libro di testo. Durante l'esame non sarà possibile consultare alcun dizionario o dispositivo elettronico.

La prova orale consisterà in una conversazione di circa 30 minuti tenuta principalmente in lingua cinese, in cui si cercherà di coprire la maggior parte degli argomenti visti durante l'anno. Verranno inoltre fatte alcune domande in italiano su quella che è la parte di linguistica affrontata in classe (origini della scrittura, semplificazione ecc.)

Testi

Masini, Federico; Zhang Tongbing; Bai Hua; Di Toro, Anna; Liang Dongmei: Il cinese per gli italiani – Corso Base, Milano: Hoepli, 2010 (e ristampe)

Materiali forniti in classe dal docente

Per ulteriori approfondimenti si consiglia:
Basciano, Bianca; Concordia, Giorgio Francesco: Linguistica cinese, Bologna: Pàtron Editore, 2016

Risultati di apprendimento attesi

A fine corso lo studente deve essere in grado di:

- comunicare senza difficoltà sugli argomenti affrontati insieme e su cui è stato fatto esercizio anche nel lettorato
- leggere un testo di difficoltà contenuta
- scrivere correttamente i caratteri studiati
- dare una presentazione generale della lingua cinese e della sua storia

[EC-ELA04] - English (advanced)

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MALAVASI DONATELLA (Tit.)

Periodo

Ciclo Annuale Unico

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

INGLESE

CFU

9

Durata

72

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico l’obiettivo 4 (Istruzione di qualità)

Obiettivi

L'obiettivo finale del corso corrisponde a quello stabilito dal Consiglio d'Europa per il livello C1 per gli studenti di International Management e B2/C1 per gli studenti di Direzione e Consulenza d'Impresa. Al termine dell'insegnamento, le studentesse e gli studenti dovrebbero essere in grado di:

1. saper comprendere testi complessi riguardanti tematiche riconducibili all’ambito economico-aziendale;

2. usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi professionali;

3. produrre testi chiari, ben strutturati, usando il registro appropriato e mostrando controllo dell'organizzazione testuale;

4. saper comprendere l'inglese parlato ed estrapolare informazioni dettagliate e specifiche da testi orali riconducibili all'ambito economico-aziendale;

5. sviluppare le competenze comunicative di produzione orale in contesti economico-aziendali.

Per una più completa comprensione degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei risultati di apprendimento attesi a seguito dello svolgimento del presente percorso formativo.

Prerequisiti

- International Management (IM): Il corso si rivolge a studenti con competenze linguistiche di livello B2 (vedasi Common European Framework of Reference for Languages).

- Direzione e Consulenza d'Impresa (DCI): livello CONSIGLIATO B2

Contenuti

International Management & Direzione e Consulenza d'Impresa - primo semestre (48 ore)

Il corso si focalizzerà sull'uso della lingua scritta in ambiti economici, finanziari e aziendali. Oggetto di disamina e trattazione non solo teorica ma altresì pratica saranno tipi diversi di comunicazione, quali corporate, marketing, commercial, digital, organizational, e management communication. A un'introduzione sulla business communication (circa 8 ore) seguirà lo studio ragionato e approfondito di una molteplicità di documenti autentici (ad es. siti web, testi promozionali, email, memo, report, comunicati stampa, 4-6 ore ciascuno) che introdurrà gli studenti agli strumenti retorico-testuali dei principali generi della business communication e alle loro peculiarità o prerogative formali e discorsive.

International Management - secondo semestre (24 ore)

Il corso si focalizzerà sull'uso della lingua orale in ambiti economici e aziendali. A un'introduzione sui principi cardine della comunicazione orale (8 ore circa) seguirà la disamina di un repertorio diversificato di presentazioni (16 ore circa). Il corso intende guidare lo studente nello studio delle loro peculiarità di genere (scopi comunicativi, struttura retorico-testuale ed elementi formali).

Metodi Didattici

L'insegnamento è svolto attraverso lezioni frontali tenute in lingua inglese (nel I semestre per gli studenti di DCI, e nel primo e nel secondo semestre per gli studenti di IM), la frequenza non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.

Il corso è organizzato in due componenti principali:

1. Una serie di lezioni frontali a cura del docente dedicate allo studio di una gamma diversificata di documenti specialistici. Il corso è volto a migliorare le abilità di ricezione e di produzione di testi scritti e orali in ambito economico e aziendale. Gli studenti saranno invitati ad analizzare e a redigere testi (in gruppo e/o individualmente). Tutti i materiali saranno resi disponibili sul sito dell'Università (Moodle). Le analisi svolte dagli studenti vengono discusse in classe durante le lezioni.

2. Esercitazioni linguistiche o lettorati a cura dei Collaboratori ed Esperti Linguistici mirate al consolidamento delle quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading and writing). Le attività di potenziamento delle abilità linguistiche in lingua inglese si svolgeranno nel primo semestre per gli studenti di DCI e in entrambi i semestri (I e II) per gli studenti di IM. Anche le lezioni del suddetto

corso sono a frequenza non obbligatoria, ma fortemente consigliata.

Verifica dell'apprendimento

1. Prova di lettorato:

- IM: prove intermedie per frequentanti 1 semestre + prove intermedie per frequentanti 2 semestre / per non frequentanti: prove a gennaio, giugno o settembre.
- DCI: prove intermedie per frequentanti 1 semestre / per non frequentanti: prove a gennaio, giugno o settembre

Una volta che gli studenti avranno superato la prova di lettorato, essi sosterranno la prova scritta.

Gli studenti in possesso di una certificazione linguistica internazionale di livello C1 sono esonerati dalle prove di lettorato (http://www.cla.unimore.it/site/home/certificazioni/documento32071206.html)

2. Prova scritta IM e DCI:

gli studenti, dopo che è stata assegnata loro una traccia con specifiche istruzioni, dovranno redigere 2 o 3 testi, di circa 50-150 parole ciascuno (e-mail, testo promozionale, memo, report…). La prova scritta ha la durata di 60 minuti. Non è consentito l'uso di materiali, quali dizionari, appunti etc.

Sono ammessi a sostenere l'esame orale solamente gli studenti che hanno superato la prova scritta con valutazione sufficiente.

3. Prova orale:

- IM e DCI: Presentazione orale (10 minuti + 5 minuti di discussione, domande e risposte) dei risultati di un case study. Sulla base dei documenti oggetto di trattazione durante le lezioni, gli studenti sono chiamati a scegliere un testo (website, report, promotional text, posts sui social media …), analizzarlo (scopi, struttura, contenuti, peculiarità linguistiche, costruzione dell'identità aziendale) e a creare una presentazione PowerPoint. Gli studenti possono lavorare in gruppo (massimo 5-6 studenti per gruppo) o autonomamente. Gli studenti sono chiamati a inviare la presentazione PPT alla docente una settimana prima della prova orale.

Il livello di sufficienza (18) è determinato sulla base della capacità degli studenti di scrivere testi in ambito economico e aziendale e di sapere discutere i risultati dello studio condotto durante l'esame orale. L'esame si svolge completamente in lingua inglese. La votazione della prova scritta sarà comunicata entro dieci giorni dalla data di svolgimento della suddetta prova e pubblicata su Esse3 nella lista di iscrizione alla prova stessa. Il voto complessivo dell'esame deriva dalla media dei due voti (scritto e orale) comunicato allo/alla studente/studentessa al termine della prova orale. Gli indicatori di valutazione per entrambe le prove (scritta e orale) sono:
- Padronanza della lingua inglese (50%)
- Capacità di utilizzare le conoscenze (50%)

Testi

I materiali del corso sono resi disponibili agli studenti in forma di dispensa, reperibile su Moodle.

Materials for the course are printed in a Course Reader ("Dispensa") entitled "English Advanced". The reader is available chapter by chapter on the course webpage on Moodle.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione: Attraverso i lettorati e la didattica del corso, lo studente acquisisce un livello avanzato dell'uso della lingua inglese in contesti economico-aziendali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Il corso consente allo studente di comprendere

con capacità critica autonoma testi di natura economica e aziendale riconoscendo quali sono i fattori che determinano la loro struttura retorico-testuale e identificando le peculiarità linguistiche a essi più tipicamente correlate. Lo studente, inoltre, è in grado di applicare solide competenze di tipo grammaticale e lessicale nella business communication scritta e orale.

Autonomia di giudizio: Lo studente si doterà attraverso la didattica in aula di strumenti con cui leggere, comprendere e interpretare testi (scritti e orali) riconducibili alla business communication identificando autonomamente le strategie che ne determinano l'efficacia comunicativa e gli elementi che li caratterizzano come genere.

Abilità comunicative: Lo studente consolida le proprie abilità comunicative in relazione alle quattro abilità linguistiche e, più specificamente, potenzia la propria capacità di produrre testi riconducibili ad aree diverse della business communication.

Capacità di apprendimento: Il corso si propone di fornire allo studente strumenti per proseguire in modo autonomo il proprio processo di apprendimento. In particolare, le attività del corso consentono allo studente di consolidare le sue capacità di utilizzare fonti online, materiali didattici e documenti o altre risorse professionali in inglese nonché di sviluppare le sue abilità di apprendimento necessarie per perfezionare le proprie competenze linguistiche.

[EC-OFD02] - Organizational forms and design

Anno Accademico 2023/2024

Docente

CURZI YLENIA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

INGLESE

CFU

9

Durata

63

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4 (Istruzione di qualità), 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica).

Obiettivi

Al termine dell'insegnamento, lo studente dovrebbe essere in grado di:
- Conoscere e comprendere le principali soluzioni organizzative a livello micro (singola situazione di lavoro), meso (forme organizzative) e macro (rapporti con altre organizzazioni nell'ambiente di riferimento) e i principali processi di gestione delle risorse umane (international staffing, performance management, mobilità internazionale), con particolare attenzione a quelle adottate/adottabili da imprese che operano a livello internazionale e in relazione alle scelte di digitalizzazione
- Applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite per interpretare, analizzare e

valutare le soluzioni organizzative e i principali processi di gestione delle risorse umane adottati o adottabili dalle imprese, anche alla luce delle scelte di digitalizzazione e di internazionalizzazione
- Comunicare efficacemente concetti e approcci relativi all'organizzazione e alla gestione delle risorse umane anche in una prospettiva internazionale
Per una più completa comprensione degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei risultati di apprendimento attesi.
Il programma dell'insegnamento è stato sviluppato ipotizzando lo svolgimento dell'attività didattica in presenza.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti

L'insegnamento è previsto al I semestre, I anno e affronterà i seguenti principali temi:
1) Organizzazione, progettazione organizzativa, approcci alla valutazione della performance/efficacia organizzativa; Progettazione organizzativa a livello micro (differenziazione verticale e orizzontale e meccanismi di coordinamento), progettazione organizzativa a livello meso (differenziazione verticale e orizzontale, centralizzazione/decentramento, meccanismi di integrazione, strutture meccaniche e organiche)(3,5 ore – 0,5 CFU)
2) Soluzioni organizzative per il governo dei rapporti inter-organizzativi: decisioni di make or buy, teoria dei costi di transazione e teoria della dipendenza da risorse; soluzioni per il governo di interdipendenze simbiotiche e competitivi (7 ore – 1 CFU)
3) Forme organizzative di base: funzionale, divisionale, a matrice, network (3,5 ore - 0,5 CFU)
4) Organizzazione delle imprese multinazionali: definizione ampia e ristretta di MNC, le soluzioni multi-domestiche, globali, internazionali e transnazionali (14 ore - 2 CFU)
5) Digitalizzazione e implicazioni per l'organizzazione a livello micro (situazione di lavoro) e macro (rapporti inter-organizzativi) (14 ore – 2 CFU)
6) Gestione delle risorse umane in una prospettiva internazionale: staffing policies, trasferimento internazionale di personale (motivazioni, forme, fasi e criteri di valutazione dell'efficacia del processo), performance management (21 ore-3 CFU)
La scansione dei contenuti per CFU è da intendersi come puramente indicativa. Essa può infatti subire modifiche nel corso dell'insegnamento alla luce dei feedback degli studenti e delle studentesse o in relazione a situazioni contingenti.

Metodi Didattici

L'insegnamento è erogato in presenza e in lingua inglese. La frequenza non è obbligatoria, ma è vivamente consigliata.
I metodi didattici comprendono lezioni frontali, studio individuale, discussione in aula, guidata dal docente, di casi di studio e letture tratte da riviste economiche di settore o scientifiche, 'compiti' individuali, project work, presentazioni in classe e redazione di relazioni scritte da parte degli studenti.
Le slides delle lezioni e altri materiali (vedi Testi di riferimento) saranno resi disponibili sulla pagina Moodle del corso (https://moodle.unimore.it/ - Dipartimento di Economia Marco Biagi – Organizational forms and design).
Le lezioni verranno registrate e messe a disposizione degli studenti sulla piattaforma Microsoft Teams (CANALE GENERALE- REGISTRAZIONE LEZIONI) del corso a partire dal 2 ottobre 2023.

Verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà al termine dell'insegnamento in base al calendario ufficiale degli appelli d'esame e secondo le modalità dettagliate di seguito.
1) Studenti frequentanti. Una prima prova (30% del voto finale). In gruppi di 4/5 studenti, preparazione di un case study su temi di definizione di impresa multinazionale, approcci di entrata sui mercati internazionali basati sulla proprietà/controllo giuridico delle unità operative estere e ragioni; soluzioni adottate per l'esercizio del controllo su unità operative estere non controllate giuridicamente, organizzazione della multinazionale, implicazioni organizzative della digitalizazzione: report

scritto+presentazione in aula con slides (circa 30/40 minuti). Sono oggetto di valutazione: qualità delle informazioni raccolte (25%), struttura della presentazione in ppt e del report scritto (25%), abilità di utilizzare concetti e quadri teorici per l'interpretazione, analisi e valutazione del caso selezionato (25%) con appropriato linguaggio organizzativo (25%). Prova finale (70% del voto finale), scritta, della durata di circa 40 minuti, due domande a risposta aperta su temi inclusi nella restante parte del programma. L'esito della prova finale è dato dalla media del voto (in trentesimi) attribuito alla risposta a ciascuna domanda. Il project work e la prova finale sono finalizzati a valutare le conoscenze e capacità di comprensione, l'applicazione di conoscenze e capacità di comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative.
2) Studenti non frequentanti (o frequentanti in alternativa all'opzione 1). Prova finale scritta (100% del voto finale), durata circa 1 ora. Tre domande a risposta aperta a ciascuna delle quali saranno attribuiti fino a 10 punti. Il voto finale è dato dalla somma dei tre punteggi. Due domande saranno finalizzate a valutare le conoscenze e capacità di comprensione acquisite su temi di soluzioni organizzative a livello micro, meso e macro e processi di gestione delle risorse umane anche in una prospettiva internazionale e in relazione ai processi di digitalizzazione; la terza domanda riguardante uno studio di caso mira a valutare la capacità di applicare conoscenze e capacità di comprensione e l'autonomia di giudizio. L'esame infine permetterà di valutare anche le abilità comunicative.
Il voto finale dell'esame è espresso in trentesimi ed è necessario conseguire almeno un voto pari a 18/30 per superare l'esame. Il voto finale sarà comunicato indicativamente entro 10 giorni dal sostenimento della prova scritta; la pubblicazione avverrà tramite ESSE3.
Alla fine del corso sarà caricato sulla pagina Moodle del corso (https://moodle.unimore.it/ - Dipartimento di Economia Marco Biagi – Organizational forms and design) un esempio di struttura della prova d'esame finale.

Testi

Gareth J. R. (2013), Organizational Theory, Design, and Change, Pearson, 7th Edition, chapters 1, 3,4, 6
Edwards T., Rees C. (2017), International Human Resource Management. Globalization, National Systems and Multinational Companies, Pearson, 3rd Edition, cap. 4: pp.72-74 (Defining a multinational company); 89-93 (Key influences on strategy and structure in MNCs); 95-96 (ABB- A test case of the transnational strategy)
Harzing A-W, Pinnington A. H. (2015), International Human Resource Management, Sage, 4th Edition, chapters 5, 12
Smither, J. W. and London, M. (eds.) (2009), Performance Management. Putting Research into Action, Jossey Bass, chapter 10, 13
Inoltre, durante il corso saranno messi a disposizione sulla pagina Moodle del corso (https://moodle.unimore.it/ - Dipartimento di Economia Marco Biagi – Organizational forms and design), ulteriori articoli scientifici, casi studio, testi dei compiti individuali, e le slides presentate durante le lezioni. Questi materiali fanno parte integrante del programma d'esame.
In addition, during the course, additional scientific papers, case studies, texts of individual assignments and the ppt presentations used during the lessons will be uploaded on the course webpage on Moodle (https://moodle.unimore.it/ - Dipartimento di Economia Marco Biagi – Organizational forms and design). These additional resources are integral part of the program to be prepared for the exam.

Risultati di apprendimento attesi

Al termine del corso si auspica che lo/a studente/ssa sia in grado di
1)Conoscenze e capacità di comprensione:
- Distinguere i principali livelli di progettazione organizzativa e ad ogni livello definire e descrivere le principali scelte di progettazione organizzativa
- Elencare e descrivere le principali forme organizzative adottabili dalle imprese anche operanti a livello internazionale
- Definire e descrivere i principali processi di gestione delle risorse umane in una prospettiva internazionale (politiche di staffing, mobilità internazionale, performance management)
- Distinguere le fasi dei principali processi di gestione delle risorse umane in una prospettiva internazionale (politiche di staffing, mobilità internazionale, performance management) e identificare

attori, strumenti e indicatori di risultato
2)Conoscenze e capacità di comprensione applicate
- Riconoscere e interpretare le principali soluzioni organizzative adottate dalle imprese, anche in relazione alle scelte di valutazione della performance organizzativa, di internazionalizzazione e digitalizzazione
- Scegliere corrette politiche di staffing in funzione della soluzione organizzativa dell'impresa multinazionale
- Scegliere le forme di trasferimento internazionale di personale in relazione agli obiettivi del trasferimento
- Selezionare fasi, strumenti, attori e indicatori di risultato per alcuni processi chiave di gestione del personale in una prospettiva internazionale (performance management e trasferimento internazionale)
3)Autonomia di giudizio
- Valutare e analizzare le principali soluzioni organizzative a livello micro, meso e macro anche in una prospettiva internazionale e in relazione alle scelte di digitalizzazione
- Esprimere un giudizio critico sulle modalità con cui l'impresa operante su mercati internazionali gestisce i processi di staffing, di mobilità internazionale e performance management
4)Abilità comunicative
- Comunicare in modo chiaro le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite su soluzioni organizzative e processi di gestione del personale anche nella prospettiva internazionale
- Utilizzare in maniera corretta e appropriata il linguaggio, i concetti e gli schemi interpretativi acquisiti per discutere efficacemente delle soluzioni organizzative e dei processi di gestione delle risorse umane (staffing, mobilità internazionale, performance management) adottati e adottabili dalle imprese operanti su mercati internazionali
5)Capacità di apprendere
- Applicare le conoscenze e le capacità di comprensione apprese ad altri temi relativi all'organizzazione aziendale e alla gestione delle risorse umane non trattati nel corso, ma collegati a quelli oggetto di insegnamento (es. comparative Human Resource Management, international compensation)
- Aggiornare in autonomia le conoscenze e le capacità di comprensione relative all'organizzazione aziendale e alla gestione delle risorse umane alla luce dei cambiamenti sociali, tecnologici ed economici

[EC-AD04] - Statistical learning and prediction from data

Anno Accademico 2023/2024

Docente

CAVICCHIOLI MADDALENA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

INGLESE

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo

Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4(Istruzione di qualità), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Imprese innovazione e infrastrutture).

Obiettivi

Molte aree dell'economia, dell'industria e della finanza hanno come oggetto lo studio di fenomeni attraverso l'analisi di grandi insiemi di dati, la cui misurazione è caratterizzata da incertezza. Questo corso ha come oggetto i principi di base dell'analisi dei dati da un punto di vista statistico ed introduce lo studente alla pratica di tali principi. L'enfasi è posta sull'analisi esplorativa dei dati, sulla costruzione di modelli statistici bivariati e multivariati e sulla corretta interpretazione dei risultati. I principali concetti sono presentati rigorosamente durante il corso. Tuttavia, particolare attenzione sarà posta sullo sviluppo della capacità di risoluzione di problemi su dati reali.

Prerequisiti

Occorre avere superato un corso di base di analisi matematica ed uno di statistica a livello di laurea triennale.

Contenuti

Per ogni Credito Formativo Universitario (CFU) sono previste 7 ore di didattica frontale e 18 ore di studio autonomo di studenti e studentesse. Dunque, un CFU equivale ad un impegno standard di studio pari a 25 ore.

1CFU (7 ore)
1. Introduzione alla statistica
2. Misurazioni, errori e dati nella ricerca
3. Primary data
4. Survey design

1CFU (7 ore)
5. Tecniche di Sampling
6. La matrice dei dati
7. Dati mancanti

1CFU (7 ore)
8. Rappresentazioni grafiche dei dati
9. Momenti delle distribuzioni
10. La distribuzione normale e gli z-Scores

1CFU (7 ore)
11. Outliers univariati e bivariati
12. Correlazione, rank correlation e test

1CFU (7 ore)
14. Regressione lineare bivariata e multivariata
15. Contingency tables e chi-square

1CFU (7 ore)
16. Analisi fattoriale e PCA
17. Tecniche di clustering

Metodi Didattici

L'insegnamento si svolge in presenza ed è erogato in lingua inglese.
Il metodo didattico si basa su: (a) lezioni frontali con contenuti sia teorici che applicati supportati materiale didattico (slides, esercizi, etc,) e registrazioni delle lezioni (b) esercitazioni e dimostrazioni di software statistico Pspp/Spss per l’analisi di datasets in cui si sviluppa la capacità di applicare le

conoscenze acquisite.
Materiali didattici integrativi (slides, esercizi, esempi di compiti di esame, etc.) sono reperibili nelle pagine teams/moodle del corso.
In linea con le decisioni del CdS, verrà reso disponibile il materiale relativo alle lezioni e le videoregistrazioni. Lo streaming invece non è permesso in linea con le decisioni relative alla erogazione della didattica di UNIMORE.

Verifica dell'apprendimento

La verifica dell’apprendimento avviene tramite una prova scritta con durata massima di 90 minuti. La prova consta domande a risposta multipla (20%), domande aperte sulla parte teorica ed esercizi da svolgere (80%). Materiale da portare all'esame: calcolatrice scientifica, tavole statistiche e formulario. Il voto è espresso in trentesimi ed è necessario ai fini di superamento dell’esame il raggiungimento della soglia dei 18/30. Gli esiti saranno comunicati entro e non oltre due settimane dalla prova scritta; la pubblicazione avverrà tramite Esse3.

Testi

- Mario Mazzocchi (2008). Statistics for Marketing and Consumer Research. London, SAGE (Chapters: 1, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 12)
- Slides and exercises downloadable in the course webpage in teams/moodle.

Risultati di apprendimento attesi

1) Conoscenza e capacità di comprensione: tramite lezioni in aula e studio individuale Identificazione delle fasi del processo di ricerca, degli strumenti di misura e di raccolta dei dati. Conoscenza delle tecniche di campionamento. Conoscenza dei metodi statistici utili a misurare l'eventuale relazione esistente tra due o più variabili. Conoscenza dei principali metodi statistici multivariati per la riduzione dimensionale di una matrice di dati (analisi delle componenti principali e tecniche di clustering)
2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Tramite svolgimento di homeworks e analisi di dati empirici, sviluppo di capacità: Capacità di effettuare un'indagine statistica in tutte le sue fasi e utilizzo di queste conoscenze in problemi reali in ambito economico, finanziario e sociale. Capacità di usare un linguaggio statistico per studiare e formalizzare tali problemi. Capacità di scelta della metodologia appropriata a seconda del problema, identificazione delle variabili e delle informazioni che si vogliono ottenere. Capacità di interpretare i risultati delle elaborazioni in maniera critica e trarre conclusioni. Capacità di comunicare i risultati, sotto forma di report o grafici.
3) Autonomia di giudizio: Attitudine ad un approccio metodologico che conduca a verificare tramite argomentazioni rigorose di teoria statistica ed economica le affermazioni e i metodi presentati. Capacità di autovalutazione delle proprie competenze ed abilità.
4) Abilità comunicative: Capacità di affrontare in modo puntuale e coerente la teoria statistica e di argomentare con precisione l'analisi empirica. A conclusione del corso lo studente presenterà in forma scritta i risultati e le interpretazioni di analisi empiriche ottenute anche con l'ausilio di supporto digitale.
5) Capacità di apprendimento: Acquisizione delle conoscenze di tipo statistico ed economico come proprio patrimonio, da poter utilizzare per analisi individuali su dati empirici.

[EC-STI02] - Strategy and innovation

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MARCHI GIANLUCA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

INGLESE

CFU

9

Durata

63

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. In particolare, sarà esplorato il ruolo dell'innovazione per favorire la transizione alla sostenibilità, in diversi contesti industriali. Obiettivi 7 (Energia pulita e accessibile), 9 (Imprese, Innovazione e Infrastrutture)

Obiettivi

L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti l'analisi di una serie di tematiche in ambito strategico. L'obiettivo è di accrescere la capacità degli studenti di capire, analizzare e gestire alcuni principali temi legati all'innovazione, intesa come il principale fattore alla base della sostenibilità del vantaggio competitivo delle imprese. Un interesse specifico sarà rivolto al ruolo svolto dalla digitalizzazione e dalle nuove tecnologie di Rete per il cambiamento strategico e per le performance di impresa, sia in ambito B-to-C che B-To-B. Il corso offre una serie di analisi e di approfondimenti in tema di strategie e processi innovativi con riferimento ad un ampio spettro di industrie, di casi di imprese, dalle PMI alle multinazionali, e di contesti competitivi (incluse le nuove sfide poste da grandi cambiamenti tecnologici e dalla transizione verso la sostenibilità).

Prerequisiti

Sono richieste competenze di base di analisi strategica (analisi di settore, strategie competitive, strategie di diversificazione e integrazione verticale), di marketing (marketing mix, segmentazione, posizionamento) e di organizzazione. Conoscenze di base di statistica rappresentano un prerequisito consigliato.

Contenuti

Il corso affronta il tema di come creare, gestire e innovare il vantaggio competitivo di impresa in ambienti complessi, turbolenti e globalizzati. All'interno di una prospettiva di analisi strategica basata su risorse e competenze, andremo a studiare i fenomeni dell'innovazione tecnologica, del management dell'innovazione, e dell'innovazione manageriale, con una particolare attenzione all'impatto delle nuove tecnologie, della digitalizzazione e della sostenibilità sulle decisioni di impresa. Il corso è articolato sui seguenti principali argomenti:
1) Risorse, competenze e conoscenza come base del vantaggio competitivo. Tecniche e strumenti di analisi (14 ore)
2) Vantaggio competitivo dinamico (8 ore)
3) Management dell'innovazione tecnologica di prodotto e di processo (14 ore)
4) Organizzazione per implementare l'innovazione (6 ore)
5) Open innovation e user innovation (10 ore)
6) Innovazione nel Business model e start-up digitali (6 ore)
7) Strategie Collaborative (5 ore).

Metodi Didattici

L’esperienza didattica del corso si articola in didattica frontale, presentazioni di casi aziendali, lavori di gruppo e attività seminariale. Specifici argomenti di discussione saranno sottoposti agli studenti per

favorire una partecipazione interattiva. Numerosi esercizi di simulazione verranno proposti allo scopo di consentire una visione e un'esperienza applicativa dei principali concetti del corso. Gli studenti dovranno seguire un programma di tutorship per i loro lavori di gruppo. Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento del corso una frequenza assidua è fortemente consigliata. Le videoregistrazioni saranno messe a disposizione degli studenti sulla Piattaforma Teams a partire dal 15 dicembre. Saranno disponibili anche le slide proiettate e altri materiali utili per l'apprendimento. Il corso sarà insegnato in lingua inglese. Le lezioni verranno registrate e messe a disposizione degli studenti.

Verifica dell'apprendimento

Sono previste due modalità diverse e alternative per il superamento dell'esame.
Opzione1) La valutazione da parte del docente verrà formata sulla base dei risultati di due prove:
1a) Una prima prova (25% del voto totale), organizzata per gruppi di 4-6 studenti che verranno formati dal docente e che prevede l'analisi di casi di impresa (indicati dal docente) e la loro presentazione e discussione in aula. Gli studenti saranno valutati sulla capacità di analizzare i dati forniti dal docente, organizzare una presentazione in un contesto di gruppo, fare una pubblica presentazione;
1b) Una seconda prova (75%), di natura individuale o riservata a coppie di studenti, prevede la preparazione di tesine (max. 12000 parole) relative a casi di impresa, sviluppate sulla base di fonti informative secondarie (quotidiani, riviste, siti internet, ecc.). Lo svolgimento di queste prove richiederà agli studenti una capacità di valutazione e applicazione critica dei modelli teorici presentati a lezione e sviluppati nei testi di programma, una abilità nell'applicazione di tecniche di analisi strategica e una comprensione delle principali metodologie di ricerca delle informazioni.
Opzione 2) Si basa su una prova orale finale che verterà sui testi indicati nel programma. La prova orale sarà strutturata in tre parti: a) discussione su temi teorici proposti dal docente; b) discussione su temi relativi ad un settore o ad un'impresa scelti dallo studente; c) discussione di un paper scelto dallo studente all'interno di una lista di articoli forniti dal docente (si rimanda al syllabus per ulteriori dettagli).

Testi

Dodgson M., Gann D.M., Phillips N., The Oxford Handbook of Innovation Management, Oxford University Press, 2014, Chapters: 5, 21, 22
Grant R.M., Contemporary Strategy Analysis, Wiley, 2013, Eight Edition, Chapters: 5, 7 (only pp. 169-179), 8, 9, 11.
Schilling M.E., Strategic Management of Technological Innovation, 5th Edition, McGraw-Hill, 2017: Chapters 3, 11.
2021
Ulteriori fonti e altre risorse didattiche di supporto alle attività individuali e ai lavori di gruppo saranno segnalate dal docente all'inizio del corso e durante il corso.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione.
Tramite lezioni, discussioni di casi, lavori di gruppo e un report scritto, lo studente apprende:
- i contenuti di alcuni concetti complessi di strategic management e management dell'innovazione
- conoscenza su numerosi settori e imprese in contesti nazionali e internazionali.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
La discussione guidata di casi durante le lezioni, lo svolgimento di lavori di gruppo e lo svolgimento di un lavoro scritto permettono allo studente di applicare i concetti appresi per:
- analizzare l'evoluzione competitiva di settori e imprese in contesti globali di competizione
- identificare le strategie competitive più opportune per fronteggiare concorrenti internazionali
- formulare e implementare strategie di innovazione, alla luce delle sfide poste dalla crescente digitalizzazione dell'economia e dalla transizione dell'impresa verso la sostenibilità
- identificare e interpretare fonti informative
- analizzare e interpretare basi di dati statistiche riferite a settori o mercati.

Autonomia di giudizio.
Lo studente alla fine del corso è in grado di formalizzare giudizi sulla posizione competitiva di un’impresa in un settore e formulare un'azione competitiva basata su innovazione.

Abilità comunicative.
Attraverso le diverse prove e attività, lo studente forma specifiche abilità: gestione della propria presenza in un team; produzione di testi e materiali audio-visivi; presentazione pubblica delle proprie elaborazioni; gestione di un testo complesso di management basato primariamente su fonti informative secondarie; discussione di tematiche di management e nella proposizione e difesa delle proprie idee e valutazioni.

Capacità di apprendimento
Completando con successo le prove d'esame lo studente è in grado di acquisire gli strumenti conoscitivi, logici e metodologici per affrontare con adeguata preparazione e autonomia le fasi successive del percorso universitario e per istruire e implementare processi decisionali complessi in ambito di impresa.

2° anno

[EC-BI02] - Business intelligence

Anno Accademico 2023/2024

Docente

GAGLIARDELLI LUCA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

INGLESE

CFU

6

Durata

38

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4(Istruzione di qualità), 9 (Imprese innovazione e infrastrutture).

Obiettivi

Lo scopo del corso di Business Intelligence è di: (i) acquisire la conoscenza teorica dei metodi utilizzati per estrarre informazioni strategiche atte a supportare le decisioni aziendali partendo da dati grezzi; (ii) apprendere l'utilizzo pratico dei software che implementano tali metodi.

Prerequisiti

Conoscenze di base di informatica: utilizzo di un calcolatore, gestire l'installazione di software.

Conoscenza minima di Microsoft Excel, eventualmente guardare la guida ufficiale https://support.microsoft.com/it-it/excel

Contenuti

Per ciascuna attività del programma è prevista l'acquisizione di CFU (Crediti Formativi Universitari) di didattica frontale e relative ore di lezione.

1. Concetti introduttivi (1 CFU)
1.1 Struttura di una base di dati: modello relazionale
1.2 Data warehouse: modello multidimensionale a stella
1.3 Cubo OLAP
1.4 Tabelle pivot con Excel e Power Pivot
1.5 Key Performance Indicator

2. ETL (1 CFU)
2.1 Pulizia dei dati
2.2 Uso di Tableau Prep
2.3 Uso di Excel (Power Query)

3. Data Visualization (2 CFU)
3.1 Concetti base: regole per creare visualizzazioni efficaci
3.2 Uso di Tableau Desktop per creare grafici e dashboard interattive
3.3 Creare grafici con Excel

4. Data Mining (2 CFU)
4.1 Basi teoriche su modelli di machine learning per eseguire predizioni
4.2 Clustering
4.3 Regressione
4.4 Classificazione
4.5 Market Basket Analysis

Metodi Didattici

Il metodo didattico si basa su: (i) lezioni frontali, in cui si presentano i concetti teorici e si sviluppa la capacità pratica di analizzare i dati; (ii) laboratori didattici al computer con l'utilizzo di vari software (Tableau Prep, Tableau Desktop, Excel) per analizzare i dati.
È richiesta la partecipazione attiva degli studenti. Sono previste esercitazioni da parte di un tutor. La frequenza è caldamente consigliata.
Il corso è erogato in lingua inglese. Tutte le informazioni tecniche e organizzative sull'insegnamento, nonché il materiale didattico, e le registrazioni delle lezioni saranno caricati su piattaforma MS Teams del corso.

Le lezioni verrano registrate e messe a disposizione su piattaforma MS Teams alla fine del corso.

Verifica dell'apprendimento

Al termine del corso verrà effettuato un quiz a domande chiuse composto da 33 domande, ogni risposta corretta comporta 1 punto, una risposta errata -0.25 punti, una risposta non data 0 punti.
Il voto ottenuto, sarà la base di partenza del voto finale.

Durante il corso verranno assegnati degli esercizi da svolgere a casa con scadenze programmate, gli esercizi riguarderanno la creazione di report utilizzando Excel, Tableau Prep e Tableau Desktop.
Questi esercizi, se svolti correttamente, potranno apportare fino a +3 punti bonus sul voto finale.

Una volta superata la prova scritta (voto >= 18), ogni studente dovrà realizzare un progetto di analisi dati utilizzando un dataset significativo che dovrà reperire in autonomia (si consiglia di utilizzare la piattaforma Kaggle https://www.kaggle.com/datasets).
Il progetto dovrà essere realizzato con Tableau Desktop e dovrà avere come fine la realizzazione di una presentazione della durata di 10/15 minuti. L'obiettivo del progetto è valutare le capacità di utilizzare Tableau Desktop, saper gestire, interpretare e presentare dati raccolti dal web al fine di creare un report in grado di raccontare una storia riguardo ad uno specifico argomento.
Il progetto presentato avrà un impatto nel range [-3, +3] punti sul voto finale.
La presentazione del progetto potrà essere concordata con il docente.

Testi

Tableau official documentation: https://www.tableau.com

Microsoft Excel official documentation: https://support.microsoft.com/en-us/excel

Microsoft Power Bi official documentation: https://docs.microsoft.com/en-us/power-bi/

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione
Lo studente apprende a conoscere e comprendere:
- lo stack tecnologico della Business Intelligence
- i concetti fondamentali di sorgenti delle possibili sorgenti dati (concetto di relazione, associazione)
- i concetti teorici per la visuallizazione dei dati
- i metodi per eseguire analisi predittive

Conoscenza a e capacità di comprensione applicate
Tramite esercizi individuali e in classe lo studente permettono allo studente di applicare i concetti appresi per:
- Eseguire analisi dati in autonomia partendo da dati grezzi
- Eseguire analisi dati con Excel
- Presentare dati utilizzando Tableau Desktop
- Elaborare dati grezzi utilizzando Tableau Prep o Power Query

Autonomia di giudizio
Le attività svolte nel corso consentono allo studente di sviluppare un’autonoma capacità di valutazione e giudizio critico sull'analisi di dati e la loro visualizzazione.

Abilità comunicative
- Comunicare in modo chiaro dati tramite visualizzazioni grafiche efficaci
- Capacità di presentare ad un pubblico specifico dati provenienti da sorgenti differenti

Capacità di apprendere
- Applicare le conoscenze e le capacità di comprensione apprese ad altri temi relativi alla gestione dati
- Capacità di imparare in autonomia l'utlizzo di altri tool similari a quelli utilizzati durante il corso

[EC-ICBL02] - International contract and business law

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MUCCIARELLI FEDERICO MARIA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

INGLESE

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Durante le lezioni presteremo attenzione agli impatti sociali delle norme contrattuali studiate. Nello specifico gli obiettivi 12 (Consumo e produzioni responsabili), 16(Pace, giustizia e istituzioni sociali)

Obiettivi

Il corso fornisce gli strumenti interpretativi di base in merito a struttura ed effetti dei contratti internazionali, soffermandosi in particolare sulle fonti normative del diritto internazionale privato, del diritto uniforme e della lex mercatoria, tra cui i principi UNIDROIT dei contratti commerciali internazionali. Specifica attenzione sarà riservata, in sede di approfondimento, alla elaborazione relativa al Regolamento Roma I sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali, nonché a specifiche figure contrattuali di particolare rilevanza nell'attuale scenario dei rapporti economici internazionali.
Modalità di esame: l'esame sarà scritto e consisterà in 2 domande sull'intero programma indicato.

Prerequisiti

Non vi sono vincoli di propedeuticità, ma è raccomandata la conoscenza del diritto privato e commerciale.

Contenuti

1. Diritto internazionale privato, lex mercatoria e diritto uniforme;
2. La scelta del diritto applicabile;
3. La conclusione del contratto;
4. Le vicende del contratto: esecuzione, cessazione e patologia;
5. La risoluzione delle controversie e l'arbitrato internazionale.
6. La compravendita internazionale;
7. Trasporto di beni
8. Il contratto internazionale di agenzia
9. Pagamenti e garanzie
10. Insolvenze transfrontaliere

Metodi Didattici

Le lezioni frontali, benché di taglio prevalentemente teorico, sono comunque comprensive dell'analisi di esemplificazioni concrete, in modo da consentire allo studente di approfondire anche il profilo applicativo delle questioni trattate. La frequenza è molto consigliata.

Verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto e si comporrà di due domande su due tematiche tra quelle affrontate nel corso. Ogni

domanda vele sino a 15 punti e il docente alla fine potrà valutare l'attribuzione della lode. Il candidato dovrà dar prova di padroneggiare gli istituti giuridici richiesti, dimostrando di saperli inserire nel contesto generale di riferimento. Il candidato inoltre dovrà conoscere sia la disciplina legale, che le impostazioni giurisprudenziali.

Testi

Reading list

Main textbook (general reference): Cavalieri, Salvatore, An Introduction to International Contract Law, Giappichelli, 2019

Selected chapters from:

- Van Calster, European Private International Law, 3d edition, Hart, 2021

- Siems, Comparative Law, Cambridge University Press, 2018;

- Goode et al., Transnational commercial law, Oxford University Press, 2016.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione: tramite lezioni in aula, letture guidate e discussioni collegiali lo studente apprende la disciplina giuridica degli istituti oggetto del corso e acquisisce la capacità di comprendere le posizioni della dottrina e della giurisprudenza formatesi al riguardo.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione: tramite le esemplificazioni operate attraverso il richiamo a casi concreti, lo studente è in grado di applicare le conoscenze acquisite per la determinazione di scelte giuridiche corrette.
Autonomia di giudizio: tramite la partecipazione attiva alle lezioni ed alle discussioni in aula, lo studente è in grado di comprendere, analizzare criticamente ed esporre le questioni giuridiche oggetto della materia.
Abilità comunicative: la partecipazione attiva alle lezioni permette di sviluppare la capacità di relazionare in ordine alle questioni giuridiche in modo efficace e conciso; di esprimere i concetti appresi con linguaggio appropriato e di sostenere una discussione in merito agli argomenti trattati.
Capacità di apprendimento: le attività descritte consentono allo studente di acquisire gli strumenti metodologici per approfondire gli studi e per potere provvedere autonomamente al proprio aggiornamento.

[EC-MRIM02] - Managing B2B relationships in industrial markets

Anno Accademico 2023/2024

Docente

BARALDI ENRICO (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

INGLESE

CFU

6

Durata

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

SDG 9: "Industry, innovation and infrastructure" - Build resilient infrastructure, promote inclusive and sustainable industrialization, and foster innovation

SDG 12: "Responsible consumption and production" - Ensure sustainable consumption and production patterns

Obiettivi

“No business is an island” is a phrase that well captures the strategic situation of most companies, especially within B2B markets. Most of the choices and outcomes for one firm are strongly dependent on the actions and reactions of other firms, be these suppliers, customers, distributors and competitors. In fact, other specific firms are so important that it becomes necessary to understand their individual strategies in order to forge one’s own strategies. For instance, a couple of large industrial customers can have such an impact that the selling firm needs to analyze in detail their “organizational buying behavior”.
At the same time, the firm needs to address its own suppliers with a purchasing strategy that takes into account the specificities of each single supplier. Part of the course (8 hours) will be devoted to the topic of purchasing with specific reference to the procurement activity that buyers are managing in industrial markets. Given the importance of some individual suppliers and customers, the development of close business relationships with them becomes pivotal for value creation, inside and outside a company. Value is indeed created by managing these business relationships. But the complex issue is that these relationships cannot be managed separately from one another: all customer relationships, as well as a company’s relationships to its own suppliers, sub-suppliers and distributors are connected to each other into a business network. This course puts therefore a strong emphasis on how a firm can use the whole network that surrounds it by combining relationships and external resources for value creation and other strategic purposes.

Prerequisiti

Bachelor level courses in strategy and in marketing

Contenuti

-Customer value creation in B2B markets
-Introduction to business relationships and networks
-The ARA model for analyzing relationships and networks
-Communication and IT in business relationships
-Managing customer relationships and portfolios
-Pricing in customer relationships
-Customer profitability analysis
-Organizational purchasing and procurement
-Managing supplier relationships and supply networks
-Business strategies and managing in networks
-Strategy paradoxes in business networks

Metodi Didattici

The course comprises both lectures covering the assigned theoretical literature (see reading list below) and extensive examples illustrating the topics at hand. Interactive case discussions will be used to penetrate specific topics and stimulate the participants’ analytical abilities.
Participants are invited to actively take part and to discuss/present in the classroom also two

assignments: (1) an analysis of a selected piece of literature and (2) a final report covering an existing company's key relationships and relationship portfolio.
Lectures slides as well as the student teams' summaries of the assigned literature are posted on the Moodle platform, which is used also for other relevant communication to the class.

Verifica dell'apprendimento

The examination for attending students includes (1) a written exam with open-ended questions (covering 60% of the final grade) and (2) the two aforementioned assignments – analysis of selected literature and final report – to be performed in groups (covering 40% of the final grade).

For non-attending students the only examinatino form is the written exam (covering 100% of the final grade).

The written exam will be held at regular exam sessions during the academic year and last for on hour and 20 minutes. For attending students it will include 3 questions (making up a maxium of 60 points), while for non-attending students it will include 5 questions (making up a maximum of 100 points). The weight of each question is always 20 points.

The assigments for attending students are to be delivered during the course and via presentation to the whole class: first, the literature summary halfway in the course (awarding a maxium of 10 points), and then the final memo featuring the relationship portfolio of an actual company in the last lecture(s) of the course (awarding a maximum of 30 points).

For details on topics, schedule and assignments, see the pdf-file of the Introductory lecture.

Testi

Anderson, J. C., Håkansson, H. & Johanson, J., 1994, Dyadic Business Relationships Within a Business Network Context, Journal of Marketing, Vol. 58, Issue 4, October 1994, pp. 1-15.
Anderson, J., Narus, J., & van Rossum, W., 2006, Customer Value Propositions in Business Markets, Harvard Business Review, March 2006, pp. 90-99.
Baraldi, E., 2008, Strategy in Industrial Networks: Experiences from IKEA, California Management Review, Summer 2008, Vol. 50, No. 4, pp. 99-126.
Baraldi, E., & Strömsten, T., 2006, Embedding, Producing and Using Low Weight: Value Creation and the Role of the Configuration of Resource Interfaces in the Networks around Holmen's Newsprint and IKEA's Lack Table, IMP Journal, Vol. 1, Issue 1, pp. 39-70.
Baraldi, E., & Nadin, G., 2006, The challenges in digitalizing business relationshisp: the construction of an IT infrastructure for a textile-related business network, Technovation, Vol. 26, Issue 10, pp. 1111-1126.
Baraldi, E., & Waluszewski, A., 2005, Information technology at IKEA: an "open sesame" solution or just another type of facility?, Journal of Business Research, Vol. 58, Issue 9, pp. 1251-1260.
Baraldi, E., Brennan, R., Harrison, D., Tunisini, A, & Zolkiewski, J., 2007, Strategic Thinking and the IMP Approach: A Comparative Analysis, Industrial Marketing Management, Vol. 36, Issue 7, pp. 879-894.
Gadde, L-E., & Håkansson, H., 1993, Professional Purchasing, Routledge
Gadde, L-E., & Håkansson, H., 2001, Supply Network Strategies, Wiley: Chichester.
Ford, D., Gadde, L-E., Håkansson, H., & Snehota, I.,2003, Managing Business Relationships (2nd edition), Wiley (only Chap. 2-4).
Håkansson, H., 1987, Technological Innovation through Interaction (Chapter 1), and Product Development in Networks (Chapter 3), In: Håkansson, H. (ed.), 1987, Industrial Technological Development – A Network Approach, Croom Helm: London, Sidney, Dover, New Hampshire. (only Chap. 1 and 3).
Håkansson, H., 1997, Organization Networks, In: Sorge, A., & Warner, M., (eds.), 1997, The IEBM Handbook of Organizational Behaviour, Thomson Business Press: London, pp. 232-239.
Håkansson, H., & Snehota, I., 1989, No Business is an Island: the Network Concept of Business Strategy, Scandinavian Journal of Management, Vol. 5, No. 3, 1989, pp. 187-200.
Håkansson, H., & Snehota, I., 1995, Developing Relationships in Business Networks, London:

Routledge (only Chap 1-2).
Håkansson, H., & Waluszewski, A., 2002, Path dependence: restricting or facilitating technical development?, Journal of Business Research, Vol. 55, Issue 7, pp. 561-570.
Håkansson, H., Harrison, D., & Waluszewski, A, 2004, Rethinking Marketing. Developing a New Understanding of Markets, John Wiley & Sons (only chap 1 and 13).
4
Kraljic, P., 1983, Purchasing must become supply management, Harvard Business Review, Sept-Oct., pp. 109-117.
Lind, J., & Strömsten, T., 2006, When do firms use different types of customer accounting?, Journal of Business Research, Vol. 59, No. 10, pp. 1257-1266.
Webster, F. E., & Wind, Y., 1996, A General Model for Understanding Organizational Buying Behavior, Marketing Management, Vol. 4, No. 4, pp. 52-57 (first publ. in Journal of Marketing, 1972).
Teaching cases:
-Baraldi, E., 2008, Strategy in Industrial Networks: Experiences from IKEA, California Management Review.
-Kaplan, R. S., 1989, Kanthal (A), Harvard Business Review.
-Karr, M., 1988, The Case of the Pricing Predicament, Harvard Business Review.
-Strömsten, T., 2007, Selling and buying printing paper: The relationship between Axel Springer Verlag and Holmen Paper, Stockholm School of Economics.
-van Weele, A. J., 2000, Case: Red Ribbon Spa. purchasing, University of Eindhoven.

Risultati di apprendimento attesi

Learning outcomes:
Upon completion of this course, participants will
1- Acquire knowledge about an interactive view of value creation, stretching from suppliers to final customers
2- Understand the complexity and key mechanisms of business relationships and business networks
3- Become able to analyze customer and supplier relationships and their role in a firm’s value creation strategy
4- Become able to assess and improve the qualitative and quantitative features of key relationships
5- Acquire the ability to analyze the complex purchase behavior and strategies of industrial buyers
6- Become able to identify adequate measures to interact with industrial buyers and provide value to them,
while developing profitable relationships for both parties
7- Gain knowledge about and understand which organizational structures enable the creation of successful customer interfaces, value creation and value capture
8- Gain knowledge about and understand the various interdependencies, including technical ones, that connect buyers and sellers across industrial networks
9- Comprehend the importance of business relationships and industrial networks in forming a company’s strategy
10- Become able to identify the key external actors and business relationships to be affected, developed or mobilized to achieve a company’s strategic objectives.
11- Gain the ability to communicate the topics above
12- Gain the ability to make relevant decisions about the topics above

[EC-TMSM02] - Trade marketing and sales management

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MARTINELLI ELISA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

INGLESE

CFU

9

Durata

63

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi : 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), 9(Imprese, innovazione e infrastrutture), 12 (Consumo e produzioni responsabili).

Obiettivi

Il corso consente allo studente di apprendere le modalità di gestione e di interazione/ripartizione delle funzioni di marketing nei canali distributivi, sia in termini strategici che operativi. In particolare, il corso renderà lo studente capace di pianificare la definizione e ripartizione degli investimenti in Trade Marketing (TM) delle imprese industriali (con particolare riferimento al settore FMCG), con le conseguenti implicazioni strategiche ed organizzative, nell'ottica di una crescente affermazione di modelli di conduzione delle relazioni verticali di partnership quali: Category Management (CM), co-packing e co-marketing. Lo studente imparerà a conoscere e gestire le logiche e leve di Trade Marketing intese come insieme di strategie e tecniche in grado di rafforzare la relazione con i clienti della distribuzione ed i luoghi dell'esperienza di consumo, al fine di creare maggiore valore congiunto. Particolare attenzione sarà pertanto anche posta all'analisi della struttura e delle logiche strategiche e operative impiegate dai retailer (retail marketing) e degli orientamenti che spingono il loro sviluppo a livello internazionale. Gli studenti comprenderanno i processi evolutivi che caratterizzano il ruolo di venditore, il processo di vendita e l'attività di gestione della rete commerciale, comunemente definita "Sales Management", in ottica internazionale. Da questo punto di vista i discenti acquisiranno un'adeguata conoscenza dei presupposti teorici alla base dell'approccio alla vendita relazionale e delle tecniche e delle metodologie di analisi per la gestione della forza commerciale.
Per una più completa comprensione degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei risultati di apprendimento attesi.
Il programma dell'insegnamento è stato sviluppato ipotizzando attività didattica in presenza.

Prerequisiti

Conoscenze di base di marketing, marketing internazionale e strategia di impresa.

Contenuti

Il corso è previsto al I semestre, II anno, corrisponde a 9 CFU pari a 63 ore di didattica frontale ed affronterà i seguenti principali temi:
1. Channel design e channel marketing; multi and omnichannel management (1 CFU);
2. Struttura e ruolo della distribuzione a livello internazionale; leve strategiche e operative nel retail; e-commerce e e-tailing (2 CFU)
3. I rapporti industria-Distribuzione: contenuti ed evoluzione; Il Trade marketing (TM) nell'evoluzione dei rapporti I-D: contenuti e implicazioni strategiche ed organizzative; Logiche di pianificazione degli investimenti di TM: Fase analitica; Fase strategica; Fase operativa; Fase di controllo. Le forme di collaborazione tra IDM e GDO: Category Management (CM); ECR; logistica integrata; Co-packing; micromarketing integrato (3 CFU)
4. Il Sales Management (SM): il ruolo del venditore, la sua evoluzione e le attività di vendita in ottica relazionale. Organizzazione e dimensione della forza vendita. Gestione territoriale e del tempo;

Motivazione e sistemi di incentivazione; Il controllo dell’attività di vendita (profittabilità e performance) (3 CFU)
La scansione dei contenuti per CFU è da intendere come puramente indicativa. Essa può infatti subire modifiche nel corso dell’insegnamento alla luce dei feedback degli studenti e delle studentesse.

Metodi Didattici

L'insegnamento si svolge in presenza ed è erogato in lingua inglese.
La frequenza è facoltativa ma fortemente suggerita; la valutazione finale e l'impegno richiesto agli studenti del corso sono differenziate tra studenti frequentanti e non frequentanti (si veda la sezione: verifica apprendimento). La frequenza dei primi è verificata durante le lezioni, a campione, raccogliendo le firme dei presenti.
I metodi didattici comprendono sia lezioni frontali, sia la discussione e presentazione in aula di casi di studio.
Il corso prevede anche l’intervento di operatori aziendali e consulenti di trade marketing e direttori commerciali/area manager di provata competenza e qualificazione capaci di trasmettere la dimensione manageriale ed operativa dei temi proposti, in ottica internazionale. I lucidi delle lezioni sono disponibili sulla piattaforma moodle del
corso: https://moodle.unimore.it/course/view.php?id=4327

Verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà al termine dell’insegnamento secondo il calendario ufficiale degli appelli d’esame. La prova è
orale e avrà luogo secondo le modalità di un colloquio tra Docente ed esaminando/a, come di seguito dettagliato.
- Studenti non frequentanti: colloquio orale tra Docente ed esaminando/a di durata approssimativa di venti minuti nell’arco dei quali al/la candidato/a verranno proposte tendenzialmente cinque domande, di cui una sul channel management, una sulla parte di Retail, una sulla parte di Trade marketing e due sulla parte di Sales Management
- Studenti frequentanti: gli studenti frequentanti possono scegliere tra due opzioni di esame:
- La prima opzione consiste in una prima prova (25% del voto totale), in gruppi di tre studenti, di presentazione in aula di casi aziendali [di cui si valuta la qualità delle slides in .ppt (25%); la qualità della presentazione orale (25%) e la capacità di identificare e riassumere i contenuti più importanti (50%)]+ una prova finale (75% del voto totale) consistente in un colloquio orale tra Docente ed esaminando/a di durata approssimativa di quindici minuti nell’arco dei quali al/la candidato/a verranno proposte tendenzialmente tre domande, di cui una sul Channel Management, una sul Trade Marketing e una sulla parte di Sales Management
- La seconda opzione consiste in una prima prova (25% del voto totale), in gruppi di tre studenti, di presentazione in aula di casi aziendali [di cui si valuta la qualità delle slides in .ppt (25%); la qualità della presentazione orale (25%) e la capacità di identificare e riassumere i contenuti più importanti (50%)] + partecipazione al Procter and Gamble Contest con sviluppo della relativa prova scritta online su relativo caso (50% del voto totale) + una prova finale (25% del voto finale) consistente in un colloquio orale tra Docente ed esaminando/a di durata approssimativa di cinque minuti nell’arco dei quali al/la candidato/a verrà proposta una sola domanda sulla parte di Sales Management.
Gli indicatori di valutazione della/e prova/e sono:
- Capacità di utilizzare le conoscenze (25 %)
- Capacità di collegare le conoscenze (25 %);
- Padronanza del linguaggio tecnico-manageriale (15 %);
- Capacità di discutere gli argomenti (20%)
- Capacità di approfondire gli argomenti (15 %)
Il voto è espresso in trentesimi ed è necessario ai fini di superamento dell’esame il raggiungimento della soglia dei 18/30.
Informazioni di dettaglio sul P&G Contest e sulle modalità di assegnazione e svolgimento dei casi aziendali di gruppo da sviluppare e presentare in aula sono presenti sulla pagina moodle del corso

Testi

1) Castaldo S., Grosso M., Premazzi K. (2020), “Retail and channel marketing ”, Cheltenham ; Northampton (MA) : Edward Elgar

2) Hair J.F., Anderson R.E., Mehta R., Babin B.J. (2010), “Sales Management: building customer relationships and partnerships”, South Western CENGAGE Learning - chapters 2,8,9,10 excluded

Additional references (for non-attending students only) and other resources would be suggested by the teacher during the course and provided on the moodle platform.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione:
Lo studente apprende a:
- Elencare e descrivere struttura e dinamiche che caratterizzano i principali canali distributivi presenti sui mercati internazionali.
- Definire e descrivere il ruolo della distribuzione: struttura, leve strategiche ed operative;
- identificare strategie, processi e strumenti operativi che consentono di ottimizzare i rapporti con i clienti commerciali, anche tramite l’opportuna pianificazione, gestione e controllo della forza vendita.

Conoscenza a e capacità di comprensione applicate:
Lo studio individuale e la presentazione e discussione guidata di casi e letture permettono allo studente di applicare i concetti appresi per:
- riconoscere e selezionare i canali distributivi da presidiare;
- scegliere corrette strategie e strumenti di marketing per gestire i clienti in ottica relazionale;
- impostare, gestire e verificare il ritorno degli investimenti commerciali sui canali/clienti presidiati;
- selezionare le leve di retail e di trade marketing;
- organizzare, pianificare, gestire e monitorare la forza vendita aziendale.

Autonomia di giudizio
Le attività svolte nel corso consentono allo studente di sviluppare un’autonoma capacità di valutazione e giudizio critico sulle modalità e sulle strategie con cui l’impresa operante su mercati internazionali può selezionare e presidiare i canali/clienti, oltre che sugli strumenti operativi da implementare per dare sostanza a tali strategie.

Abilità comunicative
- Comunicare in modo chiaro le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite sui canali e sulla gestione della forza vendita.
- Utilizzare in maniera corretta e appropriata linguaggio, concetti e modelli acquisiti per discutere efficacemente delle soluzioni manageriali e dei principali processi di gestione delle relazioni commerciali e della forza vendita adottati e adottabili dalle imprese.

Capacità di apprendere
- Applicare le conoscenze e le capacità di comprensione apprese ad altri temi relativi alla gestione d’impresa e di funzione trattati solo marginalmente nel corso, ma collegati a quelli oggetto dell’insegnamento (es. processi logistici, R&D).
- Aggiornare in autonomia le conoscenze e le capacità di comprensione relative alla gestione dei canali e dei canali/clienti alla luce delle evoluzioni in atto su mercati sempre più complessi e integrati e dei cambiamenti che si verificheranno in ambito economico, sociale e tecnologico.

[50-262] RELAZIONI DI LAVORO (D.M.270/04)

1°anno

[EC-AD02] - Analisi dei dati

Anno Accademico 2023/2024

Docente

CAVICCHIOLI MADDALENA (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico, contribuisce alla realizzazione degli Obiettivi 4(Istruzione di qualità), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Imprese innovazione e infrastrutture).

Obiettivi

Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un incremento di quelle che vengono definite "predictive HR analytics" per l'analisi di grandi insiemi di dati, ripetutamente osservati. Questo corso ha come oggetto le HR analytics definite come l'applicazione sistematica di modelli predittivi basati sulla statistica inferenziale ai dati esistenti di HR con lo scopo di formare giudizi sulle possibili cause e fattori che guidano i principali indicatori di HR-performance. La conseguenza diretta dell'applicazione di modelli statistici a tali dati è la formulazione di predizioni sui risultati o sulle persone. I principali concetti sono presentati rigorosamente durante il corso. Tuttavia, particolare attenzione sarà posta sullo sviluppo della capacità di risoluzione di case-study su dati reali.

Prerequisiti

Occorre avere superato un corso di base di statistica a livello di laurea triennale.

NOTA: SI OFFRIRA' NEI MESI DI GENNAIO/FEBBRAIO 2024 UN PRE-CORSO DI STATISTICA DI BASE.
SI INVITANO CALDAMENTE GLI STUDENTI A PARTECIPARE PRIMA DELL'INIZIO DELLE LEZIONI DEL CORSO.

Contenuti

Per ogni Credito Formativo Universitario (CFU) sono previste 7 ore di didattica frontale e 18 ore di studio autonomo di studenti e studentesse. Dunque, un CFU equivale ad un impegno standard di studio pari a 25 ore.

Videopillole: 3 CFU (21 ore)
1. Definizioni di HR analytics
2. I sistemi informativi per HRM e i dati
3. Tipi di variabili (categoriche e continue) e metodologie statistiche:
– Cross-tabulation and chi-square

– Logistic linear regression
– T-Tests (Independent and Paired)
– One-way ANOVA and Post-hoc tests
– One-way repeated ANOVA
– Pearson’s correlation
– Multiple Linear Regression
– Factor Analysis
– Reliability Analysis

1 CFU (7 ore)
4. I metodi per misurare la diversità
5. Il coinvolgimento dei dipendenti

1 CFU (7 ore)
6. Il turnover
7. La performance

1 CFU (7 ore)
8. La selezione del personale
9. L'impatto degli interventi

Metodi Didattici

L'insegnamento si svolge in presenza ed è erogato in lingua italiana. Il metodo didattico si basa su: (a) lezioni frontali con contenuti sia teorici che applicati supportati materiale didattico (slides, esercizi, etc,) e registrazioni delle lezioni; (b) esercitazioni al computer con uso di software statistici pspp/spss, in cui si sviluppa la capacità di applicare le conoscenze acquisite; (c) testimonianza aziendale. Materiali didattici integrativi (slides, esercizi, registrazioni delle lezioni, datasets, etc) sono reperibili nella pagina del corso sulla piattaforma dolly-blended.
Le lezioni possono anche essere seguite in streaming.

Verifica dell'apprendimento

La verifica dell’apprendimento avviene tramite una prova scritta con durata massima di 60 minuti. La prova consta domande a risposta multipla (70%) e domande aperte (30%). Materiale da portare all'esame: calcolatrice scientifica e tavole statistiche.
Il voto è espresso in trentesimi ed è necessario ai fini di superamento dell’esame il raggiungimento della soglia dei 18/30. Gli esiti saranno comunicati entro e non oltre due settimane dalla prova scritta; la pubblicazione avverrà tramite Esse3.

Testi

- Edwards M.R. and Edwards K., "PREDICTIVE HR ANALYTICS", 2nd edition 2019, Kogan Page. Capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6 (escluso esempio 4), 7 (esclusi esempi 4 e 5), 8, 9 (esclusi esempi 2,4 e 5).

- Slides scaricabili nella pagina dolly-blended del corso

Risultati di apprendimento attesi

1) Conoscenza e capacità di comprensione: tramite lezioni in aula e studio individuale Identificazione delle fasi del processo di ricerca, degli strumenti di misura e di raccolta dei dati. Conoscenza delle tecniche di campionamento. Conoscenza dei metodi statistici utili a misurare l'eventuale relazione esistente tra due o più variabili. Conoscenza dei principali metodi statistici multivariati per la riduzione dimensionale di una matrice di dati.
2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Tramite svolgimento di homeworks e analisi di dati empirici, sviluppo di capacità: Capacità di effettuare un'indagine statistica in tutte le sue fasi e utilizzo di queste conoscenze in problemi reali in ambito HRM. Capacità di usare un linguaggio

statistico per studiare e formalizzare tali problemi. Capacità di scelta della metodologia appropriata a seconda del problema, identificazione delle variabili e delle informazioni che si vogliono ottenere. Capacità di interpretare i risultati delle elaborazioni in maniera critica e trarre conclusioni. Capacità di comunicare i risultati, sotto forma di report o grafici.
3) Autonomia di giudizio: Attitudine ad un approccio metodologico che conduca a verificare tramite argomentazioni rigorose di teoria statistica le affermazioni e i metodi presentati. Capacità di autovalutazione delle proprie competenze ed abilità.
4) Abilità comunicative: Capacità di affrontare in modo puntuale e coerente la teoria statistica e di argomentare con precisione l'analisi empirica. A conclusione del corso lo studente presenterà in forma scritta i risultati e le interpretazioni di analisi empiriche ottenute anche con l'ausilio di supporto digitale.
5) Capacità di apprendimento: Acquisizione delle conoscenze di tipo statistico come proprio patrimonio, da poter utilizzare per analisi individuali su dati empirici.

[EC-DRI01] - Diritto delle relazioni industriali

Anno Accademico 2023/2024

Docente

TIRABOSCHI MICHELE (Tit.)
PIGLIALARMI GIOVANNI

Periodo

Ciclo Annuale Unico

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

12

Durata

96

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico, contribuisce alla realizzazione degli Obiettivi 8(Lavoro dignitoso e crescita economica),9(Imprese, Innovazione e Infrastrutture), 10 (Ridurre le diseguaglianze).

Obiettivi

Il corso di "Diritto delle Relazioni Industriali" si articola in tre unità didattiche aventi per oggetto la teoria e la pratica dei contratti di lavoro (per 9 dei 12 crediti formativi) e sarà tenuto dal professor Michele Tiraboschi nel primo semestre. Un modulo di approfondimento monografico si occuperà poi, per quest'anno accademico, dell'istituto dell'apprendistato (per i restanti 3 crediti formativi) e sarà tenuto dal professor Giovanni Piglialarmi nel secondo semestre.
Le tre unità didattiche si svolgeranno in stretto coordinamento con le lezioni del corso di "Diritto delle Risorse Umane", in ragione della affinità delle tematiche di volta in volta trattate, e avranno per oggetto casistiche pratiche utili a inquadrare e risolvere le principali problematiche giuridiche relative alle relazioni lavoro. Pur insistendo sulle medesime tematiche trattate nel corso di "Diritto delle Risorse Umane", nel corso di "Diritto delle Relazioni industriali" se ne differenzia in maniera sostanziale e complementare in ragione del vero oggetto di studio che è l'istituto della contrattazione collettiva intesa certamente come norma ma anche e soprattutto come istituzione che concorre alla costruzione e al funzionamento dei mercati del lavoro. Per comprendere le dinamiche della concreta

regolazione delle relazioni di lavoro si procederà pertanto in modo empirico, avvalendosi del supporto di un vero e proprio atlante della contrattazione collettiva, che consentirà allo studente di ricostruire la "geografia dei mercati del lavoro" attraverso il prisma della rappresentanza di impresa e lavoro e dei relativi sistemi di relazioni industriali.
L'obiettivo formativo è quello di introdurre lo studente alla tecnicalità dei principali contratti di lavoro, con un focus sull'apprendistato inteso come sistema dell'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, con specifica attenzione al rapporto tra fonte legale e fonte contrattual-collettiva e tra legislatore e ruolo delle parti sociali rispetto alla complessiva operatività delle diverse tipologie contrattuali all'interno dei mercati del lavoro.

L'assimilazione delle nozioni e delle normative di riferimento è affidata allo studio individuale (in particolare attraverso il manuale di "Teoria e pratica dei contratti di lavoro" e la visione delle video registrazioni), nonché a quanto verrà esposto nell'ambito del corso di "Diritto delle Risorse Umane". Per contro, le lezioni del corso di "Diritto delle Relazioni Industriali," avranno un taglio essenzialmente casistico e pratico nella prospettiva del "fare per imparare". A questo fine particolare attenzione verrà prestata alle questioni di metodo che sono fondamentali per la soluzione dei casi pratici attraverso l'applicazione pratica delle nozioni e delle normative di riferimento. La prospettiva didattica e metodologica adottata dai docenti è quella che il professor Marco Biagi aveva appunto definito come "il metodo del diritto delle relazioni industriali".

Prerequisiti

Il corso presuppone una conoscenza di base del diritto del lavoro e del diritto sindacale che può essere maturata anche attraverso lo studio approfondito della manualistica di seguito indicata.
Per gli studenti frequentanti (nei termini sotto specificati) una prova di ingresso, prima dell'inizio delle lezioni in presenza, consentirà allo studente di verificare il grado iniziale di conoscenza delle nozioni fondamentali della materia.

Contenuti

MODULO I
Il metodo diritto delle relazioni industriali (1 CFU)
MODULO II
I principali sistemi di contrattazione collettiva in Italia (2 CFU)
MODULO III
Contratti di lavoro e contrattazione collettiva (6 CFU)

Accanto alle lezioni in presenza, programmate in calendario, è prevista l'attivazione di due laboratori virtuali dove completare e rivedere, con gli studenti interessati, le esercitazioni svolte in aula:
- il laboratorio del primo semestre, relativamente alle tre unità didattiche, avrà durata di tre ore settimanali, dalle 15.00 alle 18.00 di ogni giovedì (dal 26 ottobre al 30 novembre);
- il laboratorio del secondo semestre, relativamente all'approfondimento sull'apprendistato, avrà durata pari a 8 ore in orario che verrà concordato, settimana dopo settimana, tra il docente e gli studenti frequentanti.

Il programma del corso potrà comunque essere adattato – e dunque variare nel suo concreto svolgimento – in funzione del progressivo grado di apprendimento dei partecipanti considerata la complessità della materia e la metodologia interattiva del corso.

APPROFONDIMENTO MONOGRAFICO
Teoria e pratica dell’apprendistato tra legge e contrattazione collettiva (3 CFU)

Metodi Didattici

La frequenza delle lezioni, che si svolgeranno in presenza, non è obbligatoria, ma fortemente raccomandata anche in considerazione del tipo di didattica interattiva e basata su ragionamenti finalizzati alla applicazione delle nozioni teoriche assimilate per la soluzione di casi pratici utili.
Per gli studenti frequentanti, intesi come coloro che partecipano con continuità alle lezioni fornendo

contributi alla soluzione delle casistiche pratiche, la costante interazione col docente e l'uso delle tecnologie open access sono alla base di un metodo didattico che supera la logica tradizionale della lezione frontale. Agli studenti frequentanti è richiesto di partecipare in aula avendo già studiato autonomamente, lezione dopo lezione, gli argomenti oggetto del corso. Ogni lezione è conseguentemente introdotta ed avviata dagli stessi studenti a cui viene richiesto di riepilogare sinteticamente i contenuti della lezione precedente e/o delle letture di volta in volta assegnate e di partecipare alla soluzione dei casi esposti dal docente. Accanto ai canali tradizionali di supporto della docenza (piattaforma di ateneo), vengono utilizzati strumenti di apprendimento open access presenti in rete (in particolare twitter, con un hashtag specifico #IRL2023) che, per chi interessato, consentono di protrarre l'insegnamento oltre il tempo tradizionale della lezione e di alimentare il dialogo con il docente e tra gli studenti.

Verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento, e cioè la capacità di applicare le nozioni teoriche ai fini della soluzione di casistiche pratiche, avverrà tramite un esame scritto.
L'esame dura 30 /40 minuti per i frequentanti (soluzione di un caso pratico pari a 15 punti su 30) e 60 / 80 minuti per i non frequentanti (soluzione di due casi pratici pari a 30 punti su 30).
Di massima questo è lo schema utilizzato dal docente per la valutazione di un singolo caso:
- fino a 3 punti sono assegnati per la scelta del contratto collettivo da applicare al caso oggetto della prova;
- fino a 5 punti sono assegnati per il ragionamento economico-giuridico utilizzato dallo studente per risolvere le esigenze illustrate nel caso oggetto della prova;
- fino a 7 punti sono assegnati per valutare l'abilità e la competenza tecnica dello studente nel redigere uno schema di contratto di lavoro.
Esemplificazioni dei casi pratici oggetto di esame e relative esercitazioni sono contenute nella parte III del manuale "Teoria e pratica dei contratti di lavoro", ADAPT University Press, sesta edizione, 2021.
Per lo svolgimento della prova di esame lo studente potrà usare sia il manuale di "Teoria e pratica dei contratti di lavoro" (contenente i formulari contrattuali) sia l'"Atlante della contrattazione collettiva" (fondamentale per la scelta del contratto collettivo applicabile e per l'individuazione delle relative discipline giuridiche compresa la determinazione del trattamento retributivo del lavoratore).
Per gli studenti frequentanti la verifica dell'apprendimento è quotidiana e si realizza (per i restanti 15 punti da maturare in aggiunta dei 15 della prova scritta finale) attraverso la partecipazione attiva alle lezioni e lo svolgimento (individuale e/o di gruppo) delle esercitazioni oggetto delle singole lezioni. Come precisato ogni lezione verrà infatti introdotta da un caso pratico alla cui soluzione concorreranno tutti gli studenti. Le casistiche verranno poi approfondite in appositi laboratori con il docente e alcuni esercitatori.

Testi

Testi obbligatori:

(I) PARTE TEORICA E NORMATIVA

M. Tiraboschi, "Teoria e pratica dei contratti di lavoro", ADAPT University Press, sesta edizione, 2021, pp. 3-184 (il volume è acquistabile sulla piattaforma di Amazon).

M. Tiraboschi, "Introduzione allo studio della contrattazione collettiva", ADAPT University Press, 2023 (il volume è acquistabile sulla piattaforma di Amazon)

(II) ESERCITAZIONI CASISTICHE E METODO

M. Tiraboschi, "Teoria e pratica dei contratti di lavoro", ADAPT University Press, sesta edizione, 2021, pp. 189-366 e pp. 371-499 (il volume è acquistabile sulla piattaforma di Amazon).

AA. VV., "Atlante della contrattazione collettiva", ADAPT University Press, 2023 (il volume è acquistabile sulla piattaforma di Amazon)

(III) APPROFONDIMENTO MONOGRAFICO

M. Tiraboschi, "Teoria e pratica dei contratti di lavoro", ADAPT University Press, sesta edizione, 2021 (il volume è acquistabile sulla piattaforma di Amazon)

G. Bocchieri, U. Buratti, M. Tiraboschi, "Fare apprendistato in Lombardia. Guida pratica per la stesura dei contratti di apprendistato e la gestione dei relativi piani formativi", ADAPT University Press, 2017 (il volume è acquistabile sulla piattaforma di Amazon)

Risultati di apprendimento attesi

- Conoscenza, lettura, capacità di comprensione ed analisi: gli studenti acquisiscono consapevolezza del linguaggio tecnico-giuridico e cognizione specifica della struttura del sistema di relazioni industriali e della contrattazione collettiva.
- Competenze applicative della conoscenza: gli studenti imparano a redigere contratti di lavoro partendo dalla esatta individuazione del contratto collettivo applicabile;
- Competenze comunicative, relazionali (di gruppo) ed organizzative: le presentazioni orali frequenti davanti alla classe e la condivisione costante dei risultati dello studio individuale garantiscono l'acquisizione di competenze comunicative e di capacità di sintesi e di esposizione specialistica nei temi di studio nonché di capacità di lavoro in squadra e di organizzazione dei team di approfondimento.
- Autonomia di giudizio e capacità di rielaborazione: durante ogni lezione lo studente è chiamato ad indicare i punti chiave e i nodi critici delle tematiche proposte nonché i risultati del proprio studio individuale, favorendo garantendo così la valorizzazione dell'i una autonoma capacità di giudizio e rielaborazione. Anche la valutazione dell'impatto dell'applicazione concreta dei differenti sistemi di relazioni industriali è utile ad accrescere capacità individuali di ragionamento critico e di giudizio.

[EC-DRU02] - Diritto delle risorse umane

Anno Accademico 2023/2024

Docente

SENATORI IACOPO (Tit.)
CARACCIOLO ALESSIO

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

84

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi sono 5 (Parità di genere), 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica),12 (Consumo e produzione responsabili)

Obiettivi

Nell’ambito delle due parti di cui si compone, con docenti Iacopo Senatori ed Alessio Caracciolo, il corso fornisce gli strumenti concettuali e metodologici necessari a comprendere ed elaborare criticamente gli istituti giuridici di disciplina e governo dei rapporti di lavoro nella gestione delle risorse umane. Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe essere in grado di padroneggiare gli istituti trattati; analizzare e comprendere autonomamente le relative fonti di disciplina, i formanti legali, giurisprudenziali e contrattuali studiati; valutare le possibili soluzioni interpretative a problemi concreti; applicare le nozioni e i metodi acquisiti. Lo studente dovrebbe altresì sviluppare la capacità di riconoscere e comprendere i legami sistematici tra norme appartenenti a contesti e livelli ordinamentali distinti, sapendone gestire conseguenze e potenzialità ai fini dell’esercizio dell’autonomia collettiva e individuale.
La prima parte del corso sarà tenuta dal Prof. Caracciolo; la seconda parte sarà tenuta dal Prof. Senatori.

Prerequisiti

Conoscenza di base e generale di: diritto; principi costituzionali in materia di lavoro; nozione e funzioni del contratto collettivo, dei principali sistemi di relazioni industriali e dei relativi attori; concetti di subordinazione e autonomia; struttura dell'obbligazione e delle modalità della sua estinzione.

Contenuti

Parte 1 (6 CFU) (prof. Caracciolo)
- Il contratto di lavoro (elementi essenziali).
- Il contratto di apprendistato.
- Il contratto a termine.
- L’orario di lavoro.
- Lavoro a tempo parziale.
- Lavoro intermittente.
- Lavoro da remoto.
- Lavoro autonomo e collaborazioni.

Parte 2 (3 CFU) (Prof. Senatori)
Il contenuto dell’obbligazione di lavoro: obbligo di diligenza e obbligo di fedeltà.
- I poteri datoriali: potere direttivo, di controllo e disciplinare.
- Lo jus variandi.
- Gli obblighi datoriali: in particolare, sicurezza e trasparenza.
- I licenziamenti individuali.
- Le tutele contro i licenziamenti illegittimi.
- Lavoro e frammentazione dell’impresa: somministrazione, appalto, trasferimento d’azienda.
- La sospensione del rapporto di lavoro e i congedi.

In aggiunta, il corso prevede 12 ore di attività didattica laboratoriale che sarà dedicata a lavori di gruppo ed esercitazioni.

Metodi Didattici

L'insegnamento sarà erogato in modalità blended (videopillole e lezioni in aula).
La frequenza è facoltativa ma vivamente consigliata, in considerazione del carattere interattivo dei metodi didattici applicati.
Ci si attende, in ogni caso, che anche gli studenti e le studentesse non frequentanti visionino le videopillole e le registrazioni delle lezioni frontali che saranno disponibili sulla piattaforma Dolly Blended.
L'insegnamento si terrà in lingua italiana.
La metodologia didattica combinerà lezioni frontali e forme interattive e dinamiche di apprendimento. Le lezioni frontali, prevalentemente nel formato delle videopillole, e in misura minore nelle lezioni in aula, saranno dedicate all'inquadramento degli istituti trattati e a fornire chiarimenti e approfondimenti

su temi specifici. Le lezioni in aula saranno svolte anche nella forma di analisi di casi ed esercitazioni pratiche, nel corso delle quali saranno incoraggiati il lavoro di gruppo, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di abilità dialettiche ed espositive.
Sarà possibile seguire le lezioni in qualità di frequentante attivo ovvero passivo. Ai fini della prova di esame, il frequentante passivo sarà equiparato al non frequentante.

Verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà al termine dell'insegnamento secondo il calendario ufficiale degli appelli d'esame.

PER I FREQUENTANTI:
L'esame consisterà in una prova orale, che avrà una durata di circa 15 minuti, durante i quali saranno sottoposti al candidato due quesiti relativi agli istituti studiati durante il corso. La valutazione terrà conto anche dell'intensità e della qualità della partecipazione ai lavori d'aula.

PER I NON FREQUENTANTI:
L'esame consisterà in una prova orale, che avrà una durata di circa 25 minuti, durante i quali saranno sottoposti al candidato tre quesiti relativi agli istituti studiati durante il corso.

I parametri di valutazione saranno:

- capacità di applicazione ed elaborazione critica delle conoscenze acquisite;
- padronanza del metodo giuridico di ricostruzione ed argomentazione;
- chiarezza ed efficacia espositiva.

I risultati delle prove saranno resi noti al termine della prova e inseriti nella piattaforma di ateneo entro e non oltre una settimana dalla prova; la pubblicazione avverrà tramite Esse3.

Testi

Parte 1 (prof. Caracciolo)
- M. Tiraboschi, Teoria e pratica dei contratti di lavoro, ADAPT University Press, sesta edizione, 2021 (già a disposizione dello studente per l’esame di Diritto delle relazioni industriali).

Parte 2 (Prof. Senatori)
In alternativa:
Luisa Galantino, Diritto del lavoro, Giappichelli editore, Torino, 2021 (escludendo la parte relativa al diritto sindacale).
Pasqualino Albi, Manuale di diritto del lavoro, Giuffrè, Milano, 2023 (limitatamente alle seguenti parti: Parte II, Capitoli II; III; VII sezioni I, III, IV, V; VIII paragrafi 1, 3, 4, 5, 6; IX sezioni II, IV).
I docenti metteranno a disposizione dispense, documenti normativi e giurisprudenziali, schede didattiche e altri materiali di approfondimento, inclusi quelli utilizzati per le attività didattiche interattive. I materiali saranno pubblicati sulla pagina Dolly dell'insegnamento con cadenza bisettimanale, a partire dall'avvio del corso.

Risultati di apprendimento attesi

1) Conoscenza e capacità di comprensione.

a) descrivere i principali istituti giuslavoristici che costituiscono una componente essenziale della gestione delle risorse umane.
b) comprendere i fattori, le tecniche e i processi di interazione delle fonti e degli istituti del diritto del lavoro.

2) Conoscenza e capacità di comprensione applicate.
a) analizzare e interpretare le fonti di produzione normativa e giurisprudenziale (leggi, contratti collettivi, sentenze) e i documenti di prassi amministrativi utili ad orientare l’interpretazione del dato normativo.
b) collegare in modo sistematico i diversi formanti giuridici, riconoscendo le rispettive funzioni e

competenze, e ricostruendo il contributo di ciascuno di essi alla definizione di specifiche soluzioni regolative, con particolare riguardo alle funzioni della legge e dell'autonomia collettiva e alle dinamiche di integrazione multilivello degli ordinamenti giuridici.

3) Autonomia di giudizio.
a) valutare criticamente le soluzioni normative e giurisprudenziali esaminate, sulla base dell'interpretazione delle fonti e dell'analisi degli interessi tutelati dall'ordinamento.
b) applicare i concetti e i metodi del ragionamento giuridico ai problemi di realtà collegati ai processi di gestione dei rapporti di lavoro e dell'organizzazione produttiva.

4) Abilità comunicative.

a) esprimere i concetti in modo chiaro ed efficace attraverso l'uso corretto della terminologia tecnica.
b) collegare i concetti e gli istituti studiati, illustrandone con sicurezza i nessi funzionali e sistematici.

5) Capacità di apprendere.
a) approfondire autonomamente le nozioni apprese e collegarle con i temi trattati negli altri insegnamenti del Corso di laurea.
b) discernere le fonti di documentazione rilevanti per aggiornare la conoscenza e affinare la comprensione dei temi trattati nei livelli successivi del percorso di studi e nell'attività professionale.
6) Capacità di proporre soluzioni.
a) comprendere le esigenze che emergono nella gestione delle risorse umane e individuare le molteplici soluzioni messe a disposizione dall'ordinamento, valutandone criticamente le possibilità applicative.
b) individuare, attraverso le conoscenze acquisite e la consultazione delle fonti rilevanti, le soluzioni adeguate a rispondere alle esigenze delle parti del contratto di lavoro.

[EC-GRUO2] - Gestione delle risorse umane

Anno Accademico 2023/2024

Docente

PILATI MASSIMO (Tit.)
LEONELLI SIMONA

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

63

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: 3 (salute e benessere), 8 (lavoro dignitoso e crescita economica), 10 (Ridurre le diseguaglianze)

Obiettivi

Il corso si propone di fornire un quadro di teorico e metodologico e la strumentazione operativa per una gestione delle risorse umane integrata con le politiche e con la strategia d'impresa. In questo senso, la gestione delle risorse umane viene considerata come una competenza di general management, indispensabile anche per coloro che operano in funzioni diverse. Il corso intende inoltre fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti per affrontare il mercato del lavoro e impostare la propria carriera in un'ottica di autogestione e sviluppo delle proprie competenze.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti

Gli argomenti trattati nel corso possono essere ricondotti a 4 macro-aree: la prima ha un focus sulle persone (motivazione, competenze, selezione); la seconda sulle relazioni (commitment); la terza sulla prestazione (formazione e sviluppo), e la quarta sulla valorizzazione (valutazione della performance, retribuzione).

Metodi Didattici

Modalità di erogazione blended. Metodi: lezioni, case study, esercitazioni e testimonianze aziendali. Frequnza non obbligatoria. Lingua italiana

Verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà in due modi diversi a seconda che si decida di essere studente frequentante o no.
Studenti frequentanti:
Valutazione del lavoro di gruppo (40% del voto d'esame) e prova scritta (60% del voto finale).
Studenti non frequentanti:
Prova scritta (75% del voto di esame) e discussione di un caso di studio da svolgere in sede d'esame (25% del voto d'esame).

La prova scritta si compone di 20 domande chiuse (multiple choice) e 3 domande aperte.

Testi

COSTA G., GIANECCHINI M., 2019, Risorse Umane. Persone, relazioni e valore (4° edizione), McGraw-Hill, Milano

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione:
Tramite lezioni in aula, letture guidate, case studies, testimonianze aziendali e video selezionati gli studenti apprendono i fondamenti concettuali della gestione delle risorse umane e l'architettura dei sistemi di gestione delle risorse umane e i criteri di analisi dei fabbisogni aziendali di human resources management

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Tramite casi di studio, discussioni collegiali e approfondimenti pratico-seminariali con operatori del settore apprende a rapportare gli strumenti di gestione agli obiettivi di controllo e sviluppo delle risorse umane e a realizzare la progettazione di massima di sistemi e/o pratiche di gestione delle risorse umane.

Autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento
Tramite approfondimenti tematici realizzati in gruppo su argomenti selezionati di GRU, tramite

l'elaborazione di una presentazione in plenaria

[EC-HRISDS1] - Human resource information systems e data science

Anno Accademico 2023/2024

Docente

SIMONINI GIOVANNI (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi

Questo corso vuole fornire le nozioni di base per comprendere e progettare sistemi informativi orientati alla gestione delle risorse umane (HRIS). Verranno anche presentate le principali tecniche e tool di Data Science: preparazione dati, analisi dati e visualizzazione dei risultati per una loro efficace comunicazione.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti

Il corso introduce e discute i concetti fondamenti dei sistemi informativi per le risorse umane (HRIS). Alla base di ogni Sistema Informativo (quindi anche HRIS) risiedono i dati, memorizzati in database relazionali. Verrano quindi date le nozioni base per la moderazione concettuale di una base di dati (2CFU). Successivamente verranno studiati i concetti base per la realizzazione e l'interrogazione di basi di dati (tramite linguaggio di interrogazione SQL)(2CFU). Verrano presentate per best practice per la gestione di HRIS; inoltre verrano studiate metodologie di Data Science per l'analisi e la presentazione di risultati tramite tool interattivi (come PowerBI)(2CFU).

Metodi Didattici

Il corso è erogato in modalità blended.

Verifica dell'apprendimento

METODO E CONTENUTI DELL'ESAME

L'esame si compone di un progetto da svolgere singolarmente o in gruppo e da una prova scritta.

La prova scritta è volta a verificare:
- la capacità di risolvere i problemi di modellazione concettuale di un Sistema informativo per HR (25% della prova)
- la capacità di risolvere i problemi di modellazione logica di una base di dati (25% della prova)
- la conoscenza e l'utilizzo del linguaggio SQL (25% della prova)
- domande generali sulla progettazione e l'utilizzo di Sistemi informativi per le HR e la data science (25%)

Le domande sono ti tipo risposta multipla, tranne le domande di SQL che possono essere anche di tipo risposta aperta.

La prova a Progetto consiste nella produzione di una dashboard in MS Power Bi o analisi in Python con un dataset individuato dai candidati, seguendo le linee guida e le metodologie proposte a lezione. Il progetto deve essere presentato durante un colloquio orale con il docente, che verificherà le conoscenze ottenute con domande relative al progetto presentato.

VALUTAZIONE

Il voto complessivo deriva dalla media dei due voti pesati, rispettivamente: 2/3 per la prova scritta e 1/3 per la prova di progetto.

TEMPI

La durata della prova scritta è di 1h.
Gli appelli di esame scritto e di presentazione del progetto saranno fissati per i mesi di: Gennaio 2022, Febbraio 2022, Giugno 2022, Luglio 2022 e Settembre 2022.
Le iscrizioni alle prove di esame scritto saranno gestite esclusivamente tramite Esse3, il quale sarà utilizzato per la comunicazione degli esiti entro 10 giorni dalla data dell'esame.
La presentazione dei progetti deve essere concordata con il docente via mail.

NOTE

Le prove potrebbero essere svolte in presenza o a distanza a seconda dell'evoluzione della situazione COVID19.

Testi

Dispense fornite dal docente

Progetto di basi di dati relazionali. Lezioni ed esercizi, Domenico Beneventano, Sonia Bergamaschi, Francesco Guerra, 2a edizione, Pitagora, 2007 ISBN 8837116802

Human Resource Information Systems: Basics, Applications, and Future Directions edited by Michael J. Kavanagh, Richard D. Johnson

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenza dei principali strumenti per la moderazione di basi di datai e di HRIS
2. Conoscenza dei meccanismi di interrogazione da basi di dati relazionali
3. Conoscenza dei meccanismi di gestione di un HRIS

4. Rudimenti delle tecniche e degli strumenti di Data Science per l’analisi di dati, applicabili al contesto della gestione delle risorse umane
5. Capacità di presentare elaborazioni e analisi di dati in maniera visuale ed efficace tramite opportuni strumenti software

[EC-ORL01] - Organizzazione delle relazioni di lavoro

Anno Accademico 2023/2024

Docente

PILATI MASSIMO (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

9

Durata

63

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 3 (Salute e benessere), 4 (Istruzione di qualità), 5(Parità di genere)

Obiettivi

Il corso tratta di un tema rilevante e critico nel campo delle discipline organizzative: l’analisi sistematica e scientifica dei principi di organizzazione del lavoro e il loro impatto sui comportamenti organizzativi. Tali ricerche utilizzano e applicano prospettive teoriche e di ricerca multidisciplinari, di matrice sociologica, psicologica ed economica. Il fine ultimo del corso è comprendere e analizzare le determinanti delle prestazioni individuali, di gruppo e dell’organizzazione nel suo complesso e di individuarne i meccanismi di miglioramento. In tal senso verranno approfonditi gli studi delle determinanti, delle caratteristiche e delle conseguenze del comportamento individuale e collettivo nelle organizzazioni. Verrà inoltre analizzato come la relazione dinamica tra individui, gruppi ed organizzazioni contribuisca a spiegare l'evoluzione delle imprese e la sostenibilità dei loro risultati. Il corso è di 63 ore (9 crediti).Il programma dell’insegnamento è stato sviluppato ipotizzando attività didattica in presenza.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti

Il corso presenta 9 argomenti, ciascuno di 1 credito
Personalità e differenze individuali
Atteggiamenti e percezioni

Motivazione ed engagement
Problem solving e decision making
Comunicazione
Gruppi e Team Building
Conflitti
Progettazione organizzativa
Leadership e Followership

Metodi Didattici

Il corso implica una modalità didattica decisamente attiva, studente-centrica e imperniata sulla discussione e sul confronto. Ciò comporta:
- Lettura anticipata del materiale
- Discussioni guidate dal docente
- Partecipazione costante e attiva alle lezioni
- Analisi e discussioni in aula di casi aziendali
- Discussioni in piccoli gruppi
- Assegnazioni di mini-elaborazioni di casi o di esercitazioni, da restituire al docente

Verifica dell'apprendimento

La valutazione consiste in una prova scritta, della durata complessiva di 90 minuti, così articolata:
- 6 domande aperte inerenti l'intero materiale didattico (10 minuti a domanda, per un totale di 60 minuti) 4 punti a domanda
- Analisi e discussione di un minicaso aziendale, tra quelli presenti nei materiali (30 minuti) 6 punti

Testi

Il corso si sviluppa avendo come riferimento i seguenti materiali:
- Pilati M, Problem Solving e Decision Making, Guerini Next, 2023 (il testo per intero)
- Pilati M, Tosi H., Comportamento organizzativo, EGEA, 2017
- videopillole su dollyblended

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione: Tramite lezioni, letture guidate e discussioni in piccoli gruppi e in plenaria, lo studente apprende i principi della progettazione organizzativa e dei comportamenti organizzativi
Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Tramite le esercitazioni e la discussione di casi aziendali lo studente è in grado di applicare le conoscenze acquisite per l'utilizzo di strumenti di analisi motivazionale, di diagnosi dei conflitti, di comunicazione interpersonale e di gestione della leadership
Autonomia di giudizio: Tramite le dinamiche di gruppo in aula lo studente è in grado di comprendere, discutere criticamente ed esporre i risultati ottenuti
Abilità comunicative: Le discussioni dei casi permettono di sviluppare la capacità di comunicare efficacemente
Capacità di apprendimento: con le attività sopra descritte l'allievo avrà assunto le competenze metodologiche per impostare in maniera autonoma una valutazione dell'impatto delle pratiche manageriali sui comportamenti organizzativi

2° anno

[EC-CCM01] - Comunicazione e change management

Anno Accademico 2023/2024

Docente

LEONE LUDOVICA (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4(Istruzione di qualità), 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica).

Obiettivi

L’obiettivo del corso è fornire allo studente gli strumenti per comprendere i temi legati al cambiamento organizzativo e alla narrazione - tradizionale e transmediale - nei contesti organizzativi.
In particolare, la prima parte del corso affronta il concetto di cambiamento organizzativo, i diversi schemi di cambiamento proposti dalla letteratura organizzativa e il legame tra cambiamento e alcuni concetti centrali nelle organizzazioni, quali l’innovazione, la creatività, la cultura organizzativa e la leadership. L'analisi di casi reali contribuisce a completare il processo di apprendimento dello studente che ha la possibilità di creare un proprio punto di vista originale su come le aziende affrontano il cambiamento.
La seconda parte del corso intende fornire le basi teoriche e pratiche dell’analisi e della progettazione narrativa nei contesti organizzativi con particolare attenzione alla gestione del cambiamento e delle risorse umane. Attraverso approfondimenti teorici e casi studio, si intende offrire gli strumenti basilari per comprendere, analizzare criticamente e applicare le potenzialità espressive della comunicazione nelle sue molteplici forme, tradizionali e transmediali.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti

L’obiettivo del corso è fornire allo studente gli strumenti per comprendere i temi legati al cambiamento organizzativo e alla narrazione - tradizionale e transmediale - nei contesti organizzativi.
In particolare, la prima parte del corso affronta il concetto di cambiamento organizzativo, i diversi schemi di cambiamento proposti dalla letteratura organizzativa e il legame tra cambiamento e alcuni concetti centrali nelle organizzazioni, quali l’innovazione, la creatività, la cultura organizzativa e la leadership. L'analisi di casi reali contribuisce a completare il processo di apprendimento dello studente che ha la possibilità di creare un proprio punto di vista originale su come le aziende affrontano il cambiamento.
La seconda parte del corso intende fornire le basi teoriche e pratiche dell’analisi e della progettazione narrativa nei contesti organizzativi con particolare attenzione alla gestione del cambiamento e delle

risorse umane. Attraverso approfondimenti teorici e casi studio, si intende offrire gli strumenti basilari per comprendere, analizzare criticamente e applicare le potenzialità espressive della comunicazione nelle sue molteplici forme, tradizionali e transmediali.

Metodi Didattici

Il corso sarà tenuto in italiano in modalità blended learning.

Lezioni frontali, casi di studi, testimonianze.

Il corso implica una modalità didattica attiva incentrata sulla discussione e sul confronto guidata dal docente, con ampio coinvolgimento dell'aula.

Il corso copre 42 ore, metà delle ore verranno erogate in presenza e metà in video pillole che i docenti renderanno disponibili su dolly blended.

Si consiglia allo studente:
- Lettura anticipata del materiale assegnato
- Partecipazione costante e attiva alle lezioni

Verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà secondo il calendario ufficiale seguendo le modalità dettagliate di seguito:

due prove scritte, una prima riguardante gli argomenti svolti nella prima parte del programma (50% del voto finale) e verrà svolta al termine della prima parte del corso e una seconda riguardante gli argomenti svolti nella seconda parte del programma (50% del voto finale) si terrà al termine del corso.

Entrambe le prove scritte avranno la durata di circa 40 minuti e comprenderanno 8 domande a scelta multipla e 2 domande aperte.

Alle 2 domande aperte saranno attribuiti fino a 8 punti ciascuna. I parametri di valutazione dei quesiti aperti sono costituiti da:
- l'applicazione di conoscenze e capacità di comprensione;
- l'autonomia di giudizio;
- le abilità comunicative.

Le 8 domande a scelta multipla presentano quattro opzioni di risposta ciascuna, una sola delle quali è esatta. Alla risposta esatta sono attribuiti 2 punti. Non è prevista nessuna penalizzazione per le risposte sbagliate.

I parametri di valutazione dei quesiti aperti sono costituiti da:
- le conoscenze e le capacità di comprensione;
- l'applicazione di conoscenze e capacità di comprensione;
- l'autonomia di giudizio.

Il voto di ogni prova di esame è espresso in trentesimi ed è dato dalla somma dei punti ottenuti con le domande chiuse e aperte. Il punteggio minimo per passare l'esame è 18/30 (un punteggio uguale o superiore a 31 comporta l'ottenimento del voto: 30 e lode).
Il voto finale è dato dalla media dei due esami parziali. Gli esiti dei due esami e il voto finale saranno comunicati entro e non oltre due settimane dalla prova scritta; la pubblicazione avverrà tramite ESSE3.

Testi

Czarniawska, B., capitoli 2-3, La narrazione nelle scienze sociali, Napoli: Editoriale scientifica, 2018.
Frigotto, M.L., L'organizzazione tra stabilità e cambiamento, in OrganizzAzione, Buonocore, F.,

Montanari, F., Solari, L. 2021.
Jones, G., capitoli 10-11-12-13, Organizzazione. Teoria, progettazione, cambiamento. Egea
Weick, K. E., capitoli 1-2-3 Senso e significato nell'organizzazione: alla ricerca delle ambiguità e delle contraddizioni nei processi organizzativi. Cortina 1997.

Articoli di approfondimento facoltativi e casi studio su Dolly blended

Papers (optional) and case studies on Dolly blended

Risultati di apprendimento attesi

Ci si aspetta che al termine del corso lo studente abbia maturato:

Conoscenza e capacità di comprensione: comprendere le esigenze connesse al rapporto fra cambiamento organizzativo e comunicazione.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: analizzare casi concreti di cambiamento organizzativo e delle strategie comunicative adottate.

Autonomia di giudizio: valutare criticamente i concetti teorici e i casi pratici affrontati nel corso.

Abilità comunicative: utilizzare in modo appropriato il linguaggio tecnico relativo alla teoria del cambiamento organizzativo e alla comunicazione aziendale.

Capacità di apprende: sviluppare competenze di apprendimento e approfondimento autonomo.

[EC-DLA01] - Diritto del lavoro avanzato

Anno Accademico 2023/2024

Docente

SENATORI IACOPO (Tit.)
DAGNINO EMANUELE

Periodo

Ciclo Annuale Unico

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

12

Durata

108

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico glin obiettivi 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), 9(Imprese, innovazione e infrastrutture), 12 (Consumo e produzione responsabili)

Obiettivi

Nell’ambito dei due moduli di cui si compone, con docenti Iacopo Senatori ed Emanuele Dagnino, il corso fornisce gli strumenti concettuali e metodologici necessari a comprendere ed elaborare criticamente gli istituti giuridici di disciplina e governo dei rapporti di lavoro particolarmente interessati dai fenomeni di trasformazione sociale, economica e tecnologica. Al termine dell'insegnamento lo studente dovrebbe essere in grado di ricordare i contenuti normativi essenziali degli istituti trattati e le relative fonti di disciplina, ricostruire gli interessi e gli obiettivi sottesi ad una determinata opzione regolativa, analizzare e comprendere autonomamente il significato dei formanti legali, giurisprudenziali e contrattuali studiati, valutare le possibili soluzioni interpretative a problemi concreti, applicare le nozioni e i metodi acquisiti a situazioni di realtà simulata. Lo studente dovrebbe altresì sviluppare la capacità di riconoscere e comprendere i legami sistematici tra norme appartenenti a contesti e livelli ordinamentali distinti, sapendone gestire conseguenze e potenzialità ai fini dell’esercizio dell’autonomia collettiva e individuale.

Il primo modulo sarà tenuto dal Prof. Senatori durante il primo semestre; il secondo modulo si svolgerà nel secondo semestre e sarà tenuto dal Prof. Dagnino.

Prerequisiti

Conoscenza di base del sistema delle fonti del diritto del lavoro, dei principi costituzionali in materia di lavoro, della nozione e delle funzioni del contratto collettivo, dei principali sistemi di relazioni industriali e dei relativi attori, dei concetti giuridici di subordinazione e autonomia, della struttura dell'obbligazione di lavoro e delle modalità della sua estinzione, dell’inquadramento del lavoratore e dei poteri datoriali.

Contenuti

Modulo 1 (prof. Senatori)
2 CFU (16 ore):
- Rappresentanza e contrattazione collettiva nelle nuove forme di lavoro.
- Coinvolgimento e partecipazione dei lavoratori nei processi di innovazione organizzativa dell'impresa.

2 CFU (16 ore):
- Tutela antidiscriminatoria e inclusione nei luoghi di lavoro.
- Accomodamenti ragionevoli, flessibilità organizzativa e welfare aziendale.

1 CFU (8 ore):
- Tutela del lavoro nelle filiere produttive, clausole sociali e sostenibilità.
- Filiere globali e contrattazione collettiva transnazionale.

1 CFU (8 ore):
- Sicurezza sociale e mutamenti del mercato del lavoro.

Modulo 2 (Prof. Dagnino)
2 CFU (16 ore)
- classificazione del lavoro e nuovi modelli organizzativi,

2 CFU (16 ore)
- esercizio dei poteri datoriali e nuove tecnologie: approfondimento su potere di controllo (art. 4 Stat. Lav.), divieto di indagini sulle opinioni del lavoratore (art. 8 Stat. Lav.), disciplina di data protection nel rapporto, obblighi informativi in materia di algorithmic management ed esercizio del potere disciplinare.

1 CFU
- professionalità e trasformazione tecnologica e organizzativa (art. 2103, sistemi di classificazione e “licenziamento tecnologico”)

1 CFU
- la tutela della salute e sicurezza del lavoratore dinnanzi alla trasformazione tecnologica e organizzativa.

In aggiunta, il secondo modulo dell'insegnamento prevede 12 ore di attività didattica laboratoriale che sarà dedicata a lavori di gruppo ed esercitazioni.

N.B. la ripartizione dei CFU tra gli argomenti è puramente indicativa, e potrà subire variazioni e adattamenti in base ai riscontri di gradimento e alle richieste degli studenti e delle studentesse.

Metodi Didattici

L'insegnamento sarà erogato in modalità blended (videopillole e lezioni in aula).
La frequenza è facoltativa ma vivamente consigliata, in considerazione del carattere interattivo dei metodi didattici applicati.
L'insegnamento si terrà in lingua italiana.
Sarà garantita l'erogazione a distanza in caso di necessità determinate dall'evoluzione dell'emergenza pandemica.

Modulo 1 (prof. Senatori)
La metodologia didattica combinerà lezioni frontali e forme interattive e dinamiche di apprendimento. Le lezioni frontali, prevalentemente nel formato delle videopillole, e in misura minore nelle lezioni in aula, saranno dedicate all'inquadramento degli istituti trattati e a fornire chiarimenti e approfondimenti su temi specifici. Le lezioni in aula saranno svolte in prevalenza nella forma di analisi di casi ed esercitazioni pratiche, nel corso delle quali saranno incoraggiati il lavoro di gruppo, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di abilità dialettiche ed espositive.
Sarà possibile seguire le lezioni in qualità di frequentante attivo ovvero passivo, come nel modulo 2. Ai fini della prova di esame, il frequentante passivo sarà equiparato al non frequentante

Modulo 2 (Prof. Dagnino)
Come nel modulo 1, la metodologia didattica si avvale di lezioni frontali (prevalentemente videopillole) e di analisi di caso ed esercitazioni pratiche all’insegna della flippde classroom.
Si segnala la possibilità di seguire il corso da frequentante attivo o con frequenza passiva/da non frequentante, con incidenza sulle modalità del percorso e sulle modalità di verifica dell’apprendimento (infra).
Il frequentante attivo comunicherà la scelta entro la prima settimana di corso e per essere considerato tale dovrà partecipare non soltanto alle lezioni, ma anche alle esercitazioni di gruppo e individuali assegnate dal docente nel corso del semestre. Tali esercitazioni, così come la frequenza attiva durante le lezioni di aula, contribuiranno per 15/30 alla valutazione finale.

Verifica dell'apprendimento

Modulo 1 (prof. Senatori)
L'esame si svolgerà al termine dell'insegnamento secondo il calendario ufficiale degli appelli d'esame.

PER I FREQUENTANTI:
L'esame consisterà in una prova scritta obbligatoria seguita da una prova orale facoltativa.
La prova scritta avrà durata di un’ora e consisterà in due quesiti aperti nei quali potrà essere richiesta la risoluzione di un caso ovvero la ricostruzione di un istituto o tema trattato a lezione.
Ciascun quesito attribuirà un massimo di 15 punti.
Al momento della comunicazione dell’esito della prova scritta, il candidato o la candidata dovranno comunicare l’accettazione del voto ovvero la volontà di presentarsi alla prova orale, che si svolgerà entro 10 giorni dall’esame scritto, avrà una durata di circa 10 minuti e potrà attribuire fino a 5 punti.

PER I NON FREQUENTANTI:
L'esame consisterà in una prova scritta e una prova orale, entrambe obbligatorie.
La prova scritta si svolgerà secondo contenuti e modalità analoghi a quelli validi per i non frequentanti.
Ciascun quesito attribuirà un massimo di 10 punti.

La prova orale si svolgerà entro 10 giorni dall'esame scritto. Avrà una durata di circa 20 minuti e potrà attribuire fino a 11 punti.

I parametri di valutazione saranno, sia per la prova scritta che per il colloquio:
- - capacità di applicazione ed elaborazione critica delle conoscenze acquisite
- padronanza del metodo giuridico di ricostruzione ed argomentazione;
- chiarezza ed efficacia espositiva.

Gli esiti delle prove scritte saranno comunicati entro e non oltre una settimana dalla prova; la pubblicazione avverrà tramite Esse3.

Modulo 2 (Dott. Dagnino)

1. Per i FREQUENTANTI: verifiche intermedie durante il corso tramite esercitazioni di gruppo e individuali caratterizzeranno le attività del secondo semestre.
Al termine del semestre, nel corso degli appelli ordinari, si svolgerà una prova di tipo casistico, dalla durata pari a 30 minuti, che impegnerà lo studente nella individuazione degli strumenti giuridici utili a soddisfare le esigenze descritte nella prova (1 caso).

2. Per i NON FREQUENTANTI:
Al termine del semestre si svolgerà una prova di tipo casistico, dalla durata pari a 60 minuti, che impegnerà lo studente nella individuazione degli strumenti giuridici utili a soddisfare le esigenze descritte nella prova (2 casi).

La soluzione di ogni traccia casistica darà luogo a 15 punti di valutazione. La valutazione ottenuta nella soluzione della singola casistica sarà composta da: 5 punti per l'argomentazione tecnico-giuridica della soluzione, 5 punti per l'argomentazione economico-gestionale e 5 punti di valutazione della capacità di utilizzare le fonti ai fini dell'esercizio dell'autonomia contrattuale e della tecnica redazionale.

L'utilizzo dei libri di testo durante l'esame è ammesso previo controllo che siano privi di note, appunti, fogli e ogni altro materiale ritenuto non compatibile dal docente. I risultati delle prove saranno resi noti attraverso la piattaforma di ateneo entro e non oltre una settimana dalla prova; la pubblicazione avverrà tramite Esse3.

Il voto complessivo dell'insegnamento sarà determinato dalla media aritmetica tra i voti conseguiti nelle prove d'esame del primo e del secondo modulo.

Testi

Modulo 1 (prof. Senatori)
Il docente metterà a disposizione dispense, schede didattiche e documenti di approfondimento, inclusi quelli utilizzati per le attività didattiche interattive. I materiali saranno pubblicati sulla pagina Dolly dell'insegnamento con cadenza bisettimanale, a partire dall'avvio del corso.

Modulo 2 (dott. Dagnino)
Testo obbligatorio:
E. Dagnino, Diritto del lavoro e nuove tecnologie. Casi e materiali, ADAPT University Press, 2022 (https://www.amazon.it/dp/8831940929?ref=myi_title_dp).

Per l'esame sarà utile la consultazione anche di:
M. Tiraboschi, Teoria e pratica dei contratti di lavoro, ADAPT University Press, sesta edizione, 2022 (già a disposizione dello studente per l'esame di Diritto delle relazioni industriali)

Risultati di apprendimento attesi

1) Conoscenza e capacità di comprensione.
a) descrivere gli istituti giuslavoristici interessati dalle trasformazioni sociali, economiche e

tecnologiche, analizzandone struttura, contenuti e fonti di disciplina.
b) comprendere i fattori, le tecniche e i processi di interazione degli istituti del diritto del lavoro con il mutamento della realtà economica, sociale e tecnologica, con particolare riguardo ai beni e agli interessi tutelati dalle norme.

2) Conoscenza e capacità di comprensione applicate.
a) analizzare e interpretare le fonti di produzione normativa e giurisprudenziale (leggi, contratti collettivi, sentenze) e i documenti di prassi amministrativi utili ad orientare l'interpretazione del dato normativo.
b) collegare in modo sistematico i diversi formanti giuridici, riconoscendo le rispettive funzioni e competenze, e ricostruendo il contributo di ciascuno di essi alla definizione di specifiche soluzioni regolative, con particolare riguardo alle funzioni della legge e dell'autonomia collettiva e alle dinamiche di integrazione multilivello degli ordinamenti giuridici.

3) Autonomia di giudizio.
a) valutare criticamente le soluzioni normative e giurisprudenziali esaminate, sulla base dell'interpretazione delle fonti e dell'analisi degli interessi tutelati dall'ordinamento.
b) applicare i concetti e i metodi del ragionamento giuridico ai problemi di realtà collegati ai processi di innovazione e gestione del cambiamento dei rapporti di lavoro e dell'organizzazione produttiva.

4) Abilità comunicative.
a) esprimere i concetti in modo chiaro ed efficace attraverso l'uso corretto della terminologia tecnica.
b) collegare i concetti e gli istituti studiati, illustrandone con sicurezza i nessi funzionali e sistematici.

5) Capacità di apprendere.
a) approfondire autonomamente le nozioni apprese e collegarle con i temi trattati nei due moduli dell'insegnamento e negli altri insegnamenti del Corso di laurea.
b) discernere le fonti di documentazione rilevanti per aggiornare la conoscenza e affinare la comprensione dei temi trattati nei livelli successivi del percorso di studi e nell'attività professionale.

6) Capacità di proporre soluzioni.
a) comprendere le esigenze derivanti dai processi di trasformazione tecnologica e organizzativa nei contesti produttivi;
b) individuare, attraverso le conoscenze acquisite e la consultazione delle fonti rilevanti, le soluzioni adeguate a rispondere alle esigenze delle parti interessate.

[EC-DPE01] - Diritto pubblico dell'economia

Anno Accademico 2023/2024

Docente

SCAGLIARINI SIMONE (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4(Istruzione di qualità), 5(Parità di genere), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica).

Obiettivi

Il corso si propone di analizzare l'incidenza dell'ordinamento costituzionale sui rapporti economico–sociali e, parallelamente, l'incidenza di questi sull'organizzazione pubblica statale.
I risultati di apprendimento attesi sono descritti analiticamente nell'apposita voce.

Prerequisiti

Il corso presuppone la conoscenza, da parte dello studente, delle nozioni di base di Diritto pubblico: concetto e modelli di forma di Stato, sistema delle fonti, principi generali in tema di organi costituzionali, giustizia costituzionale, aspetti generali sui diritti di libertà.
Il corso presuppone altresì conoscenze elementari di diritto commerciale (impresa e società) e di diritto dell'Unione europea (fonti e istituzioni).
Il docente e il tutor utilizzeranno le ore di aula virtuale per fornire tali nozioni agli studenti che, in base al percorso triennale di provenienza, ne siano privi.

Contenuti

Il corso avrà ad oggetto: 1) l'evoluzione delle modalità di intervento dello Stato in economia (circa 2,5 ore di lezione videoregistrate); 2) la tutela dei diritti in ambito sovranazionale e il costituzionalismo multilivello (circa 1,5 ore di lezione videoregistrate); 3) la libera circolazione e la protezione dei dati personali (circa 2 ore di lezione videoregistrate); 4) l'organizzazione pubblica deputata al governo dell'economia (circa 3,5 ore di lezione videoregistrate); 5) la rappresentanza degli interessi (circa 2,5 ore di lezione videoregistrate); 6) Stato e Regioni nel governo dell'economia (circa 4 ore di lezione in presenza); 7) i diritti di libertà economica previsti nel costituzionalismo multilivello (circa 6 ore di lezione in presenza; 8) la tematica dei diritti sociali, con particolare riferimento al diritto al lavoro, alla previdenza sociale ed all'istruzione (circa 6 ore di lezione in presenza); 9) il processo di integrazione europeo, con particolare riferimento alla disciplina del mercato unico (circa 8 ore di lezione in presenza).

Metodi Didattici

Il corso, erogato in italiano, oltre alle lezioni videoregistrate (di durata complessiva di 12 ore all'incirca), prevede lezioni frontali (pari a 24 ore accademiche) durante le quali gli studenti sono vivamente invitati ad interloquire con il docente. In particolare, le lezioni, ove possibile, saranno accompagnate dalla discussione di casi giurisprudenziali, rispetto ai quali ciascuno studente potrà argomentare la propria posizione in merito alla soluzione della fattispecie.

Verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà in forma orale.
Oltre a domande (di norma due) sugli argomenti in programma, l'esame prevede, come ultimo quesito, la sottoposizione allo studente di un caso giurisprudenziale, rispetto al quale lo stesso è invitato, in base alle conoscenze acquisite, ad esporre gli argomenti in favore di ciascuna delle posizioni coinvolte ed a esplicitare la soluzione che ritiene preferibile, argomentandone le ragioni.
Indicativamente la durata complessiva è di 30 minuti.
Peraltro, nell'ultima parte del corso, ma al di fuori delle ore riservate alla didattica, il docente organizzerà, qualora vi sia un numero adeguato di studenti, una esercitazione per gruppi relativa alla discussione di casi giurisprudenziali, la partecipazione alla quale è volontaria e non obbligatoria.
All'esito di essa, ciascun singolo partecipante riceverà una valutazione sulla base del proprio

contributo personale. Tale valutazione sostituirà, al momento dell'esame, l'ultimo quesito relativo alla soluzione di un caso giurisprudenziale.

Testi

Tra i manuali esistenti in commercio, alla luce degli obiettivi che il corso si propone, si consiglia:
1) G. F. FERRARI (a cura di), Diritto pubblico dell'economia, Egea, Milano, 3° ed., 2019, ad eccezione dei capitoli 3, 6, 9, 12, 13, 14, 17, 19, e 21;
2) G. PASCUZZI, Il diritto dell'era digitale, Il Mulino, Bologna, 2015, quinta edizione, 2020, limitatamente al cap. III.
Il docente renderà disponibili su Dolly le slides delle lezioni. Gli studenti, ove preferiscano, possono utilizzare gli appunti e le slides in sostituzione dei libri di testo.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione
Attraverso le lezioni ed il materiale didattico lo studente è in grado di apprendere le linee fondamentali della Costituzione economica e gli influssi del diritto dell'Unione europea su di essa nonché di comprendere testi normativi, dottrinali o giurisprudenziali in materia.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Grazie all'analisi dei casi giurisprudenziali svolta durante il corso, lo studente è in grado di applicare a fattispecie concrete le conoscenze acquisite al fine di individuare la/e soluzione/i di bilanciamento tra interessi costituzionali coinvolti.
Autonomia di giudizio
La discussione in aula sui casi giurisprudenziali porta lo studente a sviluppare la capacità di argomentare in modo autonomo una soluzione giuridica plausibile e formalmente corretta negli ambiti disciplinari toccati dal corso.
Abilità comunicative
Attraverso la discussione di fattispecie concrete lo studente, invitato e stimolato a riflettere per individuare gli argomenti favorevoli a ciascuna delle posizioni contrapposte sviluppa capacità di sostenere un'argomentazione giuridica in modo incisivo ed efficace.
Capacità di apprendimento
Le attività descritte consentono allo studente di acquisire abilità di comprensione di testi giuridici e di utilizzare le conoscenze di base per provvedere autonomamente al proprio aggiornamento.

[EC-ELI01] - Economia del lavoro e industriale

Anno Accademico 2023/2024

Docente

ADDABBO TINDARA (Tit.)
SOLINAS GIOVANNI , ZAICEVA - RAZZOLINI ANZELIKA

Periodo

Ciclo Annuale Unico

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

12

Durata

96

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Nell'ambito del corso gli indicatori sul mercato del lavoro sono sempre disaggregati in base al genere e, nell'ambito della teoria dell'offerta di lavoro, viene trattato il tema della distribuzione ineguale dei tempi di lavoro di lavoro e di cura. Il corso analizza quindi la discriminazione salariale e il diverso accesso al lavoro e a lavori con diverse caratteristiche. Il corso inoltre oltre a trattare il tema delle discriminazioni pre-mercato del lavoro adotta metodologie didattiche inclusive volte a migliorare la qualità dell'apprendimento e l'inclusività dello stesso insegnamento.

Obiettivi

Coerentemente con i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti dal corso di laurea magistrale in Relazioni di Lavoro, il corso di Economia del lavoro e industriale mira a fornire gli strumenti analitici necessari a comprendere il funzionamento del mercato del lavoro (domanda e offerta di lavoro, equilibrio nel mercato del lavoro, fissazione dei salari) anche con riferimento agli effetti della digitalizzazione e al ruolo delle istituzioni in diversi contesti.
Al termine del corso studenti e studentesse dovrebbero essere in grado di comprendere il funzionamento del mercato del lavoro e, grazie all'analisi di modelli teorici e all'evidenza empirica su più contesti, interpretarne i cambiamenti in un'ottica comparata. Il corso richiede la partecipazione attiva dei frequentanti.
Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione relativa ai risultati di apprendimento attesi.
Nell'ambito della piattaforma dolly blended del Dipartimento di Economia Marco Biagi
https://dolly.blended.unimore.it
è istituita pagina dedicata al corso all'interno della quale oltre a materiali di supporto alla didattica (anche esercitazioni) è inserito un facsimile della prova d'esame.

Prerequisiti

Sebbene non vi siano prerequisiti stabiliti per la frequenza del corso, si consiglia di riprendere i seguenti concetti:
Introduzione all'economia; domanda, offerta e determinazione del prezzo; Obiettivi macroeconomici, disoccupazione
Sloman, J. & Garratt, D. (2018) Elementi di Economia, Bologna, Il
Mulino. https://www.pandoracampus.it/store/10.978.8815/338808
Introduzione [1.Il problema economico 2. Come si suddivide la materia]
Capitolo 1 Mercati, domanda e offerta [1. La domanda; 2. L'offerta; 3. La determinazione del prezzo]
Capitolo 7 Problematiche macroeconomiche [1.Obiettivi macroeconomici; 4. Disoccupazione]

Contenuti

Definizioni e tendenze della partecipazione al lavoro; modello individuale di offerta di lavoro; offerta di lavoro nell'ambito della famiglia; effetto della tassazione sull'offerta di lavoro; l'offerta di lavoro nel ciclo vitale, l'offerta di lavoro nel ciclo economico, produzione della famiglia, natalità e occupazione, analisi empiriche sull'offerta di lavoro (Borjas: Cap.1 e 2). Ore di didattica: 16 CFU 2
Teoria statica e teoria dinamica della domanda di lavoro. Analisi empirica. (Borjas: Cap.3). Ore di didattica: 8. 1 cfu
Equilibrio nel mercato del lavoro in concorrenza perfetta e in concorrenza imperfetta. Immigrazione e mercato del lavoro.(Borjas: Capitolo 4 (4.1,4.2,4.3, 4.4, 4.5, 4.7, 4.8, 4.9); Zaiceva & Zimmermann (2008,2016)). Ore di didattica: 8. 1 CFU
La determinazione del salario e dell'occupazione dal lato dell'offerta di lavoro. Ruolo dei sindacati. Meccanismi contrattuali. Contrattazione collettiva. (Borjas: Capitolo 10). Ore di didattica: 8. 1 cfu
La determinazione del salario e dell'occupazione dal lato della domanda di lavoro. Retribuzione e incentivi, salari di efficienza, turnover. (Borjas: Capitolo 11). Ore di didattica: 8. 1 cfu
Discriminazione salariale: modelli teorici, misurazione e suggerimenti di policies (Borjas: Cap.9). Ore di didattica: 12.
Disoccupazione: indicatori, modelli teorici ed effetto delle politiche economiche e del lavoro. (Blanchard, Amighini & Giavazzi, 2016, Capitolo 7 e materiali integrativi ISTAT, Eurostat, OECD,

Banca d'Italia). Ore di didattica: 12
Discriminazione salariale e disoccupazione (3 cfu).
Il corso si conclude con un modulo monografico dedicato alla Quarta rivoluzione industriale. Verranno esaminati i principali effetti della digitalizzazione sui livelli di occupazione, le condizioni e la qualità del lavoro in riferimento alla letteratura teorica e empirica. Particolare attenzione verrà dedicata al caso italiano. I principali testi di riferimento vengono indicati di seguito. Su questo tema le ora di didattica saranno 24 (3 crediti).

Metodi Didattici

Come gli altri corsi di insegnamento nell'ambito del corso di laurea in Relazioni di lavoro, anche il corso di Economia del lavoro e industriale è erogato in modalità mista. Metà delle ore di lezione saranno svolte in aula (in presenza e in streaming), l'altra metà delle ore attraverso lezioni e materiali online. Le videoregistrazioni delle lezioni erogate in presenza saranno disponibili sul portale Dolly Blended dedicato nel lasso di pochi giorni dal loro svolgimento. Nella pagina dolly blended dedicata al corso saranno resi disponibili i materiali multimediali e materiali informativi dedicati al corso oltre a un facsimile della prova d'esame.
Il corso si svolge in Italiano e prevede la sperimentazione per parte del corso di tecniche didattiche volte a favorire l'acquisizione di competenze trasversali (team based learning). Il principale testo di riferimento del corso contiene proposte di esercizi al termine di ogni capitolo. Si richiede lo svolgimento di esercizi assegnati una volta completato lo studio individuale e in classe dei singoli argomenti. Durante il corso sono svolte esercitazioni in classe richiedendo la partecipazione attiva dei frequentanti per potere migliorare la capacità individuale di autovalutazione ma anche per potenziare la capacità di lavoro di squadra invitando i partecipanti alle esercitazioni al confronto rispetto alle esercitazioni svolte. Lo stesso confronto e partecipazione viene richiesto nel corso delle lezioni fornendo continuamente stimoli per migliorare l'apprendimento e prepararsi in modo adeguato alla prova d'esame. Sono inoltre stabiliti orari di ricevimento nel corso dei quali si consente un confronto individuale o di gruppo. La pagina dolly blended dedicata al corso all'interno della quale sono inseriti gli argomenti trattati lezione per lezione viene aggiornata regolarmente al fine di consentire a chi segue un costante aggiornamento dei materiali trattati e a chi non avesse possibilità di frequenza continua di tenersi al passo con lo svolgimento del corso. Materiali didattici integrativi non obbligatori e riferimenti bibliografici aggiuntivi per eventuali approfondimenti vengono indicati nella pagina del corso. Sono inoltre allegati testi di esercizi, facsimile prova d'esame e, al termine dello svolgimento delle esercitazioni, le correzioni degli esercizi assegnati e del facsimile della prova d'esame.

Verifica dell'apprendimento

Modalità di valutazione: Per i primi 9 cfu la prova si svolgerà in presenza nel laboratorio informatico con prova online così composta: 8 domande a scelta multipla (2 punti ciascuna se corretta) e 2 domande aperte (8 punti ciascuna se corretta).Il punteggio complessivo 32/30 consente di premiare gli studenti che riportano un punteggio complessivo superiore a 30 con la lode. Durata: 40 minuti.
I medesimi criteri di valutazione verranno usati per la valutazione dell'apprendimento inerenti il modulo monografico dedicato alla digitalizzazione dei processi lavorativi che prevede due domande aperte e un tempo massimo di svolgimento di 60 minuti.
Un facsimile della prova d'esame viene proposto al termine delle lezioni e inserito nella pagina dolly blended dedicata al corso.
La media ponderata sulla base dei cfu delle due parti formerà il voto complessivo.
I risultati delle prove saranno comunicati non oltre i 10 giorni dalla prova stessa. Chi partecipa alla sperimentazione didattica TBL potrà ottenere 3 punti bonus da utilizzare attribuibili sulla prima parte entro il termine della sessione invernale.
Al termine della prima parte del corso chi ha frequentato il corso nell'anno accademico 2023-2024 potrà sostenere una prova intermedia sulla prima parte (9 cfu) nella sessione invernale. Solo per chi avrà superato la prova intermedia, nel primo appello della sessione estiva sarà possibile sostenere SOLO la seconda parte. Chi non avesse superato la prova intermedia o non l'avesse svolta già dal primo appello della sessione estiva sosterrà entrambe le parti. In tutti gli altri appelli la prova di esame riguarderà tutti i contenuti del corso: ci sarà nella stessa giornata una prova riguardante la prima parte e una prova riguardante la seconda parte. Chi ha frequentato negli anni precedenti dovrà sostenere la prova totale a partire dalla sessione invernale del 2023-2024.

Testi

Prima parte del Corso (primo semestre):
- Borjas,G.J. (2010) Economia del lavoro. Edizione italiana a cura di Del Boca, A.; Del Boca, D., Cappellari, L. e Venturini, A. (a cura di), Milano, Francesco Brioschi Editore, Capitoli 1,2,3,4, 9, 10, 11.
- Blanchard, Amighini & Giavazzi (2020) 'Il mercato del lavoro', Capitolo 7 in Blanchard, Amighini & Giavazzi
(2020) Macroeconomia una prospettiva europea, Bologna, Il Mulino.
- Sen, A. (1997), "L'occupazione: le ragioni di una priorità" in Ciocca, P. (a cura di) Disoccupazione di fine secolo, Torino, Bollati Boringhieri, Cap.I, pp.3-20.
Materiale didattico integrativo non obbligatorio:
- Zaiceva and Zimmermann "Scale, Diversity and Determinants of Labour Migration in Europe", Oxford Review of Economic Policy, 2008, 24 (3): 428-452.
- Zaiceva and Zimmermann "Returning Home at Times of Trouble? Return Migration of EU Enlargement Migrants during the Crisis". In: Kahanec, M, and Zimmermann, K.F. (Eds.), Labor Migration, EU Enlargement, and the Great Recession, 2016, Springer: Berlin, et al: 397-418.
Sono commentati dati sul mercato del lavoro di fonte ISTAT, Eurostat, OCSE e Banca d'Italia. Si forniscono inoltre indicazioni su articoli su rivista, seminari, conferenze e workshop su argomenti trattati durante il corso.

Quarta rivoluzione industriale e lavoro (Secondo semestre)

Letture/Readings [i testi sotto indicati potranno essere modificati e saranno resi noti a gennaio 2024 per i frequentanti 2023/2024]
Temi generali

R.B Baldwin (2020), Rivoluzione globotica. Globalizzazione, robotica e futuro del lavoro, Bologna, Il Mulino

La digitalizzazione delle imprese in Italia
(The digitisation of enterprises in Italy)

S. Paba, G. Solinas, L. Bonacini, e S. Fareri (2020). "Robot, IC e globalizzazione: gli effetti sui sistemi locali del lavoro in Italia", in L'Industria, XLI, n.1, pp. 55-84 (ISSN0019-7416; e-ISSN 1973-8137).
S. Fareri, V. Giordano e G. Solinas (2019). "La maturità digitale delle imprese in Emilia-Romagna ─ Primi risultati" in Rapporto sull'economia regionale 2019, Unioncamere e Regione Emilia-Romagna, pp.141-169, http//:www.ucer.camcom.it; http://.imprese.regione. emilia-romagna.it.

Digitalizzazione, sostituzione dei lavoratori e livelli di occupazione
(Digitisation, worker substitution and employment levels)
D.H. Autor (2015). "Why Are There Still So Many Jobs? The History and Future of Workplace Automation", Journal of Economic Perspectives, vol. 29, n. 3, Summer, pp. 3-30.
S. Paba e G. Solinas (2018). "In Favour of Machines (But not Forgetting the Workers), in E. Ales, Y. Curzi, T. Fabbri, O. Rymkevith, I. Senatori e G. Solinas, a cura di, Working in Digital and Smart Organizations – Legal, Economic and Organizational Perspectives on the Digitalization of Labour Relations, Palgrave-Macmillan, pp. 39-64 (e-book 978-3-319-77329-2; 978-3-319-77328-5).

Digitalizzazione, qualità e condizioni di lavoro
(Digitisation, quality of work & working conditions)
D. Fontana, S. Paba e G. Solinas (2020). "Working conditions and quality of work in the digitized factory" in M.C. Marcuzzo, A. Palumbo e P. Villa (eds), Economic Policy, Crisis and Innovation: Beyond Austerity in Europe, London, Routledge, pp. 219-232. (ISBN: 9780367260293).
D. Fontana e G. Solinas (2020). "Qualità del lavoro nell'industria digitalizzata: risultati di una ricerca empirica", in Sociologia del lavoro, n. 158, pp. 74-95. (ISSN 0392 5048; ISSNe 1972 554x, DOI: 103280/SL2020-158004).

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione: Attraverso studio individuale, lezioni frontali e esercitazioni si apprenderanno concetti cardine e linguaggio utilizzato nell'economia del lavoro e industriale richiamando anche le conoscenze di base di micro e macroeconomia per la comprensione del funzionamento del mercato del lavoro. Il percorso di studi consentirà quindi di analizzare l'impatto delle politiche economiche e del lavoro e i modelli di riferimento per la comprensione del comportamento di imprese e lavoratori nell'interazione con le diverse istituzioni in un'ottica comparata internazionale e interdisciplinare.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione: L'acquisizione e il consolidamento delle competenze di economia del lavoro e industriale attraverso la pratica nel corso consentiranno a studenti e studentesse di poterle comprendere e applicare sia nell'ambito di attività di ricerca in economia del lavoro e industriale che nell'ambito di altri sbocchi professionali propri del corso richiedenti una base economica e la conoscenza del comportamento degli agenti economici e del funzionamento del mercato del lavoro all'interno del quale l'ente presso il quale il laureato/a presterà la propria attività professionale si inserisce.
Autonomia di giudizio: Lo stimolo a partecipare attivamente alle lezioni ed esercitazioni durante il corso e la preparazione alla prova d'esame svilupperanno autonomia di giudizio nell'applicazione dei modelli teorici, valutazione di impatto delle politiche del lavoro e l'analisi dell'evidenza empirica.
Abilità comunicative: La discussione costante svilupperà le abilità comunicative dei partecipanti messe inoltre alla prova nella prova scritta con domande aperte.
Capacità di Apprendimento: I materiali didattici utilizzati, il sistema di indicatori sul mercato del lavoro e il riferimento a rapporti statistici e alla ricerca delle banche dati per l'aggiornamento costituiranno un utile riferimento per continuare autonomamente lo studio dell'economia del lavoro e la sua applicazione.

[EC-SL02] - Storia del lavoro

Anno Accademico 2023/2024

Docente

RINALDI ALBERTO (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

48

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4(Istruzione di qualità) e 8(Lavoro dignitoso e crescita economica)

Obiettivi

Il corso intende offrire una prospettiva storica ai temi dell'organizzazione del lavoro e delle relazioni di lavoro in epoca contemporanea.

Prerequisiti

Sebbene non ci siano prerequisiti in senso stretto, è di grande utilità che gli studenti abbiano sostenuto un esame di Storia economica e/o di Storia contemporanea nel ciclo di studi precedente.
Agli studenti è richiesto prima dell'inizio delle lezioni in aula di ascoltare le lezioni registrate

Contenuti

I contenuti si basano sugli sviluppi recenti della storia del lavoro. Il corso si svolge in modalità mista. La prima parte del corso, preregistrata (24 ore accademiche) ha per oggetto la storia dei modelli organizzativi: 1) Il lavoro nell'età della rivoluzione agraria (2 ore); 2) il lavoro nell'età elle corporazioni artigiane e del putting-out system (2 ore); 3) La formazione della classe operaia di fabbrica e la nascita del mercato del lavoro (2 ore); 4) La questione sociale e la nascita della legislazione sociale (2 ore); 5) La nascita dell'industria automobilistica (2 ore); 6) Il taylorfordismo (2 ore); 7) Henry Fayol e la teoria della direzione amministrativa (2 ore); 8) Elton Mayo e le relazioni umane (2 ore); 9) Le teorie motivazionali e l'arricchimento del lavoro (2 ore); 10) La "vera" seconda rivoluzione industriale: l'invenzione del computer (2 ore); 11) Le conseguenze economiche e sociali dell'automazione; 12) La produzione snella (2 ore).
La seconda parte del corso, in presenza (24 ore accademiche) sarà costituita da incontri e seminari in italiano che si svolgeranno in aula, dedicati all'approfondimento di argomenti attinenti alla storia delle relazioni di lavoro in chiave comparata.
Gli studenti che lo desiderano potranno svolgere un progetto (tesina) su un argomento concordato con il docente, da consegnare una settimana prima dello svolgimento dell'esame. Gli studenti che non intendono svolgere il progetto, dovranno preparare il testo A. Accornero, Era il secolo del lavoro, Il Mulino, Bologna, 1999.

Metodi Didattici

I materiali per il corso sono a cura del docente, che li mette a disposizione degli studenti sulla piattaforma Dolly blended

Verifica dell'apprendimento

L'esame si svolge in lingua italiana.
Per gli studenti che svolgono il progetto, esso consiste in un colloquio orale della durata di circa 15 minuti sugli argomenti delle lezioni pre-registrate (40% del voto finale) e delle lezioni e seminari svolti in aula (20% del voto finale). Il restante 40% del voto deriva dalla valutazione della tesina.
Per gli studenti che non svolgono il progetto, l'esame consiste in un colloquio orale della durata di 20-25 minuti sugli argomenti delle lezioni pre-registrate (40% del voto finale), delle lezioni e seminari svolti in aula (20% del voto finale) e del volume A. Accornero, Era il secolo del lavoro, Il Mulino, Bologna, 1999 (40% del voto finale).

Testi

Un utile testo di riferimento è A. Accornero, Era il secolo del lavoro, Il Mulino, Bologna, 2000.
Altri materiali e le slides usate durante le lezioni saranno messi a disposizione dal docente sulla piattaforma Dolly blended.

Risultati di apprendimento attesi

(1) Conoscenza e capacità di comprensione
Elaborare una personale mappa concettuale della storia globale del lavoro.

(2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Rielaborare criticamente le conoscenze sugli aspetti principali della storia del lavoro e dei modelli organizzativi.

(3) Autonomia di giudizio
Discutere criticamente ed esporre le conoscenze sugli aspetti principali della storia del lavoro e dei modelli organizzativi.

(4) Abilità comunicative
Capacità di presentare una tesi al pubblico con diapositive di supporto.
Capacità di sostenere una tesi in un contraddittorio.

(5) Capacità di apprendimento
Saper selezionare quali testi e quali materiali studiare tra i molti disponibili.

INSEGNAMENTI ATTIVATI PER LA LIBERA SCELTA NELLE LAUREE TRIENNALI

[EC-DUE01] - Diritto dell'Unione Europea

Anno Accademico 2023/2024

Docente

ALOISIO SALVATORE (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 10(Ridurre le diseguaglianze), 16(Pace, giustizia e Istituzioni solide), 17 (Partnership per gli obiettivi)

Obiettivi

Il corso si propone di fornire le nozioni generali di diritto dell’Unione europea. È propedeutico allo studio del diritto europeo applicato alle diverse discipline specialistiche su cui esso incide (es. diritto comunitario del lavoro, diritto comunitario commerciale ecc.) ma anche alla comprensione del contesto istituzionale in cui si inseriscono le discipline economiche
interessate dalle politiche dell’UE (integrazione europea e politiche comunitarie).

Prerequisiti

Presuppone la conoscenza dei profili fondamentali del diritto pubblico generale (concetti di forma di Stato e di governo, di sovranità, teoria generale del diritto e sistema delle fonti) e dell'ordinamento costituzionale italiano

Contenuti

Dalle Comunità europee all'Unione europea: origini ed atti istitutivi.
Le istituzioni e gli altri organi.
Le procedure di adozione degli atti
La tutela giurisdizionale nell'UE
La ripartizione delle competenze tra U.E. e stati membri
Le fonti del diritto UE
I rapporti tra il diritto dell'UE e il diritto interno.
Le relazioni esterne dell'UE
I rapporti tra il diritto dell'UE e il diritto interno.
Le relazioni esterne dell'UE
Le 4 Libertà fondamentali
Libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali.
La disciplina della concorrenza. Gli aiuti di stato.

Metodi Didattici

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali durante le quali gli studenti sono invitati ad interloquire con il docente. In particolare per quanto riguarda le questioni di maggiore attualità nel dibattito relativo al processo di integrazione europea e, ove possibile, in relazione ai casi giurisprudenziali esposti.
Materiali didattici su Moodle.
Sarà garantita la registrazione delle lezioni con rilascio al termine del corso

Verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale. Le domande saranno volte a verificare lo studio di tutto il programma e pertanto in ciascuna interrogazione sarà posto (almeno) un quesito su ciascuna delle parti in cui esso si articola, ovvero: le istituzioni e gli organi dell'UE, gli atti dell'UE, etc.

Testi

1) Luigi DANIELE, Diritto dell'Unione europea, IV ed. 2010 o successiva, Milano, Giuffrè, ad eccezione di: Parte II paragrafo 5, 7, 8; Parte III paragrafo 11; Parte VI paragrafo 5 e 6.

2) Luigi DANIELE, Diritto del Mercato unico europeo, II ed., 2012, o successiva, Milano, Giuffrè, ad eccezione di: Capitolo I; Capitolo IV, paragrafo 9.

E' richiesta la conoscenza dei testi normativi di riferimento consultabili in Codice breve dell'Unione europea, Ed. Simone, Napoli, ult. ed.;

Ulteriori materiali integrativi saranno inseriti nella pagina dolly, durante il corso.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione
Con le lezioni e lo studio del materiale didattico lo studente viene introdotto alla comprensione del sistema giuridico-istituzionale europeo, nell'ambito dell'ordinamento internazionale. Acquisisce la capacità di comprendere le sue dinamiche, di seguire i possibili mutamenti e di mettere in relazione l'ordinamento UE con quello italiano.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Applicando le conoscenze acquisite, lo studente è in grado di comprendere e di utilizzare il linguaggio tecnico essenziale proprio dell'ordinamento UE e, in parte, di quello internazionale. Egli viene a

possedere strumenti utili a comprendere l’efficacia dei principali atti UE, il processo decisionale dell’UE ed il funzionamento della giurisdizione UE.
Autonomia di giudizio
Il corso fornisce allo studente una serie di nozioni e di informazioni basilari per poter pervenire all’elaborazione di proprie opinioni motivate relative alle vicende giuridiche ed istituzionali dell’UE, alla correttezza di un atto europeo, alla fondatezza e all’affidabilità delle informazioni e delle affermazioni che può riscontrare sui mass-media o in ambito professionale.
Abilità comunicative
Lo studente acquisisce capacità comunicative essenziali in relazione alle nozioni proprie del diritto UE, apprendendo ad utilizzare in modo corretto le nozioni fondamentali della materia e ad argomentare in modo lineare un ragionamento giuridico che tenga conto del contesto sovranazionale.
Capacità di apprendimento
Il percorso formativo consente allo studente di acquisire abilità di base per la comprensione di testi giuridici e giurisprudenziali, e di utilizzare le conoscenze acquisite per provvedere autonomamente al proprio aggiornamento e ad acquisire competenze specialistiche in specifici settori non solo giuridici ma anche economici e politologici (relazioni internazionali) che presuppongono una conoscenza di base del sistema giuridico-istituzionale dell’UE.

[EC-DI01] - Diritto industriale

Anno Accademico 2023/2024

Docente

BOSI GIACOMO (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

42

Obiettivi

Il corso affronta i principali profili del diritto industriale: (1) brevetti e modelli; (2) segni distintivi; (3) Concorrenza sleale e pratiche commerciali scorrette; (4) Diritto d'autore; (5) Disciplina della concorrenza.

Prerequisiti

Nozioni fondamentali del diritto commerciale.

Contenuti

Prima parte: brevetti e modelli.
Seconda parte: segni distintivi.
Terza parte: concorrenza sleale e pratiche commerciali scorrette.
Quarta parte: diritto d’autore.

Quinta parte: disciplina della concorrenza.

Metodi Didattici

42 ore di didattica frontale, con ausilio di slides e altri materiali disponibili sulla pagina moodle dell'insegnamento.

Verifica dell'apprendimento

Una prova scritta, consistente in di 15 quiz (domande a risposta multipla) e 3 domande a risposta aperta.

Testi

Gustavo Ghidini - Giovanni Cavani (a cura di), Proprietà intellettuale e concorrenza. Corso di Diritto industriale, Zanichelli, 2022, seconda edizione.

(per approfondimenti facoltativi) Adriano Vanzetti - Vincenzo Di Cataldo - Marco S. Spolidoro, Manuale di diritto industriale, Giuffré, 2021, nona edizione.

Risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento attesi sono

- Conoscenza e capacità di comprensione: tramite le lezioni in aula e l'esame di numerosi casi di specie si apprendono le logiche giuridiche necessarie per la comprensione dei principali istituti del diritto privato.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: tramite l'analisi svolta in aula si agevola la comprensione della materia e, conseguentemente, si favorisce la corretta risoluzione dei casi presentati in sede di esame.
- Autonomia di giudizio: tramite il metodo espositivo seguito si comprendono gli errori effettuati nel rispondere ai quesiti proposti e si migliora la formulazione di una corretta risposta giuridica.
- Abilità comunicative: il metodo espositivo permette di sviluppare la capacità di esporre una risposta giuridica corretta nella forma e nella sostanza.
- Capacità di apprendimento: le attività descritte consentono di acquisire gli strumenti metodologici indispensabili per poter autonomamente affrontare la preparazione dell'esame con massimo profitto.

[EC-LF02] - Lingua francese II

Anno Accademico 2023/2024

Docente

FURLATI SARA (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, favorendo in modo specifico la riflessione e la presa di coscienza relativa ai seguenti obiettivi: 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica) e 12(Consumo e produzione sostenibili).

Obiettivi

Rinforzo delle strutture morfo-sintattiche e lessicali applicate alle 4 abilità di base con particolare attenzione alle competenze di produzione;
ampliamento del lessico specifico del marketing, sia in francese, sia in italiano;
approfondimento di alcuni semplici contenuti legati al tema del marketing territorial e dell'elaborazione di una marque nationale;
consolidamento delle abilità di comprensione – sia globale sia dettagliata - di testi scritti autentici di settore;
sviluppo ed esercizio di competenze di analisi dei testi e di rielaborazione degli stessi trasversali alle due lingue;
esercizio della capacità di utilizzare simultaneamente ed alternativamente la lingua francese e la lingua italiana per la realizzazione di un compito preciso.

Prerequisiti

Per sostenere l'esame è necessario aver superato Lingua Francese I e possedere una competenza linguistica di un livello pari almeno al livello B1 del Quadro europeo di riferimento per l’insegnamento e l’apprendimento delle lingue straniere.

Contenuti

Il Corso comprende 18 ore di lezione (6 CFU).
I documenti proposti (articoli, documenti autentici …), si presteranno alla sperimentazione di diverse tecniche di lettura e di analisi, forniranno l’occasione di rielaborazioni orali e scritte e permetteranno di affrontare in lingua francese argomenti già incontrati dagli studenti anche in altre discipline (p.es. strategie di marketing, strategie di comunicazione aziendale e pubblicitaria...). In particolare ci si occuperà del tema del nation branding in riferimento al contesto francese ed a quello italiano, anche con semplici studi di caso. Il madrelinguista, invece, analizzerà l’immagine che gli altri paesi europei hanno dell’Italia e - viceversa - lo sguardo italiano sulle altre nazioni, con specifico riferimento all'ambito pubblicitario. I testi letti saranno inoltre spunto per riflessioni morfologiche, sintattiche e lessicali, con particolare riguardo ai linguaggi specifici del marketing e della pubblicità. A tal proposito sarà incoraggiato l'uso del dizionario monolingue e bilingue, anche di settore, per favorire negli studenti la costruzione di un patrimonio lessicale di buona estensione relativamente ai temi oggetto di studio (Cfr. Quadro comune europeo di riferimento, livello B2).
Il corso sarà tenuto in francese per sollecitare anche la competenza ricettiva orale.

Metodi Didattici

Il corso si svolgerà in presenza.
La frequenza del corso e del lettorato non è obbligatoria, ma è fortemente raccomandata.
Lezioni partecipate in lingua francese vertenti su lettura ed analisi di testi francesi inerenti al tema del corso; esercitazioni guidate individuali e di gruppo sul lessico specifico e sull'individuazione nei testi di concetti chiave, precedentemente rielaborati in italiano dalla docente; riformulazione e traduzione in lingua francese di passaggi significativi tratti da testi italiani riguardanti gli stessi temi.

Verifica dell'apprendimento

L’esame consta di una parte scritta e di una orale.

La parte scritta comprende:
1) prova di lettorato: comprensione orale (globale e selettiva)
2) comprensione / produzione scritta (valutata dalla docente): 2 domande aperte in lingua francese sui temi trattati durante il corso; 1 frase di traduzione (it/fr).
La parte orale comprende la presentazione in lingua francese di una pubblicità scelta dagli studenti ed inerente ai temi del corso.
Il punteggio finale in 60esimi, che sarà convertito in un voto in trentesimi, è così composto:
max 20 punti per la prova di lettorato;
max 20 punti per la prova scritta con il docente;
max 20 punti per la prova orale.

Testi

Raccolta di testi in italiano e in francese a cura della docente Sara Furlati, corredati di esercizi specifici, che saranno pubblicati di lezione in lezione sulla pagina Web di Lingua francese 2 del Dipartimento di Economia (Moodle).
Dizionario bilingue italiano-francese e dizionario monolingue in edizione aggiornata, anche online.
Dizionari di settore online.

Collection of texts in Italian and in French by Mrs Sara Furlati, accompanied by specific exercises, which will be published on the French Webpage of the Department of Economics (Moodle - Lingua Francese 2).
Italian-French bilingual dictionary and updated monolingual dictionary (online).
Online specific dictionaries.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti comprenderanno nel dettaglio testi scritti autentici francesi ed italiani sui temi del corso. Sapranno individuare idee chiave, utili a comparare la realtà francese con quella italiana.
Saranno in grado di comprendere messaggi orali, anche lunghi, sui temi in programma.
Applicazione: gli studenti sapranno applicare le tecniche di lettura e di rielaborazione acquisite a qualsiasi testo scritto - italiano o francese - riguardante il loro ambito di studi. Sapranno riutilizzare le principali strutture linguistiche ed argomentative ed il lessico incontrati per produrre testi scritti di tipo professionale o semi-professionale (CV, resoconti, traduzioni) e per esporre oralmente i contenuti dei documenti letti o per presentare e descrivere immagini e slogan pubblicitari.
Autonomia di giudizio: gli studenti sapranno formulare giudizi autonomi circa i temi e le strategie di marketing esposti nei documenti analizzati. Sapranno giudicare della pertinenza, rispetto ai contenuti del corso, di testi autonomamente scelti, studi di caso, pubblicità, in francese o in italiano.
Abilità comunicative: gli studenti sapranno interagire nell'ambito di un dibattito sui temi del corso; sapranno descrivere e presentare oralmente una pubblicità significativa scelta da loro. Grazie alle lezioni con la docente madrelinguista, sapranno infine parlare di sé e dei propri obiettivi personali e professionali nell'ambito di un colloquio di lavoro.
Allo scritto, saranno in grado di passare con disinvoltura da una lingua all'altra, mantenendo efficacia comunicativa e conservando le peculiarità di ogni lingua.
Capacità di apprendere: le tecniche di analisi del testo apprese saranno utili per comprendere testi nella lingua madre o in altre lingue straniere studiate e per creare una rete di conoscenze, rispetto al tema in programma, quanto più internazionale possibile.

[EC-LS02] - Lingua spagnola II

Anno Accademico 2023/2024

Docente

CORONA PANGRAZIO ROXNAMER DEL VALLE (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

18

Obiettivi

Il corso intende dotare gli studenti di un approfondimento sul linguaggio della pubblicità in spagnolo, promuovendo la riflessione sui suoi contenuti linguistici, semiotici e culturali.

Prerequisiti

Superamento del corso Lingua spagnola I.

Contenuti

Il corso avrà una durata di diciotto ore, in cui verranno approfonditi aspetti legati all'analisi testuale relativo al mondo della pubblicità in spagnolo.

Metodi Didattici

Il corso si svolgerà prevalentemente in lingua spagnola. Assieme alle lezioni frontali, verrà promossa la partecipazione attiva degli studenti che riguarderà non solo l'analisi e il commento dei testi e dei materiali, ma anche momenti di dibattito e di lavoro di gruppo.
Si lavorerà anche con gli strumenti multimedia a disposizione. Data la natura del corso, l'assistenza alle lezioni è vivamente consigliata. Sono inoltre previsti orari regolari di ricevimento.

Verifica dell'apprendimento

La valutazione verrà effettuata attraverso una tesina e una prova orale. La tesina consisterà nella realizzazione a casa di un lavoro sulla pubblicità concordato con il docente e inviato prima dell'appello. La valutazione della tesina verrà fatta in maniera sommativa durante la prova orale.

Testi

Romero Gualda, M.V. (coord.), Lenguaje publicitario, Madrid, Ariel 2011, pp. 183-201.

Robles Ávila, S., Realce y apelación en el lenguaje de la publicidad, Madrid, Arco Libros 2013.

López Eire, A., La retórica en la publicidad, Madrid, Arco Libros, 2008

Ferraz Martínez, A., El Lenguaje de la publicidad, Madrid, Arco Libros, 2011.

Ulteriori materiali verranno messi a disposizione attraverso la piattaforma interattiva.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione: Tramite lezioni in aula e il lavoro sulla tesina, lo studente rafforza le sue conoscenze teoriche e operative sul linguaggio della pubblicità in spagnolo, consolidando le sue conoscenze e competenze grammaticali, lessicali nonché comunicative, e la capacità di riflettere sulle peculiarità socioculturali dei paesi di lingua spagnola.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente è in grado di sviluppare le sue capacità ricognitive, interpretative e linguistiche rispetto a diversi tipi di materiale riguardante il mondo della pubblicità in spagnolo.
Autonomia di giudizio: lo studente è in grado di comprendere, rielaborare i materiali, discutere criticamente ed esporre i risultati ottenuti e le approssimazioni fatte.
Abilità comunicative: scritte e orali; lo studente è in grado di esprimere i concetti appresi con linguaggio appropriato e di sostenere una discussione in merito agli argomenti trattati.
Capacità di apprendimento: le attività descritte consentono allo studente di migliorare la propria "sensibilità linguistica" in spagnolo e di consolidare le competenze relative all'analisi testuale, rafforzando la sua capacità di rielaborare le proprie conoscenze in modo autonomo.

[EC-LT02] - Lingua tedesca II

Anno Accademico 2023/2024

Docente

GIACOBAZZI CESARE (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6

Durata

18

Obiettivi

La comprensione di testi giornalistico di carattere economico, in particolare riguardanti l'ambito delle attività e delle relazioni nella impresa. Fruizione consapevole delle tematiche relative alla vita quotidiana e alle relazioni aziendali nei loro aspetti, sociologici, psicologici ed economici. Tra gli obiettivi formativi di maggior rilievo vi sono acquisizione di carattere linguistico e interculturale.

Prerequisiti

Competenze linguistiche sufficienti per ottenere una comprensione globale dei testi giornalistici in tedesco di carattere economico presentati, per potere riflettere e consolidare loro aspetti morfosintattici, lessicali e semantici. Inoltre si ritiene un prerequisito la capacità di produrre autonomamente testi orali in lingua tedesca anche in un lessico semplificato.

Contenuti

Nel corso si presentano testi giornalistico di carattere economico, in particolare riguardanti l'ambito delle attività e delle relazioni nella impresa. Privilegiate saranno le tematiche relative alla vita

quotidiana e alle relazioni aziendali nei loro aspetti, sociologici, psicologici ed economici. Tra i contenuti di maggior rilievo vi sono acquisizione di carattere linguistico e interculturale.

Metodi Didattici

Verranno proposte e stimolate analisi dei testi giornalistici di carattere economico attraverso contenuti di carattere linguistico, connessioni intertestuali, riferimenti all'esperienza di studio degli studenti.
L'attività didattica prevede lezioni frontali intervallate regolarmente da esposizioni degli studenti durante il corso.
La frequenza è obbligatoria al 75% delle lezioni.

Verifica dell'apprendimento

Verifiche

La lezione con carattere presuppone una constante verifica della partecipazione e della consapevolezza con cui gli allievi affrontano la disciplina. Pertanto le verifiche in itinere, non essendo limitate alla semplice dimensione conoscitiva, avverranno nella modalità del controllo sistematico dell'attività didattica.
La valutazione finale è ottenuta attraverso un colloquio.
La valutazione avviene secondo i seguenti criteri: 30 e lode: eccellente, conoscenze solide, eccellenti capacità espressive, completa comprensione di concetti e argomenti
30: molto buono, conoscenze complete e adeguate, capacità di espressione corretta e bene articolata
27-29: buono, conoscenza soddisfacente, capacità di espressione essenzialmente corretta
24-26: conoscenza abbastanza buona, ma non completa e non sempre corretta
21-23: conoscenza accettabile, ma superficiale. Espressione spesso non appropriata
18-21: sufficiente La preparazione presenta lacune dal punto di vista dei contenuti, mancanza di chiarezza nell'esposizione, incapacità di comprendere concetti e argomenti.

Testi

I testi saranno selezionati in riferimento all’attualità da pubblicazioni di carattere economico, in particolare dai settimanali Wirschafswoche e Handelsblatt. I testi verranno caricati sul sistema Moodle

Risultati di apprendimento attesi

L'affinamento delle abilità frutiva del testo giornalistico di carattere economico e la capacità di riportarnei contenuti e di commentarli.

INSEGNAMENTI ATTIVATI PER LA LIBERA SCELTA NELLE LAUREE MAGISTRALI

[EC-SRU] - Sviluppo delle risorse umane

Anno Accademico 2023/2024

Docente

TORLAI LUIGI (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

ITALIANO

CFU

6	
Durata	
48	

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Attraverso i contenuti del corso gli studenti apprenderanno come sviluppare in maniera sostenibile il capitale umano di una azienda/organizzazione. Obiettivo 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica)

Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di dare agli studenti una chiara ed aggiornata visione sia strategica che operativa dello sviluppo del capitale umano all'interno delle aziende e delle organizzazioni. Si partirà dalla strategia, dalla definizione del capitale intellettuale fino alla impostazione di una "people strategy" per arrivare ad una declinazione della "Employer Value Proposition". Si approfondiranno di conseguenza tutti gli strumenti operativi usati dalle aziende e dalle organizzazioni per sviluppare e valorizzare le risorse umane ed il capitale intellettuale (competenze, capacità, prestazioni). Alla fine del corso le studentesse e gli studenti avranno una chiara idea di come una azienda possa selezionare, sviluppare, valorizzare e gestire il fattore umano come "asset" strategico. Il corso avrà una impostazione pratica con numerosi casi e testimonianze aziendali.

Prerequisiti

Non sono necessarie particolari conoscenze preliminari.

Contenuti

Il corso tratterà i seguenti argomenti:
1. la strategia di sviluppo delle risorse umane: dalla definizione del capitale intellettuale fino alla impostazione di una "people strategy" per arrivare ad una declinazione della "Employer Value Proposition" (3 CFU);2. Gli strumenti operativi usati dalle aziende e dalle organizzazioni per sviluppare e valorizzare le risorse umane ed il capitale intellettuale (competenze, capacità, prestazioni): Organizzazione; Sviluppo competenze e leadership; Formazione; Motivazione e coinvolgimento; Recruiting e Talent Acquisition; Habitat ed Aggregazione; Innovazione e Digitalizzazione; L'organizzazione della. Direzione Risorse Umane; (3 CFU).

Metodi Didattici

Il corso, erogato in lingua italiana, si svolgerà esclusivamente in presenza, salva la registrazione delle lezioni, che saranno rese disponibili agli studenti a partire dal primo ottobre ma sarà comunque garantita, se necessaria, l'erogazione a distanza.
Alle lezioni teoriche (parte prima, seconda e terza) saranno sempre affiancati esempi concreti e testimonianze aziendali. Sugli esempi concreti e sulle testimonianze aziendali verrà effettuata una discussione di gruppo nella quale le studentesse e gli studenti daranno un contributo di idee ed opinioni e nelle quali potranno chiarire aspetti non chiari o ulteriori. È prevista la realizzazione di alcuni lavori individuali (format PPT standard con 4 domande e massimo una pagina di risposta) che saranno parte della valutazione finale.

Verifica dell'apprendimento

L'esame avviene in forma orale, mediante la sottoposizione di tre domande (indicativamente 20 minuti di durata). I lavori di gruppo ed i compiti scritti saranno preliminarmente valutati e costituiranno la base del voto finale.

Testi

Bibliografia di riferimento (da studiare per l'esame):

- G. Costa, M. Gianecchini, Risorse Umane: persone, relazioni e valore (IV edizione) Mc Graw Hill. Capitoli 2, 3, 6, 8, 9 e 15
- Dispense corso fornite dal docente

Letture di approfondimento (non necessarie per l'esame)
Coleman J. (1988), Social Capital in the Creation of Human Capital, American Journal of Sociology 94;
Coleman J., Foundation of Social Theory, 1990;
Boxall P., Purcell J., Strategy and Human Resources Management, 2016;
SAP AG: Orchestrating the ecosystem , Iansiti e Lakhani, Harvard Business Review 2009;
Camuffo A., Costa G., Strategic Human Resources Management: Italian Style" 1993;
Gabrielli G., People Management: teorie e pratiche per una gestione sostenibile delle Persone, 2010;
Ulrich D., Allen J., Bockbank W., Younger J., Nyman M.: HR Transformation, 2009;
Becker B.E., Huseld M.A. Overview, strategic human resource management in five leading firms, 1999;
Boyatzis R., The competent Manager, 1982;
Kaplan R., Norton D., The balance scorecard: translating strategy into action 1996 (traduzione italiana ISEDI 2000)
Spencer L.M., Spencer S.M., Competence at work. Models for superior performance 1993 (trad. Italiana Franco Angeli 1995)
Mintzberg H., Structure in Five: Design Effective Organizations 1983 (ed. Italiana, La progettazione delle organizzazioni 1985)
Hammer & Chiampy, Business Process Rengineering, 1993;
Boldizzoni D., Nacamulli R.C.D., Oltre l'aula. Strategie di Formazione nell'economia della conoscenza, 2011;
Castagna M., L'analisi delle esigenze: dal fabbisogno all'intervento formativo, 2012;
Fraccaroli F. Apprendimento e Formazione nelle organizzazioni, 2007;
OECD 2019, Employment outlook 2019, Key findings for Italy;
Parkinson C.N., La legge di Parkinson, 1971;
Rosenberg M. E-learning. Strategies for delivering knowledge in the digital age, 2001;

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione:
Gli studenti saranno in grado di comprendere come una azienda possa selezionare, sviluppare, valorizzare e gestire il fattore umano come "asset" strategico
Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Al termine del corso i discenti potranno trasferire le conoscenze acquisite nell'analisi di una specifica realtà aziendale, applicando in concreto le strategie di gestione del personale apprese.
Autonomia di giudizio:
Gli studenti saranno in grado di analizzare potenzialità e criticità nella gestione del personale e di valutare le strategie opportune di sviluppo e miglioramento.
Abilità comunicative:
Gli studenti acquisiranno la capacità di analizzare i fabbisogni in termini di personale di un'impresa e di comunicarli efficacemente al management aziendale.
Capacità di apprendere:
Gli studenti saranno in grado di provvedere autonomamente al proprio aggiornamento attraverso lo studio di casi aziendali di sviluppo del personale.

[EC-BP03] - Business planning

Anno Accademico 2023/2024

Docente

BADIA FRANCESCO (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

INGLESE

CFU

3

Durata

21

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 4(Istruzione di qualità), 8(Lavoro dignitoso e crescita economica).

Obiettivi

Imparare come scrivere un business plan, includendo la stima della domanda e l'elaborazione dei bilanci previsionali

Prerequisiti

Competenze base di analisi strategica (analisi di settore, strategie competitive), marketing (marketing mix, segmentazione e posizionamento) e bilancio

Contenuti

La business idea e il business plan
L'analisi del mercato
La raccolta delle informazioni e la stima della domanda
L'analisi dei dati (Tabelle Pivot)
La Value proposition e le scelte di struttura
I bilanci previsionali
La redditività del progetto e il punto di pareggio
Come costruire un modello di simulazione su Excel

Metodi Didattici

Il corso consiste principalmente di lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio informatico. La frequenza è fortemente consigliata.

Verifica dell'apprendimento

Studenti frequentanti:
- 30% lavoro di gruppo sulla stima della domanda
- 70% esame finale scritto (fino a 22 punti per una domanda aperta + fino a 10 punti per un esercio sul bilancio previsionale - Punteggio massimo: 32 punti= 30Lode)
- La consegna dell'esercizio finale sul bilancio previsionale è obbligatoria per gli studenti frequentanti,

ma non valutata.

Studenti non frequentanti:
100% esame scritto su tutti i libri di testo (3 domande aperte + 1 esercizio sul bilancio previsionale)

Se il corso e l'esame saranno online, l'esame sarà composto da:
- più domande chiuse (massimo 1 punto ciascuna, punti parziali, massimo 0,5 penalità) (il numero delle domande varia a seconda che gli studenti siano frequentanti o non frequentanti)
- 1 esercizio (8 punti, nessuna penalità)
- 1 domanda aperta (fino a 5 punti) (solo studenti non frequentanti)

Testi

Attending students:
- C. Parolini, Business Planning, KDP, 2021 (only the chapters written in the detailed course program)

Non attending students:
- C. Parolini, Business Planning, KDP, 2021

Risultati di apprendimento attesi

Capacità di stimare la domanda
Capacità di elaborare un bilancio previsionale
Capacità di scrivere un business plan

[EC-CCM02] - Cross cultural management

Anno Accademico 2023/2024

Docente

KLEINALTENKAMP MICHAEL (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

INGLESE

CFU

6

Durata

42

Obiettivi

- Understand the importance and the fundamentals of cultural differences in international business settings.
- Know and apply theories of cross-cultural management to international business settings.
- Develop skills for adequate behavior in cross-cultural business settings.
- Master techniques needed for the successful management of cross-cultural teams.

Prerequisiti

None

Contenuti

The course is structured as follows:
1. Culture and its impact on international business relationships - Understanding the notion of culture and its impact on business relationships and sales - Cultural differences frameworks, impact and limitations (Hofstede, Trompenaars, GLOBE, Lewis) - Profiling own and other cultures - The CAGE Framework of distance
2. Managing interaction and business relationships across cultures - Relationship building and maintenance - Individual's role, power and status - Wining, dining, gift giving – compliance issues in business relationships - Reliability, time management, planning - Intercultural skills to build strong business relationships - Negotiating in an inter-cultural context
3. Managing intercultural business partnerships - Partner selection - Building trust in an intercultural partnership - Integrating around competence and community - Intercultural skills to build partnerships
4. Leading intercultural, distributed teams - Cultural differences in what is expected of leaders - Situational leadership - Setting specific, measurable, achievable, realistic, and timely (SMART) goals - Creating virtual closeness - Intercultural skills to leading across cultures

Metodi Didattici

The learning in this course is organized around lectures, case analysis, role plays and discussions. The lectures will cover various important aspects related to the topics of the course. In addition, students, by working within their chosen groups, will develop and discuss solutions for the assigned cases and role plays, thereby achieving and enhancing their capabilities for the proper application of their knowledge to specific problems of cross-cultural management especially in the field of international business relationships. Relatedly, this will allow the students to prepare, describe and illustrate complex issues in cross-cultural business settings in a structured manner. This provides the class with the opportunity to better understand the complexities and challenges of cultural diversity and the resulting individual behaviors. It also allows all of us to each learn from each other.
All teaching material will be uploaded on Moddle.

Verifica dell'apprendimento

Exams for attending students:
- Class participation: basic requirement to pass the course
- Quiz (online, 60 minutes): 40%
- Written exam (60 minutes) 60%
Exams for nonattending students:
- Written assignment, case study "Coats Indonesia" (2,500 words): 10%
- Written assignment, case study "Smart spacing" (2,500 words): 10%
- Written exam (90 minutes): 80%
In both written assignments, the tasks mentioned at the end of the texts of the case studies have to be worked on based on the teaching material of the relevant chapters. The two case studies will uploaded to the teaching material on Moodle.

Testi

The course is based on the following textbooks:
- Comfort, Jeremy; Franklin, Peter: The Mindful International Manager 2nd Ed.; Kogan Page 2014
- Meyer, Erin: The Culture Map; Public Affairs, US 2014
- Lane, Maznevski, DiStefano, Dietz: International Management Behavior; Wiley 2009
- Barmeyer, Franklin: Intercultural Management – A case based Approach to Achieving Complementarity and Synergy; Palgrave 2016
- Morrison, Terri: Kiss, Bow or Shake Hands Sales and Marketing, McGraw-Hill Education

2011
Handouts for obligatory readings will be provided.

Risultati di apprendimento attesi

This course develops cross-cultural competences especially related to international business relationships and sales. Students acquire both knowledge and skills to master the cross-cultural challenges when engaging with clients, partners, and collaborators from other cultures. The course applies intercultural theory to international business relationships and sales settings. The discussion of case studies and the conduct of role plays will help students to apply their learning to real life situations.

[EC-MTM01] - MeetTheManagers

Anno Accademico 2023/2024

Docente

MARTINELLI ELISA (Tit.)

Periodo

Primo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

INGLESE

CFU

3

Durata

21

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Nello specifico gli obiettivi 8(Lavoro dignitoso e crescita economica), 9 (Imprese innovazione e infrastrutture), 12(Consumo e Produzione Responsabili).

Obiettivi

Il corso si compone di una serie di seminari tenuti da diversi manager, professionisti esperti nei loro specifici settori e rappresentanti delle principali associazioni di categoria (ACIMAC, Confindustria ceramica, Amaplast, UCIMA; ecc.). Lo scopo è far cogliere agli studenti la situazione del mercato e le diverse tendenze che caratterizzano alcune filiere e settori importanti per l'economia italiana e che rivestono un ruolo cruciale a livello internazionale (ceramico, meccano-ceramico, agroalimentare, foodservice, packaging, moda, ecc.), ma anche comprendere l'impatto di alcuni driver di tipo disruptive che stanno cambiando le modalità di fare business delle imprese, ovvero: sostenibilità, digital & ominichannelty, intelligenza artificiale, disastri naturali, ecc .

Prerequisiti

Conoscenze di base di marketing, marketing internazionale, gestione d'impresa, economia industriale e strategia di impresa.

Contenuti

Il corso è previsto al I semestre, II anno, ed eroga 3 CFU, corrispondenti ad un monte ore complessivo di didattica pari a 21 ore. Il corso affronterà i seguenti principali temi con la lente dell'esperienza di manager e funzionari di categoria:
1. struttura, specificità settoriali e fattori disruptive (1CFU)
2. sostenibilità ambientale, economica e sociale nell'attività d'impresa (1 CFU);
3. L'impatto del digitale, dell'omnichannelty, delle nuove tecnologie sulla struttura e comportamenti di mercato di settori e imprese (1 CFU)

Metodi Didattici

L'insegnamento si svolge in presenza ed è erogato in lingua inglese.
La frequenza al corso è obbligatoria e verrà rilevata tramite raccolta delle firme dei presenti (su cartaceo) ad ogni lezione. Gli studenti che avranno atteso meno dell'80% (almeno 8 seminari) del corso non saranno ammessi alla prova finale.
I metodi didattici comprendono seminari con didattica di tipo frontale erogati da operatori aziendali, manager e consulenti di provata competenza e qualificazione capaci di trasmettere la dimensione manageriale ed operativa dei temi proposti, in ottica internazionale. I lucidi presentati a lezione verranno resi disponibili sulla piattaforma moodle del corso

Verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà al termine dell'insegnamento secondo il calendario ufficiale degli appelli d'esame. Data la natura seminale e interattiva del corso, gli studenti che non avranno frequentato almeno l'80% del corso (pari a 9 seminari) non saranno ammessi a sostenere la prova d'esame.

Gli studenti ammessi alla prova dovranno predisporre un breve essay di max 500 parole per ogni seminario, volto ad evidenziare i punti/concetti chiave toccati da ogni relatore e relativo commento dell'esaminando.
La valutazione degli essay verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:
- capacità di identificare e riassumere i contenuti più importanti (50%)
- Capacità di collegare le conoscenze (20 %);
- Padronanza del linguaggio tecnico-manageriale (10 %);
- Capacità di discutere gli argomenti (20%)
Il voto è espresso in trentesimi ed è necessario ai fini di superamento dell'esame il raggiungimento della soglia dei 18/30.
Informazioni di dettaglio sulle modalità di svolgimento degli essay sono presenti sulla pagina moodle del corso.

Testi

The applied and experiential nature of the course do not require predefined textbooks. The invited speakers will share their presentations with the students (slides on .ppt, case studies, field & sectorial reports).

Suggested readings and other useful resources would be suggested by the speakers and the teacher during the course and provided on the moodle platform of the course.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione:
Lo studente apprende a:
- Elencare e descrivere struttura e dinamiche che caratterizzano i principali settori con forte propensione internazionale e che caratterizzano l'economia italiana.
- identificare strategie, processi e strumenti operativi che consentono di ottimizzare l'approccio al mercato e gestire i fattori disruptive che stanno modificando le modalità di definizione e

comportamento strategico di intere filiere, settori e imprese.

Conoscenza a e capacità di comprensione applicate:
Lo studio individuale e la discussione guidata di casi permettono allo studente di applicare i concetti appresi per:
- riconoscere e selezionare i settori da presidiare e i fattori disruptive da monitorare e gestire;
- scegliere corrette strategie e strumenti di marketing per prendere vantaggio dei fattori disruptive in atto.

Autonomia di giudizio
Le attività svolte nel corso consentono allo studente di sviluppare un'autonoma capacità di valutazione e giudizio critico sulle modalità e sulle strategie con cui filiere, settori e imprese possono selezionare e presidiare i mercati/clienti, oltre che sugli strumenti operativi da implementare per dare sostanza a tali strategie.

Abilità comunicative
- Comunicare in modo chiaro le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite sui vari settori, filiere e imprese discusse.
- Utilizzare in maniera corretta e appropriata linguaggio, concetti e modelli acquisiti per discutere efficacemente delle soluzioni manageriali e dei principali processi decisionali adottabili dalle imprese in settori dinamici e contendibili.

Capacità di apprendere
- Applicare le conoscenze e le capacità di comprensione apprese ad altri temi relativi alla gestione d'impresa e di funzione trattati solo marginalmente nel corso.
- Aggiornare in autonomia le conoscenze e le capacità di comprensione relative all'identificazione e gestione dei fattori disruptive emergenti.

[EC-SMM01] - Social Media B2B Marketing

Anno Accademico 2023/2024

Docente

BLASCO ARCAS LORENA (Tit.)

Periodo

Secondo Ciclo Semestrale

Modalità d'Erogazione

Presenza

Lingua Insegnamento

INGLESE

CFU

3

Durata

21

Obiettivi

The course Social Media B2B Marketing focuses on the key aspects of managing brands' digital presence nowadays, specifically in B2B contexts. In todays' reality, how to implement, manage and monitor social media campaigns successfully has become a key aspect in strategic corporate brand management but also in clients' relationships management. How to reach, engage and convert into

customers social media audiences becomes a crucial aspect to have impact in digital media and deliver value to businesses.
In this course we will discuss the potentials of social media for companies in B2B contexts, analysing how companies can integrate them in their marketing strategy.
The objectives of the course are:
• To have an overview of the opportunities and challenges of making good use of social media in B2B contexts
• To be able to develop effective and impactful social media content strategies
• To understand how to build lasting relationships with clients in social media channels
• To plan and evaluate social media marketing activities and campaigns.

Prerequisiti

marketing; international marketing; strategic management

Contenuti

The course would take place in the second semester, II year, corresponds to 3 ECTS equals to 21 hours of teaching and would address the following main topics:
1) Building blocks of Social Media Strategy
• Role of SM in the Digital Marketing Strategy of B2B companies
• Understanding building blocks of Social Media Strategy
• Social Media evolution in B2B contexts
2) Social Media to gather insights
• Social Media to gather insights
• The social media mix: SM Advertising vs organic/paid, earned and owned media
3) Social Media to foster engagement
• Social Sharing behavior: understanding B2B social media users
• Professional Brand communities
• Content strategy and B2B branding in social media
4) Social Media to drive conversions
• Content dissemination, WOM and virality
• B2B relationships in social media

Metodi Didattici

The course would take place in presence and in English.
Attendance is optional but strongly suggested.
The course employs different teaching methods and approaches. Course content includes several examples and case studies from a wide range of different industries.
The educational materials used during lectures would be uploaded on the moodle platform devoted to the course.

Verifica dell'apprendimento

The assessment of the module comprises several components:
Assessment component Assessment type Weighting %
Class contribution (case study, in-class discussion, quizzes) Coursework 30%
Group project: development of a social media campaign Coursework 30%
Final test Exam 40%

Testi

The instructor will provide a comprehensive coursebook at the beginning of the course with more detailed information.
Recommended readings are:

Books:

Humphreys, A. (2017). Social media. In The Routledge Companion to Consumer Behavior (pp. 363-379). Routledge.

Quesenberry, K. A. (2020). Social media strategy: Marketing, advertising, and public relations in the consumer revolution. Rowman & Littlefield Publishers.

Sheldon, P., Rauschnabel, P., & Honeycutt, J. M. (2019). The dark side of social media: psychological, managerial, and societal perspectives. Academic Press.

Scheinbaum, A. C. (Ed.). (2017). The dark side of social media: A consumer psychology perspective. Routledge.

Articles:

Berger, J. (2014). Word of mouth and interpersonal communication: A review and directions for future research. Journal of consumer psychology, 24(4), 586-607.

Denning, S. (2004). Telling tales. harvard business review, 82(5), 122-129.

Gensler, S., Völckner, F., Liu-Thompkins, Y., & Wiertz, C. (2013). Managing brands in the social media environment. Journal of interactive marketing, 27(4), 242-256.

Kaplan, A. M., & Haenlein, M. (2010). Users of the world, unite! The challenges and opportunities of Social Media. Business horizons, 53(1), 59-68.

Lundqvist, A., Liljander, V., Gummerus, J., & Van Riel, A. (2013). The impact of storytelling on the consumer brand experience: The case of a firm-originated story. Journal of brand management, 20, 283-297.

Risultati di apprendimento attesi

Knowledge and understanding:
The student learns to:
- build the blocks of social media marketing in B2B
- gather insights from social media
- Foster engagement with social media

Applied knowledge and understanding:
Individual study and the guided discussion of cases and the final project allow the student to apply the concepts learned to:
- reach, engage and convert into customers social media audiences;
- choose correct marketing strategies and tools to integrate social media in the company’s marketing strategy;
- set up, manage and verify the return on social media;

Autonomy of judgment
The activities carried out in the course allow the student to develop an independent capacity for evaluation and critical judgment on the methods and strategies with which the company operating on international markets can interact and create engagement and conversion through social media marketing.

Communication skills
- Clearly communicate the knowledge and understanding skills acquired on social media management.
- Use correctly and appropriately the language, concepts and models used in the social media contexts to communicate with stakeholders.

Ability to learn
- Independently update the knowledge and understanding related to the management of social media in B2B companies in the light of the evolutions taking place on increasingly complex and integrated markets